LA STAMPA

ANNO 127. N. 44 •• DOMENICA 14 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

Il manager coinvolto nello scandalo Enimont. Milano, arrestati Tronchetti e Ciaccia

Inquisiti Cirino Pomicino e Cagliari

L'ex ministro si dimette dalla direzione dc

ROMA. Inquisiti l'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino e il Presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. La tempesta di Tangentopoli investe anche la corrente andreottiana, che finora era riuscita a rimanere indenne. Ieri è toccato a Cirino Pomicino. Il deputato democristiano ha ricevuto un avviso di garanzia che ipotizza il reato di concorso in concussione. Il provvedimento è firmato dai giudici di Foggia, da tempo impegnati in una inchiesta di tangenti per la concessione di appalti per i nastri trasportatori di Manfredonia e per i lavori relativi all'ammodernamento del porto. Cirino Pomicino ha precisato che l'avviso di garanzia riguarderebbe «fatti che non conosco e ai quali quindi non posso che essere estraneo», e ha annunciato di essersi immediatamente dimesso dalla direzione della democrazia cristiana, «secondo un costume che mi appartiene da sempre».

Il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, socialista di salda fede craxiana, è stato raggiunto ieri mattina da un avviso di garanzia. I giudici romani che indagano sullo scandalo Enimont lo sospettano di avere falsato l'acquisto della chimica nazionale. Due i reati ipotizzati: peculato per appropriazione e false comunicazioni sociali. Il presidente dell'Eni - sospettano i giudici - avrebbe nascosto il reale valore delle azioni dell'Enimont, gonfiando le cifre, al punto che lo Stato avrebbe pagato mille miliardi di troppo la quota che apparteneva alla famiglia Ferruzzi.

Ieri mattina, a Milano sono stati arrestati due imprenditori: Paolo Ciaccia, già dirigente della Ctip, e Bruno Tronchetti Provera, uno dei tre eredi del gruppo che controlla la Camfin, finanziaria, quotata in Borsa. Si parla di nuovi avvisi di garanzia (almeno quattro) per parlamentari già inquisiti nell'inchiesta: di prossimi arresti per nomi nuovi e altri vecchi nel quadro di «Mani pulite». Salta fuori che Giacomo Properzj, repubblicano, già inquisito, avrebbe ricevuto in contanti in due tranches un miliardo e seicento milioni.

F. Grignetti e F. La Licata

ALLE PAGINE 5 e 7

FUNERALE SENZA LACRIME

L'IPERURANIO dell'Economia Mista, che è poi lo statalismo più esteso del mondo occidentale e ormai anche di quello orientale, è entrato tardivamente nel libro d'oro di Tangentopoli, con gli avvisi di garanzia ai presidenti dell'Eni e dell'Iri. Saremmo tentati di dire che non c'era celebrazione migliore per il primo compleanno dell'inchiesta milanese (17 febbraio 1992). Ma il moralismo di ritorno ce la passerà? Chi si compiace sinceramente dell'emergere di corruttele semi-note, ma finora mai provate, raccoglie, nel migliore dei casi, accuse di trasformismo, neo-giustizialismo e opportunismo. Quasi che dovesse pentirsi non chi ha chiuso gli occhi o chi ha partecipato alla cultura dell'illecito, ma chi dolorosamente plaude alle verità che finalmente emergono.

Gli occhi, in realtà, li hanno socchiusi quasi tutti. Se non andiamo errati, fu nel 1974, diciannove anni fa, che l'onorevole De Mita confessò che la funzione sub-istituzionale - così disse - degli enti pubblici economici come l'Eni e l'Eni era quella di finanziare partiti e correnti politiche. Oggi, con l'avviso di garanzia all'ingegner Cagliari, abbiamo la conferma del sospetto che anche l'ultima operazione finanziaria dell'ente creato nel dopoguerra da Enrico Mattei insieme alla corrente democristiana di Base, operazione costata allo Stato oltre quattromila miliardi, ha comportato un «pizzo» di molte decine di miliardi destinato sì al funzionamento del sistema, ma anche a profitti ed arricchimenti personali e di regime.

Non abbiamo alcuna pro-

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Subito la riforma elettorale»

Abete, appello a Scalfaro e Amato «Si rischia la crisi istituzionale»

Luigi Abete

COURMAYEUR. La Confindustria chiede immediatamente una riforma elettorale e avverte: «Se non si agisce subito si rischia una crisi delle istituzioni». Ieri il presidente degli industriali Luigi Abete ha lanciato un appello ai partiti perché si muovano «non nel giro di mesi, ma di settimane o di giorni» per cambiare il sistema elettorale. Se non lo faranno, dice Abete, dovrà muoversi il governo oppure toccherà ad «altri elevati soggetti istituzionali». Secondo la Confindustria la difficile situazione istituzionale ormai condiziona anche il sistema economico. Per questo Abete chiede ai lavoratori dipendenti di associarsi al suo appello.

F. Manacorda

A PAGINA 2

INTERVISTA CON VALIANI

E io vi dico Milano risorgerà

«Ho visto questa città distrutta da una tragedia, che ha dissolto milioni di vite umane: era guerra, occupazione, dittatura. E ho visto questa città rinascere. Oggi mi guardo in giro e non vedo travolgimenti, ma un pugno di ladri che la magistratura sta perseguendo». Così il senatore a vita Leo Valiani a un anno dall'avvio di Tangentopoli. Nella foto: Di Pietro.

Pino Corrias

A PAGINA 4

BOBBIO E RUSHDIE

L'impotenza dell'Occidente

Quattro anni fa la condanna a morte dello scrittore indiano Salman Rushdie (nella foto) da parte dell'ayatollah Khomeini. Un anniversario da non lasciar cadere sotto silenzio, anche perché molti ancora non hanno capito la gravità di quella sentenza. Abbiamo buone ragioni, spiega Bobbio, di temere l'impotenza dell' Occidente contro il fanatismo.

Norberto Bobbio

A PAGINA 18

Per la Cassazione

Lo Stato può annullare il matrimonio

ROMA. Rientra nella giurisdizione del giudice italiano il processo di nullità del matrimonio canonico trascritto. Lo ha sancito una sentenza delle sezioni unite della Cassazione. «Perché - scrivono i giudici - nell'ultimo Concordato non si rinviene una disposizione che sancisca il carattere esclusivo della giurisdizione ecclesiastica in materia matrimoniale».

SERVIZIO A PAG. 12

Il leader dei referendari: non mi iscrivo più, costruiamo insieme una forza nuova, di uomini onesti

Segni a Martinazzoli: rompi con questa dc

Intervista al segretario: è una sciocchezza, non siamo dei pentiti

ROMA. Mario Segni non aderisce alla democrazia cristiana e invita Mino Martinazzoli a fondare «insieme il nuovo partito popolare».

Il leader referendario lo ha annunciato in una lettera al segretario democristiano, nella quale spiega le ragioni del suo dissenso che non lo mettono in condizione di «sottoscrivere l'adesione che hai proposto, alla quale pure con generosità molti popolari, soprattutto dove le situazioni locali consentono almeno un dialogo, hanno aderito».

Martinazzoli, intervistato dalla «Stampa», ha rifiutato: «Non ci sto - ha detto -. Non ho alcuna intenzione di lasciare la dc, che è un partito vivo, con la sua identità e la sua tradizione... La strada giusta è quella di cambiare la politica del partito mettendola al passo con i tempi, senza disperdere la sua storia».

Paolo Guzzanti e Fabio Martini

A PAGINA 3

I golpisti benedicono il pcus

Al congresso Lukianov e compagni attaccano la «banda Gorbaciov»

di Cesare Martinetti A PAGINA 9

La mafia cerca armi chimiche

Il giudice Vigna lancia l'allarme «Si servono degli arsenali dell'Est»

SERVIZIO A PAGINA 12

I giovani sottovalutano l'Aids

Indagine in Italia: 15 su cento fanno sesso senza precauzioni

di Pier Paolo Luciano A PAGINA 17

IL NUOVO CHE C'E' GIA'

LA sicurezza con cui Giuliano Amato ha superato l'ultima insidiosa difficoltà del suo governo conferma che è in atto una innovazione istituzionale che lascerà il segno. A questo punto è ozioso discutere sulla natura di questa innovazione. La definizione di «governo del Presidente» sarà giuridicamente impropria, ma è efficace. In attesa che qualcuno trovi o inventi una definizione più pertinente, prendiamo atto che l'azione congiunta Quirinale-Palazzo Chigi sta precostituendo di fatto la forma del nuovo Esecutivo, che si affiancherà al nuovo sistema elettorale.

Non è chiaro se si tratta di un progetto ben ponderato o del risultato prodotto dalle circostanze. In ogni caso è un buon risultato, a fronte dei tempi lunghi e delle incertezze che accompagneranno le novità elettorali. Quel pezzo di riforma istituzionale che si è perso per strada in questi mesi - il rafforzamento dell'Esecutivo - si sta producendo da solo, senza apparenti innovazioni formali.

D'altra parte questo Parlamento non ha né la forza né gli argomenti per contestare il processo in atto. E il Parlamento che ci sarà (quando? come?) rischia addirittura di nascere sotto l'alta protezione del Quirinale e del suo go-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Tre candidate a posti-chiave: scoppia negli Usa la «rivoluzione femminile»

Le donne all'assalto del Pentagono

E' appena stata nominata una donna senza macchia e senza paura alla carica di ministro della Giustizia in America (una che da sola ha coordinato 110 procuratori in un'area della Florida infestata di corruzione e di droga) e già si parla di due, forse tre donne alla Difesa. Sono solo nomi in discussione fra altri. Ma è il posto che attrae attenzione. I sottosegretari delle tre armi (Esercito, Marina, Aviazione) tradizionalmente hanno il titolo di «ministro», negli Usa. E sono gli amministratori delegati della più vasta e ricca azienda d'America.

Devo dire subito che questa eventualità non fa, di per sé, discutere gli opinionisti negli Usa. La ragione è forse nello spettacolare sostegno che l'ostinazione di Clinton a nominare una donna per la Giustizia ha trovato presso l'opinione pubblica americana. Margini fra il 60 e il 70 per cento, che hanno zittito batterie di commentatori.

Questo fatto consente di dare una prima risposta ai dubbi che circondano l'America: è quel diavolo di Hillary Rodham Clinton che sta creando questo terremoto delle donne ovunque?

Sembra che sia vero il contrario, Hillary è il frutto, e non la causa, di una rivoluzione del costume e della organizzazione che finalmente trova l'occasione per rivelarsi. Le donne hanno cominciato a invadere i Colleges negli Anni Sessanta, a entrare nelle professioni (avvocato, medico) negli Anni Settanta, hanno fatto la loro comparsa a Wall Street e nelle grandi aziende negli Anni Ottanta. Stanno avendo, statisticamente e per ovvie ragioni, lo stesso successo degli uomini. Adesso entrano in politica. Ma al ministero della Difesa? Anche lì la sorpresa non è totale. Il personaggio più influente (e competente e «pericoloso») nella Commissione Forze Armate della Camera è una donna, Pat Schroeder. E' stata anche l'unica donna, finora (e sia pure per breve tempo), candidata alla Presidenza degli Stati Uniti. Certo, dentro i ranghi militari sarà uno shock se una o due donne diventano co-ministri della Difesa. Sarà forse una causa in più per le dimissioni accelerate del generale Powell. Da stratega, il generale nero dovrebbe sapere che le donne americane sono ormai in movimento e sarà difficile fermarle. Fino a poco fa, nonostante il loro numero, la loro crescente qualità professionale, sono sempre state in difesa.

Una di loro, l'avvocato Anita Hill, che pure aveva una reputazione senza macchia, ha perso rovinosamente contro un discusso e discutibile uomo candidato giudice della Corte Suprema. C'è chi dice che il «terremoto americano» di questi giorni, le donne che passano dalla difesa di se stesse alla Difesa del Paese, dalla trincea di diritti fragili e appena acquisiti al controllo del ministero della Giustizia, sia cominciato nell'aula della Commissione Giustizia del Senato, composta, allora e per l'ultima volta, tutta di uomini.

Questa versione mi sembra più probabile di quella che vede la «first lady» come una potentissima «deus ex machina».

E' possibile che avvenga una «rivoluzione culturale» in una democrazia piena di posti di blocco e di controllo, qualcosa di esteso, collettivo, accettato - alla fine - dalla grande maggioranza dei cittadini? E' possibile. Ecco, sta accadendo.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Nulla di quel che è umano può essere sporco, se la situazione in cui la cosa avviene è struggente.

Antonin Artaud
Lettera a Ida Mortemart, 1926

Parla il campione argentino: mi manca lo stress del vostro campionato

Maradona: il mio sogno è la Juve

«Qui a Siviglia soffro, voglio ritornare in Italia»

Una clamorosa dichiarazione di Diego Armando Maradona rimette in agitazione il calcio italiano. Il trentaduenne asso argentino, dopo cinque soli mesi di permanenza in Spagna, è insoddisfatto: non si accontenta delle modeste ambizioni del Siviglia e sente nostalgia delle tensioni agonistiche del nostro campionato. «Voglio tornare, mi manca la tensione del vostro campionato, e il mio sogno, non è un mistero, è sempre quello di giocare nella Juve», ha detto a pochi giorni dal suo attesissimo rientro, giovedì, con la Selección argentina contro il Brasile.

Diego, che già anni fa Boniperti avrebbe voluto portare in bianconero, ha anche chiarito che nel contratto di cessione dal Napoli al Siviglia non esiste alcuna clausola che gli impedisca di tornare a giocare in Italia, nelle file di un club diverso da quello partenopeo.

Bruno Bernardi

A PAGINA 34

«Se non si muovono i partiti agiscano il governo o le alte cariche dello Stato»

«Subito la riforma elettorale»

Abete lancia l'ultimatum

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Riforma elettorale. E subito. Bisogna che qualcuno la faccia. Se i partiti non si attiveranno «prestissimo», toccherà al governo e alle alte cariche dello Stato prendere l'iniziativa. Luigi Abete, presidente della Confindustria, va all'offensiva e spinge le forze politiche ad intervenire «non nel giro di mesi, ma di settimane o addirittura di giorni» per cambiare un sistema elettorale che oggi «è il problema dei problemi».

«I partiti devono chiudere la fase del dibattito», devono porre fine a «una situazione narcotizzata». E' arrivata l'ora delle decisioni, sostiene Abete. «E se i partiti non sono in grado di fare una proposta e di farla approvare dal Parlamento», gli industriali chiedono che si muova il governo, quel governo che fino a oggi «giustamente non è intervenuto».

Ma se anche l'esecutivo non dovesse dare il via libera al nuovo sistema elettorale? Allora scendano in campo «altri elevati e responsabili soggetti istituzionali». Chi? Il presidente della Repubblica? Abete non dice né sì né no, si limita a ricordare che esistono anche «i presidenti dei due rami del Parlamento».

Si parla di ecologia ed economia al congresso su «L'ambiente dopo Rio» organizzato a Courmayeur, ma il presidente della Confindustria ha altre preoccupazioni. Ci sono in gioco questioni che ritiene «urgentissime». Se non ci si muove in fretta con la riforma elettorale, dice Abete, il rischio è che si passi «da una fase di instabilità delle istituzioni a una vera e propria crisi istituzionale». «Se i partiti non si pongono in tempi brevi la soluzione di questa fase - afferma - in un contesto di crisi della politica, crisi dell'economia e crisi socio-giudiziaria si rischia la crisi più grave di tutte: quella delle istituzioni».

Ma ormai, per evitare il tracollo delle istituzioni non basta aggiustare il governo che c'è già. Per porre rimedio a questa situazione, dice Abete, «bisogna ricreare la condizione fondamentale di una norma elettorale che favorisca il rapporto diretto tra eletto ed elettore e quindi favorisca la governabilità».

E l'instabilità istituzionale non getta ombre solo sul panorama politico, ma «blocca anche il passaggio a una fase di ripresa economica dalla quale dipende anche l'occupazione nei prossimi mesi». Ecco perché la Confindustria lancia un appello al sindacato, alle «forze del lavoro dipendente», per fare fronte unico di fronte alla crisi e chiedere a gran voce quella riforma elettorale di cui si parla da mesi ma che appare ancora lontana all'orizzonte. «Il mio - dice Abete - è un appello del Paese reale alle istituzioni». Anche perché solo dopo la riforma, continua, si potranno affrontare gli altri problemi.

Ma a quale sistema elettorale pensa la Confindustria? «Non tocca a noi chiosare sulle percentuali», precisa Abete, ma il modello sostenuto dalla sua organizzazione - ripete - è un sistema di tipo uninominale maggioritario che soprattutto sia «competitivo», che metta cioè in competizione tra di loro di fronte alle urne coalizioni politiche e programmi di governo. E non deve essere nemmeno un modello destinato a durare in eterno. «Se tra due o tre anni il Parlamento cambiato e riformato vorrà nuovamente modificare la legge elettorale potrà farlo. L'importante adesso è mantenere la centralità delle istituzioni e farle funzionare».

Francesco Manacorda

FALANGE ARMATA

Minacce alla Confindustria

ROMA. Il presidente della Confindustria Luigi Abete è stato ieri minacciato di morte dalla Falange armata. In due differenti telefonate, una alla sede romana dell'agenzia di stampa AdnKronos e l'altra alla redazione genovese dell'Ansa, un anonimo, che ha detto di parlare a nome della sedicente organizzazione terroristica, ha detto: «Con l'assurda stravagante e diabolica dichiarazione resa oggi (ieri per chi legge, ndr) il presidente della Confindustria Abete entra prepotentemente nell'orbita di interesse della Falange armata. Da oggi in poi egli farà bene a tenersi strettamente aggrappato al suo potere, finché gliene rimane, ai suoi beni materiali, e alla sua stessa vita». L'attendibilità della telefonata è ora al vaglio degli inquirenti. Il 18 ottobre dello scorso anno nella sede della Confindustria all'Eur fu ritrovata una bomba inesplosa, la stessa notte furono incendiati gli stabilimenti di Pomezia della Industria Poligrafica Editoriale, l'azienda di proprietà della famiglia Abete.

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

Il primo giorno da segretario: non ha potuto occupare lo studio di Craxi, dovrà attendere il trasloco

Benvenuto cerca di ricucire la spaccatura

Ma è polemica Spini-Amato: mi ha bocciato prima dell'esame

ROMA. Che effetto fa sedersi sulla poltrona che fino a due giorni fa è stata di Bettino Craxi? Per ora Giorgio Benvenuto non ha potuto provare quest'emozione: il sacro studio ieri è rimasto inviolato e lo sarà ancora per qualche giorno in attesa che venga completato il trasloco. Nel frattempo, il neo-segretario si è «accampato» nella stanza che apparteneva a Giuliano Amato. Qui è arrivato prestissimo ieri mattina tra gli sguardi sbalorditi dei commessi, da decenni ormai non troppo abituati a vertici dalle abitudini mattiniere. Ma è il nuovo corso socialista, e bisognerà abituarsi.

Giorgio Benvenuto (a sinistra) e Valdo Spini

Il neo-segretario all'attacco «Basta con i bizantinismi»

Come bisognerà fare l'abitudine anche a ritmi più lenti e regolari fatti di lunghe e intense giornate di lavoro, trascorse un po' di più dietro la scrivania e meno tra i tavoli dei ristoranti, soprattutto di sera: per il psi, insomma, Benvenuto sta preparando una mezza rivoluzione. Per farla passare il suo piano prevede un forte riavvicinamento alla base, ma soprattutto l'unità del partito. L'opposizione interna, Benvenuto lo sa bene, è il suo nemico numero uno, una specie di mina accesa sotto la sua poltrona di segretario. Ha potuto rendersene conto durante l'assemblea nazionale: la maggioranza che lo ha eletto non arrivava nemmeno al 60 per cento. Uno dei suoi primi pensieri di ieri mattina, dunque, è stato lavorare in direzione di un dialogo con l'opposizione. Ha incontrato il direttore e i capiredattori de L'Avanti e non è un caso che oggi il giornale del partito pubblicherà in prima pagina un articolo di Valdo Spini, l'altro candidato sconfitto nella corsa alla segreteria ma totalizzando più del 40 per cento delle preferenze. E non è un caso nemmeno che il suo primo pranzo da segretario del psi Benvenuto abbia voluto trascorrerlo con un altro forte esponente dell'opposizione interna, Gino Giugni. E, che in un appello rivolto a tutti i militanti socialisti sempre sulle colonne de L'Avanti in edicola oggi, il concetto attorno a cui gira è unico. Utilizza formule apparentemente diverse tra loro, scrive di «impegno comune», «tutti insieme», «condividere», «aprire una stagione di lavoro collegiale», ma il suo pensiero è sempre e comunque rivolto a quel 40 per cento che nel corso del prossimo congresso potrebbe trasformarsi in qualcosa di molto più consistente. Se riuscirà a tenere a bada questa minoranza, la sua promessa, spiega nell'appello ai militanti, è di «rimettere mattone su mattone in piedi una nuova casa socialista». Si tratta, insomma, di arrivare ad un nuovo psi, ad un psi in cui si rompe «con un modo vecchio e incomprensibile di far politica», «con le logiche oligarchiche, con i bizantinismi, con i comportamenti da classe politica diversa e lontana dalla gente».

Riuscirà Benvenuto nel suo obiettivo di ridare un'unità al psi? In futuro può anche darsi. Per il momento, però, si tratta di una prospettiva abbastanza remota. Nel partito abbondano le polemiche, come quella tra Valdo Spini e Giuliano Amato. Ad Amato che rimproverava Spini sulla presunta offerta del ministero di Giustizia in cambio della segreteria, Spini ieri ha risposto: «Mi sembra che la bocciatura pubblica e inutilmente plateale inflittami dal professor Giuliano Amato sia stata veramente frettolosa. Da un lato, quindi, mi auguro che quando sarà più sereno e informato mi permetta di ripresentarmi agli esami di riparazione e dall'altro che applichi un'analoga severità verso compagni rei di ben altri e più gravi comportamenti».

Flavia Amabile

PANE AL PANE

Il psi alla conta sull'orlo dell'abisso

CERTO, ha ragione Marcello Pera quando sostiene che è difficile, nella crisi che ci attanaglia, darsi un metodo per riconoscere i portatori del nuovo. Occorre liberarsi del giacobinismo, dall'empito della coscienza offesa che rischia di trascinarci all'ingiustizia, di favorire maldestre operazioni di maquillage. Non è questione di anni o di capelli grigi, non è questione di appartenenza all'uno o all'altro partito che hanno piena legittimità fino a quando c'è qualcuno che li vota e non si pongono fuori dalle istituzioni. Ma esiste il criterio non eludibile dei comportamenti personali, e non solo di quelli che cadono sotto l'occhio dell'autorità giudiziaria. Gli ultimi casi che hanno travolto il partito socialista (ma che non risparmiano gli altri partiti, a quanto lasciano intuire perfino lo scoraggiamento e la stanchezza del giudice Di Pietro) aiutano a chiarire quello che penso. C'è un partito che riesce a scollarsi dal padre-padrone, responsabile di averlo fatto precipitare dalle vette dell'orgoglio agli abissi della frustrazione; che perde per strada il ministro della Giustizia, il candidato al rinnovamento (un Julien Sorel tradito dalle oscillazioni incaute tra «il rosso e il nero», tra idealità e accomodamenti?); che deve darsi un nuovo segretario capace di traghettarlo verso una possibile ripresa.

Cosa si sarebbe aspettato una persona normale, che non ha pregiudizi di sorta nei confronti del psi? Un rapido accordo, una scelta unanimistica sul nome meno discusso, al riparo quantomeno dai fascicoli giudiziari, un superamento delle correnti che non si sa bene quale senso abbiano oggi, se non come spartizioni dell'inesistente, di un magrissimo bottino voluttuario e ideale. E invece si è arrivati alla conta miserabile sull'orlo dell'abisso, al rientro in gioco di nomenclature piene di cicatrici, instancabili a discutere, cospirare e barattare in una notte degli inganni priva di dramma, figuriamoci se di grandezza. E' forse inevitabile che certe pratiche lascino il loro segno anche sulle facce: come i tratti «forti» di chi ha passato intere generazioni sui campi, come il pallore di chi ha vissuto al buio, come la piega losca di chi ha frequentato a lungo malecompagnie. Ecco, queste facce che non sono un malaugurato e innocuo accidente di natura, ma coincidono con i tratti morali di chi le indossa, devono scomparire.

Ci sono altri segnali che accompagnano come un tam-tam la rovina del partito socialista, certe singolari dislocazioni rispetto alle radici meneghine del suo potere. C'è tutta la materiale, solida concretezza dei conti in Svizzera, d'accordo, ma non sono altrettanto significative, dal punto di vista dell'immagine, le vacanze avventurose di quel Larini, l'uomo dell'atollo in Polinesia e della caccia agli squali? Non c'è un filo sottile che collega i mari del Sud agli ozi di Hammamet, e magari alle spiagge di Malindi? O alle «missioni» nella disastratissima Somalia? Erano già i segni di un costume che rifletteva e promuoveva alcuni dei tratti più speciosi, dissipati e stupidi della società italiana. Affluente uguale a rampante. Cosa c'entra questo esotismo con il «Su fratello, su compagno» dell'onesto socialismo centenario? La sostituzione del garofano con la banana o il mango? Osservando con occhi anche troppo impietosi il primo Parlamento dell'Italia unita, Ferdinando Petruccelli della Gattina sferzava i «moribondi di Palazzo Carignano». I «moribondi» dell'albergo Ergife, e quelli che si trascinano a Montecitorio, non risponderanno alle nostre domande, fastidiose e moralistiche. Di amoralismo infatti stanno morendo.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

FUNERALE SENZA LACRIME

va, ma quando fu sciolta la joint-venture dell'Enimont con il pagamento in contanti di 2805 miliardi si disse che correva una «stecca» di oltre 100 miliardi, per la precisione 130, destinata pro-quota ai partiti di maggioranza. Di certo, il valore societario stimato era largamente superiore a quello reale. Come stupirsi se questo risulterà provato? Al vertice della grande holding petrolchimica non era stato posto un manager indiscusso, custode del suo onore oltreché della sua professione, ma una sorta di prestanome di partito, designato nei fumi del bar Giamaica soprattutto perché «affidabile», non rispetto alle sorti della Repubblica, per carità, ma rispetto a quelle di un clan di potere.

Abbiamo conosciuto in questi giorni nei dettagli gli intrecci societari di cui è protagonista il presidente dell'Eni con i suoi familiari. E dobbiamo dire che ne abbiamo viste tante, ma che neanche nella più sperduta repubblica delle banane si è mai dato il caso del presidente di un grande ente pubblico economico titolare di attività private operanti per conto dell'ente pubblico da lui stesso presieduto.

Era forse questo il craxismo? Chi lo sostenesse, farebbe un'operazione maramalda. Perché il craxismo ha applicato un sistema sperimentato ampiamente da altri. Quando il dottor Nobili, in piena epoca andreottiana, fu nominato ad esempio presidente dell'Iri, nessuno si chiese perché un più o meno dignitoso imprenditore del cemento, strade, dighe e altre attività consimili fosse legittimato a guidare il più grande conglomerato industriale di questo Paese. Naturalmente perché era amico personale del presidente del Consiglio allora in carica. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Del resto, il dottor Nobili non ha ricevuto un avviso di garanzia per le condizioni cui ha contribuito a condurre l'Iri, ma per una faccenda di extracosti dello stadio di Roma. A ciascuno il suo.

L'Eni, l'Iri, l'Enel, per non dire dell'Efim. La mitica Economia Mista si avvia a defungere, ultima al mondo, nel modo più inglorioso, quasi come metafora della cultura dell'illecito e del potere corrotto.

Ma il privato non è da meno, avvertono i nuovi moralisti di ritorno. Può darsi. Ma che almeno la naturale regolazione del sistema di mercato venga messa alla prova in un Paese in cui, di fatto, deve ancora cimentarsi.

Alberto Statera

DALLA PRIMA PAGINA

IL NUOVO CHE C'E' GIA'

verno. Ironia a parte, non mi è chiaro il senso delle parole di Amato circa l'assoluta priorità della riforma elettorale nell'agenda del governo. Si tratta di un auspicio rituale o prelude ad una iniziativa dell'Esecutivo per accelerare i tempi della riforma?

I tempi delle modifiche elettorali sono lenti perché i contrasti di contenuto sembrano insuperabili. La precipitosa conclusione dei lavori della Bicamerale non segnala una ritrovata saggezza, ma una fuga in avanti verso il Parlamento. Il governo ha dunque intenzione di fare una sua proposta al Parlamento? E' in questa prospettiva che si lanciano segnali di allargamento dell'Esecutivo?

I presidenti di Camera e Senato si danno un gran da fare per assicurarci che i due organismi sono ancora vitali. Ma molti di quelli che vi siedono dentro hanno la sensazione di vivere sotto la minaccia di una delegittimazione in tronco. Si tratta di una delegittimazione che ha due origini diverse, ma convergenti come le ganasce di una tenaglia che si chiude attorno alla classe politica. Da un lato c'è il referendum di Segni, sovraccaricato di intenzioni punitive e di aspettative improprie. Dall'altro, l'effetto devastante di Tangentopoli che agli occhi della gente colpisce al cuore questo «sistema dei partiti», come tale. Anche se è disposta a distinguere gli onesti dai disonesti. Ma psicologicamente si è prodotta una caduta di fiducia irrecuperabile senza un cambiamento radicale.

Siamo così al paradosso di una classe politica che riguadagnerebbe la propria credibilità se approntasse meccanismi elettorali che in parte la puniscono. Si stenta a credere che sappia farlo. In compenso c'è l'eventualità che meccanismo elettorali maggioritari ridimensionino - almeno in prima battuta - una sinistra che non è compromessa con il sistema in agonia, ma è incapace di aggregarsi in modo convincente. Accettare questa eventualità è un atto di grande responsabilità politica e civica, purché garantisca un meccanismo elettorale efficace e premiante alla successiva scadenza.

Di fronte a questi spinosi problemi sono comprensibili molti dubbi e ripensamenti. Da essi non ci salva la retorica del dinamismo di una «società civile» contrapposta ad una classe politica degenerata. No, non è così semplice. Certo, dalla società civile viene presente la domanda di efficienza amministrativa, di equità distributiva e soprattutto di pulizia morale, che solo in parte può essere soddisfatta dalla azione giudiziaria. Quando però si entra nel merito delle norme e delle tecniche politico-istituzionali necessarie per rimettere in moto la politica, allora le istanze generiche della «società civile» perdono consistenza. Questo vale anche per la richiesta che siano i cittadini a scegliere direttamente il proprio governo - a cominciare dal sindaco della propria città. In questo caso l'appello alla «società civile» come criterio discriminante della bontà di una scelta politica piuttosto che di un'altra è pura retorica. Sono i cittadini stessi ad avere aspettative e interessi opposti e divergenti, ben radicati dentro alla società civile. Qui deve tornare in campo la politica professionale, con la sua capacità di governare interessi contrastanti, di orientare la società civile. Rinnovare una classe politica in grado di svolgere questo ruolo a tutti i livelli è un lavoro lungo ma ineludibile. In questa prospettiva può trarre la sua giustificazione - al centro del sistema - anche la stretta intesa Quirinale-Palazzo Chigi.

Gian Enrico Rusconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 13 febbraio 1993 è stata di 575.405 copie

Lettera aperta del leader referendario: «Nessun ultimatum, ma una proposta costruttiva»

Segni: non firmo quel manifesto dc

«Caro Mino, fondiamo insieme il partito popolare»

ROMA. Mariotto Segni la sua «sparata» aveva pensato di farla in diretta tv, giovedì scorso dagli schermi di «Rosso e nero». All'ultimo minuto ci ha ripensato: troppo plateale. E così, Segni ha scelto un approccio più soft, ma soltanto nella forma: ieri mattina ha fatto recapitare a Mino Martinazzoli (e alle agenzie di stampa) una lettera, per confermargli che non intende aderire al nuovo manifesto della dc, ma soprattutto per fargli un invito che ha un sapore diverso dai suoi soliti «pen-ultimatum».

«Caro Mino - scrive Segni - ti propongo qualcosa di diverso: creare insieme il nuovo partito popolare nel quale chiamare a raccolta i cattolici democratici». Insomma, l'invito a Martinazzoli è questo: dissolvi la dc, getta a mare i De Mita, i Forlani, gli Sbardella, i Prandini e insieme fondiamo un nuovo partito cattolico, il partito popolare. Il segretario della dc, intercettato dai cronisti al famoso hotel Midas (dove era in corso il congresso delle donne dc), non aveva ancora letto la missiva e si è limitato ad una risposta, gentile soltanto nella forma: «E' chiaro - dice Martinazzoli - che uno che invita un altro ad uscire dal partito e fondarne un altro, dichiara onestamente quali sono le sue vere intenzioni». Martinazzoli lo fa capire: se Segni vuole fondare un altro movimento, sarà lui a mettersi fuori dalla dc.

Lo scambio tra i due non è che l'ennesimo atto di un gioco delle parti che va avanti da quando Martinazzoli ha preso le redini della dc. «Stiamo attenti - avverte Vito Riggio, uno dei democristiani più vicini a Segni ma che non aveva condiviso le ultime strattonate di Mariotto a Mino -. Stiamo attenti perché stavolta siamo davanti ad una cosa molto seria». Stavolta Segni ha cambiato marcia. Come sempre, come piace al suo carattere, prima ha riflettuto e poi ha colpito a freddo. Chi lo conosce racconta che negli ultimi giorni in Segni è cresciuto il pessimismo sulla capacità della dc di rigenerarsi. La valanga ha già colpito gli uomini delle tessere che fino a qualche mese fa sembravano potenti e inattaccabili (Sbardella, Bernini, Prandini, Pomicino), voci incontrollate sfiorano ex segretari, 10 avvisi di garanzia pendono sul capo del cassiere della dc. Una valanga - ha confidato Segni ai suoi - che potrebbe mettere Martinazzoli davanti al fatto compiuto: il «rinnovamento» della dc imposto dai giudici. Di più. A rallentare il passo, si rischia di essere superati a velocità doppia: cosa mai avrà in testa Cossiga con quell'idea di fondare un nuovo movimento? Di qui l'idea dell'affondo: la proposta a Martinazzoli di riprendere quel progetto messo nel cassetto, la rinascita del «partito popolare». E che il gioco si stia facendo pesante, lo deve aver capito Ciriaco De Mita, che rifila a Segni due fendenti. «Per caso - racconta il presidente della Bicamerale - qualche sera fa ho visto Segni in televisione. La sua risposta alle domande era sempre la stessa: fare la riforma. Sembrava un medico di paese che ordina l'aspirina di fronte a tutte le malattie». E ancora: «Il rinnovamento della politica non è nella scelta degli amici: Segni si accompagna, talora, a gente sconfitta, frustrata e anche qualcuno della P2». Un'allusione, forse, a Gustavo Selva? Segni, attraverso il suo ufficio stampa, replicava: «Selva non fa parte della organizzazione del movimento. Forse De Mita può spiegare perché, da segretario dc, nel 1984 lo candidò al Parlamento europeo, così come candidò vari iscritti alla P2 in diverse elezioni».

E così Martinazzoli, che negli ultimi mesi era riuscito a prosciugare il brodo di coltura di Segni, si trova davanti all'urgenza di una nuova accelerazione. Dopo aver fatto proprio il progetto elettorale di Segni, Martinazzoli aveva recuperato terreno tra gli amici di Mariotto, al punto che martedì 26 gennaio in una villa sull'Appia Antica il segretario dc si era visto a pranzo con otto referendari e con Giovanni Galloni. Sull'autoriforma della dc, Martinazzoli era stato così convincente che, il giorno dopo, un drappello di amici di Segni si era visto a pranzo con il leader, manifestandogli molte perplessità su quell'idea di non aderire al manifesto della «nuova» dc. E' così che Mariotto ha deciso di passare al contrattacco, anche se lui ieri sera continuava a dire: «Il mio non è un ultimatum, ma una proposta costruttiva». Il cerino è di nuovo in mano a Martinazzoli che, dopo aver avuto il via libera dei «grandi vecchi» al caminetto della Camilluccia, ha in serbo una mossa: rinnovare integralmente la direzione dc.

Fabio Martini

De Mita «Mario sembra un medico di paese che ordina l'aspirina per tutte le malattie»

Il leader referendario Mario Segni e, più a destra, il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

INTERVISTA

REPLICA IL SEGRETARIO

Martinazzoli: «Io non ci sto non disperdo un partito vivo»

«Farò di tutto perché nessuno se ne vada, ma in passato ci sono già state altre defezioni» «Le cose cambiano in fretta, io sono paziente»

«MARIO Segni mi ha telefonato stamattina, ma io purtroppo andavo anche un po' di fretta perché avevo una riunione con le donne democristiane. Comunque, sì: mi ha annunciato questa lettera, che però non ho ancora visto».

Mino Martinazzoli è appena arrivato a Brescia, in macchina, fumando una sigaretta dietro l'altra, e sta per andare con sua moglie alla messa delle 18,30.

Ma questa lettera di Segni quando la vedrà?

«Lunedì quando rientrerò a Roma, anche se la prassi vuole che in genere queste cose arrivino prima ai giornali».

E' un preannuncio di scissione?

«Dio mio, speriamo proprio di no. Segni lo avevo incontrato qualche giorno fa, ed eravamo rimasti d'accordo che ci saremmo visti la settimana prossima per parlare del partito. Poi, improvvisamente, la telefonata che annunciava la lettera».

Che spiegazione ne dà?

«Preferisco sempre stare ai fatti: conoscerli, prima di parlarne. Però, se ho ben capito, Segni propone di rifondare insieme un altro partito di cattolici».

E lei?

«Io non ci sto affatto, se è di questo che si tratta».

Tuttavia lei ha detto più d'una volta che avrebbe cambiato persino il nome alla Democrazia cristiana.

«Lo confermo. Ma non è con i nomi nuovi che si fa una politica nuova. Prima occorre definire la politica, e poi si cambia nome».

La dc è un partito pentito?

«Pentito di che?».

Di essere la dc.

«Ma neanche per sogno. La dc è un partito perfettamente vivo, con la sua storia, la sua identità e la sua tradizione...».

Ma lei vorrebbe rivoluzionarlo e perfino ribattezzarlo. Dunque, perché non con Segni?

«Stiamo facendo un discorso sulle sensazioni, le informazioni sommarie, e dunque non ha molto senso. Ma supponiamo che Segni mi inviti davvero a gettare alle ortiche il vecchio partito, disperdere questo partito dei cattolici e farne un altro, beh, io semplicemente non ci sto: non credo che dissolvere la dc sia utile per realizzare le nostre idee».

E quale dovrebbe essere, invece, la strada giusta?

«La strada giusta è quella di cambiare una politica mettendola al passo con i tempi, e non disperdere una storia».

Tuttavia non è un partito innocente.

«Un partito misura la propria identità nella storia delle sue idee, e nelle storie personali di chi ha sempre avuto quelle idee».

Resta il fatto che Segni minaccia seriamente di andarsene, e lei se non sbaglio lo ha dichiarato fuori del partito.

«No, al contrario: io credo che questo sia il momento della pazienza e non dei nervosismi. Le cose che stanno capitando in queste ultime settimane hanno alterato radicalmente un quadro politico che da due mesi a questa parte è del tutto diverso».

Si riferisce alla situazione politica generale, o al suo partito?

«Direi che fino a quindici giorni fa sembrava chiaro quali potessero essere gli scenari e gli attori del partito nuovo. Adesso le cose sono molto cambiate, mi pare. Anche Segni, credo, dovrebbe oggi vedere le cose in modo abbastanza diverso da come poteva vederle prima di Natale».

Quale era il tenore della vostra telefonata? Glaciale? Cordiale?

«Cordiale. Semmai si può dire che è stata una conversazione sbrigativa: ma è dipeso dal fatto che io avevo un impegno di partito. Ripeto: c'eravamo già incontrati e avevamo deciso di vederci».

Tuttavia ha deciso di scriverle e di rendere pubblico questo fatto. Perché?

«Bisognerebbe chiederlo a lui. Evidentemente ha considerato la cosa molto urgente. Ma, come vede, brancolo nel buio finché non avrò letto».

Sono costretto a chiederle ancora qualche slancio di fantasia, in mancanza del testo: lei teme che si tratti di una lettera che, ponendo condizioni impossibili, preannunci la rottura?

«Io questa eventualità non la sottovaluto. Posso soltanto dire che spero di no. Ma sperare non basta. La lettera è un fatto nuovo, e dunque avrà il suo significato, così come avrà significato il tempo, la decisione di scriverla e annunciarla prima che il nostro appuntamento già deciso possa aver luogo».

Fine delle congetture?

«Direi di sì».

Lei tuttavia potrebbe essere il primo segretario della dc a dover affrontare uno smembramento del partito cattolico.

«Spero di no, lavoreremo perché questo non accada. Però guardi che defezioni in passato ce ne sono state diverse. Ma è un rischio che voglio scongiurare, a tutti i costi. O almeno a tutti i costi ragionevoli».

Qual è la virtù più utile in questi frangenti?

«La pazienza. Io sono abituato a riflettere, sulle cose. Non mi piacciono le tempeste emotive, non amo le parole grosse, cerco sempre di capire bene come stanno le cose, e in questo momento è un esercizio difficilissimo perché le cose cambiano a un ritmo che non permette sempre di riflettere e di capire. Comunque io ho questo abito mentale, questo temperamento, e mi auguro che anche gli altri riflettano».

Lei qualche tempo fa ammise che la dc ha dentro di sé due anime, che sono quasi due partiti: quello liberal-cattolico e quello sociale tendente all'integralismo...

«Sono due anime che fanno parte della nostra storia. Anzi, che sono la nostra storia. Io ho sempre sostenuto, con la massima convinzione e non per motivi tattici, che queste due anime devono seguitare a vivere insieme».

C'è chi sostiene invece che, finita la guerra fredda e ogni esigenza di serrare i ranghi, farebbe bene al Paese che le varie anime si liberassero...

«Sì? E' una tesi cara a chi progetta lo stemperamento e la dispersione delle tradizioni del nostro partito. Io non voglio demonizzare chi pensa così: dico però che non sono affatto d'accordo».

Lo credo: lei è il segretario di questo partito...

«E infatti sarebbe già strano che un segretario non si opponesse con tutte le sue forze a uno smembramento. Ma la mia convizione è più profonda e meno contingente. Dico che la dc ha una storia e una identità che la rendono un solo partito, per di più un partito ricco di valori e di posizioni. Avere come obiettivo quello di smontarlo e farlo a pezzi, non mi sembra una grande idea».

E quale sarebbe invece la sua idea?

«Rifondare la politica. La trasformazione dei partiti segue e non precede la rifondazione della politica. Ci sono prima le cose da fare, e da decidere».

Lei indicò la Rai come uno dei primi luoghi politici sui quali agire. E poi?

«Resto dell'idea che si dovesse fare il decreto legge. Resto del parere che le cose urgenti e importanti vadano decise e fatte».

Lei ha visto Craxi, dopo le sue dimissioni?

«Sì, l'ho visto».

E come lo ha trovato?

«Il nostro è stato un incontro del tutto privato».

Che impressione le ha fatto l'assemblea socialista?

«Ne ho avuto qualche resoconto da persone che erano presenti. Mi dicono che si è trattato di un evento piuttosto mesto. Ma non è assolutamente il caso che mi metta a discettare di quanto avviene in casa d'altri».

Vuol dire che ha già abbastanza rogne con il suo partito?

«Più o meno».

Paolo Guzzanti

IL DOCUMENTO

Perché non rompi con il passato?

ROMA. Nella lettera a Martinazzoli, Segni sottolinea la comune consapevolezza «che nel nuovo quadro politico e istituzionale, il raggruppamento dei cattolici democratici debba stabilmente collegarsi con movimenti e persone di diversa provenienza culturale e ideologica e quindi con la parte più vitale e moderna del mondo laico, degli ambientalisti, di tutta quella parte della sinistra disposta a lavorare per qualcosa di radicalmente nuovo. Ma se l'Italia si avvia a un diverso sistema istituzionale, in cui la regola maggioritaria, il collegio uninominale e la elezione diretta del sindaco sono i punti fondamentali, la necessità di ampie aggregazioni che superino l'area dei cattolici democratici diventa un passaggio obbligato».

Il movimento dei cattolici democratici deve svilupparsi «lungo una linea di progresso e di modernità, non in una linea che potremmo definire moderata e conservatrice».

«Il cambiamento - scrive Segni - non è possibile senza una rottura netta con il passato e senza che nasca un movimento che si presenti sin dall'inizio radicalmente diverso da quelli che hanno governato l'Italia in questi ultimi anni. Il Paese chiede di essere governato da uomini e da partiti completamente nuovi...in una nuova struttura. Ma non è possibile che in questa struttura entrino, con piena legittimità, tutti coloro che hanno la responsabilità di avere portato la democrazia cristiana e l'Italia alla drammatica crisi che stiamo attraversando; non è possibile cioè portarvi dentro tutta intera la attuale democrazia cristiana».

«Come possiamo accettare che alla ricostruzione del nuovo possano partecipare anche coloro che hanno le maggiori responsabilità, politiche o morali, del disastro che tu per primo condanni apertamente? Come possiamo accettare di "contarci" con questi, per vedere se prevalgono loro o noi, per stabilire chi ha più adesioni? Un movimento che si candida alla guida della Repubblica rinnovata non può continuare ad accogliere coloro che hanno umiliato la nostra democrazia. E' questo un fatto politico, prima ancora che morale».

«Se tu sei disposto - conclude Segni - a rompere con tutta quella parte della dc ormai condannata, ti propongo invece qualcosa di diverso, un grande atto di coraggio e di novità: creare insieme il nuovo partito popolare nel quale chiamare a raccolta i cattolici democratici».

REAZIONI

I DUE FRONTI DEMOCRISTIANI

«Mariotto vuol correre da solo» «Ma no, ci stimola a cambiare»

Da sinistra Romano Prodi e Pierferdinando Casini

ROMA. La lettera di Segni a Martinazzoli semina lo scompiglio fra i protagonisti della vita politica. Varie, e sfumate, le interpretazioni: gesto inevitabile, ennesimo tradimento, ulteriore mossa di una partita a scacchi, progetto utopico, sferzata vitale.

Quelli dell'«avevo detto io, che finiva così» hanno due uomini della sinistra dc per alfieri: Clemente Mastella e Luigi Granelli. «Da tempo Segni aveva imboccato una strada diversa - ha commentato Mastella - e solo una logica "tattica" ha fatto sì che non si giungesse ad uno strappo. La verità è che lui vuole correre per conto suo».

«Io l'ho sempre esortato ad andare avanti - dice il vicepresidente del Senato Luigi Granelli - ma adesso questa proposta a Martinazzoli mi sembra una provocazione, quasi un gesto goliardico. La dc sta cambiando, seriamente, ma Segni non ha voluto nemmeno darle il tempo necessario».

Pierferdinando Casini invece accoglie come una sferzata la lettera di Segni, quasi un'impudenza per sancire la decisione - presa da tempo - di uscire da piazza del Gesù, per sempre. Dunque, senza mezzi termini: «La scelta di Segni sembra del tutto pretestuosa». E poi sulla proposta fatta a Martinazzoli: «Mi sembra una sfida improbabile. Martinazzoli non ha diritto a disertare. Oggi ha il dovere di cambiare la dc e, francamente, mi dispiace che Segni sostanzialmente non lo segua sulla stessa strada».

Francesco D'Onofrio invece azzarda un'altra interpretazione del gesto. «Per la dc e per Martinazzoli, che si riconoscono nella legge elettorale che ha raccolto consensi alla Bicamerale, i partiti sia pur rinnovatissimi hanno ancora un ruolo da giocare e poi possono, magari, aggregarsi intorno a un programma. Per Segni, invece, i partiti in quanto tali sono sorpassati e quello che vincerà saranno le alleanze, lui stesso pensa a un'alleanza nell'ambito della quale la componente cattolica sia solo una parte. Ora, se passa la linea Martinazzoli sulla riforma elettorale, lui, Segni, rischia di essere un partitino senza peso. Come vuole che possa dire di sì a questa prospettiva?».

Per il ministro dc Sandro Fontana, Segni finirà come certi pezzi d'antiquariato. «Mi dispiace che Segni, nella sostanza, lasci la dc. Però vorrei dirgli che il suo strappo potrebbe evolvere verso una piccola cosa, un partitino di cattolici che lì per lì indebolisce la dc, ma sui tempi lunghi... Quanto all'Alleanza ho i miei dubbi. Un partito che si riconosce nei valori cristiani ha un progetto da proporre, anche sui grandi temi della vita e della morte. Un gruppo di cattolici all'interno di un caro rischia di finire come certi oggetti che un tempo erano nelle chiese e ora fanno bella mostra di sé nei salotti, come pezzi che sono sempre belli, ma che con la loro origine non hanno più legami».

Ci sono anche i paladini. Romano Prodi: «Questa lettera merita di essere analizzata e discussa. Muove le acque in un momento in cui c'è necessità di avere proposte forti e anche utopiche. In ogni caso innesca una dinamica, è l'inizio di un processo. E' l'idea di far nascere qualcosa di nuovo con la parte migliore della dc e con i suoi uomini migliori. Dunque una lettera piena di verità e di esigenze che sono reali. E' indirizzata a Martinazzoli - dice Prodi - ma non tanto come segretario dc quanto come persona che sa benissimo che il suo compito è di rinnovare completamente uomini e strategie della dc, nel solco di una tradizione di cui questa lettera si fa portatrice». **[r. mas.]**

LE MANI SPORCHE 1.

UN ANNO DI TANGENTOPOLI

Un anno fa, il 17 febbraio 1992, con l'arresto di Mario Chiesa, direttore del Pio Albergo Trivulzio, cominciava l'inchiesta sulle tangenti. Il lavoro del giudice Di Pietro, giorno dopo giorno, ha scavato una voragine nel sistema politico italiano. Avvisi di garanzia hanno colpito alcuni dei più influenti leader del Paese e i segretari amministrativi dei più grandi partiti. Il quadro della politica italiana è cambiato radicalmente.

Per ricordare l'anniversario del ciclone «Mani Pulite», *La Stampa* pubblica da oggi una serie di servizi sull'argomento. Il primo è un'intervista al senatore a vita Leo Valiani, milanese, memoria democratica di una città che, da capitale morale d'Italia, si è ridotta in pochi mesi ad una «Tangentopoli».

Un anno fa esplodeva la bomba Tangentopoli: intervista con il senatore a vita Leo Valiani

«In città non vedo stravolgimenti come nel '45 ma un pugno di ladri che i giudici puniranno»

In alto un comizio di Sandro Pertini a Milano nel 1945 all'indomani della Liberazione

«E io vi dico, Milano risorgerà»

«Il sistema è finito, la gente è sana e perbene»

MILANO

Le cose (che accadono), le persone (che passano), la città (che cambia). Dall'alto dei suoi 84 anni appena compiuti, Leo Valiani, senatore a vita della Repubblica, guarda e quello che vede non lo preoccupa più di tanto. Non per ottimismo. Non per superficialità. Ma per carattere. E' uomo fatto con il filo di ferro e volontà resistente quanto la sua voce, che è lenta, chiara, volitiva.

A chiedergli: ma come, senatore, Milano, la città dove vive da quarant'anni, sta naufragando, e lei non usa mai parole di catastrofe? Valiani risponde con uno dei suoi rari sorrisi e parole di ricostruzione: «Ho visto questa città distrutta da una tragedia che ha dissolto milioni di vite. Ed era guerra, occupazione, dittatura. Ho visto questa città rinascere. Con i suoi palazzi ridotti in macerie tornati a essere palazzi e il suo popolo scendere nelle strade e ripulire tutto quello che era crollato. E le fabbriche, gli uffici, i giornali che dal nulla hanno ricominciato a funzionare.

«Ora lei mi parla della tempesta tangenti, di corruzioni e ruberie come se questo travolgesse la mia città. Ma io mi guardo in giro e non vedo travolgimenti. Vedo, semmai, un numero limitato di ladri, che la magistratura sta provvedendo a perseguire. Vedo un numero limitato di persone, in un numero limitato di circostanze che hanno abusato del loro potere. I giudici li stanno identificando e presto, credo, verranno giudicati. Ma la città - mi sembra - resta sana, produttiva, per bene».

E' fatto così Leo Valiani. E si può capire. Ha patito anni di esilio (in Francia e Messico), uno di confino (a Ponza), sei di carcere (a Lucca e Civitavecchia), uno di campo di concentramento (a Vernet, Francia), due di clandestinità (a Milano). Ha militato nel partito comunista uscendone dopo il patto Hitler-Stalin, è stato con i socialisti di Filippo Turati, poi con Giustizia e Libertà, poi con il partito d'azione. Ha diretto, con Pertini, Sereni e Luigi Longo, l'insurrezione del 25 aprile 1945. E' entrato nella prefettura di Milano per prenderne possesso. E' diventato deputato. Storico. Polemista. Inflessibile negli anni del terrorismo. Inflessibile nella sua vita privata che è chiusa, solitaria, scontrosa. Insomma ha la pelle dura.

In questo primo anniversario di Tangentopoli - mentre ogni giorno le agenzie dettano i bollettini degli scandali e quelli delle confessioni, mentre si aprono crisi di rappresentanza politica e si chiudono manette - vale la pena di ascoltare il parere di uno dei grandi vecchi rimasti. Uno che questa nostra prima Repubblica in agonia l'ha tenuta a battesimo insieme con i suoi maestri e compagni, Pietro Nenni, Ferruccio Parri, Ugo La Malfa.

Dunque senatore, la Repubblica che ha visto nascere non sta finendo come un regime?

«Io dico che questo sistema è arrivato a fine corsa. Le sue degenerazioni sono diventate intollerabili per tutti. In un certo senso il sistema partitocratico che gran parte di questa classe politica ha contribuito a edificare e da cui ha tratto grandi benefici, ha finito per travolgerla. Ma tuttavia penso ci siano i mezzi, la forza, la voglia, per voltare pagina».

Come?

«Cambiando le regole elettorali. Già ai tempi della Costituente io mi sono espresso contro la proporzionale. Dicevo che avrebbe frammentato le forze politiche e dunque il Parlamento. Un Parlamento debole esprime un esecutivo altrettanto debole. E' successo nella Repubblica di Weimar e nella Quarta Repubblica francese. La storia insegna quasi tutto, ma si trova sempre poca gente disposta a darle retta».

Lei la riforma come la vorrebbe?

«Simile al sistema francese. Repubblica presidenziale, elezioni in due turni con collegi uninominali».

Parliamo di Milano. Lei è nato a Fiume, quando è arrivato qui per la prima volta?

«Nel settembre del 1926. Avevo 17 anni ed ero antifascista. A Fiume lavoravo in una banca, leggevo il *Corriere della Sera* di Luigi Albertini e l'*Avanti!* di cui Pietro Nenni era redattore capo. Un giorno scoprii che in occasione della Fiera Campionaria le ferrovie praticavano uno sconto sui biglietti. Sono nato in una famiglia povera e dunque quello sconto mi sembrò una buona occasione per decidermi a partire. Così presi le ferie, due settimane, e salii su quel treno. Volevo scoprire questa città dove si stampavano gli unici giornali leggibili, volevo incontrare le persone che li scrivevano».

Com'era Milano?

«Per me che arrivavo da Fiume, sembrava immensa, sterminata».

Cosa la colpì di più?

«Due cose: il traffico e gli alberi. Oggi di traffico ce n'è troppo e di alberi troppo pochi. Anzi sono spariti del tutto. Vede, per trovarne qualcuno, oggi sono costretto a passeggiare nei parchi. Mi domando perché li abbiano tagliati tutti. Erano così belli e pure i navigli scoperti erano belli. Oggi non c'è più niente».

Arrivò e cosa fece?

«Andai a incontrare Pietro Nenni e Carlo Rosselli. Insieme dirigevano la rivista *Quarto Stato*: volevo prendere accordi per diffonderla a Fiume. E' lì che nacque l'amicizia con Rosselli. Lui mi fece un'impressione formidabile. Mi sembrava che mentre Turati e Treves guidavano il partito guardando indietro, Rosselli e Nenni guardavano avanti. Volevano rinnovare, svecchiare...».

Con il novembre 1926, la fascistizzazione dello Stato, la censura e la chiusura dei giornali, il clima cambia parecchio.

«Certo. E' da lì che iniziano gli anni bui delle persecuzioni».

Da lì in avanti i suoi anni sono scanditi da processi, espatrii, carcere, fughe.

«Sì. Cominciano con l'arresto nel febbraio 1928, accusa: propaganda antifascista, e si chiudono quindici anni dopo, settembre del 1943, quando rientro in Italia».

Come?

«Sono sbarcato a Salerno, ho raggiunto Roma a piedi, e da lì mi sono infilato nell'Italia ancora occupata dai nazifascisti. Il mio compito era raggiungere Ferruccio Parri...».

Leo Valiani (nella foto grande) A sinistra Ferruccio Parri. Sotto, Pietro Nenni A destra Ugo La Malfa

Nella foto a destra il famoso ristorante milanese «Savini»

A Milano.

«A Milano, certo. Ci ho vissuto due anni da clandestino».

Dove?

«Oh, in tante case... Man mano che i fascisti le individuavano, mi si diceva che l'appartamento era "pericolante", cambiavo strada, quartiere. Sono stato in via Poerio, vicino a porta Venezia, in via Caccianino, in via Benedetto Marcello, dietro alla stazione. E pure in via Monte Bianco, zona Fiera, dove i fascisti mi aspettarono dodici giorni per fucilarmi».

E' mai ritornato a vederle quelle case?

«No. Non mi è neanche mai venuto in mente... Una volta Pertini, quando era Presidente, mi propose di tornare insieme a rivisitare Ponza, dove siamo stati al confino. Gli ho detto di no».

Dal '43 non si è più mosso da Milano?

«No. In questa città si vive bene. Ci sono i giornali e io di mestiere ho sempre fatto il giornalista. La mia vita è qui. E poi a Milano ci sono le biblioteche. Ecco, in tanti anni io non ho mai messo piede in un salotto, sono andato una sola volta alla Scala, pochissime a teatro, ma tutti i giorni vado in biblioteca. Anche adesso che sono vecchio, appena posso vado a studiare alla Fondazione Feltrinelli».

A cui lei ha donato i 15 mila volumi della sua biblioteca...

«Certo. E vorrei anche fare di più per farle sopravvivere. Tutta la Storia Contemporanea è lì dentro e la storia del movimento operaio e quella dei partiti... Oggi vive stentatamente. Avrebbe bisogno di fondi pubblici, ma nessuno si preoccupa di trovarli davvero».

Biblioteche a parte, cosa frequenta di Milano?

«Qualche casa di amici. Qualche trattoria, anche se adesso costano troppo. Vado ogni tanto a mangiare al Circolo della stampa».

Nient'altro?

«Vengo da una famiglia povera. Ho sposato una donna figlia di operai, che sono andati in fabbrica sino al giorno prima di morire. In più ho un carattere solitario. Dove altro dovrei andare? Nei salotti non ci ho mai messo piede».

Mai?

«Neppure una volta».

Parliamo di sindaci. Lei li ha conosciuti tutti, da Antonio Greppi, vecchio socialista, a Piero Borghini. Di Tognoli e Pillitteri che impressione aveva?

«Nessuna impressione particolare. Se abbiano rubato o no proprio non lo so, ce lo diranno i giudici. Tognoli mi era sembrato un buon sindaco. Se non sbaglio lui è uno dei pochi che ha detto: giudicatemi, rinuncio all'immunità».

«Via gli inquisiti nessun condono Anche l'immunità diventa intollerabile»

L'immunità è un bene indisponibile del singolo parlamentare, la può revocare solo il Parlamento...

«Certo. Ma in questi casi dichiarare la propria intenzione è un atto politico».

Di Milano cosa le piace?

«L'operosità. La mancanza di retorica. La sobrietà. L'energia che sa esprimere. Mi ha impressionato negli anni del miracolo economico per come è rinata e nella stagione del terrorismo per come ha resistito».

In quegli anni lei è stato il campione dei rigoristi...

«E non rimpiango nulla. Guardi che il prefetto Libero Mazza, nel 1970 aveva capito tutto. Scrisse al ministro dell'Interno che bisognava disarmare e reprimere le bande di giovani estremisti, perché prima o poi la contestazione sarebbe degenerata in terrorismo. Ma a Roma prevalse il lassismo. Mazza, Montanelli e anch'io rimanemmo inascoltati».

Cosa giudica più grave come malattia: il terrorismo o la corruzione?

«Il terrorismo è più pericoloso perché uccide, ma è facilmente estirpabile, basta irrobustire le leggi. Tant'è che è stato sconfitto in pochi anni. Ma la riforma morale, diciamo la riforma dei costumi indispensabile per spazzare via la corruzione, è molto più lenta. Non bastano leggi più severe, ci vogliono anni, decenni».

L'altro ieri il presidente del Senato Spadolini ha detto che la questione morale è la più grande questione politica. Lei condivide?

«Spadolini ha perfettamente ragione. Ma per risolverla è necessario avere un esecutivo forte, legittimato dalla gente».

Chi è inquisito se ne deve andare?

«Sì. Essere inquisiti non vuol dire essere colpevoli, ma ugualmente chi è colpito da un provvedimento giudiziario si deve mettere a disposizione dei magistrati. Il giorno dopo l'avviso di garanzia a Bettino Craxi ho scritto proprio questo».

Lei dice: rinunciate all'immunità parlamentare...

«E' un gesto che ognuno dovrebbe compiere. Farsi giudicare, chiedere il processo subito. Il privilegio dell'immunità, agli occhi di tutti, finisce per diventare intollerabile».

A Bergamo, due giorni fa il giudice Di Pietro ha detto: la questione morale non può essere risolta solo dai magistrati.

«Ha perfettamente ragione. Il Parlamento deve e può fare subito le cose essenziali».

Per esempio?

«Punto primo, concedere immediatamente le autorizzazioni a procedere. Secondo, riscrivere la legge sul finanziamento dei partiti...».

Che lei appoggiò...

«Sì, e forse ho avuto torto. Si pensava che con il finanziamento pubblico si sarebbe stroncato l'affarismo in politica, che ci sarebbe stata finalmente la trasparenza nei bilanci. Non è stato così. Evidentemente aveva ragione chi dubitava...».

Che altro dovrebbe fare il Parlamento?

«Fare subito la riforma elettorale. Ma ci sono alcune cose, di cui pure si è parlato in queste settimane, che non andrebbero assolutamente fatte».

Si riferisce alle ventilate leggi più severe sul diritto di cronaca?

«Esatto».

Qualcuno sostiene che sui giornali si facciano processi sommari. Che gli avvisi di garanzia diventino condanne senza appello.

«La libertà di stampa è un diritto che non può essere limitato. E' un bene supremo che bisogna difendere anche a costo di sopportarne, in qualche caso, gli eccessi».

Ancora sui giudici. Gherardo Colombo, nei mesi scorsi, ha parlato di condono, come unica soluzione possibile per chiudere inchieste altrimenti infinite...

«Sono contrarissimo ai condoni. La gente li interpreterebbe come prova dell'impunità di una classe di privilegiati. Sarebbe visto come un colpo di spugna. No. Bisogna andare avanti con le inchieste, celebrare i processi, punire i colpevoli e naturalmente restituire l'onorabilità agli innocenti».

Di Bettino Craxi cosa pensa?

«Preferirei non dare giudizi. Dico solo che farsi da parte è nel suo interesse».

Insomma la Milano dominata da Craxi e Berlusconi, la Milano rampante degli Anni Ottanta, le sue vetrine luccicanti, il benessere diffuso, la infastidiva oppure no?

«Veramente l'ho sempre ignorata. Berlusconi non lo conosco e quando cammino non guardo le vetrine».

Milano si risolleverà.

«Ne sono certissimo. Anche se, ripeto, il collasso di questi mesi è generale. Non riguarda solo Milano. Se dò un'occhiata alla città, il terremoto di cui parlano i giornali non lo vedo. I servizi funzionano, i tram viaggiano in orario, la gente lavora. Magari mi sbaglio: non ero a Chicago negli Anni dei gangsters...».

Milano come Chicago, che fa, senatore, allude?

«Ma no, dico per dire...».

Pino Corrias

Un terremoto lungo 12 mesi

Arresti, processi, carriere stroncate

Ecco le tappe principali dell'inchiesta Mani Pulite:

17 febbraio 1992. Arresto di Mario Chiesa, presidente del Pio Albergo Trivulzio.

27 aprile. Arresto di Matteo Carriera (psi) dell'Ipab e tre giorni dopo dei pidiessini Epifanio Li Calzi e Sergio Soave.

1 maggio. Informazione di garanzia a Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri, ex sindaci di Milano.

5-6 maggio. Arrestati l'industriale Mario Lodigiani, Maurizio Prada e Gianstefano Frigerio (dc), Massimo Ferlini (pds), Sergio Radaelli (psi) e Enzo Papi (Cogefar).

13 maggio. Avvisi di garanzia per gli on. Citaristi della dc e Del Pennino del pri, amministratori dei loro partiti.

16 maggio. Arrestato Luigi Carnevale (pds) della Metropolitana.

27 maggio. Informazioni di garanzia per gli on. Cervetti (pds) e Massari (psi).

4 giugno. In manette il democristiano Roberto Mongini, vicepresidente della Sea.

26 giugno. Prima informazione di garanzia per il socialista on. Moroni, che poi si ucciderà.

18 luglio. Informazioni di garanzia per il vicesegretario dc Silvio Lega e l'on. Tabacci (dc).

30 luglio. Viene arrestato Loris Zaffra del psi, ex assessore milanese all'edilizia privata.

3 settembre. In manette a Roma l'amministratore delegato della Cementir, Paolo Rinaldi.

14 ottobre. Il segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo riceve un'informazione di garanzia, il direttore generale del catasto Carlo Maraffi si costituisce. Balzamo morirà poi per infarto.

15 dicembre. Prima informazione di garanzia per il segretario socialista Bettino Craxi.

15 gennaio 1993. Arresto di Bartolomeo De Toma (Redi) e Pierfranco Faletti (Sea).

25 gennaio. Giovanni Manzi, espulso da Santo Domingo, è arrestato alla Malpensa.

29 gennaio. Informazione ai socialisti Craxi, De Michelis e Dell'Unto, ai dc Tabacci, Moschetti e Citaristi. Arrestati l'ex vicepresidente della Regione Lombardia, Ugo Finetti (psi), Graziano Moro (società «Ambiente» dell'Eni), Luciano Scipione (Intermetro), e D'Urso, assistente di Balzamo.

30-31 gennaio. Si costituiscono il segretario di De Michelis, Giorgio Casadei, e Valerio Bitetto (ex consigliere Enel).

3-5 febbraio. Informazioni a Pillitteri, Citaristi, Craxi, Gangi (ex segretario amministrativo psi), Rotiroti, Moschetti.

7-8 febbraio. Si costituisce Silvano Larini. Informazioni a Dell'Unto e ai dc Cursi e Sbardella.

12-13 febbraio. Informazioni a Tognoli, Pillitteri e a Santoro (pri). Arrestati Paolo Ciaccia (Saipem) e Bruno Tronchetti Provera (Cam energia e calore).

Al Presidente dell'Eni accusa di peculato per aver gonfiato la cifra da versare a Gardini

Scandalo Enimont, interrogato Cagliari

I giudici chiedono: dove sono finiti i mille miliardi?

ROMA. La bufera giudiziaria, dopo l'Iri, scuote anche l'Eni. Ed era un Giuliano Amato tra l'ironico e il preoccupato, quello che ieri, arrivando a un convegno ad Arezzo, chiedeva: «Qual è il bollettino di oggi? E' vero che c'è un avviso di garanzia per Cagliari?». Sì, è vero. Il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, socialista di salda fede craxiana, è stato raggiunto ieri mattina da un avviso di garanzia.

I giudici romani che indagano sullo scandalo Enimont lo sospettano di avere falsato l'acquisto della chimica nazionale. Due i reati ipotizzati: peculato per appropriazione e false comunicazioni sociali. Il presidente dell'Eni - sospettano i giudici - avrebbe nascosto il reale valore delle azioni dell'Enimont, gonfiando le cifre, al punto che lo Stato avrebbe pagato mille miliardi di troppo la quota che apparteneva alla famiglia Ferruzzi.

In soli due giorni, i massimi vertici di Iri e Eni finiscono così nel gran calderone di Tangentopoli. Per Franco Nobili, presidente dell'Iri, i guai finora si chiamano «stadio Olimpico». Per Gabriele Cagliari, è l'Enimont. I giudici hanno cominciato a muoversi, insomma, in questo universo dove affari e politica vanno a braccetto. E dove i miliardi vengono mossi come bruscolini.

Il caso Enimont non fa eccezione. L'idea era di unificare gli

Giuliano Amato chiede: «Qual è il bollettino di oggi? E' vero che c'è l'avviso di garanzia per Gabriele?»

Il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari ha ricevuto un avviso di garanzia

stabilimenti Eni e quelli Montedison, per fare grande la chimica nazionale e competere con le multinazionali straniere. Nasceva così l'Enimont, nel 1988, con la benedizione di De Mita e De Michelis: un colosso con 50 mila dipendenti, 16 mila miliardi di fatturato, grandi ambizioni. Enimont si trascinava anche un mare di debiti, però, e perdite colossali. Una fornace alimentata da soldi pubblici: cento miliardi persi ogni mese, milleduecento l'anno.

Da capogiro, naturalmente, è anche l'assegno - 2805 miliardi - che lo Stato, nella persona di Andreotti e Martelli, intestò a Raul Gardini quando la storia finì e quello decise di vendere la sua parte.

Ed è proprio su questo passaggio che i giudici vogliono fare luce. I magistrati hanno avuto l'imbeccata dal patriarca socialista Giacomo Mancini che ritiene che siano volate maxi-tangenti. Hanno raccolto poi una serie di testimonianze eccellenti, Raul Gardini e Lorenzo Necci in testa.

Quando finalmente è toccato a Cagliari, per lui le cose si sono messe subito male. I giudici neppure lo hanno fatto cominciare e subito gli hanno notificato un avviso di garanzia. Cagliari ha dunque passato un paio di ore nello studio del procuratore aggiunto Ettore Torri, assieme al suo legale Francesco Vassalli, a discolparsi. Quando ne è uscito, comunque, ostentava sicurezza. «Oggi - ha detto ai giornalisti che lo aspettavano fuori della porta - il colloquio è stato breve. Ma tornerò presto, accompagnato dai miei legali». Tornerà, ha promesso, con una memoria difensiva che metterà ordine in questa selva di cifre.

Il colloquio, però, deve essere stato di ben altro calore. Secondo indiscrezioni (che in serata il suo avvocato smentirà) Cagliari avrebbe ammesso che in effetti il prezzo pagato dall'Eni oggi sembra esorbitante. Che la valutazione delle azioni, forse, era eccessiva.

Ma nessun dolo, per carità. Tutt'al più c'è stato un errore di valutazione tecnica. Eppure ci sono state cinque perizie di banche e economisti indipendenti.

Si è difeso, il manager, buttandola in politica: se noi dell'Eni avessimo proposto - ha sostenuto - un prezzo molto più basso, e Gardini avesse accettato di comprare lui, tutti avrebbero gridato allo scandalo opposto. Ci avrebbero accusati di avere svenduto la chimica nazionale a un privato.

E poi - ha concluso - noi abbiamo fatto quello che ci hanno detto di fare. Il ministro delle Partecipazioni statali di allora, il compianto Franco Piga, ci diede queste indicazioni. E il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industrale) decise di sconvolgere il contratto iniziale, dando a noi lo scomodissimo compito di fissare il prezzo e alla Montedison la posizione molto più facile di scegliere come comportarsi.

Ma il presidente Cagliari, nella sua appassionata autodifesa, in fondo ha detto cose che i giudici già sapevano. Due giorni fa, è stato interrogato Sergio Castellari, ex direttore generale del ministero, braccio destro di Piga. Altri due alti funzionari del ministero sono indagati. E c'è il sostituto Orazio Savia, che per indagare sul ministero delle Partecipazioni statali ha abbandonato l'inchiesta Anas.

Francesco Grignetti

FLASH

Arrestato Luigi Orlandi per tangenti all'Inail

ROMA. Il presidente della Rai, Walter Pedullà, ha deciso di sospendere «cautelativamente, con effetto immediato» Luigi Orlandi dalle funzioni di consigliere di amministrazione dell'azienda dopo il suo arresto con l'accusa di concorso in concussione per l'acquisto di immobili da parte dell'Enpam e dell'Inail. Lo ha comunicato in una nota la stessa Rai, precisando che «il provvedimento nei confronti di Orlandi non ha alcun riferimento con le sue funzioni e con la sua attività di consigliere di amministrazione della Rai, come risulta, del resto da dichiarazioni esplicite rese alla stampa dallo stesso pubblico ministero Antonino Vinci». L'azienda ha poi confermato che il consiglio di amministrazione si riunirà come previsto giovedì 18 febbraio. [Ansa]

Craxi, il 23 si riunirà la giunta alla Camera

ROMA. La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera comincerà martedì 23 febbraio l'esame della richiesta riguardante Bettino Craxi. La giunta smaltirà, nella prossima settimana, tutte le richieste di autorizzazione a procedere antecedenti quella dell'ex segretario socialista. All'esame sarà la richiesta, inviata dalla procura di Milano, con le due integrazioni arrivate a Montecitorio successivamente e contenenti nuovi elementi a supporto delle tre ipotesi di reato avanzate: concorso in corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. L' unica richiesta all'esame nella settimana che va dal 22 al 27 febbraio è quella riguardante Craxi: la giunta dovrebbe riunirsi anche giovedì 25, ma non è escluso che ci possano essere riunioni anche in altri giorni della settimana. La discussione preliminare vedrà l'intervento dei diversi componenti l'organismo parlamentare; poi sarà ascoltato l'on. Craxi e si avrà l'indicazione da parte del relatore, il dc Roberto Pinza. [Ansa]

Decima informazione per Citaristi

MILANO. Il senatore Severino Citaristi, segretario amministrativo dimissionario della dc, ha ricevuto da Bergamo la decima informazione di garanzia. L'avviso sarebbe in relazione all'inchiesta sugli appalti dell'Anas per la variante stradale di Lenna in provincia di Bergamo. A fare il nome di Citaristi come destinatario di tangenti, con quello del defunto segretario amministrativo del psi Balzamo, sarebbe stato l'imprenditore Paolo Pizzarotti. [Agi]

Arresti eccellenti a Milano

Paolo Ciaccia e Bruno Tronchetti Provera

Qui accanto il procuratore capo di Milano Saverio Borrelli Più a destra Maurizio Prada e Giacomo Properzj

I manager nei guai per gli appalti dell'Aem

MILANO
DALLA REDAZIONE

«No, a distanza di un anno dall'innesco dell'indagine sulla corruzione riterrei di pessimo gusto ogni sottolineatura celebrativa». Francesco Saverio Borrelli, capo della procura di Milano, non cede alle lusinghe del primo compleanno di Tangentopoli. Anche perché, come sottolinea lui stesso, «non è tempo di bilanci, la vicenda giudiziaria è tutt'altro che conclusa e ci possono essere sviluppi da un giorno all'altro». E il via vai a palazzo di giustizia, pieno di avvocati, fotografi, magistrati anche di sabato conferma che la partita, qui sul fronte più avanzato di Tangentopoli, è più aperta che mai.

Scatta in mattinata l'arresto per due imprenditori, Paolo Ciaccia, già dirigente della Ctip, e Bruno Tronchetti Provera, uno dei tre eredi del gruppo che controlla la Camfin, finanziaria, quotata in Borsa. Si parla di nuovi avvisi di garanzia (almeno quattro) per parlamentari già inquisiti nell'inchiesta: di prossimi arresti per nomi nuovi e altri vecchi nel quadro di «Mani pulite».

E si fa più grave la situazione per alcuni inquisiti ed alcuni partiti. Salta fuori che Giacomo Properzj, repubblicano, già inquisito, avrebbe ricevuto in contanti in due tranches un miliardo e 600 milioni. Che socialisti, democristiani e l'accoppiata pri-psdi si spartivano in parti eguali il maltolto. Che si riprende a parlare, con insistenza, del ruolo svolto dal cassiere della dc milanese, Maurizio Prada, strenuamente protetto, fino all'ultimo, da Enzo Fiorentino, già consigliere Aem dell'area socialista che, in un primo momento, aveva scaricato ogni addebito sul defunto Vincenzo Balzamo. Che, infine, per i comunisti c'era solo una ricaduta indiretta, sotto forma di appalti e lavori per ditte e cooperative a loro vicini. Si profila una vera e propria cupola delle tangenti.

Il filone? Le tangenti sulle municipalizzate, sull'azienda energetica, l'Aem, in particolare. I nomi? Uno, rilasciato in serata, è Paolo Ciaccia, amministratore delegato della Saipem. Il reato che gli viene contestato, nel '90, lo ha commesso quando lavorava alla Ctip, società allora del gruppo Romagnoli, poi ceduta alla Lega delle cooperative. Ciaccia avrebbe pagato una tangente per acquisire un appalto per un impianto di desolforazione.

Ma il nome più importante è quello di Bruno Tronchetti Provera, 52 anni, ingegnere chimico, uno dei tre figli di una delle famiglie più importanti della Milano imprenditoriale. Suo fratello Marco è l'erede di Leopoldo Pirelli alla guida del gruppo Pirelli in cui la famiglia Tronchetti Provera, con un 5%, figura tra i principali azionisti.

Bruno, per la verità, non c'entra con la Pirelli né c'entra attualmente con la stessa Camfin. Lui, abbronzatissimo e molto elegante ieri al suo apparire a palazzo di giustizia, dirige ora un'industria chimica in cui i Tronchetti vantano una partecipazione trascurabile. Ma nel '90 Bruno guidava la società di servizi energetici controllata dal gruppo Camfin.

E proprio in qualità di presidente della Fratelli Mariani, controllata al 100% dalla Camfin, rappresentava di fronte all'Aem il consorzio «Calore e metano», impegnato in forniture di metano alla società comunale. Qui, secondo le accuse, sarebbero volate tangenti miliardarie per garantire un flusso di forniture alle società del consorzio, una piccola cupola delle tangenti, composta da: Agip servizi per la Lombardia, la fratelli Diana (già inquisita all'inizio di Tangentopoli), Policarbo, Rettagliata, Sinco, Termoraggi e, ovviamente, la fratelli Mariani. E' stato Bruno Tronchetti Provera, trasferito in serata a San Vittore, a confessare di aver portato in due occasioni distinte circa un miliardo e seicento milioni in contanti a casa di Giacomo Properzj, ex presidente dell'Aem. Non solo. E' stato lui a confermare di aver saputo che una parte della cifra sarebbe stata girata a Maurizio Prada, segretario cittadino della dc. E da lui i giudici si attendono altri riscontri, altre indicazioni per un'inchiesta che non si ferma più. «Credo - conclude Borrelli - che i risultati del durissimo lavoro affrontato dal mio ufficio siano sotto gli occhi di tutti».

IL CASO

L'ITALIA VISTA DALL'ESTERO

«Il vostro sistema è a pezzi dove troverete i nuovi leader?»

ROMA

I politici italiani sono come i passeggeri del Titanic. La loro principale preoccupazione è far finta di muoversi su una nave inaffondabile». Il *Financial Times*, quotidiano inglese, non usa mezzi termini per bocciare il nostro sistema politico. Il titolo del servizio è duro: «Qualcosa di marcio nello Stato italiano». Il tono dell'articolo anche: «Ma la nave che ha solcato i mari della politica italiana dal dopoguerra a oggi, sta andando a fondo. La prova? Le dimissioni forzate di Bettino Craxi, travolto dopo 16 anni di dominio dalle accuse di corruzione». Quello dei giornali europei è un coro. Da Parigi *Libération* parla di «repubblica corrotta» e di «Italia all'anno zero». Da Madrid *El País* sottolinea la «fine di un'era». Ancora da Londra l'*Independent* annuncia che «una gran fetta del mondo politico italiano è precipitata».

Parole dure anche dagli Stati Uniti: l'*International Herald Tribune* è un quotidiano per l'Europa nato dalla collaborazione dei due più autorevoli giornali della costa occidentale, il *New York Times* e il *Washington Post*. Alla situazione italiana dedica la prima pagina. Il titolo non lascia troppe speranze: «Muore un vecchio ordine agonizzante».

Una differenza. I giornali europei danno dell'Italia un quadro spietato, ma in fondo ottimista: gli italiani hanno toccato il fondo, dicono, ora volteranno pagina: «L'uscita di scena di Craxi - dice ad esempio il *Financial Times* - accelererà lo straordinario processo di cambiamento politico che sta attraversando l'Italia». L'*Herald Tribune* va oltre: secondo l'editorialista Alan Cowell il sistema italiano è talmente marcio che rischia di non riemergere più. «Craxi, andandosene, ha dovuto riconoscere di aver raggiunto uno spartiacque - scrive Cowell -. Ha detto che nuovi leader e una nuova generazione politica dovranno subentrare. Il che, peraltro, lascia senza risposta una delle grandi domande del Paese: un sistema screditato può soddisfare il bisogno di nuovi leader?».

Una domanda che sembra fatta apposta per entusiasmare leghisti e neo-comunisti, cui peraltro la stampa americana non ha mai risparmiato le critiche. «Sono arrivati a capire quello che noi diciamo da sempre - commenta Francesco Speroni, capogruppo della Lega al Senato -. La risposta è una sola: il sistema italiano non può più fare nulla».

Identica premessa dalla sinistra. «Il sistema è fradicio - insiste Lucio Libertini, senatore di Rifondazione -. La classe politica cerca di autoperpetuarsi con i trucchi del maggioritario e della sanatoria sulle tangenti. Ma non ci riuscirà: l'unica via d'uscita è un ricambio profondo, che spazzi via l'intreccio tra politica, finanza e malaffare. La soluzione? Elezioni politiche subito».

All'opposizione più radicale, insomma, il ritiro di Craxi non basta. «Il "nuovo" sarebbe Benvenuto? - dice Speroni -. E' una vecchia volpe del sindacalismo, cugino della politica. Segni? Dal Titanic che affonda non ci si salva con le zattere di salvataggio dei movimenti trasversali. L'unico leader nuovo è Umberto Bossi, e l'Italia si può salvare soltanto dando il potere a lui».

L'opposizione tradizionale sembra tranquilla, vicina al governo che spera di raggiungere presto. «La richiesta di nuovi leader è esagerata - dice Emanuele Macaluso, leader dei miglioristi del pds -. Ci sono capi screditati e capi che hanno conservato il proprio carisma e il proprio prestigio. Non serve una rivoluzione, serve un ricambio graduale. Votiamo con il sistema uninominale a doppio turno, e il ricambio avrà una possibilità di esprimersi. Gli uomini ci sono».

«Di riforme elettorali si parla troppo», ribatte il liberale Raffaele Costa, che le critiche dei giornali stranieri le conosce bene, nella sua veste di ministro dei Rapporti con la Cee. «Servono, ma non bastano - dice -. La catarsi di cui ha bisogno l'Italia può nascere soltanto da una riforma interna ai partiti che per anni hanno «occupato» il Paese. Sono stati loro, facendo cose che non dovevano fare, a soffocare il cervello e gli arti del nostro Paese. Torniamo ad occuparci solo di politica, lasciando il resto ai privati, e i nuovi leader li troveremo».

Guido Tiberga

L'«Herald Tribune» pessimista sul futuro della politica italiana Il Financial Times «Il marcio dilaga»

The Global Newspaper Edited and Published in Paris

Herald INTERNATION

Published With The New York Times and

ROME, SATURDAY-SUNDAY, FEB

An Ailing Old Order Fades With Craxi's Resignation

But Can a Discredited Political System Produce New Leaders Now Required?

By Alan Cowell

Anas

Arrestato ex direttore

ROMA. Marando Mancini, ex direttore generale dell'Anas ed ex presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, è da ieri nel carcere di Regina Coeli in seguito a un fermo di polizia giudiziaria richiesto dai magistrati che seguono l'inchiesta sugli appalti dell'Anas. L'accusa è di concorso in concussione. Mancini avrebbe preso alcune centinaia di milioni di lire in occasione dell'assegnazione di un appalto, a Roma, quando era direttore generale del ministero dei Lavori pubblici; in questo incarico fu sostituito, per decisione del ministro Prandini, da Antonio Crespo, anch'egli coinvolto nell'inchiesta.

A mettere nei guai Mancini sono state le dichiarazioni di alcuni costruttori che hanno fornito un quadro dettagliato delle imposizioni a cui dovettero sottostare per ottenere l'appalto. I giudici hanno ritenuto opportuno ricorrere al fermo giudiziario e quindi interrogare l'accusato in carcere. [Ansa]

Il Venerabile all'Espresso: era il 1980

Gelli: incontrai Craxi in casa di Martelli

«Così nacque il conto Protezione Organizzai un incontro con Calvi»

Licio Gelli, il gran maestro della P2, ricostruisce la fase che portò alla costituzione del «conto protezione»

MILANO. «Era l'autunno dell'80, di pomeriggio, in casa Martelli». Licio Gelli, il venerabile della P2, ricorda così, sull'«Espresso», la nascita del famoso conto protezione. «Ricordo - continua - che pioveva maledettamente. Salii e suonai invano alla porta del suo appartamento. Nessuno rispondeva. In quel momento arrivò sul pianerottolo anche Craxi. Suonammo ancora. Niente. Allora pregammo l'amico che mi aveva accompagnato di chiamare Martelli con il telefono dell'auto».

E poi? «Alla fine Martelli ci aprì, scusandosi perché si era addormentato profondamente». Comincia così, secondo Gelli, l'avventura di quei sette milioni di dollari tra l'Ambrosiano di Roberto Calvi e le casse del psi, gestione Craxi. Un'avventura a cui, secondo il Venerabile, Martelli partecipa fin dall'inizio. Anzi: la storia del conto protezione inizia, dice il regista della P2, proprio a casa Martelli, ospiti lo stesso Gelli e Bettino Craxi.

Larini ha parlato per la prima volta. Gelli ripete il suo racconto, con alcune novità di rilievo. Ecco, tramite le due interviste, gli ultimi ritocchi alla sciagurata vicenda del conto protezione, dalle origini ai giorni nostri.

All'origine, dice Larini, c'è una richiesta esplicita di Craxi. «Un giorno - comincia Larini - Bettino e Claudio mi chiesero se avevo la disponibilità di un conto in Svizzera. Mio padre viveva a Lugano, ne aveva aperto uno presso la Ubs». Larini passa gli estremi agli amici e «da quel momento - continua - il direttore della banca cominciò a trattarmi con deferenza. Ero diventato un cliente di serie A: tre milioni e mezzo di dollari versati il 31 ottobre del '90, altri tre milioni e mezzo depositati quattro mesi dopo, a febbraio. Chiesi spiegazioni a Craxi che mi rispose: sono soldi dell'Ambrosiano».

Perché Roberto Calvi era così generoso con il psi? La parola ritorna a Licio Gelli che parla, a dire il vero, più di Martelli che di Craxi. «Ho conosciuto - afferma - Martelli a fine '79 o inizio '80, tramite un medico, il professor Fabrizio Trecca». E Martelli, nel racconto di Gelli, appariva sempre più preoccupato dai debiti, circa 19 miliardi nei confronti dell'Ambrosiano più tre verso il Monte Paschi, che rischiavano di affondare il psi. Ed ecco il punto cruciale: «Sapendo della mia amicizia con Roberto Calvi mi chiesero, non ricordo se l'onorevole Craxi o Martelli, se potevo intervenire su di lui». Cosa che Gelli fa con successo. Scatta l'operazione di finanziamento del partito tramite il triangolo Eni-Banco Ambrosiano-Ubs: l'Eni impresta 50 milioni di dollari all'Ambrosiano, e sette milioni prendono la via del conto protezione. E' previsto, infine, che quei soldi servano a ridurre i debiti con lo stesso Ambrosiano.

Tutto a posto? No, primo perché Calvi si lamenta che quei sette milioni di dollari non arrivano a destinazione. «Organizzai un incontro - rivela Gelli - tra Craxi e Calvi perché se la vedessero tra loro».

Ma, soprattutto, nelle mani di Gelli resta un appunto pericoloso, con il numero del conto e il nome di Martelli. E quell'appunto cade, nell'81, nelle mani dei magistrati in occasione della perquisizione della casa di Gelli a Castiglion Fibocchi.

La parola torna a Larini. «Quella volta - ricorda - in casa socialista scoppiò il finimondo». Craxi e Lorenzo Natali, il padre della tecnica di finanziamento del psi, convocano Larini e si sfogano contro la leggerezza di Martelli. «Craxi mi ordinò di correre a Lugano e di tirar via tutto. Io e Natali siamo corsi a Lugano, li ritirai i soldi in contanti e li consegnai a Natali in due borse di tela».

[u. b.]

CHIETI

Manette per il sindaco

CHIETI. Il sindaco di Chieti, Andrea Buracchio, e l'ex vicesindaco Enzo Desiderio, entrambi dc, sono stati arrestati nella tarda serata di ieri. L'accusa è di concussione nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti comunali che ha finora portato in carcere altre 18 persone.

L'inchiesta, relativa a una scuola pagata per intero e realizzata per metà, portò all'arresto di quattro persone, tra le quali un imprenditore. Sulla base delle dichiarazioni di quest'ultimo, l'inchiesta si estese agli appalti delle due ultime legislature. Sono in carcere anche l'ex assessore all'Urbanistica e presidente dello Iacp, Andrea Poillucci; gli assessori Francesco Armando Orsini (Lavori pubblici), Renato Zuccarini (Finanze), Walter Russo (Urbanistica), Manlio Madrigale (Servizi sociali), Raoul Vaccaro (Pubblica istruzione). [Ansa]

Abuso di ufficio per i sindaci e gli assessori di tre Comuni

«Irpiniagate», 46 avvisi

Fondi bloccati e gente in baracca

NAPOLI. Dopo le polemiche per i ritardi nelle indagini sulla ricostruzione, dalla Procura di Sant'Angelo dei Lombardi è partita una raffica di informazioni di garanzia nei confronti di amministratori irpini. Sono 46 gli avvisi, in cui si ipotizza il reato di abuso d'ufficio, inviati a sindaci e assessori di tre Comuni del cosiddetto «cratere»: Teora, Conza della Campania e Caposele. L'inchiesta riguarda la violazione di una legge regionale: i piani di recupero ed altri strumenti urbanistici sarebbero privi delle necessarie perizie geologiche.

Per il sindaco di Teora, Giuseppe Chirico, l'iniziativa della magistratura non ha fondamento. «Non mi spiego questo provvedimento - dice - e come me non se lo spiegano gli altri amministratori coinvolti. Tutti gli interventi attuati sono in regola, compresi quelli cui sembra riferirsi l'avviso di garanzia». Ma per i sindaci dei Comuni terremotati, riunitisi ieri ad Avellino, va respinta in blocco la «cultura del sospetto» che grava sulla ricostruzione. Dall'assemblea è venuta la richiesta di accertamenti «rapidi, completi e definitivi» sui danni provocati dal sisma, affinché si passi alla ripartizione dei 4300 miliardi stanziati.

Per sbloccare i fondi, però, bisognerà attendere che i «nuclei ispettivi» costituiti dal ministero del Bilancio ed i carabinieri completino gli accertamenti avviati nei centri terremotati per far luce su sprechi e abusi. Tra i misteri da chiarire, c'è in primo luogo il numero effettivo di persone che ancora vivono in containers e prefabbricati: oltre 45 mila, secondo un'indagine condotta dai carabinieri nel '91; ventiseimila, secondo i dati trasmessi lo scorso anno dalle Prefetture. Nel frattempo, il sindaco di Avellino, Angelo Romano, ha lanciato una proposta che ha il sapore della provocazione: chiede che si facciano indagini patrimoniali su quanti, negli ultimi dodici anni, hanno guidato le amministrazioni nei paesi colpiti dal sisma. Per Romano, non può essere «messa in discussione la moralità degli amministratori».

Ma che qualcosa non abbia funzionato, lo ha ribadito ieri anche il vice-procuratore della sezione campana della Corte dei conti, Mario D'Urso, all'inaugurazione dell'anno giudiziario. La Corte ha aperto 109 vertenze che interessano molti Comuni del «cratere» per «molteplici irregolarità» relative all'erogazione di contributi e di agevolazioni. [m. c.]

IL CASO

TANGENTI SUL LETTINO DI FREUD

Piero Rocchini, l'ex psichiatra dei deputati: provoca ansia e immobilismo

Manager con «sindrome d'avviso»

Le «cure» di Aldo Carotenuto e Franco Ferrarotti

INSICUREZZA, riflessi bloccati, capacità d'iniziativa rallentata, ansia che genera torpido immobilismo. Woody Allen li chiamerebbe effetti devastanti. Sono quelli provocati dalla «sindrome da avviso», ovvero «uno dei più insidiosi virus che ha colpito in questi mesi imprenditori e manager italiani», diagnostica il prof. Piero Rocchini, direttore dell'Istituto di studi psico-sociali, noto ex psichiatra dei deputati, licenziato in tronco per aver svelato le depressioni degli onorevoli colpiti da un'altra sindrome, non meno terribile, quella da «preferenza unica». Come i parlamentari costretti per la prima volta a fronteggiare i rischi elettorali in prima persona, senza cordate, anche molti imprenditori e manager abituati ad aggirare le regole della concorrenza, neutralizzando il rischio di impresa con la protezione pagata, sarebbero ora preda dell'angoscia. Improvvisamente senza protezioni e, per giunta, se ancora non entrati nel ciclone giudiziario, afflitti da «sindrome da avviso». Colpiti in modo grave.

Il prof. Rocchini colloca poi nel secondo girone manager e imprenditori che «hanno subito il sistema delle tangenti senza entrare in pieno nel sistema di protezione. Hanno pagato il prezzo, ricevendo un corrispettivo non risolutivo per l'azienda. Ora devono fronteggiare le nuove sfide, però sono troppo scarsamente allenati». La guarigione è invece a portata di mano, secondo lo psicologo, per quelli che pur coinvolti nel sistema delle tangenti, nel guidare aziende in campo internazionale sono stati costretti non solo a subire le conseguenze della «prassi italiana», ma anche - fortunatamente per loro - a mantenersi in esercizio confrontandosi con i concorrenti stranieri. «Alla loro capacità di ripresa - sentenzia Rocchini - è in buona parte legato il destino della nostra economia; sono loro che potranno impedire la ricaduta in una sorta di nuovo medioevo».

Sì, è proprio un gran brutto momento carico di tensione, anche per il mondo imprenditoriale, concorda lo psicanalista Aldo Carotenuto, «ma può essere propizio per provocare una situazione nuova, positiva: l'imprenditore, il manager, può capire finalmente il valore di quello che fa. Con il sistema delle tangenti non era il suo lavoro a vincere sugli altri, ma il denaro che dava. E questo lo ha depauperato». Ma non è facile trovarsi in una situazione nuova. Chissà, forse qualche seduta psicanalitica potrebbe aiutare chi è affetto da «sindrome da avviso»? «No, niente psicanalista, la cura migliore è rimanere saldamente al lavoro. E' il rischio che tempra le persone».

Lo psicanalista Aldo Carotenuto «La cura da sindrome? Restare al lavoro: il rischio tempra le persone»

Anche Franco Ferrarotti è convinto che la cura per i colpiti dalla sindrome, in forma più o meno pesante, è non mollare, ma saper rispondere alla «sfida al rinnovamento imposta dall'ingresso nell'Europa. Un'azienda non potrà più ricorrere a trucchi e furberie a scapito dei concorrenti». Il sociologo, che già 30 anni fa insieme ad Adriano Olivetti e agli intellettuali di «Comunità» aveva messo in guardia contro i pericoli dei partiti piramidali corruttori, non ama le generalizzazioni per analizzare i «mali» del mondo imprenditoriale italiano «che sconta l'abitudine ad essere protetto, un'eredità corporativa dell'autarchia fascista». Come prevenzione Ferrarotti suggerisce, senza comunque dare alibi alla corruzione, di «snellire la burocrazia per evitare raggiri». E come cura ai manager italiani «che hanno dato prove eccelse»: «rispettare, non usare i partiti; e a loro volta non farsi usare».

Stefanella Campana

Avviso di garanzia per il molo di Foggia. Si è subito dimesso dalla direzione dc

Anche Pomicino sotto inchiesta

L'ex ministro: calunnie

ROMA
DALLA REDAZIONE

La tempesta di Tangentopoli investe anche la corrente andreottiana, che finora era riuscita a rimanere indenne. Ieri è toccato a Cirino Pomicino, ex ministro del bilancio e della programmazione. Il deputato democristiano ha ricevuto un avviso di garanzia che ipotizza il reato di concorso in concussione. Il provvedimento è firmato dai giudici di Foggia, da tempo impegnati in una inchiesta di tangenti per la concessione di appalti per i nastri trasportatori di Manfredonia e per i lavori relativi all'ammodernamento del porto della stessa città.

E' stato lo stesso Cirino Pomicino a confermare l'iniziativa dei magistrati di Foggia. Il deputato ha immediatamente precisato che l'avviso di garanzia riguarderebbe «fatti che non conosco e ai quali quindi non posso che essere estraneo». L'esponente andreottiano, inoltre, ha comunicato di essersi immediatamente dimesso dalla direzione della democrazia cristiana, «secondo un costume che mi appartiene da sempre».

L'onorevole Pomicino, in ogni caso, ha dato incarico ai suoi difensori di «denunciare per calunnia chiunque abbia accostato il mio nome a fatti illeciti e, ove risultasse che il mio nome è stato fatto in dichiarazioni comunque estorte o sollecitate, di estendere la denuncia agli autori di tali illecite pressioni».

Non sfugge la punta polemica dell'ex ministro nei confronti di chi sta conducendo l'inchiesta. «Ho subito telefonato - ha aggiunto Pomicino - al capo della Procura di Foggia chiedendo di essere immediatamente ascoltato e il dottor Verzi, riservandosi di darmi una risposta, ha detto di non essere a conoscenza dell'iniziativa assunta dai suoi sostituti».

Erano le 16,45 di ieri, quando il colonnello Renato Gatti e il capitano Carlo De Donno, dei carabinieri del primo reparto operativo di Napoli, hanno bussato alla porta dell'ufficio di Pomicino, in via Santa Lucia 15. Gli ufficiali hanno notificato all'ex ministro, alquanto a disagio, l'avviso di garanzia inviatogli dai sostituti procuratori della Repubblica di Foggia, Roccantonio D'Amelio e Massimo Lucianetti.

A mettere nei guai Pomicino, sarebbe stato un suo compagno di partito, l'ex senatore Wladimiro Curatolo, autore di un «memoriale» che è stato consegnato ai giudici alcuni giorni fa.

Il documento si è rivelato un valido supporto per tutta l'inchiesta (aperta circa due anni fa ma rilanciata dallo scorso dicembre), che finora ha provocato l'emissione di 13 ordinanze di custodia cautelare e 28 informazioni di garanzia. All'origine delle indagini i lavori per la realizzazione di due nastri trasportatori al molo industriale del porto di Manfredonia.

Una spesa di 78 miliardi, alcuni finiti in tangenti che la Emit di Ottavio Pisante ha dovuto pagare ad imprenditori, politici ed amministratori della dc, del psi e del psdi.

Ora è arrivato il memoriale di Curatolo, ex commissario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale, già entrato nell'inchiesta e adesso agli arresti domiciliari per motivi d'età (ha 77 anni). Sarebbe stato proprio lui, nel 1990, ad avvicinare Ottavio Pisante per chiedergli, al fine di evitare «intralci» ai lavori, il pagamento di tangenti ai tre partiti.

Nella sua «confessione», Curatolo avrebbe specificato che per far approvare la delibera che finanziava i lavori sarebbe stato necessario rivolgersi a Cirino Pomicino.

Questi particolari vengono smentiti dall'ex ministro.

Pomicino nega di aver mai conosciuto Wladimiro Curatolo «che forse avrò visto in un'assemblea a Foggia», nega di aver avuto rapporti con Pisante «che forse avrò visto una sola volta, due o tre anni fa, in una villa in Brianza, in occasione di una festa in casa di un comune amico».

«Per quanto mi risulta - aggiunge Pomicino - Pisante non ha mai tirato in ballo il mio nome. Vorrei anche ricordare che la pratica relativa al quel finanziamento non è stata istruita dal ministero per il Bilancio, ma da quello per il Mezzogiorno, del mio amico Riccardo Misasi». [f.l.l.]

L'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino raggiunto da avviso di garanzia

SPADOLINI AL TG1

«Questo Parlamento non è delegittimato»

ROMA. «Io protesto contro la tesi di chi dice che questo Parlamento è già delegittimato e già svuotato e non può muoversi, ma deve fare solo la riforma elettorale e dopo andare a casa». Giovanni Spadolini, presidente del Senato, ha respinto, con queste parole, nel corso di un'intervista che sarà trasmessa stasera a Tg1 Linea notte, l'ipotesi di scioglimento a breve termine del Parlamento. Spadolini ha risposto ad una domanda riguardante le ultime dichiarazioni di Di Pietro su come uscire da Tangentopoli e sull'avversione dell'opinione pubblica a ipotesi di amnistie o condoni.

«Io immagino una soluzione essenzialmente per il futuro - ha detto il Presidente del Senato - perché si tratta di fissare un complesso di norme che rendano impossibili gli atti e i gesti che hanno così contribuito alla degenerazione del costume politico. Ci sono vari settori interessati a questo: dagli appalti alle nomine, al finanziamento dei partiti. Sono tutte materie sottoposte già a una revisione legislativa. Il giudice Di Pietro dice giustamente che il Parlamento si deve muovere. E' giusto raccogliere l'allarme e l'incitamento dei giudici che assolvono con coraggio e determinazione i loro compiti». [Ansa]

Rocco Trane

Quattro anni al segretario di Signorile

ROMA. Rocco Trane, ex segretario dell'ex ministro dei Trasporti Claudio Signorile, è stato condannato a 4 anni di reclusione (di cui due condonati) e al pagamento di una multa di 50 milioni dai giudici della sesta sezione penale del tribunale di Roma (presidente Nino Stipo).

Si è concluso così il processo di primo grado contro Trane, coinvolto nella vicenda delle tangenti pagate da alcuni imprenditori in cambio della concessione di un appalto per la realizzazione dell'aeroporto Marco Polo di Venezia. Un episodio che risale alla metà degli Anni 80, quando ministro dei Trasporti era Claudio Signorile.

Trane, secondo l'accusa, avrebbe richiesto tangenti di 100 milioni, altrimenti l'appalto in questione, più un altro relativo ai servizi aeroportuali, non sarebbero stati concessi. Il processo è giunto ai giudici del tribunale a seguito di una ordinanza delle corte di appello, che aveva accolto il ricorso della Procura generale. Trane infatti inizialmente era stato prosciolto dal giudice istruttore dell'accusa di concussione, perché il magistrato aveva ritenuto che il segretario del ministro non ricopriva la carica di pubblico ufficiale (che fa scattare, in caso di tangenti, il reato di concussione). La condanna a 4 anni di reclusione (di cui due condonati) si è basata proprio sul principio della qualifica di pubblico ufficiale. [Agi]

RETROSCENA

IL SENATORE CAMBIA UFFICIO

Lascia il suo studio privato di piazza San Lorenzo in Lucina

Andreotti, l'ora del trasloco

Lo smantellamento del «Centro Studi Lazio» segna la fine di un'epoca
E se ne va in pensione la mitica signora Enea, sua segretaria dal 1947

PICCOLO mondo antico: adesso però in via di sbaraccamento. Scrive *Panorama* che Giulio Andreotti ha deciso di lasciare il suo studio privato di piazza San Lorenzo in Lucina.

«Diciamo che ora che sono senatore a vita - ha detto - le mie pratiche sono finite, almeno come collegio elettorale». Entro marzo il trasloco a palazzo Giustiniani, dove tutti gli altri suoi illustri colleghi dispongono di un certo spazio.

E già questo addio, con possibile decongestionamento della bella piazza che aveva visto sorgere uno spontaneo spesso affollato parcheggio per nomenklatissime automobili, sarebbe rimarchevole. Quel palazzo ospita infatti anche la segreteria privata di Forlani, e negli anni del Caf, per le scale, era tutto un affannoso scalpiccio, mentre stando per strada o dietro le vetrine della rinomata torrefazione Teichner, se entrava qualcuno non si sapeva mai bene da chi andasse.

E tuttavia lo smantellamento del «Centro Studi Lazio», secondo *Panorama*, si segnala anche per un altro addio che a suo modo, e ancora di più in questo momento, certifica la fine di un'era. Insomma, se ne andrà in pensione la signora Vincenza Enea Gambogi, che di Andreotti è stata la segretaria fin dal lontano 1947.

La segretaria: ma la parola è povera. Dell'andreottismo, inteso non soltanto come dottrina e atmosfera ma anche come luogo fisico e radicatissima struttura polivalente (politica, culturale, sportiva, elettorale, clientelare, beneficiaria e di accoglienza giornalistica), la signora Enea è stata più che altro la vestale. «A studio», come diceva Giulio alla romana, e cioè nel Sancta Sanctorum di piazza San Lorenzo in Lucina, e prima ancora e ben più a lungo in un palazzo di fronte a Montecitorio, questa figura ormai consacrata dalla leggenda arrivava dalla periferia intorno alle 7 di mattina dopo aver preso non uno, non due, ma tre autobus. Quindi, messosi uno scialletto sulle spalle e infilate due comode pantofole, preparava il caffè e schiudeva l'agenda, mettendo a puntino la giornata a quel mondo insolitamente mattiniero che già pulsava di fervore mentre la pigra capitale... E il bello è che non era una leggenda, funzionava proprio così, ciabatte comprese.

Tutto lì dentro, dal mobilio un po' scuro agli oggettini cinesini, dalla stanza sportiva con le coppe e i trofei (in gestione al fratello e al nipote di Giulio) a quegli stessi vecchietti, funzionari ministeriali in pensione che il genio andreottiano aveva deputato al disbrigo delle «raccomanda» secondo insondabili codici e gerarchie, e alla fine tutto finiva per essere in linea con la signora Enea. Che, certo, deve il suo fascino anche a quel nome così virgiliano, però, interrogata dalla Commissione Sindona per via di certi incontri «a studio» tra l'avvocato del bancarottiere e poco raccomandabili italo-americani era riuscita a strappare un grido d'ammirazione al senatore missino Restrelli: «Lasciatemi dire che l'onorevole Andreotti sa scegliere anche le sue segretarie».

Vedova e materna, energica e di buon senso. Proveniente dai ranghi burocratici del ministero della Cultura Popolare, Minculpop. Osservata con un po' di poesia, stava lì con i suoi alacri vecchietti, in quella sede dimessa e piena di scartoffie, con una tenda che, come ha scritto Massimo Franco nel suo «Andreotti visto da vicino», nascondeva addirittura una dispensa di generi alimentari per i «poveri della domenica» a dimostrare qualcosa di essenziale: il predominio della sostanza sulla forma, dell'artigianalità sulla tecnologia, della memoria umana sulle banche dati, del vecchio, in fondo, sul nuovo. Ché talvolta, e nel caso specifico non c'è dubbio, il vero potere sfuma sul grigio, non ha i doppi vetri e un po' odora di brodo, di portineria.

E perciò si finiva per credere che davvero per sfida, più ancora che per sottile vanità, Andreotti avesse mantenuto come immoto nel tempo questo suo piccolo mondo, e oltretutto negli anni in cui tutti volevano (e poi, disgraziatamente ottennero) «luce al neon - come diceva Pertini - e segretarie dalle lunghe gambe».

Filippo Ceccarelli

Giulio Andreotti si trasferisce a palazzo Giustiniani, dopo aver chiuso il suo studio privato

Democrazia aperta

«Sì»: è nato il partito di Giannini

ROMA. Il movimento referendario di Massimo Severo Giannini diventa un partito. Stesso simbolo, un grande «Sì» cerchiato con sovrapposta la scritta «Referendum», e un nuovo nome. «Democrazia aperta» sarà un soggetto politico costituito su base regionale dai comitati per le riforma elettorali (Corel). Ieri a Roma la prima assemblea nazionale dove i rappresentanti del Corel, ritrovato l'ottimismo dopo la sconfitta della lista Giannini alle elezioni del cinque aprile, hanno eletto uomini e dettato programmi.

Presidente per acclamazione di «Democrazia aperta» è Massimo Severo Giannini, vicepresidente Cosimo Lorè, segretario generale Rocco Pompeo. Il filo rosso che unisce gli uomini del neonato partito, confluiti tra le file dell'esercito di Giannini da diverse militanze politiche, è la volontà «di rifondare la politica e rinnovare l'Italia». [m. cor.]

Consultazioni subito

Rutelli accetta la candidatura a sindaco di Roma

ROMA. Francesco Rutelli accetta la candidatura a sindaco di Roma offertagli dal pds perché avverte «come un dovere il tentativo di riuscire nel momento in cui Roma è umiliata dalle tangenti, esposta ad una crisi economica senza precedenti, al centro dell'attenzione per inquinamento, traffico, caos urbanistico». Lo ha spiegato in una conferenza stampa a Montecitorio lo stesso capogruppo dei Verdi, precisando che punterà a costituire una «giunta di svolta e ricostruzione morale» per scongiurare lo scioglimento anticipato del consiglio. Tuttavia, ha avvertito, «non sono disponibile per una soluzione di ripiego: accetterò solo se potrò formare un governo efficiente, onesto, di cambiamento vero». Per ottenere questo risultato, Rutelli ha annunciato che intende svolgere una settimana di consultazioni «in totale trasparenza». [Ansa]

Pronto il regolamento

Legge Ronchey Ora il museo diventa affare

AREZZO. Il regolamento di attuazione della legge Ronchey sui musei è in avanzata preparazione e ora è il momento dei progetti e dei conti economici. Riuscirà la recente legge a spingere i privati ad investire nei musei italiani, per generare più efficienza nella gestione per più visitatori e onorevoli profitti? Al convegno sul «Museo di domani», sovrintendenti e imprenditori hanno discusso con il ministro per i Beni Culturali, alla presenza del presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Ora musei, archivi e scavi archeologici non sono più considerati solo sotto l'aspetto della tutela e della conservazione, ma anche sotto quello della valorizzazione economica. D'ora in avanti i musei potranno utilizzare i volontari e dare in concessione punti di vendita di libri e cataloghi, ristoranti, diritti di riproduzione delle opere. [Ansa]

«Il presidente Clinton, consigliato da Hillary, vuole umiliare i generali»

Rivoluzione rosa al Pentagono

Tre candidate ai vertici delle forze armate

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si apre un altro fronte nella guerra fra l'amministrazione Clinton e gli alti gradi delle forze armate. Dopo il problema dei gay e quello dei tagli al bilancio militare, ecco una specie di assalto al Pentagono che le donne starebbero lanciando grazie alla complicità del nuovo Presidente, che naturalmente tutti vedono spalleggiato (o meglio spinto) dalla moglie Hillary. I nomi delle «papabili» che circolano sono parecchi, riguardano svariati incarichi di responsabilità nelle attività militari e soprattutto i tre posti più importanti dopo quello di ministro, e cioè segretario all'Aeronautica, all'Esercito e alla Marina. Da quanto racconta il «Los Angeles Times», che ha raccolto le confidenze dei soliti funzionari che parlano a condizione di non essere nominati, c'è stato già uno scontro fra il Presidente e i suoi consiglieri. Quelli, si dice, avevano lavorato a lungo per sottoporgli una rosa di nomi fra cui lui potesse scegliere le persone destinate a ricoprire gli incarichi, ma quando Clinton ha guardato quella lista l'ha respinta con rabbia perché non conteneva neanche un nome femminile.

Così, con costernazione, i consiglieri si sono di nuovo messi al lavoro, scovando alcune signore. E il risultato di questo lavoro è che adesso, per i tre incarichi di cui si diceva e per altri incarichi tutt'altro che secondari, a «guidare la corsa» ci sono delle donne. Una si chiama Sheila Widnall, è ingegnere aeronautico, insegna al Massachusetts Institute of Technology ed è candidata a segretario all'Aeronautica. Un'altra si chiama Antonia Handler Chayes, fa l'avvocato a Washington. Il suo posto possibile è quello di segretario all'Esercito. La terza è Beverly Byron, ex deputata democratica del Maryland e esperta di politica del personale nelle forze armate. Potrebbe diventare segretario alla Marina.

Fra tutte, proprio la nomina di Beverly Byron acquisterebbe un valore simbolico capace di destare entusiasmo e raccapriccio. Tutti ricordano lo scandalo di Las Vegas, quando ai piloti della Marina, come ricompensa per l'eroismo dimostrato durante la Guerra del Golfo, fu regalata una «tre giorni» in un albergo, appunto, di Las Vegas, durante i quali la consegna era in pratica: fate quello che vi pare. Loro la presero in parola, quella consegna, e scatenarono la loro balda esuberanza sulla birra, sui filmini pornografici e su tutte le donne che capitarono loro a tiro. Alla fine della tre giorni, il comando della Marina ricevette 24 denunce, ma si guardò bene dall'«istruire le pratiche». La cosa venne risaputa quasi un anno dopo, il segretario alla Marina di allora perse il posto e la prosecuzione delle indagini mira ora per colpire almeno dodici alti ufficiali, colpevoli di avere «voltato la faccia dall'altra parte».

Per costoro, ritrovarsi come «diretto superiore» una donna avrebbe l'effetto di uno schiaffo psicologico estremamente sonoro e anche di un pericolo pratico immediato. Il minimo che ci si possa aspettare, infatti, è la fine delle «benevolenze» di ogni tipo su cui quegli alti ufficiali hanno potuto contare finora. Ma a quanto pare di queste tre candidate la Beverly Byron sembra la più debole; il suo concorrente maschio al posto di segretario alla Marina è infatti John Holum, cioè colui che ha «curato» la faccenda della fine del bando contro i gay. Altre donne in corsa per i posti del Pentagono sono Anita Jones, un'esperta di computer dell'Università della Virginia, che dovrebbe andare a sovrintendere alla riorganizzazione burocratica, e Barbara Seiders, finora consigliere scientifico di un istituto indipendente per la ricerca sul controllo delle armi, che dovrebbe occuparsi dell'armonizzazione fra le iniziative economiche delle forze armate e le norme sulla difesa dell'ambiente.

Franco Pantarelli

TUTTE LE DONNE DEL PRESIDENTE

Bill Clinton presidente degli Stati Uniti

Hillary Clinton nominata dal marito «super - ministro» della sanità. Anni 44

Madeleine Albright ambasciatore all'Onu, 55 anni, esperta sui problemi dell'Europa dell'Est

Donna Shalala ministro della Sanità, rettrice dell'università del Wisconsin, 51 anni, vecchia amica di Hillary

Janet Reno ministro della Giustizia, nubile, 50 anni, dai gusti spartani

Carole Mosley Braun ministro dell'Ambiente, ecologista di spicco in Florida, 37 anni, amica del vicepresidente Gore

Cogestione del Paese fino al 2000

La pace dei sette anni tra Mandela e De Klerk

Rimane l'incognita del partito zulu Buthelezi minaccia la guerra civile

JOHANNESBURG. Il leader dell'African National Congress, Nelson Mandela, ha confermato ieri ufficialmente l'accordo raggiunto con i bianchi per un periodo di governo in comune che durerà alcuni anni. I rappresentanti della minoranza bianca avevano annunciato l'accordo venerdì, ma le dichiarazioni di Mandela, rese ieri all'emittente televisiva britannica «Itn», costituiscono una conferma necessaria, viste le posizioni differenziate della comunità nera, sull'accettazione della spartizione del potere da parte dell'Anc.

Il governo del presidente De Klerk e l'Anc si sono accordati sulla necessità che, durante la fase di transizione verso un pieno assetto democratico, bianchi e neri cogestiscano il potere fino al 2000. Al termine di tre giorni di colloqui governo-Anc, i negoziatori di De Klerk hanno accettato che le autonomie delle amministrazioni locali rispetto al governo centrale siano decise dall'Assemblea costituente, e non stabilite in precedenza. Ma l'accordo dovrà essere prima approvato dal Consiglio dei ministri.

Le due parti tuttavia divergono sulla durata della cogestione del potere, dopo le elezioni per l'Assemblea costituente, previste entro la fine dell'anno o agli inizi del 1994. Il viceministro per gli Affari Costituzionali, Fanus Schoeman, ha parlato di una durata della cogestione «fino al 2000». Thabo Mbeki, il «ministro degli Esteri» del movimento nazionalista nero, ha affermato che un periodo «ragionevole» sarebbe di nove mesi. Mandela ha definito invece il periodo un «quinquennato». Tra le posizioni è d'altra parte probabile che si arrivi presto ad un compromesso. Al di là della durata della cogestione del potere, l'accordo di principio raggiunto dovrebbe avere l'effetto di accelerare il processo di democratizzazione.

Permane però l'incognita del partito zulu Inkhata, principale rivale politico dell'Anc, che potrebbe trovare inaccettabile il cedimento del governo sulle autonomie locali. Il leader dell'Inkhata, Mangosuthu Buthelezi, ha più volte dichiarato che accordi privilegiati tra il governo e l'Anc sulla testa delle altre forze politiche provocherebbero la guerra civile.

Nelson Mandela ha commentato che la cogestione è indispensabile per garantire il successo del processo democratico, il cui obiettivo finale è il «majority rule», il governo gestito dalla maggioranza nera. Il leader dell'Anc ha inoltre affermato che candidati del partito comunista sudafricano saranno inclusi nelle liste elettorali dell'Anc in proporzione al consenso che i comunisti raccolgono tra l'elettorato, per altro definito «minimo».

Nella sua intervista Mandela ha d'altra parte raffreddato le aspettative di quanti si attendono a breve un suo incontro con Buthelezi per porre fine alla violenza politica tra Anc e Inkhata che solo l'anno scorso ha provocato la morte di 3500 persone. Mandela ha detto che prima del vertice devono essere soddisfatte una serie di condizioni che il capo zulu respinge. [Ansa]

Lukianov e i suoi in trionfo al congresso del partito: «Siamo e resteremo comunisti»

I golpisti benedicono il nuovo pcus

Attacco alla squadra di Gorbaciov: «Agenti americani»
«Un Risorgimento rosso per fermare le privatizzazioni»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono arrivati i golpisti a benedire la nascita del nuovo partito comunista russo, ieri mattina, nel silenzio di Klyazma, nei dintorni di Mosca, dove settecento delegati, abiti grigi e lo stemma rosso di Lenin all'occhiello, hanno rimesso insieme i pezzi dispersi del pcus sciolto all'indomani del golpe dell'agosto 1991. Una lunga ovazione intervallata da hurrà ha accolto Anatoli Lukianov, ex presidente del parlamento sovietico, Gennadi Ianaev, capo del comitato d'emergenza che destituì Gorbaciov, Vladimir Kriutchkov, allora capo del Kgb. «Io sono comunista e appena uscito di prigione ho pagato la mia tassa di iscrizione al partito - ha detto Lukianov ai giornalisti -, dove altro potrei essere se non qui?».

Oltre ai tre in sala c'erano pure Bakhlanov, Shenin, Plekhanov, Starodubtsev. In tutto sette sui dodici accusati del putsch, scarcerati dalla Corte suprema di Russia il 26 gennaio scorso in attesa di salire sul banco degli imputati il prossimo 14 aprile, quando si aprirà un processo-show che rischia di diventare il vero terreno di prova della tenuta del nuovo corso russo su un'opinione pubblica spinta alla nostalgia dalle drammatiche condizioni economiche.

Con un'abile scelta dei tempi, come se una regia comune preparasse con un crescendo drammatico il clima del processo, ogni giorno sui giornali conservatori escono interviste, memoriali, interventi sull'attualità politica dei golpisti. Il partito trasversale del golpe è più che mai attivo, pesa e peserà nella lotta politica. Ieri, per esempio, proprio uno dei partecipanti al congresso di «ricostituzione» comunista, Vladimir Kriutchkov, dall'alto della cattedra di ex burattinaio del Kgb, ha pubblicato su «Sovietskaja Rossia» un memoriale di accusa contro Alexandr Yakovlev.

Obbiettivo del memoriale colpire Gorbaciov e l'immagine della riforma attraverso i suoi collaboratori più vicini, Yakovlev, ma anche Vitaly Ignatenko, allora portavoce del presidente dell'Urss, accusato di incassare bustarelle dai giornalisti occidentali in cambio di interviste con Gorbaciov. L'accusa (non nuova) a Yakovlev è sostanzialmente quella di essere stato un agente americano. Kriutchkov riferisce l'opinione di Andropov (suo predecessore al Kgb e poi segretario generale del pcus) secondo cui Yakovlev era considerato già nell'83 un «imbroglione e un truffatore: non si capisce mai cosa pensa». Andropov propose così di richiamare in patria Yakovlev che da dieci anni si trovava in Canada come ambasciatore. Kriutchkov racconta poi di avere avuto informazioni sicure di contatti tra Yakovlev e gli americani, che già avevano stabilito un rapporto con lui nella biblioteca della Columbia University fin dal 1960. Portate tutte queste notizie a Gorbaciov, Kriutchkov riferisce la sua delusione perché il presidente dell'Urss non prese alcuna decisione nei confronti di Yakovlev.

Questo il clima di nostalgia spinta che si respirava nella sala del congresso comunista, dove si è visto pure Egor Ligaciov (che fu il grande antagonista di Gorbaciov sul fronte della perestrojka) abbracciare con calore Lukianov e Ianaev. Valentin Kupzov, gran mattatore della «ricostituzione» comunista in Russia, sotto lo sguardo di un busto di Lenin, ha tracciato la linea del nuovo partito con la parola d'ordine «Risorgimento». Bloccare la privatizzazione, riportare l'economia sotto il controllo dello Stato, superare l'esperienza negativa del pcus: «Vogliamo dimostrare che socialismo e mercato sono compatibili come insegnano i cinesi. Il nostro partito sarà patriottico, internazionale e socialista». Nessun tabù ideologico nei confronti della parola «comunista»: «Continueremo a chiamarci così anche se ci rendiamo conto che si tratta di una prospettiva lontana».

Più vicina l'ipotesi del voto. Ad aprile è in programma (ma nessuno sa se davvero si svolgerà) un referendum sui principi guida della nuova Costituzione. I «neo» comunisti sono pessimisti al riguardo, pensano che la gente non voterà perché le ultime parziali elezioni parlamentari in undici circoscrizioni sono state annullate per la scarsa partecipazione alle urne. Sperano piuttosto in elezioni politiche: «Il nostro partito conta 450 mila militanti, se si vota prenderemo la maggioranza». Per Eltsin un nemico in più.

Cesare Martinetti

LITUANIA

Un'italiana first lady?

VILNIUS. E' italiana, ha 48 anni, ama l'archeologia e gli animali la donna che diventerà la first lady lituana, se le elezioni presidenziali di oggi saranno vinte dal marito Stasys Lororaitis. Daniela d'Ercole è romana, anche se, dice scherzosamente, «come spesso i cani, non sono di razza pura». Vivace, spigliata, parla volentieri della sua esperienza accanto ad un uomo più anziano di lei di 20 anni, e dice che l'ipotesi di diventare la prima cittadina della Lituania non la impressiona. «Non chiederò protezione, neppure se Stasys vincesse le elezioni. Le mie guardie del corpo - sottolinea - saranno le persone che incontrerò per strada». Parla un po' di lituano: «Ma il mandato presidenziale è di quattro anni e in questo periodo o lo imparerò bene, o i lituani parleranno italiano». Ma le chances del marito non sono grandi. [Ansa]

L'ex leader del parlamento sovietico Anatoly Lukianov, il capo dei golpisti, al congresso di fondazione del nuovo pc [FOTO AP]

Ministro russo

«Alleanza tra mafia e Cia»

MOSCA. La sfida si fa dura. Mentre al Cremlino Boris Eltsin e il suo vice Alexandr Rutzkoi cercano di mettere insieme un'efficace strategia anti-criminale, come per una beffa studiata a tavolino, i picciotti delle cosche russe rubano l'auto del premier Viktor Chernomyrdin. Non è il primo avvertimento del genere: due settimane fa la stessa sorte avevano subito le vetture blindate di servizio dello stesso Rutzkoi e di Viktor Barannikov, ministro della Sicurezza. Fonti di agenzia sottolineano che nell'auto di Chernomyrdin c'è un telefono con linea diretta per il Cremlino. Il messaggio è chiaro.

Ma intanto, dopo la denuncia fatta venerdì da Eltsin di connivenze dell'entourage governativo con la mafia economica, nel summit di ieri è stato il ministro Barannikov a precisare il tiro. Ci sarebbero le prove di contatti fra i servizi informativi occidentali e settori della grande malavita economica che sta piegando l'economia russa ad un'immagine di Far West incontrollabile, dove non si sa se sono più numerosi i corrotti o i corruttori.

Barannikov ha sparato soprattutto contro le permeabilità dell'apparato statale ai dollari occidentali: «Abbiamo informazioni sicure che la mafia economica ha penetrato anche l'alta dirigenza dello Stato: nel 1992 abbiamo scoperto 2700 casi di corruzione». [c. m.]

EX JUGOSLAVIA

I Caschi blu accusano i musulmani per il soldato francese ucciso a Sarajevo: «Ci sparano coi mortai»

Nella Bosnia isolata 40 bambini morti di fame

I serbi bloccano i convogli umanitari

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il ponte aereo umanitario per Sarajevo è nuovamente sospeso per via dell'attacco all'aeroporto della capitale bosniaca dove giovedì è morto un Casco blu francese mentre tre sono rimasti feriti. Da Ginevra la portavoce dell'alto commissariato per i profughi Silvana Foa ha fatto sapere che l'interruzione dei voli non ha nulla che fare con il boicottaggio dei soccorsi internazionali deciso dalle autorità bosniache. Per solidarietà con la popolazione della Bosnia Orientale che sta morendo di fame perché non ha avuto alcun aiuto dall'inizio della guerra a Sarajevo rifiutano infatti di accettare e distribuire nuovi soccorsi.

Nella capitale bosniaca manca tuttora la corrente elettrica perché i serbi hanno danneggiato ancora una volta la rete di distribuzione. Dopo settimane senz'acqua ha ripreso a funzionare l'acquedotto principale. Ma la città continua ad essere bombardata dall'artiglieria pesante serba. Oltre ai quartieri periferici di Pofalici e Velesici ieri è stata colpita la Sarajevo nuova. Un carro armato ha sparato ininterrottamente sulle case e sulle strade costringendo la gente a rimaner chiusa nei rifugi. Nelle ultime ventiquattro ore 10 persone hanno perso la vita, mentre 27 sono rimaste ferite.

Nella conferenza stampa convocata dalle forze di pace delle Nazioni Unite il comandante dell'Unprofor per la Bosnia, il generale francese Morillon, ha accusato le forze armate bosniache di avere attaccato appositamente l'aeroporto di Sarajevo giovedì, causando la morte del Casco blu francese. «Abbiamo analizzato il cratere formatosi in seguito all'esplosione della granata» ha dichiarato Morillon. «Non ci sono dubbi che il proiettile provenisse dalla direzione di Butmir, il sobborgo vicino all'aeroporto controllato dall'esercito bosniaco». Il generale Morillon ha detto di aver mandato una nota di protesta al presidente bosniaco Izetbegovic che ha promesso che verrà condotta un'inchiesta per scoprire e punire il colpevole.

Intanto i combattimenti continuano in tutta la Bosnia. A Brcko, Gradacac e Maglaj, nella parte nordorientale della Repubblica, le forze serbe tentano di sfondare le linee della difesa musulmano-croata. Nuovi attacchi anche nella zona di Zvornik Srebrenica. A detta della radio bosniaca due cacciabombardieri serbi hanno bombardato nelle ultime quarantotto ore 14 volte la regione di Srebrenica causando la morte di 50 persone e ferendone un centinaio. Tutta questa zona continua a rimanere isolata perché i convogli umanitari che tentano da settimane di attraversare le barricate serbe non sono potuti passare. Oltre alle bombe in Bosnia Orientale uccide anche la fame. Più di 200 persone, tra cui 40 bambini, sono morte per mancanza di cibo nella sola cittadina di Zepa. Le autorità sanitarie bosniache hanno fatto sapere che in tutta la Repubblica si diffondono enterocolite, epatite e dissenteria. Gli ospedali delle grandi città mancano di medicinali e di materiale sanitario. La situazione è di ora in ora più disperata. Gli scontri continuano anche in Croazia dove i serbi continuano ad attaccare l'entroterra di Zara e di Sebenico.

Ingrid Badurina

Il comandante dei caschi blu francesi, il generale Morillon

USA E RUSSIA

«Gestiremo insieme la crisi»

MOSCA. Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev e l'inviato speciale della Casa Bianca per la ex Jugoslavia Reginald Bartholomew si sono detti molto soddisfatti del colloquio da loro avuto ieri a Mosca, e hanno dichiarato l'intenzione di Russia e Stati Uniti di lavorare insieme per giungere a una soluzione equa del conflitto nella Bosnia-Erzegovina. «Tra Russia e Stati Uniti non vi sono differenze di vedute» ha detto il ministro Kozyrev al termine dell'incontro. Secondo lo stesso Kozyrev, citato da Interfax, egli è stato incaricato di incontrare Bartholomew dal presidente Eltsin, il quale - secondo l'agenzia russa - «non ha potuto ricevere il rappresentante americano». Da parte sua, Reginald Bartholomew - che era giunto venerdì a Mosca - ha definito il colloquio «molto, molto positivo». [Ansa]

RETROSCENA

FARNESINA SOTTO TIRO

Marco Pannella

Pannella il macedone

Pressing su Amato per il riconoscimento

ROMA. C'è lo zampino di Marco Pannella dietro l'iper-attivismo della diplomazia italiana sul fronte macedone. «Anzi, lo zampone», si lamentano alcuni alla Farnesina di fronte alle pressioni del leader radicale sul governo.

Ieri, su ordine del ministro degli Esteri Colombo, tutti gli ambasciatori accreditati nelle capitali della Comunità europea hanno compiuto «un passo urgente» presso i governi per «sollecitare il riconoscimento della Macedonia».

Il giorno prima, sempre su richiesta di Colombo, l'ambasciatore italiano alle Nazioni Unite Vieri Traxler aveva sollecitato al Consiglio di sicurezza la rapida ammissione della Macedonia nell'organizzazione.

Ma questa brusca accelerazione della diplomazia italiana in favore del riconoscimento della Macedonia è venuta dopo che Pannella si era lamentato con Amato del fatto che il governo non stesse facendo abbastanza su questo fronte.

E tale è la considerazione di cui Pannella gode in questi giorni a palazzo Chigi, che Amato lo ha invitato a colazione venerdì assieme a Colombo. Obiettivo: trovare una via d'uscita che soddisfacesse il leader radicale ma che non aprisse una crisi con il governo di Atene, contrario all'ipotesi che la nuova repubblica si chiami Macedonia.

Colombo ha spiegato a Pannella che anche il governo vuole un rapido riconoscimento per evitare che il conflitto si allarghi anche a quella repubblica. Ma non può rompere i ranghi all'interno della Comunità e riconoscere la Macedonia per conto suo. E soprattutto non vuole mettere in difficoltà il governo del democristiano Mitsotakis, che sulla questione della Macedonia rischia di cadere.

I distinguo e le cautele di Colombo non hanno convinto Pannella, che in queste settimane è diventato il principale sponsor del riconoscimento della Macedonia in Parlamento. «Sta crescendo il gap tra Parlamento e Farnesina», ha ammonito il leader radicale, ricordando ad Amato e Colombo che già la settimana scorsa il governo aveva assicurato la Camera che il riconoscimento era «imminente».

E così si è arrivati ad una soluzione all'italiana: muovere le acque, mostrarsi attivi presso le cancellerie, perorare la causa macedone con una valanga di comunicati stampa.

Pannella ha ottenuto qualcosa di più? Il leader radicale, per una volta, è abbottonatissimo. «E anche se il governo mi avesse promesso il riconoscimento - assicura - lo terrei per me».

Ad Atene questo improvviso agitarsi della diplomazia italiana in un momento così delicato della vicenda sta naturalmente suscitando perplessità e un pizzico d'irritazione. «Le pressioni di Pannella le avevamo messe nel conto - dicono fonti diplomatiche greche - ma l'atteggiamento di questi ultimi giorni comunque ci sorprende».

Dopo che i Dodici si sono dimostrati incapaci di trovare una soluzione al problema del riconoscimento della nuova repubblica, ora la questione è nelle mani del Consiglio di sicurezza.

Gran Bretagna, Francia e Spagna hanno pronta una risoluzione per ammettere la repubblica di Skopje alle Nazioni Unite con il nome di «Ex repubblica jugoslava di Macedonia». Un arbitrato internazionale - probabilmente condotto da Cyrus Vance e David Owen - dovrebbe successivamente decidere il nome definitivo.

Alla Farnesina fanno sapere che con ogni probabilità l'Italia riconoscerà la nuova repubblica non appena sarà ammessa alle Nazioni Unite e sperano che la maggior parte dei Paesi comunitari faccia altrettanto. La Grecia, intanto, ha già fatto sapere che, per quanto la riguarda, l'ammissione all'Onu non comporterà il riconoscimento.

Andrea di Robilant

In silenzio ha raggiunto il suo Achille

Natalina Fietti ved. Cornaglia
pensionata Rai
anni 82

Addolorati lo annunciano nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa e al personale Casa di Riposo S. Camillo (Occimiano - Alessandria).
— **Occimiano**, 14 febbraio 1993.

Il giorno 10 febbraio è mancato ai suoi cari

Arialdo Conti

Nel rispetto della volontà della moglie i famigliari ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.
— **Torino**, 14 febbraio 1993.

E' mancata

Giovanna Brauchart vedova Morino

L'annunciano figlio, nuora e parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 15 presso la parrocchia San Giacomo Belnasco.
— **Belnasco**, 14 febbraio 1993.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ardizzi

Lo annunciano con dolore la moglie **Mariuccia**, cognati, nipoti e cugini. Funerali lunedì 15 ore 8.15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 12 febbraio 1993.

La famiglia **Velluto** partecipa al dolore.

E' mancata

Maria Boccardo in Bosio
anni 82

Lo annunciano il marito **Giovanni (Nini)**, i figli **Giuseppe** con **Ornella** e **Silvio**, **Marco**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 15 febbraio ore 9,45 da strada Genova 251 Moncalieri per parrocchia Testona.
— **Moncalieri**, 13 febbraio 1993.

E' serenamente mancata

Natalia Prevosto Broccardo

Lo annunciano le figlie **Franca**, **Luciana** con **Dario** e parenti tutti. Funerali lunedì 15, ore 15. Quarto (Asti).
— **Quarto**, 13 febbraio 1993.

Franca e **Giorgio** commossi si stringono affettuosamente a Franca e Luciana.

Ci ha lasciato

Livia Rosso Ceretto

Lo partecipano i figli **Paola**, **Roberto** e la madre **Angela**. Funerali mercoledì 17 febbraio 1993 ore 9,45 Cappella ospedale Maria Vittoria. Non fiori, ma offerte al Gruppo Abele.
— **Torino**, 12 febbraio 1993.

Luigi Passoni e famiglia partecipano al lutto.

La **Coop Astra** si unisce al dolore.

Graziella Palrano e i **Dipendenti** della **Kiorga s.n.c.** partecipano al dolore.

Cornelia e **Emilio** sono affettuosamente vicini a Paola e famigliari.

E' mancato

Peppino Zarattini

Lo annunciano la moglie **Antonietta** i figli **Rita**, **Gianfranco** con **Flora Sara Davide**. Le sorelle **Giovanna** con **Francesco**, **Fernanda** con **Angelo**. I nipoti **Roberto Marina** con **Pierpaolo**. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 Parrocchia Natale del Signore, Torino.
— **Torino**, 13 febbraio 1993.

Il cugino **Pino** e la famiglia **Russo** partecipano al dolore.

Ci ha lasciati il

dott. Camillo Nani

Lo annunciano: la moglie **Adriana**, la figlia **Gabriella**, con **Gabriele** e **Cristiano**, i cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma proveniente da Torino, giungerà in piazza del Popolo a Mombaruzzo lunedì 15 c.m. alle ore 15,30 ove si svolgeranno i funerali nella Chiesa parrocchiale. Terminata la funzione religiosa, il corteo funebre muoverà per Spigno M.to, ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Mombaruzzo**, 13 febbraio 1993.

Larita, Eros, Stefania, Grazia, Domenico e Piercarlo si uniscono al grande dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Gola

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Nini Bianchino**, i figli **Silvia** con **Italo** e il piccolo **Edoardo**, **Andrea** con **Alessandra**. I cognati **Marilù** e **Gianni Manfredda**. I nipoti **Stefano** con **Elena**, **Federico** con **Giusy**, **Emanuele**. Un grazie agli amici di sempre: Luisella, Tilde e Beppe, al dottor Alfod, Pession e Berlini ed ai giornalisti che hanno collaborato al corso di giornalismo dell'Unitre. La famiglia ringrazia per le amorevoli cure prestate il personale della Fondazione Faro, in particolare le dott.sse Calia, Luisella, Carla, Adriana, Fina. Si ringraziano coloro che vorranno sostenere la Faro c/c 3385 1100.
— **Torino**, 14 febbraio 1992.

Presidenza, **Comitato organizzativo**, **Docenti** e **Allievi** dell'**Università della Terza Età** di **Torino** partecipano con cordoglio al lutto per la perdita del docente

Michele Gola

— **Torino**, 12 febbraio 1993.

Gli **Allievi** del **corso di Giornalismo** ricorderanno sempre con affetto le grandi doti di umanità del loro docente

Michele Gola

— **Torino**, 12 febbraio 1993.

All'affetto dei suoi cari è mancata

Aurora Ferrari in Balla

Lo annunciano il marito **Giorgio**, la figlia **Luciana** con **Aldo** e l'adorata nipote **Beatrice**, parenti tutti. Funerale lunedì 15 ore 11,45 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 12 febbraio 1993.

Improvvisamente nel fiore degli anni è mancato

Claudio Ravera
anni 37

Affranti ne danno il triste annuncio il papà dott. **Rinaldo**, la mamma **Maria Deagostina**, parenti tutti, gli amici affettuosi. I funerali si svolgeranno lunedì 15 c. m. ore 11,45 nella parrocchia San Pellegrino. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 febbraio 1993.

Ti ricordo con affetto, **Dalila**.

Ricordandoti con gioia ed affetto **Luisa** e **Sergio**.

Ci hai lasciati in un dolore inconsolabile ma, non dimenticandoti, non ti perderemo mai. I tuoi compagni di lavoro **Ettore** e **Daniela**.

E' mancata

Maddalena Ollocco (Lena)

Lo annunciano la cara amica **Mariateresa**. Funerali lunedì 15 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9).
— **Torino**, 12 febbraio 1993.

E' mancato

Giovanni Cutica

Per espresso suo desiderio lo annunciano a funerali avvenuti: moglie, figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 10 febbraio 1993.

Grassi rag. **Ugo** partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Ciao amore insieme sempre nel bene e nel male. Arrivederci

Mario Grosso

Lo saluta incredula e disperata **Rosy**. Si uniscono **Rita Franco** e nipoti tutti. Funerali lunedì 15 corrente ore 8.30 cappella Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 13 febbraio 1993.

E' mancata

Maria Fiora nata Masera

Lo annunciano il marito **Aventino Fiora**, le sorelle **Emilia** e **Renata** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torre Pellice parrocchia S. Martino martedì 16 febbraio alle 14,30 indi proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Piossasco.
— **Torre Pellice**, 14 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Landi in Padovano

Ne danno il triste annuncio: marito, figlia, generi, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gauss, per le amorevoli cure prestate. Funerali: lunedì 15, ore 11,45, parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 12 febbraio 1993.

(Continua a pag. 12)

Nel '45 era rimasto in Ucraina e si era sposato: ora visiterà la sua tomba

Il francese tornato dall'aldilà

Prigioniero in Russia riappare dopo 53 anni

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

La prima cosa che farà Paul il Francese, ora che ha riabbracciato i suoi, sarà andare a cancellare il proprio nome dalla pietra tombale di Bois-lès-Pargny. Là è scritto che Paul Catrain, insieme a tanti altri concittadini, è «morto per la patria» nel 1945. Aveva allora 26 anni. Testimoni avevano riferito di averlo lasciato senza vita sulla banchina di una stazione, in Polonia. I familiari l'avevano pianto.

Ma ieri all'aeroporto parigino di Roissy, Paul Catrain è risorto. Dopo una morte durata 53 anni, è sceso da un aereo con un colbacco di pelo in testa e un documento che lo qualifica «Paul Catrovitch Flamme, cittadino ucraino di nazionalità francese».

Una risurrezione a dire il vero lenta, la sua, iniziata in effetti nel 1980. L'ambasciata di Francia dell'ex Unione Sovietica ricevette quell'anno una lettera spedita da Strikhivtsi, villaggio ucraino a 400 chilometri da Kiev. Paul Catrovitch Flamme, che si dichiarava nato in Francia «a Bolepargni» ma lì in esilio ormai da 35 anni, chiedeva aiuto: «Vi prego, fate in modo che io possa raggiungere le mie sorelle e la mia patria».

Si incamminarono indagini difficoltose, i diplomatici erano diffidenti. Fu poi il sindaco di Bois-lès-Pargny cui miracolosamente si riuscì a risalire che mise in relazione quel Paul Catrovitch Flamme con Paul Catrain, nato nel 1919 da Edmond Catrain e Antoinette Flament. Le date coincidevano e così molti altri fatti. Il riconoscimento avvenne, erano ormai passati quattro anni. Le sorelle credettero al miracolo e sperarono in un ritorno imminente. Ma ricevettero una lettera di Paul: chiedeva che fossero loro a raggiungerlo.

Ci sono voluti altri sette anni, la fine del comunismo e l'intermediario di una trasmissione televisiva del genere di «Chi l'ha visto?» perché l'incontro abbia potuto finalmente, ieri, aver luogo. La vera storia di Paul Catrain, ufficialmente morto nel 1945, è così venuta tutta intera a galla.

Fatto prigioniero dai tedeschi nel '40, era stato sballottato per anni da un campo all'altro. A Adzerfon aveva conosciuto un gruppo di prigionieri ucraini tra i quali c'era una bella ragazza, Maria. La lasciò a malincuore quando venne trasferito a Koenigsberg. Fu lì che poi i russi giunsero a «liberare» i prigionieri. Li caricarono su carri bestiame. A Varsavia il treno restò fermo un mese per via dei bombardamenti. Paul fu creduto morto.

Si salvò, invece, per venire nuovamente internato nel campo di Starokonstantinov. E là, fra tanti francesi e italiani, Paul ritrovò - non poteva crederci - la bella Maria. Innamorata pazza, l'ucraina si diede tanto da fare che riuscì a ottenere la liberazione del suo Français. Così, quando gli americani gli proposero di partire con loro, lui non volle saperne. Aveva deciso di sposarsi e di restare lì, a Strikhivtsi, il paese di Maria. Solo nel '56 cominciò a sentire nostalgia per la patria e i familiari. Spesso, con l'aiuto di una maestra di un villaggio vicino, aveva scritto lettere nel tentativo di riallacciare i contatti. Ma solo nell'80 un'ennesima missiva arrivò all'ambasciata di Francia.

All'aeroporto ieri Paul Catrovitch-Catrain tremava tutto dall'emozione. Alla sorella Reine, non riconoscendola, ha detto due delle poche parole che ancora ricorda in francese: «Bonjour, madame».

Gabriella Bosco

NEW YORK

Gli ebrei si opponevano

Spielberg rinuncia a girare un film ad Auschwitz

NEW YORK. Steven Spielberg ha accettato di non effettuare le riprese del suo nuovo film all'interno del complesso monumentale del campo della morte di Auschwitz, in Polonia. Un accordo in tal senso è stato raggiunto dal regista con il Congresso mondiale ebraico. Spielberg girerà in una replica del campo costruita a ridosso del perimetro di Auschwitz. I leader ebraici hanno spiegato di aver voluto evitare che «il più grande cimitero ebraico al mondo» potesse trasformarsi in un'«appendice di Hollywood» e vedere offesa la sua «solenne dignità». Spielberg ha diffuso un comunicato in cui parla di «assoluta intesa». Il film sarà centrato sul personaggio di Oskar Schindler, un nazista che mise in salvo 1300 ebrei. [Agi-Ap]

«RESTORE HOPE»

La proposta di Ghali

Gli americani via dalla Somalia entro aprile

NEW YORK. Gran parte dei soldati americani in Somalia potrebbero rimpatriare entro aprile, in base a un piano in fase di studio alle Nazioni Unite. Lo riferisce il «New York Times» citando fonti diplomatiche e del Pentagono. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, dovrebbe sottoporre il piano definitivo al Consiglio di sicurezza alla fine della prossima settimana. Gli americani verrebbero sostituiti da una forza internazionale costituita da 15-20.000 uomini di cui 5000 statunitensi. Il contingente americano in Somalia è di circa 23.000 uomini. Il presidente Clinton si è detto incoraggiato dalla scadenza indicata nel piano Onu. «Bisogna passare - ha detto - da una missione americana a una missione dell'Onu». [Agi-Ap]

USA

Ordinata un'indagine

Clinton: troppe buonuscite offerte da Bush

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha annunciato ieri di avere ordinato un'indagine su una serie di «buonuscite» da migliaia di dollari che sarebbero state concesse a funzionari governativi negli ultimi giorni, e in alcuni casi addirittura «negli ultimi minuti», dell'Amministrazione Bush. «Non si possono dare emolumenti irragionevoli - ha aggiunto il presidente - a dei burocrati che stanno lasciando il posto o ad amici politici in un momento in cui la maggior parte della gente sta tirando la cinghia». Circa 80 funzionari dei ministeri dell'Interno, del Lavoro e dell'Agricoltura avrebbero beneficiato di premi speciali, per un valore totale di 300.000 dollari, poco prima che Bush lasciasse il potere. [Ansa-Afp-Reuter]

IRAN

Per le gare femminili

Giochi islamici Stadio vietato ai maschi

TEHERAN. Ai Giochi Sportivi Femminili dei Paesi Islamici aperti ieri in Iran non potrà assistere nessun uomo, neppure in qualità di allenatore o di arbitro. Il divieto rispetta la legge della Repubblica Islamica: in presenza di uomini, le donne possono mostrare soltanto le mani e il volto e le violazioni sono punite con l'arresto e le percosse. Gli uomini sono stati ammessi soltanto per le cerimonie inaugurali, durante le quali le atlete hanno indossato abiti rigorosamente conformi alle regole. Nei prossimi sei giorni le concorrenti saranno invece costrette a portare tenute sportive, persino il costume da bagno, e quindi nessun uomo potrà vederle. I giochi sono il primo evento del genere nel mondo islamico. [Agi-Ap]

Foto della principessa nuda a 16 anni

E' asta milionaria per Diana senza veli

Scattata in una festa tra studenti Battaglia tra i tabloid per l'esclusiva

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è pace per la povera Diana. Appena smaltita l'umiliazione pubblica della telefonata «a luci rosse» del marito Carlo alla vecchia fiamma Camilla e spentasi l'eco della sua separazione, ecco che adesso rimbalza dalla Germania la piccante notizia che un'agenzia fotografica tedesca è misteriosamente entrata in possesso di una sua istantanea, compromettente perché la ritrae nuda. Secondo quanto riferiscono golosamente i tabloid inglesi sulla scorta di quanto appreso dalla Germania, si tratterebbe di una foto scattata quando Diana aveva 16 anni, durante una vacanza in Svizzera. L'immagine malandrina mostrerebbe la futura moglie dell'erede al trono ai bordi di una piscina, sorridente e senza costume in posa da pin-up accanto a un'altra ragazza che sarebbe stata identificata come la sorella Jane, attualmente Lady Fellowes, sposata al segretario privato della regina. La foto sarebbe stata scattata nel gennaio '78, nella piscina dell'Istituto Alpino Videminette, vicino a Gstaad. Diana aveva frequentato la scuola per sei settimane, quando aveva 16 anni.

C'è di nuovo aria di scandalo attorno a Buckingham Palace, anche se chi ha visto la foto, autenticandone la genuinità, afferma che si tratta soltanto di «un'innocente ragazzata», di quel tipo di foto che le ragazze si fanno a vicenda, vincendo la naturale ritrosia, con qual tanto di gusto del proibito che le rende più divertenti. Ma a Corte c'è chi non la prenderà affatto allegramente, specie adesso mentre si stanno discutendo i termini della separazione legale fra Carlo e

Non c'è pace per Lady Diana

Diana, i rispettivi obblighi, la custodia dei figli, la parte economica... Tanto più che questa foto di Diana nuda è destinata a finire presto sui giornali, all'estero ma forse anche in Inghilterra. Un periodico tedesco ha già annunciato che pubblicherà entro fine mese questa «immagine segreta» della principessa di Galles. E fra i tabloid inglesi si è già ingaggiata la corsa a chi riuscirà ad accaparrarsela, anche a costo di sborsare un mucchio di milioni. Perché una emissaria del settimanale tedesco che si è accaparrato l'originale è pronta a rivenderla, a metterla all'asta in Inghilterra partendo da 50 mila sterline, ossia più di 100 milioni di lire.

In attesa che scoppi il nuovo scandalo di corte, Diana ieri sera ha fatto una rapida comparsa in pubblico assistendo con due amiche ad uno spettacolo di balletto al Covent Garden. Carlo, invece, è partito per una breve visita negli Usa. Ma «snobbato» dall'occupatissimo Clinton, sarà ricevuto soltanto dal vicepresidente Al Gore.

Paolo Patruno

Niente sanzioni per il mancato rispetto della risoluzione sui deportati islamici

L'Onu regala il perdono a Rabin

Dopo le concessioni del governo laborista

NOSTRO SERVIZIO

Vittoria israeliana, venerdì sera, all'Onu. Consiglio Sicurezza ha nuovamente parlato del problema dei 400 palestinesi deportati terra di fra Israele Libano praticamente «perdonato» il governo di Tel Aviv per il mancato rispetto della sua precedente risoluzione, che chiedeva ritorno a casa di tutti quegli uomini. La procedura adottata è stata piuttosto contor-. Invece una risoluzione, il Consiglio ha fatto una «dichiarazione», che poi il suo presidente di turno, marocchino Ahmed Snoussi, ha comunicato all'ambasciatore israeliano Gad Yaacobi. In quella dichiarazione si dice che la decisione rimpatriare subito quarto di quei 400 uomini e i restanti entro la fine dell'anno costituisce «un passo nella giusta direzione» da parte del governo israeliano. Poche righe più sotto dichiarazione chiedendo l'immediato rimpatrio «tutti», ma altre poche righe dopo che comunque il discorso è chiuso.

Il 18 dicembre scorso, cioè all'indomani della deportazione, il Consiglio si riunì d'urgenza votò all'unanimità (quindi anche il voto americano) risoluzione che «intimava» a Israele di annullare quel provvedimento. Israele non rispose neppure, e allora fu stesso segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, a scendere in campo, dicendo che così come gli altri Paesi che non rispettavano le risoluzioni dell'Onu venivano «puniti», con sanzioni economiche o addirittura con operazioni militari, anche Israele meritava una punizione. L'uscita di Boutros Ghali sembrava fatta apposta imbarazzare Washington, che nel in il Consiglio avesse affrontato il problema della «disubbidienza» israeliana avrebbe finito per trovarsi una posizione alquanto scomoda. Se avesse lasciato che le sanzioni contro Israele passassero, avrebbe rotto una tradizione di sodalizio lunga decenni, e a farlo sarebbe proprio un presidente democratico appena vittorioso grazie al sostegno anche degli americani filo-Israele. d'altra parte Washington avesse usufruito del diritto di veto, sarebbe stata la prima volta dopo quasi tre anni in cui, con la fine della guerra fredda, tutti erano stati autorizzati a l'epoca dei veti fosse finita.

L'unica soluzione, per Washington, che a quella discussione non si arrivasse proprio. Warren Christopher, il segretario Stato, co si sa ha convinto Israele a fare la parziale concessione affrettato a dirsene soddisfatto, tanto da ritenere ne- ulteriori discussioni al Consiglio di Sicurezza.

I deportati islamici fanno un funerale simbolico all'Onu (FOTO AP)

Israele: la crisi è chiusa

Ma per l'Olp è una soluzione inaccettabile

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Ha suscitato reazioni stanti in Israele e nei Territori il compromesso raggiunto venerdì al Consiglio di Sicurezza, che fatto avalla l'accordo israelo-americano per una parziale delle espulsioni in Libano di circa 400 integralisti palestini: per Israele, l'intesa all'Onu equivale a una boccata di ossigeno e dischiude la speranza di poter finalmente archiviare crisi, mentre per i palestinesi rappresenta una nuova delusione.

Intanto, mentre nella regione i contatti diplomatici si fanno più intensi nell'imminenza prima visita del nuovo segretario di stato Usa Warren Christopher, la tensione si è acutizzata nel Libano del Sud (dove la guerriglia sciita è impegnata in un'offensiva per ricordare il primo anniversario dell'uccisione del leader Hezbollah Abbas Mussawi) e a Gaza, dove gli scontri a fuoco militari israeliani e attivisti dell'Intifada sono ormai quasi quotidiani. Martedì, la situazione a Gaza sarà discussa in una seduta di emergenza della Lega Araba.

A Gerusalemme, il premier Yitzhak Rabin ha espresso ieri soddisfazione per l'accordo intercorso tra i Paesi membri del Consiglio di Sicurezza che allontana il rischio di sanzioni contro Stato ebraico. Rabin ha espresso riconoscenza gli Stati Uniti - il cui intervento diplomatico all'Onu si è rivelato determinante - e formulato l'augurio che luce di questi sviluppi sia possibile riprendere al più presto i negoziati bilaterali di pace israelo-arabi. Secondo il ministro degli Esteri Shimon Peres, le delegazioni potrebbero incontrarsi a Washington alla metà di aprile, dopo Ramadan islamico e la Pasqua ebraica.

Ma Gerusalemme Est, a Tunisi nell'attendamento Marj ez-Zuhur i portavoce palestinesi hanno che per la delegazione dei Territori, per l'Olp e per i fondamentalisti di Hamas e della Jihad islamica il compromesso raggiunto all'Onu è inaccettabile. Il negoziatore Ghassan al-Khatib, esempio, ha affermato che non potrà tornare al tavolo delle trattative «fintanto che si saranno espulsi a Marj ez-Zuhur». (In base all'accordo Rabin-Christopher, gli ultimi torneranno nei Territori il 17 dicembre. La portavoce Hanan Ashrawi ha anche notato che l'Onu sbaglia quando fa «sconti» a Israele: «Oggi - ha detto - lo Stato ebraico non si sente obbligato a rispettare in pieno la risoluzione 799 per il ritorno in blocco degli espulsi. Domani si asterrà rispettare anche 242», che prevede il ritiro dai territori occupati nel 1967, in cambio della pace.

Nell'accampamento degli integralisti, notizie provenienti da New York hanno provocato collera, e gli attendati hanno anche celebrato un simbolico funerale della legalità internazionale.

A breve distanza dall'accampamento, hanno tuonato ieri i israeliani dopo che nel pomeriggio guerriglieri sciiti colpito in pieno un razzo e con raffiche di mitra pattuglia di miliziani cristiani, in perlustrazione nella Fascia sicurezza, uccidendone uno e ferendone altri Per risposta, le artiglierie israeliane hanno colpito a lungo villaggi sciiti della zona.

Aldo Baquis

Il ministro della Difesa salvo «per caso»

Bomba islamica sfiora l'uomo forte di Algeri

Autobomba esplode vicino a Nezzar *Gli ultras massacrano 4 poliziotti*

ALGERI. Non c'è tregua all'escalation del terrorismo fondamentalista. Ieri nella capitale gli estremisti islamici hanno massacrato quattro poliziotti hanno cercato di uccidere (mancandolo solo per un soffio) il generale Khaled Nezzar, ministro della Difesa e esponente di primissimo piano dell'Alto Consiglio di Stato. Un'auto carica di esplosivo è fatta saltare in al passaggio della macchina bordo della quale Nezzar si stava recando in ufficio e l'alto ufficiale, secondo Radio Algeri, è sfuggito «per caso» alla morte. L'attentato è il primo di cui sia data notizia ufficialmente dopo le voci corse negli ultimi mesi su azioni terroristiche, a quanto pare fallite, contro il mini- per sicurezza, Mohamed Tolba, e il ministro per gli Affari religiosi Sasi Lamuri. L'auto-bomba è esplosa fortunatamente in una zona non abita- un attimo dopo il passaggio della vettura del ministro non ha provocato feriti.

Il leader islamico

Nezzar, 55 anni, curriculum militare brillantissimo alle spalle, dalla guerra di libe- algerina alla militanza nel Fln, alla partecipazione a fianco degli egiziani nella guerra del Kippur contro Israele, ministro della Difesa dal 15 luglio 1990 ed è considerato l'uomo forte del regime. Fu pedina chiave nell'a- al potere dell'Alto Consiglio di Stato, riuscendo a convincere il leader storico Mohamed Budiaf ad assumerne la presidenza, il che lo fa apparire bersaglio naturale e logico sia del terrorismo integralista sia della mafia politico-finanziaria» cui si attribuisce l'assassinio Budiaf nel giugno dell'anno scorso.

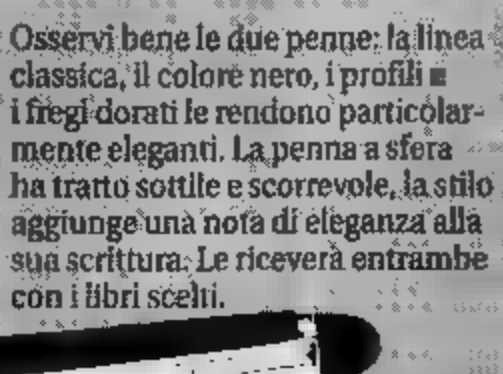
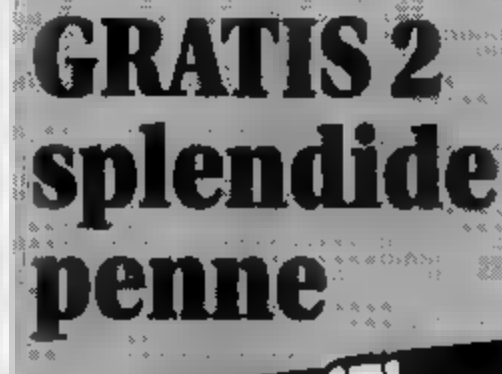
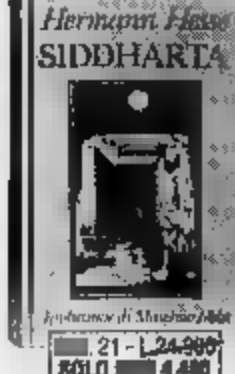
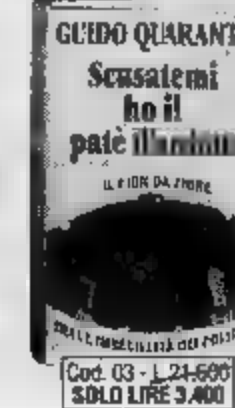
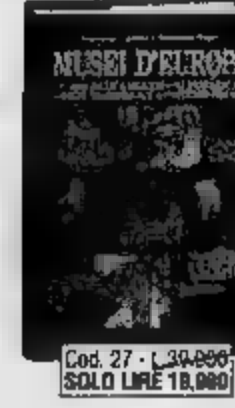
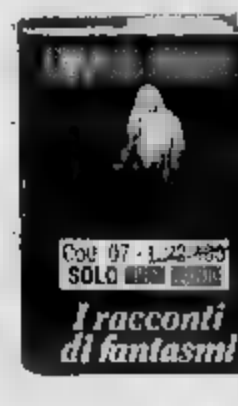
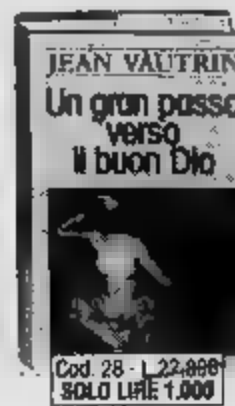
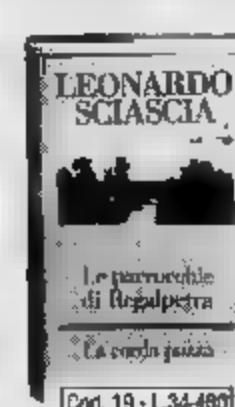
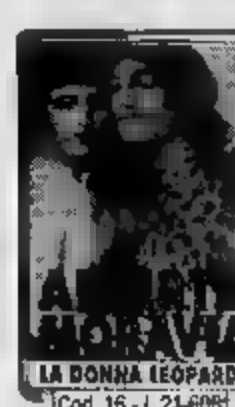
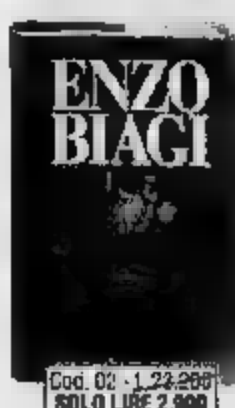
L'attentato è avvenuto due giorni dopo le dichiarazioni ottimistiche del capo del governo Belaid Abdessalam sull'andamento della lotta al terrorismo, all'indomani dell'annuncio della esecuzione di quattro integralisti e nel giorno stesso in cui il Tribunale supremo dovrebbe pronunciarsi sulla revisione del processo in cui vennero condannati i capi del Fronte islamico salvezza. Tutte coincidenze che hanno probabilmente un significato così come la recentissima condanna a 15 anni di carcere del generale Mustafa Belucif, fino al numero due della Difesa. Belucif ha sostenuto che uno dei motivi della sua disgrazia politica e del successivo processo sarebbe stato il rifiuto di appro- l'interven- cui l'esercito, all'epoca comandato da Nezzar, represse nel 1986 i disordini di Costantina, una delle roccaforti dell'estremismo islamico.

Praticamente in simultanea con il fallito al generale Nezzar, un'altra clamoro- terroristica, andata questa volta tragicamente a segno, ha provocato la del capo della polizia di Algeri, Said Jaldi, e di tre ispettori di polizia. I quattro poliziotti stavano percorrendo una strada nel quartiere di El Harrash quando sono incorsi in una micidiale imboscata tesa da cinque uomini armati appostati su furgoncino. I cinque hanno crivellato la vettura proiettili sparando da distanza ravvicinata riuscendo poi ad eclissarsi. (Agi)

Autori & Lettori: il miglior incontro tra chi scrive e chi legge. Per la qualità, per il risparmio.

3 LIBRI a partire da 1000 lire l'uno

GRATIS 2 splendide penne

Osservi bene le due penne: la linea classica, il colore nero, i profili [illegible] i fregi dorati le rendono particolarmente eleganti. La penna a sfera ha tratto sottile e scorrevole, la stilo aggiunge una nota di eleganza alla sua scrittura. Le riceverà entrambe con i libri scelti.

Oggi lei ha un'occasione unica per provare Autori & Lettori

Scelga tra i titoli presentati i 3 libri che preferisce. Ce ne sono anche da 1000 lire. Tutti attualissimi, rilegati e in edizione integrale.

[illegible]

Ogni [illegible] riceverà gratis a [illegible] la Rivista "Autori [illegible] Lettori" che le offre la preziosa consulenza libraria del nostro Comitato Editoriale e le presenta oltre 130 titoli selezionati tra la migliore produzione internazionale. Tra questi c'è la "Proposta di Autori [illegible] Lettori": [illegible] la vuole non deve fare nulla, le verrà [illegible] automaticamente.

Se desidera [illegible] altro libro o non vuole ricevere niente, dovrà comunicarci la [illegible] decisione con la Scheda d'ordine allegata alla Rivista.

Risparmi fino al 30% e oltre

Sì, grazie a questa offerta, oltre [illegible] far subito un grande affare, lei si assicura in più la possibilità di risparmiare almeno [illegible] 20% [illegible] tutti i suoi acquisti futuri. Su molti volumi poi, lo sconto sale addirittura al 30% [illegible] oltre.

Scelga subito [illegible] 3 libri

Proverà la validità delle proposte di Autori & Lettori. Qualora intendesse esercitare il diritto di recesso da questa offerta, potrà inviare nota scritta entro 7 giorni all'indirizzo indicato. Altrimenti continuerà a ricevere ogni mese gratis la Rivista, godrà di tanti vantaggi e dovrà acquistare 4 libri nel primo anno di associazione.

Buono [illegible] risparmio, regalo [illegible] associazione

Sì desidero aderire ad Autori [illegible] Lettori e ricevere i [illegible] libri che ho scelto (indico qui [illegible] i loro numeri [illegible] codice e anche quello di un libro di riserva, nel [illegible] dei 3 prescelti sia esaurito) e lo stupendo regalo, compreso nel prezzo, che rimarrà comunque mio. Non invio denaro ora. Al ricevimento pagherò il relativo importo più 4.900 lire per contributo alle spese di imballo e spedizione. Ho preso visione dei vantaggi di Autori & Lettori e sono d'accordo nel dover acquistare altri 4 volumi nel primo anno di associazione. Q04EB16

Codice 1° libro | Codice 2° libro | Codice 3° libro | Codice di riserva — 9200263.3

[illegible] | Cognome

Località | Prov.

CAP | Via | N.

Data di nascita | Prefisso | Numero di telefono | Data | Firma

Compilare in stampatello e spedire in busta chiusa [illegible] Autori & Lettori Casella Postale 12051 - [illegible] Milano MI oppure inviare via Fax [illegible] N. 02/58011870

Un'indagine rivela anche che la metà non usa il profilattico durante i rapporti

Aids, allarme rosso tra i giovani

Quindici su cento fanno sesso ad alto rischio

ROMA. «Aids, se lo conosci [illegible] eviti; [illegible] conosci [illegible] uccide» minaccia e rassicura uno [illegible]logan del ministero della Sanità. Ma molti giovani non lo conoscono. L'ultima indagine rivela che quindici italiani [illegible] tra i 18 e i 23, [illegible] sessualmente attivi, hanno rapporti ad alto rischio per l'Aids. Con buona pace di Eros Ramazzotti sceso in campo, [illegible] metà novembre, sulle reti Fininvest e Rai per raccomandare ai ragazzi di usare [illegible] profilattico: «Mi pare giusto impegnarmi contro l'Aids, perché [illegible] una mi[illegible] riguarda tutti, e tutti devono capirlo».

No, che [illegible] lo capiscono. Dall'indagine condotta [illegible] Milano dall'Istituto di igiene dell'università «La Sapienza» [illegible] risulta chiaro: il 3,6 per cento dei maschi ha avuto rapporti con prostitute, l'1,5 per cento delle femmine rapporti sessuali completi con maschi bisessuali, l'uno per cento rapporti con tossicodipendenti, il 9,8 per cento rapporti anali. E solo la metà [illegible] 51,6 per cento, per la precisione) [illegible] il profilattico. E neppure sempre: il 41 per cento ricorre [illegible] preservativo saltuariamente.

Allo studio - che viene presentato oggi al Congresso dell'associazione internazionale di epidemiologia [illegible] Gerusalemme - hanno risposto 504 giovani, tra i 18 e i 23 anni, il [illegible] per cento degli intervistati: gli altri hanno rifiutato. Il campione è equamente diviso tra uomini e donne. Ventisei [illegible] cento [illegible] figli unici, la stragrande maggioranza (92 per cento) vive in famiglia e soltanto un quarto ha [illegible] lavoro [illegible] tempo pieno.

L'indagine è stata condotta a Milano dall'Istituto di igiene dell'università «La Sapienza» di Roma

Il 71 per cento dei maschi e il [illegible] delle femmine ha riferito di aver fatto l'amore completo. Tra questi, in media, i ragazzi hanno avuto sei partner, le ragazze [illegible] metà. «Un [illegible] questo di sicuro interesse, che prova [illegible]me i maschi siano mediamente più esposti al rischio di contagio rispetto all'altro [illegible]. Più alta del previsto l'età media del primo rapporto, che per i [illegible] gazzi è a 17 anni, per le ragazze a [illegible] e [illegible] spiega il prof. Gaetano Maria Fara, che ha coordinato la ricerca insieme [illegible] Giovanni Melandri e Carlo Signorelli.

Fanno l'amore frequentemente questi giovani. La metà tre volte la settimana, il 24 per cento due. E un otto per cento almeno sette. Il sesso orale è una prerogativa più dei maschi che delle femmine [illegible] per cento [illegible] il 50) mentre [illegible] bacio alla francese è praticato [illegible] quasi totalità dei giovani.

«Aids, se lo conosci lo eviti». Conoscerlo, lo [illegible]oscono i giovani. O, almeno, ne hanno sentito parlare. Il [illegible] per cento per [illegible] tv, l'84 per [illegible] grazie [illegible] giornali, il 77 per [illegible] gli opuscoli. Molti ne sono venuti a conoscenza parlandone con gli amici (60 per cento) [illegible] in famiglia (52 per cento). E la scuola? E' stata «fonte [illegible] informazione» soltanto per il [illegible] per cento degli intervistati: eppure il [illegible] è ancora studente.

Lo conoscono, l'Aids, ma non bene. Fanno un po' di confusione, i giovani. Il 31 per cento considera la donazione di sangue a rischio e l'11 per cento pensa addirittura [illegible] la malattia possa trasmettersi, chissà poi perché, attraverso la puntura [illegible] insetti. Un dodici per cento ritiene imputato numero uno [illegible] «bacio alla francese».

Alcuni, presumibilmente i più informati, si sono sottoposti al test per accertare l'eventuale contagio da virus Hiv, chi per tranquillità personale e chi, invece, perché spaventato, dopo un rapporto a rischio o una trasfusione.

Conoscono l'Aids, ma si di[illegible] le regole per vincerlo. Ad esempio la pulizia: soltanto il 65 per cento si pulisce [illegible] dopo un rapporto, il dieci per cento quasi mai.

«Se consideriamo la popolazione giovanile generale - spiega Carlo Signorelli - la percentuale di soggetti ad alto rischio è del 10,3 per cento. [illegible] dati dimostrano come la quota di comportamenti sessuali [illegible] rischio [illegible] rilevante e che, probabilmente, la trasmissione eterosessuale del virus, seppure possibile, ha [illegible] rischio [illegible]lto più basso di quello che ci vogliono far credere diverse fonti scientifiche. Il rischio c'è, è basso e probabilmente è favorito da certe concause come, per esempio, la pulizia dei genitali. Occorre più prevenzione, e il luogo ideale per educare i giovani è la scuola. Ma per adesso l'informazione in classe è quasi un'utopia». [p. p. l.]

INTERVISTA

[illegible]

«Il preservativo l'arma migliore»

Alba Parietti: salva l'amore dalla peste del 2000

C[illegible] Liz Taylor, ha accettato di finire [illegible] copertina con un preservativo in mano. Lo ha fatto convinta che il profilattico sia la carta migliore da giocare nella partita contro l'Aids. E lei, [illegible] Parietti, ha deciso di contribuire [illegible] questa sfida con quell'invito sulla prima pagina [illegible] settimanale «Noi»: «Non [illegible] stato facile dire sì, ho dovuto superare alcuni principi morali prima [illegible] posare per quella fotografia. Poi ho accettato, pur sapendo di espormi a commenti [illegible] giudizi maligni».

Perché?

«Perché credo che tutti dobbiamo fare qualcosa per vincere la peste del Duemila. A cominciare da noi, personaggi del mondo dello spettacolo e della televi[illegible]. La gente ci conosce, abbiamo più chances di andare a bersaglio con un messaggio. [illegible] il [illegible] messaggio è questo: non demonizzate il profilattico. Non è quella [illegible] sporca [illegible] squallida che ci è stata dipinta quando eravamo bambini, è la difesa più sicura che abbiamo contro il rischio di contagio».

[illegible] i ragazzi, dice l'indagine, lo usano poco.

«Perché [illegible] ne parla molto sui giornali [illegible] alla tv, ma quasi niente in famiglia e [illegible] scuola. I [illegible] comunicazione hanno e continueranno ad [illegible] un ruolo fondamentale nell'informazione, però è necessario allargare il discorso sulla prevenzione, sulla lotta all'Aids anche agli ambienti che i giovani frequentano [illegible] più. Cioè la [illegible] e la scuola».

E che consiglio si sente di dare ai genitori?

[illegible] non nascondere la testa sotto la sabbia, [illegible] fanno gli struzzi. Non si può pensare di risolvere un problema tacendo, ignorandolo. O limitandosi alla semplice raccomandazione: attento a chi frequenti, non avere rapporti con sconosciuti».

Che dovrebbero fare allora?

«Innanzitutto non ignorare che i figli arrivati a una [illegible] età possano avere rapporti [illegible]ali. E dunque avvisarli su tutti i rischi che si possono correre, senza bugie [illegible] reticenze. E poi si tratta di cominciare ad educarli sin da piccoli. Io, ad esempio, ho raccomandato a mio figlio [illegible] stare attento alle siringhe, di non toccarle mai. [illegible] gli ho spiegato anche perché non deve farlo, i rischi che può correre. E quando sarà più grande gli spiegherò i pericoli cui può andare incontro facendo l'amore. Senza nascondergli nulla. Questa è prevenzione, con la lettera maiuscola».

> «E i genitori imparino [illegible] sensibilizzare i figli sin da quando sono piccoli»

Alba Parietti ha lanciato [illegible] campagna per l'uso del profilattico sul settimanale «Noi»: «Ho [illegible] sapendo di espormi a commenti e giudizi maligni»

Gli insegnerà anche a non demonizzare [illegible] rapporto sessuale?

«Ma certo! L'Aids è un problema serio e reale, però non esageriamo. L'unica salv[illegible] non è la castità che predica la Chiesa. [illegible] scherziamo. Basta seguire la profilassi, usare il preservativo. All'amore non si può, [illegible] si deve rinunciare. Non è nulla [illegible] diabolico».

Anche con un compagno sconosciuto?

«Di fronte a un'attrazione fatale [illegible] difficile dare consigli. Ogn[illegible] si comporta in modo di[illegible] E poi neanche con un partner fisso c'è la certezza assoluta di non [illegible] rischi. Meglio, dunque, affidarsi comunque e sempre [illegible] alcune semplici regole mediche. Prima fra tutte, l'uso del profilattico».

Pier Paolo Luciano

Studio pubblicato a Londra

Il vero «ispiratore» di Peter Pan sarebbe Beviel Quiller-Cough FOTO TIMES

Dietro Peter Pan una scia di morti

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

Peter Pan, lo straordinario personaggio sgorgato dalla fantasia [illegible] J.M. Barrie e [illegible] ancor più popolare dal film di Walt Disney, è [illegible] menagramo? Ci sarebbe [illegible] sospettarlo stando alle rivelazioni di un esperto letterario che ha scoperto chi è stato realmente l'ispiratore della favola che ha fatto sorridere inte[illegible] generazioni di bambini.

Dunque, secondo mister Michael Ludgrove, consulente dell'importante [illegible] d'aste londinese Bonhams, l'ispiratore di Peter Pan non era, [illegible] finora si era sempre sostenuto, lo sfortunato Peter Llewellyn-Davies, che tanto e[illegible] angosciato dalla curiosità generale artificiosamente creata attorno a lui [illegible] gettarsi sotto [illegible] treno negli Anni Sessanta. [illegible] questo poveraccio non è stata l'unica vittima di Peter Pan. Altrettanto male è finito anche il vero «ispiratore» identificato dal meticoloso Ludgrove nel figlio dello scrittore [illegible] Arthur Quiller-Cough, che non si chiamava Peter bensì Beviel.

L'esperto di Bonhams è arrivato a questa identificazione andando a rovistare nel materiale lasciato dal fantasioso scrittore, dal «papà» [illegible] Peter Pan e delle sue avventurose scorribande nell'«isola che non c'è». E fra le tante [illegible] ritrovate, che saranno messe all'asta il 10 marzo a Londra, c'è anche un consunto album di fotogra[illegible]

[illegible] in mezzo a queste è stata scovata la soluzione del «mistero» sul vero progenitore del volante Peter Pan. Perché, nel Capodanno del 1895, Barrie aveva scattato [illegible] serie [illegible] fotografie al figlio dell'amico scrittore, ripreso in calzoncini e ghette, ac[illegible] a [illegible] cane San Bernardo di [illegible] Porthos, trasparente ispirazione del Nanà di Peter Pan.

Quella serie di fotografie fu poi utilizzata dallo scrittore per illustrare una storia d'avventu[illegible] realizzata proprio per Beviel e intitolata «The Pippa and Porthos», dall'affettuoso sopran[illegible] affibbiato al figlio di Quiller-Cough. Per questo bambino lo scrittore nutriva un affetto, un attaccamento [illegible]zionale tanto da considerarlo «il mio bimbo prediletto, il più caro al mondo».

[illegible] anche lui, il prediletto, [illegible]rebbe rimasto vittima dello strano maleficio legato a Peter Pan. Perché anche Beviel ebbe [illegible] morte precoce. Nel 1918, il bambino prediletto dal fantasioso scrittore [illegible] diventato [illegible] aitante giovanotto, un coraggioso combattente che era sfuggito alle pallottole tedesche sul fronte francese. E nel giorno dell'armistizio, nel novembre del 1918, il giovane Beviel si era incontrato [illegible] la fidanzata a Parigi. Sarebbe [illegible] [illegible] sua ultima gioia perché, rientrato al reggimento, in caserma si era ammalato improvvisamente [illegible] polmonite ed era morto. A soli [illegible] anni.

Adesso l'album di foto con la ricostruzione [illegible] del bimbo, vero ispiratore di Peter Pan, sarà messo all'asta da Bonhams partendo da una quotazione di diecimila sterline (oltre venti milioni di lire). E forse anche a una cifra maggiore verrà battuto il «teatro di Peter Pan» i cui personaggi sono raffigurati con i veri volti degli attori che impersonarono la bella favola in palcoscenico, da Wendie a John, a Michael, [illegible] capitan Uncino, alla fata Campanellino. [p. pat.]

LOTTO CONCORSO N. 7

[illegible] 13 FEBBRAIO 1993

Bari	63	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cagliari	[illegible]	58	37	13	71
Firenze	55	31	45	59	52
Genova	24	[illegible]	19	65	25
Milano	75	88	72	[illegible]	41
Napoli	[illegible]	88	8	13	87
Palermo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	55
Roma	[illegible]	83	68	17	63
Torino	[illegible]	6	66	80	[illegible]
Venezia	77	81	25	[illegible]	41

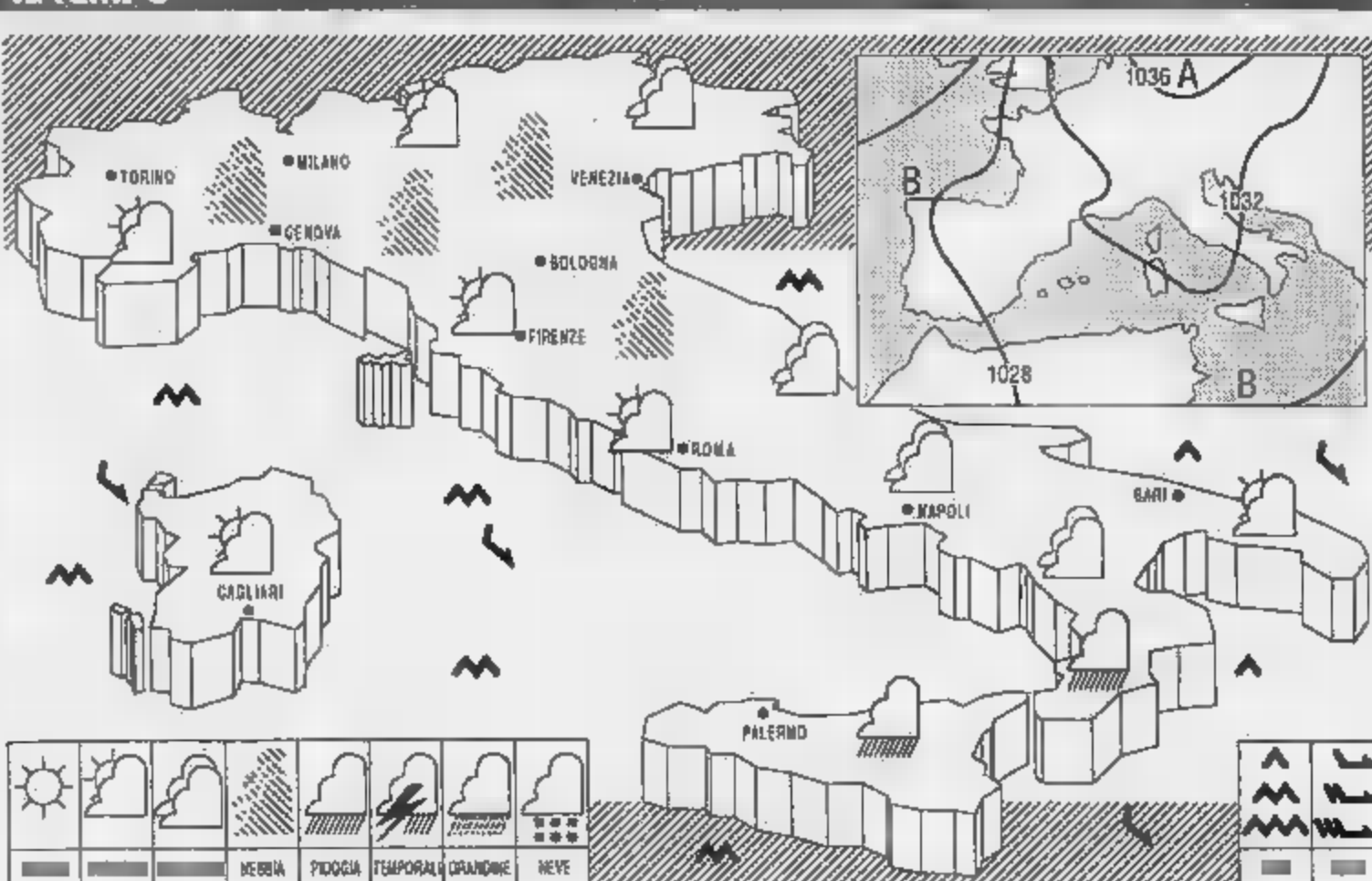
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	[illegible]
Agli	11	2.652.000
Ai	10	211.000

Montepremi 1.545.755.974

COLONNA [illegible]

x 2 x 1 2 2 1 1 1 2 2 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: è presente un campo di alta pressione con infiltrazioni di aria umida. Aria fredda proveniente dal Nord Europa interessa il settore sud-orientale.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, molto nuvoloso con isolate precipitazioni. Sulle regioni centro-settentrionali adriatiche irregolarmente nuvoloso; sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso, con nebbie sulla Pianura Padana; durante le prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie dense e nebbie in banchi anche nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni peninsulari e della Sardegna.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve diminuzione sulle zone adriatiche; senza notevoli variazioni sulle altre regioni.

VENTI: moderati da Nord-Ovest sulle regioni meridionali peninsulari, deboli dei quali orientali sul resto d'Italia.

MARI: mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio: poco mossi i rimanenti mari.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord tempo nebbioso con tendenza ad attenuazione delle nebbie sul settore orientale. Sul medio versante tirrenico, sulla Sardegna e sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	13	Firenze	-3	15	Bari	3	13
Verona	-3	13	Pisa	-1	16	Napoli	5	16
Trieste	6	10	Ancona	-2	10	Potenza	0	7
Venezia	1	10	Perugia	3	11	S.M. Leuca	6	12
Milano	-4	13	Pescara	-1	11	R. Calabria	8	16
Torino	-2	13	L'Aquila	-4	7	Palermo	8	14
Cuneo	3	11	Roma Fium.	2	15	Catania	8	12
Genova	6	15	Roma Camp.	2	16	Alghero	7	16
Bologna	-1	12	Campobasso	0	9	Cagliari	4	15

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	4	nuvoloso	Lisbona	9	15	nuvoloso
[illegible]	3	6	variabile	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	11	20	nuvoloso
[illegible]	-1	3	nuvoloso	[illegible]	5	15	nuvoloso
[illegible]	-4	4	sereno	[illegible]	-17	-6	nuvoloso
[illegible]	20	27	nuvoloso	Mosca	-4	-2	sereno
Copenaghen	0	2	pioggia	New York	-1	1	neve
Dublino	2	7	nuvoloso	Parigi	0	9	nuvoloso
Francoforte	-1	1	nuvoloso	Pechino	-2	9	sereno
Gerusalemme	3	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	37	variabile
Ginevra	1	4	nuvoloso	Sydney	18	23	[illegible]
Helsinki	-1	1	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	12	[illegible]
Honolulu	18	27	sereno	Varsavia	-5	6	sereno
Il Cairo	6	13	sereno	Vienna	-1	5	nuvoloso

Quattro anni fa la condanna a morte decretata da Khomeini — Ma qualcuno continua [illegible] non capire

RUSHDIE
l'impotenza dell'Occidente

Scandaloso: la pena capitale per un delitto d'opinione e per di più senza un regolare processo

Norberto Bobbio. A [illegible] Rushdie e Khomeini visti da Loredano

RICORRE oggi il quarto anniversario della condanna a morte inflitta dall'ayatollah Khomeini allo scrittore indiano Salman Rushdie, autore del libro *I versi satanici*. E' una data da non dimenticare, anche perché la condanna è [illegible] dichiarata [illegible] recentemente irreversibile, e [illegible] Parlamento iraniano [illegible] il 30 giugno [illegible] ci fa sapere che essa resterà in vigore sino a che «ci sarà un musulmano nel mondo». Da [illegible] lasciar cadere sotto silenzio, perché vi [illegible] [illegible] molti che non ne hanno capito la gravità e bisogna spiegargliela, non però alimentando, com'è avvenuto in Italia in questi ultimi giorni, un di[illegible] inutilmente astioso, tra scrittori che si accusano reciprocamente di codardia per aver taciuto o di eccesso di zelo per aver parlato troppo.

Fortunatamente, a richiamare la nostra [illegible] sull'intera vicenda, [illegible] uscito or ora presso l'editore Sonda di Torino, a cura di Federico Tibone, un libro di Carmel Belford, *Salman Rushdie, Il silenzio dell'Occidente*, che contiene una cronaca dei fatti dal giorno della condanna sino [illegible] fine del [illegible] seguito da numerose lettere di solidarietà a Rushdie di scrittori di diverse parti del mondo (di cui alcune già pubblicate su questo giornale e su *Nuvole*) e da due scritti dello [illegible] autore incriminato e minacciato di morte.

La formula della condanna è inaudita. Non so se abbia precedenti. Un grande capo religioso dall'alto della sua autorità imperscrutabile comunica che l'autore [illegible] libro *I versi satanici*, e tutti coloro che saranno coinvolti nella pubblicazione, sono condannati [illegible] morte e che chiunque morirà per la [illegible] della liberazione del mondo da Rushdie andrà diret[illegible] [illegible] paradiso. Il giorno dopo un religioso membro di un[illegible] fondazione islamica offre un premio [illegible] tre milioni di dollari a qualsiasi cittadino iraniano, e di [illegible] milione [illegible] dollari a qualsiasi straniero, che ucci[illegible] Salman Rushdie.

In questa senten[illegible] ci [illegible] almeno tre ragioni di scandalo: 1) In un periodo storico in cui la condanna a morte viene a poco a poco bandita dai Paesi civili, anche per i delitti più efferati, la pena capitale viene inflitta [illegible] questo [illegible] per un delitto di opinione che potrebbe essere al più classificato come un anacronistico reato di vilipendio della religione [illegible] come un reato ancora più anacronistico di bestemmia, punibili con una leggera pena detentiva [illegible] con [illegible] contravvenzione. 2) La condanna, estensibile agli editori e ai traduttori (il traduttore giapponese [illegible] stato ucciso, quello italiano aggredito e ferito) è stata pronunciata senza un regolare processo e quindi senza che l'accusato abbia potuto difendersi. 3) Gli esecutori della condanna [illegible] sono pubblici ufficiali, [illegible] ciò delegati dall'autorità, ma, [illegible] quanto sembra, tutti gli appartenenti a una confessione religiosa che [illegible] prende centinaia e centinaia [illegible] milioni di uomini, che così diventano potenziali assassini.

Sono aberrazioni, di cui dovrebbero vergognarsi i giudici, [illegible] [illegible] giudicato. Non lo dico io, lo dice l'Associazione araba per i diritti dell'uomo, che scrive: «Nessun atto blasfemo procura tanto danno all'Islam quanto il chiedere che [illegible] scrittore [illegible] [illegible] ucciso» e invita «tutti coloro che si sentono come noi parte della civiltà araba [illegible] musulmana [illegible] rifiutare decisamente le incitazioni all'omicidio».

So bene che quanto sto scrivendo sarà giudicato da qualcuno (è già stato scritto) «un'abbastanza scontata difesa delle conquiste civili dell'Occidente», e un insieme dei «luoghi comuni più frusti di un certo acritico illuminismo». Mi pare di ricordare che non molto tempo fa i più accorati oppositori dei giudizi sommari dell'epoca staliniana erano accusati da alcuni zelatori del regime, oggi generalmente pentiti, [illegible] essere «acritici» e «frusti» difensori delle libertà civili, chiamate sprezzantemente illuministiche e borghesi.

Si dice anche che [illegible] si deve giudicare prima di capire. Ma sono proprio coloro che hanno capito in quale abisso precipiterebbe una grande civiltà [illegible] accettasse quel verdetto e lo eseguisse, che [illegible] permettono di gridare con forza ai destinatari della sentenza: «Non macchiatevi [illegible] un delitto infame. Non permettete che questo scempio si compia». Come hanno già detto altri, dubito che Dio abbia davvero a che fare con queste storie. Aggiungerei che non deve credere molto alla giustizia di Dio chi confida nell'ira degli uomini.

[illegible] sono anche coloro che non si uniscono alla condanna perché Rushdie non è, dicono, un grande scrittore [illegible] non ha avuto la fermezza di resistere alla minaccia di morte, [illegible] ha ritrattato, ritrattando in seguito la ritrattazione. Sono argomenti debolissimi, anzi irrilevanti. Quella condanna non è né un giudizio estetico sull'opera [illegible] un giudizio morale sulla persona.

Più che il «silenzio dell'Occidente» - che tra l'altro [illegible] notizie che traiamo dal libretto appena pubblicato smentiscono - abbiamo purtroppo buone ragioni di temere l'impotenza dell'Occidente, e non solo dell'Occidente, [illegible] [illegible] tutti coloro che [illegible] qualsiasi parte del [illegible] do elevano la propria protesta, sempre troppo fioca, contro il fanatismo.

Angeli nudi davanti all'Islam

Senza autodifese contro la minaccia dei fanatici

PARIGI

INTERROGATO giovedì [illegible] da Christine Okhrent, giornalista della televisione francese, il ministro della Cultura Jack Lang ha f[illegible] di tutto per non rispondere alla precisa domanda che gli veniva rivolta: perché la [illegible]ncia rifiuta il visto d'ingresso [illegible] Salman Rushdie? E' previsto un invito? All'origine dell'imbarazzo ministeriale c'è [illegible] grande paura, probabilmente. Paura che la Francia torni a essere bersaglio di un'offensiva [illegible]stica, come lo fu nel memorabile e sanguinoso anno [illegible]. Paura [illegible] irritare gli islamici di Francia, spesso irreggimentati da Stati musulmani radicali e da gruppi cosiddetti fondamentalisti. Paura infine del rancore che sta crescendo ovunque fra i musulmani (e che [illegible] riaffratella, cancella differenze) contro un Occidente paralizzato da viltà, sp[illegible] impassibile del genocidio dei musulmani in Bosnia. Tutti questi timori e forse altri - forse anche quello che Roosevelt chiamava il più terribile fra essi, [illegible] «paura della paura» - spiegano probabilmente l'incapacità del ministro a dare risposte precise a una domanda precisa.

Difficile fare sermoni [illegible] [illegible] governo che [illegible] queste paure si trova a fare i conti. Che è responsabile dell'incolumità fisica dei propri cittadini, [illegible] deve poter conciliare tale preoccupazione primordiale con la difesa - sovrana, [illegible] delegabile a potenze esterne - dei diritti garantiti dalla propria Costituzione. Gli [illegible]i sono mostri freddi, disse una volta De Gaulle, e [illegible] sono momenti in cui il realismo di Stato mai si concilia con le convinzioni morali, [illegible] perfino [illegible] quella for[illegible] particolare di [illegible] che [illegible] chiama senso dello Stato. Questi momenti arrivano, [illegible] [illegible] [illegible]pre una prova, un'ora di travaglio. [illegible] Stato che si [illegible] obbligato [illegible] tale freddezza, [illegible] vuole salvare almeno l'onore, non evita in genere la prova ma la traversa, e spiega qual è.

Nulla di travagliato invece nel[illegible] risposte del ministro francese, che ha scelto una tattica affatto diversa per eludere [illegible] domanda: una tattica che vorremmo definire angelica, tipica del modo in cui le classi politiche europee [illegible] comportano [illegible] tanto sulla questione Rushdie (le linee di condotta sono diverse [illegible] Stato a [illegible]to, i Paesi nordici e Germania e Spagna hanno reagito più prontamente della Francia) quanto sulla questione centrale, che è quella dell'Islam: dell'Islam radicale che governa [illegible] molti Stati del Vicino Oriente e dell'Africa; dell'Islam terrorista; dell'Islam moderato; dell'Islam infine che [illegible] mettendo radici - [illegible] mi[illegible] possente, ed esigente - dentro [illegible] mura delle nostre città.

Come ha reagito infatti Jack Lang? Ha finto di [illegible] aver inteso la domanda, e s'è dilungato sulla Francia terra d'asilo di tanti perseguitati, terra promessa dove sono venerati i Valori dell'Umanità. Terra dei Lumi, della tolle[illegible] della libertà. Da un piedistallo così alto non si può che cadere - mi [illegible] detta ascoltando una [illegible] compiaciuta professione di fede - e infatti l'angelo ha finito con l'inciampare sui propri piedi, divenendo alla fine grotte[illegible]. Lang era riuscito a [illegible] che la Francia è un faro di civiltà, e a [illegible] al tempo stesso Rushdie fuori dalla porta. Faceva pensare a qualcuno che si metta a recita[illegible] un'elegia sulla bontà umana, impettito di fronte al bisognoso che - inutilmente - tende la mano. Una farsa, insomma: [illegible] abbiamo nemici da temere, ma neppure in [illegible] amici [illegible] proteggere. Non ci difendiamo in genere [illegible] [illegible] ma non difendiamo in particolare nessuno. Vorremmo solo che [illegible] mondo [illegible] passe tutta la nostra bontà, tutta la nostra storica generosità, tutta l'importanza che attribuiamo ai Valori. Questa la morale dell'elegia: morale indolore, sorda alle domande, puramente teorica. Morale delle classi politiche europee di fronte a quel che sta succedendo in Bosnia, e a quel che può succedere - nell'Islam - a causa della Bosnia.

Opponiamo soltanto la nostra morale sorda e indolore

«I versi satanici» in vetrina: 4 anni fa il libro [illegible] stato un successo editoriale

Eppure non è del tutto imprevedibile, quel che può accadere. I radicali musulmani avranno la voce più grossa e offensiva, mentre i moderati - ansiosi di secolarizzare l'Islam, [illegible] tener separate politica e religione, leggi terrene e leggi divine - [illegible] a [illegible] [illegible] argomenti, non potranno che resis[illegible] flebilmente alla pressione dei vocianti. Due dirigenti moderati dell'area islamica - il presidente bosniaco Izetbegovic, il presidente turco Ozal - lo ripeto[illegible] da mesi, senza successo: fate qu[illegible] p[illegible]r fermare il genocidio in Bosnia, perché anche [illegible] casa nostra, e anche in [illegible] vostra, rischiano di prevalere i radicali: i gruppi musulmani che hanno giurato morte a Israele [illegible] morte all'Occidente corrotto; i gruppi Hamas che vogliono soffocare i negoziati di Rabin sulla Palestina; i gruppi islamici che promettono di non piegarsi [illegible] nelle terre infedeli che li ospitano, di [illegible] imparare mai l'arte - naturale per l'ebreo, affatto nuo[illegible] e innaturale per il musulmano - [illegible] divenire, e restare, religione di minoranza.

Ma Ozal e Izetbegovic faticano a accedere alle cancellerie, non dico allo stesso modo in cui fati[illegible] Rushdie ma quasi. Ozal [illegible] dovuto attendere giorni prima di essere ricevuto dall'amministrazione Clinton. Izetbegovic [illegible] venuto a Parigi invitato [illegible] uno scrittore, Bernard-Henri Lévy, e dalla [illegible] [illegible] letteraria. Le Cancellerie occidentali [illegible] irritate perché Izetbegovic ha chie[illegible] aiuti e armi alla Conferenza della Organizzazione islamica, [illegible] [illegible] preoccupate dalla presenza in Bosnia di volontari dell'Iran integralista. Ma Izetbegovic si [illegible] rivolto in extremis alle organizzazioni islamiche, dopo aver bussato inutilmente a [illegible] le porte dell'Ovest. Anche lui ha diritto di p[illegible]teggere - con mente fredda - l'incolumità fisica della propria nazione.

Questa concezione di [illegible] diritto che rinuncia sistematicamente alla forza, di una morale del tutto priva [illegible] effetti pratici, [illegible] divenendo [illegible] seconda natura - la più vera - delle classi politiche europee. Sta diventando anche la loro più grande debolezza. La questione islamica non cesserà infatti con la cessazione della guerra in [illegible] Jugoslavia. Ormai l'abbiamo stabilmente di fronte, per il semplice fatto che l'Islam quasi ovunque è la seconda religione dei nostri Paesi. Con questa religione occorrerà stipulare concordati, norme di convivenza, di reciproco rispetto. Il compito non è semplice in nessun Paese d'Europa, neanche in Ita[illegible] dove [illegible] ritardo [illegible] comincia a discutere un progetto di [illegible]rdato. Ed è inutile dirsi, [illegible] mo' di consolazione, che la comunità islamica [illegible] [illegible] fondo [illegible] l'ebrai[illegible] (o perfino la protestante): che basta rispettare la loro religione, basta imporre il rispetto delle nostre leggi, basta difendere gli spazi secolarizzati - [illegible] scuola pubblica in prima linea - dove gli individui [illegible] [illegible] loro qualità di cittadini, non di membri d'una Chiesa o d'una etnia.

E' inutile dirsi tutto questo perché gli ebrei hanno un'abitudine millenaria a esser minoranze: [illegible] hanno l'abito mentale, [illegible] sanno i [illegible]taggi oltreché i pericoli, [illegible] il problema dell'ebraismo è semmai di apprendere a [illegible] religione maggioritaria, laddove dispongono oggi d'una loro terra: [illegible] [illegible] la riprova la difficoltà d'esistere dello Stato israeliano. Mentre per l'Islam vale piuttosto l'inverso: il musulmano ha un'abitudine millenaria [illegible] [illegible] maggioritario, ha una religione che [illegible] [illegible] essendo separata dalla politica somiglia piuttosto [illegible] cristiana, che [illegible] proseliti e ha ambizioni universali. Il musul[illegible] non ha nel sangue l'esperienza ebraica dell'assimilazione, e nella storia, quando è stato ridotto a minoranza, o è fuggito o è stato incatenato o è stato espulso in massa. Per motivi diametralmente opposti, ebrei e musulmani faticano [illegible] [illegible] fuori delle strutture imperiali larghe, non coercitive - l'asburgica, l'ottoma[illegible] - che hanno saltato la tappa, anche in modo diverso per entrambe le religioni, dello Stato-Nazione. Inoltre l'Islam [illegible] ha istituzioni sacerdotali stabili che rappresentino le comunità immigrate, che divengano interlocutrici degli Stati ospitanti, e siano separate dagli Stati islamici cui fanno capo. Tranne alcune eccezioni (in Francia esiste da qualche anno [illegible] sorta di concistorio musulmano) le «comunità» che negoziano concordati sono solo in apparenza comunità religiose locali. In realtà, sono telecomandate da organizzazioni o Stati esterni - in genere dei più integralisti - [illegible] ne eseguono le politiche.

Tanto più pericoloso diventa, [illegible] fronte [illegible] simili complicazioni, il virus angelico che affligge [illegible] classi politiche d'Occidente. Ai musulmani, le nostre élite dico[illegible] spesso: questi sono i «valori» che dovete rispettare, che fanno [illegible] nostra civilizzazione. E li enu[illegible], evocando [illegible] tolleranza, la bontà, l'ospitalità, l'apertura, [illegible] libertà di parola. Strada facendo tuttavia dimenticano di ricordare che i «valori» hanno una storia che [illegible] fonda, che son figli delle guerre di religione, che son nati non da una scoperta subitanea del bene ma dal bisogno di limitare le libertà assolute, di frenare la bestemmia generalizzata. Dimenticano che la nostra civilizzazione [illegible] fatta anche di divieti, di un Decalogo composto essenzialmente di: «Tu non farai». Senza il Decalogo, i valori ondeggiano nell'etere: irrefrenabili, [illegible] perituri. [illegible] ne scordano facilmente, gli occidentali, perché i valori sono più facili delle leggi, del Decalogo. I valori essenzialmente permettono, le leggi essenzialmente [illegible]. I valori sono in principio illimitati, le leggi debbono praticamente fis[illegible] limiti. Se alzi la sola bandiera dei valori, c'è il rischio [illegible] [illegible] distinguere più alcunché; di omettere di di[illegible] sì all'amico, di dire [illegible] al nemico che minaccia. Cominci col [illegible] [illegible] a [illegible]ti, e finisci col dire sì al più forte: all'ultimo tirannello che promette di rimettere un po' di ordine. Se non [illegible] forza al diritto, trasformi il diritto in lettera morta, e smetti [illegible] [illegible] [illegible] credere nelle capacità, negli [illegible] della tua civiltà. Ti denudi, come si denudano per [illegible] pubblicità i politici italiani. Il nudo è virginale, strappato [illegible] ogni sorta di nascondiglio, esposto a tutti i colpi. Non ha nulla più da dare, nessu[illegible] [illegible] più da spartire. Può solo prendere, arraffare per sé. O mettersi in riga - estrema umiliazione del nudo - di fronte alle camere a gas.

I musulmani ci osservano, spesso lo si dimentica. Nella sua Carta costitutiva, il gruppo Hamas che Israele ha [illegible] assai maldestramente di debellare ha iscritto, come compito principale, quello di studiare a fondo - per meglio combatterlo - l'Occidente nemico e sionista: di «studiare seriamente le [illegible] capacità umane e sociali, i suoi punti di debolezza e di forza; e ogni novità, ogni evento, ogni moda che fa apparizione» nelle terre non musulmane. Maldestra [illegible] l'autodifesa dello Stato d'Israele, che ha esiliato i nemici osservati sui gelidi monti libanesi. Maldestra [illegible] miope, nell'era delle televisioni e delle immagini subito diffuse nel mondo. Ma le autodifese de[illegible] altri occidentali dove sono? [illegible] può ancora autodifendersi, può studiare seriamente l'eventuale avversario chi parla - nudo - da alti pulpiti? Non c'è da stupirsi che i musulmani radicali ci os[illegible] [illegible] più interessati, più incuriositi. E che le loro donne, in un empito di pudore, si coprano [illegible] volto [illegible] velo.

Barbara Spinelli

DISCUSSIONI. Un preside francese inventa un liceo «continentale». Il ministro Lang entusiasta, ma altri insorgono

Insieme verso l'Europa, nel disegno di Steiger. Il preside del liceo «Jean Monnet» ha deciso di sostituire la maturità scientifica e la classica con un nuovo diploma per una cultura senza frontiere

L'Europa a scuola di Europa Ma c'è una cultura comune?

PARIGI

NON [illegible] Louis-le-Grand, liceo per ragazzi «bon chic bon genre», da cui escono per tradizione tutti i migliori successi sociali di Francia. E non si trova in pieno centro di Parigi. E' un liceo di campagna, sperso fra i prati della minuscola La Queue-les-Yvelines, a una cinquantina di chilometri dalla capitale. Eppure, a soli cinque anni da che è [illegible] costruito, il Lycée Jean Monnet è già diventato la scuola di [illegible] élite.

Un'élite sui generis, figlia [illegible] modernità e insieme sua nemica, nata per difendere il Vecchio Mondo dall'invadenza del Nuovo, ma anche fiduciosa in una cultura senza frontiere: 1480 ragazzi che al termine dei cinque anni di studi [illegible] maturità né classica né scientifica né tecnica né linguistica, bensì un misto di tutto ciò; maturità per la quale ancora non esiste un nome, ma che verrà tra breve battezzata perché i primi a diplomarsi, tra pochi mesi, possano avere il foglio di carta che li rende unici: si chiamerà «europea».

E' questa la caratteristica del liceo, intitolato non a caso a Jean Monnet, colui che per primo credette nell'Europa unita. Privilegia il continente sulla nazione perché gli allievi ne escano con una formazione multipla ma al [illegible] stesso unitaria, che sommi [illegible] tradizionale [illegible] cultura un atout nuovo, quello di radici estese.

L'europreside, il professor André Lardy, è il vero responsabile del «rivoluzionario» - così lui lo definisce - indirizzo di studi. Figlio di insegnanti, a sua volta insegnante di scienze naturali, ebbe cinque anni fa l'incarico di occuparsi del liceo in costruzione. Deluso dalle esperienze precedenti (è il sesto istituto che guida), volle ideare qualcosa di profondamente diverso, ma in concreto, non il solito tentativo a vuoto di riforma.

I punti forza del suo «metodo» sono le lingue, la storia, la letteratura e quella materia che noi non abbiamo, la «civilisation» (storia della civiltà, si potrebbe tradurre). Gli allievi del Jean [illegible] beneficiano di due ore supplementari di lingua straniera - il che dovrebbe indirizzarli a [illegible] ideale bilinguismo - e [illegible] un'ora supplementare «a dimensione europea» per ognuna [illegible] altre materie elencate. Inoltre, dif[illegible]sore dei cosiddetti scambi tra licei di Paesi diversi, il professor Lardy li riteneva però realizzati male, più vacanze che altro, inutili quando non dannosi. Nuovo corso anche in questo: un mese all'anno in un Paese diverso scelto a rotazione in Europa per ogni allievo della scuola. Invece della solita Londra, meglio il Galles o l'Irlanda. E preferibilmente [illegible] liceo di provincia («Nel territorio», dice Lardy), piuttosto che nell'ennesima grande città.

Infine, le esercitazioni pratiche. Il liceo è dotato di apparecchiature di punta, le migliori sul mercato. I ragazzi imparano a [illegible] brevi video su temi d'attualità scelti da loro, come: «L'eventuale vendita di preservativi nelle scuole». Vedono telegiornali della Bbc-World o film tedeschi sottotitolati in spagnolo. Preparano ogni settimana rassegne stampa dai principali quotidiani d'Europa. E ogni anno ciascuno di loro elabora una tesina il cui argomento dev'essere perentoriamente in relazione con il mito europeo. Esempio: «Il rinascere dei nazionalismi», «Il Danubio», «Anversa, crocevia culturale». Più letteraria? Va anche bene purché sia allora comparatista, tipo: «Varianti europee del don Giovanni» o «Radici spagnole del preziosismo francese».

Già una cinquantina di istituti, tra scuole medie superiori e inferiori, hanno intrapreso una riconversione sul modello del liceo Jean [illegible] ministro della Cultura, Jack Lang, accoglie la novità a cuore largo. E innalza come una bandiera i risultati: una media annuale di promossi dell'88,5 per cento, rispetto al 72,7 delle scuole normali. Del resto, perennemente travolto da proteste per il cattivo funzionamento del sistema educativo, il ministro non può che incoraggiare le iniziative ben viste dall'opinione pubblica.

Ma c'è chi già vede il baco in [illegible] mela tanto lucida. Dopo un'era di americanismo esasperato, dagli [illegible] dell'on the road, artificiosamente trasportato in Faubourg Saint-Honoré, non è altrettanto sbagliato scegliere la via dell'anti-States? C'è chi [illegible]ma, insomma, che il Lycée Jean Monnet è il primo chiaro segno di un protezionismo culturale prossimo venturo.

> *Spirito d'unità o forse protezionismo anti-America*

Gabriella Bosco

ROMANO

«Tante differenze lo stesso sapore»

LA cultura europea è come il sacro Graal cui i cavalieri di Artù avevano sacrificato ogni istante della loro vita terrena. Il Graal non esiste, ma i cavalieri della tavola rotonda finirono con l'attribuirgli una straordinaria concretezza. Provate a indossare il saio del pellegrino e a cercare la cultura dell'Europa dall'Andalusia alla Scozia, dalla Normandia alla Sicilia, dal Dnepr al Danubio. Scoprirete soltanto differenze. Il romanico lucchese non è quello delle abbazie normanne in Inghilterra. Il gotico manuelino non è quello della cattedrale di Colonia. Il comunismo degli eredi francesi di Marx non è quello di Gramsci. Non esiste il romanico, il gotico, il barocco, il neoclassico, l'idealismo, il romanticismo. Esistono i romanici, i gotici, i barocchi, i neoclassicismi, gli idealismi, i romanticismi.

Ma dopo avere lungamente vagato per le strade d'Europa alla ricerca di una cultura europea che non esiste, il pellegrino si accorge di avere tracciato lui stesso sul terreno con le sue peregrinazioni i confini di un universo culturale in cui tutto è diverso, ma tutto ha contemporaneamente lo stesso sapore e lo stesso odore. Non vi è una cultura dell'Europa, comune a ogni sua nazione, ma vi è certamente una circolazione europea delle culture nazionali.

[illegible] può insegnare la cultura dell'Europa come circolazione delle culture europee? Certamente, ma a due condizioni. Prima: che ogni scuola abbia i piedi ben piantati nella cultura nazionale del proprio Paese. Seconda: che esistano insegnanti capaci di scoprire e mettere in evidenza i percorsi e gli itinerari che uniscono gli stili e le idee da un capo all'altro del continente.

Sergio Romano

CANFORA

«Modello unico solo nelle scienze»

QUANDO Marx andava a scuola si studiavano obbligatoriamente, al ginnasio, latino, greco e ebraico. Poi intervenne una prima «semplificazione», che sacrificò l'ebraico. Nella seconda metà dell'800 il *ginnasio tedesco* fu il modello vincente: imitato o adattato alle [illegible] locali, dall'Italia alla Russia all'Austria.

Il modernizzatore di questo modello fu Guglielmo II, il cui [illegible]: «Non dobbiamo formare giovani Greci e Romani ma giovani Tedeschi» segnò la riforma del 1900: più spazio alle scienze e alla lingua inglese, a scapito del greco. Col nuovo secolo incominciano anche le differenziazioni. In Italia la riforma della scuola ispirata al pensiero idealistico determina alcune peculiarità alla lunga nocive (il bando alle lingue straniere). In Francia lo studio della storia fa sempre più perno sulla storia «nazionale».

Il venir meno di una cultura egemone ha detronizzato anche il modello scolastico egemone. Nei decenni più vicini a noi i tratti comuni tra i vari ordinamenti scolastici europei sono per lo più inerenti a ciò che *si rifiuta* (il peso dell'antichità), assai meno a ciò che *si intende costruire* (*come* essere moderni). Ed entra in crisi anche lo studio della storia come tale. E' possibile in queste condizioni puntare a un modello europeo? Nelle scienze certamente sì; nello studio storico-letterario assai meno, e per ragioni comprensibili solo in parte. Se il funzionamento della scuola fosse davvero a cuore ai governanti, il soggiorno degli scolari all'estero, non per svago effimero ma come parte del corso di studi, sarebbe reputato cosa degna di finanziamento. Ma prima sorgerà la Repubblica di Platone.

Luciano Canfora

PERA

«Cominciamo dalla politica»

CHE i Paesi dell'Europa siano tra loro più vicini culturalmente che politicamente lo dice la storia. In questo senso l'Europa è stata unificata molte volte, dal cristianesimo, dai Romani, dal Sacro Romano Impero e così via. Ma [illegible] all'Europa capitò lo stesso che all'Italia, che era già una comunità unita dalla cultura quando politicamente si trovava ancora [illegible] condizione di una somma di staterelli. E non solo a causa della lingua. Una cultura europea che non sia la somma di culture nazionali o la traduzione di una cultura nazionale in un'altra non c'è. Né la radice cristiana sopperisce al bisogno, ché i fenomeni di Riforma e Controriforma dividono più che unire.

L'unificazione dell'Europa richiede una forte dose di pragmatismo politico per creare istituzioni non dirigistiche. Ma il pragmatismo in politica è figlio dell'empirismo. E l'empirismo è figlio dell'Inghilterra, non della Francia o dell'Italia o della Germania. La Germania ha avuto la rivoluzione industriale senza empirismo e con scarso illuminismo e per questo la saldezza della sua democrazia è sovente a repentaglio. La Francia ha avuto l'Illuminismo che è poi finito in dirigismo, e qu[illegible] spiega anche l'aspetto imperiale del suo socialismo. Quanto all'Italia, sembra che le sia toccato il peggio: il cattolicesimo controriformato, la cultura antiborghese comune a fascisti e comunisti e poi un socialismo romantico e parolaio, e perciò manca oggi di quel pensiero liberal-democratico che potrebbe farla uscire dalla crisi.

Si possono unificare, partendo dalla cultura, Paesi così diversi? Meglio cominciare dalla politica, senza fughe in avanti.

Marcello Pera

LETTERE AL GIORNALE

«Datemi la bionda o non guardo Sanremo»; un jolly per i babbei

«La [illegible] anima [illegible] per la [illegible]

Io e i miei occhi scuri siamo diventati grandi insieme, e l'anima smaniava a scrivere lettere che parlano della biondissima Maria Teresa Ruta.

Chiedo la presenza della simpaticissima presentatrice al Festival di Sanremo. Altrimenti sarò [illegible] visione.

Vincenzo Gatto
Terranova di [illegible]
(Potenza)

Quelle grossolane feste di [illegible]

Il perdurare di sanguinarie «feste» con torture di animali, che si infittiscono nel periodo di Carnevale in Spagna, ma anche in Italia (seppur in [illegible] minore), fa pensare che sia tuttora sconosciuta la «Dichiarazione universale dei diritti dell'animale», proclamata e depositata a Parigi il 15 ottobre 1978, presso la sede dell'Unesco.

[illegible] tale documento, composto di 14 articoli, si ribadiscono i diritti degli animali in quanto creature viventi autonome, in una società civile.

In molti Paesi le pubbliche manifestazioni carnevalesche strettamente legate a gare di disprezzo verso [illegible] animali, tipiche di grossolane «feste della leva», ignorano soprattutto gli articoli 10 («Nessun animale deve essere [illegible] per il divertimento dell'uomo») e 13 («L'animale morto deve [illegible] trattato con rispetto...»).

Comportamenti [illegible] e [illegible]lenti contro gli animali, oggi sotto forma di giochi di Carnevale, abituano all'insensibilità verso le sofferenze di [illegible] essere vivente più debole, anche umano.

Paola B. Riboni,
Casale Monferrato
(Alessandria)

I governi passano le stangate restano

Ahimè! Governo in crisi. In questi [illegible] decenni abbiamo avuto un'alternanza continua di vari «Governopoli», in cui ognuno propinava nuove tasse con pessimi servizi, [illegible] tentativo di sanare la spaventosa voragine della finanza pubblica. Situazione resa in qu[illegible] condizioni da chi, con sfacciata disonestà, ha trafugato miliardi, a danno di coloro che incauta[illegible] hanno dato il loro consenso.

Poiché i governi passano, [illegible] purtroppo le stangate restano; il solo sgomento è per chi dopo tanti sacrifici non vede, [illegible] una giusta soluzione e tutti questi soprusi, il rientro dell'immensità di miliardi disonestamente defraudati al nostro (per alcuni allegro) Paese. Forse giudici!

Luigi Quaglia, Torino

Il narcisista in elicottero

Vittorio Sgarbi [illegible] parte [illegible] fenomeni negativi dei nostri anni. Ha caratterizzato [illegible] i suoi pubblici exploits gli ultimi Anni 80 per potere poi, complice la dabbenaggine del popolo italiano, sfruttare al meglio gli Anni 90, [illegible] politica e in televisione, le due professioni più redditizie della nostra Penisola.

Sgarbi va giudicato per quello che è, razionalmente, senza farsi prendere dalle sue «follie». Di volta in volta scatenato, isterico, infuriato, contrario all'abolizione del doppio stipendio per i deputati (l'unico) [illegible] ora nudo sulle riviste. In preda a furori schizofrenici in tutti i faccia-a-faccia televisivi nei quali viene convocato: lo speciale Blob sui litigi lo ha [illegible] grottesco jolly di [illegible] le trasmissioni.

Costretto a mostrarsi [illegible] sualmente attratto [illegible] graziose fanciulle che vede, [illegible] che nelle circostanze meno adatte, [illegible] nell'infelice collegamento telefonico con E. Fede, d[illegible] cerimonia di [illegible]diamento di Clinton... La sola motivazione nascosta che lo spinge a scrivere e a mostrarsi in televisione è uno sfrenato narcisismo, peraltro da lui continuamente confermato. Possiamo immaginarlo tutti a dettare alla sua segretaria, nei ritagli di tempo, un diluvio di pa[illegible] destinate a libri, riviste, quotidiani.

Ha anche dichiarato di muoversi in elicottero, per evitare gli ingorghi di traffico, ovvero le resse di gente comune... E mentre lui [illegible] la ride, continuando [illegible] accumulare miliardi, noi riflettiamoci. Su come ci è arrivato, lassù. Grazie prima a stipendi statali percepiti per [illegible] essere andato a lavorare, poi a uno sfrenato arrivismo. Ma anche grazie a chi [illegible] votato; chissà se ad una domanda a bruciapelo lui sarebbe in grado di ricordare per che partito è stato eletto. Grazie ai giornali *La Nazione*, *Il Tempo* e *Il Resto* [illegible] *Carlino*, oggi tutti felici e concordi nel gioire della sospesa collaborazione; hanno dichiarato che Sgarbi percepiva 1.500.000 lordi per ogni articolo. Ma chi lo ha assunto, e perché?

Non impareremo mai. Continuiamo a sparlare di lui, e intanto lo votiamo, lo guardiamo in tv, gli offriamo i quotidiani per litigare [illegible] i vigili urbani, compriamo le sofisticate riviste che lo ritraggono in copertina nudo.

Fino a quando continueremo a rimanere babbei, [illegible] sarà sempre uno Sgarbi pronto ad approfittarne. Quando sarà vecchio, magari, vogliamo anche rivalutarlo pubblicamente?

Dino Barti, Prato

Con l'Ici pago i telefonini comunali

Caro signor Del Buono, la televisione ci ricorda che da quest'anno dovremo pagare al Comune la Ici e questo mi fa tornare alla mente i 17 miliardi di morosità accumulati dal Comune di Torino nei confronti della Sip e la spesa annua in materia, se ben ricordo, di 11 miliardi. A me sembrano tanti, sono infatti 50 milioni per ogni giorno lavorativo, ai quali corrispondono circa 350.000 scatti al giorno. Rilevo questi [illegible] perché mi assale il dubbio che la mia Ici possa servire anche [illegible] assicurare uno status symbol (leggi telefonino) a certi dipendenti comunali...

Giuseppe Bono, Torino

GENTILE signor Bono, ricevo molte lettere d'apprensione per la Ici. Apprensione, spavento, terrore a volte, di chi è avanti negli anni, ha un reddito più o meno inesistente, ma credeva di possedere almeno un bene sicuro nella casa e, invece, si vede minacciato da un futuro iniquo. Ricevo anche lettere di furore. Proteste per questo modo di far le leggi senza valutarne le conseguenze, di chiedere per prima cosa l'impossibile, e poi, casomai, di patteggiare. La sua lettera, [illegible]rò, è la prima che affronta il problema con una richiesta che mi pare molto legittima.

La richiesta molto legittima è quella di sapere a cosa vengono destinati questi soldi. E ne deriva la preghiera di non destinarli a riparar le colpe di certa gente. Che gli sprechi, insomma, li paghi chi li fa. La [illegible] originalità comunque, gentile signor Bono, è quella di colpire i telefonini. «Sarebbe, dunque, auspicabile - lei scrive - che di[illegible] dal passato, come [illegible] candidamente dall'ex sindaco, prima responsabile irresponsabile proprio di quel settore, il Comune fornisse assicurazioni alla cittadinanza che anche questa spesa è stata m[illegible] controllo, per evitare possibili abusi, e fornisse pubblicamente i dati relativi, leggibili e comprensibili da [illegible]i, con il necessario dettaglio. Ad esempio, quanti sono i telefonini, quanto sono gli apparecchi abilitati a parlare con l'esterno e quanti a effettuare conversazioni interurbane».

Approvo senz'altro. Giudiziosamente, lei, gentile signor Bono, non si lascia ipnotizzare solo dagli ultimi venuti telefonini, ma esige chiarezza anche a proposito di tutte le altre telefonate personali, forse interurbane, dei dipendenti comunali. Non abito a Torino, ma penso che [illegible] simile collaborazione tra Comune e cittadini sarebbe utile per tutti (tranne che per gli sfruttatori di utenza, è chiaro).

Oreste del Buono

[illegible] a Rositani

Leggo su *La Stampa* del 4-2-[illegible] una sconcertante dichiarazione del deputato Rositani già membro del Collegio sindacale [illegible] Rai.

Rositani afferma che a cagio[illegible] di una [illegible] denuncia [illegible] Polivideo - di cui ero amministratore - [illegible] stato minacciato.

Mai [illegible] ha presentato denunzie contro Polivideo o che riguardassero sia pure marginalmente tale Società. Quello [illegible] egli afferma è, dunque, falso così come è falso ch'egli abbia subito minacce di sorta.

Non è dato sapere cosa animi l'atteggiamento di Rositani, però, che egli [illegible] avventuri in clamorose e documentabili falsità delle quali dovrà render conto nelle competenti sedi.

Duilio Cassina, Roma

«Il progetto di Scalfaro fu approvato»

L'articolo [illegible] Roberto Martinelli, pubblicato ieri a pag. 2 con il titolo «Il nuovo Guardasigilli», si conclude con la seguente affermazione: «Era stato Scalfaro, presi[illegible] della Camera, a volere, per la riforma delle immunità parlamentari, [illegible] corsia preferenziale, [illegible], non appena egli si trasferì [illegible] Montecitorio al Quirinale, il progetto fu abbandonato». Questa affermazione - gravemente lesiva del prestigio della [illegible] e di chi la presiede - è frutto di totale disinformazione.

Il progetto [illegible] cui il presidente Scalfaro aveva sollecitato [illegible] rapida definizione non solo [illegible] fu abbandonato, [illegible] fu rapidamente elaborato [illegible] approvato, prima in Commissione e poi - il giorno 22 luglio 1992 - in Assemblea, e [illegible]atamente [illegible] al Senato della Repubblica.

Giorgio Napolitano
Presidente
Camera dei Deputati

De Michelis: stimo Del Turco

Le scrivo per esprimere il mio rammarico per il contenuto della quasi diretta intervista che Augusto Minzolini ha ritenuto di trarre da una conversazione estemporanea svolta ai margini dell'Assemblea socialista di venerdì.

[illegible] essa sono [illegible] l'altro contenute delle osservazioni riguardanti Ottaviano Del Turco che suonano obiettivamente ingiuriose e non corrispondenti né al mio reale pensiero, né alla mia amicizia e stima per lui.

[illegible] già scusato direttamente [illegible] l'interessato, ma vorrei farlo anche esplicitamente e pubblicamente attraverso il giornale.

Gianni De Michelis
Vicesegretario
Partito socialista italiano

Confermo quanto ho scritto.
(au. min.)

Berlino, festa per i 60 anni

King Kong sexy-eversore

BERLINO

SONO passati sessant'anni, ma la Grande Scimmia, King Kong, [illegible] ancora tra noi, presente, incombente. La sua immagine, alta cinque metri, troneggia sulla facciata dello [illegible] Palast, come [illegible] simbolo, [illegible] emblema, [illegible] soltanto [illegible] questa 43ª edizione [illegible] Festival di Berlino, ma anche della stessa storia del cinema. Perché *King Kong*, il film di Cooper e Schoedsack, che questa se[illegible] viene presentato in un'edizione restaurata e completa, concentra in [illegible] le caratteristiche tecniche e spettacolari di un mo[illegible] di cinema che, dai tempi di [illegible] sino al recentissimo *La bella e la bestia* di Walt Disney, [illegible] basato sulla mescolanza dell'amore [illegible] morte, dell'avventura e del mistero, [illegible] [illegible] e della fragilità.

Ma soprattutto *King Kong* [illegible] rimasto [illegible] mito del cinema di Hollywood, un'opera irripetibile ed unica, nonostante i molti tentativi di copiarla, aggiornarla, manipolarla. Come ci ricorda Ray Harryhousen, [illegible] maestro americano dei «mostri cinematografici», ospite a Berlino in questi giorni, *King Kong* è una «leggenda americana, [illegible] Greta Garbo o Clark Gable»; una leggenda che mantiene inalterato il [illegible] fascino ambiguo.

Era il 1933. La Rko lancia sul mercato un [illegible] apparentemente minore, non particolarmente dispendioso, [illegible] [illegible] due documentaristi, Marian C. Cooper e Ernest B. Schoedsack, su un soggetto di Edgar Wallace, interpretato da una attrice poco nota, Fay Wray. [illegible] il film, inaspettatamente, risulta [illegible] successo straordinario. *King Kong* colpi[illegible] il pubblico, grazie anche agli effetti speciali di Willis O'Brien e alla musica di Max Steiner. [illegible] soprattutto grazie [illegible] quella sua storia, affascinante e inquietante, dell'amore fra «La bella e [illegible] bestia» che si conclude, tuttavia, non con la trasformazione della bestia in un bel giovane (come nella [illegible] classica), ma con [illegible] sua morte [illegible] E fu certamente questa ambiguità a suscitare i maggiori consensi, ma anche taluni interventi censori: laddove la componente erotica poteva trasparire in questa e quella sequenza, in qualche immagine ardita, come quella in cui King Kong comincia [illegible] «sfogliare» la giovane donna prigioniera della sua grande zampa. Il film, che oggi può anche far sorridere, ma [illegible]he in realtà mantiene inalterati i suoi caratteri [illegible]ginali di favola per adulti che introduce a poco [illegible] poco il mistero nella quotidianità, la [illegible] nella normalità, si regge proprio sui contrasti. Come se, da un piatto documentario di viaggio, [illegible] all'improvviso una straordinaria avventura della fantasia e del sogno. Come se gli istinti repressi, la forza eversiva dell'abnorme, sgorgassero vio[illegible] e travolgessero la società perbenista e conservatrice.

Forse *King Kong* non regge più di tanto - nella sua modestia spettacolare e [illegible] [illegible] oggettivi della [illegible] artisticità - a interpretazioni sociologiche o psicanalitiche, ideologiche [illegible] politiche. Ma [illegible] la forza eversiva della Grande Scimmia come [illegible]dello di alterità rispetto alla so[illegible] americana [illegible]l tempo, e più in generale del costume sociale e morale degli Anni Trenta, risulta ancor oggi vincente.

King Kong riapre infatti il discorso sulle differenze razziali e, [illegible] tempo stesso, sulla fragilità di una struttura sociale e morale che, imprigionando oltre misura gli elementi istintuali della natu[illegible] [illegible] [illegible]a [illegible] farli esplodere in forme violente e irrazionali. La passione che lega (reciprocamente a ben guardare), la bel[illegible] Fay Wray allo scimmione mostruoso, è oggettivamente rivoluzionaria, da [illegible] punto di vista etico ed estetico. Il fatto che una tale questione possa scaturire da [illegible] [illegible] [illegible] genere», [illegible] molto diverso dall'infinita serie dei film di mostri e di avventure, esotici e fantastici, è una ulteriore prova del carattere emblematico [illegible] della modernità del *King Kong* di Cooper e Schoedsack.

Gianni Rondolino

In un libro la vera storia dell'internato a Dachau divenuto spia in Palestina

Io ebreo, 007 di Hitler

Il biografo di Ben Gurion racconta tutti i retroscena
«Non toccate mia madre», ma i nazisti tradirono il patto

A fianco, P. E. Fackenheim. A sinistra, truppe inglesi in Palestina. Sotto, Göring

TEL AVIV

LA mattina del 16 aprile 1941, nel campo di sterminio nazista di Dachau, l'internato [illegible] fu [illegible]mato nell'infermeria. Il medico aprì [illegible] bottiglia d'alcol e gli pulì una ferita al collo. «Sprecare [illegible] quell'alcol per [illegible] ebreo?», si chiese 26336. Era il preludio di fatti più sorprendenti. Convocato negli uffici della Gestapo, 26336 fu invitato da due uomini in borghese a non levarsi gli zoccoli e ad accomodarsi in una poltrona. Di lì a poco, avrebbe udito una domanda mai rivolta a un internato: «Herr Fackenheim, sarebbe disposto a uscire?».

Le vicissitudini di Paul [illegible] Fackenheim, «la spia ebrea di Hitler», sono raccolte in un libro appena uscito in Israele, opera dello storico ed ex deputato laborista Michael Bar Zohar (biografo di Ben Gurion e autore di libri di spionaggio). Bar Zohar si è basato su conversazioni [illegible] Fackenheim (che dopo la guerra è tornato in Germania, dove è poi morto) e su documenti segreti dell'intelligence britannica. Né il libro né le recensioni israeliane esprimono giudizi morali su un [illegible] che, per sfuggire all'inferno di Dachau, [illegible] mise al servizio della macchina bellica tedesca e rimase fedele alla Germania an[illegible] dopo la [illegible] da parte degli inglesi.

Prima ancora che ebreo, Fackenheim [illegible] sentiva un patriota tedesco. [illegible] 1914 [illegible] combattuto volontario in Belgio [illegible] in Francia, fino [illegible] guadagnarsi la Croce di Ferro e la stima di un pilota famoso, [illegible] Goering. Visti con l'ottica del militare, i rivoluzionari [illegible] Lega Spartachista (Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht) [illegible] traditori che [illegible] pugnalato la patria alla schiena: Fackenheim, scrive Bar Zohar, gioì della loro morte e alle elezioni del 1932 votò per Adolf Hitler, nella convinzione che solo un uomo forte potesse raddrizzare l'economia del Paese.

Quando, pochi mesi dopo, fu licenziato perché ebreo, si sentì tradito. Scrisse a Goering, che rispose di [illegible] poterlo aiutare. Scrisse a Rudolf Hess: «Sono sempre stato un buon tedesco. Non accetto che mi si tratti in questo modo». Fu riammesso al lavoro, ma per poche settimane. [illegible] allentare la pressione, nel 1939 si offrì volontario alla Wehrmacht, ma la [illegible] richiesta suscitò ilarità: «Se le cose si metteranno male - gli disse [illegible] ufficiale - ci faremo vivi».

Due anni dopo, mentre Fackenheim lottava per sopravvivere nel campo di sterminio, il Reich si fece vivo. [illegible] [illegible] documento di rilascio unico nel suo genere, l'internato [illegible] fu fatto salire su [illegible] Mercedes grigia, che lo portò alla stazione [illegible] Monaco. [illegible] un vagone di prima classe gli fu detto: «D'ora in poi lei [illegible] chiamerà Paul Koch», cioè [illegible] Le autorità conoscevano anche il suo hobby della cucina. Oltre all'amor di patria, un'altra ragione l'aveva spinto ad accettare: il pensiero [illegible] la [illegible] della madre, Heda Fackenheim, brillante baronessa che ora, ormai vedova, mendicava lavoretti casalinghi, esposta al rischio delle retate: collaborazione in cambio dell'impegno a tener lontani i nazisti da lei.

> *«Uscirai dall'inferno e avrai un nuovo nome». Paracadutato a Haifa [illegible] catturato dagli inglesi*

Per Paul Koch, la Abwehr, il servizio di spionaggio militare, [illegible] preparato un programma di addestramento (codice Morse, ricetrasmittenti, inchiostri simpatici, codificazione di messaggi segreti) da seguire a Bruxelles, a Berlino, ad Atene. Libero nei movimenti, Koch non tentò mai di fuggire e rimase fedele alla parola data: non rivelare ad alcuno la sua vera identità, né gli orrori di Dachau. Fece un'eccezione ad Atene, durante una cena con un alto [illegible] [illegible] Abwehr: a lui spiegò nei [illegible] come veniva realizzata la «soluzione finale». «Mio Dio - esclamò l'ufficiale - non avrei mai potuto immaginare una cosa del genere. Un giorno l'esercito la farà pagare a Hitler e alla [illegible] [illegible]. [illegible] prima [illegible] necessario vincere [illegible] guerra, per il bene supremo della [illegible]. In quell'occasione Koch apprese che la sua destinazione sarebbe [illegible] la Palestina: lì si sarebbe spacciato per un ebreo immigrato illegalmente e avrebbe riferito [illegible] spostamenti di truppe inglesi.

Il 10 ottobre 1941, aerei tedeschi sorvolarono il golfo di Haifa, bombardarono impianti portuali e, sulla via del ritorno, uno di essi planò [illegible] Sud della città per consentire a Fackenheim-Koch [illegible] paracadutarsi. Nella caduta, la ricetrasmittente si sfilò [illegible] cu[illegible]a: prima ancora [illegible] toccare [illegible] suolo la [illegible] era tecnicamente finita. Secondo Bar, Koch era comunque destinato [illegible] fallire: gli inglesi sapevano che all'inizio di ottobre una spia tedesca sarebbe stata para[illegible]a nella [illegible] di Haifa. La notizia [illegible] giunta da Atene, probabilmente ispirata dalla Gestapo, che aveva sempre osteggiato quella liberazione, ritenendo l'internato «inaffidabile e traditore, [illegible] tutti gli ebrei».

Per Fackenheim cominciò il periodo più paradossale e tragi[illegible]. Giunto suo malgrado nella terra dei padri e catturato dai nemici del regime hitleriano, sentiva l'impegno verso la Abwehr e la preoccupazione per la sorte della madre, che lo indussero a fornire [illegible] [illegible] inquisitori una versione edulcorata e reticente degli addestramenti passati. Nello stesso tempo, il suo presentarsi come spia di basso rango, ex internato di un Lager ora al servizio del Reich, fu accolto con incredulità.

A suo sfavore giocavano sorprendenti [illegible]mie: per il nuovo nome, [illegible] Erich Koch, alto ufficiale delle SS, [illegible] con [illegible] Koch, funzionario del consolato svizzero [illegible] Beirut che, secondo l'intelligence britannica, lavorava per i nazisti; per il nome originale, con [illegible] misterioso «colonnello Falkenheim», che i servizi segreti occidentali non erano sicuri esistesse, ma che poteva essere un agente tedesco in Siria.

Fackenheim disse agli inglesi di avere uno zio in Palestina. Questi, rintracciato, guardò nel vuoto e mormorò: «Mai visto prima». Gli inglesi erano convinti che fosse un importante agente tedesco, ma [illegible] Petach Tikwa, presso Tel Aviv, giunse una colona ebrea immigrata [illegible] Germania, Irma Kobliner: «E' il mio caro amico Paul [illegible] Fackenheim. Da piccoli giocavamo assieme». Avuta salva la vita, Fackenheim restò nel carcere di Latrun [illegible] al termine della guerra, con esponenti greci di spicco (Papandreu, Papadopoulos, Coralides, Kanelopoulos), siriani, iraniani, bulgari, lo sceicco druso Ibrahim Ali.

Il [illegible] giugno '45 fu liberato. Andò [illegible] Francoforte e seppe che nel febbraio 1943 la madre [illegible] stata arrestata [illegible] Gestapo [illegible] nel marzo era scomparsa nel campo di sterminio [illegible] Terezinstadt. Tornò alla sua pensione e scoppiò in lamenti. Qualcuno bussò alla parete: «Può stare un po' tranquillo? Con questo chiasso [illegible] riesce a dormire».

Aldo Baquis

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	A	O	V	O	P	P	R	E	
L	G	I	A	C	A	A	A	N	
O	I	P	C	O	A	P	C	L	
T	R	T	O	R	T	A	I	E	
T	G	A	V	A	A	C	N	S	
I	O	R	F	L	S	E	A	U	
D	N	A	O	E	U	R	Q	R	
O	O	C	T	S	N	O	A	O	
E	A	L	A	A	R	C	L	T	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: POVERA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

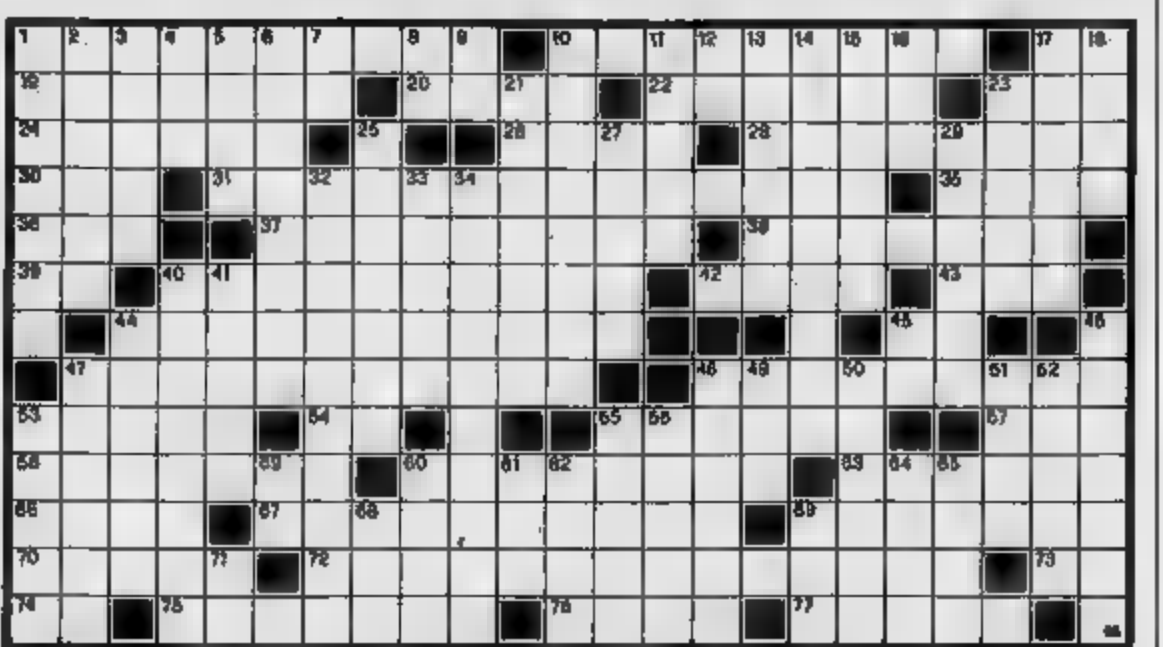
Come al solito, il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo da C-1, si legge una parola di 18 lettere: CONTROVALLAZIONE. Nella griglia di destra, costruita anch'essa (partendo da A-2) con una parola di 13 lettere che vi chiediamo di trovare, si possono leggere parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 95. E voi? Scriveteci!

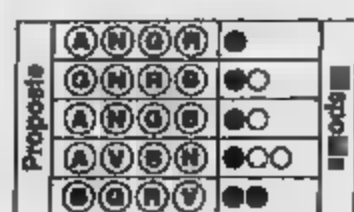
ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Tra lunedì e venerdì Giovanna ha acquistato un indumento al giorno, diverso nel tipo e nel colore; anche gli sconti praticati erano tutti diversi, tra il 10 ed il 50%. La camicia l'ha acquistata venerdì e non è marrone né grigia; il cappotto nero invece due giorni prima dell'indumento con il 20% di sconto. Il maglione, pagato il 40% in meno e comprato prima dell'indumento marrone, non è verde e l'indumento preso lunedì è blu. Ha pagato metà prezzo i pantaloni, che non ha acquistato né il martedì né il giovedì, mentre comprando la giacca ha avuto uno sconto pari al 30%. In che giorno Giovanna ha acquistato il maglione? Che sconto ha avuto sull'indumento verde?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Demostene lo difese con l'orazione «Per la corona»; 10. Scrisse «La terra impareggiabile»; 17. [illegible] la «Norma» (iniz.); [illegible] Un vaso sanguigno; 20. Ruminante [illegible] vistosa gobba; 22. Solitarie; 23. Canta [illegible] «Turandot»; [illegible] Priva di rilievi; [illegible] infernale; 28. Rapiti in contemplazione; 30. Film di Kurosawa; 31. Incetta; 35. Dà da bere [illegible] clienti; 36. [illegible] cercava nel Klondike; [illegible] Gigan[illegible] 38. Il pittore Treccani; [illegible] Simbolo del nichelio; 40. Scrisse «La palude del diavolo»; 42. Fatti per il sottoscritto; 43. Aria poetica; [illegible] Nasce presso il [illegible] della Maurla; [illegible] di Pistoia; [illegible] Una raccolta poetica carducciana; 48. Un tipo di esplosivo; [illegible] Dipin[illegible] il «Giuramento degli Orazi»; [illegible] Antico 51; [illegible] Città [illegible] Shantung; 57. Mendicante omerico; 58. Finiti in secca; 60. Una lingua semitica; 63. La regione etiopica di Dagabur; 66. Costosa; 67. Città della Colombia; 69. La regione di Saragozza; 70. Dea greca [illegible] pace; 72. Serve a preparare gelatine esplosive; 73. Dote senza pari; 74. Le hanno alti e bassi; 75. Anagramma di «maniero»; 76. Atomi elettrizzati; 77. Il mitico re ateniese figlio di Melanto.

VERTICALI: 1. Il poeta di «Il passaggio di Enea»; 2. Soldati della legione romana; 3. Un idrocarburo; 4. Partita a tennis; 5. Piana di acquisi; 6. La porta sempre il tedoforo; 7. I confini dell'Olanda; 8. Le consonanti di Tizio; 9. Fine [illegible] tournée; 10. Numero pari; 11. Intonsi prohumi; 12. Sondrio per [illegible] Club d'Italia; 13. Antichi canti nuziali; 14. Città in provincia di Messina; 15. Fanno parte dell'orchestra; [illegible] Una abitatrice dell'Olimpo; 17. Il nome [illegible] Hugo; [illegible] Prive di luce; 21. Il Lello [illegible] TV; [illegible] Elenchi... di nozze; 25. [illegible] «I misteri della jungla nera»; 27. Appena sfornato; 29. L'anagramma [illegible] «astato»; [illegible] e «d'Otranto» tra le località italiane; 33. Opera in versi; 34. [illegible] con certezza ed energia; 40. [illegible] vi uccise Ferrucci; 41. Lo scudo di Zeus; 44. Nasce [illegible] Fumaiolo; [illegible] Le iniziali [illegible] Newman; 46. Uomo... da poco; 47. Altari presso gli antichi Romani; 48. Mordaci, satirici; 49. Prefisso per vino; 50. Flavio imperatore; 51. Casetta sul ramo; 52. Andamento del [illegible] 53. [illegible] russa; 55. Le [illegible] larve rodono il legno; 56. Sedute [illegible] protesta; [illegible] La città di Saba (sigla); 60. Idonei; 61. Un gancio sinistro; 62. Re con doni; 64. Città del Belgio; 65. Madre d'Ismaele; 68. Scrisse «La campana di vetro»; 69. Bagna la Savoia; 71. Articolo romanesco.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
A	N	G	R	●
G	N	R	B	●○
A	N	G	B	●○
A	V	B	N	●○○
B	G	R	V	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA domani 15 Febbraio 1993

REBUS [frase: 5, 5, 5]

DAMA [Fatter]

E' un olandese il campione del Belgio '92. Paul Nitsch vive da un anno in Belgio, e pur essendo olandese ha potuto giocare il campionato nazionale belga, che ha vinto concludendo dapprima alla pari con Georges Hubner e pareggiando poi il match per l'assegnazione del titolo, titolo conquistato grazie al miglior «spareggio tecnico». Un po' una beffa per Hubner e per i giocatori belgi, ma è la legge dello sport. Per la prima volta dopo tanti anni al campionato belga non ha preso parte Oscar Verpoest, un'assenza che segna in pratica la fine di un'epoca. Classifica finale: Nitsch e Hubner 17 (imbattuti); Verschueren 15; Lammens 14; Vandeberg 13 (imbattuto); Michiels 12; Schalley 11; Hugo Verpoest 10; F. Marini 9; De Meulenaere 8; Copers e D. Marini 3. Si è giocato a Oost-Malle.

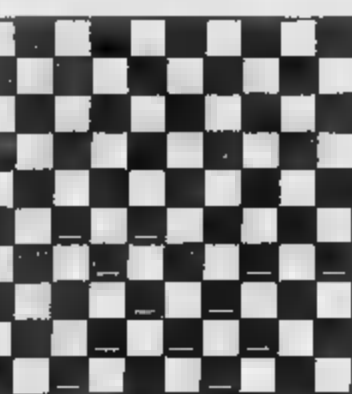



Diagramma: 1992, Watoetin - Swizinski. Il Nero muove e vince..

SCACCHI [Alo]

Anche le giocatrici attendono di sapere quale sarà la sede del mondiale femminile 1993, che la Fide vorrebbe far svolgere insieme a quello maschile. Intanto la città tedesca di Monaco ospita il match tra Zsuzsa Polgar e la Ioseliani, che dovrà designare la sfidante ufficiale della campionessa in carica, la cinese Xie Jun; favori del pronostico per Zsuzsa, la maggiore delle tre sorelle ungheresi. Torniamo in Italia: a fine gennaio si è svolto il primo turno del campionato italiano a squadre serie A nuova formula; 32 le squadre in gara per 5 incontri a sistema svizzero; la classifica designerà la griglia di partenza per il prossimo campionato. Il secondo turno è in programma per domenica 21 febbraio; poi si giocherà il 14 marzo, il 4 e il 25 aprile. La prossima settimana via anche alle serie cadette.

Diagramma: 1992, Lautier - Hartneck; Il [illegible] e vince.

«Otto e mezzo» ha 30 anni

Trent'anni fa arriveva sugli schermi [illegible] tutta Italia il film «Otto e [illegible] di Federico Fellini. In realtà era il [illegible] [illegible] regista romagnolo, ma lui lo [illegible] così intitolato considerando che [illegible] degli altri, [illegible] «Amore in città» del 1953, [illegible] stato soltanto [illegible] mezzo film. Fellini, infatti, [illegible] firmato solo il breve episodio dal titolo «Agenzia matrimoniale». «Otto [illegible] Mezzo» è considerato da molti critici il migliore Fellini, imitatissimo, tanto da diventare il capostipite di un genere surreale, sempre a metà [illegible] realtà [illegible] fantasia. Il protagonista, interpretato [illegible] Marcello Mastroianni, rappresenta simbolicamente lo stesso Fellini, ovvero un regista famoso che improvvisamente perde il filo [illegible] suo film, [illegible] sa più che cosa deve fare esattamente. Ed in questa confusa e tormentata pausa creativa [illegible] rivede [illegible] suo passato, le persone che ha conosciuto ed amato ed i sogni che hanno sempre ispirato la sua fantasia.

Un tango per Woody Allen

Woody Allen [illegible] nel mondo del tango: al genio cinematografico del regista americano, ed al suo personaggio, che definisce [illegible] argentino [illegible] Manhattan», Horacio Ferrer, il paroliere di Astor Piazzolla, [illegible] dedicato il «Tango per Woody Allen», un omaggio ad un regista che considera molto vicino al suo modo di sentire: «Ho visto tutti i film di Woody Allen, tutti più di una volta - racconta l'autore dei testi di alcune tra le più [illegible] composizioni del musicista argentino recentemente scomparso - lo considero l'equivalente [illegible] quello che [illegible] Charlie Chaplin all'inizio del secolo: nulla più [illegible] nulla meno. Ma soprattutto, credo che viva gli stessi problemi della gente di [illegible] Aires. Qui moltissima gente [illegible] identifica con lui. Il «Tango per Woody Allen» [illegible] stato musicato [illegible] Raul Garello, di[illegible] dell'orchestra di tango di Buenos Aires, e sarà disponibile al pubblico nel mese di marzo prossimo.

Domani [illegible] Budapest la prima dell'opera andrà deserta: nessuno perdona il «bidone» di luglio

Ricciarelli e la celeste Aida delle truffe

Caccia all'impresario: «E' un ladro, deve pagare»

Sotto, Katia Ricciarelli infuriata per il bidone. Ha dato incarico all'avvocato parigino Charrier di scovare l'impresario Giuseppe [illegible] che deve rimborsare [illegible] milioni agli spettatori. Accanto, nel bozzetto di Mauro Pagano, la scena del trionfo di [illegible] in «Aida»

Dice [illegible] soprano «Sono scappata a metà opera perché [illegible] funzionava niente. Il pubblico va rimborsato. A [illegible] devono 70 milioni»

BUDAPEST. [illegible] proprio la vendita dei biglietti per l'«Aida» in programma domani in forma [illegible] oratorio [illegible] sala dei congressi [illegible] Budapest. Su 1800 posti, alla fine della settimana ne [illegible] stati venduti poco più di mille. Artisti di livello mondiale come la russa Obrasova [illegible] [illegible] bulgaro [illegible] canteranno in una sala in parte vuota. Un fatto senza precedenti in una città di melomani come la capitale magiara. Ma a Budapest sono in molti a storcere il naso e a indignarsi quando sentono il nome di [illegible]ida, diventato sinonimo di scandalo e di truffa.

All'origine di questa avversione per l'opera non è la musica di Giuseppe Verdi, [illegible] altro Giuseppe, il [illegible] siciliano Giuseppe Raffa, produttore e direttore [illegible] una «Aida» colossale nel Nepstadion di Budapest dinanzi a 40 mila spettatori. «L'avvenimento dell'anno, 1500 personaggi sulla scena» dicevano le locandine, la presenza di decine di cavalli, [illegible] cammelli ed elefanti dinanzi alla Sfinge [illegible] annunciate dai giornali. [illegible] soprattutto a rendere appetibile l'opera era la presenza di Katia Ricciarelli.

Il «battage» pubblicitario in Ungheria e soprattutto all'estero fu enorme ed efficace. Benché i biglietti avessero prezzi inaccessibili per gli ungheresi (fino a [illegible] mila fiorini, circa 130 mila lire, pari a un terzo di uno stipendio medio, i posti migliori), la «Art Management International» [illegible] Giuseppe [illegible] riuscì ad assicurarsi il tutto esaurito per due [illegible] rate, vendendo [illegible] mila biglietti, per un incasso valutato sui 180 milioni di fiorini, pari a quasi 3 miliardi di lire italiane.

La sera [illegible] prima [illegible] il 3 luglio, un venerdì, una replica era prevista per il sabato. Centinaia di pullman provenienti in gran parte dall'Austria (dove era stato venduto il [illegible] per cento dei biglietti), migliaia di automobili erano convenuti nei parcheggi dello stadio, alcuni aerei «charter» erano arrivati dalla Germania e dalla Francia, [illegible] addirittura dal Canada, un altro dal Giappone, gli alberghi [illegible] Budapest erano strapieni di musicofili verdiani e di «fans» della Ricciarelli, le poltroncine dei «vip» nello stadio erano occupate da diplomatici e belle signore. «C'era l'atmosfera dell'avvenimento "kolossal" - dice Zsuzsa Misura dell'associazione Amici dell'opera - il pubblico [illegible] zionato».

[illegible] accendono le luci ed ecco [illegible] prima delusione. Manca la Sfinge «ricalcata sull'originale», mancano i cammelli e gli elefanti, ci sono solo i cavalli e due giganteschi serpenti boa, le scene [illegible] di carta e sbattono sotto la brezza. Una miseria. [illegible] il pubblico applaude lo stesso [illegible] il maestro Raffa sale sul podio. Arriva Radames (il [illegible] Bruno Sebastian) per cantare «Celeste Aida, forma divina» ed è [illegible] prima panne. Non si sente nulla oltre le prime file. Dice Katia Ricciarelli, raggiunta per telefono nella sua residenza di Spoleto: «Quando è venuto il mio turno e sono entrata in scena, una camminata chilometrica, ho capito che qualcosa non funzionava. [illegible] mezzosoprano jugoslavo Ruza Baldani cantava e non si sentiva nulla, dalla sua [illegible] non [illegible] voce, boccheggiava come un pesce. [illegible] i microfoni che non funzionavano. Stavo pensando di andarmene, quando nello stadio [illegible] successo il finimondo: chi rideva, chi fischiava, [illegible] urlava minaccioso. Raffa ha preso paura e se l'è filata [illegible] camerini. La folla era inferocita, ci ha assediato, non ho potuto raggiungere [illegible] limousine privata e ho dovuto fuggire [illegible] un'auto anonima, proprio come un arbitro di calcio». Indignata, la Ricciarelli è ripartita per l'Italia, rifiutandosi di cantare la sera [illegible]guente, benché Raffa avesse garantito che tutto sarebbe stato messo in ordine.

In effetti fu così, gli impianti sonori furono messi a punto, sabato 4 luglio l'opera verdiana andò in scena (senza elefanti, senza cammelli, [illegible] Sfinge) e, per i danneggiati della prima [illegible]rata fu ripetuta anche la domenica e sfor[illegible] affogò in un temporale, tanto che Aida non fece neppure [illegible] tempo a morire.

Centinaia [illegible] persone che vole[illegible] la restituzione del prezzo [illegible] biglietto, il sabato 4 luglio e la settimana seguente assediarono [illegible] [illegible] dell'opera [illegible] Stato, coproduttore della [illegible] Management International» di Giuseppe Raffa. Racconta Karoly Szabo, direttore degli Amici dell'opera: «La folla era furibonda, rivoleva i soldi, qualcuno gridava "a [illegible] Raffa", e quando questi apparve do[illegible] proteggerlo, [illegible] salvò distribuendo manciate di banconote e assicurando che avrebbe pagato tutti».

Ma Giuseppe Raffa, che già [illegible] dato nell'occhio nei giorni precedenti per uno strano comportamento (passava ogni [illegible] ai botteghini a raccogliere l'incasso) non ha pagato quasi [illegible]. [illegible] tacitato con una dozzina di milio[illegible] l'orchestra e il [illegible] dell'opera, ha lasciato la percentuale ai botteghini, [illegible] se ne è partito per la Costa Azzurra, lasciando un indirizzo [illegible] promettendo «pagherò, risarcirò tutti, non appena [illegible] l'incasso dell'*Aida* che metterò in scena a Nizza». Ma anche questo spettacolo [illegible] fallito, [illegible] dall'alluvione che in ottobre [illegible] colpito la Costa Azzurra.

A Budapest, negli uffici degli [illegible] dell'opera [illegible] affluiti finora 12.211 biglietti di spettatori che vogliono [illegible] risarcimento, si è formata una società di «vittime dell'*Aida*», altre 13 mila persone hanno preannunciato di aderirvi. La somma finora richiesta [illegible] milioni 355 mila fiorini, circa 400 milioni di li[illegible] da parte di privati. Ma Raffa ha altri conti in sospeso: [illegible] milioni di lire [illegible] «Hungarocamion» che ha trasportato le scene, 30 milioni all'ippodromo che ha fornito 80 cavalli da sella, una quarantina di milioni ai vigili del fuoco e al servizio d'ordine, somme [illegible] molti altri.

Di recente Raffa ha fatto ancora parlare di [illegible] i giornali ungheresi, di nuovo con una «Aida» colossale, stavolta nel palazzo della Fiera di Marsiglia. Lo [illegible] laggiù perché [illegible] ha pagato [illegible] la sala, né il personale, né gli alberghi per i [illegible]. Dice Katia Ricciarelli: «Il Raffa deve pagarmi. Voglio i miei 70 milioni, che sono disposta a devolvere agli spettatori danneggiati da quel farabutto. [illegible] affidato all'avvocato Charrier di Parigi l'incarico di scovarlo».

Tito Sansa

«L'imprenditore»

A Craxi l'addio di un clown

Leo [illegible] in scena al Litta [illegible] Milano con uno spettacolo sulle tangenti pieno di gag e parole

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Esiste l'*instant drama*? Esiste, [illegible] di fuori del cabaret, [illegible] spettacolo teatrale che [illegible] [illegible] dell'attualità più viva? Porre la domanda è già dare la risposta. Infatti, se non sbagliamo, soltanto Dario Fo sa frugare fra i disastri per trarne una giullarata satirica che magari farà storia. Gli altri preferiscono dedicarsi a un lavoro più [illegible]to; restii come sono a «sporcarsi le mani», aspettano che la cronaca si decanti e che qualcuno, un giorno, la illustri in una grande metafora.

Abbiamo perciò accolto con curiosità Leo Bassi che, al Litta, prometteva con «L'imprenditore» un divertimento allo zolfo su [illegible]zione e Lega, ossia sui più [illegible]volgenti temi [illegible] momento. Leo Bassi [illegible] un attore francese passato [illegible] [illegible] dopo una lunga [illegible] di clown. Ma il circo gli ha lascia[illegible] nel sangue il virus del parossismo comico. Bassi non si mostra candido di biacca, non ha pomelli rossi, né scarpacce con [illegible] trape[illegible] sulla segatura; Bassi [illegible] di scuro, ha occhiali cerchiati [illegible] [illegible] e una faccia che deraglia nelle più diverse direzioni. Tuttavia, dentro questo [illegible]stimento, fa ribollire gli scatti isterici di una mimica dispettosa.

Nell'«Imprenditore» incarna un fabbricante di orsacchiotti che finisce dinanzi ai giudici per avere distribuito mazzette. Dice: «Credevo che fosse legale». Ed elenca le tangenti versate: ci sono persi[illegible] quattro milioni e cento lire versati [illegible] partito radicale. Ammette che il sistema è marcio. La prova? [illegible] distribuisce agli spettatori rotoli di plastica, invita tutti a svolgerli e a coprirsene. Afferra [illegible] immenso martello di legno [illegible] cui spiaccica un mandarino: è il deficit statale, spiega. Altri mandarini, cioè [illegible] peccati sociali, subiscono [illegible] medesima sorte, sparando schegge pazze sulla platea.

Ecco il clownismo applicato alla politica. Bassi procede a ruota libera, tra torte in faccia e macchine infernali che emettono [illegible]pori e muggiti da camion. Forse sognando un varietà futurista, costruisce la materia [illegible] la disgrega. Ci mostra il fallimento del [illegible]cante di orsacchiotti, il suo tentativo di aver successo con la realtà virtuale capace [illegible] trasformare [illegible] vita in gioco. E la Lega? Diciamo che si è persa per strada, spazzata via da Craxi e dalla sua caduta. Meglio così, dice Bassi. E spiega: se non fosse successo, sarebbe ridiventato presidente del Consiglio, avrebbe continuato a fare cose noiose. Ora, invece, potrebbe dedicarsi a ciò che ha sognato da bambino, per esempio potrebbe aprire un ristorante.

Ci sono troppe parole nell'«Imprenditore», troppi dialoghi col pubblico, troppi squilibri [illegible] smorzano il divertimento. [illegible] [illegible] accorge anche Bassi, che dice di [illegible] preparato lo spettacolo in una settimana proprio per riuscire a cogliere l'aria del tempo. Ve[illegible] [illegible] [illegible] meditato e [illegible] ha decantato. Vogliamo fargliene una colpa? Le cose che accadono sono [illegible] gravi che r[illegible] a traumatizzare anche un clown.

Osvaldo Guerrieri

Firme contro la soppressione di «Caffè Italiano»: «Piuttosto chiudete "Domenica In"»

I cattolici: giù le mani dalla Gardini

La conduttrice: «Sono una vittima dell'integralismo laicista»

[illegible] [illegible] Signora: Elisabetta Gardini e Lorella Cuccarini sono le teledive più [illegible] dei cattolici: «Brave e pulite» secondo i lettori de «L'Avvenire» che detestano la Parietti

[illegible]MA. La difesa ad oltranza di «Caffè italiano», il programma [illegible] Elisabetta Gardini che Raiuno ha deciso di sopprimere (per economizzare, per insufficienza di audience, per far posto a più autorevoli candidati, chissà) rischia di diventare la nuova tele-crociata dei cattolici, dopo quella, perdente, contro l'ingaggio di Madonna a «Partita doppia». Madonna Gardini gioca duro, e in un'accorata lettera a «L'Avvenire» accusa di «integralismo laicista» i critici della sua trasmissione dedicata all'altrui strazio o, come precisa la conduttrice, «a uomini e donne soffocati dal laccio della solitudine».

«Sorge il dubbio che in Italia si sconti una sorta di intolleranza nei confronti del mondo cattolico», scrive Elisabetta, cui dev'essere sfuggita la recente ecumenizzazione dei palinsesti. Ma tanto basta al settimanale per credenti «Il Carroccio» per dare il [illegible] alla mobilitazione e alla raccolta di firme di solidarietà. Parola d'ordine: il Caffè non si tocca: «Era un programma pulito... [illegible] [illegible] dovrebbe chiudere piuttosto "Domenica In", o una trasmissione senza contenuti come quella di Pippo Baudo», invocano i firmatari.

Belle del Signore: la [illegible] Elisabetta Gardini e la bionda Lorella Cuccarini sono oggi le tele-dive più amate dai cattolici italiani, «sorridenti, brave, e soprattutto pulite» [illegible] testimonano le numerose lettere [illegible] inviate al quotidiano «L'Avvenire» e pubblicate nella rubrica «Pronto Tv». «Lorella non crea disagio», testimonia la signora Lorenza da Sarzana. «Non c'è niente di più pulito, fra i programmi per famiglie, di "Buona Domenica"», s'infervora il signor Gianni da Varese. [illegible] Brescia, [illegible] lettrice che preferisce [illegible] stare anonima consiglia «uno scambio intelligente: la Gardini alla domenica pomeriggio e la Parietti, se proprio ci deve restare, nell'orario che adesso tocca a "Caffè italiano"».

Ma [illegible] la carriera di Elisabetta Gardini, veneta, antiabortista, moglie e mamma, gonne al ginocchio e larghi camicioni, è stata fin dall'inizio benedetta dalla Chiesa, più sorprendente è il processo di beatificazione di Lorella Cuccarini, già miss Scavolini, ora Miss Catechismo.

«Lorella è una ragazza che ha saputo farsi strada più con la testa che con le gambe», è la motivazione, invero [illegible] po' modesta (e anche bizzarra, trattandosi d'una ballerina), fornita [illegible] Piero Schiavazzi, anchorman di «Telepace», emittente vicina al Papa, che alla soubrette [illegible] dedicato una lunga intervista-verità. Altre motivazioni, tutte per la [illegible] «coi tempi che corrono, meglio che niente»: «Lorella è l'esatto contrario della Parietti», [illegible] [illegible] ragazza di classe», «dete[illegible] la volgarità e lo sfruttamento del corpo per fare audience». E persino: «gran bella ragazza, gran bel fisico» (e lei, modestamente: [illegible] [illegible] costruisco, [illegible]no naturale»)

Dal canto suo, la «Cucca» dichiara di non aver venduto l'esclusiva fotografica delle sue nozze, di credere nell'indissolubilità del vincolo matrimoniale, di desiderare fermamente un bambino, d'essere disposta a rinunciare a tutto, carriera compresa, per il bene della sua famiglia (per il momento, però, si limiterà a coronare un meno impegnativo progetto, presentando il Festival di Sanremo).

Particolarmente inviso alle famiglie credenti risulta essere Pippo Baudo, reo d'aver portato Madonna in televisione e addirittura, [illegible] scrive Silverio Sangiorgi da Lugo di Ravenna, «d'aver proposto a "Partita doppia" la sciocca votazione a proposito dei rapporti prematrimoniali», [illegible] come ognun [illegible] sono «proprio l'opposto della visione cattolica del fidanzamento».

Quanto ad Alba Parietti, secondo i lettori [illegible] «L'Avvenire» tra lei e la Cuccarini c'è la stessa differenza che passa tra il diavolo e l'acqua santa. E «Telepace» non disdegna d'alimentare una querelle stile Auditel che, più che i credenti, dovrebbe interessare i produttori di prosciutti e pannolini. «Lorella», fomenta Schiavazzi in vista [illegible] match sanremese, «non ha parlato della sua rivale perché è una ragazza [illegible] classe, però dalle risposte si capiva benissimo a chi intendeva riferirsi».

Stefania Miretti

di Curzio Maltese

«Le donne socialiste non sono dei pacchi postali»

(on. Alma Cappiello, 12 febbraio 1993, ore 21,10)

Colpo di telecomando sul Clinton italiano

E così hanno oscurato il «Clinton italiano». Sparito dal video, zap. E' come se Claudio Martelli si fosse dimesso anche dall'assemblea nazionale televisiva. «Cari compagni, non parteciperò al vostro dibattito [illegible] domani né, d'ora in poi, si programmi in cui ho militato per più di dieci anni...». Arrangiatevi con Segni e La Malfa, Occhetto e Orlando. Una tragedia per i gestori di talk show e direttori di telegiornale. Con Martelli, perdono non solo il leader dei «carini per il rinnovamento», l'incarnazione [illegible] sa della credibilità virtuale; non solo l'uomo che dal frigorifero di [illegible] Craxi ti scongelava al volo i presidenti Rai (Enrico Findus Manca, Walter sofficino Pedullà). Ma soprattutto, l'ultimo politico italiano capace di parlare in televisione. Con lo sguardo tenebroso, la coscienza del bello, a ancor [illegible] più con le parole. Dove lo trovi uno che s'inventa in diretta paradossi scintillenti e insulti perfidi come il «neurocomunista» (a Berlinguer). O frasi carine come questa ricordata da Filippo Ceccarelli e dedicata a Bruno Visentini: «Uomo intento a [illegible] mergersi golosa[illegible] nelle risciacquature dei piatti alla ricerca [illegible] tonificanti per una vita [illegible] tirizzita dall'astio». Un applauso, [illegible]. I socialisti ne han combinate tante, ma in tv ci sapevano fare. Finito. Craxi, muto Martelli e [illegible] Amato che non [illegible] neppure troppo bene, resta poco. Dopo [illegible] loro, il diluvio. Di parole. Con le superflue tribune politiche già ridotte al rango [illegible] Processi e Appelli, sportivi s'intende, [illegible] lunedì, martedì... Risse barocche. Il nuovo che avanza [illegible] sa «comunicare in video».

Tre esempi. Venerdì da Lerner c'era un Bossi strano, olimpico, che ha detto bene di Martelli e benissimo del governo Amato. Ma non era il «vero capo dell'opposizione»? L'accorto Lerner non gliel'ha chiesto. E' [illegible] nella platea dei lumbard è ha alzato il microfono: «C'è un leghista che vuole dirmi cosa [illegible] pensa di questo Bossi tanto moderato?». Di solito, c'è la ressa. Stavolta: [illegible]. Unanimismo. Come le assemblee socialiste ai tempi di Bettino re. E un'altra [illegible]. C'erano tante belle donne tra i leghisti. Mai viste prima. E' un segnale. Le belle donne seguono la Storia.

Sempre Lerner lunedì ha montato una serata di vera satira sociale. Da un lato, gli operai di Sesto San Giovanni. Dall'altro, i manager di Berlusconi. Tutti azzimati, in blazer blu e cravatta giallo yuppie. Gli operai [illegible] hanno parlato. Racconti [illegible] vite da un milione e [illegible] al mese. Una lezione sulla società industriale. Poi è toccato ai manager del Berlusca. I quali non hanno «parlato». Si [illegible] limitati a ripetere il celebre Discorso dell'Ottimismo, imparato dal Dottore all'ultimo [illegible] scion», e [illegible] suona [illegible] modo come un'antica canzoncina: «Ma cos'è questa crisi? parapapà/ [illegible] dov'è questa crisi?». Che son 'sti musi lunghi, rimboccatevi le maniche, vendete, comprate, andate, moltiplicatevi, mangiate Parmacotto e vedete [illegible] che, ecc. [illegible] l'ho detto male. Berlusconi lo dice benissimo, [illegible] anni, ed estasia la gioventù granitica dei venditori d'Italia, anzi di Publitalia. Per le «convescion», è una bomba. Ma lì, davanti a operai sgoglionati e senza lavoro, [illegible] come una barzelletta fuori posto, [illegible] quelle che [illegible] soltanto se la [illegible] il capo. Una figura da cioccolatai, si dice a Milano.

Ultimo [illegible] pio: Mariotto Segni. E' lui ora il Clinton italiano? Mah. E' andato da Santoro. Solita serata [illegible]: riforme istituzionali e disoccupazione, sanità e socialisti. Santoro ha fatto vedere gli handicappati e gli operai [illegible] Torino e poi ha dato la parola a Segni. Tema: la riforma elettorale come palingenesi. Svolgimento: un'ora. A un certo punto un'ospite s'è stufata e [illegible] interrotto l'onorevole: «Segni, dei nostri problemi nelle tue riforme non c'è traccia...». E ha raccontato una storia, la [illegible] donna paraplegica [illegible] a partorire nella vergogna e nell'abbandono [illegible] un ospedale italiano. Questa [illegible] l'inciviltà, caro Segni, mica [illegible] proporzionale corretta. [illegible] Mariotto? Ha risposto qualcosa. E intanto l'ha chiamata per due volte «signorina». Delle due, l'una. O non l'ha ascoltata, perso dietro alchimie elettorali. [illegible] sarebbe grave, per un politico democratico. Oppure non riesce a immaginare che una donna handicappata trovi marito, magari innamoratissimo. E questo sarebbe tragico per un uomo, cristiano o no. In America, per [illegible] gaffe così penosa [illegible] davanti a milioni di spettatori, i giornali gli avrebbero levato [illegible] pelle. [illegible] la nostra [illegible] democrazia distratta. Una fortuna per i Clinton italiani.

Curzio Maltese

Gad Lerner

Una coproduzione Teatro di Roma e Pechino

La favola Turandot conquista i cinesi

ROMA. Curiosa idea, questa [illegible] Teatro [illegible] Roma di associarsi nientemeno che con la lontanissima Opera [illegible] di Pechino per coprodurre [illegible] spettacolo [illegible] teme, si [illegible] per dire, italiano: si fa per dire, perché come tutti sanno «Turandot» [illegible] Carlo Gozzi nasce come fiaba di ambiente [illegible]. D'accordo, si tratta di una Cina del tutto immaginaria, del che è spia innanzitutto [illegible] nome della protagonista, con la sua [illegible] notoriamente impronunciabile per i figli [illegible] Celeste Impero. Ma, appunto, di fiaba si tratta, e le fiabe sono di casa in tutti gli angoli del mondo, [illegible] dimostra la disinvoltura con cui l'adattamento del «dramaturg» Wei Minglun si [illegible] impossessato di questa, mediante un'operazione analoga a quella dei confezionatori di «pantomimes» vittoriane, ancora fonte di delizie in Inghilterra in occasione del Santo Natale. Lì si prendono storie tradizionali, Cenerentola, Alì Babà, Pollicino, e si raccontano in modo semiserio, farcendole di elementi del vecchio music-hall.

Così nelle «pantomimes» [illegible] mancano mai le canzoni; gli acrobati; le torte in faccia; l'uomo travestito da donna (le sorellacce di Cenerentola); il comico dialettale; l'animale parlante, e via dicendo. Qui intorno alla vicenda [illegible] principessa che per non sposarsi impone prove micidiali, e [illegible] pretendente che malgrado tutto le supera, e che infine vince l'amore della donna sfidandola a indovinare il proprio nome e poi regalandoglielo (non [illegible] perso nell'operazione [illegible] la fedele accompagnatrice, Liù nella versione più celebre, [illegible] Puccini) - sfilano quasi tutti i numeri che abbiamo sempre trovato in tutte le edizioni dalla [illegible] opera cinese in cui ci [illegible] capitato di imbatterci, salti mortali, damine che camminano a passetti piccoli piccoli e così sembrano scivolare, giochi di destrezza con spade e bastoni, contorsionisti [illegible] riescono a rimpicciolirsi fino a sembrare nani (salvo rialzarsi ogni tanto, ammiccando allegramente al pubblico), sbandieratori, costumi impossibilmente sovraccarichi, giochi con lunghi nastri fluttuanti. Mancano solo, un esperto mi dirà il motivo, i piattini fatti girare in cima a una [illegible].

Il tutto è accompagnato da quella [illegible] musica ingenua e lamentosa a cui il surricordato Puccini fece così genialmente [illegible] verso, gong, percussioni ritmiche, e nenie come [illegible] cornamuse: ammaliante [illegible] la [illegible] monotonia, [illegible] secondo [illegible] stato della digestione, soporifera.

Poco parlati (e comunque introdotti da [illegible] speaker invisibile [illegible] che ne riassume la trama), i cinque atti per un totale [illegible] due ore abbondanti più intervallo ci mostrano così [illegible] meri da circo, in scenografie [illegible] ma accettabilmente favolose ravvivate dal colore delle «mises». Gli attori non recitano nel senso occidentale, ma [illegible] senza eccezioni ammirevoli come mimi e ginnasti, spiritosi, anche, quando come i due bravissimi nani escono [illegible] parte: del resto ribadire la natura ludica del [illegible] fa parte dello stile generale, il pantalone di bronzo pesante 1000 [illegible] che i pretendenti devono sollevare è dipinto [illegible] di uno stendardo [illegible] stoffa tenuto da un inserviente [illegible] ne [illegible] capolino per incoraggiare il concorrente.

Una volta avrei definito questo spettacolo innocente e festoso, ideale per i bambini: ma oggi i bambini si trastullano [illegible] orrendi mostri [illegible]. Offriamolo allora agli ex bambini come quelli presenti in buon numero all'Argentina in occasione della prima, e apparentemente [illegible].

[illegible]

Una scena con la crudele principessa Turandot nello spettacolo in scena a Roma fino al 4 marzo. Una fiaba riadattata da Minglun

«Mac» diretto e interpretato dall'attore

Turturro muratore dal cuore italiano

L'ITALIA di questi anni non è solo Tangentopoli, Little Italy degli Anni 50 non [illegible] solo Cosa [illegible] ogni Paese e in ogni epoca gli uomini cosiddetti [illegible] muoiono dimenticati dalle pagine della [illegible] eppure nel loro piccolo hanno contribuito a scriverle. E' il caso di «Mac», protagonista [illegible] dell'opera prima [illegible] John Turturro premiata a Cannes [illegible] la Camera d'Oro [illegible] scorso maggio. All'inizio [illegible] film [illegible] camera ardente [illegible] nella penombra, [illegible] che vegliano, uomini che esprimono il proprio cordoglio in un cara[illegible] anglo-siculo e il pare di respirare aria mafiosa. [illegible]. Qui si parla degli immigranti onesti, quelli [illegible] sono spaccati le braccia per avere una vita decente, per conquistarsi la loro briciola [illegible] americano.

Carpentiere come il padre defunto [illegible] cui ha adottato la morale: «Ci sono due modi per fare una cosa: quello giusto e il mio e sono [illegible] stesso», Mac lascia il posto alle dipendenze [illegible] un palazzo truffaldino e si mette in proprio. I s[illegible] sono pochi e la grinta tanta: ne fanno le spese i suoi Vico e Bru[illegible] che non ce la fanno a sopportare il vitalismo isterico [illegible] fratello maggiore e alla fine abbandonano l'impresa con [illegible] che Mac reputa di tradimento.

Turturro, che ben conosce gli ambienti di cui parla perché a[illegible] compagnava al lavoro il padre Nicolas, [illegible] pugliese, descrive [illegible] affettuosa vivacità una comunità interrazziale di operai litigiosi e tuttavia solidali; e interpreta amorosamente [illegible] come un grande piccolo [illegible] nobilitato dalla sua ossessione per il lavoro. Pur non avendo fatto il mestiere del papà, il neo regista deve [illegible] ereditato [illegible] temperamento. Infatti convive [illegible] «Mac» da 10 [illegible]. L'ha scritto nel 1980 per il cinema, in [illegible] di portarlo sullo schermo l'ha recitato a Broadway, l'ha voluto girare personalmente nel nativo Queens con i suoi partner teatrali, a partire da Katherine Borowitz, [illegible] moglie nella vita e nella finzione, [illegible] bravissimo Michael B[illegible]ucco che è Vico. Ne segue che pur essendo narrativamente frammentario e irrisolto sul piano dello stile, «Mac» vive scena per scena dei ritmi nervosi e originali di Turturro [illegible]ore; e nell'insieme dei due sentimenti forti [illegible] tutto lo [illegible] quello delle origini e quello che fare e [illegible] bene è il segreto di una buona esistenza.

Alessandra Levantesi

John Turturro

MAC
(Mac)
[illegible] John Turturro
Con John Turturro
Michael Badalucco, [illegible] Capotorto
Catherine Borowitz, Ellen Barkin
Usa 1992, drammatico
Cinema Centrale di Torino
[illegible] di Milano
Greenwinch 1 di Roma

Torino: Baraldi, Bersani & soci in concerto

Così giovani, fragili e un giorno famosi?

TORINO. Saranno famosi, [illegible] giorno. Per ora, [illegible] la polvere del palcoscenico in un encomiabile tour de force organizzato dalla Bmg che li porta ad esibirsi in gruppi [illegible] tre per sera, in varie discoteche d'Italia. Sono tempi duri per chi vuole sfondare nel mondo della musica: ci [illegible] deve [illegible] in coda dietro quattro generazioni [illegible] artisti più o [illegible] bravi, ma tutti intenzionati a mantenersi il più a lungo possibile sulla cresta dell'onda. Per coloro che hanno scelto la strada della discografia ufficiale la strada [illegible] più [illegible] che per le posse indipendenti: le rassegne tv sono monopolizzate dagli impresari più vicini alle traballanti forze politiche al potere, e in tournée si può andare, come in questo caso, solo se si è [illegible] tanti insieme e se c'è uno sponsor [illegible] la Standardo Live che fa orologi giovani ed è disposto a lanciarsi. Angela Baraldi, Leandro Barsotti, Samuele Bersani e Bungaro, che si sono esibiti insieme giovedì al Jimmy'z di Milano e l'altra sera al Getaway di Torino, non sono tutti fortunati allo [illegible] modo. C'è chi, come i bravi Bersani e la Baraldi (che andrà a Sanremo), ha incontrato Dalla sulla [illegible] strada; c'è chi ha dovuto sudare con le sue sole forze, come dimostra Barsotti nella [illegible] irruenza [illegible] e Bungaro nella sua fragilità intensa. Saranno famosi? Forse. Adesso [illegible] troppo presto per dirlo. [m. v.]

L'attrice-cantante, al «Massaia» col suo spettacolo, annuncia: non farò più compagnia

De Vita, proteste e vent'anni di canzoni

Carrellata di successi e di personaggi, da Petrolini alla Piaf

[illegible]. Raffaella De Vita: vent'anni di teatro e [illegible] poche delusioni. Tanto da costringerla a pro[illegible] apertamente [illegible] quella politica culturale che in Italia non lascia spazio alle piccole compagnie. Che hanno il diritto di esistere: così avviene negli altri Paesi, sia pure fra non poche difficoltà. Raffaella De Vita è personaggio per certi aspetti scomodo, legato al suo modo passionale [illegible] condurre la vicenda teatrale: senza concessioni ad alcuno, battendosi giorno per giorno per salire in palcoscenico, per impedire che la sua [illegible] artistica impallidisca o, peggio, sia cancellata, senza che a lei resti la forza di gridare il suo sdegno.

Diminuiscono i fondi ministeriali e i tagli ormai colpiscono tutti. [illegible] sempre dolorosi. Quelli [illegible] minano la compagnia della [illegible] Vita sono esiziali: le impediscono di mantenere la compagnia. Ecco perché nei giorni [illegible] ha potuto mettere in scena il programmato «Solo per te Lucia», uno dei suoi tanti spettacoli fra musica e canto, ma è [illegible] costretta a ripiegare su un «collage» di vent'anni di successi, che al «Massaia Borghlere» si fermerà fino al 28 febbraio.

Autrice, cantante, attrice, regista di se stessa, torna in scena per rappresentare il dramma, l'ironia, l'amore, le passioni: [illegible] canzoni di Raffaele Viviani a quelle di Petrolini, dalle stravaganze del Futurismo al dramma umano e artistico di Edith Piaf, dal teatro di Brecht al Vaudeville americano, per riaccostarsi alla canzone italiana di Tenco e Jannacci. Raffaella De Vita aggredisce tutto ciò che [illegible] sapore di musica e teatro con [illegible] suo prorompente vitalismo. [illegible] è in questo ammirevole. Siamo tentati di pensare che la De Vita sia una delle forze vive del teatro napoletano: quel teatro, almeno, che crediamo autentico, capace [illegible] scavare nei sentimenti e [illegible] valore non solo popolare della cultura partenopea; ma che all'«altro» teatro non voglia guardare [illegible] quel controllato distacco che l'artista deve imporsi. Per questo - almeno nelle scelte, non nella loro rappresentazione - l'attrice-cantante ci appare inesorabilmente prigioniera [illegible] mondo che lei [illegible] s'è costruito [illegible] volontà caparbia. Ad [illegible] questo suo disagio c'è la precaria economia dei «tagli». [illegible] perché Raffaella De Vita è costretta a dire: «Questo è l'ultimo spettacolo con la mia compagnia. Dopo non vi scoccerò più...».

La vita teatrale, nella maggior parte dei casi, è crudele: anche con quegli artisti che meriterebbero di [illegible] loro professione.

Armando Caruso

Raffaella De Vita al «Massaia» fino al 28 canta le passioni umane e [illegible] «Così il mio teatro sta morendo»

TIVU' & TIVU'

Ferrara: la dieta mi rende nervoso io non conduco, litigo e mi piace

VEDETE il mon-. Prendiate Giuliano Ferrara, giornalista del video stampata, orgoglioso portabandiera di un genere, la tv-spazzatura, eurodeputato socialista, abile realizzatore di trasmissioni e discusse, uomo intelligente quanto contestato, tanto amato quanto odiato, grande provocatore: perché si tornasse a parlare di lui, ha dovuto mettersi a dieta. Seria, drastica, americana. Ferrara è malato, Ferrara va in clinica, riferito tutti i giornali qualche tempo fa. Deve soltanto dimagrire, o la sua salute è minata da qualcosa di più grave? Non invece che Giuliano parte perché preferisce trovarsi altrove nel momento della caduta verticale del psi?

Al solito, il rumore che si fa intorno alle notizie è spesso più forte della notizia stessa. Come Ferrara ha raccontato l'altro giorno a Fulvia Caprara, non era ricoverato, ha semplicemente passato un paio di mesi nel appartamento di Manhattan, con rasserenante vista sul Central Park, approfittando abbassarsi la glicemia, lontano dalle tentazioni e dagli stress italiani. il problema fondamentale, alla ripresa dell'«Istruttoria» su Italia 1, era constatare se il programma fosse migliorato o peggiorato, ma se Ferrara era dimagrito oppure no. E allora? Forse si è un po' asciugato, ma la sua è tale che, con tutto il rispetto, una ventina di chili persi si con- nel grande corpo.

Poi: le diete rendono nervosi, più del caffè. E Ferrara così era l'altra sera, nervoso. Non brava a suo agio con gli ospiti che si era scelto, appariva inquieto, con l'andatura del leone in gabbia. Il tema era assai ampio, e probabilmente anche doloroso per lui: la crisi del partito socialista, le tangenti, i destini di Craxi e di Martelli. Pannella, Guzzanti, Mughini, Rizzoli, Marinucci, Borgoglio, Intini, Spini, Libertini (di Rifondazione comunista, definito da Pannella «reperto archeologico»), tutti i politici presenti in studio e anche quelli collegati da Napoli dicevano, come si usa, la loro, spesso bacchettati da Ferrara, che avrà perso i chili ma non la sua istrionica abilità: però nervoso. Forse l'argomento era troppo persino per lui e, con la tv che dà tutte le notizie in tempo e automaticamente le brucia e ne fa satira (vedi il citato gruppo di «Avanzi»), persino un po' logorato. Te- della materia nel complesso non era semplice.

Che chiede il pubblico a trasmissioni di questo tipo? Abbiamo visto che non chiede più la risa, ormai passata di moda. Chiede imparzialità, o almeno un tentativo. Ma chi segue i «talk show» di tema sociale è abbastanza smaliziato per sapere che questa invocata imparzialità (pure ammettendo la buona fede iniziale) è come la Primula Rossa, introvabile. Perché nessuno è neutro, perché tutti si portano dietro idee, sentimenti e formazione. Figuriamoci Ferrara, che imparziale non cerca neppure di esserlo: lui prende sempre posizione, per temperamento, per cultura e per scelta. L'altra sera, dunque, abbiamo visto materializzarsi una nuova figura di conduttore, uno che non si poneva sopra le parti, ma litigava con gli altri. Un ospite di se stesso.

Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Con Spike è cosa giusta

FA' LA COSA GIUSTA

1989, Raitre alle 20,30; dur. 1

In prima visione televisiva, all'interno del programma «Nonsolofilm: voglio scoprir l'America», di Spike Lee (1989), con Nelly Aiello e John Turturro. Drammatico. Cronache di ordinaria violenza tra giovani italiani e neri dei ghetti di New York, nel film che ha rivelato al mondo il talento e l'impegno sociale del regista di «Malcolm X». Nella pizzeria dell'americano Sal lavora un commesso di colore, intrattenendo rapporti quotidiani e complessi con i figli . Dopo il film, anche un intervento di Renato Curcio sulle difficoltà delle minoranze razziali in Italia.

LA DONNA DEL RITRATTO

1944, Raitre alle

In lingua originale con sottotitoli, inoltre a seguire un thriller avvincente, per il ciclo «movie», curato da Vieri Razzini, di Fritz Lang, con Edward G. Robinson, Joan Bennet. Giallo. Il film narra la vicenda di un attempato professore che, in assenza di sua moglie, viene coinvolto da una donna nell'omicidio del suo amante.

BAMBOLA MECCANICA...

1987, Raiuno all'1,15

«Bambola meccanica modello Cherry 2000», di Steve De Jarnatt, con Melanie Griffith, Ben Johnson. Fantascienza. In un vero e proprio «western del futuro», la drammatica ricerca, da parte di un giovane, di una donna robot della quale si è perdutamente innamorato.

Melanie Griffith è «Bambola meccanica» su Raiuno

LA VOGLIA MATTA

1962, Retequattro alle 14,05; dur. 120'

Regia di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi. Commedia agro-dolce, molto istruttiva in tempi di ricerca dell'eterna giovinezza, che vede un Tognazzi industriale quarantenne invaghirsi di una ventenne che lo fa illudere ma non lo ricambia.

CORSA IN DISCESA

1990, Tele + 3 ogni due ore

Di Corrado Franco, con Rüdiger Vogler. Un criminale salva la vita alla bambina d'un giovane ispettore di polizia, e dopo aver commesso una rapina e un omicidio pretende da questi di avere protezione. Superando il conflitto tra riconoscenza e senso del dovere, il poliziotto decide di aiutare il malvivente e nasconderlo in casa sua durante un periodo di assenza della moglie. Il film ha ottenuto il Premio di Qualità del ministero dello Spettacolo, ed è liberamente tratto da un racconto di Cornell Woolrich.

ANTENNA

OGGI

La festa di San Valentino a *Domenica In* e nel programma di prima serata di Canale 5 (dove è stata organizzata una versione a tema di *La sai l'ultima?* con barzellette e gag varie dedicate alle coppie, interpreti Boldi, Christian de Sica, Gigi e Andrea, ecc.).

Santalmassi intervista Renato Curcio alle 20,05 sul terzo, Flaiano sul secondo a mezzanotte in uno speciale preparato per il Dse da Renato Minore (parla la vedova, si vede una prova televisiva dello scrittore, ecc.), la posizione degli ebrei sull'aborto in *Sorgente di vita* (Raidue, ore 23,30), la questione dell'eutanasia in *Prossimo tuo* (Raidue, 10,05), ecc.

SAN FRANCESCO

Il lettore Giuseppe Comazzi mi prende affettuosamente in castagna su San Francesco di Sales, che è stato sbrigativamente indicato come «fondatore» dei salesiani. L'ordine si ispira a San Francesco di Sales, ma è stato fondato da San Giovanni Bosco nel 1859. Altri salesiani (le Salesiane dei Sacri Cuori, di Lecce, che si occupano delle fanciulle sordomute o cieche; le Salesiane del Sacratissimo Cuore di Gesù, spagnole, che educano i giovani e assistono i vecchi) sono nati in ogni caso successivamente.

LINEA VERDE

Linea verde (Raiuno, alle 10 e poi ancora a mezzogiorno) costa molto poco: centodieci milioni per cento minuti di programma. In termini di costo-contatto: undici lire, molto basso (il costo contatto è la cifra spesa per trattenere davanti alla tv uno spettatore). Per esempio, *Blob* - che è fatto tutto con materiale riciclato da altri programmi - costa ancora 6 lire, *La ruota della fortuna*, dove si risparmia registrando tre-quattro puntate per volta, poco meno di dieci lire, ecc. Il programma più economico, dal punto di vista dei costi-contatto, è *I fatti vostri*, appena 3 lire. Uno dei più cari è *Uno mattina*, quasi 46 lire.

PUBBLICITA'

Secondo Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia, l'incremento pubblicitario nel 1993 dovrebbe essere pari al 4,6 per cento. La Sipra (concessionaria della Rai) ha previsto il 6,5 per cento. Pasquarelli, direttore generale della Rai, ha fatto i conti immaginando che possa raggiungere il 12. La Saatchi & Saatchi, una delle più grandi agenzie del mondo, prevede per la tv italiana un aumento oscillante tra il 2 e il 4.

In Spagna Tve e Telecinco continuano a trasmettere gratis gli spot che alla loro prima uscita non abbiano raggiunto l'audience concordata con il cliente. Anche la Nbc, in America, si comporta allo stesso modo.

Il giurì della pubblicità esamina 400 denunce all'anno. Due volte su tre l'inserzione è giudicata irregolare e la ditta che la promuove viene condannata.

Giorgio

Foto: Curcio e Pasquarelli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 16; 20; 23,15; 24

- 6 — **Dadaumpa.** Varietà
- 7,35 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello Zecchino**, con Lea e Ettore Bassi
- — **Linea Verde Magazine**, di Fazzuoli
- **Santa Messa.** Dalla Cattedrale di Oria (Br)

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase e Marina Marino.
- 12,15 **Linea verde**
- 13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica del Telegiornale Uno.
- 14 — **Toto-Tv**
- 14,15-18,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano ca Jocelyn
- 15,50 **Cambio di campo.** Il Campionato al 45°
- 16 — **Domenica in**
- **Tgs solo per i finali.** Il Campionato al 90°
- 17 — **Domenica in**
- 18,10 **Tgs 90°**

SERA

- 18,40 **Domenica in**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno**
- **Per amore o per amicizia.** 3ª parte. Film in 4 parti. Con Simona Cavallari, Massimo Bellinzoni, Vincenzo Diglio, Luciano Federico, Vanna Polverosi, Messeri, Antonio Lualdi, Gianfranco Barra, Riccardo Garrone, Maurizio Mattioli. Coprod. Raiuno - Lux S.p.A. realizzata da Esse. Ci. Cinematografica
- **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
- **D.S. Tempi supplementari**
- 0,30 **Notte rock**, programma di Cesare Pierleoni
- 1,15 **meccanica** **Cherry** (1987). Film di fantascienza, con Melanie Griffith, David Andrews, Ben Johnson
- 2,50 **I Parioli** (1959). Film drammatico, con Raf Mattioli, Alessandra Panaro, Scilla
- 4,10 un'avventura vissuta
- 5,35 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 19,45; 23,15

- 6,15 **Cuore e batticuore**, telefilm.
- 7-10 **Mattina 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
- tuo, di Daniela Ghezzi, Mario Marazziti con Rita Parsi.

- **Raidue al cubo**
- 11 — **Giorno** Bruno Modugno e Luigi Costantini.
- 12 — Dallo Studio 5 della Dear **E se fosse...** Conduce Patrizia Caselli.
- 13,30 **Tg 2 -**
- 14 — **E se fosse...** 2ª parte
- **Buon divertimento con...**
- 15,15 ... Montesano, Gassman. **Tecchia** (1962). Film commedia. Regia di Sergio Corbucci.
- 17,20 ... Totò. **Totò moglie** (1950). Film comico. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia

- **Calcio Serie A**
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery
- 22,30 Dallo Studio 5 della Dear **Solodidomenica?** Spettacolo di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio.
- **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
- 24 — Speciale **Dse - Ennio Flaiano. La solitudine del satiro.** Un programma di Minore
- 1 — **Automobilismo: Rally di Svezia**
- 1,15 Gelsenkirchen. **Nuoto. Prova Coppa del Mondo**
- 2 — **Tobruk** (1967). Film di guerra. Regia di Arthur Hiller
- 3,45 **Le quattro stagioni** (1981). Film commedia. Regia di Alan Alda
- 5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-9,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 9 — **La via del West**, film (western 1967). Regia di Andrew V. McLaglen. Con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark
- 11 — **La Società** Sala Verdi di Milano

- 11,40 **Schegge**
- 11,50 **Un americano tranquillo**, film drammatico (1958). Regia di Joseph Mankiewicz. Con Michael Redgrave, Murphy.
- 13,20 Sci: **Tgs Tutti i colori del bianco**
- **Tg**
- 14,25-15,40 **Italiani.** Di Andrea Barbato e di Barbara Palombelli
- 16,15 **A giochi fatti**, di Enrico Ameri
- 17 — Milano. **Tennis: Torneo indoor**
- 18,40 **Tg3 Domenica gol**

- 19,45 **Tgr Sport**
- 20 — **Nonsolofilm: Voglio scoprir l'America.** Un programma di Giancarlo Santalmassi. Regia di Francesco Tadini. 10ª puntata.
- — **Fa' la cosa giusta**, film (1989). Regia di Spike Lee.
- 22,50 ... continua con gli ospiti in studio **Voglio scoprir l'America**
- 23,45 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 24 — **Movie.** Film in originale. **La donna del** (1944). Film giallo. Regia di Fritz Lang.
- 1,40 **Voglia di tenerezza** Viaggio nel mondo delle adozioni. Dal (2ª)
- 2,10 **Il di** film drammatico (1941). Regia di Carlo Campogalliani. Con Paola Barbara
- **e Karen**, telefilm. *Una questione d'età - Me lo potevi dire*
- 4,25 **O la borsa o la vita**, film commedia (1933). Regia di Carlo Ludovico Bragaglia.
- 5,25 **Videobox**
- **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima** attualità
- 8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 9,15 **Geographic**
- 10 — **Reportage**, attualità, con Biasi

- 11,15 **Arca di Noè**, attualità, con Licia Colò
- 12 — **I Simpson**, cartoni. *Caro vecchio denaro*
- 12,30 **Superclassifica Show**, Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,45 **domenica**, varietà Cuccarini, Marco Columbro, I Trettrè. Regia di Recchia
- 18,10 **Felice**, telefilm Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri. *Diamo i numeri?*

- 20 — **Tg 5 - Sera**
- **Risate di cuore**, varietà, Massimo Boldi, Gigi e Andrea, Maurizio Micheli, la Premiata Ditta
- , attualità a cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
- 23 — a cura di Fabrizio Pasquero
- 23,30 attualità, Gianni Letta
- **Tg 5 - Notte**
- 0,45 **Parlamento in**, attualità
- 1,20 **A tutto volume**, attualità (r)
- 2 — **Tg 5 Edicola**
- 2,30 **Ciak**, attualità (replica)
- 3 — **Tg 5** (replica)
- 3,30 **Parlamento in**, attualità (r)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 4,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (replica)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- **A tutto volume**, attualità (r)
- 6 — **Tg 5 Edicola** (replica)

ITALIA 1

- 6,30 **Bim bum bam**, cartoni
- 10,15 **A tutto volume**, con Alessandra Casella (r)
- 10,15 **Attualità**, con Alessandra Casella (r)
- **Il grande golf**, sport. «*Skins di Valderamma*»

- 11,45 **Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **al campionato**, sport conduce Sandro Piccinini
- **Pallavolo. Sidis Falconara-Messaggero Ravenna**, campionato italiano. Serie A1
- 16 — **stadio**, sport conduce Massimo De Luca
- 18,05 **a 4 zampe**, telefilm. *Immunità diplomatica.* Con Jesse Collins

- 18,30 **Chewingum**, film commedia di Biagio Proietti (Italia, '84). Con Massimo Ciavarro, Isabella Ferrari
- 20,30 **Beverly Hills 90210**, telefilm *Crisi sentimentale - Un regalo per Brandon.* Con Jason Priestley
- 22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello
- 23,45 **Mai dire gol**, varietà con la Gialappa's Band
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Commedia**, film
- 1 — **Chewingum**, commedia, film
- 3 — **Magnum P.I.**, telefilm
- 4 — **Agli ordini papà**, telefilm
- 4,30 **Segni particolari genio**, telefilm
- 5 — **Professione: pericolo!**, telefilm
- 5 — **pochi**, telefilm
- **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **Strega per amore**, telefilm
- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 10 — **in concerto**, . Orchestra della Scala diretta da Riccardo Chailly

- 10,40 **5 per sette**, attualità
- 11 — **Domenica... A casa nostra**
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Domenica al cinema**, attualità con Lello Bersani
- **La voglia matta**, film commedia
- 16 — **Varietà**,
- 16,30 **Kojak**, telefilm
- 17,30 **Tg4 - Flash**
- 17,40 **5 per sette**, attualità

- 18 — **Renzo e Lucia**, telenovela. Nel corso del programma:
- **Tg4 - Sera**
- 20,30 **Quando una donna**, film drammatico con Farrah Fawcett
- 22,30 , attualità a cura di Emilio Fede
- 23 — **Murphy Brown**, telefilm
- **Domenica in concerto**, musica (replica)
- 0,30 **Tg 4 - Notte**
- **Top secret**, telefilm
- 2 — **A cuore aperto**, telefilm
- 2,50 **A tutto volume**, attualità
- 3,10 **Strega per amore**, telefilm
- 3,45 **La voglia matta**, film commedia di Luciano (Italia '62). Con Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Gianni Garko (r)
- 5,20 **Strega per amore**, telefilm
- 5,50 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23

7,50 Asterisco musicale; **8,30** **8,52** GR 1 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,06** Che libri leggi?; **14,20** A tavola con Goldoni; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; **18,03** Stereopiù; **19,20** Tuttobasket; **20,15** Noi come voi; **20,45** Norma. Tragedia lirica; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30;

8,15 Oggi è domenica; **8,45** Dvi & divine; **9,30** Domenica delle meraviglie; **11** Parole nuove; **11,52** GR 2 Anteprima sport; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,25** Dedalo. Percorsi d'arte; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17,03** Incontri fuori gioco; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La Scala racconta; **21** Quando nel mio juke-box...; **21,30** 1943: un anno, mezzo secolo dopo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I parte); **9** Concerto del mattino (II parte); **10** Speciale Domenica; **10,30** I Concerti Italcable; **12** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Aleph; **14** Passaggio con figure; **17,30** Nazionale Santa Cecilia; **19** Itinerari barocchi; Mosaico. «L'altro io: tra normalità e follia»; **20** A proposito di ; **21** Alla ricerca del Goldoni perduto; **22,15** Alanor; **23,20** Il senso e il suono; Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

- 12,15 **Campionato del mondo di sci alpino**
- 13,15 **Il giardino di Allah** film
- 14,45 **Nba Action**
- 15,20 **Camp. Ital. Scaini - Philips**
- 17,10 **più mondo**, film
- 19,25
- 19,45 **Sportissimo**, tg sport
- **Galagoal**
- 22,30 **Ladies e Gentlemen**
- 23,20 **Per favore il gorilla**, film
- 1,10 **Cnn**, collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- 16,10 **Sister Kate**, telefilm
- 16,35 **In per 4**, gioco
- 17,05 **Famiglia americana**
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **La del Signore**
- 18,45 **tetti**
- 19 — **Speciale**
- 19,20 **sportiva**
- **Il quotidiano**
- 20,20 **Agatha Christie: Il mistero dei 7 quadranti**
- 21,40 **Odissea nelle lingue**
- 22,55 **Weekend sport**
- 23,05 **Teleopinioni**
- 0,05 **Musica & musica**
- 0,35 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Robin Hood il principe dei ladri**, film
- 15,20 **story**, film
- 17,30 **+1 News**
- 18 — **Un'adorabile infedele**
- **Pazzi a Beverly Hills**
- 22,30 **- La storia di Hilary e Victor**

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Corsa in discesa** con Rüdiger Vogler, Harvy Keitel. 12,50 **+3 News.**

TELE + 2

- 10 — **Clemson-N. Carolina**
- 11,30 **Snowboard**
- 12 — **Calcetto dei campioni +**
- 14 — **Tennis - Atp tour** (r)
- 14,30 **Calcio olandese - Psv-Ajax**
- 17 — **Calcio spagnolo: Siviglia-Valencia**
- 19 — **Noas**
- 20,30 **Pugilato - pesi supermedi Ibf**
- **Obiettivo - Speciale**
- 23,15 **Biliardo - Campionato mondiale individuale**

VIDEOMUSIC

- 8,30 **I video della**
- 13,30 **Lisa Stanfield concerto**
- 14,30 **Video novità**
- 15,30 **Mister Mix**
- 16,30 **Angelo Branduardi**
- 17 — **Dance club**
- 18,30 **Motorclip**
- 22,30 **Notte rock**

RETE A

- 20 — **La debuttante**, teleromanzo
- 20,30 **Felicità sei**, teleromanzo
- 21,15 **La debuttante**, teleromanzo

LA BORSA

Il ciclone arriva in Borsa

MILANO Comit 492,13	- 12,8
N. YORK Dow Jones 3392,43	- 24,27
[illegible] Times 2843	- 22,9
TOKYO Nikkei D. 16851,51	- 339,9

Perdita sostanziosa per la Borsa valori al termine di una settimana durante la quale il ciclone tangenti ha influito come mai sul mercato. I riflessi dell'inchiesta «Mani pulite» hanno quindi provocato vistosi effetti sulla stabilità del listino, dopo che Martelli ha dato le dimissioni da ministro facendo traballare il governo Amato. La situazione borsistica ha poi avuto sviluppi imprevedibili quando si [illegible] diffuse [illegible] di avvisi di garanzia per lo [illegible] Amato, Reviglio e Romiti, smentite [illegible] prontezza ma in grado comunque di arrecare seri danni. Le operazioni di ricucitura sono state complicate dalla concomitanza con le scadenze tecniche di fine mese. La risposta premi, aveva già provocato diverse vendite relative a prese di beneficio dopo ritiri anticipati. Su ottimi livelli gli [illegible] che ha[illegible] addirittura sfiorato i 500 miliardi di controvalore nella seduta più convulsa.

LE MONETE

Le «voci» fiaccano la lira

DOLLARO in Italia 1540,66	+ [illegible],44
MARCO in Italia 935,43	+ 14,16
MARCO/DOLLARO 1,6620	+ [illegible]
[illegible] 120,50	- 3,9

Settimana nera per la lira, finita [illegible] nuovo sotto il tiro della speculazione. Le in[illegible] sull'evoluzione del quadro politico e giudiziario italiano hanno infatti attivato le pressioni dei mercati, incidendo fortemente sulla divisa italiana. In termini di perdite, il cambio contro il marco ha perso 13,46 punti (dalle 921,97 lire indicative di venerdì 5 febbraio alle 935,43 lire di venerdì scorso), mentre quello contro dollaro è sceso di 8,44 punti (1540,66 lire rispetto alle 1532,22 lire della chiusura [illegible] settimana precedente). La graduale correzione al ribasso è partita [illegible] dai primi giorni [illegible] settimana, sulla scia del flusso di notizie dal fronte caldo «tangenti» che ha poi toccato il fondo giovedì [illegible] le voci su Amato. La notizia, subito smentita, ha comunque indebolito di [illegible] la lira portandola a concludere l'ottava ai livelli più bassi dell'inizio dell'anno.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 14 Febbraio 1993 27

Il ministro dell'Industria si confessa: con il Tesoro i dissidi ora sono superati

Guarino: per il Credit l'ora è vicina

«Imi-Casse, il nodo è finanziario»

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] avvicina al traguardo la privatizzazione del Credito Italiano e [illegible] Nuovo Pignone. Parola di Giuseppe Guarino, ministro dell'Industria con qualche polemica alle spalle proprio sul c[illegible]so tema della cessione di aziende pubbliche. Ora però i dissidi - giurano i protagonisti - [illegible] definitivamente superati. Guarino e il suo ex avversario, il ministro del Tesoro Piero Barucci, si lanciano messaggi di pace. E per Credit e Nuovo Pignone, assicura Guarino, avremo «risposte in tempi brevissimi», almeno a livello tecnico. «Entro il 31 marzo - afferma il ministro a margine del congresso "L'ambiente dopo Rio" - il governo porterà al Parlamento un programma di carattere definitivo». Al ministero dell'Industria sono al lavoro tre [illegible]sioni incaricate [illegible] risolvere i problemi giuridici per la collocazione sul mercato di Enel, Eni ed Ina «e credo che al massimo in dieci giorni avremo il risultato del loro lavoro». Poi c'è un'altra commissione «di più ampio respiro», con esperti di politica industriale e rappresentanti [illegible] governo che [illegible] analizzano i settori produttivi coinvolti dalle privatizzazioni». Sarà proprio questa commissione, dopo una seduta mercoledì prossimo, a dare «in tempi brevissimi» il suo responso sulla privatizzazione di varie aziende pubbliche tra cui Credit o Nuovo Pignone. Con queste due società, dice Guarino, «abbiamo già dimostrato di voler procedere in modo pratico [illegible] collocazione sul mercato e adesso stiamo cercando di ampliare la gamma».

[illegible] ministro [illegible] sostiene che le privatizzazioni stanno andando a rilento rispetto ai desideri [illegible] governo. Lei è d'accordo?

«Io [illegible] più ottimista. Non si può dare un giudizio di carattere definitivo, [illegible] bisogna [illegible] quello che finora è [illegible] fatto e cercare di capire perché alcuni risultati sono stati conseguiti ed altri no e trarre frutto da questa esperienza per rendere ancora più rapido e soprattutto più ampio il processo di privatizzazioni».

[illegible] suo parere perché alcuni risultati non sono arrivati?

[illegible] problema non [illegible] che i risultati non siano stati conseguiti quanto che le attese non erano proporzionate a ciò che [illegible] concretamente conseguibile. Non si poteva pensare di ottenere dei risultati nel giro di mesi o di giorni. I mercati finanziari, non solo in Italia ma in tutto il mondo, [illegible] un periodo di deficienza di liquidità. Per [illegible] mercato [illegible] qualsiasi impresa, specie una importante, ci sono dei tempi tecnici. Una cosa è vendere un'azienda che ha una fetta di mercato e altro è avere delle offerte per società che non hanno prezzo e che vanno valutate caso per caso. Noi stiamo lavorando il più rapidamente possibile e credo che avremo delle risposte adeguate al valore dei beni».

Ma l'Imi-Casse, una delle prime operazioni in questo senso, non procede. E pare non solo per motivi finanziari...

«No. L'Imi-Casse non procede esattamente per motivi finanziari. L'Imi è stato valutato tra i 7800 e gli 8500 miliardi. In più ci sono tutti i problemi relativi alla valutazione [illegible] cessione del controllo e [illegible] altre partecipazioni che il Tesoro continua a detenere. Sono tutti elementi che bisogna considerare per decidere il prezzo. Fino ad [illegible] ancora offerte [illegible] corrispondano a queste stime. Quindi la questione è solo finanziaria».

[illegible] situazione [illegible] politica che stiamo vivendo è un ostacolo alle privatizzazioni o uno stimolo ad andare avanti?

«Il processo [illegible] privatizzazione va avanti con [illegible] massima decisione e non dipende ovviamente dalle contingenze politiche. [illegible] le contingenze politiche non vanno sottova[illegible] perché hanno riflessi sull'economia, sull'indebitamento e sui corsi valutari».

Il ministro Barucci [illegible] detto che alcune divergenze di obiettivi tra voi due sono superate. Lo pensa anche lei?

«E' assolutamente corretto dirlo. Abbiamo avuto una dialettica relativa alla scelta dell'uno o dell'altro indirizzo, ma il dibattito fa parte dei compiti del governo. Scelta una via la seguiamo nel modo più attivo». [f. man.]

Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

CHI E' GIA' IN VENDITA

Società*	[illegible]	Fatturato	Risultato netto	Dipendenti
Credit (1)	Iri (67%)	(2) 79.145	+ 297	17.080
Sme (1)	Iri (62%)	5.831	+ 128	22.411
N. Pignone (*)	Gruppo Eni (79%)	1.550	+ 37	5.693
Agip Coal (1)	Eni (100%)	545	+ 15	[illegible]
Savio	Eni (100%)	[illegible]	+ [illegible]	2.315
[illegible]	Finmeccanica (100%)	161	+ 5,5	[illegible]
Siv (1)	[illegible] (95%)	730	- 9,7	5.161
Termomeccanica	Efim (100%)	175	- 6,8	[illegible]
Imi (1)	Min. Tesoro (50%)	(3) 40.959	+ 311,7	3.760
[illegible]	Min. Tesoro (100%)	(4) [illegible]	+ 40	1.500

(*) I dati sono riferiti all'esercizio '91; fatturato e risultato in miliardi (1) Bilancio consolidato. [illegible] Imi il bilancio è di [illegible] mesi. (2) Raccolta totale (3) Provvista totale. (4) Premi netti.

Petrolio Opec

Lo sceicco è deciso a tagliare

VIENNA. E' slittato a oggi l'an[illegible] del taglio delle quote di produzione petrolifera nel [illegible]condo trimestre dell'anno [illegible] parte del cartello dell'Opec. I rappresentanti dei dodici Paesi sono da sabato riuniti a Vienna per stabilire la produzione di [illegible]soro [illegible] che per i prossimi tre mesi (storicamente in primavera c'è un calo della domanda) dovrebbe essere tagliata di circa un milione di barili al giorno rispetto alla produzione attuale di 24,58 milioni.

[illegible] un'intesa sembrava raggiunta, [illegible] dopo una sessione durata circa tre ore i membri dell'Opec hanno deciso [illegible] rinviare a oggi l'incontro conclusivo. Ieri sera ci sono stati incontri informali per definire gli ultimi dettagli e soprattutto per evitare rischiose divisioni che avrebbero effetti negativi sulle quotazioni alla riapertura dei mercati. Tuttavia i ministri del petrolio di Nigeria e Libia hanno ribadito la necessità [illegible] ridurre la produzione per adeguarla alla domanda mondiale.

Ieri pomeriggio, nel corso della sessione, [illegible] stato discusso un rapporto preparato dai tecnici dell'organizzazione dove viene indicato che la produzione me[illegible] di greggio per l'intero '93 de[illegible] attestarsi sui 24,48 milioni di barili al giorno per [illegible] invariate le quotazioni. Con una riduzione [illegible] 250 mila barili giornalieri, rispetto ai 25,5 milioni attuali, nel '93 il prezzo [illegible] petrolio potrebbe salire di circa [illegible] dollari [illegible] barile. Un aumento che produrrebbe «ricavi aggiuntivi per circa 20 miliardi di dollari per i Paesi Opec», [illegible] scritto nel rapporto.

Il rapporto illustrato ieri indi[illegible] che la domanda mondiale quest'anno salirà di circa 530 mila barili al giorno raggiungendo i 65,30 milioni, in primo luogo sotto la spinta della ripresa [illegible] americano. La produzione dei Paesi non Opec scenderà di 660 mila barili al giorno a causa [illegible] flessione della produzione nell'ex Urss pari a 990 mila barili al giorno. L'Opec quindi per [illegible] la stabilità dei prezzi e l'equilibrio [illegible] domanda e offerta dovrà atte[illegible] la sua produzione su base annua a 24,48 milioni di barili.

«Risparmio tradito»: Mario Monti attacca il governo [illegible] elogia la Banca d'Italia

Come i pifferai di Hamelin

COME i topi nella favola di Andersen, il risparmio delle famiglie italiane viene attratto dagli alti tassi di interesse, ma finisce nel [illegible] del consumo». L'amministrazione pubblica in Italia non è il pifferaio magico [illegible] Hamelin, [illegible] per il rettore dell'università Bocconi [illegible] Milano, Mario Monti, questo circolo vizioso, «in [illegible] inin[illegible] da 23 anni» nel [illegible] Paese, non può che definirsi «tradimento».

A sottolineare per [illegible] prima volta che [illegible] 1971 l'intenzione di risparmio delle famiglie viene tradita dalle amministrazioni pubbliche», era [illegible] paio d'anni più tardi l'allora governatore della Banca d'Italia, Pao[illegible]. Ieri, in occasione della consegna del primo «Premio Paolo Baffi» all'Università di Pavia, Monti, [illegible] non pochi vedrebbero bene come successore di Ciampi in Bankitalia, [illegible] tornato sul tema.

Il rettore della Bocconi Mario Monti

Il tradimento, ha sottolineato Monti, si chiama disavanzo corrente: «Il disavanzo pubblico corrente - ha affermato - dovrebbe essere azzerato e se deve esserci deve essere giustificato da spese destinate agli investimenti». La situazione italiana, ha ricordato, non [illegible] confronti con il [illegible] dei Paesi più industrializzati, ma soprattutto costituisce [illegible] «gioco che se fatto a tassi di interesse reali superiori a zero si chiama irresponsabilità finanziaria».

In Italia il disavanzo pubblico assorbe il 38% del risparmio privato, rispetto al 12 dei Paesi del [illegible] monetario europeo, ha spiegato Monti. [illegible] risparmio pubblico (da destinare agli investimenti) in Italia, inoltre, è diventato negativo dal '70 in poi ed [illegible] stato [illegible] finanziamento del disavanzo corrente. Fino al '79, infatti, il dato (appunto negativo) era pari al 6,2% del prodotto interno lordo (pil) rispetto a un risparmio positivo dello 0,8% del pil per i Paesi più industrializzati. Negli Anni 80 la media negativa in Italia [illegible] aumentata al 7,7 (contro lo 0,9 per i Paesi industrializzati) per pas[illegible] attorno al 6 all'inizio degli Anni [illegible].

Le cause, ha spiegato [illegible]ti, [illegible] legate in parte [illegible] vecchi vincoli sull'uso del risparmio (come il divieto di impiego all'estero) e negli anni passati a una [illegible] autonomia di [illegible]a. «Uno dei grandi meriti del governatore Ciampi è di aver acquisito, passo dopo passo, l'autonomia» dell'istituto, ha affermato. Tuttavia, [illegible] aggiunto, «mancano ancora [illegible] norme»: questa autonomia deve essere ancora codificata. [r. e. s.]

IL CASO

L'ASSICURATORE DA' FORFAIT

Fino al '90 eravamo una terra di conquista, c'era stato anche [illegible] boom di acquisizioni

Le compagnie straniere lasciano l'Italia

Rc-auto, mafia, riforme che tardano: il Bel Paese non piace più

DAL 1988 e fino alla metà del [illegible] il nostro mercato era definito dagli operatori esteri «terra di conquista». Poi, [illegible] passare del tempo, alcuni imprenditori stranieri, hanno cambiato idea: chi ha dato inizio a progressivi sganciamenti, [illegible] ha cominciato a farlo e chi lo ha fatto. I motivi? Le difficoltà [illegible] cui si trova il settore [illegible] «rc auto» dove, appunto da lustri, si [illegible] in attesa di [illegible] riforma, [illegible] campo previdenziale che ancora non ha trovato spazio per decollare, il grado di sinistrosità sempre più elevato e, infine, le azioni criminose che [illegible] prendendo sempre più piede.

Inoltre, taluni sostengono che, proprio in questo settore, la mafia faccia la [illegible] parte, anche se indirettamente, attraverso investimenti di danaro sporco per farlo diventare pulito.

Nello scorso decennio si è [illegible]sistito, infatti, ad [illegible] vero e proprio «boom» di acquisizioni e scambi di azioni fra i colossi dell'industria assicurativa internazionale: l'Allianz assorbe la Ras e la Winterthur assorbe l'Intercontinentale. La svizzera Baloise si interessa della Norditalia e l'Helvetia della Siar. Il controllo della Fiduciaria è [illegible] Mutuelles du mans. Nella Maeci Vita entra con 20 per cento la Nurnberger Leben, mentre la Swiss [illegible]e, mediante la Gothardfinanz, si interessa del Lloyd Adriatico. Il pacchetto di controllo dell'Europa Assicurazioni passa al gruppo Bayerische e quello del Lloyd Italico alla Royal International. La sola società francese Agf, in possesso del [illegible] per cento delle azioni della Mas, ha fatto fronte a due aumenti di capitale della società meneghina (di recente entrata nel mirino dell'Isvap): l'operazione è costata 500 milioni di franchi.

Ora, come detto, si assiste alla retrocessione [illegible] alcune imprese estere. Ad esempio - riferisce l'agenzia Ada - la Colonia Versicherung e la Nordstern, hanno ridimensionato [illegible] loro presenza nel nostro Paese creando la Nor[illegible] Colonia, riunendo le due attività. La Family Life si sta ritirando dal nostro mercato e la Nord Deutsche ha ceduto le proprie attività alla Faro Assicurazioni.

L'operazione-rientro partita dai tedeschi ma anche Family life prepara il ritorno

Nel [illegible] le [illegible] che operavano in Italia erano 67, al 31 ottobre scorso, 51. In pratica, le italiane sono passate da 185 a 219, mentre quelle straniere so[illegible] diminuite di 6 unità. E' vero che in taluni casi vi [illegible] fusioni e concentrazioni di compagnie, ma [illegible] anche vero che al[illegible] hanno tirato i remi in barca. [illegible] ritiene anche che il loro numero potrebbe ulteriormente diminuire se l'attuale situazione socio-politica non migliorerà.

Un lustro fa, gli assicuratori francesi, tedeschi e inglesi facevano la corte alle nostre imprese medio-piccole, specie se autorizzate al ramo vita, [illegible] poter, [illegible] 1° gennaio 1993, cooperare nel nostro territorio, carente di forme previdenziali. Oggi tali richieste si possono contare sulle dita di una mano. Al contrario, sono i nostri assicuratori che cercano altri mercati comunitari per poter operare senza rischi sociali e politici.

Le situazioni patrimoniali [illegible] alcune imprese nazionali sono molto critiche, tanto dal dover persino mettere in dubbio la [illegible] del posto [illegible] lavoro di migliaia di dipendenti e centinaia [illegible] agenti e sub-agenti. Non solo, ma specifici rami [illegible]curativi accusano un [illegible] disastro gestionale: nella sostanza, non vi sarebbero i fondi per indennizzare le vittime, specie per i rami non obbligatori, come [illegible] furto, l'incendio, [illegible] infortuni [illegible]. Le società più accorte, per evitare collassi, preferiscono [illegible] assumere rischi deteriorati: quelle che han bisogno di contante, sutriffano pur di incassare. Altro elemento che può scoraggiare l'operatore e[illegible], [illegible] [illegible]llo del ramo vita: con l'«interessamento» degli istituti [illegible] dito [illegible] questo settore, che già [illegible] qualche problema per [illegible] compagnie nostrane, per quelle estere la situazione diventereb[illegible] pressoché insostenibile.

Giuseppe Alberti

Sondaggi: tutti vorrebbero un bis di Azeglio

Dopo Ciampi? Barucci L'industria dà i voti

[illegible] Chi dovrebbe prendere il posto di Carlo Azeglio Ciampi alla guida della Banca d'Italia? Secondo i risultati [illegible] un sondaggio compiuto dalla Swg per conto del settimanale «Panorama» non ci sono dubbi: lo stesso Ciampi, che è stato promosso dal [illegible] degli intervistati. Infatti, il 73,4% dei 153 imprenditori e manager di aziende medie e grandi interpellati giudica «buono» l'operato del governatore, il 21,5% lo ritiene sufficiente, mentre solo il 3,9%, lo boccia, ritenendolo «insufficiente». Questo giudizio, va subito detto, collima con altri sondaggi effettuati nei giorni scorsi da società diverse subito dopo l'esplosione [illegible] caso-Bankitalia.

Tra i possibili successori [illegible] Ciampi, il 32,7% degli intervistati ha fatto il nome dell'attuale ministro del Tesoro Piero Barucci (che ha già smentito [illegible] essersi candidato per una delle poltrone più scomode del Paese), seguito a distanza dal rettore della Bocconi, Mario Monti, che raccoglie il 18,9% dei consensi, dal direttore generale della Banca D'Italia, Lamberto Dini (15,9%), dai due vicedirettori generali, Padoa Schioppa (10,5%) e Antonio Fazio (1,3%).

Per gli industriali, inoltre, l'eventuale nuovo governatore potrebbe essere un tecnico esterno (53,1 degli interpellati), un tecnico della Banca d'Italia (33,4%), mentre il 13,6% punta sulla competenza più che sulla provenienza.

Secondo gli imprenditori e i manager sentiti dalla Swg, l'azione più significativa della gestione Ciampi [illegible] stata l'aver insistito sul risanamento dei conti pubblici (votata dal 59,6% degli intervistati), seguita dall'aver mantenuto l'autonomia dell'istituto [illegible]trale (47,6%).

L'industria nazionale si confronta a Brescia

Il fucile è in crisi? «Colpa delle leggi»

DAL NOSTRO INVIATO

Se c'è crisi lo si deve solo alla burocrazia. ta, in sintesi, la si dell'industria armiera nazionale che denuncia solo qualche calo sul mercato interno a causa di un'incertezza legislativa che comune ad altri settori. Sul mondiale, invece, i nostri produttori conservano loro posizioni e, in qualche caso, le migliorano. I dati ufficiali, forniti all'esposizione di Brescia, l'Exa (475 espositori, 33.000 visitatori), un po' troppo rassicuranti. Le armi punzonate al banco nazionale Gardone Val Trompia sarebbero diminuite solo dell'1%.

«E' un dato - dice Pierangelo Pedersoli, presidente del Consorzio armaioli bresciani (75 aziende con 1500 dipendenti) - che preso col beneficio dell'inventario. Tra le armi punzonate ci sono, questa volta, molte pistole lanciarazzi che costano sette volte di un fucile. La produzione delle armi calata del 30% da maggio dell'anno scorso. La causa è qu incertezza legislativa sia sulla caccia sia sul porto d'armi per tiro a volo che utilizzato da tutti quelli che vogliono sparare senza andare a caccia».

«Il porto di fucile per tiro - fa osservare il titolare della Algimec, Alfonso Giambelli - sulla cui sopravvivenza esistono ancora dubbi, anche l'acquisto di armi corte senza la necessità di chiedere il nullaosta per quale occorrono tempi lunghi. In attesa che il cliente ottenga l'autorizzazione all'acquisto succede che l'armaiolo debba continuare a tenere in giacenza l'arma senza poter riassortire il magazzino e questo provoca rallentamento di tutta l'attività commerciale». L'Algimec, creata anni fa da Giambelli, una delle più attive società distributrici di armi sportive (Springfield, Glock, Tanfoglio) e fattura oggi 4 miliardi. «Il decreto antimafia varato dopo l'uccisione dei giudici Falcone e Borsellino - dice Giambelli - ha congelato il mercato le sue discutibili restrizioni. Fino a luglio dell'anno scorso nostro fatturato cresceva al ritmo di 50% all'anno. Ora si è stabilizzato».

Gli importatori cercano prodotti dal contenuto tecnologico più alto, come la De Marchi di Torino (5 miliardi di fatturato) che distribuisce le armi Colt tanto care a Bogart: «Chi vuole un'arma con un grosso contenuto d'immagine - dice Guglielmo De Marchi - sceglie Colt. E' un po' come portare al polso Vacheron. Purtroppo la manodopera nel Connecticut è molto alta e questo fa lievitare i listini». A marzo arriverà una Colt rivoluzionaria con canne rotante, la All American.

Anche la ditta di Pierangelo Pedersoli, che produce armi ad avancarica per tiratori appassionati (esporta il 95% della produzione), ha incrementato fatturato (6 miliardi) ma confida in una prossima ripresa che cominciare dagli Situazione analoga anche per la prima fabbrica italiana, Beretta, che impiega mille persone e fattura 180 miliardi. «Siamo soddisfatti - dice il direttore commerciale, Christian Verhuyck - di non aver accusato un calo del fatturato nel 1992. L'ultimo trimestre influenzato positivamente dalla svalutazione della lira che compensato il leggero calo dei volumi. Siamo preoccupati per la situazione in generale che deve affrontata da tutto il gruppo imprenditoriale italiano. Dobbiamo lottare con leggi poco chiare che ci danneggiano. Ad esempio le nostre esportazioni sono rimaste ferme a gennaio perché non c'era stato un adeguamento normative europee».

Il 75% della produzione della Beretta è destinato all'uso civile. Si tratta in massima parte di armi da caccia e da tiro. «Siamo l'azienda, al mondo - precisa Christian Verhuyck - che ha ottenuto il più gran numero di risultati in campo sportivo». L'aggiudicazione della commessa di mezzo milione di pistole per l'esercito americano ha ingigantito il prestigio casa bresciana in tutto il mondo. Oggi il delle armi prodotte a Gardone vanno all'estero. Intanto la Beretta si è aggiudicata una commessa di 40 mila fucili d'assalto per il nostro esercito. La fabbrica negli fattura 90 milioni di dollari ed occupa dipendenti.

Cosimo Mancini

Prepara una convention con Amato e Delors

A destra Bruno Trentin segretario generale della Cgil e (sopra) Fausto Bertinotti uno degli sponsor più convinti del movimento dei «consigli autoconvocati»

Trentin salta il fosso e «scopre» l'economia

ROMA. La Cgil salta il fosso, e scende direttamente in campo nella politica economica nazionale. Su iniziativa del segretario generale Bruno Trentin, la confederazione si cimenterà, per la prima volta nella sua storia, una «conferenza economica», che si dovrebbe tenere a Roma attorno alla metà di marzo.

intenzioni promotori, l'appuntamento dovrebbe uscire dallo schema dei consueti raduni sindacali, trasformandosi in una «convention» aperta ai contributi esterni politici, economisti, rappresentanti dalle autorità monetarie. Ospiti d'onore, dovrebbero essere il presidente Consiglio Giuliano Amato e il presidente della commissione Jacques Delors.

L'iniziativa (che annunciata ufficialmente nei prossimi giorni) ha innanzi tutto lo scopo di rilanciare, amplificate e aggiornate, alcune delle proposte che la confederazione già avanzato nei mesi scorsi, a partire molto discusso «prestito forzoso». il progetto complesto è molto più ambizioso. Da tempo l'organizzazione guidata da Trentin ha infatti manifestato la propria «vocazione» per interventi (quasi molto contestati) su temi di politica economica: questa prima conferenza, la Cgil intende adesso proporsi ideatrice di una «riflessione programmatica» che coinvolga sinistra italiana, elaborando - spiegano i dirigenti che stanno avviando i lavori preparatori - un proprio progetto complessivo che abbia al centro il risanamento, la ricostruzione industriale, lo sviluppo Paese.

la convention economica non è l'unica novità in casa Cgil, dove aumentando il di coloro che subiscono il «fascino» dei consigli autoconvocati. Alla vigilia direttivo (fissato per domani) quattro segretari confederali - Angelo Airoldi, Alfiero Grandi, Sergio Cofferati e Paolo Lucchesi - hanno preparato documento il quale, secondo quanto riferisce l'Adnkronos, si aperta adesione alla manifestazione che i consigli «eretici» hanno organizzato per il 27 febbraio a Roma.

Alle firme dei promotori seguono quelle (ma la lista ancora incompleta) di una ventina di dirigenti di spicco; in pratica, tutti i «nomi che contano» nell'area pds. L'iniziativa, che sembra avere anche l'appoggio del leader della Cgil Bruno Trentin, non mancherà di accendere la polemica nell'ambito del direttivo: tagliati fuori, infatti, resterebbero in pratica soltanto i socialisti. Tra i firmatari risultano Claudio Sabbattini, segretario Piemonte, Beppe Casadio, segretario dell'Emilia Romagna, Duccio Campagnoli, segretario della Camera del lavoro di Bologna, Carlo Ghezzi, segretario della Camera del Lavoro di Milano, Paolo Brutti, numero due della Cgil trasporti, Paolo Nerozzi, segretario aggiunto della funzione pubblica.

Nel testo - che l'Adnkronos parte anticipato - si dichiara che «pur non condividendo alcuni aspetti della piattaforma dei consigli», si considera e preferibile che settori del mondo del lavoro, che pure mantengono le loro diversità e originalità, si uniscano nelle iniziative e non regalino al governo e ai padroni ulteriori indebolimenti del potere contrattuale dei lavoratori».

[r. e. a.]

FLASH

nuova per

Entro tre settimane i consigli di amministrazione della Fokker e Deutsche Aerospace (Dasa, controllata della Daimler) ratificheranno l'accordo che trasferisce a quest'ultima società il 51% dell'azienda aeronautica olandese. Lo ha annunciato la Fokker dopo che il ministero dell'Economia olandese, che ha una quota del 10,6% nella società, ha accettato una modifica dei termini dell'accordo che permetterà alla Daimler di pagare per l'acquisizione 714 milioni di fiorini invece di 880 milioni, cioè circa 587 miliardi contro i 724 previsti.

La minimum

Contro minimum tax gli avvocati presenteranno un ricorso al Tar del Lazio. La decisione è presa a Roma all'assemblea indetta dal sindacato romano avvocati e dall'Assoavvo per denunciare «le situazioni intollerabili causate in molti casi dall'applicazione della minimum tax». Gli avvocati dichiarano «incostituzionale» la nuova tassa.

adesso nella Gpa Occhipinti

L'assemblea straordinaria della Gpa (uno dei principali broker assicurativi) ha approvato un aumento di capitale da 6,4 a 8,7 miliardi per favorire l'ingresso di un socio, la Fingepar Spa, finanziaria di partecipazioni formata di un gruppo di imprenditori privati. Dopo l'operazione sul capitale il gruppo Gpa Spa (questa la nuova ragione sociale deliberata dall'assemblea) vedrà primo azionista Umberto Occhipinti con il 71%, Fingepar con il 20% e altri con il 9%.

Idm grazie a Som fuori dalla crisi

La International, a soli sei mesi dall'ingresso del gruppo Som di Rimini, leader mondiale delle macchine automatiche per il legno, sta uscendo dal tunnel della crisi. Recentemente si è assicurata commesse per 15 miliardi. Con 270 dipendenti e un fatturato di 30 miliardi, Idm esporta il 60% della produzione in tutto il mondo.

Contro il referendum anche le organizzazioni agricole: saremmo l'unico Paese [illegible] non [illegible] il dicastero

Fontana: [illegible] cambierò il ministero

«Gestione più snella, decisioni più rapide»

ROMA. E' una [illegible] contro il tempo. [illegible] fantasma del referendum [illegible] lascia dormire tranquilli gli «inquilini» del ministero dell'Agricoltura, il timore di un colpo di spugna a colpi di sì agita tutto il mondo dell'agricoltura. Per questo si infittiscono le prese di posizione, il dibattito «pro e contro» il Maf coinvolge le organizzazioni [illegible] categoria, il mondo imprenditoriale, il sindacato nazionale. E ovviamente lo stesso ministro.

Fontana ha parlato chiaro e sta preparando una rigida dieta dimagrante per il [illegible] dicastero. La «ricetta» la presenterà venerdì prossimo [illegible] Consiglio dei ministri: un disegno di legge che dovrebbe finalmente far decollare il nuovo ministero e scacciare le ombre del referendum.

Quel referendum che è temuto anche dalla Confederazione italiana agricoltori e dalla Confagricoltura, che martedì e giovedì scorsi sono scesi in campo ufficialmente.

Il ministro. Per Fontana [illegible] solo non si deve abolire il ministero, come vorrebbe il referendum, ma anzi è necessario rifondare profondamente e potenziare anche al di là delle potenziali prerogative un dicastero che deve avere un ruolo di coordinamento e controllo su tutto quanto riguarda agricoltura, alimentazione e ambiente».

Il ministro è intervenuto all'assemblea della Confagricoltura sul [illegible] [illegible] referendum e ha sostenuto: «Non si può fare a meno di un centro decisionale unitario, che favorisca il rilancio e la modernizzazione [illegible] del settore e assuma altre competenze strettamente legate ad esso, quali la pesca e i controlli sanitari. Provo [illegible] poco imbarazzo a Bruxelles quando si inizia a discutere di questi problemi e gli altri undici ministri restano mentre io devo uscire per far posto ad altri colleghi di governo». Conclusione: un ministero più forte nel decidere e più leggero nella gestione».

I sindacati agricoli. Sia la Confederazione italiana agricoltori [illegible] la Confagricoltura dicono no all'abolizione, sì alla riforma. Per prima è scesa in campo, questa settimana, la Cia.

«No alla liquidazione, [illegible] al cambiamento», è stata [illegible] parola d'ordine del presidente della Cia, Giuseppe Avolio. [illegible] spiegato: «La riforma deve riguardare la struttura stessa del ministero e deve fare in modo che tutte le competenze di carattere gestionale siano affidate alle Regioni, [illegible] riservare al ministero [illegible] funzioni più importanti di [illegible] unitario e nazionale, cioè il coordinamento, il controllo, l'indirizzo. Le Regioni hanno ragione nel rivendicare spazi ingiustamente sottratti alle loro competenze, ma hanno torto a chiedere la liquidazione del ministero, che può e deve svolgere una funzione importante. La [illegible] posizione si riafferma come la più giusta: diamo alle Regioni ciò che alle Regioni spetta, riformiamo il ministero dandogli una dignità anche internazionale».

Poi giovedì è scesa [illegible] [illegible] la Confagricoltura. «Se il referendum passasse - [illegible] dichiarato il presidente, Giuseppe Gioia - l'Italia sarebbe l'unico Paese al mondo a non avere un ministero dell'Agricoltura. La nostra posizione a livello internazionale verrebbe gravemente indebolita, il nostro prestigio screditato. E gli interessi agricoli, che riteniamo vitali per il Paese, compromessi».

Gioia ha aggiunto: «Neppure nazioni federate come Germania o Stati Uniti hanno mai voluto rinunciare a questa istituzione. Sarebbe assurdo che rinunciassimo noi, significherebbe soltanto la fine [illegible] gestione unitaria dell'agricoltura». Dunque il ministero deve rimanere. [illegible] attenzione. «Quando diciamo che vogliamo difendere il ministero - ha proseguito Gioia - non intendiamo dirci [illegible] dell'attuale struttura. Dunque che fare? Riformare, è la risposta della Confagricoltura. Così: l'organo centrale dovrà essere snellito; le funzioni del ministero nelle materie [illegible] competenza regionale dovranno essere limitate all'essenziale, pur esercitando un'azione [illegible] indirizzo.

«Abolendo il ministero - ha concluso Gioia - non si elimina una burocrazia, [illegible] la si moltiplica per venti, si disperdono [illegible] forze, si indeboliscono le prospettive di crescita e si frammenta l'interesse nazionale».

Luigi Sugliano

Pronto un progetto di riforma che [illegible] presentato venerdì al governo

Di fianco Giuseppe Avolio (presidente Cia), a destra Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura

Il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Fontana: «Il dicastero [illegible] essere riformato e potenziato»

«Il nemico è la burocrazia»

Il sindacato: no all'abolizione sì ad una maggiore efficienza

ROMA. Abolire il ministero? No, piuttosto sostituirlo con [illegible] uno nuovo, più agile ed efficiente. E' la teoria dei sindacati che temono una sorta di vuoto politico laddove invece sarebbe utile un organismo di smistamento e di coordinamento. Per Luca Borgomeo, segretario confederale Cisl e responsabile delle politiche agro-alimentari, l'esito del referendum è [illegible]. «Nella situazione attuale - sostiene Borgomeo - è facile immaginare quale sarebbe il risultato del referendum. Ma l'abolizione del dicastero, [illegible] da una parte è comprensibile, dall'altra [illegible] risolverebbe in [illegible] boomerang. Perché è ormai necessario che ci sia comunque un organismo [illegible] controllo e di coordinamento. In Italia, in fin dei conti, l'agricoltura [illegible] [illegible] un ruolo fondamentale. E cosa vogliamo fare? Non avere una rappresentanza che ci tuteli in ambito Cee? Come verrebbe sviluppato il coordinamento fra le Regioni?» «Io capisco - prosegue Borgomeo - che l'attuale ministero dell'Agricoltura, così [illegible] [illegible] concepito, non va. [illegible] penso che sia controproducente contrapporre ad [illegible] un discorso frammentario. La pura e semplice abolizione del ministero ed il contemporaneo trasferimento alle Regioni delle competenze agricole potrebbero determinare effetti negativi sulla competitività del comparto».

La Cisl ritiene quindi che il punto di arrivo di [illegible] disegno di legge deve presentare una soluzione «mediatrice». Dice Borgomeo: «Qui serve un ministero dimagrito, agile, snello». E indica una strada da seguire: «Confronto nelle sedi istituzionali opportune, cioè oltre al Parlamento, la Conferenza Stato-regioni e la Conferenza degli assessorati regionali all'Agricoltura. In sostanza, la riforma del ministero non deve essere un'autoriforma ma deve derivare dall'incontro [illegible] ruoli complementari ed avere come obiettivo l'efficienza e lo sviluppo dell'agricoltura a livello nazionale e locale».

Il timore del sindacato, in sostanza, è che per la frenesia di cambiare si cambi in peggio. «In Italia ci sono diverse realtà - spiega il responsabile Cisl -. Penso alla Puglia, al Piemonte, all'Emilia-Romagna. Occorre coordinare le diverse esigenze, le diverse aspettative».

La prossima settimana il ministro Gianni Fontana presenterà un disegno di legge in proposito e i sindacati [illegible] in agitazione.

«Quello che temiamo - sostiene preoccupato Borgomeo - è l'onda iconoclasta anti-istituzione che verrebbe alla luce con il referendum». Cioè, l'abolizione di un ministero, senza prima avere in mano [illegible] soluzione alternativa. [illegible] settore agricolo - affermano i sindacati - è importante e va tutelato».

Enzo [illegible]

REPORTAGE

LA [illegible] [illegible]

L'«Asti» vuole cambiare look: è [illegible] prodotto unico, non possiamo essere confusi con gli altri spumanti

Tutti a tavola, [illegible] beve [illegible] in Italy

Export in America, un successo chiamato qualità

NEW YORK [illegible] INVIATO

«Vuol saperne una? Quando [illegible] a New York [illegible] presentato la filosofia italiana dello "slow food" [illegible] stato un successo. Un successo insospettato devo aggiungere. Capisce, qui in America, nella patria del "the time is money"!». A parlare così [illegible] Giorgio Lulli, responsabile per gli Usa del settore agroalimentare dell'Istituto Commercio Estero, che spiega come questo segnale sia la conferma definitiva di un'inversione di tendenza delle abitudini alimentari americane già avvertita in molti modi. Anche qui il cibo sta assumendo valori culturali, di comunicazione, che vanno a soppiantare quelli puramente energetici.

E naturalmente, sull'onda di questa tendenza, si aprono grandi spazi, soprattutto per i prodotti italiani che sono in fase di crescita: [illegible] gli ultimi anni il vino - prosegue Lulli - è l'unico ad aver fatto registrare una contrazione a livello quantitativo, [illegible] il calo [illegible] volume delle vendite è stato in buona parte compensato dall'aumento [illegible] valore. Insomma, c'è la tendenza a [illegible] solo prodotti di qualità superiore».

L'Istituto per il Commercio Estero ha gestito, tra il '91 e il '92, l'equivalente di 10 milioni di dollari messi a disposizione dal ministero dell'Agricoltura per la promozione di vini italiani negli Usa e i riscontri dello scorso anno [illegible] stati nettamente positivi.

«Il fatto veramente grave - sottolinea Giovanni Battista Peruzzi, responsabile generale dell'Ice - [illegible] che molto [illegible] assistiamo ad un'usurpazione del nome Italia [illegible] molti prodotti. Sotto etichette falsamente tricolori vengono venduti formaggi argentini, [illegible] spagnoli, pomodori pelati messicani. E, molto spesso, intervenire legalmente non è possibile, date le regole che governano le attività commerciali negli Usa. Inoltre, c'è lo spiccato individualismo dei nostri produttori, che non sempre consente di sfruttare appieno le potenzialità legate alla qualità di ciò [illegible] offriamo».

Un grosso punto interrogativo, poi, è costituito dalle decisioni [illegible] prenderà [illegible] materia di dazi l'Amministrazione Clinton.

«Abbiamo fatto presente nelle sedi competenti che penalizzare le importazioni italiane vuol dire danneggiare la stessa economia Usa - fa notare Lucio Caputo, presidente dell'Italian Wine [illegible] Food Institute -. Frenare l'import vuol dire mettere in crisi [illegible] linee di distribuzione dei nostri prodotti in America e [illegible] [illegible] piccoli numeri. Il problema - conclude Caputo ridendo - è che Clinton non beve vino».

Comunque, l'opinione concorde dei tecnici è che in un'America sulla strada della ripresa ci sono nuove possibilità soprattutto [illegible] i nomi più nobili del made in Italy. A rendersene conto fra i primi sono stati i produttori dell'Asti Spumante, che in collaborazione con [illegible] [illegible] Corporation e [illegible] ministero dell'Agricoltura hanno lanciato una grossa offensiva promozionale negli Usa.

La strategia è quella di cambiare pelle: «Noi vendiamo sul mercato statunitense oltre venti milioni di bottiglie l'anno - spiega Renzo Balbo, presidente dell'Associazione produttori - e quindi grosse preoccupazioni non ne abbiamo, ma [illegible] rendiamo conto che gli americani tendono ad inserire l'Asti nella fascia degli altri spumanti. Questo è un terreno minato dal quale vogliamo uscire al più presto per non rischiare di essere vittime di una guerra che non c'interessa. Se [illegible] [illegible] fa[illegible] confronti [illegible] champagne e spumanti secchi, [illegible] nostro [illegible] è completamente diverso, l'Asti è assolutamente unico».

E allora? «Allora, non bisogna sottovalutare certi segnali di "stanca" [illegible] vengono dal mercato - aggiunge Angelo Dezzani, direttore dell'Associazione - e giocare la carta dell'unicità dell'Asti. Cancellare l'immagine di prodotto "per la festa" e sostituirla [illegible] una, più discreta, [illegible] vino [illegible] conversazione, di compagnia».

Un po' [illegible] dire che nel prezzo di una bottiglia [illegible] Asti Spumante è compresa [illegible] lezione di «italian style».

Vanni [illegible]

Renzo Balbo

L'EXPORT DELL'«ASTI»
(In migliaia di bottiglie, primo semestre)

	[illegible]	[illegible]	1990	1991	1992
FRANCIA	[illegible]	384	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INGHILTERRA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1276
GERMANIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7993
ALTRI PAESI EUROPEI	427	312	[illegible]	846	1112
TOTALE [illegible]	10.281	8597	[illegible]	[illegible]	[illegible]
USA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CANADA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	111	[illegible]
[illegible]	231	537	[illegible]	332	[illegible]
ASIA	125	123	[illegible]	122	[illegible]
TOTALE RESTO DEL MONDO	6335	5787	[illegible]	2753	4467

Nuova legge-quadro

Arriva l'esame per raccogliere i funghi

[illegible]. I raccoglitori non occasionali [illegible] funghi dovranno [illegible] [illegible] un esame per dimostrare la loro capacità di distinguere funghi velenosi da quelli commestibili: è quanto prevede un emendamento al disegno di legge-quadro sulla raccolta e la commercializzazione dei funghi, già approvato dalla Camera, proposto [illegible] relatore sul provvedimento alla Commissione agricoltura del Senato, il democristiano Giovanni Battista Rabino. L'emendamento stabilisce che le Regioni dovranno disciplinare le modalità di conseguimento [illegible] [illegible] «patentino» micologico con il quale sarà autorizzata la raccolta dei funghi. Questo patentino si otterrà «attraverso un esame che [illegible] raccoglitore di funghi dovrà [illegible] [illegible] dimostrare la conoscenza delle specie più diffuse di funghi commestibili, non commestibili [illegible] velenosi, delle leggi e regolamenti in materia di funghi».

Aumenta l'export

L'Australia corre forte [illegible] il vino

ROMA. Le esportazioni del vino australiano nel 1992 [illegible] aumentate del 36,7% raggiungendo la cifra record [illegible] 259 milioni di dollari australiani (pari a circa [illegible] miliardi di lire). Lo ha reso noto l'«Australian wine export council», il cui responsabile Ian Sutton ha riferito che da qui [illegible] 2000 è previsto addirittura un «boom» [illegible] esportazioni fino a raggiungere il miliardo di dollari.

Nel [illegible] l'export di vino au[illegible]liano ha raggiunto in volume gli 891.000 ettolitri, dieci volte gli 87.000 ettolitri esportati negli anni [illegible].

Tra i consumatori di vino [illegible]straliano la [illegible] Bretagna è in [illegible] con una crescita del 73,3% e con un volume di 315.000 ettolitri, seguita dagli Stati Uniti (più 32% e 62.000 ettolitri), l'Irlanda (più 67,9% e 15.900 ettolitri), la Germania (+ 66,5% e 6.680 ettolitri) e la Nuova Zelanda (+ 33,1% e 97.000 ettolitri).

Sono trentasei

Per l'ortofrutta un record [illegible] «marchi»

BOLOGNA. I marchi [illegible] qualità del settore ortofrutticolo italia[illegible] [illegible] 36. E' quanto risulta da una ricerca promossa dalla regione Emilia-Romagna nel 1990, i cui risultati sono stati pubblicati [illegible] volume «Il marchio di qualità dei prodotti ortofrutticoli italiani» [illegible] dalla Regione nella collana Studi e ricerche. Secondo l'indagine, i primi marchi risalgono al [illegible] («Regione siciliana» e «Melone tipico di Viadana»), ma l'incremento maggiore [illegible] è avuto [illegible] il 1985 e il 1990, quando i marchi sono passati da 13 a 36. I prodotti che fruiscono in misura maggiore [illegible] marchio sono quelli frutticoli [illegible] e [illegible] particolare [illegible] mele. Nel settore orticolo, il prodotto [illegible] più spesso viene garantito è la fragola. La maggiore concentrazione di marchi si [illegible] in Emilia-Romagna, dove ne esistono 14, di cui sette per prodotti ottenuti con tecniche di lotta integrata.

Nel mirino delle [illegible] norme comunitarie molti stabilimenti ritenuti in condizioni disastrose

Sui macelli incombe la [illegible] della Cee

Un migliaio di impianti, soprattutto al Sud, non sono in regola

Arriverà solo a marzo, informano fonti ministeriali, l'atteso decreto legislativo di recepimento delle direttive Cee (91/497 e 498) [illegible] macelli e laboratori di lavorazione delle carni. Slitta [illegible] l'applicazione delle norme comunitarie, che dovevano scattare [illegible] 1° gennaio 1993, con l'entrata in funzione del Mercato Unico, e che consentiranno [illegible] commercializzazione sul territorio comunitario solo per le carni provenienti da impianti in possesso del famoso bollo Cee. [illegible] tratta di un riconoscimento ufficiale che viene concesso solo agli stabilimenti in possesso di requisiti, strutturali ed igienico-sanitari, conformi a severe regole internazionali. Ed ottenere queste classificazione di eccellenza non è facile: allo stato attuale, infatti, gli impianti italiani (macelli, laboratori di sezionamento e lavorazione, depositi frigoriferi) in possesso della qualifica Cee [illegible] solo 187.

C'è poi la pletora [illegible] [illegible] 2000 stabilimenti che hanno presentato domanda di deroga, cioè la richiesta di poter continuare ad operare fino al dicembre 1994, assicurando formalmente, entro tale data, il completo adeguamento [illegible] [illegible] comunitarie. Gli esperti del ministero della Sanità e delle Regioni hanno recentemente completato l'esame delle pratiche, accogliendo subito [illegible] richieste di deroga ma bocciando senza appello ben 1082 impianti. Adesso la parola passa a Bruxelles, che dovrà avallare l'operato della Commissione italiana.

Per i tecnici incaricati [illegible] vagliare le pratiche si è trattato di un lavoro non facile: la messa al [illegible] di centinaia di impianti penalizza soprattutto l'Italia meridionale [illegible] insulare, dove i macelli, in prevalenza pubblici, sono in condizioni disastrose. D'altra parte il problema dei macelli esi[illegible] anche a Nord. Le gravi insufficienze di queste strutture, [illegible] gravate da costi [illegible] gestione [illegible] proibitivi per i disastrati bilanci dei Comuni, lasciano poche illusioni sul loro recupero. Una soluzione valida può essere il concorso, negli interventi di risanamento e nella gestione, di privati, in questo caso le cooperative di macellatori. E' quanto sta facendo il Comune di Asti e questo tipo [illegible] decisione consentirà di salvaguardare, in questi impianti, anche alcune funzioni di interesse collettivo, difficili da mantenere in strutture private. Il macello rappresenta infatti un osservatorio epidemiologico [illegible] rilevante interesse [illegible] solo per [illegible] sanità animale ma anche per la patologia comparata, in particolare per le valutazioni degli effetti biologici dell'impatto ambientale. Inoltre può essere utilizzato per macellazioni diagnostiche o, in caso di emergenza, per l'eliminazione di capi contaminati.

Una schiarita si registra invece per i macelli a capacità limitata. La Cee ha infatti accolto la richiesta italiana [illegible] innalzare a 1000 grossi capi ed a 5 tonnellate [illegible] carne i tetti annui massimi per [illegible]ere inclusi in questa categoria, che potrà comunque operare solo in ambito nazionale. La notizia è stata accolta con favore non solo dagli interessati, ma anche dagli allevatori, che operano nelle aree marginali. Questi piccoli macelli svolgono infatti una funzione economica [illegible] importante per molte province agricole, assorbendo e valorizzando la produzione zootecnica locale. Rientrano nel gruppo dei macelli a capacità limitata tutte le sale di macellazione [illegible] agli spacci di vendita, oltre milletrecento in Piemonte. La necessità di rispettare le prescrizioni sanitarie indicate dalla Comunità ne farà contrarre drasticamente il numero, consentendo unicamente la sopravvivenza degli impianti più validi.

Mario Valpreda

Il veneziano deciso a segnare anche a Parma: nessuno rimpiangerà Aguilera

Poggi non è una ruota di scorta

Stavolta è un Toro tutto italiano

TORINO. Tutta colpa del sinistro che [illegible] Nista. Da allora, Poggi [illegible] non è più l'anonimo granata che ti sfila sotto [illegible] inosservato e che, quasi con invidia, osserva i compagni più celebri consegnare segreti e certezze ai giornalisti. Da quella domenica, i taccuini [illegible] aperti anche per lui. Sorridente e disponibile, sfodera un viso acqua e sapone. [illegible] è fatto [illegible] somigliare a una capretta. «Non è [illegible] manzia, solo pigrizia», si schermisce. E' un libro aperto, chiedetegli e vi sarà risposto.

Ma non domandategli se è un semplice ragazzo [illegible] bottega che ha il compito di tenere all'erta i sensi offensivi [illegible] Aguilera. Vi risponderà che «pure io ho qualche merito, se Mondonico mi ha preso in considerazione vuol dire che non sono da buttar via. Tutt'altro! E lo dimostrano i fatti: oggi [illegible] la spalla di Silenzi in un Toro tutto italiano (Aguilera è squalificato, Casagrande andrà in panchina [illegible] Scifo che rientrerà nella notte da Cipro e che forse verrà impiegato part-time).

Spalla come? «Lo dirà il campo - spiega Paolo -. E' un campo [illegible] mie sono più speranze che aspirazioni: mi accontenterei di un 1-1 con un mio gol».

Parma è l'ultima tappa di un percorso lampo. Ma chi è [illegible] realtà Poggi? [illegible] a Venezia il [illegible] febbraio del '71 (martedì prossimo compirà 22 anni), è cresciuto nel quartiere Sant'Elena, e a [illegible] anni, in pineta, ha incontrato il pallone: [illegible] amore a prima vista. Mario Secchi, talent scout, lo vede giocare con suo figlio e gli chiede di allenarsi nelle giovanili del Venezia. Comincia con quell'invito la scalata graduale. «Geretto, tecnico [illegible] settore giovanile, mi disse che che quella era la mia strada. Lui partì [illegible] Reggio Calabria, doveva occuparsi della Primavera della Reggina, [illegible] io [illegible] rezzai i primi sogni. Di anni [illegible] avevo sedici».

E c'era da fare la prima scelta. «Un errore e avrei mandato tutto a monte», ammette: i libri [illegible] una parte, studiava [illegible] un istituto tecnico turistico, e [illegible] pallone dall'altra. «Ho studiato [illegible] e tedesco - continua Paolo -, riesco appena a farmi capire, non mi [illegible] mai perfezionato. Non avevo alternative. Nei miei progetti c'era un albergo [illegible] dirigere, però il pallone [illegible] l'attrezzo più facile da addomesticare. E mi [illegible] buttato su quello. Pasinato mi fece debuttare a 17 anni nel Venezia. Dopodiché mi consultai con i miei, la scuola mi dava problemi con l'obbligo [illegible] frequenza, c'erano [illegible] allenamenti e i ritiri e le trasferte lunghe. Dopo [illegible] anni di perfezionamento professionale ho chiuso la porta davanti ai libri».

Poggi ha rischiato e gli è andata bene. Sa che i sogni sono talvolta [illegible] i palloncini che si possono sgonfiare all'improvviso. «Certo, ho scelto il calcio perché è una professione che mi dà allegria, mi diverte. Magari poi [illegible] i problemi, ma oggi è così. Ai guadagni [illegible] penso, ci mancherebbe a 22 [illegible]. Dal Venezia credo mi abbia prelevato Moggi. E qui sto da papa. C'è uno spogliatoio impagabile, nessuno ti fa pesare nulla. Stiamo tutti con i piedi per terra, e si marcia uniti».

E ora quel [illegible] quasi un incubo. Tutti lo cercano, tutti lo vogliono. Compreso Mondonico. «Effettivamente, quel sinistro all'Ancona mi ha cambiato la vita - confessa -. So [illegible] il provvisorio [illegible] calcio, a Venezia mi criticavano solo perché non segnavo. Eppure andavo [illegible] tremos. A proposito di treni, si [illegible] che una delle qualità di Paolo sia quella di saper dove a [illegible] correre.

Ma in realtà, chi è Poggi come giocatore e [illegible] uomo? «Un ragazzo dotato di buona tecnica, - conclude -, così [illegible] dicono. [illegible] giocatore che ha un bel sinistro e [illegible] mediocre. E che corre tanto. Sono un tranquillo, il [illegible] hobby è la [illegible] (vive vicino al Filadelfia, ndr). E [illegible] telefono. Sono spesso in linea con Silvia, la mia ragazza».

[illegible] Parma [illegible] notizia [illegible] rilievo se non il [illegible] che circonda l'impiego di Minotti. Scala [illegible] ha digerito l'eliminazione in Coppa Italia e vuole crifarsi con il [illegible].

Angelo [illegible]

Paolo Poggi, 22 anni fra due giorni

Federciclismo

Lunga notte per il nuovo presidente

FIRENZE. Il clima elettrico che aveva contraddistinto la vigilia dell'assemblea nazionale della Federciclismo, [illegible] una rincorsa sfrenata di colpi di [illegible] conditi anche da implicazioni giudiziarie, si è [illegible] ieri mattina quando sul banco della sala congressi si sono presentati, per ricevere un riconoscimento particolare, tre grandi campioni del passato - [illegible], Gimondi e Adorni - ed il [illegible] Martini. Applausi scroscianti e volti finalmente sorridenti, anche per [illegible] bellissimo documentario sulle recenti stagioni d'oro.

[illegible] il via ufficiale ai lavori [illegible] congresso, a presiedere il quale è stato chiamato il dott. Ravazzolo, rappresentante del Coni. Solo a pomeriggio inoltrato il presidente federale Omini ha potuto iniziare la sua relazione che per un'ora e mezzo ha messo a dura prova il suo [illegible] prensibile stato emotivo, soffermandosi [illegible] tutti [illegible] aspetti dell'attività quadriennale [illegible] stellata dalle molte luci [illegible] riconseguiti dai nostri atleti e dalle ombre di [illegible] contrne tradottasi nelle candidature alla presidenza del pugliese Salvatore Bianco e di Carla Giuliani, già segretaria della federazione internazionale, che soltanto nella giornata di ieri ha ottenuto il «via» [illegible] parte del Consiglio di Stato.

[illegible] dei numerosi interventi (30) succedutisi dopo la relazione [illegible] Omini, ha preso la parola anche l'onorevole Enzo Scotti, presidente della Lega, che ha inteso sottolineare il clima di unità e di collaborazione che ha contraddistinto i rapporti [illegible] e l'autonomo movimento ciclistico professionistico. A tarda notte [illegible] iniziate, infine, le operazioni di voto per la elezione delle cariche federali. **[m. b.]**

Secco 3-0 con Cipro

Scifo fa due gol in tre minuti e lancia il Belgio

[illegible]. Vincenzino Scifo ha guidato il Belgio a un facile successo contro Cipro in una partita valida per il gruppo [illegible] di qualificazione ai Mondiali del '94 in Usa. Il centrocampista granata ha messo a segno una doppietta nel giro di [illegible] minuti, al 2' e al 5' di gioco, chiudendo praticamente l'incontro. Poi, all'87', Albert ha fissato definitivamente il punteggio sul 3-0 a favore dei rossi, nelle cui file ha giocato anche il parmense Grun. Il Belgio, che ha così ottenuto il sesto successo [illegible] altrettante gare del girone, è praticamente [illegible] di qualificarsi.

Nel recupero col Pisa

Rete di Tovalieri e il Bari ritorna nei quartieri alti

BARI. Il [illegible] ha battuto il Pisa (1-0) nel recupero [illegible] è tornato in corsa per la [illegible]: ora [illegible] dividono solo due punti dalle quarte in classifica.

I pugliesi, dopo essere stati in [illegible] dei toscani fin quasi alla prima mezz'ora, si sono svegliati e nell'arco di pochi minuti hanno raggiunto il vantaggio: al 43' infatti Tovalieri ha realizzato un gran gol di rapina a centro area. Nel secondo tempo, piuttosto noioso, si è registrata una volenterosa [illegible] inutile reazione dei pisani, che hanno cercato invano il gol del pareggio. **[a. g.]**

Successo del Modena

Milan [illegible] Coppa Carnevale

[illegible] Milan che perde fa sempre notizia, anche se non si [illegible] del campionato ma del torneo di Viareggio: a San Giovanni Valdarno (Arezzo) i rossoneri sono stati battuti per 1-0 dal Modena nel primo turno di qualificazione della Coppa Carnevale.

Questi gli altri risultati [illegible] ieri: a Viareggio (Lucca) Metz e Taranto 0-0; a Isolotto (Firenze) Fiorentina batte Parma 4-0; a Badesse (Siena) Bayer Leverkusen [illegible] Venezia 3-2; a Signa (Firenze) Atalanta e Pumas 2-2; a Vinci (Firenze) Napoli ed Empoli 0-0.

INTER

Fuori da novembre

[illegible] Schillaci va in panchina [illegible] Napoli

MILANO. Bagnoli contro il Napoli [illegible] a rilanciare in attacco Pancev di fianco a [illegible] (Fontolan [illegible] ancora a letto con l'influenza) e porterà Schillaci in panchina come attaccante di riserva. Un ritorno gradito quello di Totò, fuori dal 1° novembre scorso per un [illegible] stiramento a un adduttore posteriore del ginocchio destro.

Orlando sarà ancora al posto di Bianchi, il cui infortunio [illegible] gamba destra, (quattro strappi muscolari) lo bloccherà fino al termine della stagione. Si spera di evitare [illegible] eventuale intervento chirurgico. **[n. s.]**

A FOGGIA

Battuta di Ciarrapico

«Casillo vuole la mia Roma? Io vorrei la Fiat»

FOGGIA. Raffiche di battute di Ciarrapico alla vigilia della gara tra il Foggia e la Roma. Il presidente giallorosso, dopo [illegible] letto [illegible] disponibilità di Casillo all'acquisto della società capitolina, ha prontamente replicato: «Mi sono candidato all'acquisto della Fiat. Peccato che Agnelli non voglia vendere, però [illegible] lo volesse fare mi tenga presente...».

Poi ha aggiunto: «La Roma ha [illegible] programma per i prossimi [illegible] vuole perdere nessuno dei suoi gioielli. Non [illegible] affatto intenzione di venderlo. Al [illegible] fino al [illegible]. **[illegible] a.]**

Milano: Korda e Masur ko in semifinale

Tocca a Bruguera affrontare Becker

MILANO. Saranno Becker e Bruguera a contendersi oggi la finale del Muratti Time al Forum di Assago. Nella semifinale pomeridiana il genio tennistico di Petr Korda è stato frustrato da un'altra prestazione maiuscola dello spagnolo Sergi Bruguera, vittorioso 6-4, 0-6, 7-5. Il [illegible] ha fatto vedere ancora [illegible] volta di quale straordinaria qualità sia il suo [illegible] - collezionando tra l'altro nove giochi consecutivi - ma ha anche accusato una labilità tattica che a tratti è sembrata vera dissolutezza.

Nel primo set [illegible] era stato anche in vantaggio di un break, ma un momento di black-out ne [illegible] appannato l'azione, tanto che lo spagnolo ha cominciato con i suoi lunghi pall[illegible] da fondo campo, nei quali ha [illegible] in [illegible] notevoli miglioramenti sul piano dell'intensità.

Aggiudicatosi così il primo set, era lecito attendersi [illegible] flessione da parte di Bruguera per quanto l'iberico aveva speso nelle continue rincorse impostegli dalla [illegible] sua tattica di contenimento. E infatti [illegible] flessione c'è stata, favorita anche dallo [illegible] lucidità di Korda, che ha aumentato la velocità degli scambi, e da una certa cautela negli spostamenti di Bruguera, istintivamente condizionato da una caduta rovinosa sul [illegible] piuttosto scivoloso: scivolato l'a[illegible] gli è a un rapido movimento [illegible] corpo hanno salvato lo spagnolo da un infortunio che avrebbe potuto avere [illegible] molto gravi. Anche [illegible] giorni precedenti si [illegible] come fosse difficile cambiare rapidamente direzione su questi tipi di tappeto, che obbligano a restare [illegible] piegati sulle gambe.

Il lungo black-out di Bruguera ha consentito a [illegible] di portarsi in vantaggio di un break, anche nel set decisivo, facendo spesso prendere al match una direzione che pareva irreversibile. Ma nel [illegible] disciplinare il proprio istinto senza strafare e condurre in porto il risultato, il boemo s'è distratto sprecando due palle del 4-0 e consentendo a Bruguera di risalire. Invece di ragionare, Korda ha seguito la propria inclinazione di grande colpitore e ha accelerato ancora la velocità dello scambio, dimenticandosi di sfruttare la debolezza della seconda palla di servizio del catalano.

[illegible] il risultato ha premiato il giocatore che ha saputo mantenere maggiore lucidità nel momento più delicato del match, ma ha anche saputo ottenere un maggior numero di punti dai colpi d'inizio gioco. L'analisi numerica è impietosa ai danni di Korda: tre [illegible] contro otto e [illegible] la media di un punto su [illegible] quando il boemo ha servito la sua [illegible] seconda palla. Petr ha anche subito un'ammonizione nell'ultimo turno di servizio, [illegible] punteggio di 0-30, per abuso verbale in seguito ad una decisione arbitrale contraria. Ed è stato proprio il suo labile sistema nervoso ad avergli fatto perdere il match.

Il catalano Bruguera

Non si deve peraltro misconoscere la qualità della prestazione di Bruguera, davvero molto attento a [illegible] nei momenti di maggior ispirazione [illegible] boemo, sfruttando invece le pause [illegible] suo avversario con una tattica aggressiva in particolare nella ribattuta.

Due soli [illegible] sono [illegible] invece a Becker per [illegible] ragione di Masur: 6-4, 7-6 (7-2). Il tedesco ha conquistato un break al quinto gioco del primo set, poi nel secondo set [illegible] fatto valere al tie break la sua maggiore potenza e precisione nel servizio. L'australiano ha tentato saggiamente di contrastarlo prendendo saldamente possesso della rete, ma la sua bella prestazione [illegible] è bastata [illegible] bordate vincenti di Boris.

Roberto Lombardi

Nuovo record per il primatista dell'asta

Bubka sale ancora a Lievin salta 6,14

Sergei Bubka sembra non avere limiti. Lo zar delle aste si è ancora migliorato, a Lievin, salendo a 6,14. Un centimetro in più di quello che era il suo top, che significa il [illegible] primato per [illegible]. E questo dieci anni dopo il suo primo successo, quando cioè si impose ai Mondiali di [illegible] nel [illegible]. Da allora è il dominatore incontrastato anche se ancora gli brucia la giornataccia di Barcellona, quando [illegible] nulli lo esclusero dalla corsa all'oro che [illegible] dubitava sarebbe stato [illegible].

A rendere anche più storico [illegible] nuovo progresso con l'asta [illegible] Sergei Bubka c'è il fatto che per la prima volta i sei metri sono stati superati [illegible] temporaneamente da due atleti: anche Gataullin, infatti, confermando l'eccellente [illegible] forma, ha superato questa misura. E non solo perché il meeting di Lievin ha visto anche la russa Narozilenko eguagliare sui 60 [illegible] il primato mondiale che già le apparteneva, con 7"69, mentre la giamaicana Ottey è volata sui 200 ottenendo uno strepitoso 21"87, nuovo primato del mondo.

Per Bubka 33° mondiale

E mentre questi risultati illuminavano l'atletica [illegible] come fuochi d'artificio, anche gli italiani, impegnati nei campionati nazionali a Genova, si toglievano qualche soddisfazione, primo fra tutti [illegible] Pegoraro, padovano, 26 anni, che pur ancora lontano da Bubka, ha siglato il limite italiano con 5,62. E' dunque il momento dell'asta, anche in Italia. E non è casuale: la federazione, dal novembre '91, [illegible] Vitalj Petrov, [illegible] di 48 anni, l'uomo che ha scoperto proprio Bubka quando [illegible] anni e lo ha guidato fino ai 6,10. Poi alcune incomprensioni hanno sciolto il binomio.

Petrov ritiene che Bubka possa fare molto di più e, in particolare, non condivide la scelta dell'ex allievo [illegible] di migliorarsi [illegible] un [illegible] centimetro per volta. Anche queste differente [illegible] ha portato [illegible] separazione, e alla scelta di Petrov di venire in Italia. Ora da lui dipendono i miglioramenti dei nostri ragazzi. [illegible] ha [illegible] in noi saltatori italiani la mentalità - confida Pegoraro -, ha cambiato l'approccio psicologico alla gara. E' una questione di testa, di convinzione. Usiamo, è vero, delle nuove [illegible]; io ne ho addirittura quindici, anche se qui a Genova, per fare il primato, ho dovuto farmene prestare una da Iapichino. Cose che succedono».

Petrov vive a Formia, [illegible] Centro federale, e [illegible] i suoi obiettivi immediati c'è quello di far progredire [illegible] quest'anno i nostri migliori saltatori di una decina di centimetri. E i nomi su cui punta sono quelli di Allevi, Beda, Andreini, Iapichino e, naturalmente, Pegoraro. Il traguardo per loro è assestarsi intorno ai 5,70-5,80; una misura, o se preferite, un risultato che può consentire a qualsiasi astista di competere per il podio di [illegible] rassegna mondiale. Bubka e Gataullin a parte.

A Genova si è avuto, oltre al primato di Pegoraro, la conferma nel salto in alto delle doti di Antonella Bevilacqua che ha aggiunto un altro centimetro nella [illegible] scalata al record indoor di Sara Simeoni (1,97): la ventunenne foggiana, [illegible] ha superato 1,95, ha poi tentato di eguagliare il limite della veronese, fallendo i tentativi per un'inezia.

[illegible] altre gare tricolori senz'altro meritano [illegible] ricordate [illegible] buone prestazioni di alcuni giovani [illegible] Dal Soglio primo nel peso (20,30) davanti ad Andrei, di D'Urso (800 in 1'48"09), di Occhiena (200 in 21"19), di Ottoz [illegible] hs in 7"77), nonché la conferma di elementi già affermati [illegible] De Benedictis e di Salvador nella marcia.

Attilio Monetti

LA STAMPA
TORINO

La convinzione del dc Ciaffi, relatore della nuova legge elettorale

«Torino voterà a giugno»

Psi: Salerno chiede a Benvenuto di azzerare le segreterie locali

E' probabile che non si voterà il [illegible] ma a giugno, e con la nuova legge. L'ipotesi è accreditata negli ambienti politici, e ieri l'ha confermata [illegible] fonte autorevole: l'on. Adriano Ciaffi, presidente della commissione affari costituzionali della Camera. «Torino sarà probabilmente [illegible] prima grande città italiana nella quale [illegible] applicherà l'elezione diretta del sindaco» ha detto al convegno sulle riforme, organizzato dalla dc, [illegible] la sala Emsa di [illegible] Bertola.

«L'attuale [illegible] di legge (che prevede il voto disgiunto, per il sindaco e per la lista) è osteggiata [illegible] dal pds; per avere [illegible] maggioranza [illegible] [illegible] [illegible] - ha aggiunto - non escludo un accordo con il pds favorevole a un [illegible] voto per il sindaco e per la coalizione che lo sostiene».

A Torino [illegible] in molti a sperare che l'approvazione della legge arrivi in tempo per rinviare [illegible] la data delle elezioni. Un appello in tal [illegible] è stato rivolto al Presidente della Repubblica dai segretari di dc, psi, pds, verdi, lega, rete, pli. Per contro nes[illegible] segnale di campagna elettorale. Nonostante da giovedì scorso sia [illegible] la possibilità di prenotare le piazze per i comizi, [illegible] c'è un solo partito che lo abbia fatto.

I democristiani, che ieri si sono riuniti intorno a Ciaffi, dimo[illegible] la volontà [illegible] stringere le file in vista delle elezioni. Al tavolo della presidenza sedevano i parlamentari Guido Bodrato, membro della commissione per [illegible] riforme istituzionali, Riccardo Sartoris e Gianfranco Morgando, il segretario cittadino Francesco Bruno e l'ex capogruppo in Comune, Franco Pizzetti. «Temo - ha detto Bodrato riferendosi alla nuova legge - una personalizzazione della politica fino [illegible] limite del narcisismo, [illegible] [illegible] rendo conto che questa riforma [illegible] la conseguenza del fallimento del sistema proporzionale». Tutti d'accordo [illegible] una candidatura [illegible] sindaco che rappresenti [illegible] cultura di ispi[illegible] cristiana.

Mentre la dc riprova a muoversi assieme con le impostazioni del nuovo segretario Martinazzoli, il psi stenta a restare unito. Contemporaneamente al convegno scudocrociato, nel vicino teatro Juvarra l'onorevole Gabriele Salerno ha informato i suoi seguaci sulla decisione di «autosospendersi dal partito». L'assemblea (duecento persone, tra cui gli ex psdi Giangrande e Violet, l'ex Pensionato Piccolo) ha discusso sull'elezione di Benvenuto e sulle speranze [illegible] rinnovamento [illegible] garofano. Corrado Ferro ha ricordato i suoi [illegible] anni di impegno sindacale a fianco di Benvenuto nella Uil: «Può [illegible] l'uomo giusto, ma dovrà togliersi d'intorno [illegible] persone che hanno contribuito [illegible] affossare il partito».

Un anziano militante, Antonino Morena: «Compagni, io ho già assistito [illegible] [illegible] scissioni nel psi, nel '48, nel '62 e nel '68: facciano andare via quei pochi delinquenti, ma restiamo a combattere dentro il partito».

Interventi durissimi contro il leader piemontese La Ganga («Impedisce la vita democratica di partito» ha detto il consigliere regionale Tapparo) e anche contro Giuliano Amato («Svolge un'azione [illegible] governo [illegible] danno dei più deboli»). Rimpiangendo Martelli e la mancata elezione a segretario di Spini, si sono rivolti a Benvenuto per chiedere un azzeramento degli organismi dirigenti, a partire dalle segreterie locali. L'on. Salerno ritirerà l'autosospensione solo quando vedrà segnali concreti, anche a Torino. [l. bor.]

[illegible] «Temo che la politica venga personalizzata fino al limite del narcisismo, ma questa riforma è la conseguenza [illegible] fallimento del sistema proporzionale»

Adriano [illegible] (a fianco): «Per avere una maggioranza sicura al Senato sulla nuova legge non escludo un accordo con il pds»; a destra, Gabriele Salerno

I verdi

Già fatto il programma

I verdi torinesi hanno presentato il programma per le prossime elezioni comunali. «Siamo i primi a farlo - ha detto l'ex capogruppo Gianni Vernetti -: sarà [illegible] documento su cui fondare [illegible] nostra lista [illegible] si [illegible]rà con la vecchia legge, oppure su cui misurarsi [illegible] altre forze politiche se si andrà alle urne con [illegible] [illegible] regole».

La bozza [illegible] programma, [illegible] titolo «Facciamo respirare la città», è articolata su vari temi ambientali. Il verde viene visto come elemento essenziale del nuovo piano regolatore (ndr, si chiede sostanziale modifica [illegible] preliminare) e di [illegible] intervento straordinario lungo il Po, la Stura e la Dora.

Tra le altre proposte, figurano progetti per la riduzione dei rifiuti, per il risanamento delle acque, per contenere l'uso delle auto rafforzando il servizio [illegible] trasporto pubblico; per [illegible] recupero delle periferie urbane o delle aree svuotate dall'industria, per la difesa del consumatore e per la difesa degli animali [illegible] città.

VITTIME DELLO STATUTO

Commemorazione nel 10° anniversario [illegible] rogo

Domenica 13 febbraio 1983: [illegible] data che per Torino significa il ricordo [illegible] uno degli [illegible]menti più tragici della sua storia. Il cinema Statuto che va in fiamme; [illegible] persone che muoiono, intrappolate al suo interno; una città intera che partecipa al dolore [illegible] [illegible] famiglie straziate ed è costretta a formarsi sulla propria pelle una «cultura [illegible] sicurezza» tutta nuova per evitare il ripetersi di simili lutti.

Dopo [illegible] messa celebrata venerdì in Duomo dal cardinale Saldarini, ieri, [illegible] anniversario del terribile rogo, le vittime sono state commemorate in due cerimonie promosse dalla Città di Torino e dal Comitato Vittime dello Statuto presso i cippi nel Cimitero Monumentale [illegible] corso N[illegible] (foto sopra) nel Cimitero Parco di via Bertani.

Il traffico era nelle mani di un ex boss del clan catanesi

Dollari falsi per St-Vincent

Ogni settimana smerciate banconote per 40 milioni da riciclare al casinò
Della banda faceva parte anche un insospettabile pensionato di Cigliano

Ogni settimana sulla piazza di Torino venivano smerciati dollari falsi per 20-40 milioni, riciclati sul «mercato parallelo». Recentemente, visto [illegible] lievitare della richiesta, erano commerciate anche altre valute: marchi tedeschi, franchi francesi, persino rubli russi. Il traffico, che stava assumendo dimensioni imponenti, è stato smascherato [illegible] carabinieri che hanno arrestato tre persone. Sono un [illegible] boss del clan catanesi, un pensionato incensurato ed una donna.

A cadere per primo nella rete è stato Luigino «Gino» Damiano, [illegible] anni, Cigliano, via Bertazzi 38. I militari del capitano Paolo Zito l'hanno bloccato all'area di servizio di Settimo, sulla Torino-Milano. Aveva [illegible] nascosto, in un cespuglio, una grossa busta contenente 20.000 dollari, tutti in tagli da 50. Dopo qualche incertezza ha confessato il suo ruolo [illegible] [illegible]. Riceveva le richieste da misteriosi emissari torinesi e le girava, con chiamate sul cellulare, ad Alfonso Cammarata, [illegible] anni, originario [illegible] Caltanissetta, con residenza ufficiale a Torino in [illegible] Fratelli Garrone 73/12 e residenza operativa a Cigliano, in via D'Annunzio 127. L'uomo acquistava all'ingrosso [illegible] valuta richiesta sul [illegible] milanese (ma anche canavesano) che il pensionato poi «collocava» a Torino, [illegible] scambi quasi sempre alla stazione di servizio di Settimo. Con lui lavorava la moglie, Ermenegilda Mazza, [illegible] anni, calabrese. Le banconote vendute a Torino venivano spacciate soprattutto nella [illegible] di Saint-Vincent, anche utilizzando i cambia-valuta automatici, che non erano in grado [illegible] evidenziare la contraffazione.

Cammarata [illegible] considerato [illegible] esponente [illegible] primo piano della criminalità torinese. Arrestato 20 anni fa per estorsione, sospettato di [illegible] fra i mandanti dell'omicidio dei carabinieri Gubbioni e Terminiello di Moncalieri e assolto [illegible] formula dubitativa, era di nuovo finito davanti ai giudici per essere uno degli esponenti più in vista della banda dei Miano. Sette [illegible] fa, uscito dal carcere, era entrato in un grosso giro di droga. [a. cen.]

Parte dei dollari falsi sequestrati

Da oggi divieto con orario ridotto: 7,30-20

Tornano le targhe Viaggiano le pari

Dopo tre giorni di circolazione libera, oggi [illegible] le targhe alterne: viaggiano le pari.

Un'importante novità nell'ordinanza firmata venerdì dal commissario Malpica: la durata del divieto è ridotta da 18 ore (6-24) a 12 e mezza (7,30-20). In settimana è prevista l'adozione di altre misure anti-smog.

IL CONTE VERDE

ANCHE IL VIGILE PASSA DUE VOLTE

Chi fa la spesa a Porta Palazzo abbandona l'auto anche sul marciapiede che accompagna la cancellata di protezione alle Torri palatine. Ieri i vigili hanno infierito con le multe. Comprensibile la stizza di coloro che [illegible] [illegible] trovati il verbale [illegible] l'indicazione della [illegible] 100 mila lire. Meno comprensibile il fatto che il posto, appena lasciato libero, subito venisse occupato. I [illegible] arrivati [illegible] si curavano dei verbali bene in vista sulle altre [illegible] perché disattenti, oppure perché pensavano (sbagliando) che i vigili [illegible] passino d[illegible] volte? O le 100 mila lire non valgono la soddisfazione di [illegible] posteggio?

I sindaci devono emanare i bandi per trovare i candidati alla [illegible] carica

Cercasi 333 giudici di pace

Dal gennaio '94 decideranno sulle cause minori

Potranno [illegible] notai, funzio[illegible] statali in pensione, docenti universitari o insegnanti di istituti superiori in materie giuridiche, professionisti con attività autonoma, ufficiali di polizia giudiziaria, [illegible] cancellieri [illegible] laureati in legge, componenti laici dei Tribunali dei minori. Non potranno invece essere parlamentari, consiglieri regionali, provinciali o comunali, ministri del culto, avvocati e procuratori dello stesso Distretto in cui dovrebbero esercitare le funzioni. Dovranno avere almeno 50 anni e non più di 71 anni.

Questi i profili professionali del giudice di pace, un istituto che dovrebbe garantire una giustizia più efficiente e soprattutto più «vicina» al cittadino. I nuovi magistrati entreranno in funzione il 3 gennaio del '94. In tutto il Distretto Piemonte-Valle d'Aosta saranno 333; nella pretura di Torino 143, di cui 7 a Moncalieri, 6 a Chivasso e Ciriè, 2 a Chieri, Lanzo, Rivarolo, [illegible] e Avigliana.

A f[illegible] da «press agent» al reclutamento è il primo presiden[illegible] della Corte d'Appello Luigi Conti: «La circolare del Csm del 28 gennaio scorso invita i sindaci dei Comuni interessati a pubblicizzare l'iniziativa con l'affissione agli albi pretori e con ogni altra forma idonea. Il bando invita gli aspiranti a presentare [illegible] domande entro 60 giorni ai Tribunali del Distretto, che poi le trasmetteranno alla Corte d'Appello di Torino. In attesa [illegible] una sede vicina al nuovo palazzo di giustizia, gli uffici saranno ospitati in una scuola delle Vallette».

[illegible] giudice [illegible] pace sarà competente [illegible] cause del valore non superiore a 5 milioni e fino a 30 milioni [illegible] quelle sulla circolazione stradale. Saranno pagati a tassametro o a cottimo: 40 mila lire per udienza fino ad [illegible] [illegible]simo [illegible] [illegible] udienze al mese, [illegible] mila lire per sentenza [illegible] verbale [illegible] conciliazione. Un meccanismo che premierà chi riuscirà a conciliare più liti. Il compenso non è comunque allettante.

Si ricorrerà al giudice di pace per farsi pagare i danni di un incidente automobilistico, per aver ragione contro il vicino che non rispetta i regolamenti di confine, contro il coinquilino sull'uso dei [illegible] condominiali, per protestare contro il fracasso [illegible] [illegible] le esalazioni di fumi da una fabbrica; per fare opposizione ad [illegible] sanzione amministrativa [illegible] il ritiro della patente, di un porto d'armi, o altri provvedimenti previsti dalla legge sugli stupefacenti.

Il giudice di pace avrà anche una competenza penale che sarà decisa dal governo [illegible] la fine del '93 e scatterà il 3 gennaio del '95, [illegible] un anno [illegible] ritardo rispetto all'entrata in funzione del nuovo istituto.

Claudio Cerasuolo

Soffriva di cuore

Rimane illeso dopo lo scontro [illegible] [illegible] d'infarto

Si è scontrato con la propria auto contro un'altra e poi è morto, probabilmente per [illegible] infarto, dopo aver fornito i suoi dati all'altro conducente. E' accaduto ieri mattina in via Industria. Giacobbe Vallarelli, 54 anni, originario di Terlizzi (Bari), era alla guida della propria autovettura quando, per cause imprecisate, all'altezza dell'incrocio con via Principessa Clotilde, [illegible] [illegible] dato la precedenza [illegible] una «Polo», condotta [illegible] Patrizia Zebellin, 34 anni, di Torino. L'uomo ha quindi telefonato [illegible] una cabina alla moglie, Francesca Tedeschi, 46 anni, per avvisarla dell'accaduto, ma ritornan[illegible] nei pressi della propria auto è stato colto [illegible] un malore. Sul posto erano presenti i vigili urbani che l'hanno soccorso e trasportato all'ospedale Maria Vittoria. Giacobbe Vallarelli, che soffriva da qualche tempo di problemi al cuore, è morto poco dopo il ricovero.

Anche il dc Astore

Dalla Provincia prime iscrizioni per i radicali

«Prime significative adesioni» per salvare il partito radicale. Così le [illegible] i promotori della campagna avviata per raggiungere il minimo di trentamila iscritti entro la fine del [illegible]. Si sono iscritti al pr i vertici della Provincia: il presidente Luigi Ricca, gli assessori Corrado Scapino, Cataldo Principe, Ivan Grotto, Besso Cordero, il consigliere Giacomo Bottino. Anche il vicepresidente Ezio Astore, il giorno prima dell'arresto per l'indagine sull'ospedale [illegible] Asti, aveva preso la tes[illegible]. Hanno aderito anche il presidente della Sagat, Mauri[illegible] Bordon, i sindaci di Giaveno e [illegible] Settimo, Osvaldo Napoli e Giovanni Ossola.

Le iscrizioni si raccolgono presso la sede di [illegible] S. Teresa 12 o ai tavoli allestiti in piazza San Carlo, dalle ore 16 alle 19. «Siamo l'unico partito - dicono i radicali - che i soldi li [illegible] sempre presi alla luce del sole».

Per l'ospedale di Asti accusa di concussione al vicepresidente della Provincia di Torino

Tangenti, arrestato il dc Astore

Manette anche a Genta, ex portaborse di Bonsignore

L'effetto Savoino ha fatto le prime [illegible] vittime. Le confessioni del grande manovratore degli appalti della sanità piemontese hanno portato ieri all'arresto di Ezio Astore, democristiano (corrente andreottiana), vicepresidente della Provincia, e di Aldo Genta, ex collaboratore dell'onorevole Vito Bonsignore, sottosegretario al Bilancio. Per entrambi l'accusa è di concussione, in concorso con altre due persone di cui non si conoscono i nomi. Parlamentari? Uno pare sicuro. Sembra di capire che nelle prossime ore ci saranno novità. L'inchiesta per ora ha chiarito che Astore e Genta avrebbero preteso una tangente di un miliardo e mezzo dalla società Borini per farle vincere l'appalto della costruzione dell'ospedale di Asti. [illegible] è ancora coinvolto in questa storia che già molti big della politica (Bonsignore, Giusi La Ganga, il ministro delle Finanze Giovanni Goria) hanno cercato di spiegare come testimoni ai magistrati?

L'inchiesta della Procura ha individuato una seconda mazzetta che grava su quell'appalto da 235 miliardi che aveva scatenato una guerra tra imprese. La prima era da 6 miliardi: li [illegible] la Grassetto di Ligresti a comitati d'affari legati a [illegible] correnti della dc (una locale, l'altra andreottiana), al psi e, in misura marginale, a un esponente locale del pds.

Per quella tangente è finito in carcere Savoino, [illegible] l'accusa [illegible] corruzione. L'architetto, che a [illegible] ha deciso [illegible] vuotare il sacco, è stato interrogato anche [illegible] mattina dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena, dal pm Corsi e dal gip Sorbello. Nuovi particolari, nuovi appalti [illegible] per filo e per segno, con percentuali, nomi, modalità di pagamento, gli accordi, le lunghe trattative per far andare in porto gli affari. Una massa di informazioni che hanno indirizzato l'indagine molto in alto. «I prossimi giorni saranno cruciali. [illegible] verificando con attenzione [illegible] le dichiarazioni di Savoino, poi ci muoveremo [illegible] conseguenza», hanno detto gli inquirenti.

Ezio Astore è arrivato in Procura alle 11. Era stato convocato come testimone. Due [illegible] più tardi, al termine [illegible] confronto con Savoino, si è ritrovato indagato per concussione. Nulla è trapelato su quello che ha detto il vicepresidente della Provincia. Sembra che abbia negato tutto. Al termine del confronto i magistrati [illegible] apparsi tranquilli e sicuri: la confessione di Savoino, molto particolareggiata, avrebbe messo con le spalle [illegible] muro Ezio Astore. Lo stesso è accaduto più tardi con Aldo Genta, 51 anni, funzionario di banca, fino a qualche tempo fa collaboratore dell'onorevole dc Bonsignore.

Astore e Genta avrebbero [illegible] quel miliardo e mezzo di tangente non per sé, ma per il partito, in particolare la corrente andreottiana a cui facevano riferimento. [illegible] scenario ricostruito dai magistrati [illegible] questo: l'appalto di Asti aveva come sicuro vincitore l'imbattibile cordata Borini-Cogefar-Ruscalla; a sorpresa, e in ritardo, chiese di partecipare la Grassetto di Ligresti, che mise sul [illegible] della bilancia 6 miliardi di [illegible] gente da dividere tra dc, psi e pds. A questo punto, quando tutto sembrava favorire Ligresti, Astore e Genta avrebbero fatto alla Borini una proposta: dateci un miliardo e mezzo e facciamo fuori Ligresti.

Perché i due andreottiani erano così sicuri di poter influenzare l'appalto? Perché il presidente della commissione esaminatrice era un uomo di loro fiducia: Giacinto Occhionero (che ha un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio). Queste manovre sono andate a monte grazie alle prime indagini su Asti, partite a margine dell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl torinesi in cui era emerso il ruolo chiave di Savoino.

Aldo Genta, ex presidente dell'ospedale di Avigliana [illegible] già finito in carcere per falsa testimonianza nell'ottobre [illegible]: in quella occasione si dimise dalla direzione provinciale [illegible] dc. «Ce l'aspettavamo, ma almeno adesso è finito l'incubo dell'attesa», ha detto in serata il figlio Daniele. «Bonsignore? Mio padre aveva rotto [illegible] l'onorevole già due anni fa». Ieri mattina ha accompagnato in macchina il padre fin davanti alla Procura. Genta ne è uscito alle 17, l'hanno fatto [illegible] su [illegible] Uno [illegible], direzione Vallette.

[illegible] [illegible] Pietropinto

Aldo Genta (foto sopra) e il vice presidente della Provincia, Ezio Astore, dc (sotto) arrestati ieri con l'accusa di concussione
A destra, l'architetto Savoino esce dalla procura

Al centro dell'inchiesta [illegible] presunta mazzetta di un miliardo e mezzo pattuita per favorire l'aggiudicazione dell'appalto

«E' un disastro, sta precipitando tutto»

Astore aveva confidato i suoi timori al cronista Andreottiano, in Consiglio provinciale dall'80

«Credo che domani non potremo [illegible]: sta andando tutto a catafascio, è un disastro». La voce di Ezio Astore, al telefono, [illegible] [illegible] le [illegible] di venerdì: l'architetto Antonio Savoino, con i ferri ai polsi, [illegible] lasciato da poco il palazzo della procura. Ha parlato per 10 ore.

Astore domanda al cronista se si sa quel che ha detto: la risposta [illegible] è negativa perché il riserbo dei magistrati è stato totale. Ma lei che cosa c'entra con la storia [illegible] Asti? Il silenzio è più che eloquente. Astore appare spaventato da quanto [illegible] stia per [illegible] cadere. Fa capire, [illegible] dirlo, di [illegible] convocato [illegible] procura. Spiega che domenica (cioè oggi) non potrà partire con la delegazione della Provincia per la Tunisia: [illegible] può, mi faccia un favore: [illegible] ha delle mie foto [illegible] strappi», [illegible]. E' un'esplicita ammissione: teme di essere arrestato. Si saprà, dopo, che a un amico ha confidato d'aver già preparato la borsa per il [illegible] re.

E con la borsa, e il suo solito cappotto di loden verde, [illegible] 11 di ieri mattina, compare, in via Tasso: lo [illegible] accompagnato, in auto, il segretario. Passa sotto gli occhi dei cronisti che non lo riconoscono. Allora è proprio vero, l'hanno chiamato: «Purtroppo sì, arrivederci». [illegible] sale le scale, [illegible] il corridoio verso l'ufficio del pm Vittorio Corsi. [illegible] esce [illegible] 15,45, gli occhiali scuri e il bavero alzato, [illegible] carabinieri della Procura in borghese.

[illegible] questo modo è entrato nell'inchiesta sulle tangenti all'ospedale [illegible] Asti [illegible] Astore, 52 anni, democristiano, vicepresidente e assessore alla Viabilità della Provincia. Sposato, una figlia, residente a Moncalieri, già dipendente della [illegible] di Risparmio, è nella politica attiva dalla fine degli Anni 60. Vicesindaco di Rivalta nel gruppo dell'on. Arnaud, passò prima alla corrente Savio-Picchioni e poi a quella andreottiana che fa capo all'on. Vito Bonsignore, [illegible] gretario dc al Bilancio. Nel 1980 venne eletto per la prima volta in Consiglio provinciale nel collegio di Poirino: riconfermato nell'85 e nel '90, è da tre anni vicepresidente e [illegible] alla Viabilità. E' considerato un fedelissimo di Bonsignore.

Il suo arresto ha destato sconcerto in Provincia: stamane alle 10 il presidente Ricca riunisce la giunta e i capigruppo di maggioranza, alle 12 si riunirà il gruppo dc. Nessuno va più in Tunisia.

Sembra che Astore intenda dare le dimissioni: lo ha sussurrato [illegible] ieri [illegible] segretario che lo ha atteso all'uscita dopo l'interrogatorio. I verdi hanno chiesto [illegible] riunione urgente di tutti i capigruppo e la discussione, in consiglio, della questione morale. Il pds propone una maggioranza programmatica a termine e il rinnovo dei vertici [illegible] della giunta provinciale. Oppure l'autoscioglimento e il [illegible]

[illegible]

Vercelli [illegible]

Per i lavori dell'inceneritore In libertà il sindaco di Rosta

[illegible] confessioni dell'architetto Antonio Savoino hanno investito con [illegible] effetto a valanga anche Vercelli dove per molti anni [illegible] titolare della «Protecne» ha svolto vari lavori, in particolare quelli per il potenziamento dell'inceneritore. Ed è proprio su questo filone [illegible] sono concentrate ora le indagini dei magistrati.

Antonio Savoino conosce molto bene il mondo degli appalti vercellesi. Per la direzione dei lavori di potenziamento dell'inceneritore ha ottenuto [illegible] parcella di [illegible] milioni [illegible] Comune. Ne aveva chiesti più [illegible] 800, [illegible] era [illegible] lo [illegible] Ordine degli architetti a ritenere troppo elevata la parcella.

Le delibere che affidavano all'architetto torinese la direzione dei lavori sono state sequestrate [illegible] Guardia [illegible] Finanza negli uffici del Comune [illegible] ordine [illegible] magistratura di Vercelli. Era da tempo che i sostituti procuratori Luciano Scalia e Luigi Carli volevano [illegible] luce su alcuni aspetti: perché la direzione [illegible] lavori per la terza linea era stata affidata ad un architetto e [illegible] a un ingegnere? Perché il costo del potenziamento [illegible] lievitato [illegible] a 25 miliardi? E' probabile che nei prossimi giorni i due magistrati decidano di sentire Savoino, che è detenuto alle Vallette.

Quella [illegible] Vercelli non è l'unica inchiesta che potrebbe avere sviluppi [illegible] dichiarazioni dell'architetto torinese, che ha deciso di collaborare [illegible] la magistratura.

Altri fronti si stanno aprendo su decine di appalti fatti in questi ultimi anni. In parallelo [illegible] l'inchiesta che ha [illegible] protagonista Savoino procede l'altra indagine sui rapporti tra la Sitaf (Società del traforo e dell'autostrada del Fréjus) e alcuni Comuni della Valle [illegible] Susa.

Il pubblico ministero Luigi Marini [illegible] vagliando l'ingente materiale che ha fatto sequestrare nei giorni scorsi [illegible] finanzieri della polizia giudiziaria in molti Comuni [illegible] valle, in particolare a Susa e a Meana.

Ieri [illegible] una giornata intensa per Luciano Leone, pds, e Francesco Bellinazzi, psi, sindaco e vicesindaco di Rosta, arrestati il 3 febbraio per abuso in atti d'ufficio e truffa. I due, difesi dagli avvocati Alfredo Paolo e Maria Teresa Bragatto, sono stati messi a confronto e [illegible] fine il giudice delle indagini preliminari Alberto Oggè ha deciso di revocare la misura cautelare nei confronti [illegible] Leone, che ieri [illegible] rimesso in libertà. Restano alle Vallette Bellinazzi e [illegible] Paciolla, ex dipendente Sitaf, responsabile dei rapporti della società con gli enti locali.

Paciolla, difeso dagli [illegible] ti Gigi Chiappero e Emiliana Olivieri, ha operato in tutti i Comuni della valle di Susa attraversati dall'autostrada [illegible] mettere a punto i rapporti preliminari [illegible] amministrazioni locali.

Secondo l'accusa, l'imprenditore Paciolla, il sindaco e il vicesindaco [illegible] Rosta, avrebbero fatto [illegible] alla Sitaf una strada non autorizzata facendo credere che doveva servire per un cantiere e facendo così spendere [illegible] della società per un'opera che sarebbe invece servita [illegible] altri scopi. Attorno a quella strada che finiva in [illegible] bosco [illegible] sarebbe stata [illegible] lottizzazione e i prezzi dei terreni sarebbero andati alle stelle.

Il sindaco Leone ha sempre sostenuto che di tutto si [illegible] interessato Bellinazzi, all'epoca [illegible] all'edilizia. Questi ha smentito di aver fatto tutto da solo. Il difensore di Bellinazzi [illegible] già f[illegible] ricorso al tribunale della libertà sostenendo che [illegible] sussistono le prove per la cattura.

[illegible] ogni [illegible]

«Ho chiesto io di incontrare il giudice dell'inchiesta»

Il ministro Giovanni Goria è stato [illegible], insieme con altri uomini politici, nella lista dei testimoni sentiti dal pm [illegible]rsi. Il colloquio è avvenuto a dicembre, dopo gli avvisi di garanzia inviati dal magistrato all'architetto Savoino e al commissario straordinario dell'Usl astigiana.

[illegible] ha [illegible] qualunque ruolo nella vicenda: «Io e i miei [illegible] ci [illegible] totalmente [illegible] nuti da ogni valutazione in merito ai progetti» ha dichiarato ieri. [illegible] in questa inchiesta è finita anche [illegible] lettera firmata [illegible] ministro e dal [illegible] Gianni Rabino, inviata al presidente della Giunta regionale piemontese Brizio, [illegible] cui si [illegible] sostituzione dell'amministratore straordinario della Usl Giacinto Occhionero, con Carlo Berruti, [illegible] dirigente dell'amministrazione provinciale. Occhionero è poi [illegible] raggiunto da un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio per la vicenda dell'appalto.

Venerdì, in una nota diramata dall'Ansa, si era precisato che il ministro «non è e non è mai stato destinatario di alcun avviso di garanzia, anche [illegible] quando ha lasciato l'incarico parlamentare e la relativa immunità». Sull'inchiesta Cassa di Risparmio e sui rapporti [illegible] Filippo Rapisarda, precisa la nota, «Goria, come [illegible] e, co[illegible] modo determinante a interrompere e denunciare una colossale truffa realizzata ai danni della banca [illegible] e Goria nessuna imputazione è stata mai mossa dai diversi titolari dell'accusa [illegible] si sono succeduti nella vicenda».

Il ministro [illegible] Finanze [illegible] Goria ha incontrato il magistrato a dicembre

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 14 Febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ridotta per foschie dense e banchi di [illegible]. Temperatura: stazionaria. [illegible]

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	14,8
MINIMA	-1,1
MEDIA	[illegible]

[illegible]		
[illegible]	[illegible]	-2,1
PRESSIONE (ore 20)		[illegible] hPa
UMIDITA' (ore [illegible])		[illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible]	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible]
Media (1961-1990)	[illegible]
Totale di questo anno	8,4

[illegible]			
[illegible]	[illegible]	MINIMA	[illegible]

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; tramonta alle ore 17 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 21 minuti; cala domani alle ore 11 e 27 minuti.

Luna piena 7 febbraio ore 1
Ultimo quarto 13 febbraio ore 16
Luna nuova 21 febbraio ore 14

[illegible] occorrono 374 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] brilla 478 volte più della Polare, che dista da [illegible]

MARTE: ritorna ad essere un oggetto difficile per i piccoli telescopi.

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante del [illegible] a notte fonda.

[illegible] il lento [illegible] da [illegible] verso Est tra le stelle del Capricorno

[illegible] Marte, a causa del moto combinato con quello della Terra, viene a trovarsi in uno dei suoi punti di «stazione».

Specchio dei tempi

Quel Centro al numero 6 di via Vanchiglia - «Ma la loro eroica morte è più forte della vita» - «Quando una madre si sottrae all'educazione dei figli» - «Non convince l'orario spezzato negli uffici pubblici»

Il presidente del [illegible] Studi G. D. Romagnosi ci scrive:

«Un lettore, Lorenzo Cabiati, abitante in via Vanchiglia dal 1919, lamenta che l'amministrazione dello stabile al numero 6 sia passata al Comune di Torino, mettendo in evidenza molti disagi e disservizi. [illegible] chiede risposta sull'erogazione di spese per la ristrutturazione della sede di un partito di pensionati e dell' "alloggio dato in affitto all'Unione Piemontesina", e dell' "alloggio" in cui si [illegible] la sede [illegible] Centro Studi Gian Domenico Romagnosi, del quale ho l'onore di essere presidente pro tempore.

«Nel chiedere chi abbia paga[illegible] le spese di ristrutturazione e quanto venga pagato come [illegible] none [illegible] locazione per l'utilizzo dei relativi locali, il signor Cabiati sembra infatti voler mettere in rilievo una presunta situazione di irregolarità, soprattutto considerando il contenuto di generale doglianza [illegible] lettera [illegible] il comportamento degli organi competenti della Città [illegible] Torino. [illegible] un'offesa alla reputazione del centro e dei suoi componenti, [illegible] ho l'onore [illegible] rappresentare; significa[illegible] offensivo che risulta [illegible] tuato dall'inesattezza dei dati che sembrano trasparire dalla lettera: l' "alloggio" [illegible] cui parla il signor Cabiati non ha destinazione abitativa, esso è stato locato, per quanto risulta allo scrivente, in termini normali (come risulta confermato, [illegible] l'altro, da una recente nota [illegible] civica amministrazione, che preannuncia l'aumento del canone in base ai criteri di legge), esso non è stato "ristrutturato", [illegible] semplicemente ripulito e riattato nell'impianto elettrico, nei sanitari, nei pavimenti, senza alterarne [illegible] modo [illegible] ed infissi, [illegible] infine le relative spese [illegible] state sostenute dal [illegible] e dai suoi Soci in termini di attivazione volontaristica, senza [illegible] onere a carico della Civica Amministrazione».

prof. Giuliano Marini

Una lettrice ci scrive:

Sono rimasta molto impressionata dalla vicenda [illegible] Albenghi che ha preferito morire per dare alla luce la sua creatura. Tale esperienza mi ha ricordato quella [illegible] un'amica morta 9 anni [illegible] ad Oleggio, provincia di Novara. Si chiamava Lucia, aveva 30 anni. In [illegible] del suo primo bambino, al terzo mese di gravidanza, le venne diagnosticato un tumore; fu sottoposta ad intervento chirurgico. Le venne anche consigliato di abortire, per sottoporsi alle cure necessarie e garantire la guarigione. Ma lei rifiutò: sosteneva che non si po[illegible] uccidere la [illegible] che le aveva consentito di scoprire il subdolo male. Alla nascita del bimbo per Lucia s'iniziò un duro calvario [illegible] ricovero in rico[illegible] 9 mesi. Poi morì.

«Esistono mamme che muoiono eroicamente [illegible] silenzio, [illegible] finire sui giornali. La loro morte, che è vita, perché vittoria sulla morte stessa, è un esempio per tutti noi».

Laura Gentili

Un lettore ci scrive:

«A proposito della crisi della famiglia non solo i padri, ma anche le madri sono talvolta responsabili. Gli uomini, presi dal lavoro e da altri impegni, delegano alle consorti l'educazione dei figli. Ma le madri, [illegible] solvono tale compito? Quando si lasciano troppo attrarre dalla possibilità [illegible] lavorare, in più [illegible] un caso, finiscono per trascurare la prole. Molte madri, oggi, forse per non privarsi di nulla, finiscono con il non trasmettere ai figli valori e ideali superiori. Di conseguenza, essi sono disorientati e diventanospesso vittime di droga e delinquenza. E purtroppo sono pochi i padri esemplari».

Paolo Forzini

Una lettrice ci scrive:

«Si sta parlando [illegible] cambiare gli orari di apertura all'utenza degli uffici pubblici. Vorrei pregare gli amministratori che si accingono a decidere queste modifiche di tener conto [illegible] alcuni punti: in primo luogo l'inquinamento; se costringeranno gli impiegati che facevano il "continuato" o avevano mezz'ora di pausa a fare il "diviso", recandosi a [illegible] per pranzo (4 viaggi al giorno anziché [illegible] e in una città come Torino rara[illegible] si lavora vicino a casa). [illegible] secondo luogo ci sono uffici che già oggi servono il pubblico con orario continuato 8-14 (vedi Posta, Anagrafe e altri); se questi uffici adotteranno l'orario spezzato (esempio 8-12/14-18) non so quale fascia di pubblico godrà del beneficio del prolungamento, ma so per certo che [illegible] potranno più usufruirne coloro che ci [illegible]davano nella loro pausa-pranzo. In terzo luogo facendo orari spezzati [illegible] aumenta il tempo lavorativo, [illegible] si aumenta il disagio e il tempo fuori casa realmente impegnato [illegible] lavoratore: consiglierei piuttosto l'adozione di doppi turni di lavoro per la copertura completa del servizio».

Segue la firma

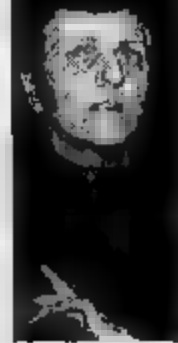
Consulente finanziario di 63 anni trovato di notte senza vita e seminudo

Ucciso [illegible] pugnalate in ufficio

Fermato l'amico convivente

In questura, l'orologio elettrico appeso alla bianca parete del centro radio segnava l'una e quar[illegible] E' squillato il telefono. «Hanno [illegible] una persona [illegible]. Parole [illegible] lentamente. Il centralinista ha cercato di sapere qualcosa di più: c'è chi si diverte a far correre volanti e ambulanze [illegible] false segnalazioni. [illegible] parole lente: «Via [illegible] Francesco d'Assisi 11, studio Gamma». [illegible] comunica[illegible] [illegible] interrotta. Voce di uomo. [illegible] telefonata anonima», dicono i funzionari della Mobile.

Era [illegible] quella telefonata anonima. Al secondo piano del palazzo, proprio accanto alla [illegible] di [illegible] Francesco, [illegible] agenti hanno trovato il corpo [illegible] [illegible] Giuseppe Giaccone, 63 anni. Ucciso accanto alla scrivania dello studio. Forse con un tagliacarte. Alcuni fendenti, sei, [illegible] Colpito alla schiena, [illegible] fianco, alla gola. Giaccone è scivolato a terra. Non ha avuto la forza di difendersi. Non [illegible] [illegible] lotta. [illegible] forte emorragia.

Chi lo ha aggredito? E perché? Per tutto il giorno negli uffici della Mobile [illegible] [illegible] [illegible] due persone. Sono Flavio Padovan, 43 anni, [illegible] il quale Giaccone da anni conviveva, e Benito Arcidiaco. Tutti e due soci in affari con la vittima. Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, ripete: «Conoscevano bene Giaccone». Un [illegible] per l'omicidio? [illegible] escludere il furto o la rapina».

Era [illegible] dei titolari del Terminal bus di [illegible] Inghilterra. Delitto forse per motivi passionali

A sinistra, il Terminal di corso Inghilterra e, sotto, Teresa Rossotti, la custode dello stabile dove la vittima viveva insieme con Flavio Padovan

La vittima, Mario Giaccone e, sotto, l'ufficio di consulenza in via San Francesco d'Assisi

Un delitto passionale? «Forse». In serata, per Padovan è scattato formalmente il fermo per omicidio. Arcidiaco è stato rilasciato.

M[illegible] Giuseppe Gia[illegible] è stato trovato seminudo. Maglietta e camicia intrise di sangue, calzoni buttati su una sedia. Lo [illegible] era in ordine. [illegible] scrivania alcune cartelline, un blocchetto di appunti, l'agenda aperta su venerdì 12. Socio con Padovan e Arcidiaco della «Terminal bus», la ditta che gestisce l'autostazione [illegible] [illegible] extraurbane in corso Inghilterra, Mario Giuseppe Giaccone abitava in via Foà 63, con Padovan. Un alloggio al sesto piano, tre camere, la cucina, i servizi.

Sul campanello di casa ci sono i due nomi: Giaccone e Padovan. Una coppia affiatata. «Lui non [illegible] mai nascosto le [illegible] diversità», dicono i vicini. La custode, Teresa Rossotti, aggiunge: «Era[illegible] sempre assieme, si vedeva che si volevano bene». A novembre avevano fatto ritinteggiare l'alloggio e lucidare i pavimenti.

Giaccone passava le sue giornate nell'ufficio della «Te[illegible] bus», in corso Inghilterra. [illegible] Gilardino, 53 anni, uno dei dipendenti, dallo sportello [illegible] «Spesso mangiava con noi, per seguire il lavoro». Così dal [illegible] febbraio del 1981, quando [illegible] sorto il Terminal.

In via San Francesco d'Assisi Giaccone continuava [illegible] [illegible] antica attività di consulenza finan[illegible] e commerciale: compravendita, affitto alloggi, investimenti, ecc. In quell'ufficio passava ogni mattina. Sul presto, verso le 8,30, posteggiava la sua Panda [illegible] nel cortile del palazzo, poi saliva in [illegible] al secondo piano. Controllava la posta. Spesso scendeva [illegible] «Caffetteria Novecento», sotto [illegible] per prendere un caffè.

[illegible] vicini ricordano ora che [illegible] rimasto molto turbato nel novembre scorso per la morte di Pier Luigi Comotto, aggredito e ucciso [illegible] porta di casa, in via San Francesco d'Assisi 2. [illegible] conosceva. Comotto, [illegible] anni, abitava a pochi metri dal [illegible] [illegible]o; era stato assassinato [illegible] un giovane con il quale viveva [illegible] qualche settimana.

L'omicida, Gerardo Castronovo, 29 anni, poi confessò: «L'ho colpito [illegible] una brocca. Ero disoccupato, mi [illegible] [illegible] un lavoro. Ha allungato le mani, ho [illegible] di allontanarlo, mi faceva schifo». Quel giorno, Giaccone aveva mormorato: «Gli aveva dato la sua amicizia. [illegible] ha dovuto ucciderlo?». E' la stessa domanda che si pongono ora parenti e amici.

Ezio Mascarino

Boiler-killer [illegible] Ciriè, medico condannato a nove mesi

Sonnifero agli intossicati

Chiamato ai primi sintomi dell'intossicazione, somministrò del Valium. Poche [illegible] dopo l'intera famiglia, tre persone, morì per l'ossido di carbonio

Il medico Graziano Carena, gli occhi lucidi, è schizzato via dall'aula [illegible] pretura di Ciriè prima che il giudice terminasse la [illegible] [illegible]la [illegible] che lo ha condannato a 9 mesi di carcere per omicidio colposo: Angela, Aldo e Lorenzo Vajra morirono intossicati dalle esalazioni di ossido di carbonio d'un boiler assassino. [illegible] il dott. Carena, il medico che visitò le tre vittime poche ore prima della morte, non compreso le cause [illegible] loro malessere.

Il pretore Antonio Malagnino ha accolto ieri mattina le richieste del p.m. Emanuela Gai, che ha sostenuto l'imperizia e l'imprudenza del medico. Le cinque udienze [illegible] processo hanno ricostruito con precisione la tragedia: Graziano Carena, [illegible] anni, di Coazze, il 26 gennaio del '90 era in servizio come medico di guardia dell'Usl 27. Poco prima delle 6 Aldo Vajra, impiega[illegible] alla Sip [illegible] [illegible] anni, richiese il suo intervento per un [illegible] [illegible] dalla moglie Angela Franchino, 45 anni. Carena [illegible] tutta la famiglia: padre, madre ed il figlio Lorenzo, [illegible] anni, studente al Politecnico. Presentavano [illegible] malessere generale, [illegible] svenimenti, [illegible] emicrania.

Il [illegible], che oggi continua la sua professione [illegible] medico di base all'Usl di Giaveno, diagnosticò una sindrome ansiosa collettiva: Lorenzo era preoccupato per un esame all'università, Angela era solita assumere tranquillanti. Somministrò a tutti e tre un sonnifero, ed uscì dalla villetta di via don Bosco 1 raccomandandosi di ritelefonargli in caso di problemi.

I Vajra [illegible] riuscirono più a chiedere aiuto: intorno alle 10 di quella stessa mattina morirono nei loro letti passando dal sonno alla morte. Al piano terreno della villetta, un rubinetto dell'acqua calda dimenticato aperto tenne alta la fiamma di un boiler difettoso, che sprigionò ossido di [illegible] avvelenando l'aria fino alla concentrazione mortale.

La sentenza, che concede a Carena la sospensione condizionale della pena, chiude un tormentato iter processuale, con perizie d'ufficio dagli esiti contraddittori fino a quella, decisiva, affidata a un collegio di tre esperti: il medico avrebbe dovuto, per prudenza, disporre un ricovero in ospedale, o controllare, dopo qualche [illegible]po lo [illegible] di salute dei [illegible] Gli avvocati della difesa Almondo e Rossi, che avevano chiesto l'assoluzione, ricorreranno in appello: l'intossicazione da ossido di carbonio non presenta sintomi specifici, per loro il medico non aveva elementi sufficienti. **[g. fav.]**

Il dottor Graziano Carena

Trasporti extraurbani: [illegible] [illegible] dalle 17,30

Martedì tram [illegible] bus fermi dalle 9 alle 12

[illegible] [illegible] sul fronte sindacale, stavolta nel settore trasporti. Cgil, Cisl e Uil hanno presentato una piattaforma per aprire un confronto con la Regione e con le aziende interessa[illegible] sul riordino del sistema [illegible] trasporti: basta con la politica «fatta soltanto di tagli e aumenti tariffari». Le organizzazioni confederali di categoria aderiranno all'astensione dal lavoro proclamata martedì nell'ambito della vertenza Piemonte. A Torino tram e autobus si fermeranno dalle 9 alle 12, mentre il trasporto extraurbano si fermerà per tre ore dalle 17,30.

Ieri giornata «sindacale» per la sinistra torinese in vista dello sciopero regionale di martedì e della manifestazione dei consigli di fabbrica il 27 a Roma.

Al circolo Garibaldi di via Pietro Giuria si è svolto l'attivo operaio del pds in preparazione dell'assemblea nazionale che si terrà a [illegible] giovedì e venerdì prossimi. Federico Bellono, responsabile regionale [illegible] partito per i problemi [illegible] lavoro, ha confermato il sostegno del pds allo sciopero organizzato da Cgil, Cisl e Uil per martedì: «Siamo d'accordo con la piattaforma dei sindacati» spiega Bellono. «Diciamo sì agli strumenti alternativi alla mobilità come i contratti di solidarietà e le riduzioni d'orario. Ma nella vertenza Piemonte la Regione è latitante: potrebbe giocare [illegible] ruolo politico importante [illegible] confronto con le parti [illegible] e [illegible] lo fa». S[illegible] grandi opere pubbliche per rilanciare l'economia piemontese, il pds mostra perplessità: «Non pensiamo - continua Bellono - che siano lo strumento in grado [illegible] rimettere in [illegible] [illegible] sviluppo».

Per Rifondazione, che ieri ha tenuto la conferenza provinciale [illegible] lavoratrici e dei lavoratori comunisti con [illegible] partecipazione [illegible] senatore Lucio Libertini e [illegible] [illegible] Giordano, lo sciopero [illegible] martedì [illegible] importante. Però, [illegible] stiene [illegible] [illegible] della segreteria provinciale, [illegible] finanziamenti pubblici devono [illegible] utilizzati per i servizi sociali, per riconvertire l'industria in senso ecologista». **[e. bac.]**

Sono sistemati all'Archivio di Stato i documenti di Casa Savoia arrivati nei giorni scorsi da Ginevra

Così Garibaldi scrisse «Obbedisco»

A Torino l'originale del famoso telegramma

Su [illegible] carta giallina, l'inchiostro si è smarrito fino a diventare color seppia, ma la grafia di Garibaldi è inconfondibile: «Ri[illegible] il dispaccio, obbedisco». Il messaggio è spedito da Bez[illegible]: l'eroe rinuncia a continuare la sua marcia vittoriosa e s'inchina alla volontà di Vittorio Emanuele II e del generale Cialdini.

L'originale del più famoso telegramma della storia d'Italia adesso è nell'Archivio di Stato di Torino. La direttrice Isabella Ricci Massabò lo [illegible] con trepidazione al cronista. Fa un certo effetto trovarsi davanti agli occhi questa virgola di storia patria che i risorgimentalisti collocano nella terza guerra d'indipendenza. Reminiscenze scolastiche patrimonio di tutti ci ricordano che il 9 agosto 1866 a Bezzecca Garibaldi, che aveva riportato l'unica vittoria sugli austriaci, «obbedisce» per ragioni di Stato. Il telegramma che ha fatto la fortuna delle Poste italiane (quando funzionavano) [illegible] ricevuto qualche ora dopo dal comando dell'esercito regio, insediato a Padova.

La minuta redatta da Garibaldi [illegible] è posta in una cartellina verdognola sulla quale il nipote di re Vittorio, Vittorio Emanuele III, di proprio pugno, ha scritto l'indicazione archivistica con grafia larga e precisa, nella solitudine dell'esilio in Egitto dove si era portato l'archivio segreto poi [illegible] al figlio Umberto II, a Cascais.

Che in cuor suo il primo re dell'Italia unita proteggesse il guerrigliero nizzardo ci sono, fra le carte restituite dai [illegible]la in questi giorni, numerose testimonianze indirizzate ai dignitari di [illegible] Non [illegible] al Cavour che non condivideva quel feeling. [illegible] [illegible] Vittorio, [illegible] tutt'altra pasta, in Garibaldi apprezzava l'audacia e la fine strategia in battaglia, nonché le esuberanze amatorie: due doti affini al sovrano.

C'è dell'altro, come spiega Isa[illegible]lla Ricci Massabò: «Dai documenti appena ricevuti è possibile ricostruire l'educazione [illegible] i sovrani impartivano ai figli, le regole che questi dovevano rispettare in ambito spirituale. C'è poi [illegible] voluminoso carteggio mazziniano, non facile da tradurre a [illegible] della grafia poco leggibile dell'autore. C'è anche, in gran parte inedita, la documentazione [illegible] periodo in cui regnò in Spagna Amedeo d'Ao[illegible] Infine dovrebbero riservare qualche sorpresa le carte relati[illegible] [illegible] matrimonio tra Clotilde di Savoia e Girolamo Bonaparte».

Altri documenti riguardano i moti di Torino per il trasferi[illegible] della capitale a Firenze e molte piccole e grandi curiosità: come il manifesto in cui si pro[illegible] premi a [illegible] darà informazioni sul [illegible] da campo perduto [illegible] Carlo Alberto nella sfor[illegible] campagna del 1848.

Mancano i «faldoni» dalla prima guerra mondiale in poi. [illegible] principessa Maria Gabriella ha dichiarato che si tratta [illegible] materiale privato [illegible] [illegible] [illegible] regnante e quindi non affidabile all'Archivio.

Il padre aveva disposto altrimenti ed è pensabile che le trattative riprenderanno presto per acquisire anche il [illegible] [illegible] da affidare agli studiosi e soprattutto ai posteri, com'è nei compiti [illegible] un archivio [illegible] [illegible] rispetti e nelle attese di tutti. Umberto II av[illegible] [illegible] proposito le idee chiare. Scrisse, un [illegible] prima della morte, che tutti i documenti in suo possesso (quindi anche quelli che mancano), fossero affidati all'Archivio torinese con «l'impegno che vengano ordinati e [illegible] a disposizione del pubblico [illegible] più breve tempo possibile».

Pier Paolo Benedetto

Il noto dispaccio scritto da Giuseppe Garibaldi dopo la vittoriosa battaglia di Bezzecca e giunto dopo poche ore al comando dell'esercito regio a Padova. L'originale è su carta giallina e l'inchiostro è diventato di color seppia

Martedì con La Stampa il modello ministeriale da compilare e presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° marzo [illegible] previsti un contributo per il medico della mutua, ricette e visite più care. I maggiori [illegible] riguardano coloro che hanno [illegible] reddito superiore ai «tetti» fissati dal [illegible] delle Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi [illegible] un reddito inferiore può continuare a pagare [illegible] passato ma deve presentare alla Usl un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito [illegible] questi giorni in farmacie, municipi, sedi di circoscrizione, Usl e [illegible] «La Stampa» [illegible] martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio e attende [illegible] risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normative sui tickets ancora soltanto per 15 giorni. Riassumiamo quanto pagheranno i [illegible] gruppi di cittadini interessati.

Chi sfonda i limiti [illegible] reddito: [illegible] lire all'anno per il medico della mutua per ogni componente [illegible] famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello allo studio); prezzo intero [illegible] ricetta per i medicinali fino a [illegible] mila lire, più il 10 per cento della [illegible] eccedente; prezzo intero [illegible] analisi e [illegible] termali fino a 100 mila lire, più il 10 per cento della quota eccedente.

Chi resta sotto [illegible] del reddito: non paga le [illegible] mila lire annue del medico della mutua; paga [illegible] della [illegible] farmaceutica fino al 50 per cento, con un tetto di spesa massimo pari a 50 mila lire, più 4 mila lire per ogni scatola (2 mila se monodose); paga il costo della ricetta per analisi e cure termali fino al [illegible] per cento dell'importo con un tetto massimo [illegible] 70 mila lire, più 4 mila lire per prescrizione.

Chi deve [illegible]pilare il modello. Solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella [illegible] pubblicata nelle «istruzioni» del modello stesso. Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie è limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni [illegible] collegate alla malattia, [illegible] applicano le regole per i non esenti.

Un calcolo [illegible] facile. Il reddito [illegible] come elemento di diritto riguarda il [illegible] Come è possibile co[illegible] in anticipo e in modo esatto visto che i modelli 101 e 740 di quell'anno oggi [illegible] fatto non esistono e saranno presentati solo a giugno? Occorrerà fare una «stima» partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione [illegible] per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare uno sguardo [illegible] «redditometro». Lo strumento secondo il ministero delle Finanze ha la presunzione [illegible] «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla base di come vive. Così un alloggio, una colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno [illegible] determinato valore che può alzare anche di molto i redditi.

L'attestato del diritto. Il modello, [illegible] volta compilato e sottoposto a un attento controllo, va presentato all'Usl che ne stacca [illegible] una parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dall'Usl e firma [illegible] funzionario, viene restituito al cittadino ed è l'unica attestazione [illegible] sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione alla spesa per l'anno 1993. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre con sé e mostrarlo dove richiesto.

Sanzioni. La legge [illegible] giorni di tempo per «pentirsi» a chi [illegible]orge di aver sbagliato il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'Usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per il medico [illegible] base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle Usl i nomi di chi ha sbagliato e non se n'è accorto e le Usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente [illegible] ottenuti.

MINISTERO DELLA SANITÀ
MINISTERO DELLE FINANZE
U.S.L.

TABELLA DEI [illegible]

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	LIMITI STABILITI PER IL REDDITO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE
Unico componente	L. 30.000.000
Due componenti	L. 42.000.000
Tre componenti	L. 50.000.000
Quattro componenti	L. 55.000.000
Cinque componenti	L. 60.000.000
Sei componenti	L. 65.000.000
Sette componenti	L. 70.000.000
Otto componenti	L. 75.000.000
Oltre otto componenti	L. 75.000.000 + L. 5.000.000 per ciascun componente oltre gli otto

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a La Stampa il modello [illegible] autocertificazione per l'esenzione [illegible] contributo [illegible] medico della mutua e farmaci.

Caso San Paolo

Perché no al fumo [illegible]

Fumare in ufficio? No, [illegible] può. Fa male alla salute dei colleghi e [illegible] contro l'articolo [illegible] della Costituzione e l'articolo 2087 del codice civile. Queste le motivazioni, depositate ieri, della sentenza con cui lo scorso 10 dicembre [illegible] pretore Vincenzo Ciocchetti ha vietato sigari, pipe e sigarette [illegible] centro contabile dell'istituto San Paolo di Torino. Settantacinque pagine contenenti riferimenti a precedenti azioni legali e ai risultati di alcune ricerche [illegible] fumo passivo.

Sentenza storica, [illegible] prima del genere pronunciata nel nostro Paese. A sollecitare l'intervento della magistratura erano stati 322 dipendenti della banca: pretendevano dai colleghi [illegible] rispetto dei loro diritti di [illegible] fumatori. Nell'aula di Pretura, il processo [illegible] una [illegible] fronte all'altra due culture: quella fino ad allora prevalente dei tabagisti convinti, che denunciavano limitazioni [illegible] loro libertà, e quella [illegible] non fumatori, convinti di pagare un prezzo troppo alto per la libertà altrui.

E' anche [illegible] sentenza pilota, destinata a rivoluzionare le abitudini degli impiegati di molte altre aziende. L'istituto San Paolo non ha presentato appello, e se non [illegible] farà entro [illegible] fine del [illegible] il provvedimento diventerà definitivo. Intanto, si moltiplicano le iniziative giudiziarie [illegible] parte di molti uffici dove da anni [illegible] in [illegible] guerra del fumo.

Adesso, al [illegible] contabile della banca i non fumatori gridano vittoria. Dice uno [illegible] loro, Claudio Vergnano: «Dopo la sentenza [illegible] situazione in ufficio è molto migliorata: non [illegible] vedono più sigarette, i colleghi so[illegible] costretti a "nascondersi" in corridoio».

BIANCA & **NERA**

Le farmacie di turno oggi

[illegible] servizio [illegible] continuato dalle 9 alle 19,30: Caruso, c. [illegible]gio 180; Comunale n. 24, v. Bellardi 3; Comunale n. 44 (osp. M. Vittoria), v. Cibrario 72; Cooperativa n. 6, v. Monginevro 29; Filadelfia, v. Filadelfia 271/c; Ghezzo, v. Passo Buole 59/c; M. [illegible] Campagna, c. Grosseto 256; Musso, c. Re Umberto 38; Palatina, c. R. Margherita 134; Piccardo, v. delle Verbene 15/4; S. Giuseppe, v. S. Teresa 21. S. Marco, v. Mazzini [illegible]; S. Michele, c. Taranto 15; S. Rita, c. Sebastopoli 143. Servizio notturno (ore 19,30-9): Maffei, p. Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

Le offerte di lavoro del Collocamento

Martedì al [illegible] Massaua [illegible] Collocamento deve assegnare [illegible] posti di lavoro a tempo determinato in enti pubblici: [illegible] socio-assist., [illegible] addetti [illegible]sistenza, 1 fattorino, 20 bidelli, 1 bidello bagnino, 1 aus. serv. generali, 4 aus. socio-sanitari, 2 op. aus. assistenza, 1 op. tecnico add. cucina, 1 videoterminalista, [illegible] imp. amministrativi, 1 magazz. farmacie comunali.

Animali maltrattati Una nuova lega

Ieri nella sede della Lav, Lega Anti Vivisezione, in via Baretti, [illegible] è costituita [illegible] «Rete [illegible] lavoro contro le corride e le feste sadiche in Italia e in Spagna».

Canto popolare [illegible]Vallette

Il coro di canto popolare La Geria [illegible] esibisce lunedì alle 15 nel carcere delle Vallette per i detenuti

Rivoli, il carnevale stoppa il [illegible]

Rivoluzione del traffico [illegible] a Rivoli in [illegible] del carnevale: [illegible] vietato nelle vie Vajont, Sestriere, Bruere, Po e in piazza Cervi.

Nichelino, questionario agli abitanti

«Ecco come vorrei il mio quartiere»

Palazzoni da [illegible] parte, palaz[illegible] dall'altra. E, [illegible] mezzo, un'area dove presto sorgeran[illegible] [illegible] nuovi alloggi [illegible] edilizia economica popolare. Siamo a Nichelino, quartiere Pracavallo-Castello-Debouché, periferia urbana segnata da degrado e disagio. Nasce qui il primo tentativo di introdurre in Italia il metodo anglosassone di coinvolgere i residenti nella progettazione [illegible] servizi. Un'operazione innovativa, proposta [illegible] un pool di 15 giovani architetti torinesi e appoggiata dall'amministrazione comunale e dalle imprese costruttrici.

Come funziona? Ai cittadini dei vecchi condomini, e a quelli dei nuovi, è [illegible] inviato un questionario molto dettagliato. Una trentina di domande, alcune generiche (da quanto tempo abiti nel quartiere? dove incontri i tuoi amici?), altre sempre più dettagliate (vorresti [illegible] verde, [illegible] campo di calcio? dove? senti la mancanza di una piazza?). Dei quattromila questionari inviati alle famiglie, ne sono tornati indietro un migliaio. Le risposte, elaborate attraverso il computer, hanno fornito [illegible] progettisti le prime indicazioni di massima.

Adesso si tratta di tradurre in pratica queste idee: scartare quelle irrealizzabili, migliorare quelle appena abbozzate. E rivolgersi ancora una volta ai residenti per un loro definitivo parere. La consultazione popolare, quasi un referendum, si terrà in due domeniche, 28 febbraio e 8 marzo, e avrà [illegible] forma di un grande gioco. Si chiamerà «Gioca la tua carta sul quartiere», e sarà una sorta di gigantesco Monopoli. E' già stato costruito un modello in scala e sono pronte le immagini che simulano [illegible] le possibili soluzioni: alla g[illegible] il [illegible]mpito [illegible] scegliere f[illegible] le diverse opzioni.

Un sogno bello e impossibile? Chissà. L'architetto Iolanda Romano, membro del pool di professionisti, dice che sulla base dei risultati ottenuti all'estero c'è da scommettere che il [illegible] insediamento sarà molto meno squallido di quelli precedenti. «Anche perché - preci[illegible] - con l'amministrazione comunale è stato raggiunto un accordo importante: gli oneri [illegible] urbanizzazione secondaria, in tutto quattro miliardi, saranno investiti su quest'area e [illegible] come troppo spesso avviene, destinati ad altre opere».

I risultati saranno illustrati in un convegno nazionale che [illegible] terrà in primavera a Torino.

Ragazzo [illegible] Volvera

«Vado a cercare [illegible] lavoro» e scompare

E' uscito di casa mercoledì 3 febbraio [illegible]n [illegible] mila lire in tasca dicendo ai genitori: «Vado a Orbassano a cercare un lavoro». Non è più tornato. Bruno Macchia, 17 anni, abitava con la famiglia in via Garibaldi 3/C a Volvera. Il papà, Luigi, operaio, non sa cosa pensare. Bruno aveva abbandonato la scuola alberghiera, deciso a trovarsi un lavoro, [illegible] [illegible] c'era riuscito. Non frequentava brutte compagnie. [illegible] ragazzo perbene che viveva in una famiglia perbene» dice il comandante dei vigili urbani di Volvera, Carlo Petitti.

Rivalta, il sindaco fa sgomberare gli alloggi occupati

Cacciati gli abusivi

L'Usl si preoccupa per l'igiene

L'incendio dell'altro giorno è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: gli immigrati nordafricani che abitano nello stabile in via Trieste [illegible] della frazione Tetti Francesi di Rivalta sono stati allontanati dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Ne [illegible] stati trovati 57 che dormivano abusivamente negli alloggi. Il [illegible]dante della compagnia, il [illegible]nente Giampiero Vittorioso, dice: «Abbiamo semplicemente eseguito una disposizione del Comune».

Il sindaco, Edoardo Merzari, ha infatti firmato un'ordinanza di sgombero della casa per motivi igienici. «Abbiamo ricevuto numerose relazioni dal Servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 34: le condizioni precarie in cui vivono gli extracomunitari avrebbero potuto favorire la diffusio[illegible] di malattie», dicono [illegible] Comune. Tra l'altro era diventata difficile la convivenza tra rivaltesi e immigrati: questi ultimi erano accusati di fomentare risse, fare chiasso sino a notte [illegible] e sporcare. Gli abitanti della zona avevano inviato petizioni [illegible] sindaco perché [illegible] allontanasse.

L'altro giorno, nello stabile, c'è anche stato un incendio pro[illegible] probabilmente da un fuocherello acceso dai nordafricani per riscaldarsi. Nella [illegible] [illegible] stati ammassati parecchi materassi e il fuoco ha praticamente distrutto un appartamento. «Non era più possibile andare avanti così, [illegible] [illegible] proprietario dello stabile, Francesco Bassino, che ormai da mesi non si vede pagare l'affitto, né le spese relative al con[illegible] di acqua, elettricità e g[illegible]. Bassino aggiunge: «Già nell'ottobre [illegible] avevo chiesto alla magistratura il sequestro dell'immobile perché gli extracomunitari avevano rovinato [illegible] impianti elettrici e [illegible] gli ascensori».

Le associazioni umanitarie di Rivalta, però, lo accusano di avere chiesto in passato canoni [illegible] affitto esorbitanti, nell'ordi[illegible] della [illegible] mila lire al [illegible] per posto-letto. «Se pure ha avuto dei danni, se li è potuti ripagare con i guadagni degli anni scorsi». [n. gui.]

A Mirafiori una famiglia scopre che non erano registrati come inquilini

Sfrattati per colpa dell'agenzia

Avevano pagato una «buonentrata» di 25 milioni

L'ufficiale giudiziario ha annunciato la visita per il 17 febbraio: in quella [illegible] [illegible] famiglia Florean dovrà lasciare [illegible] suo alloggio di via Levone 12, a Mirafiori. Un dramma tra i tanti, ma significativo per le circostanze in [illegible] avviene. In casa la[illegible] solo Tiziana, ragazza madre di [illegible] [illegible] Fa la colf. Con lei vivono il padre Pietro, pensionato, [illegible] anni, [illegible] gravi problemi di salute, il bambino di Tiziana, [illegible] anni, e [illegible] sorella Stefania, 17, disoccupata.

Dovranno andarsene perché vittime dell'ennesima truffa di un'agenzia immobiliare. [illegible] stes[illegible] che [illegible] anni fa [illegible] subaffittato camera e cucina a Pietro Florean, facendogli credere di aver nelle mani un vero contratto. [illegible] solo. Aveva preteso come «buonentrata», [illegible] milioni per l'acquisto dell'arredamento.

Per 4 anni i Florean pagano 300 mila lire al mese alla Godza [illegible] piazza Statuto 4. Ma alla fine del '91 l'agenzia fallisce e da quel [illegible] Tiziana Florean cerca di consegnare l'affitto di[illegible] al proprietario dell'appartamento. Inutile: Luigi Varesio rifiuta [illegible] ricevere il denaro. L'iter per rientrare in possesso dell'alloggio è stato [illegible]to. Lo sfratto riguarda l'agenzia e non la famiglia Florean.

«Siamo disperati. La prefettu[illegible] - dice Tiziana - non ha potuto concederci proroghe perché [illegible] [illegible] gli intestatari. Se fossimo [illegible] [illegible] sfrattati potremmo [illegible] domanda per un alloggio comunale. Invece niente. Abbiamo chiesto al proprietario [illegible] voleva qualcosa in più di affitto, ma [illegible] ha voluto sentire ragione».

I Florean hanno inutilmente [illegible] altre sistemazioni. «L'unico alloggio che ho trovato - spiega la ragazza - costa 700 mila lire al mese più 190 mila di spese: troppo caro per noi». [m. t. m.]

Ad Airasca

Il sindaco spegne la discoteca

E' [illegible] guerra [illegible] il comune di Airasca e la discoteca «Mitos», la più grande d'Europa con i suoi quattromila posti. Nono[illegible] il sequestro del fascicolo sul locale, operato pochi giorni or sono in Municipio dalle Fiamme gialle - a seguito di una denuncia per abuso in atti d'ufficio contro il sindaco Rinaldo Borda, presentata alla procura di Pinerolo dal titolare della [illegible]scoteca, Franco Onofri -, il primo cittadino di Airasca ha emanato un'ordinanza di chiusura che ieri è stata notificata [illegible] vigili urbani. «Non posso farci nulla», dice il sindaco. Un sopralluogo effettuato da agenti della polizia amministrativa della questura e dai carabinieri di None ha accertato che la discoteca si trova in una situazione d'irregolarità avendo aperto - l'inaugurazione risale allo scorso dicembre - senza la licenza comunale richiesta i locali di pubblico spettacolo.

Il proprietario ritiene che [illegible] licenza non gli sia stata data no[illegible] ne avesse diritto, di qui la denuncia. Dice: «Da 19 anni lotto per aprire il locale. Tutto è in regola eppure non mi viene rilasciata l'autorizzazione». [illegible] primo cittadino spiega: «La licenza [illegible] [illegible] ancora [illegible] concessa perché attendiamo che i tecnici dell'Anas diano un loro parere sulla viabilità nella zona. La discoteca si trova [illegible] statale del Sestriere e una eventuale forte affluenza di pubblico rischia [illegible] provocare l[illegible] paralisi del traffico e molti incidenti». L'Anas ha effettuato un sopralluogo la [illegible] settimana e darà un responso [illegible] prossimi giorni.

Il sindaco Borda sarà ascoltato martedì dal procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, per rispondere dell'accusa [illegible] Onofri.

Domani sciopero

Guardie giurate in piazza

Le guardie giurate scendono in piazza tra [illegible] polemiche. Per domani la segreteria provinciale del Sinalv (Sindacato nazionale autonomo lavoratori vigilanza) aderente alla Cisal ha indetto una giornata di sciopero con una manifestazione in piazza Castello alle 10. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dal sindacato [illegible] per sollecitare il rinnovo dei contratti integrativi scaduti il 31 dicembre del '91. Dall'altra parte Cgil, Cisl [illegible] [illegible] hanno proclamato, per gli stessi motivi, due giorni di sciopero: domani e martedì.

La posizione del Sinalv è in polemica con quella di Cgil-Cisl-Uil. «La nostra organizza[illegible] - afferma Antonio Zucca, degli autonomi - può contare in Piemonte e soprattutto in provincia di Torino [illegible] [illegible] cospicuo numero di guardie giurate, superiore ad altre associazioni sindacali. Nonostante questo, [illegible] [illegible] di contrattare il rinnovo contrattuale con i sindacati confederali soltanto perché con loro la controparte ha firmato gli ultimi rinnovi».

Perplessità sono state sollevate [illegible] lavoratori iscritti al Sinalv sull'opportunità [illegible] far coincidere il giorno di sciopero con [illegible] dei d[illegible] proclamati da Cgil, Cisl e Uil. [illegible] l'organizzazione aderente alla Cisal ribatte che lo sciopero [illegible] domani «è indetto unicamente per far sì che il nostro sindacato partecipi alle trattative e venga raggiunto l'obiettivo di un [illegible]tratto che soddisfi [illegible] aspettati[illegible] dei lavoratori dal punto di vista economico e dal punto di vista normativo. Non appoggiamo i confederali, ma vogliamo che Cgil, Cisl e Uil non abbiano l'alibi del fallimento per rifilarci un altro integrativo ridicolo».

Basket: torinesi a caccia di punti in casa dei calabresi della Panasonic

La Kappa recupera Silvestrin

Reggio ha dovuto sostituire Volkov e Garrett

La sorte sembra voler dare una [illegible] alla Robe [illegible] Kappa che, [illegible] i ristabiliti Silvestrin e Iacomuzzi, oggi tenta il colpaccio sul campo di una Panasonic priva dei suoi due stranieri Sasha Volkov e Dean Garrett, sostituiti a gettone rispettivamente dagli americani Frank Kornet e Keith Hughes.

Proprio Volkov e Garrett furono decisivi nel successo calabrese dell'andata al palasport Ruffini, ma ora sono temporaneamente fermi per infortunio. L'ex senese Kornet - giocò l'anno scorso nella Ticino dopo due stagioni [illegible] Nba con i Milwaukee Bucks - non vale certo l'asso ucraino, ma nelle poche partite finora disputate ha confermato di possedere [illegible] buon tiro da tre, pur essendo meno pericoloso di Volkov a rimbalzo. L'altro statunitense Hughes è invece [illegible] novità assoluta per il [illegible] campionato.

«Di lui so pochissimo - ammette Federico Danna, coach della Kappa - anche [illegible] Wright l'ha già visto giocare e me l'ha dipinto come molto dotato fisicamente [illegible] efficace [illegible] rimbalzo [illegible] in difesa». Charly Recalcati, tecnico dei reggini, l'ha ingaggiato dopo averlo provato in [illegible] partita amichevole contro Roma, nella quale Hughes ha segnato [illegible] punti [illegible] 16 rimbalzi. Uscito dalla Rutgers University [illegible] scelta di Houston nel '91, il sostituto di Gar[illegible] [illegible] alto [illegible] po' [illegible] dei 203 cm riportati dagli annuari Usa, ma ha comunque caratteristiche e stazza da centro.

«Per forte che [illegible] - aggiunge Danna - non sarà mai pericoloso quanto Garrett, così come Kornet [illegible] vale Volkov. Dobbiamo sfruttare l'occasione e tentare l'impossibile per vincere. La [illegible] di Kappa potrebbe avere la meglio soprattutto sot[illegible] i tabelloni, anche perché Silvestrin si [illegible] quasi del [illegible] ristabilito dai problemi al collo e alla spalla sinistra. Inizialmen[illegible] Hughes verrà [illegible] Wright, mentre Silvestrin - che tornerà [illegible] quintetto base [illegible] posto di Valente - si prenderà [illegible] Kornet.

«Più dei lunghi - precisa Danna - mi [illegible]pano gli esterni della Panasonic, che sul campo amico sp[illegible] si galvanizzano e tirano da fuori con percentuali mostruose. Non [illegible] un [illegible] che Avenia e anche Bullara siano stati convocati in azzurro, e dal [illegible] Reggio Calabria è [illegible] in classifica anche grazie a loro. Ma [illegible] vanno dimenticati il play Santoro, molto migliorato, l'esperto Lorenzon, che dopo gli infortuni dei due stranieri ha trovato più spazio, e l'oriundo Sconochini, un giocatore che sa cambiare il ritmo delle partite».

«Contro una simile batteria di tiratori - conclude il coach dei torinesi - abbiamo soltanto una chance: difendere alla morte [illegible] contro uomo, spe[illegible] che la Panasonic accusi qualche problema di amalgama con i due americani a gettone».

Giorgio Viberti

Silvestrin torna nel quintetto

IPPICA

Oggi trotto a Vinovo

Oronte-Orly As duello in pista fra i quattro anni

Scontro Firenze-Milano, al trotter di Vinovo. Nel Premio [illegible] Spezia, per i 4 anni, si affrontano due titolatissimi «rincalzi» della prima categoria: dalla Toscana arriva Oronte, tre successi nelle ultime quattro sortite, due record consecutivi in quelle più recenti (e in sulky Manlio Capanna, soprannominato «lo zingaro»); dalla Lombardia si affaccia il lancistissimo Orly As, 1'16"2 all'ultima uscita (guidato dall'ottimo Mauro Baroncini). I favoriti (ore 14,30). I. Mussadang Bs, Nahò Az. II. Primavera Siro, Pedrita. III. Oronte, Orly As. IV. Panca di Alba, Pisanello. V. Missile Op, Marinoni Fn. VI. Makalù, [illegible]isse Ferm. VII. Ovett di Casei, Olar. VIII. Nona Sinfonia, Nabir Babà.

CALCIO

Presentato [illegible] regionale Mini Baiocchi

Gareggiano i sostenitori di seicentoquaranta club

Si chiama «Gran torneo regionale Mini Baiocchi» ed è l'ultima iniziativa - sulle orme del precedente concorso Acqua Vera - della Figc e della Lega N[illegible]zionale Dilettanti, in collaborazione con la Barilla, per promuovere l'immagine del calcio dilettantistico.

Illustrato dal presidente [illegible]gionale Salvatore Di Fusco e dal vicepresidente nazionale Carlo Tateggio, coinvolgerà da febbraio a fine maggio ben 13.000 società italiane, e per quanto riguarda la nostra regi[illegible] 640 club divisi in tre gruppi: Eccellenza e Promozione; 1ª e 2ª Categoria; 3ª Categoria, 3ª Cat. Under 21 e Juniores nazionali. Una graduatoria [illegible] stilata di settimana in settimana, in base alle preferenze espresse dal pubblico a suon di cartoline allegate al prodotto dello sponsor. Per la squadra di ciascun raggruppamento che settimanalmente risulterà più votata in assoluto sono in palio venti paia di scarpe da calcio.

Il 15 giugno le quattro squadre di ogni gruppo che [illegible] il maggior numero di voti si sfideranno [illegible] semifinale, qu[illegible] in una finale regionale. Il primo premio è un minibus [illegible] 17 posti; per seconda, terza e quarta, in regalo attrezzature sportive. Inoltre la squadra che avrà totalizzato il maggior nu[illegible] di voti in assoluto potrà inviare una delle sue formazioni giovanili ad uno stage a Coverciano. **(s. g.)**

SPORT FLASH

Calcio donne: in A Juve ko, pari del Toro

In serie A la Juventus ha perso in casa 4-0 con l'Agliana e il Torino ha pareggiato 1-1 (gol di Ferri) sul [illegible] della cenerentola Arezzo. Alle 15 a Candiolo, derby [illegible] B Real Torino-San Secondo.

Podismo: prova Uisp e Cross d'inverno

A Villar Focchiardo terza prova del campionato di campestre Uisp: ritrovo [illegible] 8 al campo sportivo. A Canischio, 1° Cross d'inverno (8 km) con ritrovo alle 9 presso il Municipio: partenza alle 10 [illegible] frazione [illegible].

Sci: gare a Sauze e Bardonecchia

Baby e Cuccioli gareggiano a Bardonecchia nel campionato provinciale. A Sauze d'Oulx, Trofeo Triplex [illegible] slalom gigante del G.P. Fisi Aoc aperto a tutte le categorie.

Pallamano: l'Exes al secondo successo

L'Exes Rivalta (C maschile) [illegible] vinto a Chiavari (29-27) e oggi ospita la capolista Ferrarin Milano nell'ultimo turno di andata.

[illegible] Campagna

I cuneesi Denis Conte (campione regionale junior) e Paolo Mantelli sono stati ingaggiati dal Madonna di Campagna dopo la chiusura della S.C. Fossano.

[illegible] corso per [illegible] arbitro

[illegible] aspiranti arbitri è stato indetto dal Comitato provinciale di Torino. Per informazioni, telefonare al 4373553.

[illegible] Bonomo-Limone

La coppia Bonomo-Limone ha vinto al Match Ball il Memorial Sciree, superando in finale per 6-3, 6-7, 6-3 i fratelli Bruno.

Gioiellieri, pasticcieri, fiorai e San Valentino

Un affare di cuore

La crisi economica influenza anche i regalini fra innamorati Torna di moda la medaglia divisa in due parti: per lui e per lei

Lo dicono con i fiori, con i cioccolatini, con i gioielli: ma [illegible] fantasia. San Valentino [illegible] ne 1993 rimane [illegible] cuoricini d'oro o di cioccolata, delle fedine, delle rose rosse. Il mondo va avanti, l'Europa si unisce, ma i simboli dell'amore, come la [illegible] Italia [illegible] sempre quelli. Nel settore c'è crisi: fiorai, pasticcieri e gioiellieri sono concordi nel dire che il lavoro meno rispetto all'anno scorso.

«Non ci [illegible] più gli assalti in negozio - dicono [illegible] Fiori, via Vanchiglia 36 -. A [illegible] i ragazzi, dal 15 anni in su: in fondo è la festa loro». Scelgono cose semplici: «Vanno sul singolo fiore, sempre una rosa. O sui mazzolini misti. Il [illegible] Dalle [illegible] lire alle 30. Un pensiero, insomma». «Vengono con i soldi e ci chiedono: cosa mi date con questi? - racconta la titolare di La Primavera, corso Giulio Cesare 48 -. I più sono giovanissimi. Però si vede anche qualche signore anziano, di quelli gentili, di una volta».

[illegible] Valentino [illegible] sul classico, [illegible] non dimentica l'oro. «Molti mariti comprano anelli per la moglie - dicono da Tentazioni, via Cigna 41/e - ma stanno su cifre basse: dalle 150 alle 250 mila lire. Per i giovani invece ci sono le medagliette dell'amore, [illegible] pre in oro, sulle 180 mila lire».

Tonde o a forma di cuore, divise in due parti che si incastrano disegnando un profilo maschile [illegible] femminile, le medaglie si spezzano in due e ciascun innamorato ne tiene una parte in pegno. «Così se la compri fai metà regalo anche a te - scherza il titolare di Savorelli, via Madama Cristina 69 -. Sono un po' la novità di quest'anno, ma si tratta in realtà di un riciclo. Si usavano già una ventina di anni fa: i produttori hanno recuperato l'idea [illegible] funziona. I ventenni di oggi [illegible] la possono [illegible] ricordare. Mode che vanno e che vengono. «Ha presente "Più di ieri, meno di domani", la medaglia che tanto si usava una volta? Per carità: morta e sepolta». Innamorati, occhio a regalarla, potreste finire tacciati di non [illegible] tà la pagea. E se l'avete già presa tenetela li: magari [illegible] vent'anni ritorna».

[illegible] tramontano mai invece, tra i doni di San Valentino, le fe[illegible]. «Ce le chiedono i ragazzi - dicono da Erbino, corso Racconigi 132 - costano [illegible] 100 mila».

Tra tanta dolcezza, non può mancare il cioccolato. Anche quest'anno [illegible] forma di cuore, tanto per cambiare, con [illegible] sorpresa dentro. [illegible] Ziccat, via Bardonecchia 185, «hanno avuto [illegible] i grappoli di cuoricini, dalle [illegible] alle 15 mila lire». [illegible] piaciuti anche i bouquet, dalle 7 mila in su», dicono da Sperandri, via San Donato [illegible]. A regalarli, raccontano i negozianti, anche un pubblico femminile, di ragazze e signore. Mai come in Giappone [illegible] però, dove il giorno di San Valentino si vendono fiumi di cioccolata (un terzo del consumo annuo) perché per tradizione le [illegible] devono fare un regalo a tutti gli uomini con cui lavorano o studiano. E la fantasia, pare, è poca anche lì. [cr. c.]

Piacevoli ed eterogenee proposte nelle gallerie

Tra simboli e incanti

Alla Davico le acqueforti della Galli ■ da Fogola la Invrea All'Ipogea tele della Rocci, una fondatrice del Piemonte Artistico

La conca del Ticino, il melo imbiancato [illegible] neve, un'altalena ai rami d'un grande albero, rinnovano il clima delle pagine incise di [illegible] Galli espo[illegible] alla [illegible] Davico (in Galleria [illegible]alpina 30, sino al 27 febbraio). A due anni dall'antologica al Castello Sforzesco di Milano, quest'artista presenta una serie di acqueforti inedite che rinnovano l'incontro con la sottile trama di un segno che estrae dalla superficie della [illegible] un'antica cascina, [illegible] specchio d'acqua, un muro [illegible] e percorso dalle crepe del tempo. Si avverte, in ogni caso, un senso di calma [illegible]ta, di profonda e interiore interpretazione della [illegible]. E il paesaggio [illegible] volta in volta, il sapore di una ricerca legata [illegible] «lombardità», come ha scritto Giovanni Testori, o alla capacità d'averne colto, durante la sua infanzia, l'essenza «appollaiata [illegible] rami di un melo».

«Cascina L'Argine», acquaforte di Federica Galli (1979)

Poco più [illegible] trenta dipinti costituiscono il «corpus» personale di Irene Invrea alla «Galleria [illegible] (piazza Carlo Felice 19, sino al 28 febbraio). Accompagnata da uno scritto di Nanni Fogola, la [illegible] stra offre, ancora una volta, un mondo di personaggi fiabeschi delineati, ha detto Marziano Bernardi, «con grazia delicata» e con «immagini e simbologie sorridenti e candide». E così prendono forma pascoli erbosi, pavoni bianchi [illegible] rinoceronti, leopardi e tigri che passeggiano su prati di un verde tenero rivelando nella pittrice [illegible] rasserenante condizione umana.

Dopo un lungo periodo di lavoro appartato, [illegible] Rocci propone le sue [illegible] nelle sale della «Galleria Ipogea» (corso Matteotti 13, sino al 6 marzo). Genovese, [illegible] sempre a Torino, la Rocci è tra i fondatori del Piemonte Artistico e Culturale, mentre nel [illegible] è stata invitata alla Quadriennale [illegible] «Promotrice». Accanto ai tradizionali e nitidi paesaggi, si notano una serie [illegible] simboliche figure femminili che rivendicano il ruolo mistico e visionario di fanciulle inghirlandate, di regine, di principesse delle nevi in un'atmosfera incantata.

Allo «Studio Laboratorio» (corso Lanza 105, sino al 23 febbraio) è in [illegible] una rassegna di disegni e sculture di Paolo Spinoglio. Allievo di Riccardo Cordero, ha eseguito delle terrecotte in cui la rappresentazione appare intrisa di umori antichi, di figure plasmate con un gesto rituale, di forme [illegible] genti dallo spazio della memoria, [illegible] trepidanti attese e di bibliche barche che solcano mari impervi: [illegible] «La finestra» e «I due pescatori» [illegible] «Davanti al [illegible]» Chiudiamo l'itinerario espositivo con un breve ricordo del pittore Dimitri Pusateri, recentemente scomparso. Nato a Torino nel 1936, ha [illegible]lizzato opere pervase dalla desolazione, da un'angoscia che evoca [illegible] universo immaginario e simbolico.

Angelo Mistrangelo

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Oggi pomeriggio, [illegible] 16, nel Salone delle Conferenze del Dopolavoro Ferroviario di via Sacchi 63, ci sarà un concerto di musica classica del gruppo cameristico femminile «Gunès», che vede un trio formato da [illegible] Carmelinda Filolungo al piano e Titta Sanità e Daniela Linarello ai flauti. Eseguiranno musiche di Telemann, Bach, Beethoven e Margaria.

[illegible] Al Bistrot [illegible] Cave in via Pomba 7 (tel. 830.840) approda questa [illegible], alle 22,30 la cabarettista Viviana Porro, accompagnata al pianoforte da Roberto Bertulli. Vincitrice al[illegible] anni [illegible] sono del concorso «Il buttafuori» la Porro propone lo spettacolo dal titolo «Regale ti una sera».

[illegible] «...La vostra cara Emily» è il titolo dello spettacolo liberamente ispirato alle lettere e poesie di Emily Dickinson, di e con Maria Grazia Ghetti, in scena domani [illegible] al Teatro Adua (tel. 24.822.76), [illegible] cartellone del gruppo della Rocca. [illegible] regia è di Adriano Dallea.

[illegible] Al Massimo 2 (tel. 817.10.48) per la rassegna «Le dernière vague» sono oggi in programma alle 16,20 «Cyrano de Bergerac» di Jean Paul Rappenau, alle 18,40 «La prigioniera del deserto» di Raymond Depardon, alle 20,20 e alle 22,30 «Garage Demy» di Agnes Varda.

Reliquie in collina

Valentino è un santo «torinese»

Forse non tutti lo sanno, ma il patrono degli innamorati è di casa a Torino. Le reliquie di San Valentino sono conservate nel[illegible] santi Vito, Modesto e Crescenzia, sulla strada Vito-Revigliasco.

E [illegible] è l'unica traccia del Santo [illegible] queste parti: molti segni sembrano indicare una notevole diffusione del [illegible] culto in varie località collinari, e lo stesso parco del Valentino - secondo alcuni - deriverebbe il nome dal santo che si festeggia proprio oggi.

Nella chiesa di San Vito il corpo [illegible] Valentino è custodito in una teca di cristallo posta sotto l'altare, con una ghirlanda e un ramo di palma: per le sue fattezze ricorda un fanciullo, proprio come appare nell'in[illegible] settecentesca conservata alla Biblioteca Reale.

[illegible] di un contenente sangue rivela che si [illegible] un martire. Peccato che proprio in questi giorni la chiesa [illegible] chiusa, per l'assenza del parroco: riaprirà domani, per la [illegible] di tutte le mattine.

Alla Giajone

In cascina fantasisti come a Parigi

Un angolo di Montmartre approda a Torino. E come accade in quell'«isola» parigina, la strada vivrà per due giorni con guitti, [illegible] e giocolieri. Un'iniziativa piuttosto insolita quella di Atteatrattive, organizzata oggi dall'Associazione Teatrazione e dalla Circoscrizione 2 alla cascina Giajone in via Guido [illegible] 114.

Dalle 14,30 alle 18,30, il [illegible]tile [illegible] cascina ospiterà spettacoli e performance di arte varia: nei [illegible] punti spettacolo si alterneranno clown, buffoni medioevali, pantomine e [illegible] poli, mentre la piazza sarà animata da pittori, caricaturisti, madonnari e musicisti. La strada si trasformerà così in un grande palcoscenico all'aperto sul quale si esibiranno oltre venti gruppi tra cui Assemblea Teatro (con danza su trampoli), il Gruppo Oz (magia su trampoli), Mago Tino, Casseta Popular, Piero Tartamella (raccontastorie) e Abesibè. E come succede a Montmartre, saranno i gruppi a chiedere un'offerta libera sa cappello».

L'Orchestra di Renzo Arbore sarà al Regio

Con i «napolitani» sul palco della lirica

[illegible] Napolitana al Teatro Regio, lunedì 22 febbraio alle ore 21, con Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana. Una serata che egli [illegible] definisce [illegible]nante»: perché rappresenta il debutto in un teatro lirico dell'orchestra, che dal vivo [illegible]nerà le più belle melodie della [illegible] dell'800 e '900 napoletano. Musica universale, quella napoletana, ancora una volta eseguita per un [illegible] scopo benefico: l'incasso della «prima» della Soirées [illegible] Circolo della stampa, organizzata dalla «Nuova Arca» sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Renzo Arbore, amico di Napoli

Renzo Arbore sensibile alle vicende um[illegible] vi ha aderito con estrema spontaneità, arricchendo la «soirée» [illegible] la partecipazione dell'attrice Imma Piro, una delle attrici più intelligenti della nuova generazione di Napoli e Vittorio Marsiglia, ultima «macchietta» napoletana.

Alla [illegible] prenderanno parte anche la piccola pianista-cantante [illegible] Margherita Sallo e il tenore piacentino Luigi Frattola, che renderanno così un affettuoso omaggio al geniale alfiere della cultura musicale partenopea.

I biglietti per «Serata Napoli[illegible] essere acquistati al Salone de La Stampa in via [illegible] al Box Office Ricordi; [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, via della Rocca 49. [ar. ca.]

Il film di Coppola è ancora il più visto

E' comparsa la Luna nelle notti di Dracula

E' ancora «Dracula» di Francis Ford Coppola il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). L'horror del regista de «Il Padrino» è piaciuto a 10.935 spettatori nelle tre sale in cui si proietta. Seguono due novità. Al secondo posto si inserisce [illegible] di prepotenza «Luna di fiele» di Roman Polanski, con Emanuelle Seigner. Film sull'«amour fou», ricco di ironia [illegible] po' [illegible] (Polanski è sempre Polanski) sarebbe stato un capolavoro [illegible] il regista [illegible] scelto con più accortezza gli attori (rinunciando ad esempio ad affidare il ruolo di protagonista alla sua fidanzata). E' piaciuto, al Vittoria, a 9122 torinesi.

Al terzo posto «Trappola in alto mare» di Andrew Davis vede Steven Seagal, nuovo «macho» del cinema americano nei panni di [illegible] ufficiale [illegible] marina travestito da cuoco alle prese con [illegible] traditori. Al Lux ha tenuto [illegible] il fiato sospeso 7672 spettatori.

Un altro nuovo ingresso anche in ottava posizione [illegible] «Fuoco cammina [illegible] me» di David Lynch, [illegible] di prologo alle vicende di «Twin Peaks», con Sheryl Lee e David Bowie. Ha intrigato [illegible] spettatori al Doria.

Non c'è, fra i «top-ten», alcun film italiano. Dopo una permanenza [illegible] durata alcuni mesi [illegible] infatti «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores [illegible] quindicesimo). A difendere i nostri [illegible] troviamo solo, undicesimo, «Stefano Quantestorie» [illegible] Maurizio Nichetti.

Complessivamente nell'ultimo weekend sono stati venduti nelle [illegible] di prima visione 39.757 biglietti, circa 11 mila in meno del fine settimana precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 4/2 al 10/2)

1	Dracula	[illegible]
2	Luna di fiele	[illegible]
3	Trappola in alto..	7672
4	Sister act	7077
5	Guardia del corpo	5260
6	Codice d'onore	[illegible]
7	I signori della truffa	2905
8	Fuoco cammina...	2635
9	L'ultimo dei Mohicani	2428
10	Il [illegible]	[illegible]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] al teatro tenda [illegible] Venaria (corso Machiavelli, ore 21) recital [illegible] Marco Carena; mentre all'«Arca» (via S. Massimo 1, [illegible] 22) c'è Ivan Cattaneo per un concerto-festa «en travestì».

Domani al [illegible] Juvarra (via Juvarra 15, ore 21, ingresso 15 mila lire) il [illegible] californiano Dirk Hamilton: è personaggio di culto, spesso paragonato a Van Morrison.

[illegible] Stasera rock al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) con i Fears; al [illegible] mar» (corso Unione Sovietica 411) con gli Assist; al «Charlestons» (via Cavalcanti 5) il gruppo brasiliano [illegible], di Bahia. Tutti alle 22. Musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) con Salvador Velasquez.

Domani jazz alla «Cave» (via Pomba 7) con il trio di Dino Pelissero; al «Re [illegible] carta» (via Germanasca 37) con Giulio Camara. Rock con i Gasoline al «Pub Rosselli» (corso [illegible] 125). Blues con la Travelin' Band [illegible] «Divina Commedia» (via S. Donato 47). Ore 22.

[illegible] Approda domani alle «Studio 2» (via Nizza 32, ore 21) il tour «Maciste contro tutti»: in [illegible] tre rock band, i Disciplinatha, gli Ustmamò e il Consorzio Suonatori Indipendenti (dove milita l'ex Litfiba Gianni Maroccolo).

GLI APPUNTAMENTI

Creatività

Cominciano domani al circolo Aquarius, in [illegible] Settembre 80, dalle 17,30 alle 19, gli incontri di creatività pittorica per bambini. Verranno trattati i seguenti [illegible]: lo spazio e i pennelli, musica e colore, manipolazione con l'argilla, il ritratto e la caricatura. Per informazioni più dettagliate, [illegible] rivolgersi allo 011/52.15.012.

Europa

Domani alle 21 [illegible] Cascina Archi, [illegible] di Rovasenda, in [illegible] Vittorio Emanuele 32, conferenza di Giangiacomo Migone sul tema «Integralismo europeo: cammino problematico».

Donne di oggi

Alle ore 16, al Club Akhenathon in via Massena 56, incontro dell'associazione «Donne di oggi». Tel. 011/32.41.652.

Grandi civiltà

Il corso di storia della danza organizzato da Ca' Gemignani prosegue, martedì 16 alle 18, con l'incontro sul tema «All'alba [illegible] grandi civiltà. Danza e musica presso egizi, ebrei, indiani e [illegible]». Alfredo di Ferrero. Si svolge nel Salone Gregoriano dell'associazione in via Maria Vittoria 6.

Per docenti

L'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) organizza dal 18 febbraio il corso di aggiornamento per presidi e docenti «Sonno e veglia della ragione nella letteratura italiana del Novecento». Proseguirà sino a fine aprile. Per informazioni rivolgersi in sede, corso Matteotti 11, tel. 011/56.11.923.

Minoranze

Oggi alle 11 la Chiesa di Scientology organizza il servizio domenicale [illegible] tema «Minoranze religiose e libertà dell'uomo». Informazioni allo 011/53.14.58.

Psicanalisi

Ultimo giorno oggi, dalle 9,30 alle 12,30 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, per il seminario «Costruzione del caso clinico». E' organizzato dalla Scuola Europea di Psicoanalisi e partecipano Francesca Biagi-Chai e Anne Dunand.

Giardinaggio

E' possibile iscriversi, sino al 26 febbraio, all'associazione Industria [illegible] Chivasso, in via dell'Asilo 7, per il corso [illegible] di giardinaggio e orto-frutticoltura «Zappa verde: il fiore, l'insalata e la mela». [illegible] dall'agronomo Pasquale Perrucchietti. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/91.06.564.

Poesia

Martedì 16 febbraio [illegible] 21, al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Salvatore Aloisio presenta le poesie di Pasquale Funaro. Verranno lette [illegible] Daniela Valente.

Infanzia

Martedì 16, alle 17,30, all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti [illegible] B, dibattito sul tema «L'infanzia a scuola». Intervengono Giancarlo Cerini, Walter Ferrarotti, Angelo Petrosino e Gigi Padovani.

Riforma elettorale

Domani alle 20,30, nella sala [illegible] di Settimo, Massimo Salvadori parlerà sul tema «Cosa cambierà con la riforma elettorale. Cosa cambia con la nuova legge per l'elezione dei consigli comunali».

Una mostra

Prosegue sino al 27, alla galleria Arteincornice in via Vanchiglia 11 C, la mostra di pittura di Franco Rognoni. E' aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30, il lunedì dalle 15,30 alle 19,30.

Nord America

Il 16 febbraio alle 15 e il 17 alle 9 alla Fondazione Einaudi, in via Principe Amedeo 34, si svolgerà il convegno «La dimensione internazionale della storia nordamericana e il suo impatto [illegible] storiografie nazionali». I lavori saranno in lingua inglese. Per partecipare, telefonare allo 011/53.33.80.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
[illegible] 116

SALUTE

[illegible] medica. [illegible]
gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
[illegible], [illegible] medica a pagamento 434.74.47 - 434.74.65
[illegible] 766.811 - 752.885
Centro antiveleni, [illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente [illegible] S. Anna, [illegible] Vittoria, 55.421 - Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.99

INFERMIERI

Adria 54.04.[illegible]
[illegible] 959.93.31
[illegible] 819.18.20
Aldosoro 63.01.56
Assis 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 59.52.85
[illegible] 433.11.40
Areà 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sialo 75.14.73 - 748.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 [illegible]
corso Vittorio Emanuele [illegible]

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 319.32.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.62.
La [illegible] (Acc. stranieri). telefono 58.22.165
[illegible] C. [illegible]
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.19
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
[illegible] 561.7191

[illegible] 57851
[illegible] a domicilio
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, s. Germano [illegible] 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.49-660.40.26
v. S. [illegible] 22 [illegible]

AEROPORTI

[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; OS, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 16.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 9,30-11,30 e 14-18,30, Biglietto unico. Tol. 65.69.

RITROVI

MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): stasera grande festa dell'amore con la Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 Edo Puma
ARLECCHINO: ore 21 San Valentino festa degli innamorati baci per tutti. Edo
BOROTALCO DANZE: ore 15 discoliscio. tel. 600.1058: ore 21 San Valentino con i Novesi
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Lucky ed i Suoi Solisti. E' San Valentino, auguri agli innamorati.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 Lion Band.
DU PARC (tel. 521.5275): giovedì 18 ballo in maschera per un milione.
EXTREME CLUB (via Gendi 258/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi» San Valentino festa degli innamorati omaggio floreale alle dame.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): liscio orch. Luca Francia.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15,30 rose rosse e gara simpatia per tutti gli innamorati ore 21 orch. Tony Gorbo.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, ridutono con Mike e i Simpatici... per festeggiare gli
TROCADERO (via Doria 9, Torino, tel. : Tutte le ore 21 orchestra, festivi e 21. Domenica 14 ore 21 San Valentino «Festa degli innamorati» con l'orchestra La Nuova Riforma.
NUOVO SPORTING CLUB (Santhià): tel. 0161 93.99.39. Ore 15,30 liscio orchestra Strana Idea, gare di ballo, pullman gratuito da Torino con partenza da c. Taranto 5 alle 15.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, elegante serata ore 21.

DA 011/337.865-335.2603): «Festa degli innamorati» cena romantica con una favolosa orchestra.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661. - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA il locale in collina. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): stasera cena degli innamorati con orchestra. Tel. 0121/374.115.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piena's e Albertina. Tel. 689.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Giolio angolo c. Vittorio Em., tel. 887.563): sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARX (v. Bertola 31): Angelo Antelmi
OTTINO v. M. Vittoria 27/bis/D. 831.015: tappeti dal Tibet. 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Franco Rognoni.
BERMAN: G. De Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Banchieri.
DAVICO: Federica Galli.
LA GIOSTRA - Arti: Pietro Barbieri.
LE : Em Rapallo...».
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA: Piotr Stolerenko e 14 pittori post- rusal. 10-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16 18.10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. Vist. 14. 1h 45' Avvent.

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible] rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, c[illegible] G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova cata[illegible]o nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Arlecchino — c. S[illegible] 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [illegible] Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h [illegible] Avventuroso

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000 rid. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Diario per i miei figli — di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un [illegible] di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan m[illegible] e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: [illegible]/20,[illegible]. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' Erotico

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 16,[illegible] 17,05/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [illegible] Horror

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible] rid. 7000
La [illegible] e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.750[illegible]. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Lillipút — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato. Il professionista inizia a indagare, convinto che la mo[illegible] collegata al suo processo [illegible]V. 1h 30' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Or.: 15 16,45[illegible]20,[illegible]. Ingr. 10.000 rid. 7000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' Commedia

Selene — c.[illegible] 53, Tel. 8174,171. Or.: 16/18,05/20,20/22,30. Ingr. 8000 Aiace 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Mario Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia [illegible]) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le [illegible] d'amore. N. V.[illegible] [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or. 14,55 17,25/[illegible]9,55/22,25. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una [illegible] si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramma.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
Ore 18,30; 20,30; 22,30 Morte di un matematico napoletano. Ore 14,30 per ragazzi Fievel conquista il West.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 657.686
La città della gioia — con Patrick Swayze. Or.: 14,30/17/19,30/22.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.104
La [illegible] cartoni [illegible] di W. Disney. Or.: 14,40/1[illegible]9,50/21,30.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
[illegible]

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.503

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
[illegible] & Toby nemiciamici — [illegible]. Disney. Col. Or.: 16/17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. [illegible]
Ore 15 **Manon Lescaut** di G. Puccini (turno F in abbonamento) direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana, maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151
Domani ore 20,30 per «Incontri con l'Opera» presentazione al pubblico di **Falstaff** di G. Verdi (in scena al Regio dal 16/2 al 7/3). A cura di Guido Almansi e Carlo Mayer e con la partecipazione di Luca Ronconi. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.241/242.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71
Oggi 20,45 il Gr. della Rocca in **Molière divertissement à Versailles** con **Sganarello cornuto immaginario** regia G. Corbetta e **Le preziose ridicole** regia di L. Guicciardini. Stud. 15.000. Dal 15 T. Pres. in **La vostra cara Emily**, E. Dickinson. Prev. lun.-ven. 15,30-19,30 sab. 10-13/16-19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Ore 16,30 rassegna Il Filo incantato la comp. Alfateatro presenta **Piccoli principi** sceneg. M. Parisi scenog. L. Rossi, A. Odarda, attore R. Piano, musiche dal vivo di E. Chienura, inserito nel concorso a premi per bambini che si conclude il 21/2/93. Inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, bus 14/14s/50/58/59s/67
Oggi ore 18 «Carnevale Bimbi» domenica di danze con Comp. T. Nuovo, Accademia Regionale, Gianduja e la Giacometta della Famija Turineisa. Stasera ore 20,45 **Morelli**, direttore artistico Moses Pendleton, ultimo giorno. Biglietteria 9-13/15-16

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/56/64
Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino Ass. Istruzione giovedì e venerdì [illegible] Buratto presenta **Mangiaregole**. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.876. Lo spett. verrà replicato ven. e sab. ore 20,30 per la Rass. Teatrontra.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **La signorina Giulia** di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562. Repliche fino al 14 febbraio. Ultima recita.

[illegible] — v. Madama Cristina 73, Tel, 669.50.34, Tram 18-9-16/Bus 67
Ore 16 ultimo spett., la Comp. d'Operette Belle Epoque presenta **Cin ci là** con G. Ansalone, D. Marangoni e la partecip. straord. di A. Barà; orch. diretta dal M° G. Tazzari. Prev. spett. di Dari[illegible] **mistero buffo** dal 19 al 28/2. Prev. cassa teatro ore 10-13 15-19 tel. 669.5034.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da mart. 16 a dom. 21 feriali ore 21 festivi ore 16 Andy Luotto e Mario Marenco in **La [illegible] coppia** di Neil Simon con Stefano Lescovelli, regia di Alvaro Piccardi. Bigl. e pren. fer. ore 9-13 e 16-23, festivi ore 16-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Questa sera ore 21 M. Paolini in **Liberi tutti** da **La guerra dei bottoni** regia di G. Vacis. Coproduzione Settimo-Voltaire-Moby Dick. Repliche fino a mercoledì 17. Inf. e prenot. (011) 897.17.46, prev. presso Box Office 561.12.62.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Ore 16 **La locandiera**, di C. Goldoni con G. Di Martino, A. Sarasso, C. Bertoni, F. Urban, R. Scoppin, A. Pagliotti, L. De Renzo, regia di W. Manfrè. Una produzione Comp. Stabile T. Fregoli.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 540.675
Ultima recita ore 16,30 Backstage presenta **La signorina Rosa Papillon (nel paese dei terribili sogni)** di Stefano Benni con Gigio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis, Raffaella Lebboroni. Inf. e pren. ore 16-18 tel. 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.522
Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Caccrelli, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19, inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. [illegible] 111/a, Tel. 619.2351
Oggi 16,30 ultimo spettacolo Assemblea Teatro presenta: **Gianni detto Barocco**, informazioni e pren. tel. 437.6250.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94
Ore 16,15 e fino al 21 febbraio la Comp. Intima Teatro di Roma presenta: **Donne Pirandello** (da L. Pirandello) con R. Ponsa, reg. J. Zuloeta. Inf. e pren. presso la cassa del Teatro V. S. Teresa [illegible]2,30 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
Ore 16,30 spettacolo di Raffaella De Vita pianoforte Aldo Rindone. Informazioni e prenotazioni [illegible] 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
Oggi ore 15 **La bottega fantastica** mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Dal Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0139. Comp. di Operetta del Teatro di Torino: **Cin ci là** sab. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Bottaria Teatro degli Iluni a Moncalieri la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. [illegible]
Chiuso. Mostra Lucifero **Maître en batelière** fino al 18 febbraio dal lun. al ven. Concerto 23/2 **Les percussions de Strasbourg**. Prenotazioni aperte dal lunedì al venerdì.

Massimo Due — v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. Tram 15, Ingr. [illegible]
Il cinema del Maghreb ore 16,30-20,30 **Les baliseurs du desert** di N. Khemir (replica). Ore 18,30-20,30 **L'ombra della terra** di T. Louichi.

Massimo Tre — v. [illegible] 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
La dernière vague ore 16,20. **Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau (replica). Ore 18,40 **La prigioniera del deserto** ([illegible] **captive du desert**) di R. Depardon con S. Bonnaire, D. Koro (Francia 1990). Ore 20,30-22,30 **Racconto d'inverno** di E. Rohmer (replica).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **La malizia della marchesa**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Match erotico n. 2**, con C. Beccarie, Moyden Dax. V.M. 18. Ap. 15/22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. **Stravolta femmina in calore**. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Ultrasessuali n. 2**, con John Braun, Macha Magall. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MARON l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis.: **Eccitanti passioni d'amore**, di Gerard Romano (Just for The hell of it). V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **La preda bionda**, con E. Orlowski, M. Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **E passione**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000. anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Collegiali scatenate**, con Tracy Lords. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Diva futura**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Sfilata abiti da sposa
BARDONECCHIA
SABRINA: Body of evidence
BUSSOLENO
NARCISO: I nuovi eroi
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mamma ho riperso l'aereo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Casa Howard
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Guardia del corpo
CHIERI
MARILYN: Dracula
SPLENDOR: I signori della truffa
CHIVASSO
CINECITTA': Pacco doppio pacco e contropaccotto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Dracula
CIRIE'
NUOVO: L'ultimo dei Mohicani
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister Act
REGINA: 2013 La fortezza
STAZIONE: Luna di fiele
STUDIO LUCE: Ragazze vincenti
CUORGNE'
MARGHERITA: Dracula
PERONA: Sister Act
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Guardia del corpo
GRUGLIASCO
ROMA: Sex and Zen
IVREA
ABCINEMA: Orlando
BOARO: L'ultimo dei Mohicani
POLITEAMA: Sex and Zen
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act
MONTANARO
VITTORIA: Baby Pozzi ed Eva solo per...
NONE
EDEN: Guardia del corpo
ORBASSANO
MODERNO: Puerto Escondido
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mamma ho riperso l'aereo
ITALIA: Codice d'onore
RITZ: Sister act
RIVOLI
GIOIELLO: Dracula
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: I signori della truffa
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Body of evidence
SUSA
CENISIO: Body of evidence
TORRE PELLICE
TRENTO: La morte ti fa bella
VALPERGA
AMBRA: Trappola in alto mare

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Pomeriggio con... Telestar
19,50 Squadra speciale anticrimine
20 — Condo, telefilm
20,30 Un americano in vacanza, film
22,30 Il giramondo
23 — Kate Mc Shane, telefilm
0,30 Chopper squad, telefilm

Telecupole
19,05 Sport flash
20,30 Strike force
21,30 Gulliver, docum.
22 — Nero su bianco
22,30 Tg4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Agatha Christie, scen.
21,40 Odissea nelle lingue
23 — Background
23,30 Erreuno notizie

Telecity
15 — Telecity per voi
16 — L'ottavo sotto la neve
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il West ci va stretto. Amico... è arrivato Alleluja, film
22,30 Glitter, telefilm
23,20 Le ali della notte, film

Rete 9 Tel
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle
23,25 Film

Quinta Rete
17,30 Edgar Wallace, telefilm
19,30 Moon mask rider, cartoni animati
20 — Daltango, cartoni animati
20,30 Zona franca con G. Funari
22 — Campane a festa, tram, talk
24 — Obiettivo 500 milioni

Videogruppo
16,15 Il Piemonte domanda
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale Capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
20,45 Peccatrici folli, film
24 — Io e l'uovo, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Florence Nightingale, film tv
23 — Notiziario regionale
23,15 Bengasi, film

Primantenna Superslx
19 — Tagaman, cartoni animati
19,1[illegible]
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Una strana coppia di sbirri
20,15 Elvis, film tv
22 — Java/Tore news
22,30 Conviene far bene l'amore
24 — Dolce notte

Telecampione
18 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 A[illegible] l'arte moderna
20,30 La grande morte bianca, film
21,45 Nodo alla gola, film

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Farfalle, rubrica
21,20 Obiettivo Burma, film
23,30 Io e [illegible], film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese notte
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese notte
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Agorà
19,25 Domani celebriamo
19,30 In lotta con il futuro, doc.
20 — Cartoni animati
20,30 Il giustiziere del West, film
22,30 Settegiorni, settimanale

Rete 7 Piemonte
18,05 Mod Squad, telefilm
20,20 Il padrino, film
22,05 Lucy show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
1 — Informa 7

Videouno
17 — Discoflash
17.10 Monkey, cartoni animati
18 — Justice, telefilm
19 — Monkey, cartoni animati
20,30 Deathwatch I mostri del 2001, film
23,20 New Scotland Yard, telefilm
24 — Eve di Eva, telefilm

Sesta Rete
18 — Il colonnello March, telefilm
18,00 Quando si piange per amore, novela
19,30 Il mitico J. Wayne, telefilm
20,30 Il colonnello March, telefilm
21 — La follia dei dannati, film
23,30 Ufo allarme rosso, film

Tiefle 9
15,30 Rondine senza
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Ti amo ancora, film
[illegible] Seguendo la flotta, film

Tele Vox
18,35 Tele sera, replica
19,45 Cronache di ieri, [illegible]
21,35 [illegible] del falco, film
24 — S.W.A.T., telefilm

[illegible]
19 — Profondo vero
20 — [illegible]
20,30 Romagna mia, spettacolo
23 — Una piccola città, telefilm
1 — Teletime by night

Telestudio
18 — F.B.I., telefilm
19,30 L'uomo tigre, cartoni animati
20 — Benny and Cecil, cartoni animati
[illegible] tras. folk
23,45 Notte sexy
1 — F.B.I., telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible] tenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe. [illegible]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca [illegible] (p. [illegible] 191, [illegible] 543.855). Lun. e [illegible] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

[illegible] (tel. [illegible]): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] Stampa (via Roma 80, [illegible] 55.681)

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., [illegible] e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: [illegible] i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Arti Orientali (via [illegible] 6, [illegible]. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 541.7776 - 561.2877): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25 aprile. Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La Parize» sino al 14 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Nel '45 era rimasto in Ucraina e si era sposato: ora visiterà la sua tomba

Il francese tornato dall'aldilà

Prigioniero in Russia riappare dopo 53 anni

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

La prima cosa che farà Paul il Francese, ora che ha riabbracciato i suoi, sarà andare a cancellare il proprio [illegible] dalla pietra tombale di Bois-lès-Pargny. [illegible] è scritto che Paul Catrain, insieme a tanti altri concittadini, è «morto [illegible] la patria» nel 1945. Aveva [illegible] 26 anni. Testimoni avevano riferito di averlo lasciato senza vita sulla banchina di una stazione, in Polonia. I familiari l'avevano pianto.

Ma ieri all'aeroporto parigino [illegible] Roissy, Paul Catrain è risorto. Dopo una morte durata 53 anni, è sceso da [illegible] aereo con un colbacco di pelo in testa e un documento che lo qualifica «Paul Catrovitch Flamme, cittadino ucraino [illegible] francese».

Una risurrezione a dire il vero lenta, la sua, iniziata in effetti nel 1980. L'ambasciata di Francia dell'ex Unione Sovietica ricevette quell'anno una lettera spedita da Strikhivtsi, villaggio ucraino a 400 chilometri da Kiev. Paul Catrovitch Flamme, che si dichiarava nato in [illegible] «a Bolepargnis» ma lì in esilio ormai da 35 anni, chiedeva aiuto: «Vi prego, fate in modo che io possa raggiungere le mie sorelle e la mia patria».

[illegible] incamminarono indagini difficoltose, i diplomatici [illegible] diffidenti. Fu poi il sindaco di Bois-lès-Pargny cui miracolosamente si riuscì a risalire che mise in [illegible] quel Paul Catrovitch Flamme con Paul Catrain, nato [illegible] 1919 [illegible] Edmond Catrain e Antoinette Flamant. Le date coincidevano e così molti altri fatti. Il riconoscimento avvenne, erano ormai passati quattro anni. Le sorelle credettero al miracolo e sperarono in un ritorno imminente. Ma ricevettero una lettera di Paul: chiedeva che fossero loro a raggiungerlo.

Ci sono voluti altri sette anni, la fine del comunismo e l'intermediario di una trasmissione televisiva del genere di «Chi l'ha visto?» perché l'incontro abbia potuto finalmente, ieri, aver luogo. La vera storia di Paul Catrain, ufficialmente morto nel 1945, è così [illegible] intera a galla.

Fatto prigioniero dai tedeschi nel '40, era stato sballottato per anni da un campo all'altro. A Adzerfon aveva conosciuto un gruppo di prigionieri ucraini tra i quali c'era una bella ragazza, Maria. La lasciò a malincuore quando venne trasferito a Koenigsberg. Fu lì [illegible] poi i russi giunsero a liberare i prigionieri. Li caricarono su carri bestiame. A Varsavia il treno stette fermo un mese per via dei bombardamenti. [illegible] fu creduto morto.

Si salvò, invece, per venire nuovamente internato nel campo di Starokonstantinov. E là, fra tanti francesi e italiani, Paul ritrovò - non poteva crederci - la bella Maria. Innamorata pazza, l'ucraina si diede [illegible] che riuscì a ottenere la liberazione [illegible] suo Français. Così, quando gli americani gli proposero di partire con loro, lui non volle saperne. Aveva deciso di sposarsi e di restare lì, a Strikhivtsi, il paese [illegible] Maria. Solo nel '56 cominciò a sentire nostalgia per la patria e i familiari. Spesso, con l'aiuto di una maestra di un villaggio vicino, aveva scritto lettere nel tentativo di riallacciare i contatti. Ma solo nell'80 un'ennesima missiva arrivò all'ambasciata di Francia.

All'aeroporto ieri Paul Catrovitch-Catrain tremava tutto dall'emozione. Alla sorella Reine, non riconoscendola, ha detto due delle poche parole che ancora ricorda in francese: «Bonjour, madame».

Gabriella Bosco

[illegible] YORK

Gli ebrei si opponevano

Spielberg rinuncia a girare un film ad [illegible]

NEW YORK. Steven Spielberg ha accettato di non effettuare le riprese del suo nuovo film all'interno del complesso monumentale del campo della morte di Auschwitz, in Polonia. Un accordo in tal senso è stato raggiunto [illegible] regista con il Congresso mondiale ebraico. Spielberg girerà in una replica del campo costruita a rid[illegible] del perimetro di Auschwitz. I leader ebraici hanno spiegato di aver voluto evitare che «il più grande cimitero ebraico al mondo» potesse trasformarsi [illegible] un'«appendice di Hollywood» e vedere offesa la sua «solenne dignità». Spielberg ha diffuso un comunicato in cui parla [illegible] «assoluta intesa». Il film sarà centrato sul personaggio di Oskar Schindler, [illegible] [illegible] che mise [illegible] salvo 1300 ebrei. [Agi-Ap]

«RESTORE HOPE»

La proposta di Ghali

Gli americani via dalla Somalia entro aprile

NEW YORK. Gran parte dei soldati americani in Somalia potrebbero rimpatriare entro aprile, in base a un piano in fase di studio alle Nazioni Unite. Lo riferisce il «New York Times» citando fonti diplomatiche e del Pentagono. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, dovrebbe sottoporre il piano definitivo al Consiglio di sicurezza alla [illegible] della prossima settimana. Gli americani verrebbero sostituiti [illegible] una forza internazionale costituita [illegible] 15-20.000 uomini [illegible] cui 5000 statunitensi. Il contingente americano in So[illegible] è di circa 23.000 uomini. Il presidente Clinton si è detto incoraggiato [illegible] scadenza indicata nel piano Onu. «Bisogna passare - ha detto - da una missione americana a una missione dell'Onu». [Agi-Ap]

[illegible]

Ventuno i morti

Crolla la scuola [illegible] le macerie sedici bambini

NEW DELHI. Sono almeno ventuno le persone uccise, per la maggior parte bambini, in seguito al crollo di un tetto, pro[illegible] da un cedimento [illegible]turale in una scuola di Moradabad, 150 chilometri circa a Nord [illegible] New Delhi, nello Stato indiano dell'Uttar Pradesh. Lo ha riferito ieri l'agenzia indiana «Pti». Le vittime sono sedici allievi, quattro insegnanti e una [illegible] non [illegible] identificata. Cinque persone [illegible] ancora imprigionate sotto le macerie. Vengono dunque considerate disperse, ma ci sono pochissime speranze di ritrovare qualcuno [illegible] in vita. [illegible] squadre di soccorso [illegible]que continuano a scavare. Venticinque feriti [illegible] stati ricoverati in ospedale, sette dei quali in gravi condizioni. [Ansa-Afp-Upi]

IRAN

Per le gare femminili

Giochi islamici Stadio vietato ai maschi

TEHERAN. Ai Giochi Sportivi Femminili [illegible] [illegible] islamici aperti ieri in Iran non potrà [illegible] nessun uomo, neppure in qualità [illegible] allenatore o di arbitro. Il divieto rispetta le legge della Repubblica Islamica: [illegible] [illegible] uomini, le [illegible] possono mostrare soltanto le mani e il volto e le violazioni sono punite con l'arresto e le percosse. Gli uomini [illegible] stati ammessi soltanto per le cerimonie inaugurali, durante le quali le atlete hanno indossato abiti rigorosamente conformi alle regole. [illegible] prossimi sei giorni le concorrenti saranno invece costrette a portare tenute sportive, persino il costume da bagno, e quindi nessun [illegible]mo potrà vederle. I giochi [illegible] il primo evento del genere nel mondo islamico. [Agi-Ap]

Foto della principessa nuda a 16 anni

E' asta milionaria per Diana senza veli

Scattata in una festa tra studenti Battaglia tra i tabloid per l'esclusiva

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è pace per la pov[illegible] Diana. Appena smaltita l'umiliazione pubblica della telefonata «a luci [illegible]» del marito Carlo alla vecchia fiamma Camilla e spentasi l'eco della sua separazi[illegible], [illegible] che adesso rimbalza dalla Germania la piccante notizia che un'agenzia fotografica tedesca è misteriosamente [illegible] in pos[illegible] di una [illegible] istantanea, compromettente perché la ritrae nuda. Secondo quanto riferiscono golosamente i tabloid inglesi sulla scorta di quanto appreso dalla Germania, si tratterebbe di [illegible] foto scattata quando Diana aveva 16 anni, durante una vacanza in Svizzera. L'immagine malandrina mostrerebbe la futura moglie dell'erede al trono ai bordi di una piscina, sorridente e senza costume in posa da pin-up accanto a un'altra ragazza che sarebbe stata identificata come la sorella Jane, attualmente Lady Fellowes, sposata al segretario privato [illegible] regina. La foto sarebbe stata scattata nel gennaio '78, nella piscina dell'Istituto Alpino Videminette, vici[illegible] a Gstaad. Diana aveva frequentato la scuola per sei settimane, quando aveva 16 [illegible].

C'è di [illegible] aria di scandalo attorno a Buckingham Palace, anche se chi ha visto la foto, autenticandone la genuinità, affer[illegible] che si tratta soltanto di «un'innocente ragazzata», di quel tipo di foto che le ragazze si fanno a vicenda, vincendo la naturale ritrosia, con quel tanto di gusto [illegible] proibito che le rende più divertenti. Ma a Corte c'è chi non la prenderà affatto allegramente, specie adesso mentre si [illegible] discutendo i termini della separazione legale fra Carlo e Diana, i rispettivi obblighi, la custodia [illegible] figli, la parte [illegible]mica... Tanto più che questa foto di Diana nuda è destinata a finire presto sui giornali, all'estero [illegible] forse anche in Inghilterra. Un periodico tedesco ha già annunciato che pubblicherà entro fine mese questa «immagine segre[illegible]» della principessa [illegible] Galles. E fra i tabloid inglesi si è già ingaggiata la corsa a chi riuscirà [illegible] accaparrarsela, anche a costo di sborsare un mucchio di milioni. Perché una emissaria del settimanale tedesco che si è [illegible]parrato l'originale è pronta a rivenderlo, a metterla all'asta in Inghilterra partendo da 50 mila sterline, ossia più di 100 milioni di lire.

Non c'è pace per Lady Diana

In attesa che scoppi il nuovo scandalo di corte, Diana ieri sera ha fatto una rapida comparsa in pubblico assistendo con due [illegible] ad uno spettacolo di balletto al Covent Garden. Carlo, invece, è partito per una breve visita negli Usa. Ma «snobbato» dall'occupatissimo Clinton, [illegible] ricevuto soltanto dal vicepresidente Al Gore.

Paolo Patruno

«L'Espresso» pubblica le dichiarazioni che Di Maggio avrebbe reso ai giudici

«Accompagnai Riina da Lima»

Lo rivela un pentito, ma la Procura smentisce

[illegible] [illegible] accompagnato in macchina Riina da Salvo Lima nella villa di Mondello». [illegible] poi: «In un paio [illegible] occasioni feci da [illegible] allo stesso Lima».

Queste nuove, esplosive rivelazioni le avrebbe fatte il pentito di mafia Baldassarre Di Maggio ai magistrati che indagano su «Cosa Nostra».

Un nome, quello [illegible] Di Maggi[illegible] diventato di primo piano: è lui che ha portato le forze dell'ordine sulle tracce [illegible] superboss, è lui che ha favorito l'arresto di Riina.

Questo nuovo capitolo di rivelazioni [illegible] apre l'«Espresso»: nel numero in edicola domani il settimanale riporta ampi stralci delle dichiarazioni del pentito.

Dichiarazioni e rivelazioni immediatamente smentite della procura della Repubbli[illegible] di Palermo: «Non è vero nulla, Di Maggio non lo ha mai detto o sostenuto».

Ma l'Espresso insiste. Di Maggio avrebbe fornito ai giudici altri elementi per fare l[illegible]e sui rapporti al vertice fra mafia e politica. «Le dichiarazioni di Di Maggio - scrive l'Espresso - contengono riferimenti a personaggi politici [illegible] levatura nazionale». Aggiungono al settimanale: «Le affermazioni di Di Maggio sono state subito sottoposte [illegible] [illegible] puntuale verifica per accertare se davvero Di Maggio entrò nella villa di Lima [illegible] Mondello, in che epoca ciò sarebbe avvenuto e [illegible] quel cancello fu spalancato anche per fare entrare il Padrino».

In precedenza sulle relazioni tra l'esponente della dc andreottiana in Sicilia e uomini della criminalità organizzata [illegible] intervenuti tre superpentiti di Cosa Nostra, che [illegible] lasciato le loro testimonianze in un documento sul delitto Lima firmato nell'ottobre del '[illegible] dai giudici palermitani del pool antima[illegible].

Sui legami tra Lima e i boss aveva parlato recentemente il pentito Gaspare Mutolo, in una lunga audizione alla Commissione parlamentare antimafia. «Lima - disse Mutolo - era il garante di Cosa Nostra. Fu ucciso perché [illegible] era più in grado di garantire legami [illegible] protezioni». E aveva lanciato anche pesanti [illegible] [illegible] Bruno Contrada, l'ex funzionario del Sisde sospettato [illegible] collusioni (Contrada [illegible] in carcere, la Cassazione ha respinto la richiesta di libertà, dando così valore alle affermazioni dei pentiti) e contro il giudice Corrado Carnevale.

[illegible] chi [illegible] Baldassarre [illegible] Maggio, l'uomo che con le sue dichiarazioni [illegible] sgretolato l'impero di Totò Riina? «Balduccio» ha trentanove anni, è originario di San Giuseppe Jato, provincia [illegible] Palermo. Il padre Andrea ha sempre fatto il pecoraio e tempo fa [illegible] sospettato di appartenere alla mafia. Di Maggio sarebbe stato il penu[illegible]mo autista del superboss. E si sarebbe deciso a rompere ogni alleanza con Riina spinto prima dall'odio per il [illegible] «padrone» poi dalla paura: paura che Totò lo sospettasse di tradimento, che contro di [illegible] fosse stata emes[illegible] una condanna a morte.

Questa paura avrebbe consigliato a Di Maggio la fuga, che l'ha portato in Piemonte, dove è stato [illegible] un mese fa.

Su Di Maggio «uomo d'ono[illegible] esiste in Procura un lungo fascicolo. L'uomo - [illegible] giudici e inquirenti - frequentava abitualmente pregiudicati [illegible] presunti mafiosi. [illegible] «Balduccio» parlò anche un altro pentito, Leonardo Messina. «L'ho incontrato spesso [illegible] altri mafiosi», disse.

Poi l'arresto, poi la decisione di parlare e di aprire quel varco che portò alla cattura di Totò Riina. Adesso queste [illegible] rivelazioni [illegible] rapporti Lima-Riina riportate da «L'Espresso» ma che fonti della Procura della Repubblica di Palermo si sono affrettate a smentire categoricamente. [l. s.]

Il deputato europeo della democrazia cristiana Salvo Lima fu ucciso in un agguato a Palermo il 12 marzo dello scorso anno. Sui suoi rapporti con i boss hanno parlato alcuni pentiti di mafia

«Armi chimiche ai boss»

Vigna: potrebbero comprarle all'Est

BRESCIA. C'è il concreto pericolo [illegible] la criminalità organizzata possa entrare in possesso, acquistandole da gruppi di tipo mafioso che [illegible] [illegible] Paesi ex socialisti, di armi chimiche, nucleari e batteriologiche: è uno degli aspetti dell'intervento su «armi e criminalità organizzata» svolto ieri dal procura[illegible] capo di Firenze, Piero Luigi Vigna, [illegible] ha presieduto il convegno in concomitanza con «Exa '93», rassegna internazionale delle armi sportive e degli accessori.

Il procuratore Piero Luigi Vigna

Vigna, che ha aperto il suo intervento ricordando Falcone e Borsellino «grazie al lavoro dei quali - ha detto - [illegible] oggi un patrimonio di conoscenze indispensabili per battere la mafia», ha sottolineato come «l'internazionalizzazione [illegible] crimine e il conseguente instaurarsi di rapporti [illegible] potenti gruppi criminali stranieri che dispongono di veri e propri eserciti istruiti da mercenari, come i vari cartelli [illegible] narcotrafficanti, costituiscono una spinta per [illegible] organizzazioni criminali ad una progressione nella dotazione di sempre più efficaci materiali d'armamento». Vigna ha sottolineato che le varie associazioni criminali sono interessate ad acquisire armi sempre più moderne, sofisticate ed efficienti «sia per i conflitti [illegible] altri gruppi, [illegible] [illegible] strumento di aggressione al potere statale». Il magistrato ha ricordato alcuni canali utilizzati dalla malavita per procurarsi le armi: [illegible] furti in depositi militari e in cave per quelle leggere e gli esplosivi, all'acquisto diretto di [illegible] più sofisticati. Vigna ha anche indicato il filone dei canali inizialmente legittimi e che «successivamente sfociano in transazioni illegali, a causa di comportamenti deviati in uno o più soggetti, pubblici o privati, che partecipano [illegible] operazioni». Come esempio, Vigna ha citato il caso [illegible] [illegible] fucili israeliani «Galil» e di 100 mitragliette «Uzi» finite ai narcotrafficanti «grazie a diffuse complicità all'interno degli Stati caraibici [illegible] Antigua e Barbuda, all'interessamento di alcuni mediatori a Miami, all'appoggio di banche panamensi e ad [illegible] società israeliana che operava nel [illegible] mercio di armi». Sui mercati clandestini inoltre «si sarebbero riversate negli ultimi anni armi degli arsenali dell'ex Patto di Varsavia». [Ansa]

Pubblicata la sentenza della Cassazione

Il giudice può cancellare il matrimonio in chiesa

«Il Concordato dell'84 non prevede l'esclusiva competenza ecclesiale»

Anche il giudice potrà abolire un matrimonio contratto in chiesa

ROMA. Era il 17 dicembre 1992, quando le sezioni unite civili della Cassazione stabilirono la competenza dei giudici della Repubblica nell'annullare gli effetti civili dei matrimoni religiosi. Oggi sono state rese note le motivazioni della sentenza che in sostanza spiegano come, dopo l'introdu[illegible] [illegible] divorzio e il riconoscimento della parità delle [illegible] confessioni religiose, [illegible] venuto meno il riconoscimento del valore sacramentale del matrimonio per [illegible] Stato. Perciò non ha più senso la esclusiva competenza del tribunale religioso sulla dichiarazione di nullità del matrimonio contratto in chiesa, spie[illegible] i giudici della Cassazione, soprattutto dopo che questa competenza, detta «riserva [illegible] giurisdizione», non è stata sanzionata nel concordato del 1984.

Infatti, spiega il relatore Antonio Sensale, «nell'accordo del 1984 non si rinviene una disposizione che sancisca il carattere esclusivo della giurisdizione [illegible]clesiastica in materia matrimoniale», come nell'articolo 34 del Concordato [illegible] '29. Inoltre [illegible] nuova disciplina accoglie come valide le decisioni del giudice religioso in materia di annullamento, ma «ciò rappresenta il massimo di quanto lo Stato ha ritenuto di poter sacrificare della sua sovranità, che per ogni altro verso viene, invece, riaffermata». Inoltre al'accordo di revisione - spiegano i giudici - non [illegible] alcuna disposizione dalla quale la giurisdizione in materia matrimoniale appaia come una prerogativa dell'ordinamento [illegible]ico».

Perciò quando all'articolo 13 dell'accordo del 1984 si stabilisce che «le disposizioni [illegible] Concordato del 1929 non riprodotte nel [illegible] testo sono abrogate», biso[illegible] regolarsi solo secondo quel «che risulta espressamente dall'accordo», che [illegible] preveda alcuna riserva [illegible] giurisdizione per i tribunali ecclesiastici. Inoltre i giu[illegible] hanno sottolineato [illegible] nulla, nel nuovo Concordato, vieta di ricorrere al magistrato della Repubblica al punto che [illegible] possibile presentarsi in giudizio [illegible] davanti al tribunale religioso, che a quello laico, perché non vi è più una riserva di giurisdizione. Infatti, come nel diritto internazionale, i matrimoni contratti da cittadini di altri [illegible] sono validi in Italia [illegible] per l'inesistenza di un processo» o - se vi è contrasto - dopo «altra sentenza pronunciata [illegible] giudice italiano». Il che «conferma [illegible]ne sia ben possibile che davanti ai giudici dello Stato penda un processo sulla nullità del matrimonio canonico trascritto e che per conseguenza si possa [illegible] [illegible] sentenza italiana per annullare un matrimonio religio[illegible]. [AdnKronos]

(Segue da pagina 9)

E' mancata ai suoi cari
Michelina De[illegible] in Vola
Ne danno il triste annuncio marito, figlie, genero, nipoti, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali nella parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Ada Negri. Per orario telefonare lunedì 15 dopo le ore 9 al 455.615. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1993.

E' mancato
Aldo Ruffa
anni 79
Lo annunciano i figli Dario, Rina, Franca, Renato, nuore, genero, cognati e nipoti. Funerali lunedì 15 ore 15 nella chiesa di Costigliole d'Asti partendo ospedale Giovanni Bosco ore 13,30.
— Torino, 12 febbraio 1993.

La cognata Luigina con i figli [illegible], Mario e famiglie partecipano commossi.

«La vita ti ha dato sofferenze, la [illegible] ha tolto anche quelle».
Palmira [illegible] [illegible] Barberis
La tua [illegible] figlia Ester, tuo marito Franco, [illegible] parenti tutti. Un ringraziamento a tutto il reparto Rianimazione Ospedale Maria Vittoria. Funerali merc[illegible] 17 febbraio ore 10,00 cappella Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 14 febbraio 1993.

L'Ass[illegible]zione Regionale Giornalisti Agricoli del Piemonte rimpiange
Italo Eynard
[illegible].
— Torino, 13 febbraio 1993.

Cristianamente è mancata
Iole [illegible] in [illegible]
anni 78
Ne danno il triste annuncio: il marito Amedeo, la figlia Anna Maria col marito Carlo Barducco, gli adorati nipoti Paolo e Andrea, il fratello Agostino con la moglie Delma, parenti tutti. Funerali in Orbassano lunedì 15 febbraio ore 15,15 chiesa parrocchiale partendo ospedale San Luigi ore 15.
— Orbassano, 13 febbraio 1993.

Liliana e Sergio Maddalena, Silvana e Alberto Rainelli partecipano al dolore della famiglia.

Mariangela e Gianfranco Bevagni con [illegible], Cristina e Luigi partecipano al dolore della cognata Anna Maria e familiari.

La famiglia Amerio, [illegible], Lisdero commosse partecipano.

Famiglia [illegible] commossa partecipa al dolore.

E' [illegible]
Luigi [illegible]
anziano FIAT
di anni 84
Lo annunciano il figlio Ernesto con la moglie Maria Giuseppina, il nipote Roberto e parenti tutti. Funerali lunedì 15 c.m. nella parrocchia San Vincenzo di San Damiano d'Asti alle ore 15 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Damiano d'Asti, 14 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancata
Vera Marchesa Rossi ved. Vacca
(la maestra)
anni 73
L'annunciano i figli: prof. Giovanni con Elena, Eleonora ed Eugenia; Adriana con Renato, Sara, Marco, Dario e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 da via Rivarolo 26.
— S. Benigno Canavese, 13 febbraio 1993.

Titolari e Dipendenti della Nicola Frasi cesco srl commossi annunciano la scomparsa di
Agostino Pogliano
da anni prezioso collaboratore.
— Torino, 13 febbraio 1993.

La Famiglia Nicola si unisce al dolore di Giovanni e sorella per la perdita dell'amico AUGUSTO.

Eva e Enzo sono vi[illegible] e Johnny per la scomparsa di
[illegible]
— Torino, 14 febbraio 1993.

Ha raggiunto il suo Guido
Alessandrina Bottaro ved. Orlando
La piangono: Piera con Giacomo e Gianguido, Luigina con Marco ed Elena, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 15 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Matteo in Moncalieri.
— Moncalieri, 13 febbraio 1993.

Ciao nonna SAN, Gianguido, Marco, Elena.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
[illegible] Pigino
ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Messa di Trigesimo 5 marzo ore 18,30 parrocchia San Benedetto.
— Torino, 14 febbraio 1993.

Marco e Alice Bertoldi ringraziano tutti coloro, che con la loro partecipazione hanno dimostrato affetto per la cara
Loredana Di Maso in Bertoldi
— Torino, 14 febbraio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE
[illegible]
Sportelli PK. [illegible] LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, [illegible]
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

[illegible]

1992 — 1993
avv. [illegible] Silvia
La vedova lo ricorda con infinito rimpianto. Sante Messe: Bra, 14 febbraio 1993 Battuti Neri ore 11; [illegible], 21 febbraio 1993 parrocchia strada Castello Mirafiori [illegible] 10; Cuneo, [illegible] febbraio [illegible], parrocchia San Giuseppe ore 11.
— Torino, 14 febbraio 1993.

Nel XXI dolorosa scomparsa del carissimo
Remigio Della Chiesa [illegible]
vittima innocente di ambienti corrotti e [illegible]li, troppo tollerati da tutta la società. [illegible], parrocchia Ss. Angeli Custodi, [illegible] 17 corrente, ore 11.
— Torino, [illegible]

1980 — [illegible]
Franc[illegible] [illegible]
Con infinito amore e rimpianto.

Da un anno mancano il sorriso e la [illegible] di
[illegible] Fofena
La moglie Daniela ne rimpiange sempre più dolorosamente l'umanità, l'entusiasmo vitale, la generosa intelligenza.
— Padova, 14 febbraio 1993.

Lucia, Andrea, Nora, Gianpaolo, Pietro, Giovanna ricordano
Gianfranco [illegible]
ad un anno dalla [illegible].
[illegible], 14 [illegible]

1986 — 1993
Domizio Carpinello
La tua vita è stata un insegnamento e il tuo ricordo è una forza.

1986 — 1993
Aldo Vettorazzi
Sempre rimpianto.

1990 — 1993
[illegible]
Giuseppe Scaravaglio
Sei sempre presente. Fratelli cognate nipoti.

1990 — [illegible]
Luigino [illegible]
Ricordandoti sempre.

1986 — 1993
dott. Andrea Rollè
Con noi sempre.

[illegible] — [illegible]
[illegible]
Nena.

1986 — 1993
Felicina Chiusano ved. [illegible]
Giuseppe sempre li ricorda.

[illegible] — 1993
Giuseppe Enrico
[illegible] ogni istante con noi: Mariapia, [illegible]stiana.

Isabella
L'in
deg
Piccolo
Aldo Zullini
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
LA STAMPA
nrico Stella
o dell'insetto
LA STAMPA

I
LIBRI DE
LA STAMPA

TG Sette

Colpo di telecomando sul Clinton italiano

E così [illegible] il «Clinton italiano». Sparito dal video, zap. E' [illegible] se Claudio Martelli si fosse dimesso anche dall'assemblea nazionale televisiva. «Cari compagni, non parteciperò al [illegible] dibattito di domani né, d'ora in poi, ai programmi in cui ho militato per più di [illegible] anni...». Arrangiatevi con Segni e La Malfa, Occhetto e Orlando. Una tragedia per i gestori di talk show e direttori di telegiornale. Con Martelli, perdono non solo il leader dei «carini per il rinnovamento», l'[illegible] stessa della credibilità virtuale; non solo l'uomo che dal frigorifero di casa Craxi ti scongelava al volo i presidenti Rai (Enrico Findus Manca, [illegible] soffice Pedullà). Ma soprattutto, l'ultimo politico italiano [illegible] di parlare in televisione. Con lo sguardo tenebroso, [illegible] del bello, e ancor di più con le parole. Dove lo trovi [illegible] s'inventa in diretta paradossi scintillanti e insulti perfidi come il «neurocomunista» (a Berlinguer). O frasi carine come questa ricordata da Filippo Ceccarelli e dedicata a Bruno Vi-sentini: «Uomo intento a immergersi golosamente nella risciacquatura dei piatti [illegible] ricerca di tonificanti per una vita intirizzita dall'astio». Un applauso, grazie. I socialisti ne han combinate tante, ma in tv ci sapevano fare. Finito Craxi, muto Martelli e [illegible] Amato che non si sente neppure troppo bene, resta poco. Dopo di loro, il diluvio. Di parole. Con le superflue tribune politiche già ridotte al rango di Processi e Appelli, sportivi s'intende, del lunedì, martedì... Risse barocche. Il nuovo che [illegible] non [illegible] video».

Tre esempi. Venerdì da Lerner c'era un Bossi strano, olimpico, che ha detto bene di Martelli e benissimo del governo Amato. Ma non era il «vero capo dell'opposizione»? L'accorto Lerner non glielo ha chiesto. E' sceso nella platea dei lumbard e ha alzato il microfono: «C'è un leghista che vuole dirmi come ne pensa di questo Bossi tanto moderato?». Di solito, c'è la ressa. Stavolta: nessuno. Una [illegible]. Come le assemblee socialiste ai tempi di Bettino re. E un'altra cosa. C'erano tante belle donne tra i leghisti. Mai [illegible] prima. E' un segnale. Le belle donne seguono la Storia.

Sempre Lerner lunedì ha montato una serata di vera satira sociale. Da un lato, gli operai di [illegible] San Giovanni. Dall'altro, i manager di Berlusconi. Tutti azzimati, in blazer blu e cravatta giallo yuppie. Gli operai hanno parlato. Racconti di vite [illegible] miliona e mezzo al mese. Una lezione sulla società industriale. Poi è toccato ai manager del Berlusca. I quali non hanno «parlato». Si son limitati a ripetere il [illegible] dell'Ottimismo, imparato dal Dottore all'ultima «convention», e che suona grosso modo come un'antica canzoncina: «Ma cos'è questa crisi? parapapà/ [illegible] dov'è questa crisi?». Che son 'sti musi lunghi, rimboccatevi le maniche, vendete, comprate, andate, moltiplicatevi, mangiate Parmacotto e vedrete che, ecc. Qui l'ho detto male. Berlusconi lo dice benissimo, da anni, ed estasia la giovantù granitica dei venditori d'Italia, anzi di Publitalia. Per la «convescion», è una bomba. Ma lì, davanti a operai sconglonati e senza lavoro, [illegible] come una barzelletta fuori posto, di quelle che funzionano soltanto se la racconta il capo. Una figura [illegible] cioccolatai, si dice a Milano.

Ultimo esempio: Mariotto Segni. E' lui ora il Clinton italiano? Mah. E' andato da Santoro. Solita serata incasinata: riforme istituzionali e disoccupazione, sanità e socialisti. Santoro ha fatto vedere gli handicappati e gli operai di Torino e poi ha dato la parola a [illegible]. Tema: la riforma elettorale come palingenesi. Svolgimento, un'ora. A un certo punto un'ospite s'è stufata e ha interrotto l'onorevole: «Segni, [illegible] problemi nelle tue riforme non c'è traccia...». E ha raccontato una storia, la sua. Una donna paraplegica costretta a partorire nella vergogna e nell'abbandono di un ospedale italiano. Questa è l'inciviltà, caro Segni, mica la proporzionale corretta. E Mariotto? Ha risposto qualcosa. Intanto l'ha chiamata per ben due volte «signorina». Delle due, l'una. O non l'ha ascoltata, perso dietro alchimie elettorali. E sarebbe grave, per un politico democratico. Oppure non riesce a immaginare che una donna handicappata trovi marito, magari innamoratissimo. E questo sarebbe tragico per un uomo, cristiano o no. In America, per una gaffe così [illegible] davanti a milioni di spettatori, i giornali gli avrebbero levato la pelle. Ma la nostra è una democrazia distratta. Una fortuna per i Clinton italiani.

Curzio Maltese

[illegible] Lerner

Alla Bbc di Londra la radio si tinge di rosa

Oh, San Valentino vestito tutto di omo

LONDRA. La vecchia Bbc si appresta a celebrare un San Valentino tutto rosa. Un colore romantico, il rosa, ma soprattutto il colore del triangolo dell'orgoglio omosessuale. Oggi, infatti, il quarto canale [illegible] manderà in [illegible] due ore di trasmissioni prodotte, confezionate e pensate da [illegible] gay e lesbiche. Una primizia assoluta per la quale i responsabili della programmazione si aspettano già valanghe di lettere di protesta dai regolari ascoltatori di Radio 4, [illegible] canale solo parlato e il più «autorevole» dei cinque targati Bbc. Con il tipico amore inglese per «pun» linguistico, si intitola [illegible] Sunday Outing», gioco di parole fra «gita domenicale» e «venir fuori allo scoperto di domenica». La trasmissione di San Valentino sarà poliedrica e multiforme, [illegible] rispecchiere le fasce più diverse [illegible] omosessuale. Notiziari gay, giornalismo d'inchiesta, rubrica religiosa, ma anche un quiz gay e collegamenti in diretta da Blackpool, la Rimini del Nord, [illegible] nella sala da ballo di San Valentino [illegible] esibisce una cabarettista lesbica di chiara origine: Maria Esposito. I presentatori di questo esperimento risqué sono personaggi di spicco della scena inglese: un ex parlamentare conservatore e [illegible] Times, Matthew Parris, e una giornalista, [illegible] Campbell.

Il giornalismo d'inchiesta è uno dei vanti di Radio 4, dalla cui autorevolissima fascia mattutina esce [illegible] degli ideatori di questo «Outing», Nigel Wrench. A rappresentarlo, [illegible] servizi in particolare: uno sulla situazione di gay e lesbiche [illegible] in Africa e uno sui funerali gay. Accanto al comico, alcune rubriche che potrebbero diventare degli appuntamenti fissi settimanali. Fra quelle presentate per San Valentino, un programma-viaggi dedicato alle omoautostoppiste e agli accaniti frequentatori di Mykonos. Nella rubrica spirituale, l'intervento di una rabbina lesbica in [illegible] discussione su omosessualità e religione.

Dalla religione alla letteratura, altro punto di forza della programmazione di Radio 4, sempre ricca di radiodrammi confezionati [illegible] stile e stimolanti. Per [illegible] Valentino, quattro proposte novità originali, una delle quali [illegible] da [illegible] penna finissima, quella di Edmund White.

Avventure poliziesche «pulp», invece, arrivano da Mary Wings, autrice [illegible] che ha [illegible] una delle prime lesboinvestigatrici femministe. E sempre in tema americano, è previsto un collegamento in diretta con Gore Vidal che interverrà commentando l'atteggiamento della nuova amministrazione Clinton nei confronti di gay e lesbiche. Per loro di certo il prossimo San Valentino sarà meno felice di qual che si aspettavano.

Marina G. [illegible]

Per la ricorrenza il 4° canale radio della [illegible] in onda due [illegible] di programmi prodotti e pensati da un team gay e lesbico

Oggi in Rai e Fininvest

[illegible] e risate [illegible] ridicoli questi [illegible]

[illegible] La [illegible] di San Valentino sarà il [illegible] della puntata di [illegible] menica in, il programma condotto da Toto Cutugno e Alba Parietti in onda alle 14,15 su Raiuno. Ospiti in studio Simona Cavallari e Massimo Bellinzoni, i giovani fidanzati dello sceneggiato televisivo «Per amore e per amicizia». Pupo, Christian e Betty Curtis che interpreteranno i grandi successi di Sanremo. Comicità e ironia saranno gli ingredienti di Risate di cuore, un programma speciale in onda alle 20,30 su Canale 5. In scaletta, sketch di: Christian De [illegible], Maurizio Micheli, [illegible] Boldi. Due [illegible] di gags ispirate alla vita di coppia. Oggi alle 11 Radiodue, anticiperà [illegible] d'amore della prossima raccolta di [illegible] lio Bertolucci. Programmazione straordinaria per la serie Beverly Hills su Italia 1, alle 20.30.

CINEMA

«Mac» diretto e interpretato dall'attore

Turturro muratore dal cuore italiano

L'ITALIA di questi anni non è solo Tangentopoli, Little Italy degli Anni 50 non è solo Cosa Nostra. In ogni Paese e in ogni epoca gli uomini cosiddetti comuni nascono vivono e muoiono dimenticati dalle pagine della [illegible] oppure nel loro piccolo hanno contribuito a scriverle. E' il caso di «Mac», protagonista dell'opera prima di John Turturro premiata a Cannes [illegible] la Camera d'Oro lo scorso maggio. All'inizio del film vedi una camera ardente immersa nella penombra, donne che vegliano, uomini che esprimono il proprio cordoglio in un caratteristico anglo-siculo e ti pare di respirare aria mafiosa. Invece no. Qui si parla degli immigranti onesti, quelli che si sono spaccati le braccia per avere la vita decente, per conquistarsi la loro briciola di sogno americano.

Carpentiere [illegible] il padre defunto di cui ha adottato la morale: «Ci sono due modi per fare una [illegible]: quello giusto e il mio e sono lo stesso», [illegible] lascia il posto alle dipendenze di un polacco truffaldino e si mette in proprio. I soldi sono pochi e la grinta [illegible] fanno le spese i soci Vico e Bruno che non ce la fanno a sopportare il vitalismo isterico del fratello maggiore e [illegible] fine abbandonano l'impresa con un gesto che Mac [illegible] tradimento.

Turturro, che ben conosce gli ambienti di cui parla perché [illegible] campagnava al lavoro il padre Nicola, [illegible] pugliese, descri[illegible] affettuosa vivacità una comunità interrazziale di operai litigiosi e tuttavia solidali; e interpreta amorosamente Mac [illegible] un grande piccolo uomo nobilitato dalla sua ossessione per il lavoro. Pur non avendo fatto il mestiere del papà, il neo regista deve averne ereditato il temperamento. [illegible] convive [illegible] da 10 anni. L'ho scritto nel 1980 per il cinema, in attesa di portarlo sullo schermo l'ha recitato a Broadway, l'ha voluto girare personalmente nel nativo Queens con i suoi partner teatrali, a partire da Katherine Borowitz, [illegible] moglie nella vita e nella finzione, al bravissimo Michael Badalucco che è Vico. Ne segue che pur essendo narrativamente frammentario e irrisolto sul piano dello stile, «Mac» vive scena per scena dei ritmi nervosi e originali di Turturro attore; e nell'insieme dei due sentimenti forti che tutto lo attraversano: quello delle origini e quello che fare e fare [illegible] il segreto di una buona esistenza.

Alessandra Levantesi

John Turturro

[illegible] (Mac)
di John Turturro
Con John Turturro
Michael Badalucco, [illegible] Capotorto
Catherine Borowitz, Ellen Barkin
Usa 1992, drammatico
Cinema Centrale di Torino
[illegible] Chaplin [illegible]
Greenwich 1 di Roma

Torino: Baraldi, Bersani & soci in concerto

Così giovani, fragili e un giorno famosi?

TORINO. [illegible] famosi, un giorno. Per ora, annusano la polvere del palcoscenico in encomiabile tour de force organizzato [illegible] Bmg che li [illegible] ad esibirsi in gruppi di tre per sera, in varie discoteche d'Italia. Sono tempi duri per chi vuole sfondare nel mondo della [illegible] ci si deve mettere in coda dietro quattro generazioni di artisti più o meno bravi, tutti intenzionati a mantenersi il più a lungo possibile sulla [illegible] dell'onda. Per coloro che hanno scelto la strada della discografia ufficiale la strada è più stretta che per le posse indipendenti: le rassegne tv sono monopolizzate dagli impresari più vicini alle traballanti forze politiche [illegible] potere, e in tournée si può andare, come [illegible] questo caso, solo se si è in tanti insieme e c'è [illegible] come la Standardo Live [illegible] fa orologi giovani ed è disposto a lanciarsi. Angela Baraldi, Leandro Barsotti, Samuele Bersani e Bungaro, che si sono esibiti in[illegible] giovedì al Jimmy'z di Milano e l'altra [illegible] al Getaway di Torino, non [illegible] tutti fortunati allo stesso modo. C'è chi, come i bravi Bersani e la Baraldi (che andrà a Sanremo), ha in[illegible] Dalla sulla sua strada; c'è chi ha dovuto sudare [illegible] sue sole forze, come dimostra Barsotti nella sua irruenza creativa e Bungaro nella [illegible] fragilità intensa. Saranno famosi? Forse. Adesso è troppo presto per dirlo. [m. v.]

Successo all'Opera di Roma del capolavoro francese diretto da Plasson, con Sabbatini e la Ruffini

Pescatori di perle, l'altra seduzione di Bizet

Raffinata esecuzione, ritorno al falsetto nella prima aria, belle scene

ROMA. E' rarissimo ascoltare in Italia i pescatori di perle che mostrano l'altro volto di [illegible] tanto la «Carmen» è asciutta, rettilinea, incalzante nel precipitare, su ritmi di operetta, [illegible] il suo [illegible] tragico, tanto i pescatori sono immersi nell'aura «sentimentale» che caratterizzava la produzione del Théâtre Lyrique, dove furono presentati nel 1863. Il giovane Bizet irrompeva a soli [illegible] anni sulla [illegible] dell'opera francese con un mestiere formato: eccellenza di scrittura strumentale, prima di tutto, ma anche un dominio completo del canto in tutta la gamma compresa tra il declamato e la melodia libera ed espansa. L'orchestra, leggera e trasparente, è come un tessuto serico che riveste con naturale duttilità la trama di questa tenue vicenda orientale in cui [illegible] vergine sacra [illegible] Brahma, rompe il suo [illegible] di castità, cadendo all'amore di un giovane, indi viene condannata a morte [illegible] lui ma all'ultimo momento è salvata [illegible] suo [illegible] accusatore che ha scoperto di doverle la vita.

L'opera sale di qualità dopo il primo atto in cui indugia sulla rappresentazione dell'ambiente attraverso [illegible] pescatori: ma già nell'aria di Nadir e poi [illegible] preghiera di Leila lo spessore vocale ed orchestrale esprime un incanto tutto suo, e quando la coppia dei due [illegible] viene in primo piano nel secondo atto, allora la capacità di raccontare la seduzione e l'amore attraverso la musica [illegible] giovane Bizet uno psicologo consumato. Senza [illegible] che la dolcezza del canto, i lievi arabeschi dei legni, il roteare leggero di un'orchestra scintillante si pongono nell'evocazione allusiva dell'ambiente esotico: d'un esotismo più sfumato di quello di «Carmen», ma non meno seduttivo.

L'imperativo dell'eleganza è assolutamente vincolante per gli esecutori de «I pescatori di perle» e l'Opera di [illegible] ha tenuto conto, affidando la direzione dell'orchestra ad uno specialista come Michel Plasson che punta alla leggerezza e alla trasparenza, mettendo nel giusto rilievo la funzione evocativa degli strumenti. Sul palcoscenico tre voci eccellenti come quelle di Alessandra Ruffini (Leila), Giuseppe Sabbatini (Nadir) e Christopher Robertson (Zurga) hanno dato vita ai tre personaggi principali, la prima [illegible] fragile e accorata tenerezza, il [illegible] con un canto appassionato ma consapevole delle pretese stilistiche di Bizet (vedi l'uso del falsetto nella prima, famosissima aria), il terzo capace di passare dal canto spiegato alla forza del declamato e alla duttilità e lo slancio richiesti dal personaggio che si esprime come nell'aria del terzo atto, con incisività [illegible].

Lo spettacolo con le scene di Graziano Gregori punta all'evocazione di un Oriente [illegible], attraverso l'immaginazione popolare del sapore vagamente salgariano: bei colori, effetti pittoreschi nei costumi di Salvatore Russo, pochi ma pungenti effetti di luce: una ricostruzione storica, insomma, delle scene e del gusto ottocenteschi cui la regia di Renzo Giacchieri ha conferito un tocco di sobrietà e di eleganza, muovendo gli attori con garbo e naturalezza in rapporto alle esigenze dell'azione. Ciò non toglie che «I pescatori di perle» abbiano sufficiente possibilità per reggere anche una trasposizione visiva in chiave più moderna, magari più vicina al nostro gusto: farne restando la funzione straniante dell'esotismo che deve proiettare l'azione in quella dimensione remota, sognante e nostalgica che costituisce il nucleo centrale della [illegible] naturalistica e amorosa realizzata qui, [illegible] giovane [illegible]. Successo vivo per tutti, compresa la coreografa Raffaella Rossellini.

Paolo [illegible]

Martedì con La Stampa il modello ministeriale da compilare e presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° [illegible] [illegible] previsti un contributo [illegible] il medico della mutua, ricette e visite più care. I maggiori oneri riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati dal ministero delle Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha un reddito inferiore può continuare a pagare come nel passato [illegible] deve presentare alla Usl un'autocertificazione utilizzando il modello [illegible] in questi giorni in farmacie, municipi, sedi [illegible] circoscrizione, Usl e con [illegible] Stampa di martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari ha chiesto [illegible] proroga [illegible] 31 maggio e attende la risposta del governo) potrà usufruire [illegible] vecchia normativa [illegible] tickets ancora [illegible] per [illegible] giorni. Riassumiamo quanto pagheranno i due gruppi [illegible] cittadini interessati.

Chi sfonda i [illegible] di reddito: 85 mila lire all'anno per il medico della mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a 40 mila lire [illegible] più il [illegible] per cento della spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e cure termali fino a [illegible] mila lire, più il 10 per cento della quota eccedente.

Chi resta sotto il tetto del [illegible] [illegible] paga le 85 mila lire annue del medico della mutua; paga il costo della ricetta farmaceutica fino al 50 per cento, con [illegible] tetto [illegible] [illegible] [illegible] pari a 50 mila lire, più [illegible] mila lire per ogni scatola (2 mila [illegible] monodose); paga il costo della ricetta per analisi e cure termali fino al 50 per cento dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più 4 mila lire per prescrizione.

Chi deve compilare il modello [illegible] Solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella tabella pubblicata nelle «istruzioni» del modello [illegible] [illegible] Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie è limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e [illegible] altre prestazioni non collegate [illegible] malattia, si applicano le regole per i non esenti.

Un calcolo non facile. Il reddito preso come elemento di diritto riguarda il 1992. Come è possibile [illegible] conoscerlo in anticipo e in [illegible] esatto visto che i modelli 101 e [illegible] di quell'anno oggi di fatto non esistono e [illegible] presentati solo a giugno? Occorrerà fare una «stima» partendo dagli [illegible] dati certi in proprio possesso: il reddito [illegible] 1991. L'operazione va fatta [illegible] molta attenzione e, per non [illegible] in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare uno sguardo [illegible] «redditometro». Lo strumento secondo il ministero delle Finanze ha la presunzione [illegible] «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla base [illegible] [illegible] vive. Così un alloggio, una colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore che può alzare anche di molto i redditi.

L'attestato dal [illegible]. Il modello, [illegible] volta compilato e sottoposto a [illegible] attento controllo, [illegible] presentato all'Usl che ne staccherà una parte. Quel foglietto, con tanto [illegible] timbro dell'Usl e [illegible] del funzionario, viene restituito al cittadino [illegible] è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione alla spesa per l'anno 1993. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre con sé e mostrarlo dove richiesto.

Sanzioni. La legge lascia [illegible] giorni di tempo per «pentirsi» a chi si accorge di aver sbagliato il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'Usl l'attestazione [illegible] e pagare le [illegible] mila lire per il medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle Usl i nomi di chi ha sbagliato e non se n'è accorto e le Usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittima[illegible] ottenuti.

MINISTERO DELLA SANITÀ
MINISTERO DELLE FINANZE
Richiesta di attestazione per fruire dell'assistenza sanitaria in regime di partecipazione alla spesa per l'anno 1993

TABELLA **DEI REDDITI**

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	LIMITI STABILITI PER [illegible] REDDITO COMPLESSIVO
Unico componente	L. [illegible]
Due componenti	L. 42.000.000
Tre componenti	L. [illegible]
Quattro componenti	L. 55.000.000
Cinque [illegible]	L. 59.000.000
Sei componenti	L. 65.000.000
Sette componenti	L. [illegible]
[illegible] componenti	L. [illegible]
Oltre otto componenti	L. [illegible] + L. [illegible] per ciascun componente oltre gli otto

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a La Stampa il modello di autocertificazione per l'esenzione [illegible] contributo [illegible] medico della mutua e farmaci.

Caso San Paolo

Perché no al fumo [illegible] ufficio

Fumare in ufficio? No, non si può. Fa male alla salute dei colleghi e [illegible] contro l'articolo 32 della Costituzione e l'articolo 2087 del codice civile. Queste le motivazioni, depositate ieri, della sentenza con cui lo scorso 10 dicembre [illegible] pretore Vincen[illegible] Ciocchetti ha vietato sigari, pipe e sigarette al centro contabile dell'istituto San Paolo [illegible] Torino. Settantacinque pagine contenenti riferimenti a prece[illegible]nti azioni legali e ai risultati di alcune ricerche sul fumo passivo.

Sentenza storica, [illegible] prima [illegible] genere pronunciata nel nostro Paese. A sollecitare l'intervento della magistratura [illegible] stati [illegible] dipendenti della banca: pretendevano dai colleghi il rispetto del loro diritti di non fumatori. Nell'aula [illegible] Pretura, il processo aveva messo una di fronte all'altra due culture: quella fino ad allora prevalente dei tabagisti convinti, che denunciavano limitazioni alla loro libertà, e quella dei [illegible] fumatori, convinti [illegible] pagare un prezzo troppo alto per la libertà altrui.

E' anche una sentenza pilota, destinata a rivoluzionare le abitudini degli impiegati di molte altre aziende. L'istituto San Paolo non ha presentato appello, e se non [illegible] farà entro la fine del mese [illegible] provvedimento diventerà definitivo. Intanto, si moltiplicano le iniziative giudiziarie da parte di molti uffici dove da anni è in corso una guerra del fumo.

Adesso, al centro contabile della banca i [illegible] fumatori gridano vittoria. Dice uno [illegible] loro, Claudio Vergnano: «Dopo la sentenza la situazione in uffi[illegible] [illegible] molto migliorata: non [illegible] vedono più sigarette, i colleghi [illegible] costretti a "nascondersi" in corridoio».

[illegible]
PROVINCIA [illegible]

Mazzè, per sin[illegible] un [illegible] integrato

Bruno Vittonetto, 42 anni, impiegato Lancia in cassa integrazione (rifondazione comunista), [illegible] [illegible] ieri [illegible] nuovo sindaco di Mazzè. Secondo un accordo del '90, che prevedeva il cambio [illegible] vertici della maggioranza a metà legislatura, subentra a Roberto Piatti (psi), pensionato.

Borgone, [illegible] ladri di biciclette

Due torinesi, Paolo Giambelli, 25 anni, disoccupato, abitante in corso Turati 51, e Alessandra Laura Manfrin, [illegible] 23, via Sansovino 98, sono stati arrestati dai carabinieri di Borgone. Li hanno sorpresi [illegible] mattina [illegible] rubavano tre mountain-bike nel cortile di un condominio in via Moncenisio 77, a Sant'Antonino di [illegible].

Avigliana, [illegible] i buoni [illegible]

Il Comune di Avigliana ha accolto le richieste del comitato dei genitori della scuola materna «Rodari» e ha ridotto il buono mensa da [illegible] lire a 5750. I genitori [illegible] annunciato una dimostrazione.

Giaveno, catturato ladro marocchino

I carabinieri di Giaveno hanno arrestato [illegible] notte scorsa [illegible] marocchino mentre stava rubando un'auto a Coazze. E' [illegible] pregiudi[illegible] Mabrouk Ben Ali Kouissi, 21 anni, residente a Giaveno, borgata Lussiatti 23.

Corio, i 100 anni di Emma Baima

Festa in frazione Piano Audi per Emma Baima Rughet, che ha compiuto ieri cent'anni [illegible] età. Nata nel 1893, secondogenita di diciassette fratelli, ha gestito [illegible] ristorante [illegible] frazione dal 1919. Vive [illegible] il figlio Renato. Ha cinque figli, [illegible] nipoti e 8 pronipoti e gode di un'invidiabile ottima salute.

E' ALLORA, anche Di Pietro...». «Di Pietro cosa?...». «Anche Di Pietro s'è tolto la maschera. L'inflessibile vendicatore dei torti [illegible] della società civile, anche lui, a [illegible] punto fa [illegible] passo indietro, si lamenta, e chi glielo ha fatto fare?...». «Ma che stupidate stai ripetendo? Tanto per cominciare, siamo [illegible] a [illegible] stati truffati, lo Stato è la [illegible] di una delle tante ditte coinvolte nell'inchiesta di Tangentopoli. E [illegible] hai da rimproverare a Di Pietro?...». [illegible] averci illuso, di averci dato a intendere che si poteva sperare che ci fosse qualcuno capace di andare al fondo [illegible] problema, di dirci la [illegible]ità sulla nostra miserabile situazione. E, invece, con quel che ha [illegible] l'altro giorno...». «Cosa ha detto? Cosa hai capito di quel che ha detto?...». «Che non ce [illegible] più e che lascia tutto ai politici. Chi ha avuto ha avuto, e chi ha dato ha dato. Con Craxi [illegible] fuori gioco, il suo compito è finito. La palla ai politici...».

«La dietrologia è sempre stato il tuo punto debole. Non capisci nulla. Di Pietro ha detto [illegible] il contrario. Che lui va avanti, continua, anche se fa una gran fatica. [illegible] lui [illegible] può, e non deve, cercare la soluzione politica dell'inghippo. Quello è compito dei politici. A lui spetta l'identificazione [illegible] quelli che all'interno del sistema hanno sbagliato...». «Il tuo punto debole è sempre [illegible] l'ottimismo. Credi, hai [illegible]duto, crederai sempre a tutti. Hai bisogno [illegible] sognare. Non aprire mai gli occhi. Di Pietro ci ha già lasciati nelle peste. Se non si può farci nulla con il si[illegible]a italiano, non era meglio non cominciare neppure a scoprire i tombini qui a Milano? Per vedere l'effetto che fa? La merda è sempre merda...». «Di Pietro non ci ha affatto lasciato, ha sollecitato, esortato, incoraggiato chi di dovere a risolvere il caso...». «Già, Di Pietro, marcia insieme con noi. Ma noi marciamo? Secondo lo [illegible] quale verbo?...».

«Quale verbo? Di che verbo si tratta?...». «Di marciamo, prima persona plurale [illegible] o [illegible] marcire? Il problema è questo. Dipende dalla buona volontà che [illegible] a [illegible] per la soluzione. Dobbiamo farla finita [illegible] presentarci [illegible] agnellini siamo maggiorenni travinti...». «Insomma, di la verità. Tu, Di Pietro, [illegible] puoi soffrire?...». «Il popolare Dippi, [illegible] lo chiamano quelli di "Avanzi"? No, mi ha deluso, ma, dopotutto, mi ha detto quanto volevo sapere, confermandomi nelle [illegible] idee su quello che siamo, su quello che è [illegible] Ha sbagliato chi gli ha creduto troppo. Chi ha dimostrato di avere ancora fiducia negli eroi. Non c'è bisogno di eroi, ci ripetono. Giusto, tanto anche se ammettessimo [illegible] averne bisogno, non [illegible] ne sarebbero a disposizione. Non se ne fabbricano più. Non hai sentito, non hai letto il coro di elogi da cui è stato coperto Di Pietro da parte dei politici, dopo la sua uscita dell'altro giorno. Si sono sgolati, si sono spellati le mani per esternare [illegible] Persino il presidente [illegible] Camera è parso rasserenato dopo [illegible] comparsa della Finanza a [illegible]citorio...». «Lo sai, cosa sei tu? La solita testa di cavolo...».

Oreste del Buono

«Triage» nuovo lp del cantautore americano

David Berwald è figlio di un «occultatore di notizie» dell'Fbi: «Mi sento in colpa per lui»

Berwald: racconto rock degli intrighi Cia

MILANO. «Triage» è un termine medico nato durante il periodo del colonialismo francese nel Sud-Est asiatico. In pratica significa che, in una situazione nella quale ci siano troppi feriti da curare, si salvano solo quelli con possibilità di ripresa e si lasciano perdere gli altri. «Triage» è il titolo del secondo album solista di David Berwald ex componente del duo David and David di passaggio in questi giorni a Milano. Proprio Berwald ha spiegato il significato del titolo del suo lp i cui testi denunciano con dovizia di particolari gli errori commessi dall'amministrazione Bush, e da precedenti amministrazioni americane. La musica espressa da questo cantautore americano che vive a Los Angeles, è un rock sanguigno pieno di riferimenti al blues più bello. Ad[illegible] Springsteen più [illegible] una volta ha citato il primo ellepì solista di Berwald intitolato «Bedtime stories» come disco preferito.

«Triage» è però un lavoro che si mette in [illegible] soprattutto per i contenuti; quando Berwald parla di Cia fa nomi e cognomi, ricorda avvenimenti, sottolinea episodi.

Come sa queste cose?

«Diciamo che sono un collezionista di documenti governativi. Iniziai quasi per gioco un po' di anni fa leggendo un libro intitolato "The rise and decline of Cia" che parlava del Vietnam e del comportamento [illegible] del nostro esercito. A quel libro ne sono seguiti altri e la voglia di conoscere e di capire è diventata come una malattia. Per questo ho cominciato a frequentare gli archivi nazionali come il "National Security Archives" o l' "Assassinational archive" e li scopri cose turpi.

Per esempio?

«Per esempio potrei dire che il virus dell'Aids è stato scoperto nel 1946 ed elaborato in laboratorio, e qualcuno [illegible] pensato di adoperarlo come strumento [illegible] guerra batteriologica».

Nel retrocopertina del suo disco c'è la foto di una scheda dell'Fbi che cita un tale Herman Berwald. Chi è?

«E' mio padre che per anni ha lavorato al Federal Bureau of Investigation come occultatore di notizie. In pratica mio padre scriveva i comunicati stampa del governo in modo che venissero evidenziate [illegible] verità [illegible] altre. E' forse proprio perché mi sento in colpa anche per mio padre [illegible] voglio gridare al mondo come stanno le cose».

[illegible]

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
Ore 16 Teatro del Nove presenta: Antigone di Anouilh, regia Ilana Bellusci.

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 392.822.62
Ore 16
Teatro Out Off presenta Esuli di J. Joyce, trad. G. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syrty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 16
Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta Il campiello di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 16
Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler.

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 15,30/19,30
Carlo Giuffrè in I casi sono due di A. Curcio; con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21
Marangoni presenta Beppe Grillo.

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 837.37.82
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 24
Tel. 65.72.654
Ore 21
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
Ore 16,30
TMA presenta Due sichiamo un'abitudine la notte di L. Costa, M. Ciri, S. Ferrantino, G. Melazzi, con Lella Costa e Giorgio Melazzi, regia R. Piferi.

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 16,30
Teatri Uniti presenta Rasoi di E. Moscato, regia di M. Martone e T. Servillo, con G. Curcione, I. Esposito, I. Forte, L. Maglietta, M. Manchisi, V. Modica, E. Moscato, T. Servillo, T. Tatut.

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580
Ore 15,30 e 19,00 la Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta Via la gatta balla i ratt due atti di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.49.55
Ore 21
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.806
Ore 21
Krypton Produzioni presenta Me-Dea, drammaturgia M. Palladini, regia G. Cauteruccio.

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 89.51.54.489
Ore 16 Compagnia teatro del Sole: ABC.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
[illegible]
Ore 21
RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81375
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A,
Tel. 864.51.065
Ore 16
Quelli di Grock in La morte degli elfi.

Teatro [illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 480.77.808
Or.: 10
[illegible]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 15
Beatrice Di Tenda
di Vincenzo Bellini

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
[illegible]

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 10,30 Sala Puccini: secondo concerto dedicato al tema della natura. Musiche di Donatoni Rousseau, Debussy, Albinoni, Haendel, Grieg. Ore 21 Sala Verdi: Quartetto Borodin.

[illegible]
v. Cesare Correnti 11
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 16
Enrico Maria Salerno in Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, regia Enrico Maria Salerno.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30
Zuzzurro e Gaspare, «Mi aiuti a credermi»

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
[illegible]

Teatro della 14ª
v. Oglio 18
Tel. 53.96.185
Ore 21
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
Ore 15,30
Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero pr[illegible] romanzo bugiardi di A. Ayckbourn, regia [illegible].

Franco [illegible]
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 16
[illegible]

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 15
Piccolo Teatro di Milano presenta Le baruffe chiozzotte di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. Bonati, E. Crocetto, A. De Caccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, M. G. Bon, L. Roman, A. Duse, F. Sartor, S. Teranghi, L. Trosi, P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 16,30
Leo Bassi in L'Imprenditore di Leo Bassi.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 15,30
Arte della commedia presenta: Luca De Filippo in Questi fantasmi di E. De Filippo, con Isa Danieli. Regia A. Puglisi.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 15,30
Teatro Diana presenta Margherita Gautier, La signora delle camelie con Lina Sastri, O. Ruggieri, L. Guidotti. Regia Giuseppe Patroni Griffi.

Nuovo
p. S. Babila 37
[illegible]
Ore 16 Teatro Stabile del Veneto presenta Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in Spettri di Ibsen, regia Giulio Bosetti.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Con tutto il cuore: S. Valentino, musica e cabaret con tanto amore con Alessandra Enrico Bertolino, Roberto Maggioni, Marisa Rampin, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono. Ospiti a sorpresa.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.62.69. Ore 21 Festa di S. Valentino con Bob Sinz & Don Marz, Leonard Johnson, Mago Hatti, il gomitolo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 51. Tel. 89.51.17.46. Ore 2[illegible] all'italiana.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119 [illegible] Nat Adderley, Vincent Herring, Bob Bergard, Walter Booker e Jimmy Cobb.

[illegible] CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 San Valentino show con [illegible] & Simone, Franco Visentin, Walter Valdi, Renzo Schiroli.

[illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 02/894.09.321. Ore 22,30 Trio Elettrico Classico latino mediterraneo.

[illegible]AMERICANO A PARIGI, via [illegible]. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 San Valentino: grande festa degli [illegible]

MILANO DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible], viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Karaoke con inserimento di cabaret.

ON STAGE, galleria Marconi. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 21 [illegible] notte degli innamorati.

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 830.1674. Ore 22 Omaggio al tango «Trio argentino di chitarre».

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, Lgo C. Del Sordi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Bove E. Limardi «Non se la faccio più». Antonello Avallone «Io e Woody».

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.06 Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Anteo v. M[illegible] 9[illegible]32 Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia [illegible]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or. 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 14[illegible] 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel [illegible] '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Mario, Maria, Mario di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '93) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La gatta e la volpe di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or: 15 16,55/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Colosseo S. Allen viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Sala Chaplin viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Mac di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' [illegible]

Sala Visconti viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e [illegible]. N. V. 1h 50' Drammatico

Corallo lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: [illegible] 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Del romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' [illegible]

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e vien[illegible] so in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' [illegible]

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (G.B., It., Fr., '92) Orlando, gentiluomo secentesco, favorito [illegible] regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica [illegible] sadomaso. V.M. 14 2h [illegible]

Metropol v.[illegible] Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act di Emilio Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece [illegible] bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00 Ingr. 10.000
[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/17,15/19.50/22,30 Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me [illegible] David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,40 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
La fine è nota di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' Drammatico

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Al lupo al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible] 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30 [illegible]
Pacco, doppiopacco e contropaccotto di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 58' Commedia

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] di Li Yü. V.M. 18 1h35' [illegible]

Plinius viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Splendor v.e Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124.Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen [illegible] con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] di Li Yü V.M. 1[illegible] Erotico

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
«Trilogia di Marta Mészáros» (Diario per [illegible]) Prima visione, Z. Czinkóczi, A. Polony, regia M. Mészáros.

AMBASCIATORI

Codice d'onore

Tom Cruise contro il malefico Jack Nicholson. Un bel dramma giudiziario, intenso e serrato. Sarà l'avvocato Cruise a risolvere il [illegible]so di un soldato ucciso da due commilitoni

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Caccia alle farfalle** con T. Tarasachvili, A. De La Calle, R. Lecan. Reg. O. Josseliani.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26, L. 8000. **Una estranea fra noi.**
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 5000. Rassegna «Edgar Reitz: Heimat». Or.: 18,30 **L'amore dei soldati - L'americano.** Ore 20 **Il piccolo Hermann - Gli anni ruggenti - La festa dei vivi e dei morti.**
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 8000. Ore 15,10, 17, 18,50, 20,30 e 22,30 «Bruno Bozzetto Story» retrospettiva completa di Bruno Bozzetto **(Allegro non troppo).**
SAN LORENZO corso di P. Ticinese, 45. L. 5.000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Ore 16,15 e 17 **Film per ragazzi di cartoni animati.** Ore 20,05 e 22,15 **Nel continente nero.** D. Abatantuono, C. Salani.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. L. 7.000. Ore 15, 17 **Spettacolo per ragazzi.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. L. 10.000. Or. ap. 10,30 **Eccitazioni oscene - Transex.**
ARGO via Monza 79. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Troie ingorde - Dove vuoi quando vuoi.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 10.000 Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**
ASTORIA viale Montenero 65. L. 10.000. **Sorelle super bagnate - Incontri bestiali.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Bocca bianca e uccello nero.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Dolce suono del sesso - Josephine la porcoaciona.**
CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. **Night's girls in perversioni bestiali.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Anal selvaggio... lurito scatenato**
DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Or.: ap. 13 **I vizi di una moglie erotica al drive in.** Prima visione.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Le grazie della contessa.**
EMBASSY via Fak di Bruno 8. L. 10.000. **La regina del sesso - I piaceri scatenati di Ramba.**
HERMES via D. Crespi 14. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Troie ingorde - Ossessione di una donna in orgasmo.**
LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Sesso di fuoco in tabù Paris girls.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **La cavalcata dello stallone nero.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Or.: apr. 13 **Luana e il solà della porcona - Anal dreams.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Dietro tutto bestialmente (1ª visione) - Ragazze del piacere anale.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **La stalloname in trans e lo stallone.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13,15 George e Mildred, telefilm
13,45 Federazione commercianti
14 — Mod squad, telefilm
15 — Vendite commerciali
15,30 Occulto con...
16 — Pomeriggio nonstop
19,30 Federazione commercianti
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Tarzan l'uomo scimmia, film
22 — Mod squad, telefilm
23 — Speciale neon
23,30 Serata non stop

Video Tre

13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Week end
14,30 Cartone animato
15 — Diretta stadio
17,30 Commerciale
18 — Donà, cartone animato
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Tg flash
19,45 Diretta stadio sera
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema
23 — Diamonds, telefilm
0,15 Apocalipse domani, film (V.M. 14 anni)

Rtp Messina

12 — Speciale giro festival
12,30 Gente motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Rtp Giornale
14,30 Rtp stadio
17 — Aut aut, rotocalco
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19,30 Rtp Giornale
20 — Arcobaleno
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Rtp giornale
23 — Film

Antenna 1 Pa

13,30 Catch the catch
14,30 La meticcia di Sacramento, film
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tarragon, cartoni animati
19,10 TGG special
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Primus, telefilm
23,20 TGG special
23,45 Monitor
0,30 Viale del tramonto, film

Antenna Sicilia

8 — Proposte commerciali
12 — Speciale giro festival
12,30 Auto oggi, rubrica
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Telefilm
14,30 Sicilsuno, notiziario
15 — Opinion leader, rubrica
16 — Proposte commerciali
17 — Aut aut, rotocalco
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 Stryke force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22,15 Sicilianews

Teleregione

9,30 La pantera rosa, cartoni animati
10 — Tre commerciale
19 — L'uomo e la terra, documentario
20 — Per favore non toccate le modelle, film
22,30 Re per una notte, film

TGS Italia 7

8,15 Vendite commerciali
13,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
13,50 Notiziario
14,20 Mehraban, rubrica
15,20 Vendite commerciali
17,10 L'alibi sotto la neve, film
18,45 Notiziario
19,05 Opinion leader, rubrica
20,10 Notiziario
20,30 Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja, film
22,30 Notiziario
22,40 Sport: Messina-Palermo
24 — Notiziario (r)
0,10 Le ali della notte, film

Italia 7

13 — Attenti ai ragazzi, telefilm
13,35 Desiderio nella polvere, film
15,45 Commerciale
17,15 Attenti ai ragazzi, telefilm
17,55 L'alibi sotto la neve, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il West ti va stretto amico, è arrivato Alleluja, film
22,20 Glitter, telefilm
0,45 Le ali della notte

Teleacras AG

14,15 Vg Pomeriggio
14,40 Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,30 Calcio: Akragas-Sora
19,15 Bollicine, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Il bagnino, film
21,30 Vg Sport
22,15 Vg Sera

Tele Scirocco TP

12 — Speciale girotestival, varietà
12,30 Gente motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, settimanale
13,55 Notizie di tutti i colori, sett.
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Oui oui, rubrica
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
20,30 Scirocco sport domenica, sett.
21,30 Strike force, telefilm

TGS ITALIA 7

Un pistolero per la rivoluzione messicana

In onda alle 20,30 «Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja» con Agata Flori. Il regista narra la storia di un pistolero alla ricerca di una statuetta ritenuta il simbolo della rivoluzione messicana.

22,30 Gulliver, documentario
23 — Nero su bianco, rubrica
23,30 Scuola di cabaret, spettacolo
— Programmi non stop

Sound Bro.

11 — Film
13,30 Tsb giornale magazine
14 — Rubrica religiosa
15,30 Ci rivediamo
17 — Tsb giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 Tendenze
19,30 Tsb giornale
20,30 Film
23,30 Tsb giornale
24 — Programmi non stop

TV 8

10,55 Telefilm
11,40 Calcio fans
12,40 Programma religioso
13,30 Vendite commerciali
13,40 Così è se vi piace
14,30 Diretta stadio
16,30 Cinerubrica
17,05 Redazionali
17,30 Inves, cartoni animati
18,30 Vendite commerciali
18,40 Time out, telefilm
19,40 Cinerubrica
20,30 Partita di calcio
22,30 Il giardino dell'estro
23,15 Redazionali
23,50 Film

Sicilia 1

8 — Film
11 — Speciale arte
11,30 Film
13 — Cinemanie
13,30 Assunta Spina, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 George e Mildred, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 Tarzan l'uomo scimmia, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — George e Mildred, telefilm

RVC Videocalabria

9,10 Mannix, telefilm
11 — Sister Kate, telefilm
11,30 Giudice di notte, telefilm
12 — L'angelus in diretta
12,30 Piazza Montecitorio
14,30 I Kennedy, sceneggiato
16 — Nazarachee, telefilm

Vuelle 7

11 — Cavallo che passione, rubrica
12 — Giro Festival, varietà
12,30 Motori no stop, rubrica
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rubrica
13,50 Cinquestelle news
14,30 Calcio time, rubrica

LE TV PRIVATE

17 — Aut aut, rotocalco
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — Cinquestelle news
19,15 Calcio time, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Cinquestelle news

Video Mediterraneo

10 — Dan August, telefilm
11 — Bazar
14,15 Vm sport domenica
17 — Bazar
19,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — Vm sport domenica
22 — Avvenimento agonistico
23 — Videogiornale
0,30 L'ispettore Reagan, telefilm

Teleregione

9,30 La pantera rosa, cartoni animati
10 — Asia video gall
24 — La lupa mannara, film

Telejonica

7,50 Il buon giorno di Telejonica
13 — The silent force, telefilm
14 — Trinacria verde (r)
14,30 Gli allegri imbroglioni, film
16 — Scatola magica
18 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Peyton Place, telefilm (r)
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport
21,15 Peyton Place, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,45 Snowboard, rubrica sportiva
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Ritorno al futuro, film

TVA Agrigento

9,30 Cartone animato
14,15 Sagra del mandorlo in fiore, speciale
16,45 Incontro di pallavolo
18,25 Lotta per la vita, telefilm
20,20 Innamorarsi, telenovela
22,15 Calcio serie C2
0,15 TVA sport
0,55 Primus, tf. com.
1,25 Racconti della frontiera, telefilm

TRM Odeon

13 — Cartoni animati
14 — Speciale «Neon»
14,30 Vendite commerciali
14,45 I misteri di Orson Welles, telefilm
15,15 Concerto sinfonico
16,15 L.A. ospedale nord, telefilm
17 — Il nemico alle porte, telefilm
17,55 Oroscopo
18 — Image
18,30 Il mondo degli animali, documentario
19 — La comunità in armonia
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, telefilm
20,30 Florence Nightingale, film
23 — Andiamo al cinema
23,15 Sangaal, film

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, rubrica
9,30 Trotter
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14,30 Telefilm
16,30 Vendite commerciali
18 — Mod Squad, telefilm
19 — Tendenze, rubrica
19,30 Bollicine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il bagnino, film
22,30 Trotter dopo corse
23 — Sport e arena
24 — Safari rosso-sangue Tusita, film

Antenna 1

10 — Skylab, documentario
12,20 Linea rosa, rubrica
13,30 Catch the catch (r)
14,30 La meticcia di Sacramento, film
20,35 Innamorarsi, novela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm
23,40 Monitor, rubrica
0,30 Il viale del tramonto, film

Telespazio

7,45 Promozionali, rubrica
14,30 La nostra domenica, rubrica
16 — Promozionali, rubrica
18 — Telefilm
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale, redazionale
20,30 Telefilm
21,45 Spazio redazionale
22,15 Telegiornale
22,40 Gol su gol
23,40 Promozionale
0,50 Telefilm
8 — Programmazione notturna non stop

T.R.M.

Long street, telefilm
14,15 TRM magazine
16,30 Pallavolo serie B1
18 — Mod Squad, telefilm
19,30 Bollicine, telefilm
20,30 Calcio C2: Altamura-Matera
22,50 Basket serie B2
1 — In casa Lawrence, telefilm

Telepiù 3

1 — Corsa in discesa, film (Italia dramm., 1989) con Rudiger Vogler, Franco. (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 19 - 21 - 23)
12,50 + 3 News, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.855 — Or.: in. 18; ult. 22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604. — Cinema-Teatro
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible] glio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Bellini — v. Gioberti 8 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la m[illegible] suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible] — Thriller

Supercinema — v. [illegible] Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[illegible] causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 16/22,30
Pacco, doppiopacco e co[illegible] — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, [illegible] Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, [illegible] volti verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere [illegible] caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Gu[illegible] corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' — [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 315.899 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una cro[illegible] si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

G[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi [illegible] minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — [illegible]

Lo Po — v. Etnea 258 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tem[illegible] spazio alla [illegible] di una donna da amare come la [illegible] suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.[illegible] — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Sciarra — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 16/22,40 — Ing. 6000; rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

ENNA

[illegible] — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.895 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Lux — largo Seggiola, is. 166 — Tel. 716.255 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di [illegible] con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 715.039 — Or.: 16/18[illegible] — Ing. 8000; rid. 6000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, S. [illegible] — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Orione — v. S. Martino 336 — T. 292.57.98. — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra controlli sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCalister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati, N.V. 1h 55' — [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — Or.: 17.30/20/22,30 — Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5 — T. 625.85.47 — Ore 15,30/22,30 — Ing. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — [illegible] Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori [illegible] vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17 19,50/22,30 — Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' — [illegible]

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 633.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blumau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, [illegible] non uccidere né [illegible] in guerra e [illegible] 300 [illegible] della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — T. 625.18.65. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. [illegible]
[illegible] e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e [illegible] misterioso castello N.V. 1h[illegible] — Thriller

Igiea Lido — v.le Amm. Rizzo 13 — Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30 — Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30 — Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla [illegible] di una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Jolly — v. O. Costantino, 54 — Tel. 341.283 - Cinestudio [illegible]/22,30 — L. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — T. 688.65.32 Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30 — Ing. 10.000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.288. Or.: 17,30 20/[illegible] — Ing. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella [illegible] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Nazionalino — v. E. Amari 156 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Codice d'onore — [illegible] R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 48.711 — Or.: 16/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. [illegible] — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 7000; [illegible] 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

SIRACUSA

[illegible] — [illegible] — Tel. 61.149 — Or.: 16/22,30 — [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or. feriale 18/22,30 — festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani Chiamenti **Manà.** Sume - Giafrone [illegible] **e vecchi merletti.** [illegible] Maronco **La strana coppia.** Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Begarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore.** Ciardo **L'imbianchino** [illegible] **sa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni [illegible] Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL[illegible] Stagione 92/93: **Leggero** [illegible] Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandfolie canta.** Reali - Mari **La cage aux folles.** **Riviera francese** con Jackie & Deschamps. Mollica La[illegible] **delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.425). **Per una pausa di riflessione, al ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 18). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo** l'eterno. Prenotazioni tel. 544.755.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avis presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

Sabella Gagliardi Barbero

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — [illegible] R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.864 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] la fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/1[illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Raimondi
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.652 — Or.: [illegible]/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.165 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183 — Tel. 45.573 — Or.: [illegible]/22 — Ing. [illegible] 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. [illegible]
Film per adulti

Nuova Pergola
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

VIBO VALENTIA

Moderno
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 2/B. Tel. 940.308. Or.: sp. 17. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia — v. Garibaldi 6. Tel. 943.164. Or.: 15,30. Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' — Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1. Tel. 875.2325. Or.: sp. 17. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Arcobaleno — v. Reni 2. Tel. 800.620. Or.: sp. 17. Ingr. 10.000
La fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Astra — v. Aspetti 37. Tel. 604.076. Or.: 15/17,20/19,40/22,15. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Biri — p.le Stanga 3. Tel. 775.169. Or.: sp.: 17,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2. Tel. 875.10.09. Or.: sp. 17. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. [illegible] S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Du[illegible] traditori cercano di rubare una colazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

Mignon — v. Cassan 2. Tel. 875.20.87. Or.: sp. 17,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione. Tel. 875.16.50. Or.: sp. 16. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto. Tel. 875.07.20. Or.: sp. 17. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150. Tel. 29.880. Or.: 15. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Odeon — v. Manzoni 16. Tel. 24.837. Or.: 16. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14. Tel. 542.611. Or.: 15 16,45/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Corso — c. Del Popolo 30. Tel. 549.322. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or. 15/16,30 18,30/20,20/22,15. Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43. Tel. 542.330. Or.: 14,40/17,15/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Embassy — Lgo Altinia. Tel. 542.624. Or.: 14,45 16,35/18,30/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Hesperia — p. Crispi 5. Tel. 542.207. Or.: 14,40/17/19,40/22,15. [illegible] 10.000
[illegible] di [illegible] — [illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible] — Dramm.

[illegible] — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: [illegible],30/19,45/22. Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019. Tel. 528.77.06. Or.: 16,30/18,45/21,15. Ingr. 8000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Mutl, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Centrale — San Marco 1659. Tel. 52.28.201. Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Olimpia d'Essai — San Marco 1094. Tel. 520.54.39. Or.: 16/18,30/21,15. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ritz — San Marco 617. Tel. 520.44.29. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Rossini — San Marco 3988. Tel. 523.03.22
Teatro La Fenice
Concerto

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci. Tel. 950.534. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Corsino — c. Del Popolo 30. Tel. 972.615. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h36' — [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30. Tel. 988.722. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12. Tel. 538.1655. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15. Tel. 988.684. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 15,10/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Palazzo 2 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Ore 15/16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

San Marco — v.le San Marco 182. Tel. 531.78.65. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

VERONA

Astra — v. Oberdan 13. Tel. 596.327. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Coralle — v. 4 Spade 19. Tel. 595.890. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17. Tel. 800.32.72. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Filarmonico — v. Roma 3. Tel. 596.826. Ore 15,30/17,40/19,50/22. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Marconi — v. Mazzini 15. Tel. 594.708. Ap.: 15. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo [illegible] per la ragazza che suo figlio [illegible] e scivola nella tragedia. [illegible] 14 1h45' — Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10. Tel. 800.61.00. Ap.: 15,30. L. 10.000
Trappola in alto mare — [illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due mili[illegible] cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

Pindemonte — v. Sebastino 2. Tel. 913.591 - Or.: 14/15,40/17,20/18,50,40/22. Ingr. 10.000
L[illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Rivoli — p. Bra. Tel. 590.659. Or.: 15/17,25/19,45/22. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi. Tel. 544.145. Ap. ore 15. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Corso — c. Fogazzaro. Tel. 321.920 Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35. Tel. 323.607. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Odeon — c. Palladio 186. Tel. 543.492. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Palladio — v.le Verdi 5. Tel. 321.420 - Or. 15/16,45 18,30/20,20/22,15. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Roma — st.da Filippini 5. Tel. 321.909. Or.: 17,30/19,50/22,15. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c[illegible] 16. [illegible] Or.: 14,30/17/19,30/22. Ingr. 10.000
Luna di fiele - Bitter Moon — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4. Tel. 533.139. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Vittoria — p. Vittoria 41. Tel. 530.263. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58. Tel. 26.899. Or: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Centro A. Moro — Cordenons. Tel. 932.725. Or.: 21. Ingr. 8000
RIPOSO

[illegible] — p. M. del Lavoro 3. Tel. 520.404. Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 18; 20; 22 Il danno. Ore 14; 16 La bella e la bestia.

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria. Tel. 930.985. Or.: 14,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Verdi — v.le Martelli 2. Tel. 28.212. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia. Tel. 50.44.64. Ap.: 15. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Capitol — v.le Volontari della Libertà. Tel. 45.4256. Or.: 17/19,30/21. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B. Tel. 504.240. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia. Tel. 504.874. Or.: 17,30/19,45/22. Tess. 8000 + Ingr. 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — [illegible]

Odeon — v. Gorghi. Tel. 501.761. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Puccini — v. Savorgnana. Tel. 295.836. Or.: 16 18/20/22,15. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gatteri 14. Tel. 304.222. Or.: [illegible] 16,25/20,20/22,15. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Excelsior — v. Muratti 2. Tel. 767.300. Ap.: 17. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10. Tel. 768.158. Or.: 17,15/19,40/22. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37. Tel. 750.847. Or.: sp. 16. Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: sp. 16. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: sp. 16. Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il [illegible] — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Ap. ore 16. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: sp. 16. Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2. Tel. 767.300. Ap.: ore 16. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5. Tel. 975.664. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [illegible] maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D. Tel. 974.295. Or.: 18/20
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '93) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8. Tel. 978.514. Or.: sp. ore 17. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

N. Concordia — p. Cristo Re 11. Tel. 289.147. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] — Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16. Tel. 829.002. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6. Tel. 230.914. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Roma — c. 3 Novembre 35. Tel. 915.398. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h27' — Drammatico

Vittoria — v. Manci 153. Tel. 235.294. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TEATRI

[illegible] E MESTRE

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iacheti **Don Chisciotte**.
PALAREEBOK. Musica salsa con i **Rueda de Casino**.
TEATRO TONIOLO. Dal 16 febbraio Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia Massimo Castri, repliche fino al 21.
LA FENICE Campo [illegible] Fantin, tel. 521.01.61. «Operas» di Maurice Béjart, Rudra Béjart Lausanne. Repliche fino al 19.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Oggi ore 20,30 concerto di **Francesco De Gregori**.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 16 Teatro Popolare Luigi De Filippo **Santarella** di Eduardo Scarpetta, regia L. De Filippo.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 21 **Opera Pia** di Diego Carli e Beatrice Zuin. Repliche fino al 23.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Oggi Ileana [illegible] **L'importanza di chiamarsi [illegible]**, regia Edmo Fenoglio.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 875.03.39. T. Stabile del Veneto dal 16 febbraio ore 20 **La Massera** di C. Goldoni, regia G. De Bosio. Repl. fino al 21.
[illegible] Il 16 febbraio ore 21 [illegible] di E. [illegible] Dori[illegible] 1 marzo P. Rossi **Si riaverano [illegible] di me**.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 15 febbraio ore 16 Cooperativa Argot e Società per gli attori **Volevamo essere gli U2**, di Umberto Marino. Regia Umberto Marino. Il 16 [illegible] ore 21 Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, regia di [illegible] Moschin.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, tel. [illegible] Ore 15,30 T. Stabile del Friuli Venezia Giulia [illegible] di A. Schnitzler, regia N. Garella.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 21 febbraio ore 21 Gigio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis e Raffaella Labbroni **La signora Rosa Papillon (nel paese dei brutti sogni)** di Stefano Benni.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 20 febbraio Compagnia filodrammatica di Lizzana-Rovereto **Barufe da Le barufe in famegia** di Giacinto Gallina, regia Paolo Mantrini.

VERONA

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba «Terremoto»**.
ALCIONE via Verdi 20. Il 18 febbraio Marco Carena.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.60. Dal 27 febbraio, ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Il 22 febbraio concerto con **Quartetto Cherubini**. Dal 24 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto **La Massera** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.
FILIPPINI vic. Dietro Campanile 18, tel. 592.709. Oggi ore 10 Teatro Prova **La bella [illegible] nel Bosco**.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Menovelo e gentiluomo**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 16,30 Piume degli Esposti **Madre Coraggio** di B. Brecht. Regia di Calenda.
[illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di J. Cocteau musica di F. Poulenc con S. Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige N. Bareza.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco [illegible]. Repliche fino al 28.
MIELA. Il 16 febbraio ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear**.

GORIZIA

[illegible] Il 26 febbraio Valeria Ciangottini, Elisabetta Carta, Walter Mramor, **Teneri legami** di Loleh Bellon. Regia di Angela Bandini.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 16 febbraio G. Moschin **Delitto all'isola delle capre** di U. Betti. Regia di G. Moschin. Il 22 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Lacy Quartet con Steve Potts.

PORDENONE

AUDITORIUM [illegible] via Interna 2, telefono 523.603. Il 16 e 17 febbraio ore 20,45 Lella Costa e Giorgio Melazzi **Due-Abbiamo un'abitudine alla notte** di Lella Costa, [illegible] Cirri, Sergio Ferrentino, Giorgio Melazzi, regia Riccardo Piferi.
CENTRO [illegible] ALDO MORO. Il 18 febbraio ore 21 **Delitto all'[illegible] capre** di U. [illegible]. Con G. [illegible] di G. Moschin.

[illegible]

[illegible] Teatro del [illegible] **L'Iliade** da Omero. Regia Maria Grazia Cipriani. repliche fino al 25.
TEATRO LUIGI [illegible] DI COLUGNA. M. Baliani **Kohlhaas** [illegible] Rostagno e M. Baliani da M. Kohlhaas di H. von Kleist. Il 23 febbraio Orchestra d'archi [illegible] **valzer viennese**.

TRENTO

SOCIALE. Ore 20,45 [illegible] Tieri e [illegible] Lojodice [illegible] di Israel Horowitz, regia G. Sepe.
SALA [illegible]. Il 3 marzo ore 17,30 **Dire i poeti** G. Dal Piai Campana.
TEATROCLUB (Auditorium). Il 28 febbraio ore 2[illegible],45 Teatro filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno [illegible]).

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 16 febbraio ore 20,30 Teatro Biondo Stabile di Palermo **Le notti di Palermo**, di T. Averna, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 21.

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 880.350, Or.: 21,15, Ingr. 8.000
Sister Act — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.534, Ingr. 9.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

MODENA

Adriano — v. Salmi, Tel. 219.141, Or. 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Supertrans supergirl

Astra — v. Rismondo 21, Or.: Feriali e festivi 15/17,30/20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [illegible] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or. fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, fest. dalle 14,30
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un [illegible] più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Mario, Maria, Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '93) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. [illegible] — Commedia

Embassy — viale Alberto [illegible], Tel. [illegible], Fer. 20/22,30. Fest. 16, 17,30/20/22,30
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] 78 — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or. fer. 20,20/22,30, Fest. 16/18,[illegible],30
La [illegible] di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h [illegible] — Commedia

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley [illegible] — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di [illegible], viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una s[illegible] nera N.V. 2h 05' — [illegible]

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30, ult. spett. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or. 14; ult. 22,30, Viet. 18 anni
Profonda voglia di maschio

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.136, Or. 14; ult. 22,30, Viet. 18 anni
Bagno caldo... per una ninfomane

Olimpia — v. Meloni 52, Tel. 225.713. Or.:16,30, 18,30/20,30/22,30, Festivi dalle 14,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30
Tesoro, mi si è al[illegible] il [illegible] — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 367.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Splendor — v. Modonella 5, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30, ult. spett. 22,30
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 16,30/22,30
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Astra — p.le Volta 16, Tel. 582.176, Or.: 20/22,30
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 16,30/22,30
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani [illegible] storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 16,30/22,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15,15/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Piccolo Teatro — Borgo [illegible] Trinità 5, Tel. 285.209, In lingua originale
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205
Sex and Zen — [illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong [illegible]) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' — Erotico

A BOLOGNA

«Viaggio a Rossini», gran finale

Programma d'eccezione [illegible] la Mostra «Viaggio a Rossini»: ore 11 Coro da Camera Euridice: Marina Cavana, pianoforte e Andrea Macinati, harmonium, che eseguiranno brani dalla «Petite Messe Solennelle» di G. Rossini; dirige il maestro Pier Paolo Scattolin. Ore 17,30: serata d'onore dal titolo «Rossini e la musica a Bologna» con Pupi Avati che presenta la «Doctor Dixie Jazz Band». Il pubblico interessato potrà partecipare a due visite guidate alle 11 e alle 15,30. La Mostra ha sede presso il Museo Archeologico, via dell'Archiginnasio 2. Per informazioni tel. [illegible]

PARMA

Verdi Sala 1 — v. [illegible] 16, Tel. 230.478, Or.: [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa [illegible]) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 16,30/22,30
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una [illegible] sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

PIACENZA

[illegible]pollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.656. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible] stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Plaza — l. Matteotti 16, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suor[illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.326, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30, 19,50/22,30, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. 22,30, Ingr. 9000
In tre sopra mia moglie

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. [illegible], fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. [illegible] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Corso — v. di Roma [illegible], Tel. 35.067, [illegible]: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 9000
CHIUSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.881. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del de[illegible]. N. V. 1h 50' — Dramm.

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798, [illegible]
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una perfor[illegible] — Thriller

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

Boiardo — v. S. Rocco [illegible], Tel. 435.762
Tesoro, mi si è all[illegible]ato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, Fest.: ap. 15, ult. 22,20
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due r[illegible]e libere, [illegible], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 45.373. Fer.: 20,40, Fest.: ap. 14,50, ult. 22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

D'A[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, [illegible]
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Jolly — [illegible]: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, [illegible] 292.694
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-[illegible] '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10'

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 558.169, Fer.: 20 Fest.: [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.887. Or.: 20,10, 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.887, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,00, 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo [illegible]tico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20, 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

Fulgor — c. d'Augusto 154, Tel. 25.833. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.948, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30, Ingr. 9.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Shiteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra [illegible] 300 anni. [illegible] romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible]tica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Supercinema — c. d'Augusto 151, Tel 26.530. Or.: 20,15, 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

IN PROVINCIA

[illegible] — APOLLO: Puerto Escondido
ALFONSINE — GULLIVER: Al lupo al lupo
[illegible] — MODERNO: Double impact
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: Film [illegible] adulti
BAZZANO — ASTRA: Body of evidence; STAR: Fuga dal mondo dei sogni
BARBIANO — DORIA: Luna di fiele
BONDENO — ARGENTINA: Puerto Escondido
[illegible] DE' F[illegible] — [illegible] Puert[illegible]
CARPI — CAPITOL: Luna di fiele; CORSO: Sister Act; EDEN: Un cuore in inverno; FANTI: Film per adulti; SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE — ROMA: Guardia del corpo
CASTEL S. PIETRO — ASTRA: Puerto Escondido; JOLLY: La morte ti fa bella
CASTELFRANCO — NUOVO: Pomodori verdi fritti
CASTELLARANO — BELVEDERE: La morte ti fa bella
CASTELNUOVO RANGONE — ARISTON: Moglie a sorpresa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — NAZIONALE: L'ultimo dei Mohicani
CATTOLICA — ARISTON: Sister Act; LAVATOIO: Luna di fiele; PARIOLI: Film per adulti
CENTO — ASTRA: L'ultimo dei Mohicani; ODEON: Il danno
CESENATICO — ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
CODIGORO — ARENA: I signori della truffa; CRISTALLO: Puerto Escondido
CONSELICE — [illegible] Sognando la California
COPPARO — ARCOBALENO: Trappola in alto mare; ORIONE: Oliver & Company
CORREGGIO — CRISTALLO: La morte ti fa [illegible]
CREVALCORE — VERDI: Guardia del corpo
FAENZA — EUROPA: Fuga dal mondo dei sogni; ITALIA: Dracula; SARTI: Sister Act; SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA — CORSO: La morte ti fa bella
FORLIMPOPOLI — VERDI: Mamma ho riperso l'aereo
[illegible] — AURO[illegible] riposo; IDEAL: Infedeli e contenti
GALLO — FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA — CARACOL: Detective[illegible]; METROPOL: Puerto Escondido
GRANAROLO EMILIA — ITALIA: riposo
[illegible] — CENTRALE: Sister Act
LAGARO — VITTORIA: Guardia del corpo
LIDO ESTENSI — [illegible] Codice d'o[illegible]; [illegible] Luna di fiele
LOIANO — VITTORIA: La città della gioia
LUGO — ASTRA: Puerto Escondido; GIARDINO: Sister Act; SAN ROCCO: pom. Le avventure di Peter Pan, ore 18: Non chiamarmi Omar; VENTURINI: Trappola in alto mare
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Guardia del corpo
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: Dracula; SUPERCINEMA: Luna di fiele
MISANO ADRIATICO — ASTRA: Sognando la California
PIEVE[illegible] — [illegible] Puerto [illegible]
PO[illegible] TERME — LUX FERROVIERI: Trappola in alto mare
PORTOMAGGIORE — SMERALDO: Sognando la California
PAVANELLO — EDEN: pom. Ghost, sera: Pomodori verdi fritti
REPUBBLICA DI SAN MARINO — TURISMO: ore 15: Hook capitan Uncino, ore 17,30 e 21: Una estranea fra noi; NUOVO: ore 15: Il bambino e il poliziotto, ore 21: La mano sulla culla; S. ANDREA: ore 14,30: La capanna dello zio Tom; PENNAROSSA: riposo
RICCIONE — ODEON: Luna di fiele; AFRICA: La bella e la bestia
RIOLO TERME — EUROPA: Anche i cani vanno in paradiso
RUBIERA — EXCELSIOR: riposo
RUSSI — REDUCI: ore 16: Avventure di un uomo invisibile, ore 21: Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P. — FANIN: Sister Act; GIADA: Body of evidence
S. MARIO D'ENZA — FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO — RITZ: Guardia del corpo
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: Puerto Escondido
S. PIETRO IN VINCOLI — FARINI: Ricky & Barabba
SASSO MARCONI — MARCONI: L'ultimo dei Mohicani
SASSUOLO — CARANI: Codice d'onore; S. FRANCESCO: I protagonisti
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: Luna di fiele
VERGATO — NUOVO: Sognando la California
VIDICIATICO — LA PERGOLA: La bella e la bestia
VIGNOLA — ARISTON: Codice d'onore

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 14 Febbraio 1993 [illegible] E PROVINCIA Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / [illegible]

L'aumento dal primo marzo

Il pane al chilo 300 lire in più

ALESSANDRIA. Pane più caro in città [illegible] provincia, [illegible] primo marzo. Per il pane «libero» di diverse pezzature [illegible] preparazioni, [illegible] più venduto, la decisione è già scontata: l'aumento dall'i[illegible] del prossimo mese sarà di trecento lire al chilo. L'aumen[illegible] [illegible] pane «amministrato», invece, è stato richiesto [illegible] Comitato provinciale prezzi presieduto dal consigliere provinciale Marco Barioglio. E' probabile venga accolta l'istanza presen[illegible] [illegible] presidente Giorgio Canini della Associazione artigiana panificatori.

Il Comitato provinciale prezzi a maggio '92 aveva fissato, concedendo un aumento [illegible] 3,40 per cento, i nuovi prezzi del pane comune di pezzatura oltre i 60 grammi (2265 lire al chilo) e di quello speciale con strutto in qualsiasi pezzatura (2315 lire).

«Facciamo presente - scrive il presidente Canini - che sono aumentati i prezzi di tutte le materie prime indispensabili per confezionare il pane, il co[illegible] della distribuzione e della produzione, i salari dei dipendenti, gl[illegible] affitti dei locali, gli oneri fiscali amministrativi ed [illegible] [illegible] delle materie complementari indispensabili per il nostro lavoro».

Per tutti questi motivi l'Associazione artigiana panificatori chiede venga concesso un aumento del prezzo di vendita che secondo le direttive ministeriali non dovrebbe essere superiore al 3,50 per cento.

Nella stessa lettera al Comitato provinciale prezzi i panificatori, richiamando gli articoli 35 e 36 della Costituzione (titolo terzo, rapporti economici) annunciano di aver deciso l'aumento, a partire da marzo, «del pane [illegible] degli sfarinati (grissini [illegible] focaccia) non calmierati».

[illegible] pane a prezzo «libero» varia secondo il tipo [illegible] condimento e [illegible] forma, attualmente [illegible] media dovrebbe essere di [illegible] lire al chilo. Grissini [illegible] focaccia variano dalle otto alle novemila lire, sempre [illegible] chilo.

Se il Comitato prezzi accorderà l'aumento per il pane «libero» i nuovi prezzi saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione, [illegible] [illegible] applicati. Il presidente del comitato lo scorso [illegible] aveva annunciato uno studio per stabilire qual è il tipo più richiesto in provincia, [illegible] quale applicare in futuro il prezzo [illegible].

Franco Marchiaro

Imminenti ritocchi al prezzo del pane

Dopo mesi di indagini la Finanza sta per presentare una relazione al giudice

Maxi truffe sui cantieri stradali

In ballo ci sono miliardi. Coinvolte molte imprese della provincia, alcune agivano in Lombardia
Incontro fra Carlesi [illegible] Di Pietro per coordinare l'inchiesta. Nel mirino anche il business dei rifiuti

ALESSA[illegible]. Truffe miliardarie ai danni dello Stato per lavori sulle strade della provincia. Sono coinvolte molte imprese dell'Alessandrino (in primo piano vanno collocate quelle facenti capo all'imprenditore [illegible] Marcellino Gavio) [illegible] parecchie di altre province, alcune delle quali hanno agito per conto terzi tramite i sub appalti. Nel mirino della magistratura figurano [illegible]che discariche e impianti di smaltimento rifiuti (un'ampia documentazione è stata prelevata nelle sedi del Consorzio di bonifica dello Scrivia, a Cassano [illegible] Novi Ligure). L'inchiesta interessa società private che operano anche nel settore acqua.

La Guardia di Finanza, che lavora all'indagine da quasi quattro mesi, sta per concludere una lunga, dettagliata relazione: verrà tra pochi giorni [illegible] al procuratore della repubblica presso [illegible] Pretura, Carlo Carlesi.

[illegible] [illegible] [illegible] un'inchiesta ad ampio respiro, di cui si occupano magistrati di varie città non solo del Piemonte: i risultati stavolta non potranno mancare, [illegible] previste raffiche di avvisi di garanzia a carico di imprenditori. [illegible] lavoro da svolgere, però, è ancora molto.

Solo al termine si potrà chiarire chi e con quali modalità è riuscito a realizzare le truffe relative ad una serie di vicende che in provincia interessano anche le Procure di Acqui e Tortona. [illegible] [illegible] coinvolte nello scandalo anche altre regioni.

Infatti l'ufficio del procuratore Carlesi [illegible] in collegamento [illegible] quello della Procura di Milano e sabato sco[illegible] il magistrato alessandrino si [illegible] incontrato nel capoluogo lombardo con il giudice Di Pietro.

Carlesi indaga [illegible] irregolarità compiute nel settore dell'imprenditoria privata in tema di [illegible]gnazione di [illegible] la sua inchiesta riguarda personaggi, qualcuno di spicco, che hanno lavorato sia in provincia sia in Lombardia. E' stato così [illegible]rio [illegible] scambio di informazioni con il magistrato milanese perchè alcune «tranche» d'inchiesta potrebbero passare al collega alessandrino, oppure una serie di fascicoli venir inviata [illegible] Milano.

Diversi comunque i campi di azione dei due: Carlesi, essendo a capo [illegible] una procura presso la Pretura, può occuparsi solo di reati come la truffa; Di Pietro, sostituto procuratore, indaga invece [illegible] corruzione, concussione, abusi d'ufficio.

Emma Camagna

L'imprenditore Marcellino Gavio

GAVIO

Voci a Milano: forse torna

ALESSANDRIA. Torna, non torna. Si costituisce, non si costituisce. Forse sta per finire la latitanza dorata - c'è chi giura che è, [illegible] [illegible] stato, in Svizzera, a Bellinzona, in [illegible] clinica [illegible] già l'aveva visto ricoverato in occasione dei due «by-pass» coronarici - di Marcellino Gavio, che dura da metà agosto. L'imprenditore tortonese, [illegible] capo della holding Itinera, fu uno dei primi a far perdere le sue tracce, poco prima che [illegible] emesso un'ordine di custodia cautelare nei confronti suoi e dell'amministratore delegato [illegible] gruppo Bruno Binasco (arrestato, interrogato, rilasciato). Ora, [illegible] anche Larini, [illegible] Milano si sono fatte più insistenti [illegible] voci di un rientro di Gavio, anche se non pare che i [illegible] [illegible]cati abbiano già avviato trattative per la «resa». Intanto è di ieri la conferma che è «indagato» per la vicenda Enimont anche il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari: è uno dei soci di Larini nella Borsalino. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. **TEMPERATURA.** Senza notevoli va[illegible]. [illegible] Deboli [illegible] quadranti orientali. [illegible]**ILITA'.** Ridotta dopo il tramonto per nebbie estese e fitte in graduale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. **[illegible]DENZA DEL TEM[illegible]** Poco nuvoloso.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 9; min: —2; media: 4

UN ANNO F[illegible]
Max: 7; min: 4; media: 5

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 10; Asti 6; Aosta 12; Cuneo 13,6; Vercelli 9

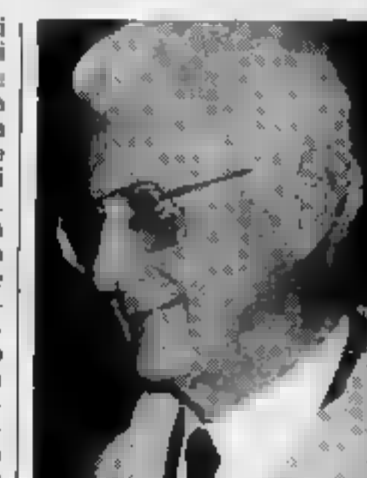
Costruita nel seminterrato senza la preventiva autorizzazione dell'ufficio d'igiene

Bocciata la [illegible] dipendenti Usl

Intanto è stata bloccata nei giorni scorsi la delibera [illegible] trasferimento degli uffici [illegible] via Piave [illegible] via Santa Caterina. Caso Savoino: ieri lunga riunione in direzione, la revoca sarà ufficiale forse domani

ALESSANDRIA. Nella sede degli uffici amministrativi dell'Usl, in via Santa Caterina da Siena, c'è anche una mensa per i dipendenti. Peccato che non [illegible] agibile: [illegible] stata costruita nel seminterrato senza chiedere prima l'autorizzazione all'ufficio d'igiene, che dopo il sopralluogo l'ha negata. A dare il via ai lavori per la mensa l'allora coordinatore amministrativo Vincenzo Daglio, [illegible] e poi rilasciato nell'ottobre scorso [illegible] l'accusa di abuso d'atti d'ufficio, insieme [illegible] coordinatore sanitario Roberto Prigione.

E' un'altra delle situazioni paradossali che l'Unità sanitaria locale sta sopportando, [illegible]orse una delle meno [illegible] si parla dello spreco [illegible] «solo» qualche decina di milioni, [illegible] dà la misura di come sia [illegible] [illegible] denaro pubblico.

Dopo la «rivolta» dei medici ospedalieri, e mentre si attendono gli sviluppi del caso Savoino, l'Usl [illegible] nell'occhio del ciclone. C'è ad esempio la vicenda del trasferimento degli uffici d'igiene, ora in via Piave, [illegible] quali è stato dato lo sfratto [illegible]cutivo dal primo gennaio. La proprietaria dell'immobile sta cercando nuovi inquilini e le «visite» per far vedere i locali agli interessati si susseguono. Nella sede di via Santa Caterina da Siena - bollata l'altro giorno nell'assemblea dei medici come «faraonica» [illegible] esempio di spre[illegible] del denaro pubblico - al secondo piano, avrebbero dovuto trovare sistemazione gli uffici sfrattati. Tanto che recentemente l'amministratore straordinario Walter Vescovi, aveva dato il via ad ulteriori lavori, e quindi spese, per adattare una parte dell'edificio: da qualche tempo sono [illegible] anche i cartelli con le indicazioni delle varie sezioni dell'ufficio d'igie[illegible]. Ma gli impiegati [illegible] via Piave non ne sanno nulla: «Non ci è mai stata data nessuna comunicazione di trasferimento. Da anni dicono che dovremmo traslocare e da settembre sappiamo dello sfratto, ma...».

Ma, appunto, Vescovi ha [illegible]vocato [illegible] giorni scorsi la delibera di trasferimento: pare che [illegible] decisione sia dettata dalla nuova riforma sanitaria che prevede lo scorporo dall'Usl dei laboratori di igiene, aggregati in un'«azienda» della Regione. [illegible] ne parlerà però [illegible] minimo fra sei mesi [illegible] intanto, se [illegible] lo sfratto, dove finiscono quegli uffici?

Infine il [illegible] Savoino: Vescovi sembra si [illegible] finalmente deciso a revocare gli incarichi all'architetto torinese, ma [illegible] c'è ancora la delibera forse la notizia sarà ufficiale domani. Dopo il secondo arresto e la confessione [illegible] Savoino, l'altro ieri si erano riuniti i garanti Usl per chiedere la revoca degli [illegible]chi al professionista. Poi ieri mattina, secondo indiscrezioni, c'è stata sul tema una riunione della direzione sanitaria.

Savoino [illegible] la direzione [illegible] lavori per circa 10 miliardi: la ristrutturazione di Medicina nucleare (già completata), le nuove sale operatorie di Urologia [illegible] Ortopedia, il rifacimento delle Spandonare.

[illegible] Mariotti

Antonio Savoino

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° marzo sono previsti un contributo per il medico della mutua, [illegible] e visite più care. I maggiori oneri riguardano colo[illegible] che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati dal Ministero delle Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha un reddito inferiore può continuare [illegible] pagare come nel passato [illegible] presentare alla Usl un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito in questi giorni in farmacie, municipi, sedi [illegible] circoscrizione, Usl e con «La Stampa» di martedì prossim[illegible]

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio e attende la risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normativa sui tickets per soli 15 giorni.

Riassumiamo quanto pagheranno i due gruppi di cittadini interessati.

[illegible] I LIMITI DI REDDITO: 85 mila lire all'anno per il medico della mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello [illegible] studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a 40 mila lire, più [illegible] 10 per cento della spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e cure termali fino a 100 mila lire, più il 10 per [illegible] quota [illegible]dente.

[illegible]: [illegible] non paga le 85 mila lire an[illegible] del medico della mutua; paga il costo della ricetta farmaceutica fino al 50 per cento, con un tetto di spesa massimo pari a 50 mila lire, più [illegible] mila lire per ogni scatola (2 mila [illegible] monodose); paga il costo della ricetta per analisi e cure termali fino al 50 per cento dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più 4 mila lire per prescrizione.

[illegible] solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella tabella pubblicata nel[illegible] «Istruzioni» del modello stes[illegible] Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie [illegible] limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci [illegible] le altre prestazioni [illegible] collegate alla malattia, si applicano le regole per i non esenti.

[illegible]: il reddito preso [illegible] elemento di [illegible] riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i modelli 101 [illegible] 740 di quell'anno oggi di fatto non esistono e saranno presentati solo a giugno? Occorrerà fare [illegible] «stime» partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione [illegible] per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, [illegible] opportuno [illegible] sguardo al «redditometro». Lo [illegible] secondo il Ministero delle Finanze ha la presunzione di «fare i conti» in tasca ai cittadini [illegible] sulla base di come vive. Così un alloggio, una colf, un'auto, un motoscafo, [illegible] altri beni o [illegible] (in possesso [illegible] uso) hanno un determinato valore [illegible] può alzare anche di molto i redditi.

[illegible] Il modello, [illegible] volta compilato e sottoposto a un attento controllo, [illegible] presentato all'usl che ne staccherà una parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dell'usl e firma del funzionario, viene restituito al cittadino ed è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione alle spese per l'anno 1993. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre con sé e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chiedono [illegible] diagnostici.

[illegible] la legge lascia 30 giorni di tempo per «pentirsi» a chi si accorge di aver sbagliato il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per il medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle usl i nomi di chi [illegible] sbagliato e non se n'è accorto e le usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a La Stampa il modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket al medico [illegible]

Equilibri interni e giunte

Un vertice psi sul dopo Craxi

ALESSANDRIA. Primo incontro dei vertici alessandrini [illegible] psi dopo l'assemblea nazionale che ha eletto segretario Giorgio Benvenuto. Oggi, nella sede di via Faà di Bruno, riunione [illegible] componente [illegible] maggioranza, presenti fra l'altro l'onorevole Borgoglio, il sindaco Veronesi, il presidente della Provincia, Franzò. «Non aspettatevi decisioni - il segretario provinciale Eugenio Ferrero, [illegible] da Roma, mette le mani avanti - si [illegible] solo di relazionare ai compagni che non [illegible] all'assemblea nazionale, di fare il punto».

Partito allo sbando? Neanche per idea, o almeno non più. «Giorgio Benvenuto: una buona scelta, [illegible] buon segretario» spiega Ferrero sulla stessa lunghezza d'onda dell'onorevole Felice Borgoglio. Quest'ultimo esce rafforzato dall'assemblea nazionale: è confermato che, al 99 per cento, entrerà a far parte del prossimo vertice del psi, in elezione fra quindici giorni a Roma. «Saranno tutti volti nuovi» dice Ferrero.

Dunque, nessuno scossone per ora per le amministrazioni locali? [illegible] per la Provincia - o almeno, quasi certamente - un dubbio invece per il Comune. Gianluca Veronesi, scosso dall'uscita [illegible] partito di Martelli di cui era sostenitore, in queste ore si è trincerato dietro uno stretto riserbo sul suo futuro da iscritto del psi. Ferrero, sottolineando i legami di Veronesi con Manca («Ed è quasi certo che anche Manca entrerà nel futuro direttivo, al fianco di Benvenuto»), getta acqua sul fuoco: «Sulla giunta comunale non vedo problemi».

Di fatto quella odierna potrebbe essere l'occasione di un chiarimento, o quanto meno di un inizio di discussione. Veronesi, secondo chi gli è vicino, si è preso una pausa di riflessione, che non dovrebbe durare comunque molto tempo. [p. b.]

Eugenio Ferrero, segretario provinciale

IN BREVE

INCIDENTE

Studentessa investita da un autocarro in corso Crimea

E' stata investita mentre, scesa dal bus, attraversava la strada per andare a scuola. Vi[illegible] dell'incidente è [illegible] Bo, 18 anni. La giovane è stata travolta dall'autocarro di Pietro Millo, 30 anni, via Guasco 89. L'incidente in corso Lamarmora.

SINDACATO

[illegible] confermato alla guida della [illegible]

Al termine [illegible] congresso provinciale della Uilm (metallurgici) è stato eletto il nuovo direttivo. Gianluigi Montessoro è [illegible] confermato segretario generale. I lavori si sono svolti a Cassano.

QUARTIERE

[illegible] Consiglio [illegible] rione Orti riunito per i servizi di base

[illegible] Consiglio di circoscrizione Orti è convocato domani alle 21,15 (in prima convocazione) nella sede di via Venezia 7 per discutere dell'«Individuazione, studio e progettazione della gestione di alcuni servizi di base». Seconda convocazione martedì, alla stessa ora.

GIARDINAGGIO

Domani il «telefono verde» con i consigli [illegible]

Domani dalle 9 alle 12,30 funziona il servizio «Telefono verde», che prevede consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio. Al telefono del Centro [illegible] informazione ambientale (0142/74573) il giardiniere casalese Angelo Tosi fornisce ogni tipo [illegible] informazione sulla coltivazione domestica [illegible] fiori e piante.

GIOVANI

[illegible] Spinetta un [illegible] di sostegno di lingua inglese

Un corso di lingua inglese, aperto a tutti ma rivolto in particolare [illegible] studenti dai 16 anni in poi, è [illegible] organizzato dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili in collaborazione con il Progetto Polo. Le lezioni, due ore, si svolgeranno ogni settimana nella sede del Consiglio di circoscrizione di Spinetta. Iscrizioni e informazioni al Progetto Polo di Spinetta, via Genova 33 (telefono 216.330).

Riaprirà domani il locale sotto i portici di Palazzo Rosso

Un libretto [illegible] bar Aquila chiuso due giorni

[illegible] Ha destato sorpresa tra la vasta clientela del locale, la chiusura, ieri e venerdì, del bar-tavola calda «Aquila», sotto i portici [illegible] Palazzo Rosso, in piazza della Libertà. Molti i commenti, diver[illegible] le supposizioni, [illegible] fantasiose. Poi si è conosciuta la verità, che ha messo fine alle voci. E' stata una banale dimenticanza a portare al provvedimento [illegible] sospensione per due giorni - l'Aquila riaprirà i battenti regolarmente domani - della licenza d'esercizio del bar-tavola calda da parte del sindaco. Ordinanza, [illegible] il primo cittadino, firmata dall'assessore Mario Todino.

L'8 febbraio i vigili sanitari del servizio di Igiene pubblica dell'Usl, durante [illegible] normale controllo, hanno accertato che il libretto sanitario di uno d[illegible] baristi era scaduto da qualche giorno e [illegible] era stato rinnovato. Di qui l'invio del verbale al sindaco [illegible] l'ordinanza [illegible] sospensione notificata alla titolare, Lisetta Laguzzi Sandroni.

«Effettivamente - spiega la titolare dell'Aquila - negli [illegible] giorni il libretto sanitario di [illegible] dei miei dipendenti [illegible] scaduto. In quel periodo [illegible] marito [illegible] dovuto [illegible] ri[illegible] in ospedale, [illegible] situazione mi ha maggiormente impegnata e mi sono così scordata [illegible] far rinnovare il documento. Così, [illegible] seguito [illegible] controllo, è [illegible] la sanzione amministrativa». [f. m.]

Il bar-tavola calda «Aquila» è rim[illegible] chiuso al pubblico per due giorni su ordinanza firmata dall'assessore Mario Todino. L'8 febbraio i vigili sanitari del servizio di igiene pubblica dell'Usl hanno accertato che il libretto sanitario di uno dei baristi era scaduto da qualche giorno e non era stato rinnovato

Domani, dalle 17

In sciopero gli autisti [illegible]

[illegible] Si astengono dal lavoro, domani, i dipendenti dell'Arfea: [illegible] autisti dalle 17 alle [illegible] e il personale degli impianti [illegible] nelle ultime due ore di turno o della giornata. Ancora oggi e domani prosegue lo «sciopero della borsa», consistente nel non far pagare il biglietto ai passeggeri, mentre per lunedì 22 i sindacati Filt Cisal, Filt Cgil e Silt Cisal hanno proclamato un altro sciopero co[illegible] modalità identiche a quello di domani per quanto riguarda il personale degli impianti fissi e dalle 18 al termine del turno per gli autisti.

L'amministratore delegato dell'Arfea, Francesco Franco, comunica che, pur nel rispetto della legge, l'azienda si riserva «di assumere tutti i provvedimenti utili e opportuni a tutela dei suoi interessi e del [illegible] svolgimento del servizio».

Si attende intanto che il pretore del lavoro decida sulla vertenza sindacale a carico dei 157 autisti [illegible] in causa dalla ditta che ritiene illegittime le forme [illegible] sciopero. [e. c.]

A un castellazzese

Dopo scontro chiede danni per 400 milioni

ALESSANDRIA. Lorenzo Botto, di 49 anni, Castelnuovo Bormida, via Zolla, [illegible] lesioni colpose, è stato condannato dal pretore [illegible] Perazzo (pm Giancarlo Torra) [illegible] 3 mesi di reclusione coi benefici di leg[illegible] e al risarcimento danni alla parte lesa, costituitasi parte civile. E' stata stabilita una provvisionale [illegible] 50 milioni ma l'interessato, Luigi Raiteri, di 50, abitante a Cortemilia, in via Alighieri 28, [illegible] chiede 400. Per [illegible] il pagamento dei danni occorre ora procedere ad una causa civile.

Il 1° giugno '91 Lorenzo Botto, giunto [illegible] vicino a Cassine, facendo un'inversione [illegible] marcia, tagliò la strada alla moto condotta da Luigi Raiteri che cercò di evitare lo scontro ma finì contro un palo in [illegible].

L'uomo si ruppe i due femori, subì altre fratture, [illegible] oggi, dopo una degenza di 180 giorni, deve sottoporsi [illegible] cure riabilitative [illegible] non è grado di reggersi in piedi. Prima dell'incidente era impiegato all'ufficio fidi [illegible] casinò di Montecarlo. SIGLA[e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Pozzolo, il [illegible] replica [illegible] Lega

Vorrei precisare e integrare l'articolo del 6 febbraio dal titolo «Pozzolo, sindaco nei guai», affinché i [illegible] cittadini possano valutare [illegible] chiarezza le argomentazioni [illegible] l'onorevole Rossi della Lega Nord ha posto al ministro dell'Interno.

Il punto «a» dell'interrogazione, dice: [illegible] ditta Leardi, [illegible] cui era [illegible] in passato l'attuale sindaco signor Orlando (e [illegible] cui è oggi dipendente), ha progettato la maggior parte delle opere urbanistiche effettuate nel Comune stesso».

Per la progettazione di opere urbanistiche venivano, sino all'8 giugno '90, affidati incarichi professionali [illegible] deliberazione [illegible] Consiglio comunale e, dopo tale data, di giunta. [illegible]tanto sono improprie le frasi che parlano di realizzazione di opere urbanistiche e di appalti.

La ditta, poi, non ha mai ricevuto un incarico professionale dal Comune [illegible] Pozzolo. Se si vogliono identificare gli incarichi che ha avuto lo «Studio tecnico geom. Alessio Leardi» per opere urbanistiche, correlandolo alla ditta Leardi (pur essendo giuridicamente posizioni completamente distinte), specifico che [illegible] 1985 (anno in cui [illegible] eletto sindaco) ad [illegible] sono stati distribuiti [illegible] delibera di Consiglio 10 incarichi ad altri professionisti e due allo «Studio tecnico geom. Alessio Leardi», i progetti per la realizzazione delle rampe per il cavalcavia F.S. e per la strada di via Vignale. L'incarico per il progetto della tangenziale Ovest era della precedente amministrazione. Con deliberazioni di giunta sono stati assegnati tre incarichi ad altri, mentre allo «Studio tecnico geom. Alessio Leardi» è stato affidato l'incarico per la progettazione del prolungamento della tangenziale Ovest, a titolo non oneroso per il Comune.

Anche [illegible] precedenti amministrazioni (prima del 1985) hanno affidato diversi incarichi professional[illegible]Studio tecnico geom. Alessio Leardi».

[illegible] quanto riguarda il punto [illegible] dell'interrogazione, l'articolo di sabato ne evidenzia ampiamente l'infondatezza.

Luigi Orlando
sindaco [illegible] Pozzolo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosalusco: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.392
Casalnoceto: Croce Rossa 714.423
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 788.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 2[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno, dalle 8 alle 20, Odone, via della Vittoria 18, tel. 252246 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, Comunale, via Marengo 48, tel. 252246, dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2, tel. 322920.
Casale M.to: Vicario, via Roma 83, tel. 452385.
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1, tel. 2331.
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: Centrale, via Emilia 193, tel. 861403.
Valenza: Centrale, [illegible] 45, tel. 941372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
[illegible] 777
[illegible] C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO [illegible]

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Pier Mario Guadagnoli, [illegible] Freschi; Antonio Di Bonifacio, con Antonella Zanetti; Nicola Piazza, con [illegible] Ponzetta; Giancarlo Donofrio, [illegible] Carolina Malvone; Marco Piccotti, [illegible] Nunzia Marsilio; Edoardo Laguzzi, con Agnese Gulloso; Maurizio Muto, con Maria Grigolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Una centralina per il rilevamento [illegible] ad **Acqui**. E' [illegible] presentata [illegible] prefettizio e inviata per [illegible] all'Usl dal Movimento d[illegible] di Acqui e dell'Acquese. Viene anche sottolineato con preoccupazione il fenomeno delle «piogge acide» sull'Acquese.

● Il gruppo consiliare della dc [illegible] **Novi** con un'interpellanza [illegible] che vengano [illegible] Consiglio comunale finalità, modalità di realizzazione, referenti tecnici individuati, costi, analitici e definitivi dei progetti relativi ad interventi per la lotta alla droga.

● **L'Usl di Casale** ha indetto un concorso pubblico per titoli [illegible] a quattro posti di infermiere professionale supplente. Il termine per presentare le domande è [illegible] per [illegible] del [illegible] informazioni si può telefonare all'Usl (0142/3341).

GLI [illegible]

SINDACATO

[illegible] congresso ad Acqui la Uilpost

Oggi alle 9,30 prende il via ad Acqui, al Grand hotel Nuove terme, l'XI Congresso provinciale [illegible] Uilpost (sindacato [illegible] Postelegrafonici).

DIBATTITO

L'etica secondo [illegible]

Oggi [illegible] 15, a Sale, all'Istituto Sacro Cuore, dibattito [illegible] «Etica e società». relatore Renato Balduzzi, docente universitario.

[illegible]

Processione in ospedale

Si festeggia [illegible] al S. Spirito [illegible] Casale [illegible] giornata mondiale dell'ammalato. Alle 15,30 messa del vescovo Carlo Cavalla, poi processione nei corridoi dell'ospedale.

S. VALENTINO

Una cena romantica al castello

Cena romantica di San Valentino, questa sera, [illegible] Castello di Torre Ratti di Borghetto Borbera. Per informazioni e prenotazioni: 0143/697.246.

AVIS

Prelievo a San [illegible]

Prelievo di sangue oggi nella sala riunioni di Palazzo Cavalli, a San Salvatore. L'iniziativa [illegible] dell'Avis, possono donare sangue le persone tra i 18 e i 65 anni. Occorre presentarsi digiuno, dalle 8,30 alle 12.

SINDACATO

Novi, [illegible]blea alla [illegible]

Assemblea dei lavoratori con i rappresentanti del consiglio di fabbrica, domani, alla Vosacec di Novi. Saranno illustrati i contenuti e l'esito dell'incontro di martedì scorso fra i sindacati [illegible] i vertici aziendali e riguardante il piano di intenti per superare la crisi [illegible]to.

DC

Serravalle, aperte le adesioni

[illegible] sezione di Serravalle della dc ha aperto la campagna di adesione. Le richieste vanno presentate domani e lunedì [illegible] febbraio dalle 21 alle [illegible] nella sede di via Berthoud 73, esibendo un documento [illegible] identità.

Valenza, indagini sul colpo di venerdì: i banditi arrivavano da una grande città?

Rapina, unica traccia [illegible] moto

Il mezzo è ritenuto inusuale in [illegible] piccolo centro dove il traffico è scorrevole. I due malviventi hanno agito a volto scoperto. Immobilizzati con nastro adesivo 3 dipendenti e il figlio del titolare

VALENZA. Prima rapina dell'anno in città e prima assoluta nell'uso della moto come mezzo di fuga. Nel mirino, il laborato[illegible] di un artigiano orafo, posto nel fitto agglomerato di case che occupano la [illegible] nord ovest, [illegible] viale [illegible] Repubblica [illegible] la circonvallazione ovest. Cinque persone sono [illegible] minacciate con la pistola e messe nelle condizioni di non nuocere per avuo[illegible] il [illegible] della cassaforte: gioielli finiti e in lavorazione per un valore di oltre 200 milioni. Il tutto nel breve volgere di 10-15 minuti, approfittando dell'assenza del titolare Danilo Albertin, [illegible] 53 anni.

I malviventi, due giovani a volto scoperto, erano probabilmente appostati di fronte alla fabbrica e sono entrati in azione verso le 18,40 quando il titolare è uscito per alcune commissioni. Hanno suonato [illegible] citofono, parlando [illegible] il figlio dell'orafo, Maurizio, [illegible] trovava all'interno dell'azienda con la [illegible] Bruna Cavallero, [illegible] anni.

[illegible] fatto il [illegible] un cliente di mio padre e non ho avuto sospetti - rivela Maurizio Albertin -. Appena all'interno però, ho compreso le loro intenzioni». Uno dei due banditi ha impugnato una pistola a tambu[illegible] raccomandando obbedienza assoluta. Il giovane orafo [illegible] ha potuto tentare alcuna [illegible] e neppure i tre dipendenti che stavano lavorando nel laboratorio adiacente, colti alla sprovvi[illegible]. Nel giro di un minuto, [illegible]no [illegible] radunati nell'ufficio della ditta, sotto la minaccia delle armi. «A dire il vero - spiega Maurizio Albertin - non rammento neppure bene se anche il secondo malvivente [illegible] la pistola. Erano agitati. [illegible] avesse suonato in quel momento alla porta, [illegible] cosa sarebbe accaduto».

[illegible] Cavallero è stata colta da malore. I banditi prima di passare all'ultima fase [illegible] rapina, lo svuotamento della cassaforte (ancora aperta perchè in [illegible] si lavora sino alle 19) hanno immobilizzato con nastro adesivo il figlio e i tre dipendenti. Poi, sono usciti ed hanno incrociato Danilo Albertin che [illegible] rientrando. «Stavo chiudendo la portiera dell'auto, quando [illegible] passati - rivela - li ho sentiti partire in [illegible] all'oscuro di tutto, non mi [illegible] neppure preoccupato [illegible] vedere in che direzione andavano».

Dato l'allarme, nelle [illegible] sono confluiti polizia e carabinieri, che hanno istituito posti di blocco, rimasti purtroppo senza [illegible]. Si [illegible] lavorando sul mezzo usato dai banditi, una «Ya[illegible] [illegible] cc., decisamente inconsueto per una rapina consumata in una città dove il traffico è scorrevole. «Forse - ipotizzano gli inquirenti -, i malviventi [illegible]no abituati a fare colpi nei grandi centri, dove [illegible] mezzo duttile come la [illegible] rivela indispensabile per sfuggire ad eventuali inseguimenti».

Rodolfo Castellaro

[illegible] GRAVA [illegible]

Svaligiato ufficio postale

ALLUVIONI CAMBIO'. Rapina ieri mattina all'ufficio postale di frazione Grava. [illegible] uomo a volto coperto, non armato, è entrato nell'ufficio di via Mensi [illegible] e si è fatto consegnare il denaro che era in un cassetto: [illegible] milioni [illegible] 500 mila lire in contanti. Nelle Poste c'era solo un'impiegata, Anna Maria Porta, 30 anni, di Rivalta Scrivia. La donna ha estratto [illegible] cassetto le banconote e le ha consegnate al rapinatore, che si è poi [illegible] a bordo [illegible] un'auto.

Il bandito potrebbe [illegible] lo stesso che due settimane [illegible] aveva rapinato l'ufficio postale [illegible] Castelceriolo e che un mese fa si era fatto consegnare [illegible] milioni in contanti e assegni postali per 5 milioni e [illegible] mila lire all'ufficio postale [illegible] Piovera. I carabinieri di Sale hanno aperto un'inchiesta. [m. t. m.]

IN BREVE

[illegible]

In via don Giovine rubano gioielli del valore di 24 milioni

Gioielli per 24 milioni: è questo il bottino dei ladri che l'altro giorno hanno svaligiato ad Alessandria l'abitazione di Luigi Rossi, 63 anni, via Don Giovine 4[illegible]. Il furto è [illegible] tra le 15,30 e le 17,30, mentre l'alloggio era temporaneamente disabitato. Per entrare, i ladri, hanno divelto la porta blindata. Poi hanno messo a soqquadro l'abitazione, portando via tutti i piccoli oggetti di valore. Nessuno nel palazzo si è accorto di nulla.

SILVANO D'ORBA

In [illegible] dell'operazione [illegible] cuore, [illegible] a 52 anni

Remo [illegible]ccialupi, 54 anni, [illegible] Silvano d'Orba, contrada Fontana 4, è rimasto vittima [illegible] un infortunio sul lavoro. Ha subito l'amputazione completa del mignolo della mano sinistra e quella parziale del medio e dell'anulare. E' stato ricoverato a Savona.

V[illegible]

Errore nel decreto di citazione, rinviato processo

E' stato rinviato [illegible] un errore nel decreto di citazione, il processo in pretura [illegible] Olga Longo, [illegible] anni. La donna, [illegible]ndo l'accusa del marito Adamo Coccimiglio, 46 anni, di Valenza, via Rimini 1, non avrebbe condotto un figlio a Valenza in occasione delle festività. [illegible] invece stabilito [illegible] verbale [illegible] separazione consensuale.

[illegible]

Scontro fra [illegible] e taxi: resta ferita una donna

Scontro tra auto e taxi ieri poco prima di mezzogiorno all'incrocio tra le vie Pellico e Buozzi. Sull'auto pubblica [illegible] Elio Sacchi, [illegible] anni, via Righi 25, viaggiavano Bruno Bonvicini e Teresa Smodis (rispettivamente via Tortona 82 e via [illegible] Negri 2). Smodis è rimasta ferita in modo leggero. Illesi Sacchi, Bonvicini e il conducente dell'altro veicolo, una Citroen Cx, Lino Pilotti, [illegible] anni, di Cantalupo.

Tortona, l'episodio nel maggio '92: la coppia sott'accusa ha patteggiato

Ricattarono il dirigente «Spad»

Condannati i responsabili: un anno e sei mesi

TORTONA. Sono [illegible]parsi davanti [illegible] giudici del tribunale i due responsabili dell'estorsione [illegible] un dirigente della Spad, Francesco Gatti, 53 anni, abitante a Tortona, via Balustra 18/19. Hanno patteggiato un anno e sei mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa ciascuno, con la condizionale. [illegible] Daniele Orlandini, 43 anni, e Ornella Bergamaschi, di 34, entrambi di Genova.

I fatti risalgono al 7 maggio dello scorso anno. La donna telefonò più volte a Gatti, chiedendogli un appuntamento per «mettersi d'accordo» su un presunto torto subito. E cioè, secondo quanto riportato nel capo d'imputazione, che Gatti, nel marzo [illegible] si fosse fermato ad osservare a Genova, in [illegible] zona appartata, le effusioni amorose dei due.

Il 7 maggio, si incontrarono [illegible] il dirigente a Tortona e Orlandini gli chiese [illegible] milioni, con la minaccia [illegible] detto cose spiacevoli sul suo conto e che, [illegible] non avesse pagato, gli avrebbe rotto le braccia e gli avrebbe [illegible]. Gatti, allora, consegnò alla coppia un milione, dopo [illegible] concordato una rateazione della [illegible]. Intervennero però i carabinieri, che arrestarono i genovesi. Oltre che [illegible] concorso in estorsione i due erano accusati [illegible] concorso in violenza privata.

Questo perché nel marzo [illegible] costrinsero Gatti a fermarsi, a subire [illegible] perquisizione e a fornire le proprie generalità, per poterlo identificare e poter commettere l'estorsione. Inoltre dovevano rispondere di concorso in sostituzione di persona per essersi spacciati per poliziotti per poter perquisire il dirigenete. Successivamente Orlandini affermò di essere un agente dell'antidroga. [m. t. m.]

Hanno patteggiato e ottenuto la sospensione condizionale della pena, Daniele Orlandini, 43 anni, e Ornella Bergamaschi, di 34, entrambi di Genova, sono comparsi in tribunale a Tortona

Restano da ultimare pochi interventi, [illegible] ditta appaltatrice è fallita

Centro anziani, cantiere infinito

A Novi lavori bloccati: c'è chi invoca il Gabibbo

NOVI. Sono bloccati [illegible] i lavori nel cantiere in via Monte di Pietà, in pieno centro storico, vicino alla centrale via Girardengo, per la ristrutturazione dell'edificio destinato a diventare un centro di ritrovo per anziani. «Per accelerare i tempi - [illegible] con una battuta l'assessore agli Affari sociali, Giacinto Smacchia - potrebbe [illegible]vire un blitz [illegible] Gabibbo».

Fino a 60-70 anni fa, lo stabile fu sede del Banco dei pegni, quindi venne abbandonato. [illegible] Centro incontri per anziani, al quale sarà possibile accedere anche [illegible] via Cavanna, affiancherebbe l'altro circolo per pensionati in città, in via Concordia, il solo in funzione su iniziativa del Comune.

Gli interventi [illegible] ripristino sono andati avanti fra mille difficoltà, sia di tipo tecnico sia finanziario, e proprio quando sembrava fossero in dirittura d'arrivo hanno [illegible] un [illegible] stop che dura ormai da mesi.

L'impresa di costruzioni [illegible] di Novi, alla quale nel 1989 era stato affidato l'appalto dei lavori, è fallita, [illegible] ha po[illegible] ultimarli. Il progetto di ri[illegible] dell'edificio venne approvato dal Consiglio comunale il [illegible] luglio '84. Bisognò attendere 5 anni per ottenere che la Regione finanziasse l'opera, che prevedeva una spesa di 450 milioni. Assegnato l'appalto, s'iniziarono i lavori. Avrebbero dovuto essere finiti nei primi mesi del '92. Ci furono [illegible]he altri ritardi, dovuti ad esempio alla variante in [illegible] d'opera per la costruzione di un ascensore [illegible] facilitasse l'ac[illegible] [illegible] secondo piano. Il Comune sollecitò più volte l'impresa, prima [illegible] d[illegible] il [illegible] di consegna dei lavori, affinché [illegible] gli impegni: solo in questi giorni ha d[illegible] di intraprendere le vie legali per chiudere il rapporto con Chi[illegible] Costruzioni e farsi carico del completamento dei lavori.

Il progetto di ristrutturazione prevede l'utilizzo in vario modo dello spazio con [illegible] realizzazione di una sala di lettura [illegible] annessa biblioteca, di una sala tivù, e [illegible] locali per il gioco delle carte o altri passatempi. Il Centro potrebbe ospitare anche [illegible] riunioni dei gruppi di volonta[illegible].

L'intonacatura o [illegible] tinteggia[illegible] della facciata, la posa [illegible] pavimentazione, [illegible] sistemazione degli infissi, la costruzione dell'ascensore e altri interventi di minor entità sono i lavori che ancora occorre realizzare per ultimare la ristrutturazione.

Il progetto è passato fra le mani di tre assessori agli Affari sociali: in questo momento se ne occupa Smacchia insieme all'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Scotti. «Nel frattempo - [illegible] Smacchia - abbiamo risolto il problema degli arredi: la Regione ci ha concesso [illegible] milioni. Stiamo facendo tutto il possibile per attivare quanto prima il Centro incontri».

Massimo Putzu

Smaltimento abusivo

In [illegible] dal giudice [illegible] i rifiuti della Fergomma

VOGHERA. Finisce di fronte alla magistratura piemontese il «caso Fergomma». In quattro [illegible] rinviati al giudizio del pretore di Biella, per smalti[illegible] abusivo di rifiuti. Sono: il milanese Gino Nicoletti, trasportatore dei rifiuti Fergomma, proprietario della [illegible] calcio e già inquisito da Di Pietro per una [illegible] tangenti legate alle discariche; Achille Cester, direttore dei lavori di bonifica; Paolo Stafforini, titolare dell'Idreco, società che ave[illegible] l'appalto della bonifica dell'area Fergomma; Riccardo Fiora, rappresentante delle discariche di Mongrando e Vigliano, nel Vercellese, dove era stata stoccata parte dei rifiuti provenienti da Voghera.

Nicoletti e Cester sono in carcere a Voghera per il caso Ferg[illegible]. Stafforini è uscito ieri da San Vittore dopo l'arresto ordinato [illegible] Pietro nell'ambi[illegible] di una «mazzetta» di cui si occupa l'inchiesta del filone Enel di Tangentopoli. [d. sa.]

Molino dei Torti

Proteste per la strada a rischio

MOLINO. Giannino Pasquali, sindaco di Molino Dei Torti, è sceso sul piede [illegible] contro l'amministrazione provinciale di Pavia. Al centro della vicenda [illegible] la strada provinciale che unisce Molino a Casei Gerola, considerata una via ad alto richio per il traffico locale.

Incurante [illegible] fatto che l'amministrazione pavese è in crisi, dopo le dimissioni presentate dal presidente Tullio Montagna e dopo l'arresto dell'assessore al Traffico, il pidiessino [illegible] Vicario, per una [illegible] storia [illegible] «mazzette», il sindaco di Molino ha inviato una [illegible] lettera [illegible] protesta. Chiede [illegible] intervento immediato per far diminuire i continui incidenti.

Larga [illegible] più [illegible] 7 metri ed incapace di assorbire tutto il traffi[illegible] pesante che quotidia[illegible] arriva [illegible] caselli autostradali di Casei e Voghera, la strada, secondo Pasquali, «determina [illegible]ti [illegible] estrema pericolosità quali gli innesti sulla statale Voghera-Novara e sulla circonvallazione di Molino, soprattutto per chi viene [illegible] direzione di Castelnuovo».

E' una situazione considerata [illegible] rischio se [illegible] aggiunge, sottolinea il sindaco, che la segnaletica è del tutto inesistente, mancano i paracarri, il fondo è rovinato e [illegible] invisibili le strisce gialle che delimitano la carreggiata, indispensabili durante le giornate [illegible] nebbia. Conclude Pasquali: «Sollecito [illegible] autorità ad un pronto intervento per annullare i rischi». [d. sa.]

IL GRUPPO **VALLEGRO**

VALLEGRO DUE
di Vallegro V.
PIAZZA ROMA 2
TORTONA
TEL. 0131 814.814

ELCA s.r.l.
di Vallegro V. & C.
CORSO LAMARMORA 51
ALESSANDRIA
TEL. 0131 262.363

VALLEGRO s.a.s.
VIA MAZZINI 155/157
NOVI LIGURE
TEL. 0143 321.921

VALLEURO s.r.l.
VIA REPUBBLICA 91
VOGHERA
TEL. 0383 367.736

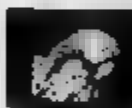
DA **SABATO 13 FEBBRAIO** INIZIA UNA **VENDITA PROMOZIONALE** A PREZZI **SCONTATISSIMI!**

TELECAMERE

- **PHILIPS** VHR 6853 - VHS-C 320.000 pixel - 3 lux - autofocus - zoom 8x - macro — ~~L. 2.15…~~ sc. 51% **L. 1.049.000**
- **SONY** CCD 385 - video 8 - 320.000 pixel - 3 lux - autofocus - zoom 8x - macro auto — ~~L. 1.6…~~ sc. 19% **L. 1.290.000**
- **SONY** CCD 455 - video 8 - 470.000 pixel - 3 lux - autofocus - zoom 8x - macro — ~~L. 1.75…~~ sc. 14% **L. 1.490.000**
- **SONY** CCD 555 - video 8 - 470.000 pixel - 3 lux - autofocus - zoom 10x - macro — ~~L. 2.1…~~ sc. 21% **L. [illegible].000**
- **SONY** CCD 705 - video 8 - hi-band - 2 lux - autofocus - [illegible] 8x - macro — ~~L. 2.6…~~ sc. 19% **L. 2.090.000**

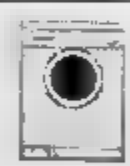
VIDEOREGISTRATORI VHS

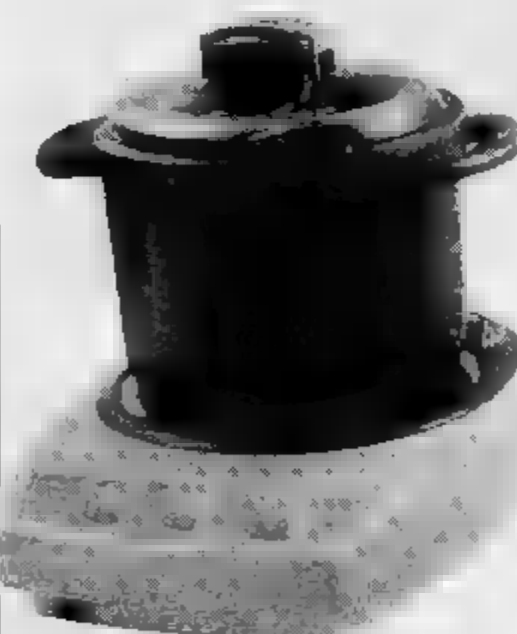
- **PHONOLA** 25811 - 2 testine - timer programmabile - tecnica HQ - telecomando, ecc. — ~~L. 59…~~ sc. 22% **L. 459.000**
- **GRUNDIG** GV200 - 2 testine - timer programmabile - tecnica HQ - telecomando — ~~L. 6…~~ sc. 19% **L. 499.000**
- **TELEFUNKEN** 6930 - 3 testine - fermo immagine perfetto - moviola 3 velocità - timer — ~~L. 84…~~ sc. 22% **L. 64[illegible]**
- **SONY** SLV325 - 3 testine - fermo [illegible] perfetto - moviola con dual-shuttle - timer — ~~L. 95…~~ sc. 12% **L. 840.000**
- **GRUNDIG** VS940 Hi-Fi stereo 4+2 testine - manopola per rallenti - timer, ecc. — ~~L. 1.25…~~ sc. 28% **L. 899.000**

TV COLOR

- **SABA** 14 pollici - portatile - 40 canali memorizzabili - telecomando - spegnimento automatico — ~~L. 43…~~ sc. 19% **L. 349.000**
- **SABA** 21 pollici - stereo con televideo - audio Hi-Fi 20 watt per canale - 4 altoparlanti — ~~L. 1.09…~~ sc. 31% **L. 749.000**
- **SABA** 25 pollici - angoli squadrati - schermo nero - simbologia sullo schermo - spegnimento autom. — ~~L. 1.19…~~ sc. 29% **L. 839.000**
- **SONY** 21 pollici - stereo con televideo - cinescopio black trinitron - 2x15 watt - completo di cuffia stereo — ~~L. 1.45…~~ sc. 17% **L. 1.180.000**

HI-FI - RADIO REGISTRATORI - AUTORADIO

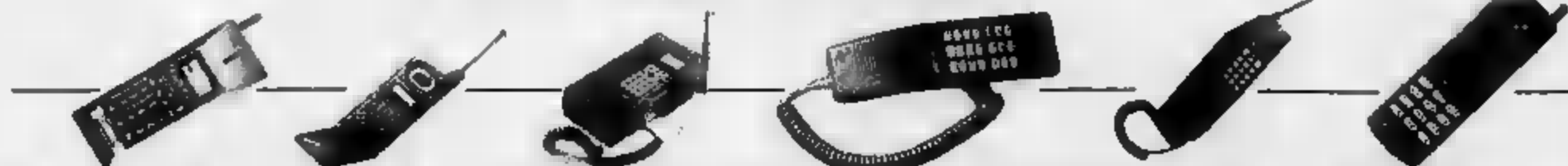
- **PIONEER** N35 - IMPIANTO Hi-Fi 2x28 watt - completo di lettore CD - doppia piastra - sintonizzatore digitale - coppia casse acustiche — ~~L. 88…~~ sc. 15% **L. 749.000**
- **SONY** 307 - IMPIANTO Hi-Fi 2x40 watt - completo di lettore CD - doppia piastra - sintonizzatore digitale - coppia casse a 3 vie - telecomando — ~~L. 1.22…~~ sc. 27% **L. 980.000**
- **AIWA** CSW038 - RADIOREGISTRATORE stereo - doppia piastra - riproduzione continua — ~~L. 19…~~ sc. 21% **L. 149.000**
- **SONY** 5350 - AUTORADIO stereo - 4x20 watt - autoreverse su lettore nastri - 24 stazioni memorizzabili — ~~L. 62…~~ sc. 35% **L. 398.000**

FRIGORIFERI - LAVATRICI - CUCINE A GAS

- **CANDY** CDP240 - FRIGORIFERO - 2 porte lt 190 + 45 freezer - porte reversibili — ~~L. 49…~~ [illegible]. 20% **L. 389.000**
- **IGNIS** 927 - CONGELATORE - lt 265 di cui 70 congelamento rapido — ~~L. 49…~~ sc. 22% **L. 389.000**
- **CANDY** 241 - LAVATRICE - 5 kg - Tasto 1/2 [illegible] - vasca in polipropilene - 12 programmi — ~~L. 46…~~ sc. 23% **L. 359[illegible]**
- **RIBER** - CUCINA A GAS - 4 fuochi e [illegible] a gas — ~~L. 29…~~ sc. 23% **L. 229.000**

CREMA PASTICCERA,
POLENTA, RISOTTI
LA PAPPA DEL BIMBO:
MULTICOOKER PHILIPS
PENSA A TUTTI QUEI PIATTI
CHE VANNO MESCOLATI
CONTINUAMENTE
MENTRE TU FAI
QUELLO CHE VUOI TU

MULTICOOKER PHILIPS
L. 289.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI E TELEFONI CELLULARI

- **HOOVER** - LUCIDATRICE - luce frontale - 350 watt - calotta acciaio — ~~L. 19…~~ sc. 24% **L. 149.000**
- **AEG** Vampirette 202 - ASPIRAPOLVERE a scopa - 675 watt - spazzola per tappeti - ecc. — ~~L. 19…~~ sc. 25% **L. 144.000**
- **PHILIPS** - FERRO DA STIRO a vapore e caldaia separata — ~~L. 34…~~ sc. 42% **L. 199.000**
- **NOKIA** 101 - TELEFONO CELLULARE - palmare - linea slim — ~~L. 1.33…~~ sc. 25% **L. 990.000**
- **GAGGIA** - MACCHINA DA CAFFE' espresso - beccuccio scalda bevande - ecc. — ~~L. 21…~~ sc. 27% **L. 159.000**
- **CANDY** - FORNO A MICROONDE - 600 watt - temporizzatore capacità lt 17 — ~~L. 32…~~ sc. 38% **L. 198.000**
- **PHILIPS** Whirlpool - FORNO A MICROONDE combinato - capacità lt 20 - potenza 900 watt — ~~L. 59…~~ sc. 33% **L. 399.000**
- **NEC P4** SIP TELEFONO CELLULARE tascabile — ~~L. 2.3…~~ sc. 25% **L. 1.785.[illegible]**

...E PER UN UTILIZZO **IMPORTANTE** SCEGLI UN RADIOMOBILE OMOLOGATO **SIP**
ITT NOKIA ☐ MOTOROLA ☐ [illegible] ☐ ITALTEL

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

Sciolte definitivamente le riserve: il «gruppo dei dodici» appoggerà la formazione monocolore

Acqui, la giunta in mano alla [illegible]

L'elezione dovrebbe avvenire durante la riunione di domani sera. Sindaco sarà nominato Bernardino Bosio che guiderà un esecutivo composto dai sei «lumbard». Nessuna reazione dalle segreterie provinciali dc e psi

ACQUI. Ieri mattina la città termale si è risvegliata leghista. Nella notte, infatti, [illegible] liberale Mario Grignaschi, parlando a nome di Sergio Rigardo, Giuseppe Corsino, Francesco Cattali, Giovanni Cario, Romano Gelati e Luigi Loi, consiglieri comunali eletti [illegible] 13 dicembre nella lista dc ma anche di Michele Gallizzi, Luigi Poggio, Osvaldo Zafferani, Maria Rosa Barisone e Giovanni Bistolfi eletti nella lista psi, ha sciolto la riserva e confermato che il «gruppo dei dodici» appoggerà una giunta monocolore formata dal sindaco [illegible] da sei assessori della Lega Nord.

Sindaco della città, [illegible] di sorprese che nell'ambito della politica acquese sono [illegible] all'ordine del giorno, sarà Bernardino Bosio che guiderà [illegible] esecutivo composto da Valerio Malvezzi, Mario Eforo, Eugenio Caligaris, Elena Gotta, Raffaele Ciravegna [illegible] Valter Siccardi. L'elezione di sindaco e giunta dovrebbe avvenire durante la riunione convocata per le 21 di domani.

I consiglieri socialisti e democristiani appoggeranno la giunta leghista «a titolo personale e [illegible] per appartenenza politica». Bosio, sempre durante la riunione [illegible] giovedì sera, aveva affermato che per «la Lega Nord era difficile accettare una giunta con un sindaco di un altro partito e 4 assessori leghisti, perché sarebbe stata di tipo clientelare». Bosio ha dichiarato che il movimento leghista «valutata l'opportunità di [illegible] una giunta con sindaco e sei assessori, è pronto a governare anche [illegible] si [illegible] che entro pochi mesi qualcuno ci impallinerà».

Ancora Bosio ha detto: «Siamo disponibili ad avere in giunta componenti della Rete e dei verdi». «No, grazie», è stata la risposta delle due forze politiche. Per i partiti che ormai si possono considerare di opposizione, particolarmente Rifondazione comunista, il monocolore leghista appoggiato [illegible] «gruppo dei dodici» rappresenta un vero e proprio bizantinismo politico. La nuova giunta, votata [illegible] consiglieri comunali dc, psi e pli, ma che per quanto riguarda il voto dicono di voler manifestare [illegible] volontà dei singoli [illegible] non dei partiti [illegible] cui appartengono, è forse la prima in Italia.

Non c'è [illegible] la reazione delle segreterie provinciali dc e psi, ma anche in questo [illegible] c'è confusione. La democrazia cristiana è commissariata [illegible] novembre dello scorso anno. Il consigliere Rigardo [illegible] stato nominato coordinatore delle delegazioni dc incaricate [illegible] commi[illegible] Ettore Morezzi di trattare con le altre forze politiche per formare [illegible] nuova maggioranza. Il segretario [illegible] partito socialista, Gianni Zaccone, [illegible] poche ore prima della riunione di venerdì ha consegnato un documento per precisare che «porterà in discussione nel prossimo direttivo la propria e unica autosospensione, [illegible] la speranza di trovare il gruppo consiliare ed il direttivo d'accordo sul forte segnale politico [illegible] trasparenza e moralità che l'atto, sofferto e meditato, evidenzia».

Ma i consiglieri socialisti Zafferani, Poggio, Barisone e Bistolfi già durante la conferenza stampa, interpellati uno ad uno, [illegible] dichiarato [illegible] essere d'accordo con le decisioni [illegible] autosospendersi proposte dal segretario politico della sezione. Sempre durante [illegible] Consiglio comunale di venerdì sera, Nuria Mignone (Rete) ha detto che «la Lega [illegible] una volta in Comune dovrà tirar fuori quei problemi che avevano provocato quelle forze politiche che adesso vi appoggiano».

Augusto Vacchino (verdi), che aveva proposto [illegible] giunta, [illegible] accettata, comprendente quattro [illegible] leghisti, ha de[illegible] [illegible] «sperare che la nuova situazione sia solo frutto di un errore politico e che non [illegible] qualcosa d'altro dietro», mentre [illegible] Paolo Archetti Maestri ha affermato che la nuova giunta deriva «da persone che a tutti i costi vogliono fare il sindaco e che si fa eleggere dai suoi nemici. La Lega in un momento ha perso tutta la propria verginità e credibilità».

Carlo Ricci

In prima fila, al centro, Bernardino Bosio: a meno di sorprese dell'ultima ora dovrebbe diventare il sindaco [illegible] Acqui. Accanto, a sinistra, Elena Gotta e Giuseppe Siccardi; a destra, Valerio Malvezzi in seconda [illegible] gli altri tre esponenti della Lega nord: Mario Eforo, Raffaele Ciravegna [illegible] Eugenio Caligaris

Al S. Spirito: «Arrivano freddi»

Casale, pazienti [illegible] i cibi

CASALE. Ancora disagi all'ospedale «S. Spirito» per quanto riguarda i pasti dei degenti. Lo rivelano i volontari del Gruppo per i diritti del malato, che in questi giorni hanno esaminato le proteste ricevute dai pazienti dall'inizio dell'anno. Sono quelle che ogni persona ricoverata al «S. Spirito» può inviare all'Usl in forma anonima, utilizzando il tagliando allegato alla Guida dell'ospedale e che viene distribuita ai degenti al loro arrivo. Le proteste riguardano anche l'assistenza notturna [illegible] pagamento. E su questo fronte l'Usl anticipa iniziative per ridurre [illegible] fenomeno.

Dicono [illegible] Gruppo dei diritti del malato: «Per quanto riguarda i pasti, ci si lamenta soprattutto perché in certi reparti i cibi sono troppo freddi e in altri troppo caldi. A volte, poi, i pazienti non ricevono il pasto che avevano chiesto. Non [illegible] però quali sono i reparti in cui avvengono le disfunzioni, perché le schede compilate non contengono altre informazioni [illegible] sono anonime».

Al «S. Spirito» da qualche mese il servizio mensa. E' stato interamente automatizzato. Ora sono i degenti stessi a chiedere [illegible] menu preferito. Ricevono i cibi [illegible] un vassoio personalizzato [illegible] chiuso ermeticamente. Il nuovo servizio ha portato subito vantaggi: ad esempio ora l'orario dei pasti [illegible] molto vicino a quello a [illegible] i pazienti erano abituati tutti i giorni. [illegible] qualche problema, come evidenziano i questionari, resta.

Dice Gianni Calvi, presidente del comitato dei garanti: «Siamo al corrente di questi disagi e [illegible] studiano [illegible] modo migliore per risolverli. Naturalmente i pasti devono arrivare [illegible] tutti alla temperatura adeguata. Non è però semplice perché concorrono molti fattori: ad esempio, per i pasti più freddi, bisogna pensare che nei reparti dove vi sono degenti anziani questi impiegano più tempo ad aprire i vassoi e a mangiare. Bisognerà regolare in modo diverso la temperatura dei cibi».

Il problema dell'assistenza notturna [illegible] uno dei problemi cronici [illegible] «S. Spirito». Diversi familiari di pazienti bisognosi [illegible] assistenza continua fanno ricorso, soprattutto di notte, a personale esterno all'ospedale. Ed il costo è elevato: 80-100 mila lire a notte.

Commenta Calvi: «La [illegible] za [illegible] infermieri è un problema che si registra in ogni ospedale. Speriamo di controllare meglio il fenomeno dell'assistenza notturna con il prossimo inserimento [illegible] giovani infermieri. Saranno una cinquantina [illegible] diplomarsi [illegible] fine anno scolastico [illegible] corso. Li potremmo inserire nei reparti in cui i problemi sono maggiori, come nelle chirurgie, nelle medicine, in neurologia e in urologia, creando magari un doppio turno notturno»

Tino Ferrarotti

IN [illegible]

CASALE

Piante e siepi per dare rifugio alle farfalle

Torna il progetto «Casale fiorita», organizzato dall'assessorato all'Ambiente, per individuare i terrazzi, giardini [illegible] davanzali più belli [illegible] per promuovere la passione al giardinaggio, una forma di espressione di amore per il verde. Accanto [illegible] iniziativa, ormai tradizionale, [illegible] Comune ha voluto affiancare una campagna [illegible] favore [illegible] farfalle. «Project Butterfly» è un progetto europeo varato nell'87 per proteggere le diverse specie di lepidotteri. Così il Comune lancia l'iniziativa di piantar alberi e siepi, che costituiscono fonte di [illegible] e riparo per le farfalle.

OVADA

Muore a 52 anni in [illegible] [illegible] un intervento al [illegible]

Impressione ha destato ad Ovada l'improvvisa scomparsa di Ivo Alloisio, 52 anni. Era in attesa di un delicato intervento al [illegible]. L'altra notte [illegible] è sentito male nella propria abitazione in via Cappellette 6/E. A nulla [illegible] valsi i soccorsi. Era stato dipendente della Vezzani. I funerali domani pomeriggio, ad Ovada.

COCCONATO

Scarichi irregolari, condannato titolare caseificio

Il titolare di un caseificio di Cocconato, Benito Balzi, [illegible] anni, piazza Cavour, è stato condannato in pretura con il rito del patteggiamento a [illegible] giorni d'arresto (pena sospesa). Dal caseificio, nell'aprile '92, sarebbero state scaricate acque reflue provenienti dalle lavorazioni. L'irregolarità era [illegible] riscontrata dall'Usl.

MONCALVO

Alla Coldiretti si raccolgono le adesioni alla dc

Oggi, dalle 10 alle 12,30, saranno presenti nella sede della Coldiretti, in piazza Carlo Alberto, i tre garanti, nominati dai consiglieri comunali democristiani, che hanno il compito [illegible] raccogliere le adesioni al manifesto della dc. I tre sono espressione di altrettante associazioni che operano nel moncalvese: Maria Luisa Volte, della San Vincenzo; Piero Baldovino, responsabile del gruppo parrocchiale; Eugenio Cussotto, presidente della Coldiretti aleramica.

Gli abitanti di frazione Madonna contro l'impianto di stoccaggio della raccolta differenziata

Monastero [illegible] vuole le pile scadute

Ricorso al Tar contro il progetto di «Area di valorizzazione territoriale» per raccogliere i rifiuti da riciclare Tra le obiezioni: «Superficiale e incompleto». Il sindaco Blengio: «Se non sarà tutto in regola, non firmerò»

MONASTERO BORMIDA. E' perlomeno curioso il nome scelto dalla Comunità Montana per la zona dove si costruirà un deposito per la raccolta differenziata di rifiuti. L'impianto dovrebbe sorgere in frazione Madonna e chiamarsi «Area di valorizzazione territoriale». Un progetto, partito l'estate [illegible] che sta risvegliando l'attenzione [illegible] [illegible] paese, [illegible] quando una trentina di abitanti ha fatto ricorso al Tar contro l'iniziativa.

Secondo gli intenti della Comunità di Roccaverano, a Monastero dovrebbero essere stoccati i rifiuti da riciclare, provenienti anche dall'Acquese: alluminio, carta, pile, medicinali scaduti e oli [illegible]ti. Il progetto è stato definito dagli amministratori «fiore all'occhiello, segno concreto per la [illegible] differenziata». Ma ad un gruppo di abitanti della zona l'iniziativa [illegible] è piaciuta e con la collaborazione del legale alessandrino Luca Gastini è partito il ricorso al Tar. Secondo il sindaco di Monastero, Adriano Blengio, sulla vicenda [illegible] [illegible] fatto un allarmismo eccessivo: «L'idea è più che valida - commenta - si tratta [illegible] [illegible] un impianto che non inquina nè crea disagi. [illegible] poi io non ho [illegible] firmato alcuna dichiarazione per accettarlo e non lo farò se non sarà tutto in regola».

Della vicenda si è discusso in una riunione venerdì [illegible] [illegible] Foresteria Chiriotti: all'invito del gruppo di oppositori al progetto hanno risposto un centinaio di monasteresi. Per la Giunta c'era Mariuccia Gallo, che [illegible] ha espresso pareri.

Maria Teresa Baronchini [illegible] Gianluigi Carozzo hanno riassunto la storia: nel giugno scorso [illegible] Comunità montane Langa astigiana Val Bormida e Valle d'Erro e d'Orba hanno incaricato la Ecopolis di redigere un progetto di [illegible] per la costruzione dell'area, che dovrebbe [illegible] [illegible] finanziata da fondi Cee. Tre mesi dopo il progetto è stato approvato dai Consigli delle Comunità, ma la scelta d[illegible] luogo ha scatenato le reazioni degli abitanti: secondo loro l'area in val Madonna, vicina al Bormida, non può «funzionare» perchè il tratto sarebbe spazzato da eventuali piene. Il progetto è poi stato definito «superficiale [illegible] incompleto».

«Non si parla [illegible] impermeabilizzazione - ha spiegato l'ingegner Pierluigi Muschiato - mancano barriere per trattenere i rifiuti leggeri in caso di vento e non [illegible] neppure previsto [illegible] impianto elettrico completo». Numerosi difetti, che secondo i ricorrenti, dovrebbero indurre il Tar [illegible] bloccare il progetto. Al[illegible] riunione di venerdì sera ne seguiranno altre e l'«Area di valorizzazione» pare sia destinata a far discutere prima di nascere.

[e. ce.]

VALLE [illegible]

Incontro fra i Consorzi

Martedì sera a palazzo Anfossi [illegible] Canelli [illegible] incontreranno i direttivi [illegible] Consorzio per lo smaltimento rifiuti della media valle Belbo e quello di Asti. L'incontro ha lo scopo di valutare l'ingresso dei Comuni del Sud Astigiano nel Consorzio del capoluogo, presieduto da Giuseppe Berzano. Prima di sciogliere il Consorzio della valle Belbo però, va definita l'intricata vicenda legale della parcella alla ditta Termomeccanica, che chiede 113 milioni per il progetto della discarica [illegible] Bruno. Il progetto fu bocciato dalla Conferenza regionale lo [illegible] settembre. Non è da escludere che, anche dopo l'ingre[illegible] del Sud Astigiano nel Consorzio di Asti, si debba affrontare la ricerca di un sito negli 11 Comuni del Belbo. Il concetto è stato ribadito dall'assessore Marcello Garino due sere fa, nella trasmissione «Maurizio Costanzo show». Garino ha sottolineato la necessità di costruire due discariche nell'Astigiano. [e. ce.]

Presentata [illegible] Casale

Una denuncia per [illegible] abusiva

CASALE. Scatta una denuncia per [illegible] discarica abusiva di via Oggero. Gli uomini del Corpo Forestale [illegible] Stato di Alessandria hanno inviato una segnalazione alla magistratura contro ignoti per aver scaricato senza autorizzazione terriccio e rottami derivanti da demolizioni, ai quali sono stati aggiunti materassi e altri rifiuti di varia natura.

La discarica sorge su un'area di circa 30 mila metri quadrati, occupata un tempo dalla «Piemontese», un'azienda del settore cemento. Attualmente in disuso, è [illegible] proprietà del Comune di Casale.

La discarica abusiva [illegible] stata scoperta venerdì mattina da alcune Guardie forestali.

Immediata [illegible] comunicazione all'amministrazione comunale, che ha preso provvedimenti. Sono già stati sistemati i cartelli per il divieto di scarico rifiuti [illegible] presto l'area sarà sgomberata. La Forestale intanto conduce indagini. Nelle vicinanze della discarica [illegible] infatti aperto un [illegible] tiere edile. [cr. ro.]

Prosegue il referendum La Stampa sulle discoteche: in provincia è in testa [illegible] locale di Gaminella

L'Omnia vola sulle ali [illegible] suoi «dj»

Tirelli e Benso, che coppia! «Ma abbiamo un gran pubblico, molto affezionato e lo dimostra» dice il direttore. Seguono: Chalet, Palladium, Raptus [illegible] Mayerling. Il responsabile artistico del Master però ora lancia la sfida

Tirelli, sei in testa! «Ma va'...». Luciano Tirelli, leader della classifica di Top Dance per l'Alessandrino, finge di non crederci: «C'è un errore, il più vo[illegible] sarà Beppe: lui [illegible] del Caselese». Invece Beppe Benso è [illegible] condo: [illegible] chiara la leadership della discoteca [illegible] Gaminella di Mombello tra i lettori de «La Stampa».

«I dj sono bravi - [illegible] Ivo Coppo, direttore artistico -, ma diciamo soprattutto che il loca[illegible] non è niente male, e i suoi frequentatori [illegible] davvero affezionati. E lo dimostrano».

Tanto di cappello: l'Omnia, nonostante la posizione un po' sperduta in Val Cerrina ha ri[illegible] [illegible] pubblico una prova d'affetto superiore a quella [illegible] maxidiscoteche. Sarà per i party del venerdì [illegible] per il fitto calendario di appuntamenti [illegible] le esibizioni di gruppi più e [illegible] noti, ma c'è [illegible] altro.

Uno degli aspetti più originali dell'Omnia è l'impostazione «radiofonica» dell'hit parade del sabato. Da dieci anni Luciano è una colonna dell'alessandrina Radio Delta. In particolare [illegible] è lui che al mattino butta gli ascoltatori giù dal letto.

Luciano ha trasferito in discoteca [illegible] clima radiofonico: l'originale hit parade che scatta a mezzanotte e [illegible] del sabato [illegible] frutto [illegible] un perfetto sincronismo fra Tirelli [illegible] Benso. Il primo presenta i brani [illegible] la grinta che gli riconoscono i suoi fedelissimi della FM, mentre Benso segue la parte tecnica con cura [illegible] Basta poco per capire che il duo [illegible] la battuta a menadito, perché il [illegible] parte sempre non appena Luciano finisce di parlare.

Tornando a Top Dance, la classifica rivela il crescendo di Andy, «crazy dj» [illegible] Raptus di Ozzano: [illegible] portato il suo locale al quarto posto, alle spalle di Omnia, Chalet e Palladium. La discoteca acquese, che ha [illegible] sua punta di diamante nel dj Marco Franciosa, guida il ranking delle «maxi», precedendo di poco il Mayerling, trainato dallo speaker Massimo Pensa. E il Master? Umberto Benotto, direttore artistico [illegible] megalocale di Bosco, lancia [illegible] sfida: «Ora arriviamo noi». E per tutte le discoteche la festa di [illegible] Valentino può [illegible] un'occasione per recuperare posizioni nella speciale classifica [illegible] «La Stampa».

Brunello Vescovi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [illegible] DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Luciano Tirelli e Beppe Benso (a lato) sono i dj dell'Omnia di Gaminella, in Val Cerrina. Il pubblico (in alto l'immagine di [illegible] serata) con i suoi voti li [illegible] portati ai vertici della classifica

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il saluto [illegible] Johnny Dorelli

Terza ed ultima rappresentazione, stasera alle 21,15 al Comunale di Alessandria, di «Una bottiglia piena [illegible] ricordi», [illegible] Johnny Dorelli. La regia è [illegible] Pietro Garinei.

BALLO LISCIO
[illegible] Valentia suona Luigi Gallia

Un'orchestra dell'Alto Monferrato oggi per la veglia dedicata a S. Valentino al Dancing Valentia di Valenza: è il gruppo [illegible] Luigi Gallia. Con il trombettista astigiano, suonano Walter Tessaro, clarinetto [illegible] Claudio Catania, sax; Carlo Morra, batteria; Gigi Maranzana, basso; Enzo Fedarico, chitarra; Walter Bazzolo, fisarmonica.

MUSICA CLASSICA
Contrabbasso [illegible] piano a Casale

Riprende domani all'istituto «Soliva» [illegible] Casale (via Facino Cane) la rassegna [illegible] musica classica organizzata dagli Amici della [illegible] Alle 21 è in programma [illegible] concerto per con[illegible] e pianoforte di Andrea Lumachi e Irene Castellini. L'ingresso alla serata [illegible] libero.

DISCOTECA
Un mago cabarettista [illegible] Before

Con il mago cabarettista Leonardo Manera, la discoteca Before di Novi festeggia oggi San Valentino. Durante la serata, tra [illegible] donne del pubblico avverrà un'estrazione [illegible] la consegna di premi.

PIANO BAR
Duo piano e chitarra al Verdi

Domenica in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza, Si [illegible]scono Gian Luca Romagnoli, pianoforte [illegible] Giorgio Lobianco, chitarra.

[illegible]
Una pièce per gli innamorati

Una pièce di Ombretta Zaglio dedicata agli innamorati, oggi alle 22, [illegible] Nuovo Teatro del Rimbalzo, ad Alessandria (via Venezia 5). L'appuntamento [illegible] nell'ambito del [illegible] [illegible] danze popolari condotto da Mario Maini [illegible] 20 alle 22,30.

LA BUONA TAVOLA

Gli «strangulaprevi» del Tortonese e Novese

I «malfatti», così chiamati per il loro aspetto irregolare, sono una preparazione tipica del preappennino tortonese e novese. [illegible] Trentino esiste [illegible] piatto simile denominato «strangulaprevi» e non so per quale ragione, anche i [illegible] «malfatti» [illegible]gono talora chiamati così. Forse, [illegible] solo [illegible] supposizione, perché [illegible] ghiotta e per tradizione o, [illegible]glio, convinzione popolare, i componenti del clero [illegible] considerati raffinati buongustai e mangiatori notevoli: accade spesso che piatti particolarmen[illegible] ricchi e saporiti, o le parti maggiormente gustose delle carni siano definite con [illegible] come [illegible].. da previ o da vescuv».

Il loro aspetto [illegible] quasi identico a quello dei «rabston» della Fraschetta e per questo molti li confondono, [illegible] non contengono ricotta [illegible] non vengono passati al forno, e il loro condimento abituale è il [illegible] di funghi.

Ingredienti (per 6 persone): 700 grammi [illegible] spinaci o coste di bietola [illegible] erbette, [illegible] 3 uova, 80 grammi [illegible] farina bianca, [illegible] grammi di pane di pasta dura grattugiato, [illegible] grammi di Parmigiano reggiano stagionato grattugiato, [illegible] grammi di burro, noce moscata, pepe e sale.

Preparazione: lavare la verdura e farla [illegible] in poca acqua bollente [illegible] salata. Scolarla e strizzarla con le mani, tritarla sul tagliere finemente. Unire le spezie, il pane, il formaggio e la farina. Mettere sul fuoco in una casseruola il burro a fondere [illegible] mescolarlo al ripieno sino a quando comincia a legare. C'è chi preferisce rosolare solo la verdura [illegible] quando questa ha assorbito completamente [illegible] condimento, aggiunge gli altri ingredienti, in ogni caso unire per ultimo le [illegible] e amalgamare [illegible] cura.

Formare pallottole o polpette allungate, [illegible] preoccuparsi [illegible] vengono di un aspetto non omogeneo, in quanto è questa la loro caratteristica. [illegible] fanno poi cuocere i «malfatti» in acqua salata [illegible] in brodo. [illegible] dovrà essere protratta per [illegible] decina di minuti dopo il loro riaffioramento. Scolarli e disporli su un vassoio di servizio condendoli [illegible] un buon sugo di funghi porcini freschi o secchi e cospargere [illegible] abbondante Parmigiano grattugiato. Mancando i funghi, [illegible] può [illegible] il burro fuso con salvia [illegible] con foglioline [illegible] maggiorana.

I «malfatti» possono [illegible] serviti come prima portata, tipo gnocchi, con un vino non troppo robusto e invecchiato.

Luigino Bruni

Ingredienti naturali. Nei «malfatti» ci sono spinaci, farina, uova, Parmigiano, pane grattugiato. Il loro condimento ideale è un buon sugo di funghi porcini

[illegible] AL [illegible]

Sala	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. 0131/252.844 Or.: 14,50/17,20/19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio al[illegible] di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Tel. 252.079 Lire 5000 posto unico	Ore 16/18: **La bella addormentata nel bosco.** Ore 20/22,15 **Il principe delle donne**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 17,45-20-22,30 L. 9000 posto unico	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette [illegible] nella vita spericolata di Laura Palmer. V. [illegible] 14 2h **Thriller**
Corso Tel. 268.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Trappola in [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate [illegible] [illegible] il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
Cristallo [illegible]. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film [illegible] ai [illegible] anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [illegible].000/8000	**Sister Act-Una svitata [illegible] da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] loro vita. N. V. 2h [illegible]
Moderno [illegible] Or.: 15,10/17,20/19,45/22,20 Lire [illegible]	**Luna [illegible] fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Ariston Tel. [illegible]144/322.885 Or.: 15 Lire 9000/7000	**Sister Act-Una [illegible] in [illegible] da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 15 [illegible] 8000/5000	**Pacco doppiopacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**
CASALE M[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816 Or.: 14,30 L. 10.000/7000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Vittoria [illegible]. 452.291 Or.: 14,30 Lire 10.000/7000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Cine Poli Tel. 452.081 - Or.: 14,30 17,20/19,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 Lire 9000/8000	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
OVADA Comunale Tel. 0143/81.411 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000 posto unico	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
SERRAVALLE S. Lux Tel. 0143/62.895 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 8000/5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 15/17,30/20,10/22,30 L. 9000 posto unico	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible] **Horror**
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/548.124 Or.: 14/16-20/22,1[illegible] Posto unico	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Vedi lasta.**
AMBRA v. C. della Salute 77. **[illegible]** Vat. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible]** 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo del sogno.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible]** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Peseta [illegible]** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] V. 14. [illegible] 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo** V. M. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po [illegible]. **Sister act.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Po 21. **Pomodori verdi fritti.** [illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria S[illegible]. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; [illegible]
[illegible] 1 [illegible]. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 3 [illegible] Pomba 7. **[illegible]** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo del sogno.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,20. 1h45.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Roma 336. **Luna di fiele.** [illegible] 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 15 **Manon Lescaut** di G. Puccini (turno F in abbonamento) direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana, maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-16,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 16 **Carnevale [illegible]** domenica di danza con Comp. T. Nuovo, Accademia Regionale, Gianduja e la Giacometta della Famija Turineisa. Suona [illegible] Metallo, direttore artistico Moses Pendleton. Ultimo giorno. Biglietteria 9-13 15-19.
[illegible] M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 ultimo spettacolo, la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta **Cin Ci La** con G. Arsalone, D. Marangoni e la partec. straord. di A. [illegible]; orch. diretta dal m° G. Tazzari. Prev. spett. di Dario Fo **Il mistero buffo** dal 19 al 28/2, prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. [illegible]
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 8, 779.5803. Oggi ore 15 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con S. Del Piano, Y. Weng. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e part. all. scuola. Pren.-inf. 473.0189. Comp. di Oper. [illegible] di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pr. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 17 — Pomeriggio con... Telestar
- 19,30 Squadra speciale anticrimine
- 20 — Condo, telefilm
- 20,30 Un americano in vacanza, film
- 22,30 Il giramondo
- 23 — Kate Mc Shane, telefilm
- 0,30 Chopper squad, telefilm

Telecupole
- 19,05 Sport flash
- 20,30 Strike force
- 21,30 Gulliver, docum.
- 22 — Nero su bianco
- 22,30 Tg4 Settegiorni
- 23 — Ghiaccio e neve, rubrica
- 23,30 Sport flash

Videogruppo
- 16,15 Il Piemonte domanda
- 17 — Bowling bowling
- 17,30 Speciale Capriccio e passione
- 20,30 [illegible] Alpi, [illegible]
- 20,45 [illegible] folli, film
- 24 — Io e l'uovo, film

Telecity
- 16 — Telecity per voi
- 18 — L'alibi sotto la neve
- 19,30 Buck Rogers, telefilm
- 20,30 Il West mi va stretto. Amico... è arrivato Alleluja, film
- 22,30 Glitter, telefilm
- 23,20 Le ali [illegible] notte, film

[illegible] 9 Tel
- 20,17 Il giardino dei ciliegi
- [illegible] Settegiorni
- 20,50 Obiettivo sport
- 22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
- 23 — Settegiorni
- [illegible] Polvere di stelle
- 23,25 Film

[illegible] Rete
- 17,30 Edgar Wallace, telefilm
- 19,30 [illegible] mask rider, cartoni animati
- 20 — Daikengo, cartoni animati
- 20,30 [illegible] con G. Funari
- 22 — Campane a festa, [illegible], folk
- 24 — [illegible] 500 [illegible]

Quadrifoglio
[illegible]
- 19 — Notiziario regionale
- 19,30 Ghostbusters, cartone animato
- 20 — Anna ed io, sit. comedy
- 20,30 Florence Nightingale, film tv
- 23 — Notiziario regionale
- 23,15 Bengasi, film

[illegible]
Supersix
- 19 — Tagamos, cartoni animati
- 19,10 Questa Italia - Tgs
- [illegible] Innamorarsi, teleromanzo
- 21,30 Racconti [illegible] frontiera, telefilm
- [illegible] Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
- 19 — Una strana coppia di [illegible]
- 20,15 Elvis, film tv
- 22 — Juve/Toro news
- 22,30 Come [illegible] all'amore
- 24 — [illegible]

Erreuno Tv
- 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
- 11 — [illegible] pagine provin[illegible] «La Stampa»
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Agatha Christie, [illegible]
- 21,40 [illegible] nelle lingue
- 23 — Background
- [illegible] Erreuno notizie

Telecampione
- 19 — [illegible] vivere, documentario
- 19,30 Attraverso l'arte moderna
- 20,30 La grande morte bianca, film
- 21,45 Nodo alla gola, film

G.R.P.
- 19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
- 19,30 Fertelle, rubrica
- 21,30 Obiettivo Burma, film
- 23,30 Io e l'uovo, film

[illegible]
- 18,15 Telefiro
- 18,30 Canavese sette
- 21 — Fuori gioco
- 22,45 Canavese sette
- 23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
- 19 — Agorà
- [illegible] Domani [illegible]
- 19,30 In lotta con il futuro, doc.
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Il giustiziere del West, film
- [illegible] Settegiorni, [illegible]

[illegible]
- [illegible],05 Mod Squad, telefilm
- [illegible] Il padrino, film
- 22,03 Lucy show, telefilm
- 22,40 Informa 7
- 23 — Mod Squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Serie C1, l'Alessandria ospita un Palazzolo tutto grinta

Mazzola fa gli scongiuri

I lombardi sono la «bestia nera» dell'allenatore dei grigi, sconfitto due volte l'anno scorso quando era allo Spezia. Rientrano Serioli e Maddè

Siroti (a sinistra) è guarito da un leggero malanno e oggi sarà in campo

ALESSANDRIA. «Avversari da prendere con le molle». E' tutta [illegible] settimana che Ferruccio Mazzola va predicando che quella di oggi contro il Palazzolo sarà una delle gare più impegnative [illegible] stagione. E per evitare facili entusiasmi ve racconta l'avventura vissuta l'anno scorso in campionato sulla panchina dello Spezia. «Era la prima [illegible] campionato. La compagine bresciana non sembrava irresistibile, almeno sulla carta. Invece ci ha infilato due reti e pedalare. Non so [illegible] mi spiego: davanti al proprio pubblico beccare due reti e non riuscire a concretizzare nulla... Così per la gara di ritorno, in casa loro, ho cercato di prendere le dovute precauzioni, [illegible] anche in quel caso abbiamo capitolato, anche se di misura. E' [illegible] che quella squadra in parte è cambiata e che l'Alessandria di oggi non deve avere paura di nessuno, ma non vorrei che ci capitasse [illegible] i piedi [illegible]ita buccia di banana. In una stagione può succedere anche alle squadre che vanno per la maggiore di "scivolare" in casa. I bresciani? Hanno una caratteristica che li contraddistingue: la grinta».

Si preannuncia dunque una gara maschia e il tecnico fa le sue raccomandazioni, soprattutto a Zanuttig e Sabato: «Evitate le proteste e i falli plateali». In effetti, i due, che sono diffidati, [illegible] primo cartellino giallo salteranno un turno. E la prossima settimana sarà la volta [illegible] Siena. «Preferirei dover affrontare due squadre [illegible] media [illegible] anche alta classifica - prosegue -. E invece ci toccano due impegni consecutivi con altrettante pericolanti».

Per la prima volta, dopo alcune settimane, Mazzola può contare oggi al Moccagatta su una «rosa» al completo. Ha recuperato l'infortunato Bertotto e i due squalificati Serioli e [illegible]. Anche Siroti, che a inizio settimana soffriva ad [illegible] polpaccio, è pronto per la sfida coi lombardi. L'allenatore gli affiderà il centravanti Tedeschi, [illegible] gol in questo campionato, mentre la seconda punta Preti (sempre che Settembrino non decida di schierare [illegible] solo attaccante) verrà preso in consegna dal giovane Bertotto. Il Palazzolo dovrà fare a meno di Tirloni e Pala, acciaccati.

L'unico dubbio che ha assillato in questi giorni l'allenatore grigio riguarda Banchelli. Il giovane attaccante, che domenica ha segnato il gol del pareggio a San Benedetto, ha ritrovato il ritmo giusto [illegible] lo ha dimo[illegible] durante gli allenamenti: molto determinato [illegible] opportunista com'è nel suo stile di rapinatore d'area di rigore. Il tecnico tornerà a un duo d'attacco? Oppure partirà con una sola punta, inserendo a sorpresa il giovane fiorentino all'inizio di ripresa accanto a Serioli? Mazzola, ha già deciso, ma preferisce non svelare l'arcano. E' più una questione scaramantica che tattica. Noi crediamo che opterà per la prima soluzione, cioè schierando due punte: i grigi questa partita devono [illegible] [illegible] a tutti i costi. [illegible] i guizzi di Banchelli potrebbero risultare determinanti.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Banchelli.
Palazzolo: Brivio; Imberti, Baronchelli; Aresi, Paleni, Cavaletti; Picardi, Garbelli, Tedeschi, Crotti, Preti.
Arbitro: Capraro, [illegible] Cassino.

Volley A1, oggi a Milano contro la Misura

Alpitour, uomo in più i 500 tifosi al seguito

Una schiacciata del bulgaro Kiossev

[illegible] C'è la Misura, un'avversaria classica per l'Alpitour. In occasione della sfida che si gioca oggi alle 17,30 al Palalido, Cuneo si mobilita: [illegible] pullman [illegible] la capitale lombarda per l'appuntamento [illegible] il grande volley, altri [illegible] andranno a Milano [illegible] [illegible]. Sugli spalti i cuneesi dovrebbero [illegible] oltre cinquecento.

La Misura, [illegible] delle grandi [illegible] campionato, è seconda in classifica, a 32 punti, appaiata al Messaggero e staccata di poco dalla capolista [illegible] Parma [illegible] Treviso. Domenica scorsa il sestetto [illegible] allenato dall'argentino Lozano, è caduto [illegible] Ravenna, oggi cercherà la ri[illegible]. «Milano è forte - dice [illegible] ds [illegible] [illegible] Prandi -, ma vogliamo giocare una buona partita».

All'andata Cuneo [illegible] alla grande, [illegible] ora dovrà rinunciare [illegible] a Guido De Luigi, centrale, infortunato alla schiena. [illegible]el [illegible] titolare il tecnico Philippe Blain schiererà l'argentino naturalizzato italiano Osvaldo Maffei, 23 anni, rivelazione della squadra piemontese. Per lui e Mantoan c'è il difficile compito di murare [illegible] bordate di Zorzi e Tande, il brasiliano campione olimpico.

Per l'appuntamento [illegible] la Misura, i «Blu Brother» saranno in prima fila. Striscioni e nuovo look: cappellini colorati e occhiali [illegible]di per ingaggiare una vera «lotta» all'urlo più «fantasioso», [illegible] i «supporters» della curva milanese. «Abbiamo preparato l'invasione bianco-azzurra - dice uno [illegible] leader dei Blu Brother, Mario Piassio. - Cuneo ha risposto in massa all'appuntamento. Seguiamo la squadra perché ai ragazzi serve la carica del pubblico. Domenica scorsa [illegible] Parma contro la Maxicono sapevamo di perdere, anche se ci aspettavamo una prova migliore. Oggi a Milano credo [illegible] l'Alpitour possa lottare. Abbiamo ceduto 200 biglietti in prevendita: gli altri 250 li troveremo al Palalido. Chi [illegible] in auto, invece, dovrà comprare i tagliandi ai botteghini».

Anche il presidente Bruno Fontana assisterà alla partita contro i milanesi di Stork, Zorzi e Lucchetta: «Spero che la squadra dia spettacolo anche per ringraziare il nostro grande pubblico. Con questa partita prosegue la nostra fase di verifica, in un momento importante della stagione. Vedremo chi saranno i giocatori degni di vestire la maglia dell'Alpitour anche l'anno prossimo. E' una valutazione che ci consente di proseguire la nostra storia esaltante. Tutto è collegato ai progetti futuri. Vogliamo [illegible] protagonisti fino al termine della stagione. La partita con Milano è molto sentita. La Misura ha caratteristiche tecniche di gioco che ci sono favorevoli. Abbiamo affrontato [illegible] partita [illegible] [illegible] con la giusta forza mentale, vogliamo ripeterci».

Daniela Cotto

[illegible]

Nuovo club

Nato a Carrù ha 50 tifosi

CARRU'. Ormai nella «Granda» l'Alpitour è [illegible] moda. Andare al palazzetto sta diventando il modo più «in» di trascorrere la domenica o il sabato pomeriggio. Nascono così sempre [illegible] club di sostenitori. L'ultimo arrivato è l'«Alpitour Club Carrù»: cinquanta «fan» dei ragazzi di Philippe [illegible]lain che verranno «battezzati» ufficialmente domani sera (ore 21) da Luca Mantoan e [illegible] «martello» Ljubo Ganev. I due campioni, accompagnati dal direttore sportivo, Enzo Prandi, incontreranno i tifosi nella sede [illegible] club, il bar Piazza [illegible] [illegible] Einaudi.

[illegible] gruppo - dice Claudio Borghese, [illegible] del locale -, è nato per la passione per il volley che unisce tutti i suoi componenti. [illegible] festa di domani [illegible] sarà un grande appuntamento: ci saranno due grandi campioni, l'idolo Ljubo Ganev [illegible] Luca Mantoan. Per incontrarli arriveranno sostenitori da Magliano [illegible] Mondovì [illegible] da tutti gli altri paesi della zona». (l. f.)

Serie C2, nerostellati votati all'attacco e il Tempio guardingo

Gli ex granata Bui e Mialich simbolo della sfida di Casale

Weffort e Ceccarelli (a sinistra) si contendono [illegible] la maglia n. 11 del Casale, ma Bui potrebbe anche utilizzarli entrambi a gara iniziata

CASALE. Giovanni Mialich, istriano trapiantato in terra piemontese, una vita da calciatore in squadre famose - dalla Sampdoria al Napoli, dal Bologna al Torino - ora fresco allenatore del Tempio, arriva [illegible] Casale con [illegible] fermo proposito di fare un punto. «Domenica ho bloccato la Centese, quarta forza del campionato - ricorda il tecnico - voglio provarci anche con il Casale». Cosa risponde Gianni Bui, che in [illegible] con Mialich ha la militanza nel Toro? «Non siamo stati assieme in granata - precisa [illegible] mister casalese -, ma so che lui ha conservato lo spirito [illegible] quella società, che fa del pressing la [illegible] [illegible] migliore». Bui e Mialich, l'uno attaccante, l'altro difensore, sembrano assurgere a simbolo di questa sfida.

«Ho in mente di schierare al[illegible]o due punte», ammette Bui. A disposizione ci [illegible] Califano, Weffort, Ceccarelli e Franzin [illegible] soltanto quest'ultimo ha dei problemi fisici. «Luigi si è allenato - rivela il tecnico - [illegible] continua ad accusare dolori alle ginocchia. Vorrei farlo giocare [illegible] se il malanno persiste non è escluso che gli conceda qualche giorno di riposo». Weffort è pronto e con lui Califano e Ceccarelli, che a Lecco [illegible] scesi in campo a partita iniziata. L'escluso dovrebbe essere Izzo.

Gli ospiti giocano in modo tradizionale, con Pittalis nelle vesti [illegible] libero, Ferrari e Collevecchio a coprire le fasce [illegible] Pau a cercare lo specchio della porta. Questo Tempio dalle possibilità latenti, non si risveglierà proprio [illegible] Casale? «Con la dife[illegible] che [illegible] ritrova - ribattono i tifosi nerostellati - dovremmo poterlo trafiggere agevolmen[illegible]».

A proposito di tifosi, [illegible] [illegible] innescata una polemica di cui si [illegible] portavoce il dirigente accompagnatore. «Domenica siamo stati insultati per la sconfitta di Lecco - rivela Enrico Barbano - [illegible] quegli stessi "sportivi" che in [illegible] non si fanno vedere, per partecipare alle trasferte e coprirci di epiteti». Barbano, da 21 anni sulla panchina casalese, non accetta un simile trattamento: «C'è chi si sacrifica per il bene [illegible] Casale e va rispettato, sempre, al di là del risultato. Abbiamo bisogno di sostenitori veri».

Rodolfo Castellaro

Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Franzin (Califano), Col, Weffort (Ceccarelli).
Tempio: Carioni; Trovalusci, Ferrari; De Martis, Gabetta, Pittalis; Collevecchio, Dossena, Ennas, Pingitore, Pau.
Arbitro: Manganelli, di Milano.

A giugno i tornei di calcio della Barilla

Ottocento squadre al «Mini Baiocchi»

[illegible] E' stato presentato ufficialmente venerdì sera in un albergo torinese il torneo di calcio «Mini Baiocchi», orga[illegible] dalla Lega nazionale Dilettanti in collaborazione con la Barilla e riservato alle formazioni dilettantistiche di tutta Italia.

In Piemonte e Valle d'Aosta il [illegible] interesserà circa otto[illegible] squadre, divise in [illegible] [illegible] distinti: Eccellenza e Promozione; Prima e Seconda categoria; Terza categoria e, per i club militanti nel Campionato nazionale dilettanti, Juniores.

L'opinione pubblica [illegible] chiamata a eleggere il club dilettantistico più amato, attraverso le schede di votazione contenute all'interno delle confezioni dei biscotti Mini Baiocchi. [illegible]gni scheda, completa di tre bollini, dovrà venir inviata entro il 31 maggio alla Mulino Bianco, casella postale 377-43100 Parma.

Le quattro compagini più votate, in ogni regione e per cia[illegible] fascia di appartenenza, prenderanno p[illegible] alla fase agonistica della manifestazione. Ciascun Comitato regionale della Federcalcio dilettanti predisporrà infatti la disputa, sul proprio territorio di competen[illegible], di tre minitornei, ciascuno relativo [illegible] uno dei gruppi di suddivisione dei club. Le gare si svolgeranno nel prossimo [illegible] di giugno.

Ad ogni squadra vincitrice di un minitorneo verrà assegnato in premio un Minibus Iveco da 17 posti. Alle altre compagini approdate alla fase finale, così come alle[illegible] più votate per ogni settimana, [illegible] distribuiti palloni, tute, borse, scarpe ed altro materiale sportivo. Premi speciali [illegible] stati riservati anche per i votanti: fra tutte le cartoline spedite saranno sorteggiate [illegible] videocamere Sony.

Infine, il club che [illegible] ottenuto in assoluto il maggior numero di voti, potrà partecipare a uno stage a Coverciano della durata di 7 giorni.

Marco Bonetto

Sul campo della capolista Barlassina affida le speranze al contropiede

L'Aosta sogna il colpaccio a Mantova ma teme il capocannoniere Cozzella

AOSTA. Tornata al successo dopo tre mesi e mezzo, l'Aosta rende visita alla capolista con l'obiettivo di conquistare un risultato positivo. [illegible] Mantova è reduce dall'inatteso passo falso esterno sul campo del Pergocrema di Natalino Fossati, mentre i rossoneri hanno ritrovato fiducia e morale dopo l'1-0 sull'Oltrepò.

«Il pronostico è tutto dalla parte della compagine [illegible] Tomeazzi - dice l'allenatore Barlassina -, ma ogni partita ha la [illegible] storia. Giocando [illegible] modo accorto possiamo creare [illegible] problemi alla battistrada. [illegible] Mantova avrà il dente avvelenato per aver perso sette giorni fa l'imbattibilità, pertanto sarà ancora più temibile. Certo che se i virgiliani dovessero buttarsi in [illegible]ti, lasciandoci spazi per piazzare il contropiede, potremmo anche centrare il risultato a sorpresa».

Non [illegible] della partita Belletti, Gatti e Sapienza (tutti [illegible] tre alle prese [illegible] problemi fisici), con Gambino in forse per la contrattura rimediata nell'allenamento [illegible] giovedì. L'interrogativo maggiore è legato all'atteggiamento tattico che Barlassina vorrà dare alla squadra. Il tecnico potrebbe optare per una formazione [illegible] una sola punta, ma sacrificare Alfano oppure Girelli significherebbe diminuire il potenzia[illegible] offensivo [illegible] favorire [illegible] pressione [illegible]. L'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Buda [illegible] i pali, Panizza [illegible] Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Barone mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Guida a completare il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti.

Scontato un turno di squalifica, al centro della difesa tornerà Mario Benzi. «Si soffre troppo in tribuna - dice il libero rossonero -. In trasferta abbia[illegible] sempre fornito delle buone prestazioni, quindi affrontiamo la capolista senza timori reverenziali. Non [illegible] nulla da perdere, visto che i favori del pronostico sono per i virgiliani. Possiamo giocare con la massima tranquillità. Sappiamo [illegible] non poterci permettere il minimo [illegible]: gli [illegible] mantovani [illegible] ci perdoneranno alcuna incertezza».

«Prima o poi doveva capitare che la squadra di Tomeazzi perdesse - aggiunge Benzi -. Dispiace soltanto che a porre fine all'imbattibilità dei biancorossi sia [illegible] una nostra diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Dovremo fare particolare attenzione [illegible] capocannoniere Cozzella, giocatore esperto, capace di fare la differenza. Il Mantova è il Milan della C2, ma in 90' può succedere di tutto».

Sigfrido Beneyton

Del Neri dispone di [illegible] la rosa, ma i bresciani sono in fase di rilancio dopo l'arrivo di Ferrario

Incurabili a Ospitaletto i mali del Novara?

Gli azzurri rivedono qualche soluzione tattica specie in difesa

Armanetti rientra oggi tra gli azzurri dopo aver scontato la squalifica

NOVARA. Inutile nascondersela, il Novara attraversa un momento delicato. Del Neri sta facendo il possibile per recuperare gioco, brillantezza [illegible] risultati ma, forse, neppure lui dispone di una chiave di lettura univoca della situazione contingente. Dopo il pareggio interno con il Varese, gli azzurri affrontano due delicate partite esterne. Oggi ad Ospitaletto eppoi a Crema, contro formazioni di bassa classifica che hanno dimostrato però di essere in netta ripresa.

In particolare l'Ospitaletto appare una squadra completamente trasformata dopo l'avvento di Ferrario che ha sostituito Bussatta sulla panchina bresciana. [illegible] nuovo tecnico ha conquistato sette punti nelle ultime quattro partite, pareggiando solamente con il Fiorenzuola. L'arrivo [illegible] Ferrario e di alcuni giocatori importanti come Olivari e Bertozzi, hanno dato una svolta a questa [illegible]dra che [illegible] [illegible] già riuscita ad imporre al Novara il pareggio (0-0) nella gara d'andata.

Del [illegible] avrà a disposizione la rosa al completo. Rientrando Armanetti che ha scontato la squalifica, sarà Ponti a fargli posto. Il tecnico è disposto a rivedere qualche soluzione [illegible]tica come, [illegible] esempio, quella che prevede i quattro difensori in linea. Così Paladin, fra gli elementi più in forma del momento, arretrerà la posizione rispetto ai compagni. Ma i problemi del Novara sono anche in attacco, dove non riesce a concretizzare la mole di gioco e le occasioni. Dando per scontato l'impiego di Folli, si tratta [illegible] scegliere bene [illegible] [illegible] spalla fra Vitalone, Balesini [illegible] Caponi. Il Novara dovrebbe presentare questo schieramento: Bettini; Moro, Schillaci; Monguzzi, Pa[illegible], Cusatis; Dall'Orso, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. (r. amb.)

I bianconeri sperano nel miracolo contro la capolista Verbania, il Libarna ospita l'Omegna

Il Derthona oggi tenta l'impossibile

A Serravalle, il prezzo del biglietto ridotto a 5 mila lire; ingresso gratuito per i ragazzi. Trasferte proibitive per Fulvius [illegible] Novese. Derby a Valenza tra i rossoblù e il Monferrato. L'Ovada ritemprata «vola» a Caltignaga

Nella giornata che vede molte formazioni alessandrine impegnate in trasferte «impossibili», il Libarna tenta [illegible] di sorpassare Verbania [illegible] Vigliano Biellese, facendo [illegible] sol boccone della modesta Omegna. Attende l'aiuto di Derthona [illegible] [illegible]vius, impegnate fuori [illegible] rispetti[illegible] a Verbania e Vigliano. Anche la Novese ha un compito difficile, nella tana della Domo mentre l'Ovada, di scena a Caltignaga, nutre qualche chance. Derby infine a Valenza, [illegible] [illegible] «orafi» e [illegible] Monferrato.

Caccia [illegible] tutto esaurito. Ancora un turno casalingo per il capolista Libarna che [illegible] [illegible] terza vittoria consecutiva con[illegible] l'Omegna, penultimo in classifica. [illegible] è il pronostico sia a favore del Libarna, c'è grande [illegible] per questa partita dopo che la società serravallese ha lamentato l'assenteismo dei suoi tifosi. Per avere il tutto esaurito oggi [illegible] prezzo del biglietto è stato ridotto a 5.000 lire mentre i ragazzi fino a 15 anni potranno [illegible] gratis [illegible] stadio. Nessun dubbio sulla formazione con [illegible] conferma della [illegible] squadra che domenica ha dato spettacolo contro [illegible] Trecate: Cravera, Roveda, Zo[illegible], Scaramaglia, Bordini, Barbieri, Ragni, Magnetto, Bizzarro, Ubertelli, Capurro.

Ancora un derby a Valenza. E' quello che paventano i tifosi, nell'esaminare la formazione della Valenzana, vedova di quattro nomi illustri (Taschieri, Megna, Schiavone e Casalino), tutti squalificati e l'infermeria, che ospita ancora Negri e Mometti. «I difensori sono recuperabili - rivela mister Fait -. In attacco dovrò inventare qual[illegible]». Sull'altro fronte, i sansalvatoresi [illegible] tranquilli. «La vittoria di domenica a Tortona ci ha caricati - assicura il presidente Pietro Roncati -. Ma non [illegible] [illegible] proibite, vogli[illegible] solo muovere la classifica». Le formazioni più accreditate: Valenzana: Merlone, Mometti, Negri; Sciacca, Marenco, Cadamuro; Chiabrera, Biolzi, Degli Esposti; Brustia, Sai. Monferrato: Menabò, Della Torre, Lopes; Casalone, Grassano, Favarin; Cavalli, Fante, Govoni, La Salvia, Nini.

[illegible] trasferta impossibile. «Sappiamo che questa gara non fa [illegible] per verificare gli effetti della scossone impresso [illegible] inizio settimana, ma noi ci proviamo ugualmente». Il presidente del Derthona Frascolino sogna di vedere in campo a Verbania 11 leoni: «Solo così - aggiunge - avremo la prova dell'effettiva volontà di risalita dei ragazzi». Ancora indisponibili per squalifica Tonetto e Sciutti, fuori rosa Merlo e Cugusi, la formazione più probabile è la seguente: Benzo, Podestà, Benazzo; Robiglio, Marini, Adamovich; Re (Ferrari), Sala (Rutigliano), Petrini, Paganelli, Moratto.

Niente tregua per [illegible] Fulvius. Dopo il Verbania, la Biellese Vigliano: per l'undici di Angelo Moro non c'è un attimo di tregua e la classifica incalza. «Andiamo a Vigliano per dare battaglia - dice il tecnico -. La sconfitta casalinga di domenica scorsa ha complicato i piani di salvezza e [illegible] recuperare in trasferta». Un'unica preoccupazione: il forfait di Ciferri, inf[illegible]. Rientra, invece Battistella. I biancocelesti scendono in campo così: Guazo, Maestri, Dal Lago (Barisone); Moretto, Menfrin, Maccarini; Bianco, Milani, Rizzin, Battistella, Francescon (Mariani).

Novese, ultima spiaggia. [illegible] punti sul campo della Juve Domo per sperare [illegible] nella salvezza. E' l'obiettivo della Novese, che scende in Val d'Ossola con il chiaro intento di ot[illegible] la prima [illegible] del '93. La squadra biancoceleste [illegible] precipitata all'ultimo posto in classifica, ma affronta oggi una compagine modesta, già [illegible] fitta all'andata per 3-2. Per scardinare la difesa Traverso si [illegible] alla coppia d'attacco Ardinghi-Meta, [illegible] anche Giacobone potrebbe [illegible] posto nell'undici titolare. In campo: Bellasera, Siri, Ravera, Boella (Gozzoli), Re, Bolgiani, Sciaccaluga (Giacobone), Bonaldi, Ardinghi, Molinari, Meta.

Ovada, momento felice. Il [illegible] de force» dell'Ovada (cinque gare in trasferta nelle ultime sei giornate) si conclude a Caltignaga, dove l'undici biancoaero intende confermare l'ottimo stato di forma eviden[illegible] a Villadossola. «Siamo caricati, e nessuna avversaria ci spaventa - dice il d.s. Sciutto -. Un altro risultato utile è alla nostra portata». Mister Stoppi[illegible] deve rinunciare all'infortunato Ricci, [illegible] conta sul rientro di Palermo. In attacco, Forno potrebbe far [illegible] [illegible] Antonaccio, ma anche Barletto spe[illegible] nella maglia da titolare. Probabile formazione: Cancellara, Alfia, Palermo, Pastorino, Pasquino, Ferretti, Antonaccio, Monteforte, Forno, Tanganelli, Devoto (Barletto). [r. al]

Una fase di gioco del recente derby tra la Novese e la Valenzana: la gara finì sul risultato di 1 a 1 con reti di Boella e Degli Esposti. Oggi i rossoblù, guidati da Attilio Fait ospitano il Monferrato di mister Petrucci. L'inizio degli incontri è fissato per le ore 15

Acqui, arrivano i cuneesi

I termali ritrovano la fiducia
Vogherese, trasferta a rischio

L'Acqui ospita in casa il Cuneo, la Vogherese è ospite sul campo del Repallo. Questi gli impegni [illegible] termali e rossoneri nella sesta giornata di ritorno [illegible] campionato nazionale dilettanti.

Sul fronte dell'Acqui parla [illegible] [illegible] Valnegri: «Certo, un'altra vittoria dopo [illegible]lla di [illegible] ci metterebbe nelle migliori condizioni d'animo per affrontare domenica prossima [illegible] trasferta di Voghera contro la capolista». Ma i biancorossi non vestiranno [illegible] sicuro i panni della vittima predestinata.

[illegible] l'altro gli ospiti, guidati in panchina da Luigi Cichero, nelle ultime due partite hanno raccolto tre punti vincendo dapprima a Fidenza e poi pareggiando con [illegible] Cuoio [illegible]. [illegible]lle file cuneesi [illegible] l'ex difensore dell'Alessandria (e [illegible]pitano per due stagioni consecutive), Dino Galparoli che si conferma, nonostante le 35 «primavere», una colonna della squadra per la costante serietà professionale.

Mister Casone deve rinunciare allo squalificato Costantino [illegible] recupera Vivarelli con probabile riconferma, in difesa, [illegible] Antompaoli. All'andata l'Acqui subì una immeritata sconfitta per 2-0 dopo un incontro condotto all'attacco. Soltanto nei minuti finali, infatti, i biancorossi riuscirono a sbloccare [illegible] risultato prima [illegible] Citoli e poi con Daldola.

La formazione dell'Acqui: Garzoro; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Sordello; Castagna, Bissotti, Lamberti, Vivarelli, Masu.

Match della verità oggi per la Vogherese, in vetta alla classifica del campionato nazionale dilettanti, ma in piena crisi per quanto riguarda il [illegible] [illegible] societario. Il proprietario della squadra Nicoletti [illegible] potrà partecipare alla trasferta di Rapallo [illegible] che [illegible] agli arresti nel supercarcere di Voghera. Per i giocatori [illegible] [illegible] fonda, resa ancora più scura dalla possibilità [illegible] non vedere arrivare a fine mese gli stipendi, promessi [illegible]munque dal patron. Per fortuna a rendere [illegible] amaro [illegible] boccone p[illegible] gli oltrepadani ci pensa[illegible] le altre squadre in corsa per il primato: Savona, Sassuolo, Brescello e Rapallo che [illegible] attraversano un momento di forma favorevole.

Per quanto riguarda il calcio «giocato», oggi sul terreno ligure non scenderà in campo il regista Pertusi che da alcune domeniche sembra che abbia dimenticato le proprie capacità balistiche girando a vuoto per il campo. Per lui si parla di un [illegible] di difficoltà dovuto ad una preparazione atletica sbagliata. Probabile la sua sostituzione con Cosenza. In attacco tornerà invece Codice [illegible] riprenderà il suo posto di punta fissa. [r. g. - d. sa]

MOTORI

La gara raccontata da Renato Monzeglio

Il rally di Vignale scatta oggi alle 9

VIGNALE. Prende il via [illegible]ne alle [illegible] [illegible] da piazza Italia il rally del Grignolino. [illegible] [illegible] [illegible] gara per percorrere 134 chilometri sulle colline [illegible] Monferrato, di cui 20 [illegible] prove cronometrate. Il [illegible] prevede [illegible] prove speciali (Rosignano - Ozzano, Cereseto - Sala, Vignale - Camagna) da ripetersi due volte.

L'atmosfera rallistica si è diffusa già ieri con l'arrivo dei piloti p[illegible] le verifiche sportive e tecniche che si sono protratte fino a tarda [illegible]. Dietro le quinte dell'organizzazione si aggira un personaggio che nel mondo delle [illegible] ha segnato più di un'epoca. E' Renato Monzeglio, vignalese doc e tori[illegible] d'adozione, conosciuto nel mondo sportivo piemontese per aver fondato la «Monzeglio Corse».

Renato Monzeglio è tra gli ospiti illustri del rally del Grignolino che prende il via stamane da Vignale

A settantadue anni [illegible] tornato a vivere a Vignale. E' in pensio[illegible] [illegible] la passione per le macchine ce l'ha nel sangue. Del resto la sua è stata una vita dedicata [illegible] motori, alle [illegible] e [illegible] corse. Fin da bambino era un assiduo frequentatore dell'officina del meccanico del paese.

Inutili i tentativi [illegible] [illegible] di farlo diventare barbiere. Il grembiulino bianco era regola[illegible] macchiato di olio. Cresce tra i motori e questa passione gli salverà la vita durante la campagna di Russia. Dopo la liberazione diventa autista [illegible] pulman da gran turismo. E' uno dei primi italiani a guidare i Tubocar, i pullman americani. La prima officina torinese è in corso Napoli, aper[illegible] negli anni '50, è frequentata dai calciatori del Torino e da numerosi personaggi celebri.

Diventa poi concessionario della Lamborghini, e nel'68 dell'Alfa Romeo. E' l'inizio della scuderia «Monzeglio», che gli è valsa otto volte la vittoria di categoria nella «Targa Florio».

Al mondo dei rally approda nell'82. «Il ricordo più bello che ho - dice - [illegible] legato al primo rally di Vignale. L'idea di fare un rally nel mio paese entusiasmò subito [illegible] la scuderia. Era una gara nazionale, con [illegible] percorso di circa 150 chilometri e 6 prove cronometrate. Parteciparono 140 equipaggi, un ve[illegible] [illegible]. A vincere furono De Paoli e Birago, [illegible] Fiat 131 Abarth. Una giornata memorabile. Ora sono qui fra le macchi[illegible] a rivivere quell'esperienza di quasi 10 anni fa».

CALCIO FEMMINILE

Le alessandrine in casa cercano il successo

Si punta sulla sorpresa contro la capolista Lugo

Giornata di grandi scontri per le formazioni alessandrine [illegible] serie B e C dove. [illegible] campiona[illegible] cadetto turno casalingo per l'Alessandria che [illegible] il risultato a sensazione contro il capolista Lugo. Reduci dal buon pareggio sul campo d[illegible] Spezia (un 2-2 firmato oltre che dai gol della Novello e [illegible] Muscas, anche dalla prodezza della Franz che ha parato un calcio di rigore) le ragazze [illegible] mister Grassi vogliono cancellare il pesante 7-3 subito nel match d'andata. «Nonostante le assenze della Bassani e della Prestigiovanni, possiamo fermare [illegible] marcia del Lugo ma dovremo giocare [illegible] gara perfetta», ammettono le giocatrici.

In serie [illegible] invece è tempo [illegible] derby con le quattro formazioni della nostra provincia impegnate in emozionanti testa-coda. Approfittando del turno di riposo [illegible] capolista Trecate, il Borghetto TCM ricava l'Acqui (l'incontro si gioca a Predosa) cercando una vittoria che lo riavvicini al vertice [illegible] classifica. Le due squadre domenica hanno vinto in modo netto: il Borghetto TCM per 3-0 sulla Monalese (doppietta della Pittaluga e gol della Cerboncini), l'Acqui per 4-0 sulla Quaronese (doppietta [illegible] Corso e della Ratto). Dopo le polemiche [illegible]l'andata, le due squadre sono impegnate a dimostrare di poter dare anche spettacolo.

Nel secondo derby il Casale ospita invece [illegible] Derthona. Entrambe puntano alla vittoria. Le casalesi vogliono dimenticare la sconfitta col Parlamento (3-2 [illegible] l'inutile doppietta della Genta) e le polemiche per l'esclusione della Podda. Ma il Derthona allenato da Marco Bagnasco non può lasciarsi sfuggire i due punti se vuole ancora inserirsi nell'alta classifica. Tutti gli incontri s'iniziano alle 15. [v. gi.]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Asti [illegible] centro dell'attenzione degli operatori

Nuovo regime delle accise su vino e bevande alcoliche: interviene il dr. Testa

Incontro organizzato dall'Unione Industriale il giorno 5 febbraio

Venerdì 5 febbraio, presso il Centro Culturale S. Secondo, si è tenuto un seminario, organizzato dall'Unione Industriale di Asti, avente per tema il nuovo regime delle accise sul vino e bevande alcoliche dal 1° gennaio 1993.

Ha aperto i lavori il dr. Alberto Contratto, Presidente dell'Unione Industriale di Asti che dopo una breve introduzione ha lasciato la parola al dr. Francesco Testa, Responsabile della Direzione Compartimentale delle Dogane e I.I. per il Piemonte e la Valle d'Aosta; l'incontro ha visto quindi intervenire il dr. Federico Castellucci e il dr. Ottavio Cagiano De Azevedo, rispettivamente Direttore e Funzionario della Federvini di Roma, il dr. Angelo Albrandi, Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico di Finanza di Alessandria e il dr. Pietro Gusinu, Direttore dell'Ufficio Repressione Frodi di Asti.

Durante l'incontro, che ha visto una partecipazione vasta ed attiva da parte delle imprese, è stata illustrata la nuova disciplina in materia di accise sulle bevande alcoliche.

L'argomento tocca da vicino il comparto industriale vinicolo, assai rilevante nella nostra provincia: infatti, a partire dal 1° gennaio 1993 sul vino si applica un'accisa, ad aliquota zero.

Anche se a prima vista può sembrare illogico applicare su un prodotto [illegible] imposta [illegible] aliquota zero, è necessario fare alcuni passi indietro per spiegare il perché della situazione.

Nel mese di ottobre del 1992 il Consiglio della CEE (in questo caso i dodici Ministri delle finanze della Comunità Economica Europea) deve compiere il passo necessario per arrivare ad una armonizzazione della fiscalità indiretta (iva e accise).

Da una parte i Paesi Mediterranei (Italia in testa) che non vogliono in alcun caso applicare un'accisa sul vino, sia perché si tratta di [illegible] prodotto che fa parte dell'abitudine alimentare mediterranea, sia perché il [illegible] di consumo che deriverebbe dall'aumento del prezzo causerebbe danni all'attività vitivinicola; di diverso avviso i Paesi Nordici, che ritengono necessario mantenere un'accisa elevata su tutte le bevande alcoliche in genere.

Con la caduta delle frontiere, verificatesi lo scorso 1° gennaio, in mancanza di un accordo, si è reso necessario istituire un sistema di controllo alternativo alla Dogana che fosse efficace, ma che allo stesso tempo non creasse intralci alla libera circolazione delle merci.

Nascono così le figure del deposito fiscale, del depositario autorizzato, dell'operatore registrato e dell'operatore non registrato. Fa la sua comparsa anche il documento amministrativo di accompagnamento, che dovrà essere compilato da coloro che intenderanno spedire, a fini commerciali, vino, liquori, birre, vino spumante, vermut, vini liquorosi, ecc. in un altro Paese membro della Comunità Economica Europea.

Tutti i produttori di vino (ad eccezione di chi produce meno di 1.000 hl di vino all'anno) dovranno chiedere all'Ufficio Tecnico di Finanza il rilascio di una licenza fiscale; lo stesso adempimento viene previsto per i [illegible] all'ingrosso che commerciano con altri Paesi della Comunità.

La nuove norme ed i nuovi adempimenti non sempre possono essere recepiti con facilità dagli operatori interessati, soprattutto in questo caso, ove il provvedimento legislativo era datato 31 dicembre 1992 e l'entrata in vigore dello stesso era fissata per il giorno successivo.

L'incontro del 5 febbraio è stato quindi significativa occasione per definire i nuovi adempimenti e [illegible] gli operatori in questa fase di transizione dal vecchio sistema al nuovo.

CONVEGNO SULLE ACCISE - Il tavolo dei relatori; da destra, il dr. Gusinu, il dr. Cagiano De Azevedo e il dr. [illegible] della Federvini, il Presidente Contratto, il dr. T[illegible] principale [illegible] l'ing. Albrandi, il dr. Buzzi

CONVEGNO SULLE ACCISE - La foto documenta la [illegible] vasta partecipazione degli «addetti» ai lavori; nella prima fila, il dr. Vittorio V. Garcia, [illegible] della Federvini, il dr. La Rosa Direttore dell'U.T.F. Torino, Ufficiali superiori della Guardia di Finanza.

Servizi [illegible] le imprese

Incontri e corsi [illegible] iva in primo piano [illegible] mese di febbraio.

Mercoledì 17 febbraio presso l'Unione un incontro illustrativo dedicato [illegible] dichiarazione iva

Dopo il [illegible] dedicato all'«Iva Cee dall'1/1/1993» organizzato nel quadro del programma di formazione Sia/Unione e tenutosi il primo febbraio nella sala cortesemente concessa dalla Camera di Commercio, è ancora l'iva all'attenzione dell'attività di informazione dell'Unione: il giorno [illegible] 15, presso l'Unione si terrà un incontro informativo e di [illegible] alla dichiarazione annuale [illegible] e, [illegible] generale, [illegible] novità in materia di iva recate dai provvedimenti che si sono susseguiti nel 1992, sino al noto «decreto di S. Silvestro» (D.L. 31/12/1992, n. 513).

La partecipazione all'incontro è aperta a tutte le imprese associate.

IVA CEE, riunione del 1° febbraio: uno scorcio della sala che segue l'illustrazione delle nuove problematiche per le imprese poste dal Decreto Legge del 31 dicembre sulla nuova iva per gli scambi intracomunitari.

[illegible] biblioteca [illegible]

Sistema Intrastat Guida a cura dell'Istat

[illegible] Nazione di [illegible] ha [illegible] all'Unione alcune copie [illegible] Guida all'Intrastat, il nuovo sistema di rilevamento dati sul commercio intracomunitario.

[illegible] Guida contiene tutte [illegible] informazioni utili e vuole costituire un valido aiuto alla compilazione [illegible] modelli di dichiarazione.

La Guida in argomento è a disposizione presso l'Unione per tutte le imprese che ne facciano richiesta.

Formazione Aziendale

La nuova direttiva Cee sugli imballaggi

Con particolare approfondimento delle [illegible] vigenti in Germania per il recupero ed il ritiro degli imballaggi - In programma per il 24 febbraio.

Il secondo appuntamento [illegible] programma di formazione [illegible] Sia/Unione [illegible] dedica[illegible] contenuti [illegible] di attualità ed interesse per una vasta gamma [illegible] imprese: il corso «La nuova direttiva Cee sugli imballaggi» si propone [illegible] informare i partecipanti [illegible] normative in vigore e [illegible] relativi aspetti di gestione aziendale degli imballaggi. Particolare attenzione [illegible] dedicata alle [illegible] per il recupero e ritiro degli [illegible] laggi [illegible] pongono nuovi e precisi vincoli alle Aziende e rappresentano di fatto un superamento [illegible] Direttiva [illegible] che la [illegible] CEE sta riformando.

Destinatari [illegible] corso sono i Responsabili [illegible] progettazione, marketing, logistica.

Relatore il dr. Giovanni Allaira, Collaboratore Soges Formazione, Esperto in Logistica e Gestione Fisica [illegible] Magazzini.

Il programma del [illegible] i seguenti capisaldi:

- Linee guida che ispirano l'elaborazione di una [illegible] proposta di Direttiva Cee sugli imballaggi.
- Tempistiche di applicazione e scadenze.
- [illegible] delle legislazioni nazionali.
- Decreto Töpfer in Germania
- Classificazione degli imballaggi: generalità, lessico.
- Classificazione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi.
- Tipologia [illegible] imballaggi (a rendere/a perdere).
- Responsabilità del produttore e del venditore [illegible] mercato [illegible] prodotti finiti.
- Obblighi di smaltimento degli imballaggi non riciclabili.
- Obiettivi a medio e lungo termine della nuova proposta Cee.
- Metodologie per affrontare le conseguenze del Decreto Töpfer nei settori direttamente coinvolti.
- Creazione di un centro internazionale [illegible] raccolta dati per la [illegible] elaborazione [illegible] la successiva stampa di statistiche sul fenomeno.
- Etichettatura ed identificazione dei vari materiali [illegible] all'utilizzo nell'allestimento e [illegible] fabbricazione degli imballaggi.
- Presentazione [illegible] discussione di casi specifici.

Il [illegible] si terrà Mercoledì 24 Febbraio 1993 (ore 9-13 e 14,30-18), presso l'Unione Industriale della Provincia di Asti - P.zza Medici n. 4.

La quota di adesione comprensiva della colazione di lavoro è di L. 300.000 (+ iva 19%) per un partecipante e Lire 150.000 (+ iva 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese associate; L. [illegible] (+ iva 19%) per [illegible] imprese [illegible] associate.

I corsi [illegible] effettuati con la formula del numero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo.

Il S.I.A. S.r.l. [illegible] riserva di rinviare od annullare l'effettuazione del corso in caso di insufficiente numero [illegible] adesioni: [illegible] evenienza la quota verrà restituita.

La Segreteria corsi dell'Unione (Tel. 436.965) è [illegible] disposizione per informazioni ed iscrizioni.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Domenica 14 Febbraio 1993 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le accuse del magistrato nella vicenda per la nomina del sovrintendente

Un falso nel bando di concorso

«La legge prevede prova per candidati interni non quella pubblica. Ho il sospetto che vi sia predeterminazione». Da domani nuovi interrogatori. Le reazioni politiche: «Non è Tangentopoli»

AOSTA. Non parla il presidente, e ai colleghi di giunta e di maggioranza chiede riflessione». Ilario Lanivi, interrogato venerdì per le presunte irregolarità nel concorso per il posto di sovrintendente agli Studi, ha scelto il silenzio. Il suo «no comment» che riflette rabbia. Ai cronisti che gli telefona, risponde: ho niente da dire, avete già detto tutto voi». E aggiunge con «Non si parla con chi inchiesta».

Venerdì ha riconvocato la giunta - interrotta per il suo interrogatorio dal magistrato - nel pomeriggio, poi ha spiegato quanto accadeva nella riunione di maggioranza, la preconsiliare. E ha chiesto tempo per riflettere e riparlare di un'indagine che ha sorpreso il mondo politico.

L'inchiesta. E' condotta dal procuratore Luigi Schiavone, che ha firmato un avviso di garanzia per il presidente della giunta Lanivi. settimana vi erano stati sequestri di documenti negli uffici regionali della Pubblica Istruzione. Venerdì l'interrogatorio del presidente per comprendere il motivo del pubblico quando le leggi regionali prevedono quello interno, riservato cioè dipendenti della Regione. Altri interrogatori cominceranno forse già domani.

I riferimenti. Il bando di concorso era stato approvato a dicembre dal consiglio regionale. Giungeva in assemblea per la terza volta: vi erano sempre alcune verifiche da fare. Nella si legge: «Il posto sovrintendente agli Studi deve essere ricoperto mediante pubblico, per titoli ed esami, così previsto dall'articolo 24 della legge regionale aprile 1980, numero 18 e dell'articolo 15 della legge regionale maggio 1983, numero 32».

citazione articoli e leggi è corretta l'aggettivo pubblico è un falso», dice il procuratore Schiavone. Spiega: «Quegli articoli sostengono l'esatto contrario cioè che il doveva essere interno». La delibera del Consiglio che contiene il bando di concorso è stata vi presidente della Commissione di coordinamento, che pure aveva fatto altri rilievi. «E' procedura che ci allarma, non soltanto gli "errori" contenuti negli atti - precisa l'accusa -. Esiste il sospetto che vi sia predeterminazione. Sono stati anche attestati fatti veri».

Il precedente. Per assegnare il posto di sovrintendente ai Beni culturali la Regione ha scelto la strada del concorso interno facendo riferimento alle stesse leggi.

Le reazioni. Contrariamente a quanto ci si poteva aspettare, visto il clima in cui vive in questo il Paese, il mondo politico valdostano ha reagito con molta compostezza alla notizia dell'avviso di garanzia che ha come destinatario il presidente della giunta Ilario Lanivi. Anche l'opposizione non sembra voler cavalcare il facile tigre di tirare in ballo una «tangentopoli» valdostana. Gianni Bondaz, ex presidente della giunta, se la cava poche parole: «Non ho commento da fare. Lasciamo che la magistratura faccia il suo lavoro». Più loquace il segretario dell'uv Guido Grimod: «Venerdì pomeriggio durante la consueta riunione di maggioranza Lanivi ci ha al corrente dell'accaduto e ha chiesto una pausa per poter riflettere. A parte la stima sul piano personale, che rimane intatta, politicamente abbiamo espresso al presidente giunta tutta la nostra solidarietà e il nostro appoggio».

Grimod, che ha voluto parlare della vicenda giudiziaria «per mancanza conoscenza della questione», ha aggiunto: «Non crediamo che sia il caso di creare un caso quando non esiste». Anche il segretario (dimissionario) del pds Alder Tonino è su toni soft: «La vicenda in cui è coinvolto Ilario Lanivi non ha nulla che vedere "tangentopoli". fatto mi sembra rilevante e sicuramente il presidente della giunta potrà chiarire ogni cosa nella fase istruttoria».

Alessandro Camera
Enrico Martinet

Da sinistra il presidente giunta regionale Ilario Lanivi, il segretario del pds Alder Tonino e il segretario dell'uv Guido Grimod

POLEMICA DEI VIGILI

«Dimenticati dai politici»

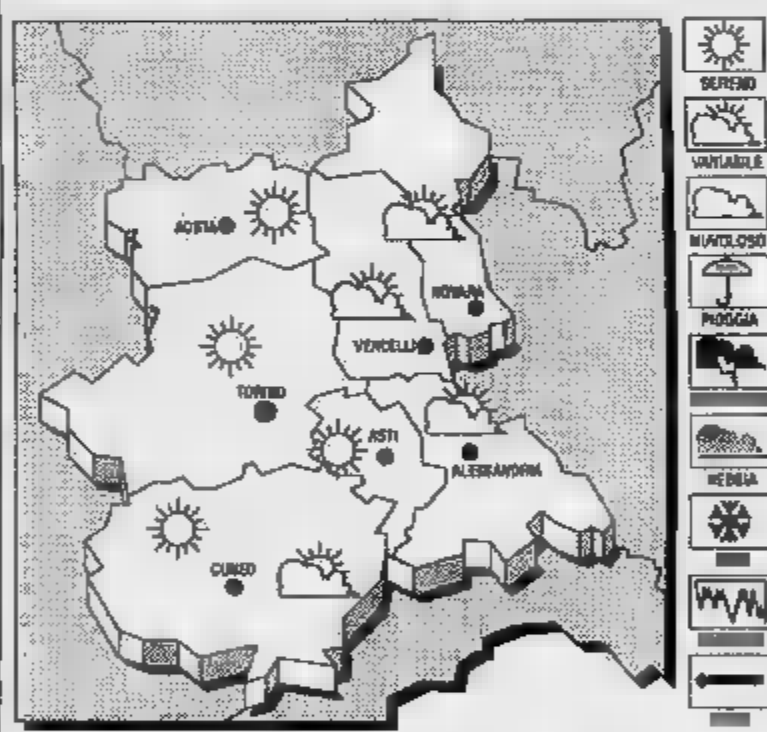
«La categoria dei vigili urbani della Valle all'ultimo posto in Italia». Lo Guglielmo Ceresa (nella foto), presidente dell'Avopm.

HOCKEY SU GHIACCIO

Valdostani in finale

Il Courmayeur/Aosta batte il Merano e accede alla finalissima che vale passaggio in serie A. Dal 23 febbraio incontrerà lo Zoldo.

SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli dai quadranti orientali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per nebbie estese e fitte in graduale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. **TENDENZA DEL TEMPO.** Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 12; min: —3; media: 4
UN ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 1
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 10; Alessandria 8; Asti 8; Cuneo 13,6; Vercelli 9

Oggi alle 15 a Challand-Saint-Anselme i funerali del direttore dell'Ipr di Châtillon

L'addio al professor Grosjacques

Aveva 60 anni. Colpito da ictus giovedì, non si è più ripreso. Strenuo difensore dell'uso del francese, era riuscito a introdurre nella sua scuola la possibilità di sostenere oltralpe l'esame di maturità. Lascia 3 figli

CHATILLON. E' morto venerdì all'ospedale di Aosta Pierre Grosjacques, 60 anni, direttore della scuola coordinata dell'Ipr di Châtillon persona molto nota e stimata nel mondo della scuola valdostana. Era stato colpito da un ictus cerebrale giovedì prima di andare al lavoro all'istituto di Châtillon. Subito soccorso, era stato trasportato all'ospedale di Aosta, dove i medici una situazione di coma irreversibile dalla quale il professore non si è più ripreso.

I funerali di Pierre Grosjacques si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 a Challand-Saint-Anselme, paese di origine, con il feretro che verrà trasportato dalla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. Il professore lascia tre figli, Fleur 14 anni, Emile di e Diego di 27.

Laureato in lettere, dopo molti anni di insegnamento e un anno come preside incaricato all'istituto tecnico per geometri di Châtillon, Grosjacques aveva assunto l'incarico, da dodici anni, di direttore dell'Ipr di Châtillon, che ha un triennale come «Addetto alla segreteria d'azienda» e uno successivo biennale per la maturità come «Operatore commerciale».

Nella scuola da lui diretta però Pierre Grosjacques attivato sperimentazione originale, che preveda per i ragazzi di questa la possibilità di sostenere il «baccalauréat», l'equivalente dell'esame di maturità, in Francia. Il suo vice-direttore, il professor Luigi Ferrando, «E' stato primo valido esempio di apertura alla nuova Europa nata il 1° gennaio».

Grosjacques è sempre stato uno strenuo difensore della dell'uso della lingua francese nella scuola in modo più completo ed articolato rispetto all'attuale ordinamento. Aveva militato per anni nell'Union valdôtaine, ma negli ultimi tempi aveva assunto posizione critica nei confronti del movimento, da cui staccato di recente per costituire gli Ethnistes valdôtains. Per un periodo anche fatto parte del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale. La improvvisa scomparsa ha suscitato profondo e un sincero cordoglio nel mondo della scuola valdostana. **[b. bas.]**

Il professor Pierre Grosjacques con alcune allieve dell'Ipr di Châtillon

Il corpo di un ragazzo di Aosta sul lungosenna. I genitori avvisati da telefonata anonima

Trovato morto sotto un ponte di Parigi

Il fratello: «Le cause del decesso sono naturali». Le indagini

AOSTA. Lo hanno trovato morto sotto un ponte lungo la Senna a Parigi: Claudio Franceschi, 27 anni, abitava ad Aosta fino a cinque anni fa, poi ha lasciato la casa dei genitori e si è diretto all'estero. L'altro ieri è arrivata la notizia della «Gendarmerie» di Parigi del ritrovamento del corpo di Franceschi, ma tutta la vicenda è ancora avvolta nel mistero.

Il giovane aveva deciso di trasferirsi e visitare altri Paesi dell'Europa. Ad Aosta rimasti i famigliari di Claudio Franceschi, il fratello Lorenzo gestisce il bar «Croix Noire» di Saint-Christophe e vive in un alloggio di Aosta, in corso Ivrea.

Le prime notizie arrivate dalla Francia sono piuttosto confuse, sembra che la famiglia di Franceschi sia avvertita da una telefonata anonima. «Claudio è morto a Parigi» avrebbe detto la voce misteriosa. I parenti hanno subito chiesto conferma alle autorità francesi. Dopo qualche giorno il messaggio anonimo sembrava uno scherzo di pessimo gusto. Poi, il 26 gennaio, la polizia della capitale francese ha trovato il corpo di un giovane, sprovvisto di documenti e senza alcun segno di riconoscimento.

Il ragazzo era sotto un ponte lungo la Senna. Per diversi giorni è rimasta senza un nome, poi la famiglia di Franceschi ha contattato la «Gendarmerie», che ha cato il ritrovamento di un corpo. L'altro ieri in un obitorio di Parigi c'è stato il riconoscimento ufficiale: la vittima è Claudio Franceschi, classe 1965, cittadinanza italiana. Il fratello Lorenzo non ha la forza di parlare di questa vicenda, ma conferma la morte di Claudio: «E' vero, ma non sappiamo ancora niente, ci delle indagini della polizia, poi ci comunicheranno qualcosa».

Le cause della naturali? «No - risponde il fratello -, ma non c'è niente di certo». Potrebbe essere stato ucciso? «No - Lorenzo Franceschi -, inutile parlarne, aspettiamo i risultati delle indagini». La «gendarmerie» di Parigi sta lavorando per ricostruire le ultime ore di vita del ragazzo, cercando eventuali testimoni amici che sappiano spiegare che cosa lungosenna parigino. Il corpo di Claudio Franceschi dovrebbe arrivare ad Aosta nei prossimi giorni, non appena i giudici francesi avranno dato l'autorizzazione all'espatrio del corpo. **[s. ser.]**

A TORGNON

Un ferito sulle piste

Incidente sulle piste di sci del piccolo centro della Valtournenche. Ieri a mezzogiorno Luigia Gariboldi, 51 anni abitante a Legnano (Milano) in via Galilei è caduta sciando, fratturandosi un femore. La donna, mentre scendeva lungo una pista di Torgnon, ha perso il controllo degli sci infortunandosi. E' stata subito degli addetti del servizio piste. Un'ambulanza ha trasportato Luigia Gariboldi al Centro traumatologico di Cervinia, per essere sottoposta alle prime cure. Ma le condizioni della donna si aggravate durante il trasporto e il medico del poliambulatorio ha preferito avvertire l'elicottero della protezione civile di Aosta. Intorno alle 15 dall'eliporto di Saint-Christophe è decollato l'«Aguste 412» un medico. In mezz'ora la donna è stata trasportata all'ospedale di Aosta, dov'è ricoverata reparto Traumatologia. **[s. ser.]**

Continue sorprese nella sfida dei locali e dei dee-jay per la Top Dance

Concorso discoteche, Luca Attucci è al quinto posto della classifica

La «buca» per raccogliere le schede sistemata nella discoteca «Blu Max»

Anche oggi nelle pagine degli spettacoli de «La Stampa» i lettori possono trovare il tagliando del referendum indetto dal giornale. Il «Top dance» eleggerà in primavera il dee-jay e il locale da ballo preferito dai lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Nella prima graduatoria di zona al primo posto con 213 Luca Attucci, animatore delle notti al «Ghibli» di Aosta e della «Niche» di Pila. Il dee jay aostano è inserito al quinto posto nella classifica generale dei disc-jockey Piemonte e Valle d'Aosta.

Prima tra le discoteche della regione il «Blow up» di Cervinia (158 voti). E il dee-jay del locale, Jam, segue nella classifica di Luca Attucci 158 voti.

Ma i dati sembrano destinati a cambiare molto rapidamente: nelle discoteche si moltiplicano le iniziative e ogni giorni arrivano continaia di tagliandi. La sfida continua. **[sa. b.]**

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° marzo sono previsti un contributo per il medico della mutua, ricette e visite più care. I maggiori oneri riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai [illegible] fissati dal Ministe[illegible] delle Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha un reddito inferiore può continuare a pagare [illegible] nel passa[illegible] ma deve presentare [illegible]la Usl un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito in questi giorni in farmacie, municipi, sedi di circoscrizione, Usl e con «La Stampa» di martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio e attende la risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normativa sui tickets per soli 15 giorni.

Riassumiamo quanto paghe[illegible] i due gruppi di cittadini [illegible]eressati.

[illegible] SOPRA I [illegible] mila lire all'anno per il medico della mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio [illegible] un modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a 40 mila lire, più il 10 per cento della spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e [illegible] termali fino a [illegible] mila lire, più il 10 per cento della quota [illegible]dente.

CHI RESTA SOTTO IL TETTO DEL [illegible]: non [illegible] le [illegible] mila li[illegible] annue del medico della mutua; paga [illegible] costo della ricetta farmaceutica fino al 50 per cento, con un [illegible] di [illegible] massimo pari a 50 mila lire, più [illegible] mila lire per ogni [illegible] mila se monodose; paga il costo della ricetta per analisi e [illegible] termali fino al 50 per cento dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più 4 mila lire per prescrizione.

CHI DEVE [illegible] [illegible] solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella tabella pubblicata nelle «istruzioni» del modello [illegible]so. Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie è limitata alle [illegible] relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni [illegible] collegate alla malattie, si applicano le regole per i non esenti.

[illegible] CALCOLO [illegible] il reddito preso [illegible] elemento [illegible] diritto riguarda il 1992: Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i modelli 101 e 740 di quell'anno oggi [illegible] fatto non esistono e saranno presentati solo a giugno? Occorrerà fare una [illegible] partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta [illegible] molta attenzione e, per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare [illegible] sguardo al «redditometro». Lo strumento secondo il Ministero delle Finanze ha la presunzione di «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla base di come vive. Così un alloggio, una colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore che può alzare anche [illegible] molto i redditi.

L'ATTESTATO [illegible] il modello, [illegible] volta compilato e sottoposto a un attento controllo, va presentato all'usl che ne staccherà una parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dell'usl e firma del funzionario, viene restituito al cittadino [illegible] è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione alla spesa per l'anno [illegible]. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre [illegible] sé e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chi[illegible] accertamenti diagnostici.

[illegible] la legge [illegible] giorni di tempo per «pentirsi» a chi si accorge di aver sbagliato il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per il medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle [illegible] i nomi di chi ha sbagliato e non se n'è accorto e le usl chiederanno agli interessati [illegible] rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a La Stampa [illegible] modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket al medico della mutua

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Ritirata patente per guida sotto effetto di stupefacenti

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin [illegible] ritirato la patente ad [illegible] giovane di Donnas, G. F. [illegible] 21 [illegible]. Il ragazzo è stato fermato mentre guidava l'auto [illegible] l'effetto [illegible] stupefacenti. Le analisi hanno confermato il sospetto degli agenti, che hanno anche sequestrato due dosi di eroina al giovane.

LA SALLE

Intervento dei vigili per un incendio di sterpaglie

Incendio di sterpaglie ieri a La Salle. I vigili del fuoco di Courmayeur sono intervenuti verso [illegible] 16 per spegnere le fiamme in frazio[illegible] Chatelard. L'incendio [illegible] ha causato però danni [illegible] rilievo.

[illegible]

Il ricorso per la biblioteca

«Il ricorso in Cassazione del procuratore Mario Vaudano contro la sentenza sulla vicenda della biblioteca regionale non è fatto nei confronti dell'assoluzione degli ex presidenti della giunta regionale Gianni Bondaz e Augusto Rollandin». L'affermazione è di Gianni Bondaz. «Il procuratore Vaudano - dice ancora [illegible] presidente - ha impugnato quella parte della sentenza che interessa i cinque imprenditori e il direttore dei lavori».

[illegible]

In aumento i passaggi turistici al Monte [illegible]

[illegible] gennaio incremento del 20,91 per cento del traffico turistico al tunnel del Monte Bianco: nel primo mese di quest'anno sono passati [illegible] mila 637 veicoli, 14 mila 791 passaggi [illegible] più rispetto al gennaio del 1992. L'incremento sembra essere dovuto alle condizioni meteorologiche favorevoli e ai «ponti» del primo e del 6 gennaio. Il giorno in cui è stato registrato il maggiore traffico turistico è il 2 gennaio: hanno attraversato il tunnel [illegible] Monte Bianco [illegible] mila 780 veicoli. In diminuzione invece i transiti relativi al traffico commerciale, che [illegible] registrato un calo del 5,16 per cento.

L'Irpaies in Valle

Un istituto per il settore elettrico

[illegible] E' stato costituito nei giorni scorsi ad Aosta l'Irpaies (Istituto dell'albo delle imprese installatrici qualificate nella esecuzione degli impianti elettrici). La struttura è già operativa da tempo in varie regioni italiane [illegible] realizzata anche in Valle d'Aosta per consentire agli artigiani che operano nel settore elettrico di seguire attività di aggiornamento senza doversi [illegible] in città fuori dalla regione, con trasferte gravose sia sotto il profilo economico sia per il [illegible]mpo impiegato.

L'Irpaies della Valle d'Aosta si appoggia all'Enel regionale, che come azienda ha tutto l'interesse che le piccole imprese private operino secondo le norme in vigore e «a regola d'arte», per rendere così più agevoli i controlli e il rilascio di benestare per gli impianti.

L'Irpaies [illegible] Valle d'Aosta ha già programmato una serie di incontri tecnici per gli artigiani. Gli incontri si svolgeranno a febbraio e a marzo, [illegible] date che devono [illegible] essere stabilite. [b. bas.]

Consiglio regionale

Due giorni di dibattito per 60 punti

AOSTA. Si riunirà domani [illegible] consiglio regionale. Due le giornate di dibattito per esaminare un ordine del giorno [illegible] una sessantina di argomenti. Numerose le interpellanze, le interrogazioni e le mozioni.

L'assemblea regionale discuterà anche undici iniziative legislative e il programma del 1993 per le infrastrutture sportive, un piano che interessa [illegible] trentina di Comuni della Valle e che prevede una spesa di quasi [illegible] miliardi.

Tra gli argomenti in esame anche la Cogne. Sulle difficoltà dell'azienda, il gruppo della democrazia cristiana proporrà, in una mozione, la creazione di «un gruppo di lavoro ristretto». Lo scopo dell'iniziativa [illegible] «aprire un confronto sia con la [illegible] dirigenza dell'Ilva sia a livello della Comunità [illegible]mica europea; seguire l'individuazione del partner privato; contribuire alla realizzazione del piano industriale; procedere all'acquisizione e alla destinazione delle aree Cogne e autoporto». [a. c.]

Riforma sanità

Il Savt contro un ospedale azienda

AOSTA. Il sindacato «Savt santé» ha discusso nei giorni scorsi la riorganizzazione dell'unità sanitaria locale. In merito all'incontro tra i sindacati del comparto sanità, l'assessore regionale Enzo Cout e la dirigenza dell'Usl, il Sav santé [illegible] ritiene positiva la costituzione la azienda dell'ospedale regionale». Il sindacato «auspica, invece, che sia mantenuto l'attuale schema gestionale». Per arrivare a queste considerazioni il sindacato ha ribadito [illegible] «la costituzione in azienda dell'ospedale aostano, scorporato dall'Usl, presuppone un raddoppio dell'apparato amministrativo dirigenziale del tutto ingiustificato per [illegible] realtà circoscritta [illegible] la nostra, distogliendo notevoli risorse dalla tutela della sanità dei cittadini».

Il «Savt santé» aggiunge: «Un provvedimento di scorporo pregiudicherebbe il collegamento che deve esistere tra i [illegible] momenti alla base dell'azione sanitaria: prevenzione, diagnosi e cura, riabilitazione». [a. c.]

Pronto il programma delle nuove serie di lezioni organizzate dal Centro educazione

Corsi monografici per gli adulti

Sono stati previsti insegnamenti di Diritto, Inglese, Francese, Tedesco, Italiano per stranieri, Fotografia naturalistica ed Elaboratore elettronico. Il termine per presentare la domanda d'iscrizione è il 26 febbraio

AOSTA. E' pronto il programma della seconda serie di «corsi monografici» dell'anno scolastico 1992/93, organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta. [illegible] centro è gestito dalla Federazio[illegible] sindacale unitaria Cgil, Cisl, Savt e Uil e i corsi sono attivati con il contributo dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Le iscrizioni scadranno il 26 febbraio e [illegible] prenotate alla sede del centro, in corso Battaglione Aosta 111, ad Aosta. I corsi [illegible] Diritto amministrativo, Diritto pubblico, Inglese di 1° e 2° livello, Francese, Tedesco e Italiano per stranieri, tutti di 2° livello, di fotografia naturalistica e di elaboratore elettronico.

I corsi sono aperti a tutta la popolazione adulta indipendentemente [illegible] titolo di studio posseduto, [illegible] prevedono dipl[illegible] finali, ma soltanto un certificato di frequenza. Per ogni corso è previsto il versamento di [illegible] quota. Le attività didattiche si svolgeranno in orario pre-serale e serale in due istituti superiori di Aosta, quello per ragionieri «Manzetti» e il professionale di viale Federico Chabod. Per aprire un corso occorre un numero minimo di iscritti che va [illegible] 15 a 18. Se il numero di iscrizioni lo consentirà, potranno [illegible] aperti più corsi per ogni [illegible]ria.

Ecco nome del docente, periodo, frequenza, giorni e ore, sede, totale delle ore e contributo spese per ogni corso. Diritto amministrativo, Carla Rigone, dal primo marzo [illegible] 17 giugno, due lezioni settimanali di un'ora e mezza il lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 20 all'Ipr, 40 ore e 140 mila [illegible] contributo.

Diritto pubblico, Gloriana De Biagi, dal 3 marzo [illegible] 14 maggio, mercoledì dalle 18 alle 20 e venerdì dalle 18,30 alle 20,30, Ipr [illegible] Aosta, 40 ore, 140 mila.

Inglese 1: due docenti della «Eurolanguage academy», dal [illegible] marzo [illegible] 13 maggio, martedì e giovedì dalle 18 alle [illegible], istituto «Manzetti», 40 ore, 140 mila. Inglese 2: stessi docenti, dal 3 al 14 [illegible]io, mercoledì e venerdì 18,30-20,30, [illegible] ore, [illegible] mila.

Francese 2: Susanna Varano, 2 marzo-13 maggio, martedì 18,30-20,30 e giovedì 18-20, Ipr, 40 ore, 140 mila.

Tedesco 2: Angelika Schwartz, 2 marzo-13 maggio, martedì e giovedì 18-20, «Manzetti», 40 ore, 140 mila.

Italiano per stranieri 2: Maria Morina, 1 marzo-12 maggio, lunedì 18,30-20,30 e mercoledì 18-20, Ipr, 40 ore, 70 mila.

Fotografia: Michele Vecchiano, 7 maggio-4 giugno, venerdì 18,30 20,30, Ipr, 8 ore in aula e 8 sul campo, 60 mila.

Elaboratore: Michele Chichierchia, Riccardo Monzeglio e Luciano D'Amarios, martedì e venerdì 19-21, «Manzetti», 44 ore, 155 mila. [b. bas.]

DALLA REGIONE

Aiuti agli studenti

AOSTA. La giunta regionale ha stabilito di stanziare nell'ambito dell'assessorato della Pubblica Istruzione 95 milioni per contributi da versare a un gruppo di studenti universitari, per le spese dell'alloggio. Sempre nel settore della Pubblica Istruzione l'esecutivo regionale [illegible] approvato l'istituzione di 15 borse di studio per studenti delle scuole medie superiori che durante l'estate [illegible] quest'anno vogliano seguire corsi di perfezionamento linguistico in Francia. Per quanto riguarda i servizi culturali, invece, la giunta regionale sottoporrà all'approvazione del Consiglio la concessione di 35 milioni di lire come contributo all'organizzazione della 21ª edizione del raduno delle bande musicali valdostane, in programma dal 18 al 23 maggio a Fénis. Per la partecipazione della Regione al «Salon du livre et de la presse» che si terrà a Ginevra dal 5 al [illegible] maggio la Giunta ha invece stanziato 23 milioni di lire.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Droga, cosa accadrà con la [illegible]?

Ho partecipato all'incontro con don Ciotti che si è svolto nei giorni scorsi al palazzo regionale di Aosta nel corso del quale [illegible] sacerdote ha presentato il libro da lui scritto.

Don Luigi Ciotti [illegible] è dimostrato [illegible] sempre piacevole da ascoltare, sempre molto persuasivo, ma al [illegible] là della «solidarietà» da [illegible] conclamata e richiesta, personalmente avrei desiderato fare delle domande sul «decreto legge» e [illegible] del quale Ciotti (non condividendo[illegible] alcune parti e i sistemi di attuazione) si è allontanato dalla Commissione ministeriale.

Mi sono zittita, in quel momento, pensando che le perso[illegible] più adatte a rispondere [illegible] alcuni quesiti siano il senatore Dujany e l'onorevole Caveri. Perdoni [illegible] «azzardo» un suggerimento, ma non potrebbe La Stampa istituire un «filo diret[illegible]» con i due parlamentari valdostani e avere così [illegible] possibilità di fare domande e avere delle risposte [illegible] merito?

Ho letto sui giornali locali che da Brissogne ne sono usciti e ne usciranno molto pochi, ma il problema, secondo me, non sta nel numero, ma in ciò che potrà verificarsi, pensando che siamo vicinissimi a una metropoli come Torino, le due frontiere ecc., mi pare non sia un problema [illegible] prendere alla leggera.

Intanto mi permetto di chiedere ai due parlamentari:

1) Coloro che usciranno dal carcere, sono stati condannati solamente per spaccio o detenzione di droga o hanno anche commesso scippi e rapine? Non si creeranno così dei recidivi? [illegible] Quante risposte può e vuole dare lo Stato a coloro che si trovano fuori, da un giorno all'altro? 3) Per gli ammalati di aids, quali strutture o risposte immediate ci saranno? 4) Lo Stato si affida, confida e spera nelle strutture-comunità private e religiose, ma queste sono e saranno sufficienti per l'immediato? Per chi [illegible] accedervi che alternative ci saranno? [illegible] Alle esigenze delle famiglie e, anche, della società, come intende lo Stato sopperire?

Chiedo: Che cosa si suppone accadrà realmente?

Amelia Mazzocchi Argenzio

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.268 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* [illegible]65) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.458
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 14 febbraio
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabaud; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalitè; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Les soeurs **Anna Maria** et [illegible], le beau-frère **Sandro**, les neveux [illegible], **Stefania, Mario, Giorgio, Paola, A[illegible]** annoncent avec douleur le décès prématuré de

[illegible] Grosjacques

— [illegible], 13 février [illegible]

[illegible]

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia [illegible] infinitamente commossa per le testimonianze di stima tributate per la scomparsa del caro

Alessandro

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
— **Aosta**, 10 febbraio 1993.

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Jasmine Pepellin; Stéphanie Usin; Matteo D'Agostino; Jacopo Cout.

Matrimoni. Giovanni Curreli con Eugenia Ramolato.

Morti. Felice Dessimone, 76 anni, pensionato, Aosta; Bruno Vuillermoz, 65 anni, pensionato, Aosta; Alberto Casorati, [illegible] anni, pensionato, [illegible] presso Chieri (Torino); Pierre Grosjacques, [illegible] anni, insegnante, Chambave; Vincenzo Bolanelli, [illegible] anni, pensionato, Venafro (Isernia).

A[illegible]

Saint-Vincent. Nell'ambito della Sanità e dell'Assistenza [illegible] la giunta regionale ha stabilito [illegible] stan[illegible] per l'anno 1993 [illegible] contributo di 245 milioni a favore [illegible] cooperativa «Nella» [illegible] Saint-Vincent [illegible] l'inserimento lavorativo di portatori di handicap.

Fénis. L'esecutivo regionale ha deciso, nel settore del Turismo, Sport e [illegible] culturali, [illegible] sottoporre all'approvazione [illegible] Consiglio tre disegni [illegible] legge che stabiliscono gli interventi a favore del Comune di Fénis per la gestione della pista regionale di sci di fondo [illegible] Combasse e il rifinanziamento [illegible] normativa regionale [illegible] stabilisce «interventi a favore di società minori che gestiscono impianti di risalita».

[illegible]

AOSTA

Convegno dell'«Arci caccia»

Si svolge oggi alle [illegible] nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale il [illegible] convegno dell'«Arci caccia». Il senatore Carlo Fermariello, presidente nazionale dell'«Arci caccia», parlerà del[illegible] legge sulla caccia.

[illegible]

Iscrizioni per vacanze in Francia

[illegible] domani le iscrizioni per le [illegible] estive a Bellevaux (Alta Savoia) organizzate dalla comunità montana Monte Cervino. Si svolgeranno dal 19 al [illegible] agosto e sono riservati agli studenti della prima media superiore. Per informazioni e iscrizioni telefonare 0166/61537-62855.

AOSTA

Iscrizioni per il carnevale di Nizza

La Uilp Valle d'Aosta ha organizzato per il 7 marzo una gita in Francia. Due [illegible] tappe: a Mentone per la «Fête du citron» e a Nizza per il noto «Carnevale Re d'Europa». Per le iscrizioni, che si chiuderanno il 19 febbraio, rivolgersi a Silvio Balbis (235798 oppure, orario d'ufficio, 41866). La quota di partecipazione [illegible] stata fissata in 50 mila lire.

AOSTA

Trofeo di pinacola

Continua oggi dalle 14 alle 15 nei locali del Cral Cogne di Aosta il terzo trofeo di pinacola. La gara rientra nel programma della [illegible]zione campeggio del Cral Cogne.

[illegible]

Conferenza di Marco Cuaz

Quinto appuntamento con le conferenze di Marco Cuaz martedì nella saletta della biblioteca «Duc» di Châtillon. Il tema della serata «La promozione del turismo e la ridefinizione dell'immagine della Valle d'Aosta fra Otto e Novecento». Appuntamento alle 20,30, ingresso libero.

AOSTA

Jazz con «Marco Levit group»

Il circolo culturale Duit ospita domani sera (ore 22) il concerto del «Marco Levit jazz group». In programma brani del repertorio tradizionale e musiche di esecutori come Monk e Davis.

Protesta della categoria per la mancata applicazione della legge regionale

«Vigili dimenticati dai politici»

«In questo settore eravamo all'avanguardia, ora siamo gli ultimi in Italia». Accuse di menefregbismo [illegible] Comuni e Regione. «Abbiamo avuto promesse da 3 presidenti della Giunta, [illegible] erano solo parole»

AOSTA. «Non ci sono miliardi da gestire, così la nostra situazione [illegible]n interessa all'amministrazione regionale». Agostino Lexert, segretario uscente dell'Associazione valdostana operatori di polizia municipale, [illegible] sconcertato [illegible] ritardi [illegible] dalle negligenze dei politici [illegible] l'applicazione della legge 47 del 1989, che prevede una riforma di compiti e istituzioni dei vigili urbani valdostani. «Eravamo i primi in Italia, adesso siamo gli ultimi, anche la Sicilia è più avanti [illegible] noi nell'applicazione delle nuove normative» aggiunge Guglielmo Ceresa, presidente uscente dell'Avopm.

Domani i consiglieri regionali Elio Riccarand (verdi alternativi) e Roberto Gremmo (union autonomiste) presenteranno [illegible] presidente della giunta regionale un'interrogazione e un'interpellanza per i ritardi e le carenze dell'amministrazione regionale nell'applicazione della legge 47. In particolare Riccarand chiede «in che modo si intende procedere per recuperare il tempo perso e dotare la Valle d'Aosta di un Corpo efficiente, ben organizzato e ben preparato di polizia locale».

Il direttivo uscente dell'Associazione valdostana operatori di polizia municipale. L'Avopm protesta contro i politici

La legge regionale del 1989 ha previsto l'istituzione di una scuola di polizia municipale, l'assunzione di p[illegible] [illegible] mansioni diverse degli addetti, che spesso sono costretti a guidare gli scuolabus [illegible] notificare atti. Tutto ciò non [illegible] mai stato applicato e l'Avopm ha scritto [illegible] lettera al procuratore della Repubblica Mario Vaudano chiedendo indagini su eventuali reati di omissione d'atti d'ufficio. Il [illegible] codice della strada, in vigore dal 1° gennaio, prevede entro 180 giorni nuove norme per i C[illegible]i nell'ambito della polizia municipale.

«Vorrei sap[illegible] quante sono le amministrazioni già in regola - dice Guglielmo Ceresa -, forse il 15 per cento, [illegible]n di più. Le al[illegible] continuano a fregarsene, anche perchè prima di tutti se ne frega la Regione. La legge 47 era già [illegible] male, abbiamo di[illegible] decine di volte i particolari in contrasto con la legge quadro nazionale, ma non c'è stato niente da fare. Adesso siamo stufi di ripetere le stesse cose, noi vogliamo soltanto migliorare il servizio, per questo non capiamo questo menefreghismo. Dovremo forse soltanto aspettare il 27 di ogni mese per riscuotere la paga?».

Guglielmo Ceresa è stato presidente dell'associazione per [illegible] anni: «Abbiamo proposto, discusso [illegible] ricevuto promesse da tre presidenti della giunta regionale, Augusto Rollandin, Gianni Bondaz e Ilario Lanivi. Fiumi [illegible] parole, ma [illegible] [illegible] ancor[illegible] [illegible] risolto nulla. Siamo davvero stanchi di questa situazione». «Abbiamo già contestato più volte la stessa legge 47 per alcune lacune e imprecisioni, ma almeno le norme che funzionano dovrebbero essere applicate» aggiunge Agostino Lexert. «Le abbiamo chieste noi - dice Ceresa - queste innovazioni, ma le hanno approvate [illegible] deliberate gli amministratori regionali, cosa aspettano a renderle funzionali? Il nuovo codi[illegible] prevede le auto della polizia municipale con targa speciale, gli addetti dovranno [illegible] specifiche patenti, il presidente della Giunta [illegible] sa? [illegible] congresso che abbiamo organizzato a Pont-St-Martin l'unica autorità politica presente era Osvaldo Ruffier, presidente dell'Associazione sindaci. Dagli altri politici invitati abbiamo ricevuto soltanto telegrammi di scuse».

Stefano Sergi

In val d'Ayas

Irregolarità in un campeggio

AYAS. Troppe roulotte in un campeggio della Val d'Ayas. I carabinieri hanno multato il gestore per irregolarità amministrative. I militari della stazione di Brusson [illegible] intervenuti venerdì in tutta la vallata, controllando diversi locali pubblici e campeggi.

L'operazione [illegible] durata qualche ora, i carabinieri hanno esaminato le autorizzazioni e le licenze di tre strutture ricettive per campeggiatori, due [illegible] Brusson e uno ad Ayas. Le irregolarità [illegible] stato trovate nel campeggio «Sole neve», situato ad Antagnod, in località Maronesc.

Nella vasta area attrezzata i militari hanno trovato centodiciannove roulotte, mentre la capienza massima consentita era di centodieci. Inoltre i militari hanno anche controllato le strutture in legno [illegible] [illegible] campeggio, i «gabbiotti» per le roulotte.

Il proprietario della struttura di Antagnod, Ivo Fosson, 35 anni, [illegible] Ayas, [illegible] stato multato dai carabinieri per violazione delle norme amministrative e della legge regionale del 1982 che regola le attività ricettive dei campeggi.

Negli altri campeggi della Val d'Ayas controllati non sono state trovate altre irregolarità. I militari della stazione di Brus[illegible] proseguiranno i loro controlli nei prossimi giorni, [illegible] minando altre attività commerciali. [s. ser.]

Morta a Roma

Valdostana dona gli organi

Teresa Sciardi morta a Roma per un incidente ha donato gli organi Aveva 27 anni

AOSTA. Un prelievo multiorgano sul corpo di [illegible] giovane valdostana morta per un incidente [illegible] stato eseguito lunedì al policlinico Umberto Primo di Ro[illegible] La donatrice è [illegible] Teresa Sciardi, 27 anni, originaria di Valgrisenche e da 3 anni [illegible]idente a Nettuno, dove viveva con il marito, Francesco Gros, impiegato nel Genio ferrovieri. La giovane donna [illegible] [illegible] nei giorni scorsi, vittima di un incidente stradale avvenuto il 1° febbraio mentre con il marito si dirigeva verso [illegible]. L'auto su cui viaggiavano i due giovani [illegible] uscita di strada e ha urtato contro un albero. Teresa Sciardi, ricoverata all'ospedale San Camillo di Roma, è entrata in co[illegible]. I familiari, tramite l'Aido di Aosta a cui la giovane era iscritta dal 1985, hanno deciso di rispettare le sue volontà.

I funerali [illegible] Teresa Sciardi si svolgeranno martedì alle 14 nella chiesa dell'Immacolata di Aosta. La salma verrà seppellita a Valgrisenche. [sa. b.]

La Regione risponde a chi teme speculazioni di privati sulla produzione di luce

Niente elettrificazione selvaggia

L'assessore Mafrica: «Sono state avviate procedure per piccole centraline idroelettriche da parte dei Comuni Negli impianti più grandi ci sarà sempre il controllo pubblico. Non verranno consentite privatizzazioni»

AOSTA. «Il controllo delle acque deve rimanere pubblico, [illegible] [illegible] quello dell'energia prodotta da fonte idroelettrica». Sono le parole dell'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, che interviene sulla questione sollevata dal comitato «Giù le mani dalle acque!». Questo è anche il titolo del documento-manifesto che è stato divulgato nelle scorse settimane e nel quale sono espresse preoccupazioni per la «elettrificazione selvaggia» della Valle d'Aosta.

Dopo [illegible] di [illegible] adesso è intenzione della maggioranza che governa la regione sbloccare il rilascio di concessioni per produrre corrente [illegible] [illegible] meto[illegible] idroelettrico, realizzando piccole centrali di potenza non superiore ai 3 mila chilowatt. Le richieste di concessione sono [illegible] centinaio, molte di privati; il comitato «Giù le mani dalle acque!» te[illegible] una corsa alla costruzione di nuovi impianti a puro scopo speculativo, [illegible] nessun vantaggio per la collettività. Demetrio Mafrica esclude che una situazione del genere possa verificarsi e dice: «Nei giorni scorsi sono state avviate le procedure, abbastanza complesse, per il rilascio di alcune decine di concessioni che han[illegible] interessato soprattutto impianti di piccola potenza, non superiori ai 200 chilowatt».

Mafrica aggiunge che le pri[illegible] concessioni hanno interessato soltanto Comuni, comunità montane [illegible] consorzi pubblici. Le richieste per impianti di potenza superiore, [illegible] mille chilowatt in su, sono considerate di importanza strategica e, dice Mafrica, «dovranno essere in ogni [illegible] sotto il controllo regionale, o con capitale interamente pubblico [illegible] comunque con [illegible] quota di maggioranza dall'amministrazione regionale». L'assessore ribadisce ancora come l'indicazione di non consentire [illegible] «privatizzazio[illegible] selvaggia» delle acque per produrre [illegible] elettrica sia contenuta in modo molto chia[illegible] nella delibera della giunta regionale che ha riaperto il discorso sulle [illegible] possibilità produttive. Mafrica vuole quindi fugare i timori avanzati dal neocostituito comitato.

I firmatari del manifesto «Giù le mani dalle acque!» temono [illegible] la produzione di corrente con centraline venga portata avanti da privati per vendere la corrente all'Enel e realizzare «pingui guadagni, [illegible] nessun ritorno per [illegible] colletti[illegible]». In Valle vengono prodotti in media ogni anno 2 miliardi e 800 milioni di chilowatt: neanche un quarto [illegible]ene consumato a livello locale, il resto è «esportato» nelle regioni vicine.

Il gruppo «Giù le mani dalle acque!» osserva [illegible] una nuova produzione a costi minore di quella Enel dovrebbe essere usata per favorire lo sviluppo delle attività locali e fornita a prezzo [illegible] costo [illegible] varie di strutture pubbliche, come per esempio gli ospedali e le scuole. L'as[illegible] Mafrica dice che «è ferma intenzione mia e della maggioranza fare in modo che la nuova corrente venga usata a scopi produttivi in Valle, per le industrie e gli artigiani», precisando ancora che la Giunta prende come costante riferimento le linee guida del Piano energetico regionale e lo studio sulle fonti energetiche nella regione fatto [illegible] un esperto del [illegible], il professor Cesare Boffa del politecnico di Torino.

Bruno Beschiera

Una centralina per Valsavarenche che farà guadagnare 150 milioni

[illegible] «Con l'installazione di una centralina idroelettrica a 300 metri dal capoluogo, nella zona [illegible] monte - dice il sindaco di Valsavarenche, Adriano Chabod - avremo una produzione di 200 kilowattora di energia. La realizzazio[illegible] di quest'opera, che entrerà in funzione in autunno, annul[illegible] i gravi problemi elettrici con cui abbiamo "convissuto" per molti anni, soprattutto durante l'inverno. L'amministrazione comunale ha sostenuto un impegno finanziario [illegible] un miliardo, risolto con la stipulazione di due mutui, in banca [illegible] alla Cassa depositi e prestiti».

Fino [illegible] una decina di [illegible] fa, quando nevicate e slavine interrompevano le linee elettriche, nelle [illegible]e di questo Comune le candele e le lampade a pile erano [illegible] fonte [illegible] illuminazione abituale per giorni e giorni».

«Secondo i nostri calcoli - spiega ancora Chabod - questa [illegible] dovrebbe rendere alle casse comunali un utile economico annuale di [illegible] milioni netti, cifra considerevole per un Comune [illegible] [illegible] centinaio di abitanti». Gli amministratori hanno deciso di immettere la [illegible] nella rete di distribuzione dell'Enel, un allacciamento indispensabile per evitare l'interramento delle linee e, quindi, una spesa esorbitante.

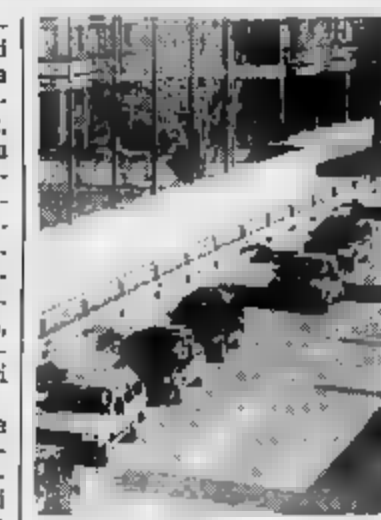
«E stiamo esaminando - annuncia Adriano Chabod - la possibilità [illegible] contribuire [illegible] pagamento della bolletta Enel dei residenti e di chi gestisce un'attività commerciale tutto l'anno». [a. l.]

E' chiusa la metà dei comprensori sciistici della Valle d'Aosta

Soltanto i «cannoni» salvano [illegible] stagione turistica invernale

AOSTA. Chiuso quasi il cinquanta per cento delle stazioni sciistiche della Valle a causa della mancanza di neve. Antagnod, Brusson, Col di Joux, Doues, Emarèse, Etroubles, La Magdeleine, La Salle, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Barthelemy, Saint-Denis, Saint-Nicolas, Valgrisenche e Valsavarenche [illegible] ormai in crisi: a gennaio [illegible] caduti sette millimetri di pioggia, [illegible] temperatura, nella media stagionale, è intorno ai 5 gradi, sugli stessi valori dello [illegible] anno.

Le condizioni atmosferiche non favoriscono le precipitazioni nevose, i primi centri invernali [illegible] subire i contraccolpi negativi di questa siccità sono quelli situati alle quote più bas[illegible]. Nelle altre stazioni inverna[illegible] il [illegible] nevoso è in buone condizioni, grazie ai «cannoni» [illegible] al paziente lavoro dei battipista che livellano i tracciati più volte al giorno.

A Champoluc la neve raggiunge i 70 centimetri alle quote più alte, un metro e mezzo a Courmayeur, [illegible] centimetri a Gressoney-La-Trinité, [illegible] a Saint-Jean, [illegible] metro [illegible] 60 [illegible] La Thuile, [illegible] centimetri a Pila. L'eccezione è Cervinia, che per tradizione resta la località invernale dove la neve [illegible] man[illegible] [illegible] a Plateau Rosa, 3.000 metri di quota, il manto raggiunge i 2 metri [illegible] mezzo.

Turisti in coda per il fine settimana

L'afflusso [illegible] turisti in Valle è ancora molto buono, anche grazie alle splendide giornate di sole. Al Breuil [illegible] presenze superano quasi sempre le 10 mila persone nei fine settimana, anche se ieri l'afflusso [illegible] stato graduale e non ha [illegible] code agli impianti [illegible] lungo la statale della Valtournenche.

Gli [illegible] turistici della Valle del Cervino hanno spiegato che «le presenze dei giapponesi sono invariate rispetto allo scorso anno, mentre sono in aumento gli arrivi di turisti inglesi e dell'Italia centro-meridionale, che scelgono la nostra località per trascorrere le settimane bianche. Speriamo di registrare il "tutto esaurito" delle attività ricettive per i tre giorni di Carnevale».

Le condizioni atmosferiche [illegible] tutta la regione non dovrebbero subire variazioni; permane [illegible] tutta la Valle d'Aosta l'alta pressione. Inoltre le [illegible] precipitazioni hanno fatto aumentare il pericolo [illegible] incendi boschivi. [s. ser.]

Disegno di legge

Una pr[illegible] per mo[illegible] i referendum

AOSTA. La giunta regionale ha approvato un disegno di legge che propone l'introduzione del referendum consultivo. Il progetto, che andrà al vaglio [illegible] consiglio regionale, prevede la possibilità di «esprimere pare[illegible] prima della loro approvazione, [illegible] progetti di legge [illegible] regolamenti o provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio o della Giunta». Il disegno di legge prevede anche l'opportunità di «esprimere parere [illegible] questioni di particolare interesse, sia regionale sia locale». La proposta introduce [illegible] possibilità di indire «referendum abrogativo [illegible] un regolamento [illegible] atto o provvedimento amministrativo regionale» [illegible] amplia l'ambito di applicazione del referendum previsto da una legge del 1975. Il referendum, per ora solo abrogativo, può essere indetto su richiesta di [illegible]meno [illegible] elettori [illegible] 12 consiglieri regionali. [a. c.]

Arresti domiciliari

Scarcerati i quattro giovani [illegible] «Piloto io»

AOSTA. Agli arresti domiciliari anche gli ultimi quattro giovani [illegible] «Piloto io» che rimanevano in carcere in attesa che i giudici decidessero se i luoghi scelti come domicilio avessero le caratteristiche previste dalla legge. I giovani erano stati arrestati assieme ad altri [illegible] ragazzi del collettivo in seguito allo sgombero della Torre [illegible] Balivi, pochi giorni prima di Natale. Otto giovani avevano lasciato Brissogne per gli arresti domiciliari nella prima settimana [illegible] gen[illegible]io, mentre uno, renitente alla leva, è stato portato nel carcere militare di Peschiera.

I tredici giovani di «Piloto io» sono ora in attesa di finire davanti ai giudici del Tribunale. La prima udienza è per il 21 aprile.

Venerdì sera [illegible] conduttrice della trasmissione televisiva di Raitre, «Avanzi», Serena Dandini, ha salutato in diretta i ragazzi di «Piloto io». [sa. b.]

PRIMO [illegible]

Paura di ambientopoli per tutti i nuovi parchi

C'ERA il tempo in cui l'esproprio di un terreno veniva vissuto come una piccola tragedia familiare. La vigna [illegible] da generazioni di avi, l'orto che da [illegible] secolo fornisce verdure fresche a tutta [illegible] famiglia, sparivano per lasciare posto a strade, scuole, ospedali o altre opere di pubblica utilità. In cambio ai proprietari andava quello che, con un eufemismo, la legge chiamava «equo ristoro». Pochi soldi, che non ripagavano né del danno materiale né tanto meno di quello morale.

Cambiano i tempi e cambiano le leggi: [illegible] chi subisce un esproprio viene oggi riconosciuto [illegible] compenso pari al valore di mercato, così che il costo delle opere pubbliche [illegible] sostenuto [illegible] [illegible] uguale da [illegible] la collettività. [illegible] accade che l'equità si spinga oltre. Colpa di una [illegible] legge (la 30/1991) che attribuisce più valore alle aree di interesse naturalistico: e il proprietario ricava da un esproprio cifre insperabili.

Se ne [illegible] accorti i Comuni, che ora [illegible] offrono di ospitare aree protette nel loro territorio. E' finito il tempo del parco nemico del popolo valdostano. Anzi. Parco è bello ed economicamente vantaggioso, ma non perché può attirare un tipo di turismo più legato alla natura. Il rischio è molto più grave: «Ambientopoli» sintetizza il dirigente [illegible] servizio regionale Forestazione a proposito del Mont [illegible]are di Fontainemore. [illegible]no finiti i tempi della speculazione selvaggia. Piantare un albero è più conveniente che tagliarlo. Ci guadagnerà l'ambiente, meno i conti pubblici.

Stefano Mancini

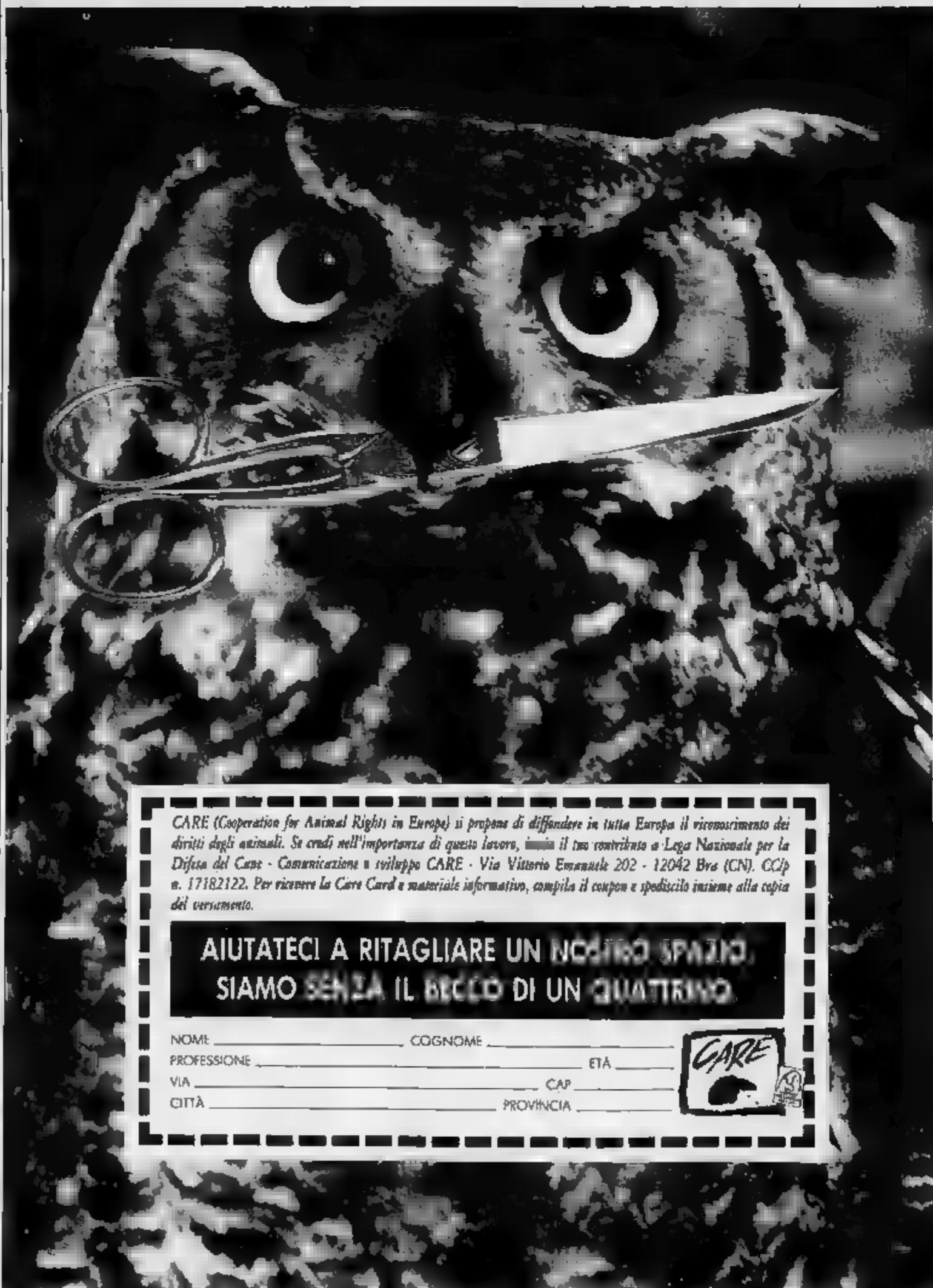
PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori [illegible] quotidiani [illegible] periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei [illegible] campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro [illegible] e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente [illegible] gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

La Regione ha deciso di investire 50 milioni per le operazioni di restauro

Rivivranno le antiche meridiane

I primi otto interventi saranno eseguiti ad Aosta (4), Sarre (2), Brusson e Villeneuve. Il più antico «orologio solare» (della fine del Seicento) è su un muro dell'ex museo archeologico, in via S. Orso

AOSTA. Otto tra le più significative e pregevoli meridiane valdostane torneranno all'antico splendore [illegible] a segnare l'ora. La giunta regionale ha impegnato quasi [illegible] milioni per il re[illegible] conservativo degli orologi solari. [illegible] cifra rientra nel bilancio preventivo [illegible] Regione per [illegible] inerente le «Spese per restauri e manutenzioni [illegible] beni mobili e immobili di interesse artistico [illegible] storico».

La necessità di eseguire gli interventi [illegible]ativi è stata fatta presente dall'assessore regionale al Turismo e [illegible] Culturali Ugo Voyat. «Abbiamo dato la priorità ai casi più urgenti», dice Voyat. E assicura: «Dopo questa prima operazione [illegible] gli interventi anche sulle altre meridiane».

Il [illegible] verrà seguito dalle Soprintendenza [illegible] riguarderà [illegible] le meridiane che [illegible] trovano su edifici di proprietà della Re[illegible]o, sia quelle realizzate sui muri di abitazioni private. I primi otto interventi interesseranno, ad Aosta, l'orologio so[illegible] sulla parete dell'ex [illegible]ma Challant in piazza Roncas, risalente al 1712 (misura [illegible] metri e 20 per 2 metri); quello in via Sant'Orso 10, ex museo archeologico (fine 1600, 1 metro e 75 per 1 metro e 20); sulla Torre dei Lebbroso (1 [illegible] e 20 per 4 [illegible] e 80); in via San Giocondo 12 (metà [illegible] 1800, 2 metri per 110 centimetri). Quest'ultima, considerata una delle più importanti meridiane della Valle, ha come particolarità di aver segnato, oltre al [illegible]rogi[illegible] del capoluogo, quello di altre 12 città europee e [illegible] Medioriente.

Un'antica meridiana su un palazzo di via San Giocondo ad Aosta. Presto sarà restaurata assieme ad altre sette. Nella foto piccola l'assessore regionale [illegible] Turismo e Beni culturali Ugo Voyat

Altre due meridiane che ver[illegible] restaurate, datate entrambe 1714, si trovano sui muri del castello di Sarre: una è sulla parete Est (misura 2 metri e [illegible] per 2 metri) e l'altra sulla parete Sud [illegible] metri per 1 metro e 80 centimetri). L'intervento conservativo sarà eseguito anche sull'orologio solare realizzato nel 1614 sulla casa Vuillermin, in località Fontaine [illegible] Brusson (90 centimetri per 90), e sulla meridiana del 1875 che si trova sulla parete [illegible] casa Dupont, a Villeneuve. Il restauro prevede l'eliminazione [illegible] bisturi di eventuali intonacature, il fissaggio dell'intonaco al supporto, la pulitura della pellicola pittorica, la stuccatura delle crepe, l'integrazione ad acquerello delle lacune e il ripristino della funzione originaria.

Lo [illegible] di degrado in cui si trova gran parte [illegible] meridia[illegible] della Valle d'Aosta era stato messo in evidenza [illegible] autunno, [illegible] mostra e un libro edito [illegible] Musumeci, da Maria Luisa Fantino e Maria Rosa Monti Cologna, che in nove anni di appassionata ricerca in g[illegible] per la regione hanno catalogato su base scientifica i 200 orologi solari più significativi. L'esposizione, organizzata da Rosetta Ponassi Dedor con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, si intitolava «Horne, meridiane in Valle d'Aosta».

«Vorremmo che la mostra e il libro servissero [illegible] stimolare i privati e le autorità, regionali e comunali, a restaurare questo pregevole patrimonio» affer[illegible] Luisa Fantino [illegible] Maria Rosa Monti Cologna. Lo scopo, dunque, è stato raggiunto: L'«operazione [illegible] meridiane» è cominciata.

Igor Righetti

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA
Espone Jeanette Repussard

E' allestita nella saletta comunale d'arte, in via Xavier de Maistre, la mostra personale della pittrice Janette Repussard. L'artista, autodidatta, presenta un genere figurativo realizzato [illegible] olio [illegible] tela con tecnica a spatola. Janette Repussard, nata ad Angers (Francia), risiede da 23 anni [illegible] Courmayeur. [illegible] resta aperta fino al 21 febbraio.

AOSTA
Sahel e Cappadocia in fotografia

Continua [illegible] salone dell'«Allian[illegible] Française», in via P[illegible] Praetoria 19, la mostra delle immagini scattate dal fotografo-architetto Jean-Christophe Ballot. Sono esposte 28 fotografie, [illegible] cui [illegible] dedicate al Sahel [illegible] le altre rappresentano la regione della Cappadocia, in Turchia. L'esposizione resta aperta [illegible] 5 [illegible] lunedì [illegible] venerdì [illegible] 10 alle 12 e dalle [illegible] alle [illegible].

CHAMONIX
Dedicato agli orologi

La biblioteca di Chamonix ospita l'esposizione «Si le temps m'était compté», [illegible] creazione di René Salles [illegible] del «Centre de culture scientifique technique et industrielle de Provence méditerranée» dedicata agli orologi.

AOSTA
L'età moderna, parla il vescovo

«1492 - La scoperta dell'America - Lorenzo il Magnifico - Piero Della Francesca: Fine [illegible] un'epoca, inizio di un'era nuova» è il titolo della conferenza che si terrà giovedì alle 20,45 nel salone del vescovado, in via De Sales. Relatore sarà il [illegible] Aosta monsignor Ovidio Lari. Il prossimo incontro è previsto per il 18 marzo.

[illegible]
Il tempo e la pazienza

In seguito alla notevole affluenza di visitatori e [illegible] richieste delle scolaresche, l'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio ha prorogato a domenica [illegible] febbraio l'apertura della mostra «Il tempo e la pazienza», allestita nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo.

AOSTA
Le opere di [illegible] e Sacchetti

Una mostra delle opere [illegible] due artisti valdostani Maurizio Casale [illegible] Massimo Sacchetti sarà inaugurata domani alle 18 a Roma, nella galleria «Sala 1», in piazza di Porta San Giovanni 10. L'esposizione, promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con una speciale collaborazione con «Sala 1», presenta olii su carta. La mostra, accompagnata da due cataloghi monografici [illegible] presentazioni di Antonio Ficarra [illegible] Pierre Lexert (rispettivamente per Maurizio Casale [illegible] Massimo Sacchetti) può [illegible] visitata fino all'11 marzo [illegible] martedì al sabato, con orario 17-20.

AOSTA
Appuntamento con gli astri

L'associazione sportiva «Ki do Ryu» e la «Libera università Damanhur» hanno organizzato per mercoledì, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, la conferenza «Viaggio astrale». Nel prossimo incontro, fissato per il 24, si parlerà [illegible] radioestesia.

Dalla Valle un libro sul «pentito» che ha svelato i segreti della mafia

A San Cataldo le luci si sono [illegible] spente. E' una notte [illegible] luglio e la gente ha fatto le ore piccole. Sono dolcissime le serate d'estate siciliane. E' bello chiacchierare dopo cena in maniche di camicia, soprattutto [illegible] fronte [illegible] te c'è una coppa di granita [illegible] limone o un [illegible] Averna ghiacciato». Romanzo? No, [illegible] mafia, [illegible] stregi, di un pentito. Comincia in qu[illegible] modo il libro di due giornalisti siciliani, Giu[illegible] Martorana e Sergio [illegible]grelli: «**Così ho tradito Cosa Nostra. Leonardo Messina: la carriera di un Uomo d'Onore**» (Musumeci Editore, [illegible] mila lire).

Il pentito Leonardo Messina. Le sue [illegible] sono [illegible] due giornalisti nel libro edito [illegible] Musumeci

Per la seconda volta l'editore valdostano intraprende la strada dell'attualità [illegible] un «instant book». Il primo aveva raccolto le dichiarazioni di un altro «Uomo d'Onore», Tommaso Buscetta. Era stato un successo. Adesso [illegible] in libreria la «verità» di un altro superpentito di mafia, Leonardo [illegible]. E in Sicilia il libro è già nella classifica fra i più venduti.

L'incipit da [illegible] dell'opera dei due giornalisti non è un [illegible] Lo stile continua per tutte [illegible] 130 pagine, nonostante il [illegible] zeppo [illegible] citazione di verbali, di atti giudiziari e di polizia. E' il maggior pregio dell'opera, riuscire a mantenere desto l'interesse del lettore con la scelta stilistica, oltre che con i contenuti.

Quella sera a San Cataldo che avvia il racconto è la «notte della deportazione», quando la polizia preleva i familiari del pentito [illegible] metterli sot[illegible] tutela. Leonardo Messina, arrestato nella primavera [illegible] 1992, comincia a collaborare con la giustizia il 30 giugno. Lo fa con il giudice Paolo Borsellino. La «cantata» comincia alle 12,40: «Ho deciso di rendere le odierne dichiarazioni a seguito di una lunga crisi, giacché [illegible] tempo cercavo in tutti i modi di sfuggire alla ferrea logica dell'organizzazione...».

Messina ha [illegible] precedenti penali che vanno dal furto aggravato all'omicidio. E' [illegible] conoscenza di molti segreti della mafia perché vicerappresentante della famiglia di [illegible] Cataldo.

Le sue rivelazioni sono [illegible] molto importanti per ricostruire l'organigramma delle cosche [illegible] provincia Nissena «nonché la nascita ed evoluzione degli "stiddari", cioè i mafiosi non organizzati e posti ai margini della "famiglia", i "cani sciolti" prevalentemente uniti dall'in[illegible] di [illegible] il potere [illegible] Cosa Nostra nell'Agrigentino e poi diffusisi nell'Isola [illegible] altrove sino a stabilire un rapporto [illegible] ausiliarietà rispetto alla [illegible]» scrive il giudice Claudio Lo Curto nella prefazione: è il magistrato che ha condotto le indagini di fatti di sangue nel Trapa[illegible] alla mafia dal 1979 al 1984. **(e. mar.)**

I laureati valdostani [illegible] vogliono seguire corsi post-universitari di perfezionamento e di specializzazione in Italia o all'estero possono usufruire di contributi stanziati dall'amministrazione regionale e previsti da una legge del 1989, istituita per aggiungere «elementi specializzati» da inserire nel mercato del lavoro e nella realtà socio-produttiva della Valle.

La domanda dovrà essere indirizzata all'assessorato alla Pubblica Istruzione. Dovranno [illegible] allegati, oltre ai soliti certificati richiesti (nascita, cittadinanza, residenza, [illegible] civile) il titolo di conoscenza della lingua del Paese scelto per gli studenti che intendono proseguire i loro studi all'estero; lavori, pubblicazioni [illegible] attestazioni che dimostrino la preparazione del candidato; [illegible] curriculum di studi; un rapporto [illegible] corsi che si intendono seguire; un prospetto delle spese; la fo[illegible]copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e la dichiarazione che l'interessato non riceve al[illegible] borse di studio. Il candidato potrà aggiungere i documenti che ritiene adatti a documentare il corso frequentato. **(sa. b.)**

Legge del 2 per cento

Opere d'arte per abbellire [illegible] pubblici

AOSTA. [illegible] edifici pubblici della Valle d'Aosta saranno meno grigi. A questo scopo è stata nominata una commissione di esperti che [illegible] i primi bandi di concorso per assegnare la realizzazione [illegible] opere d'arte di abbellimento degli edifici pubblici, [illegible] previsto dalla cosiddetta «legge del [illegible] per cento».

«Grazie all'impegno del sindacato nazionale artisti Cgil Valle d'Aosta - scrive la segreteria del Sna -, all'appoggio delle organizzazioni artigiane (Aavda, Cna e Uiava) e alla sensibilità dell'amministrazione regionale, la legge [illegible] per cento verrà applicata obbligatoriamente in tutti gli edifici pubblici della Valle». Ai concorsi pos[illegible] partecipare gli artisti professionisti. [illegible] battendo [illegible] - dice Lucio Bulgarelli, segretario Sna - perché anche in Valle si rispettasse questa legge nazionale». **(i. rig.)**

Oggi le prime sfilate di carri e maschere a Caraglio e Saluzzo

Le città aprono le porte a sua maestà «Carnevale»

SOTTO la minaccia degli armigeri il sindaco giovedì sarà costretto a cedere le chiavi della città e Mondovì sarà nelle mani del Moro, la maschera emblema del Carnevale, impersonata dal pittore Aurelio Cattò. Al fianco la «bela monregaleisa», un ruolo conquistato dalla diciannovenne Simona De Maria eletta tutte le maschere della provincia. Moro e «bela» saranno protagonisti delle due sfilate domenicali del 21 e del 28. Momenti «clou» uno dei Carnevali più antichi della «Granda». Ci saranno oltre carri con circa quattrocento figuranti che si esibiranno per le strade della città.

Sempre nella «Granda» a Caraglio, oggi (ore 14,30 salone consigliare) il sindaco riceverà tutte maschere dei Comuni vicini. Presentazione dei nuovi costumi delle locali maschere «Cecilia Rolando» (Luisella Schena e Roberto Bruno). Il corteo sfilerà poi lungo via Roma. Alle 15,30 distribuzione di bugie e buon vino. Le manifestazioni si concluderanno martedì 23 febbraio. A Dronero, Carnevale s'inizierà mercoledì con una commedia presentata dalla compagnia comica «El fornel» di Racconigi. L'appuntamento alle 21 cinema teatro Iris. Giovedì, alle 15, in municipio apertura del Carnevale e consegna delle chiavi della città alle maschere Dragonero Dragonetta.

Incontro Carnevale «artistico culturale» domenica 21 a Mango, nelle Langhe. Sarà infatti allestita una mostra d'arte carnevalesca nelle vie del paese. Le manifestazioni carnascialesche di Boves esploderanno domenica e martedì 23. Il primo appuntamento è in piazza Caduti alle 14,30: si incontreranno i carri allegorici ed i gruppi mascherati. Domenica 21 e 28 febbraio a Ceva sfilata Carnevale organizzata dalla Pro loco: sono invitati maschere, mascherine, singoli o gruppi, a piedi o con piccoli carri. Partenza, alle 14, dalla piazza Cappuccini.

Infine da non perdere il fastoso Carnevale di Saluzzo. Dopo l'apertura delle manifestazioni, avvenuta domenica scorsa, la terza edizione del Palio lese e l'investitura dei personaggi carnevaleschi, il programma prevede, per oggi, la «Gran polentata». Nel pomeriggio, alle 14,30, nella centrale piazza Cavour, giungeranno le maschere cittadine: la Castellana (Silvia Tosi Sanino) Ciaferlin (Nino Montersino), accompagnati rispettivamente dalle Damigelle (Paola Demarchi e Nadia Testa) e dai Ciaferlinot (Claudio Boglio Graziano Bellino). Alle 15,30 verrà inaugurata la fiera enogastronomica di Carnevale. [r. s.]

VALLE D'AOSTA

In ricordo di Napoleone

Fine settimana all'insegna del Carnevale in Valle d'Aosta. A Sorreley è in programma per oggi una delle manifestazioni carnascialesche più note. La «Benda» di Sorreley a di musica e agitando le famose «code», sfilerà nel villaggio e si fermerà nelle case. Le 25 coppie del gruppo, i cui costumi vogliono ricordare il passaggio di Napoleone e dei soldati in valle, domenica prossima parteciperà al Carnevale di Biella. Altro appuntamento in programma per oggi è il «Carnevale dei bambini» Saint-Vincent. partire dalle 14,30 nelle vie del paese il «Carro del sindaco», su cui ci saranno le «piccole autorità» del paese, interpretati da bambini, aprirà la sfilata. Altra manifestazione (ore 13,30) legata alla valdostana è «Le carnaval de Marteun et de Tsesallet», dedicato al conte André Philibert de Pleod, ucciso nel 1723 perché figura principale movimento assolutista. [sa. b.]

Alessandria falò e satire

Festeggiamenti nel capoluogo e in molti piccoli centri dell'Alessandrino. Questi i principali appuntamenti: ad Alessandria il gruppo folkloristico della Famija d'Gaioud sta preparando il falò con la recita della busina: tradizionale poesia satirica tipica del Carnevale alessandrino, che si terrà il martedì grasso in piazza Garibaldi. La Famija sta anche cercando di tornare ad organizzare la sfilata domenicale dei carri e delle maschere per le vie della città, una tradizione che negli ultimi due anni si era interrotta.

Le manifestazioni di Casale saranno presentate mercoledì, ore 18, all'assessorato al Turismo manifestazioni. In programma la tradizionale sfilata carri, che quest'anno dovrebbero essere più di una ventina, che si svolgerà sabato 27.

A Vignale sabato, 15, si svolgerà nel teatrino dell'Enoteca la consueta gara delle mascherine, riservata agli alunni delle scuole. La Pro loco ha organizzato a sorpresa per gli adulti, sempre nel teatrino.

Anche quest'anno l'appuntamento con i bambini a Occimiano è per sabato 20 alla Pro loco con l'elezione della «mascherina più bella». Per domenica invece sfilata di carri allegorici e rottura delle «pignatte».

Domenica 21 a Giarole tradizionale sfilata di carri per le vie paese. Accanto ai carri allestiti dagli abitanti Giarole sfileranno anche quelli Mirabello, dove l'appuntamento carnevalesco in fissato per domenica 28. Accanto ai carri mirabellesi - sono circa una decina quest'anno - sfileranno anche quelli dei comuni vicini, tra i quali Giarola e Bozzole.

A Borgo San Martino i carri sfileranno domenica 21 per vie del paese. L'inizio della manifestazione è fissato per le 14,30. Martedì sera al Lions club Val Cerrina Murisengo ospite Gian Luigi Mariannini - presidente del Club dei Rimbambiti, fondato assieme casalese Ettore Berardi - che intratterrà i soci per i tradizionali festeggiamenti di Carnevale.

Il Comune di Tortona ha reso noto il programma per il «Carnevale tortonese '93»: ad aprire la rassegna sarà spettacolo prosa «I 2 Cenerentole» del Teatro della Tosse, che andrà in scena al Civico sabato 20 febbraio. Domenica 21, frittelle in piazza Milano alle 11 e poi, nel pomeriggio, la tradizionale sfilata dei carri allegorici. Faranno da cornice, alla domenica al martedì grasso, gli appuntamenti con polenta e salamini nei vari oratori e piazze della città e del circondario.

A Pontestura quest'anno Carnevale si festeggerà domenica 7 marzo, con la fagiolata in piazza e sfilata di carri a presa». [r. al.]

La tradizionale sfilata di Pontestura nella quale le maschere attraversano le vie cittadine a bordo di enormi biciclette

Inagibile in Val d'Aosta il cinquanta per cento delle piste di sci

Cervinia, fra i 13 mila turisti ci sono inglesi e giapponesi

CERVINIA. Tempi duri per gli sciatori che hanno scelto la Valle d'Aosta. L'assenza di nevicate da oltre due mesi (l'ultima spruzzata bianca risale all'8 dicembre del '92), ha la forzata chiusura di quattordici dei ventinove impianti di risalita: una media del cinquanta per cento di inagibilità, che rischia di allontanare i molti turisti stranieri (da quest'anno a quelli giapponesi si sono aggiunte pattuglie di slalomisti dall'Inghilterra).

A tenere alto il prestigio sciistico della zona sono le alte quote. In questo weekend a Breuil Cervinia ci sono oltre tredicimila villeggianti. Gli arrivi scaglionati hanno permesso di suddividere le fra i vari alberghi e di evitare fastidiose code per ottenere gli ski-pass.

E' provincia di Cuneo a guidare fronte piemontese contro la concorrenza d'Oltralpe. Con diciannove impianti aperti Limone garantisce un valido sfogo alla passione degli sciatori. In questi ultimi giorni si sono aggiunte anche le piste di Limonetto. «La neve è di ottima qualità - garantiscono alla Geat -, anche perché la precipitazione di martedì scorso ha consentito di aggiungere uno strato fresco di circa quindici centimetri. In tutte le notti inoltre - aggiungono a Limone - hanno sparato i cannoni con la neve programmata».

A Lurisia sono funzionanti quattro skilift. «Abbiamo ridotto i prezzi - dicono all'Apt Monregalese -, per favorire l'accesso alle piste». favorevoli (20 mila giornaliero, 15 mila il pomeridiano) anche a Frabosa Soprana, dove alta quota ci sono trenta centimetri di neve. «Abbiamo aperto un doppio skilift - afferma l'amministratore Sandro Rulfi -, ci auguriamo, in questo modo, di incentivare le presenze».

«C'è neve fresca - sostengono Prato Nevoso -, alcune comitive di turisti toscani hanno allungato il periodo di soggiorno perché conquistati dalla qualità delle piste». Anche Artesina (tre impianti) e Garessio 2000 (4 skilift agibili, 50 centimetri di neve di cui 15 fresca) reggono il passo degli altri principali centri. «Non ci possiamo lamentare - dice Pietro Blengini, direttore della prima stazione -. In questi giorni crescono le settimane bianche. Ci teniamo in media rispetto alla stagione precedente».

L'attrattiva maggiore in Val Varaita è l'escursione in seggiovia (in montagna si possono ammirare i camosci). Gli unici impianti aperti (tre) sono a Pontechianale, dove sostano sciatori di Savona e Genova. In è possibile praticare il fondo a Chianale, Bellino e Valmala. «Sono valide alternative alla discesa - dicono all'azienda di promozione turistica -: le piste sono battute maniera splendida, anche la qualità della neve è soddisfacente». Lo sci nordico è di casa anche in Alta Valle Stura. Bagni Vinadio e Pietraporzio (pista «Scricciolo») i gestori no riusciti a tracciare percorsi in grado di accontentare gli sportivi. [r. s.]

Da oggi al 22 febbraio hotel Saint-Moritz propone originali menù

Gli chef cuneesi «re» in Svizzera

Una settimana con piatti e vini della «Granda»

CUNEO. Per settimana, da oggi al 22 febbraio, la gastronomia cuneese sarà «primadonna» a Saint-Moritz. Nel prestigioso hotel Crystal serviti esclusivamente piatti e vini della «Granda». L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è nata dall'impegno del Citc, il Consorzio imprenditori turistici di Cuneo, che raggruppa 47 fra alberghi, ristoranti e aziende agroalimentari. Il coordinamento è stato affidato al vicepresidente del Citc, Mario Carle, con la collaborazione del sommelier Giuseppe Frucca. La squadra chef è formata da Rinaldo Chiapello, Davide Bonelli, Aurelio Fissore e Maurizio della Piana. Ogni giorno verrà preparato un menù degustazione: nell'arco della settimana sarà così proposto il meglio della gastronomia provinciale.

Il garessino Mario Sappa è direttore generale del prestigioso hotel Crystal a Saint-Moritz in Svizzera. Ha lavorato in alberghi di lusso di tutto il mondo

Molte le aziende dell'agroalimentare che hanno contribuito alla trasferta: la Castello Gancia spa, la Inaudi funghi e tartufi Borgo Dalmazzo, l'azienda agricola Galiassi di Monforte d'Alba, il torronificio Martino di Sinio, il caseificio Valle Josina, la Cozzol Murazzano, l'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, Biraghi di Cavallermaggiore, la distilleria Marolo di Mussotto d'Alba e Bordiga liquori di Cuneo.

Crystal sarà anche allestito uno stand con l'offerta di tutte le proposte turistiche predisposte dal Citc. Con la settimana della cucina firmata «Granda», prosegue il gemellaggio tra Cuneo e Moritz. «Gran maestro dell'iniziativa (patrocinata dalla Camera di commercio), il garessino Mario Sappa, presidente dell'Associazione albergatori della splendida località svizzera dei Grigioni.

Nato nel 1934 nel paese della Valle Tanaro, Sappa, sposato, due figli, dopo la scuola dell'obbligo inizia la lunga formazione professionale, prima all'istituto alberghiero di Lucerna, completata dai corsi di tedesco a denweiler, in Germania, e inglese, a Londra, poi ancora in Svizzera, a Interlaken. trent'anni Mario Sappa, direttore generale del Crystal, offerto la sua esperienza negli alberghi di lusso italiani, tedeschi, inglesi, svizzeri, poi nelle crociere attorno al mondo. [s. c.]

Cresce l'entusiasmo attorno al referendum de La Stampa per il miglior dj

Tutti in pista a caccia di voti

Centinaia di tagliandi vengono spediti ogni giorno dagli «amici della notte». Luca Attucci guida per ora la classifica valdostana ed è al quinto posto assoluto. Tra le discoteche in testa il Blow up

AOSTA. Anche in Valle gli «amici della [illegible] hanno cominciato a votare i loro dee-jay e locali da ballo preferiti. Il referendum «Top dance» de «La Stampa» sta coinvolgendo i giovani di tutta la Valle. E tra discoteche e disc-jockey valdostani è già sfida.

Centinaia i tagliandi che arrivano ogni giorno. E i promoter [illegible] locali [illegible] ballo si stanno impegnando a inventare [illegible] «soluzioni» e serate alternative sempre più coinvolgenti. Dalle consolle i dee-jay stanno invece portando avanti la propria «campagna».

Nella classifica provvisoria della Valle d'Aosta è al primo posto il disc-jockey aostano Luca Attucci, quinto nella graduatoria generale dei dee-jay. Segue Attucci il riminese [illegible] Jam che quest'anno anima le notti del «Blow up» di Cervinia, al primo posto nella classifica regionale provvisoria dei locali: 158 voti per il disck-jockey e 158 voti per il locale. Segno che sono numerosi i lettori che stanno votando l'accoppiata dee-jay-discoteca.

[illegible] le classifiche sono destinate a cambiare in fretta. I tagliandi continuano [illegible] arrivare. Numerosi voti anche per Sandra Congiu della discoteca «La Luna» di Quart e per la «Kaos [illegible]», composta [illegible] quattro noti dee-jay del capoluogo regionale (Bob Sinisi, Roger Volpi, Tullio Macioce e Birilio) che si alternano alla consolle del «Blu [illegible] [illegible] Pollein [illegible] Domenico Rocco e Andrea Tassotti: i loro nomi [illegible] entrati nella classifica ufficiale perché lo spoglio [illegible] tagliandi non è ancora terminato.

In questi giorni [illegible] iniziative a favore del referendum de «La Stampa» si moltiplicano. [illegible] «Blu max», all'«Abat-Jour» di Courmayeur e al «Blow up» sono [illegible] allestite delle [illegible] per il «Top dance» dove i lettori potranno imbucare i loro tagliandi, che successivamente ver[illegible] spediti tutti insieme dai gestori dei locali.

Al «Blow up» di Cervinia i proprietari e Max Jam stanno inoltre organizzando per le prossime settimane una festa a sorpresa. [illegible] presenterà all'entrata con la copia del giorno de «La Stampa» potrà entrare gratis.

La sfida continua quindi. I dee-jay e i gestori dei locali da ballo [illegible] i voti dei lettori, che dovranno [illegible] i loro tagliandi (sono valide più schede nella stessa busta, ma [illegible] saranno accettate le fotocopie) alla casella postale 2 - 10100 di Torino Centrale. [sa. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LA CLASSIFICA

Luca Attucci del Ghibli di Aosta e della Niche di Pila è al primo posto con 213 voti della classifica [illegible] provvisoria del referendum «Top Dance», promosso da «La Stampa». Secondo Max Jam del Blow up di Cervinia [illegible] 158 voti. Di seguito Luca Zani (54 voti) dell'«Etoile di Cervinia», Donatello Trevisan (36) e Stefano Balbis (15) [illegible] Divina di Aosta, Alessandro (5) dall'Help di Sarre e Dario Girelli (1) del Ghibli di Aosta.

Nella graduatoria [illegible] delle discoteche al primo posto c'è il Blow up (158), seguito dalla Niche (125). Al terzo posto L'Etoile (54) e poi il Divina (51), il Blu Max di Pollein (45), l'Help (20), il Ghibli (9), l'Abat-Jour di Courmayeur (5) e Le Trompeurs di Cogne (1).

[illegible]alto, Luca Attucci e Max Jam primo e secondo nella classifica provvisoria del concorso «Top dance»

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.668 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Giacosa
Tel. (0165) 26[illegible] — Or.: 16/18/20/22
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] — Gran [illegible]
Tel. (0165) 841.206 — Or.: [illegible] — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Monte [illegible]
[illegible] 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. [illegible], W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

[illegible] — Ideal
Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 14/16/18/20/22,15
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Politeama
V. Piave. Tel. 0125/641.571 — Or.: 15/16,50/18,30 20,20/22,10
Sex [illegible] Zen
di M. [illegible], con A. Yp, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un [illegible] amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible] — [illegible]

Abcinema
Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22.15
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

GIORNO A NOTTE

PONT-ST-MARTIN
Serata danzante con orchestra

Seconda serata danzante «Pro Amazzonia» oggi al bocciodromo comunale [illegible] Sing-Sing di Pont-Saint-Martin. Alle 21,30 suonerà l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. L'incasso sarà devoluto all'associazione «Pro Menor Amazzonia».

SAINT-VINCENT
Il «Carnevale dei piccoli»

Sfilata carnevalesca oggi nella cittadina termale. Alle 14,30 prenderà il via il corteo guidato dal piccolo sindaco Stefano Bordet, con gli assessori, vivandiere e pompieri. Al termine rinfresco per tutti i partecipanti del «Carnevale dei piccoli».

CHAMPDEPRAZ
Maschere per le [illegible] paese

La biblioteca comunale, con un gruppo di volontari, ha organizzato per oggi il «Carnevale di Champdepraz». A mezzogiorno ci sarà la distribuzione di fagioli grassi, polenta e salumi e alle 15 la sfilata dei carri allegorici. Alla fine dell'esibizione è prevista una distribuzione gratuita di vin brulé, bugie e frittelle.

PONT-BOSET
Sfilata di carri allegorici

Si svolgono oggi alle 14 [illegible] manifestazioni per il Carnevale di Pontboset: carri allegorici, bande musicali e majorettes sfileranno per le vie del paese. Alle 17 ci sarà la premiazione [illegible] carri vincitori. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Tony e Barbara».

[illegible]
Il «Carnaval de Sen Marteun»

Si svolge oggi pomeriggio (a partire dalle 13,30) la quindicesima edizione del «Carnaval de Sen Marteun e de Tsesallet», che vuole ricordare il conte di Pleod, André Philibert, condan[illegible] a morte nel 1723 perché difensore dell'autonomia valdostana. La sfilata carnascialesca di maschere, carri e personaggi provenienti da tutta la Valle s'inizierà da Pont d'Avi[illegible]d e si concluderà alle 16 in piazza Bruno Salvadori, [illegible] verrà distribuito il tradizionale minestrone.

Da «Taxi driver» e «La petite voleuse» (F2) a «La fièvre du petrole» (Tsr)

Una domenica di [illegible] in tivù

E in documentario sono protagoniste le balene

Film e documentari per tutti i gusti oggi sulle televisioni francofone. Alle 15,35 Tsr trasmette «*Un chant d'amour pour les baleines*», un reportage che segue l'incredibile passione di Bernard Delemotte, [illegible] animalista francese appassionato [illegible] balene: tanto da osare scendere in acqua, salire sul loro dorso e volteggiare con [illegible] profondità marine.

Alle 16,30 Tsr propone «*Quelque part dans le temps*» (Usa, 1980, 105'), un film di [illegible] Szwarc, con Christopher Reeve, Jane Seymour e Christopher Plummer. E' la storia [illegible] ricerca nel tempo, incominciata quando, durante un suo soggiorno in un vecchio hotel, un giovane attore scorge la fotografia di un'attrice scattata nel 1912. Affascinato da quella donna, [illegible] ogni possibile riferimento per ritrovarla.

Alle 20,50 France 2 manda in onda «*La petite voleuse*» (Francia, 1988, 115'), film di Claude Miller con Charlotte Gainsbourg. E' la storia di una ragazzina inquieta, dedita al furto e alla seduzione di uomini maturi. Fino a quando non incontrerà l'amore. Tratto da una sceneggiatura di François Truffaut.

Robert De Niro, alle 22,45 su France 2

Alle 21,50 Tsr propone la seconda puntata di «*Les légions du Pape Noir*», un documentario che illustra la storia di uno degli ordini religiosi più potenti del mondo, quello dei gesuiti.

Alle 22,45 Fran[illegible] 2 replica con «*Taxi driver*» (Usa, 1975, 115'), un film di Martin Scorsese con Robert De Niro. Ne è protagonista un reduce dal Vietnam, solitario e frustrato taxista di notte a New York. Ma dietro il [illegible] aspetto [illegible]si apatico, l'uo[illegible] nasconde un profondo senso di rivincita e una pericolosa passione per le armi. Un capola[illegible]

Alle 22,55 Tsr manda in onda «*La fièvre du pétrole*» (Usa, 1940, 118'), un film di Jack Conway con Clark Gable e Spencer Tracy. E' la storia di due ricercatori di petrolio che danno vita a una turbolenta società di prospezioni. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Dracula. N.V. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible]
AMBRA v. C. della Salute 77. Amori erot. Vat. 14, Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Fuga dal mondo dei sogni. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Mac. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] Body of e[illegible] V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Diario per i miei figli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Fuoco cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Sister Act. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible]. Il pasto nudo. V. M. 18. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Bucci 6. Sex and Zen. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister [illegible] Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La gatta e la volpe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. Trappola in alto mare. N.V. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La fine è nota. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; [illegible]
OLIMPIA [illegible] v. Arsenale 3. [illegible] del tempo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Stefano [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 5[illegible] [illegible]: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mario Maria Mario. N.V. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 15 Manon Lescaut di G. Puccini (turno F in abbonamento) direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana, maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 16 Ceramiche Bimbi domenica di danza con Comp. T. Nuovo, Accademia Regionale, Gianduja e la Gioconda della Famija Turineisa. Stasera ore 20,45 Momix, direttore artistico Moses Pendleton. Ultimo giorno. Biglietteria 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible] 8034. Ore 16 ultimo spettacolo, la Compagnia d'Operette Belle Époque presenta Cin Ci La con D. Anselone, D. Marangoni e la partec. straord. di A. Bandi; orch. diretta dal m° G. Tazzan. Prev. spett. di Dario Fo Il mistero buffo dal 19 al 28/2. prev. cassa teatro ore 10-13/15-18, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 779.5803. Oggi ore 16 La bottega fantastica, mus. Rossini, cor. Gai con S. Del Pierro, Y. Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e part. [illegible] Pren.-inf. [illegible]. Comp. [illegible], del T. di Torino: Cin Ci Là sab. 20 e dom. 21 inf. e pr. 779.5803.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Suisse Romande
8,30 Capitaine Fox!
9,40 Jeunesse
10 — Culte Réformé
12,45 Tj-midi
13,10 Dinosaurus
13,35 MacGyver
14,25 Beverly Hills
15,10 Cascades et cascadeurs
15,35 Un chant d'amour pour les baleines
16,40 L'homme qui tombe à pic, film
19,30 Tj-soir
20,05 Lafestival
21 — Emilie, fille de Caleb
21,30 Les légions du pape noir, film
22,40 Tj-nuit
22,55 La fièvre du pétrole, film

Tele Alpi
10,10 Roberto Gramma
11 — Pulsar, rubrica di astronomia
12 — Affari correnti
12,30 Mine reice, programma in patois
16 — Punto verde, rubrica di agricoltura
18 — Bande musicali, rubrica
19 — Container, rassegna avvenimenti
20,30 Divorzio all'americana, film

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9 — News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
16,25 News, notizie dell'ultima ora

19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notes informazione

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Domenica in Radio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica, [illegible] Marco [illegible]
19 — 101 by night

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica Gil
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Top Italia Radio
8,05 L'occasione
12 — L'occasione
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Piebe

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — Infovallée news
11,20 Novità discografiche

17 — Infovallée news
18,30 Tre
21,30 Hits
22 — Infovallée news

Radio Deejay
8 — Maurizio Decinan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tem[illegible] [illegible] emittenti.

Serie C1, l'Alessandria ospita un Palazzolo tutto grinta

Mazzola fa gli scongiuri

I lombardi sono la «bestia nera» dell'allenatore dei grigi, sconfitto due volte l'anno scorso quando [illegible] allo Spezia. Rientrano Serioli e Maddè

ALESSANDRIA. «Avversari da prendere con le molle». [illegible]' tutta [illegible] settimana che Ferruccio Mazzola va predicando che quella di oggi contro il Palazzolo sarà una delle gare più impegnative della stagione. E per evitare facili entusiasmi va raccontando l'avventura vissuta l'anno scorso in campionato sulla panchina dello Spezia. [illegible] la prima di campionato. La compagine bresciana non sembrava irresistibile, almeno sulla carta. Invece ci ha infilato due reti [illegible] pedalare. [illegible] so [illegible] mi spiego: davanti al proprio pubblico beccare due reti [illegible] [illegible] riuscire a concretizzare nulla... Così per la gara di ritorno, in casa loro, ho cercato di prendere le dovute precauzioni. Ma anche in quel [illegible] abbiamo capitolato, anche se di misura. E' vero che quella squadra in par[illegible] [illegible] cambiata e che l'Alessandria di [illegible] [illegible] deve avere paura [illegible] nessuno, ma non vorrei che ci capitasse tra i piedi la solita buccia di banana. In una stagione può succedere anche alle squadre che [illegible] per la maggiore di "scivolare" in casa. I bresciani? Hanno [illegible] caratteristica che li contraddistingue: la grinta».

Si preannuncia dunque una gara maschia e [illegible] tecnico fa le sue raccomandazioni, soprattutto a Zanuttig e Sabato: «Evitate le proteste e i falli plateali». In effetti, i due, che sono

Siroti (a sinistra) è guarito da un leggero malanno e oggi sarà in campo

diffidati, al primo cartellino giallo salteranno [illegible] turno, [illegible] la prossima settimana sarà [illegible] volta [illegible] Siena. «Preferirei dover affrontare due squadre di media o anche alta classifica - prosegue -. E invece ci toccano due impegni consecutivi con altrettante pericolanti».

Per la prima volta, dopo alcune settimane, Mazzola può contare oggi al Moccagatta su [illegible] «rosa» al completo. Ha recuperato l'infortunato Bertotto e i due squalificati Serioli e Maddè. Anche Siroti, che a inizio settimana soffriva ad un polpaccio, è pronto per la sfida coi lombardi. L'allenatore gli affiderà il centravanti Tedeschi, 4 gol in questo campionato, mentre la seconda punta Preti (sempre che Settembrino non decida di schierare un solo attaccante) verrà preso in consegna dal giovane Bertotto. Il Palazzolo dovrà fare a meno di Tirloni e Pala, acciaccati.

L'unico dubbio che ha assillato in questi giorni l'allenatore grigio riguarda Banchelli. Il giovane attaccante, che domenica ha segnato il gol del pareggio a San Benedetto, ha ritrova[illegible] [illegible] [illegible] giusto e [illegible] ha dimostrato durante gli allenamenti: molto determinato e opportunista com'è nel suo stile di rapinatore d'area di rigore. Il tecnico tornerà a un duo d'attacco? Oppure partirà [illegible] una sola punta, inserendo a sorpresa il giovane fiorentino all'inizio [illegible] ripresa accanto a Serioli? Mazzola, ha già deciso, [illegible] preferi[illegible] non svelare l'arcano. E' più una questione scaramantica che tattica. [illegible] crediamo che opterà per la prima soluzione, [illegible] schierando due punte: i grigi questa partita devono vincerla a tutti i costi. [illegible] i guizzi di Banchelli potrebbero risultare determinanti.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Banchelli.
Palazzolo: Brivio; Imberti, Baronchelli; Arosi, Paleni, Cavalletti; Picardi, Garbelli, Tedeschi, Crotti, Preti.
Arbitro: Capraro, di Cassino.

Volley A1, oggi a Milano contro la Misura

Alpitour, uomo in più i 500 tifosi al seguito

CUNEO. C'è la Misura, un'avversaria classica per l'Alpitour. In occasione della sfida che [illegible] gioca oggi alle 17,30 [illegible] Palalido, Cuneo si mobilita: otto pullman raggiungeranno la capitale lombarda per l'appuntamento con il grande volley, altri tifosi andranno a Milano in auto. Sugli spalti i cuneesi dovrebbero essere oltre cinquecento.

La Misura, [illegible] delle grandi del campionato, è seconda in classifica, [illegible] [illegible] punti, appaiata al Messaggero e staccata [illegible] po[illegible] dalle capolista [illegible] Parma [illegible] Treviso. Domenica [illegible] il sestetto milanese, allenato dall'argentino Lozano, [illegible] caduto [illegible] Ravenna, oggi cercherà la riscossa. «Milano è forte - dice il [illegible] cuneese Enzo Prandi -, ma vogliamo giocare una buona partita».

All'andata Cuneo vinse alla grande, ma ora dovrà rinunciare ancora a Guido De Luigi, centrale, infortunato alla schiena. Nel sestetto titolare il tecnico Philippe Blain schiererà l'argentino naturalizzato italiano Osvaldo Maffei, 23 anni, rivelazione della squadra piemontese. Per lui e Mantoan c'è il difficile compito di murare le bordate di Zorzi e Tande, il brasiliano campione olimpico.

Per l'appuntamento con la Misura, i [illegible] Brother» [illegible]no in prima fila. Striscioni e [illegible] look: cappellini colorati [illegible] occhiali rotondi per ingaggiare una vera «lotta» all'urlo più «fantasioso», [illegible] i «supporter» della curva milanese. «Abbiamo preparato l'invasione bianco-azzurra - dice uno dei leader dei Blu Brother, Mario Plassio. - Cuneo ha risposto in massa all'appuntamento. Seguiamo la squadra perché [illegible] ragazzi serve la carica del pubblico. Domenica scorsa a Parma contro la Maxicono sapevamo [illegible] perdere, anche se ci aspettavamo una prova migliore. Oggi [illegible] Milano credo che l'Alpitour possa lottare. Abbiamo ceduto 200 biglietti [illegible] prevendita: gli altri [illegible] [illegible] troveremo al Palalido. Chi va in auto, invece, dovrà comprare i tagliandi ai botteghini».

Anche il presidente Bruno Fontana assisterà alla partita contro i milanesi [illegible] Stork, Zorzi [illegible] Lucchetta: «Spero che la squadra dia spettacolo anche per ringraziare il nostro grande pubblico. Con questa partita prosegue la nostra fase di verifica, in un momento importante della stagione. Vedremo chi saranno i giocatori degni di vestire la maglia dell'Alpitour anche l'anno prossimo. E' una valutazione che [illegible] consente di proseguire la nostra storia esaltante. Tutto è collegato ai progetti futuri. Vogliamo essere protagonisti fino [illegible] termine della stagione. La partita con Milano è molto sentita. La Misura [illegible] caratteristiche tecniche di gioco che ci sono favorevoli. Abbiamo affrontato la partita di andata con la giusta forza mentale, vogliamo ripeterci».

Daniela Cotto

Una schiacciata del bulgaro Kiossev

Nuovo club

Nato a Carrù ha 50 tifosi

CARRU'. Ormai nella «Granda» l'Alpitour è una moda. Andare al palazzetto sta diventando il modo più «in» [illegible] [illegible] la domenica o [illegible] sabato pomeriggio. Nascono così sempre nuovi club di sostenitori. L'ultimo arrivato [illegible] l'«Alpitour Club Carrù»: cinquanta «fan» dei ragazzi di Philippe Blain che verranno «battezzati» ufficialmente domani sera (ore 21) da Luca Mantoan e dal «martello» Ljubo Ganev. I due campioni, accompagnati [illegible] direttore sportivo, Enzo Prandi, incontreranno i tifosi nella sede del club, [illegible] bar Piazza di corso Einaudi.

«Il gruppo - di[illegible] Cl[illegible] Borghese, titolare [illegible] locale -, è nato per la passione per il volley che unisce tutti i suoi componenti. La festa di domani sera sarà un grande appuntamento: ci [illegible] due grandi campioni, l'idolo Ljubo Ganev e Luca Mantoan. Per incontrarli arriveranno sostenitori da Magliano, Mondovì e da tutti gli altri paesi della zona». [l. f.]

Serie C2, nerostellati votati all'attacco e il Tempio guardingo

Gli ex granata Bui e Mialich simbolo della sfida di Casale

CASALE. Giovanni Mialich, istriano trapiantato in [illegible]rra piemontese, una vita da calciatore in squadre famose - dalla Sampdoria al Napoli, dal Bologna al Torino - [illegible] fresco allenatore del Tempio, arriva [illegible] Casale con [illegible] fermo proposito [illegible] fare un punto. «Domenica ho bloccato la Centese, quarta forza del campionato - ricorda [illegible] tecnico - voglio provarci anche [illegible] [illegible] Casale». [illegible] risponde Gianni Bui, che in comune con Mialich ha [illegible] militanza nel Toro? «Non siamo stati assieme [illegible] granata - precisa [illegible] mister casalese -, ma so che lui ha conservato lo spirito di quella società, che fa del pressing la sua arma migliore». Bui e Mialich, l'uno attaccante, l'altro difensore, sembrano assurgere a simbolo [illegible] questa sfida.

«Ho [illegible] mente di schierare al[illegible]o due punte», ammette Bui. A disposizione ci sono Califano, Weffort, Ceccarelli e Franzin e soltanto quest'ultimo ha dei problemi fisici. «Luigi si è allenato - rivela il tecnico - ma continua ad accusare dolori alle ginocchia. Vorrei farlo giocare ma [illegible] il malanno persiste non è escluso che gli conceda qualche giorno [illegible] riposo». Weffort è pronto [illegible] con lui Califano e Ceccarelli, che [illegible] Lecco sono scesi [illegible] campo a partita iniziata. L'escluso dovrebbe essere Izzo.

Gli ospiti giocano in modo tradizionale, con Pittalis nelle vesti di libero, Ferrari e Collevecchio a coprire [illegible] fasce [illegible] Pau a cercare lo specchio della porta. Questo Tempio [illegible] possibilità latenti, non si risveglierà proprio a Casale? «Con la difesa che si ritrova - ribattono i tifosi nerostellati - dovremmo poterlo trafiggere agevolmente».

[illegible] proposito [illegible] tifosi, si è innescata una polemica di cui si [illegible] portavoce il dirigente accompagnatore. «Domenica siamo stati insultati per la [illegible] fitta di Lecco - rivela Enrico Barbano - sono quegli stessi "sportivi" che in casa non [illegible] fanno vedere, per partecipare alle trasferte [illegible] coprirci di epiteti». Barbano, da 21 anni sulla panchina casalese, non accetta un simile trattamento: «C'è chi si sacrifica per il bene del Ca[illegible]le [illegible] va rispettato, sempre, al di [illegible] del risultato. Abbiamo bisogno di sostenitori veri».

Rodolfo [illegible]

Weffort e Ceccarelli (a sinistra) si contendono oggi la maglia n. 11 del Casale, ma Bui potrebbe anche [illegible] entrambi a [illegible] iniziata

Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordo[illegible] Visca, Franzin (Califano), Col, Weffort (Ceccarelli).
Tempio: Cerioni; Trovalusci, Ferrari; De Martis, Gabetta, Pittalis; Collevecchio, Dossena, Ennas, Pingitore, Pau.
Arbitro: Manganelli, di Milano.

A giugno i tornei di calcio della Barilla

Ottocento squadre al «Mini Baiocchi»

TORINO. E' [illegible] presentato ufficialmente venerdì sera in [illegible] albergo torinese il torneo [illegible] calcio «Mini Baiocchi», organizzato dalla Lega nazionale Dilettanti in collaborazione con [illegible] Barilla e riservato alle formazioni dilettantistiche di tutta Italia.

In Piemonte e Valle d'Aosta il concorso interesserà circa ottocento squadre, divise [illegible] tre gruppi distinti: Eccellenza e Promozione; Prima e Seconda categoria; Terza categoria e, per i club militanti nel Campio[illegible] nazionale dilettanti, Juniores.

L'opinione pubblica sarà chiamata [illegible] eleggere il club dilettantistico più amato, attraverso le schede [illegible] votazione contenute all'interno delle confezioni dei biscotti Mini Baiocchi. Ogni scheda, completa di tre bollini, dovrà venir inviata entro il 31 maggio alla Mulino Bianco, casella postale 377-43100 Parma.

Le quattro compagini più votate, in ogni regione e per ciascuna fascia di appartenenza, prenderanno parte alla fase agonistica della manifestazio[illegible] Ciascun Comitato regionale della Federcalcio dilettanti predisporrà infatti la disputa, sul proprio territorio di competenza, [illegible] tre minitornei, ciascuno relativo a uno dei gruppi di suddivisione [illegible] club. Le gare [illegible] svolgeranno nel prossimo mese di giugno.

Ad ogni squadra vincitrice di [illegible] minitorneo verrà assegnato in premio un Minibus Iveco da 17 posti. Alle altre compagini approdate alla fase finale, così come alle formazioni più votate per ogni settimana, verranno distribuiti palloni, tute, borse, scarpe ed altro materiale sportivo. Premi speciali sono stati riservati [illegible]che per i votanti: fra [illegible] le cartoline spedite saranno sorteggiate 50 videoca[illegible] Sony.

Infine, il club che avrà ottenuto in assoluto il maggior numero di voti, potrà partecipare a [illegible] stage a Coverciano della durata di 7 giorni.

[illegible]

Sul campo della capolista Barlassina affida le speranze al contropiede

L'Aosta sogna il colpaccio a Mantova ma teme il capocannoniere Cozzella

AOSTA. Tornata al successo dopo tre mesi e mezzo, l'Aosta rende visita alla capolista con l'obiettivo di conquistare [illegible] risultato positivo. Il Mantova [illegible] reduce dall'inatteso passo falso esterno sul campo del Pergocrema di Natalino Fossati, mentre i rossoneri hanno ritrovato fiducia e morale dopo l'1-0 sull'Oltrepò.

«Il pronostico [illegible] tutto dalla parte della compagine di Tomeazzi - dice l'allenatore Barlassina -, ma ogni partita ha [illegible] sua storia. Giocando in modo accorto possiamo creare dei problemi alla battistrada. Il Mantova avrà il dente avvelenato per aver perso sette giorni fa l'imbattibilità, pertanto sarà [illegible] più temibile. Certo che se i virgiliani dovessero buttar[illegible] in avanti, lasciandoci spazi per piazzare il contropiede, potremmo anche centrare il risultato [illegible] sorpresa».

Non saranno [illegible] partita Belletti, Gatti e Sapienza (tutti [illegible] tre alle prese con problemi fisici), con Gambino [illegible] forse per la contrattura rimediata nell'allenamento di giovedì. L'interrogativo maggiore è legato all'atteggiamento tattico che Barlassina vorrà dare alla squadra. Il tecnico potrebbe optare per una formazione con una sola punta, ma sacrificare Alfano oppure Girelli significherebbe diminuire il potenziale offensivo [illegible] favorire la pressione avversaria. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Barone mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Guida [illegible] completare il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti.

Scontato un turno di squalifica, al centro della difesa tornerà Mario Benzi. «Si soffre troppo in trib[illegible]a - dice il libero rossonero -. In trasferta abbia[illegible] sempre fornito delle buone prestazioni, quindi affrontiamo [illegible] capolista [illegible] timori reverenziali. Non abbiamo nulla da perdere, visto che i favori del pronostico sono per i virgiliani. Possiamo giocare con la massima tranquillità. Sappiamo di non poterci permettere il mini[illegible] errore: gli attaccanti mantovani non ci perdoneranno al[illegible] incertezza».

«Prima [illegible] poi doveva capitare che la squadra di Tomeazzi perdesse - [illegible] Benzi -. Dispiace soltanto che a porre fine all'imbattibilità dei biancorossi [illegible] stata una nostra diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Dovremo fare particolare attenzione al capocannoniere Cozzella, giocatore esperto, capace di fare la diffe[illegible]. Il Mantova [illegible] il Milan della C2, ma in 90' può succedere [illegible] tutto».

Sigfrido Beneyton

Del Neri dispone di tutta la rosa, ma i bresciani sono in fase [illegible] rilancio dopo l'arrivo di Ferrario

Incurabili a Ospitaletto i mali del Novara?

Gli azzurri rivedono qualche soluzione tattica specie in difesa

Armanetti rientra oggi tra [illegible] azzurri dopo aver scontato la squalifica

NOVARA. Inutile nasconderselo, il Novara attraversa un momento delicato. Del Neri sta facendo [illegible] possibile per recuperare gioco, brillantezza [illegible] risultati ma, forse, neppure lui dispone di una chiave di lettura univoca della situazione contingente. Dopo il pareggio interno [illegible] il Varese, gli azzurri affrontano due delicate partite esterne. Oggi [illegible] Ospitaletto e poi [illegible] Cre[illegible] contro formazioni di bassa classifica che hanno dimostrato però di essere in netta ripresa.

In particolare l'Ospitaletto appare una squadra completamente trasformata dopo l'avvento di Ferrario che ha [illegible]tuito Busatta sulla panchina bresciana. Il nuovo tecnico ha conquistato sette punti nelle ultime quattro partite, pareggiando solamente con [illegible] Fiorenzuola. L'arrivo di Ferrario e di alcuni giocatori importanti co[illegible] Olivari e Bertozzi, hanno dato una svolta a questa squadra che pure era già riuscita ad imporre al Novara il pareggio (0-0) nella gara d'andata.

Del Neri avrà a disposizione la [illegible] al completo. Rientrando Armanetti che ha scontato la squalifica, sarà Ponti a fargli posto. [illegible] [illegible] è disposto [illegible] rivedere qualche soluzione tatti[illegible] come, ad esempio, quella che prevede i quattro difensori in linea. Così Paladin, fra gli elementi più in forma del momento, arretrerà [illegible] posizione rispetto ai compagni. Ma i problemi del Novara sono anche in attacco, dove non riesce a concretizzare la mole di gioco e le occasioni. Dando per scontato l'impiego di Folli, [illegible] tratta di scegliere bene la sua spalla fra Vitalone, Balesini [illegible] Caponi. Il Novara dovrebbe presentare questo schieramento: Bettini; Moro, Schillaci; Monguzzi, Paladin, Cusatis; Dall'Orso, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° marzo sono previsti un contributo per il medico della mutua, ricette e visite più care. I maggiori oneri riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati dal Ministero delle Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha un reddito inferiore può continuare a pagare [illegible] nel passato [illegible] deve presentare alla [illegible] un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito [illegible] questi giorni in farmacie, municipi, sedi di circoscrizione, Usl e con [illegible] Stampa di martedì prossimo.

Chi [illegible] la fa entro il 1° [illegible] (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio e attende [illegible] risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normativa [illegible] tickets per soli 15 giorni.

Riassumiamo quanto pagheranno i due gruppi [illegible] cittadini interessati.

[illegible] SPONDA I [illegible]: 85 mila lire all'anno per il medico [illegible] mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a 40 mila lire, più il 10 per cento della spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e cure termali fino a 100 mila lire, più il 10 per cento della quota [illegible]dente.

CHI RESTA SOTTO IL TETTO [illegible] [illegible] non paga le 85 mila lire annue del medico della mutua; paga il costo della ricetta farmaceutica fino al 50 per cento, con un tetto di spesa massimo pari a 50 mila lire, più 4 mila lire per ogni scatola (2 mila se monodose); paga il costo della ricetta per analisi e cure termali [illegible] 50 per cento dell'importo con un tetto massimo [illegible] spesa pari a [illegible] mila lire, più 4 mila lire per prescrizione.

CHI DEVE [illegible] IL MODELLO: soi lo i cittadini che hanno [illegible] reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella tabella pubblicata nelle «Istruzioni» del modello stesso. Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie è limitata alle [illegible] relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni non collegate alla malattia, si applicano le regole per i non esenti.

UN CALCOLO NON FACILE: il reddito preso [illegible] elemento di diritto riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i modelli 101 e 740 di quell'anno oggi di fatto [illegible] presentati solo a giugno? Occorrerà fare [illegible] partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito [illegible] 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione e, per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno [illegible] uno sguardo al «redditometro». Lo strumento secondo il Ministero delle Finanze [illegible] la presunzione di «fare i conti» in [illegible] ai cittadini solo sulla base di come vive. Così [illegible] alloggio, una colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore che può alzare anche di molto i redditi.

L'ATTESTATO [illegible] il modello, una volta compilato e sottoposto a un attento controllo, va presentato all'usl che ne staccherà una parte. Quel foglietto, con tanto [illegible] timbro dell'usl e firma del funzionario, viene [illegible]tuito [illegible] cittadino ed è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione alla spesa per l'[illegible] 1993. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre [illegible] sé e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chiedono accertamenti diagnostici.

SANZIONI: la legge lascia 30 giorni di tempo per «pentirsi» a chi si accorge di aver [illegible] il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per il medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle usl i nomi di chi ha sbagliato e non se n'è accorto e le usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto [illegible] i lettori martedì sarà allegato a La Stampa il modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket al medico della mutua

[illegible]

PRETURA

Oltraggiò un carabiniere operaio è condannato

Aveva oltraggiato un carabiniere [illegible] un posto [illegible] blocco. Per questo episodio dell'aprile '92, Marco De Nardo, 23 anni, operaio, Asti, via Ungaretti, è stato condannato in pretura a 3 mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge. Il dibattimento [illegible] svolto con il patteggiamento fra il difensore Alberto Avidano e il pm Giorgio Provera.

IN VIA P[illegible]

[illegible] un revolver nel bottino [illegible] ladri

Un revolver calibro «357 Magnum» è stato rubato nell'abitazione di Salvatore Sarniolo, 46 anni, via Frandone. I ladri hanno approfittato dell'assenza del proprietario.

[illegible]

Imprenditore [illegible] Buttigliera non [illegible] ritenute

Giuseppino Marzolla, 32 anni, residente a Buttigliera in via Moriondo 55, è stato condannato in pretura a 40 giorni [illegible] reclusione (pena patteggiata). L'uomo, titolare della «BM Plast», era accusato [illegible] non aver versato ritenute d'acconto [illegible] oltre [illegible] milioni.

FURTI

[illegible] Sparite [illegible] 70 galline

Un muratore di frazione Valenzani, Alberigo Somma, 36 anni, ha denunciato il furto del [illegible] segugio. Il cane aveva la cuccia nel garage, dove sono entrati i ladri. Settanta galline [illegible] sparite invece dal pollaio in località Valleversa [illegible] proprietà [illegible] Antonio Bisaccia, 66 anni.

Occupazione

Martedì sciopero di [illegible] ore

ASTI. A difesa dell'occupazione, martedì scenderanno in sciopero, per quattro ore, i settori dell'industria, edilizia, trasporti e agricoltura.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata a livello regionale da Cgil, Cisl e Uil e prelude al varo della [illegible] Piemonte, ideata dal sindacato per rilanciare il tema della difesa del posto di lavoro.

Un problema molto sentito anche nell'Astigiano, dove è in aumento il numero dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e degli addetti collocati in cassa integrazione. Anche il livello di disoccupazione (circa [illegible] mila persone) [illegible] sempre alto.

Martedì lo sciopero sarà [illegible] quattro ore. Dalle 17,30 in poi il servizio di trasporto dell'Asp potrebbe subire irregolarità. In città si terrà un corteo, che partirà [illegible] piazza Primo Maggio alle 9. Sarà pure presente una delegazione di lavoratori [illegible] pubblico impiego. La sfilata percorrerà corso Alfieri, passerà sotto la sede dell'Unione Industriale, in piazza Medici, e si fermerà in piazza San Secondo.

Agli interventi dei dirigenti sindacali seguirà [illegible] breve concerto musicale. Nel pomeriggio una delegazione di Cgil, Cisl e Uil s'incontrerà con gli amministratori [illegible] Comune e Provincia. Sempre nell'ambito della vertenza Piemonte i lavoratori della sanità astigiana scenderanno in sciopero venerdì.

(l. n.)

[illegible]

Roberto Sacchetti, scrittore e giornalista «scapigliato»

Roberto Sacchetti (1847-1881), scrittore e giornalista di Montechiaro

La strada che costituisce l'estrema appendice di via «Ragazzi del '99», trasversale di [illegible] Torino, ad occidente della città, è intitolata a Roberto Sacchetti, scrittore nato a Torino nel 1847, [illegible] oriundo di Montechiaro, scomparso a 34 anni, vittima del tifo a Roma, dove [illegible] inviato [illegible] cronista parlamentare della Gazzetta Piemontese.

La giovinezza [illegible] Roberto [illegible] stata animata da entusiasmi garibaldini e [illegible] Garibaldi egli combattè nella campagna del 1866, prima di essere inviato con le truppe regie a Napoli per la repressione del brigantaggio. A Napoli si laureò alla facoltà di legge. Ritornato a Torino fece parte della «Dante Alighieri», la società [illegible] «giovane letteratura torinese», fondata in occasione della visita di Emilio Praga e Arrigo Boito. Sacchetti vi lesse alcuni suoi saggi, [illegible] i quali quello sulla drammatica in Italia, il cui manoscritto è stato recentemente donato da Ermanno Eydoux alla Biblioteca Consorziale Astense.

A Torino iniziò la [illegible] giornalistica dopo aver tenuto per qualche tempo un ufficio legale a Montechiaro. Collaborava al Velocipede di Faldella ed a Serate Italiane di Molineri quando, nel '74, fu chiamato alla redazione de Il Pungolo di Milano: qui scriveva, come ebbe a dire l'amico Faldella, «dalle 11 [illegible] alle 3 del mattino i suoi racconti, dopo aver redatto ed impaginato i giornali dalle 7 del mattino alle 10 di sera».

Collaborava a periodici di punta, alla Rivista minima, [illegible] Illustrazione Italiana, alla Gazzetta Piemontese, al Risorgimento. Scrisse quattro romanzi, tra cui «Il forno della marchesa» e «Vecchio guscio» nel '78, usciti a puntate in appendice al Pungolo, ambientati il primo ad Asti durante il periodo rivoluzionario, il secondo a Montechiaro e a Torino, due romanzi storico-sociali di «local history». Altri racconti furono pubblicati sul Velocipede ed in Serate Italiane. Su «Il Pungolo» di Milano apparvero anche le «Memorie del Presbiterio» rimaste incompiute dopo la morte di Praga e continuate dal Sacchetti: fu questo il momento più clamoroso della [illegible] collaborazione con la Scapigliatura milanese.

Un ritorno a Sacchetti [illegible] registrato negli ultimi anni con la pubblicazione in volume unico di «Vecchio guscio», curato da Annibale Brosio, instancabile rievocatore di memorie montechiaresi finchè fu [illegible] vita, con le tesi di laurea sempre più frequenti e con gli interventi critici di Giuseppe Zaccaria e di Barberi Squarotti. Le cose migliori di Sacchetti, lo riconosceva Faldella, «sono le sue reminiscenze più personali, più casalinghe, più villerecce, più confacenti [illegible] indole mite e più riferentesi al suo Montechiaro».

Giuseppe Crosa

Numerose lettere, fax e telefonate a commento del dibattito al «Maurizio Costanzo show»

Match in [illegible]: Galvagno [illegible] ai punti?

La trasmissione di Canale 5 seguita da migliaia di astigiani. «Tante parole, [illegible] proposta alternativa» «Gli abitanti di Valleandona [illegible] hanno bisogno di farsi rappresentare da gente arrogante e maleducata»

ASTI. Dopo il dibattito su Valle Manina, [illegible] del «Maurizio Costanzo show» giovedì su Canale 5, [illegible] molte le prese di posizione degli astigiani, che l'hanno seguita a migliaia. Telefonate, lettere, fax sono pervenuti numerosi anche a «La Stampa»: in genere la figura del sindaco esce meno isolata rispetto al dibattito svoltosi al teatro Parioli di Roma. Ma ecco che cosa scrivono i lettori.

Alberto Viarengo di Asti segnala che giovedì «il sindaco Galvagno è [illegible] oggetto di un attacco selvaggio. Devo anzitutto pre[illegible] che non sono mai stato [illegible] elettore del psi e tanto meno di Galvagno, ma in questa occasione credo che i cittadini di Asti debbano esprimere solidarietà ad un uomo che si fa carico di dare una soluzione concreta al problema dei rifiuti.

[illegible] qualità [illegible] telespettatore avrei preferito ascoltare un maggior numero di abitanti della zona per conoscere i loro disagi e le loro opinioni, piuttosto che le prolusioni di Bestente, Miroglio, Tessiore, Zanchettin che, tra le altre cose, [illegible] mi pare abitino nella valle. Se le procedure amministrative per la ricerca del sito [illegible] state condotte [illegible] correttezza, se si [illegible] esplorate tutte le [illegible] possibilità per attuare [illegible] discarica in un luogo alternativo a Valle Manina [illegible] esito, allora credo che il sindaco ab[illegible] il dovere e il diritto morale di risolvere un problema. Pur consapevole dell'impopolarità che si può suscitare sulle persone, che nel ragionamento preferiscono usare il cuore ai dati tecnici forniti dagli esperti, sono convinto che questa volta Galvagno non sbaglia».

M. G. di frazione Sessant si dichiara [illegible] gli abitanti di Valleandona, dopo vent'anni hanno tutti i diritti di protestare contro nuove e vecchie discariche. L'unico appunto che muovo al Comitato ambientalista è quello [illegible] rappresentare da gente arrogante, frustrata, isterica, e anche un po' maleducata. Questo è il giudizio che esprimo dopo averli visti in tv. La gente di Valleandona non ha bisogno [illegible] questi personaggi che paiono più propensi a ritagliarsi uno spazio personale che [illegible] ad occuparsi [illegible] giusta causa».

Luigi Vercelli, che aderisce al Comitato ambientalista Valle Versa, giovedì era tra il pubblico del «Maurizio Costanzo show». «La signora Maria [illegible] Chiusano, componente il Comitato Asti Nord-Ovest - ricorda nella [illegible] lettera - ha aperto lo 'scontro' con un omaggio [illegible] listato a lutto, di pessimo gusto, al sindaco Galvagno. Terrei a dire a questa signora e ai suoi sostenitori più accesi che, per quanto rancore si possa serbare ad un avversario, non si dovrebbero oltrepassare i limiti con azioni di significato simbolico al di sopra dei fatti contingenti. La signora Chiusano non mi pare sia stata spiritosa».

Carla Martinengo di Asti cen[illegible] invece il comportamento del [illegible]co: «Si è contraddetto più volte, ha negato cose [illegible] risapute ([illegible] l'inquinamento della falda) e su talune questione non ha detto la verità fino in fondo: per esempio si è guardato bene dal precisare che la futura di[illegible] non servirà [illegible] Asti città. Soltanto la debolezza del Comitato e l'essere stato solo contro tutti ha fatto sì che molti telespettatori tifassero alla fine per lui».

Un altro astigiano, Albino Porro, si dichiara «disgustato» dal dibattito [illegible] Valle Manina. «Tante vane parole, nessuna proposta alternativa, argomenti ripetitivi - scrive - lo sappiamo [illegible] che la discarica è un servizio irrinunciabile e [illegible] pertanto in qualche posto la si deve pur fare. Si dice che Valle Manina sia [illegible] individuata da esperti del settore. Se è così, le nostre autorità hanno il dovere di dare inizio senza indugio ai lavori. Non si può permettere che in futuro la città di Asti venga [illegible] dai rifiuti perché una minoranza [illegible] approva la discarica a Valle Manina».

E c'è anche chi fa un parallelo tra Galvagno a Roma, proprio nel giorno del consiglio nazionale del psi. «Credo sia il socialista che in tv ne è uscito meglio» commenta Marco Bellacomo.

[r. s. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Pronto [illegible] a «porto di mare»?

Martedì 9 febbraio mi sono trovato occasionalmente al Pronto soccorso dell'ospedale di Asti, per accompagnare un parente. Devo dire che era la prima volta che capitavo lì. L'impressione che ne ho ricavato è stata altamente negativa.

Gente in piedi ad aspettare, anziani in barella e carrozzella lasciati a lunghe attese, la porta che dà sul cortile che si apre ad ogni momento, gente che va e che viene come se si trattasse di un porto di mare. Non una sedia dove far aspettare la gente, tutti in piedi in quel grande atrio. Ma è un ospedale questo? Ad [illegible] punto si è aperta la porta di uno degli ambulatori: due infermieri spingevano, in mezzo alla gente, una lettiga [illegible] una p[illegible] morta, coperta da un lenzuolo. Devo dire che non è stato [illegible] bel momento.

Agli infermieri e ai medici voglio chiedere come fanno a lavorare in una situazione simile. [illegible] come si [illegible] quando, ogni volta che si apre la porta dell'ambulatorio ti trovi davanti una decina di persone che premono per entrare? Se hai bisogno di un'informazione, [illegible] si sa dove andare. E sono tutte persone che hanno il diritto di [illegible] assistite, perchè se sono lì un motivo ci sarà pure.

Si parla di [illegible] ospedale, per adesso solo per gli scandali e le tangenti. Chissà [illegible] e quando si farà. Ma credo che uno scandalo sia anche l'attuale ospedale per le condizioni in cui viene lasciato.

Lettera firmata

[illegible] in carcere [illegible] Quarto

In riferimento alla lettera «Un appello al Carcere di Quarto» comparsa il 5 febbraio alla pagina 40 della rubrica «Lettere al giornale», la popolazione detenuta presso la Casa circondariale di Quarto d'Asti desidera rendere noto che quanto riferito dal [illegible] meglio precisato signor Luigi S. nel suo appello, che [illegible] esistono all'interno del carcere né gruppi [illegible] associazioni, né singoli in rappresentanza e/o a tutela [illegible] popolazione detenuta (sia per i detenuti affetti da Aids che per coloro che non lo sono).

Se così fosse, che si qualificassero in modo compiuto o per [illegible] e cognome tali fantomatici rappresentanti e/o [illegible]resentanze, [illegible] strumentalizzare la vita dell'intera popola[illegible] detenuta per fini sì giusti ma esclusivamente personali.

Dichiariamo comunque il nostro grande dispiacere e partecipazione per il doloroso dramma personale esposto da Luigi S.

I detenuti della [illegible] Circondariale di Quarto d'Asti seguono 19 firme

Auguri al segretario Giorgio Benvenuto

Vogliamo commentare positivamente l'elezione [illegible] Giorgio Benvenuto a [illegible] segretario nazionale del psi. Come lui, anche noi aderiamo infatti al patto per la sinistra di governo: ci auguriamo che con tale elezione il progetto di collaborazione tra i partiti della sinistra riformista abbia nuovo slancio.

Angioletta Ghidella
Piero Valpreda
sindacalisti Uil

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.683

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.88
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 958.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
[illegible] 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.045
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.656

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 138, tel. 50260; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212848.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 18.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 4.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.199
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole [illegible]
Castelnuovo [illegible] (011) 987.81.82
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible] LATTE

Nomine in Consiglio comunale

Si riunisce domani, alle 20, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la designazione del vicepresidente della Centrale del latte Alessandria-Asti e la discussione sui regolamenti di polizia amministrativa e rurale. Numerose le mozioni di maggioranza e minoranza su parcheggi, criminalità, manutenzione strade.

AVIS

Autoemoteca a Villa S. Secondo

Stamane l'Avis raccoglierà sangue [illegible] centri comunali di Cisterna e Castell'Alfero dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Villa [illegible] Secondo l'autoemoteca.

AGRONOMI

Si presentano i tre convegni

Domani l'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia [illegible] Asti presenterà i tre convegni che organizzerà nei mesi di marzo e aprile. L'appuntamento [illegible] le 17,30 al ristorante Reale. I [illegible] convegni tratteranno i seguenti temi: «Stima del danno ambientale» (2 marzo), «Recupero ambientale» [illegible] marzo), «Il recupero e la conservazione [illegible] patrimonio ambientale degli enti locali» (27 aprile).

CROCE ROSSA

Un corso per nuovi volontari

S'inizia domani a Isola il [illegible] della Croce Rossa per la formazione di volontari [illegible] soccorso. Le dieci lezioni si terranno dalle 21 alle 22,30 nel salone parrocchiale e avranno cadenza bisettimanale (lunedì e mercoledì).

Con questa iniziativa la Croce Rossa punta a ingrossare il proprio gruppo [illegible] volontari, in [illegible] zona spesso teatro di gravi incidenti stradali.

CARCERI

Agenti [illegible] stato di agitazione

Domani, in una conferenza stampa indetta per le 10,30 alla Uil, le guardie carcerarie in servizio a Quarto illustreranno i motivi dello [illegible] di agitazione proclamato dal sindacato. Non si escludono per le prossime settimane azioni di lotta.

Dopo le polemiche dimissioni del segretario provinciale Angelo Benotto

Un ribaltone nella Lega Nord

Ieri Farassino ad Asti per tirare le fila dei fedeli a Bossi. Via i seguaci di Rabellino. La sezione commissariata e nuovi referenti. «Nessuno può rappresentarci in Consiglio». Nuova sede Moncalvo

La Lega si slega? Angelo Benotto eletto il 14 dicembre alla segreteria provinciale n'è andato sbattendo la porta, dopo meno di due mesi difficile za con quelli che lui chiama leghisti dell'ulti . perchè quelli - raccontava ieri dal suo negozio di bevande e acque minerali a Villafranca -è tutta gente venuta in Lega dopo me, sull'onda successo elettorale... che stan dentro per convenienza... per che pensano alle poltrone, altro che agli ideali autonomisti».

Benotto si ritira però dalla vita politica: «Io sto con Rabellino, cacciato fuori Bossi solo perchè, faceva om in Piemonte al suo pupillo Farassino. Quello, il senatur pensa solo Roma e sta portando la Lega diventare un partito tutti gli altri...anzi ancor peggio, stalinista, possibilità dissenso».

L'«ex segretario» annuncia che tutta sezione, i fedelissimi di Villafranca e anche quelli di Cisterna passano con Rabellino. «Stiamo raccogliendo altre adesioni, il presenteremo il movimento a Torino, non sappiamo ancora chiamerà, in tanti».

Dopo il Benotto nella sede della sezione provinciale della Lega ieri è arrivato Farassino. Ha radunato i seguaci di Bossi e stretto le fila. «Il Benotto non esiste» ha tagliato corto Farassino. Secondo la sua interpretazione Benotto si poteva dimettere dal posto di segretario provinciale, perchè non lo era più, meglio non lo era stato. I dirigenti stati eletti non tenendo dei minimi tempo di iscrizione alla Lega previsti dallo statuto.

Tre protagonisti della querelle: da sinistra alto Angelo Benotto, il consigliere provinciale Marco Belfiore e il senatore Gipo Farassino, ieri ad Asti

«Tutte balle - replica e di Benotto - la Lega Asti è sempre stata un gran casino, già dai tempi di Arnaldi. Casa se n'è andato dal Consiglio comunale, non certo per motivi di salute». a proposito Consiglio, dopo le dimissioni Casa, anche Marco Belfiore, consigliere provinciale, ma anche primo dei non eletti in Comune, non ha accettato seggio la Lega resterà, almeno per ora senza consigliere.

«Belfiore è da tempo che da noi non si vede più - Enzo Valpreda, veterinario, nome emergente della Lega ad Asti - per seggio in Comune valuteremo, ma può arrogarsi il diritto rappre E' evidente il riferimento al consigliere Ceppani, ex psi, ora autodefinitosi «area leghista». «Ceppani è nostro iscritto, ha versato mila lire, ma nulla più» tagliano corto alla Lega che d'ora in avrà tre referenti: Giovanni Scotti Valfenera, (già candidato segreteria dicembre, battuto da Benotto quello che Farassino ha definito «un colpo di Rabellino»), il nicese Paolo Franzini per l'area sud della provincia Rino per quella nord. Nel ruolo di commissario pro tempore è chiamato Giorgio Gandini di Alessandria. Silvio Paracchino entra con Scotti nel Consiglio nazionale.

E intanto Farassino, il collega senatore Scaglione, sarà a Moncalvo ad inaugurare la nuova sezione leghista.

[s. mir.]

uomini della dc nella sala del Centro Secondo. In prima fila, l'ex sindaco Guglielmo e l'assessore Vercelli

Incontro con Franco Marini ieri al Centro culturale San Secondo

Dc, tessere col contagocce Leva: «Sopravviverà il 10%»

ASTI. La fa il primo bilancio delle nuove iscrizioni. Al giro boa, metà del riservato alle adesioni manifesto del partito, le previsioni tutt'altro che rosee: «Non abbiamo dati certi, ma pensiamo di arrivare al 10% delle vecchie tessere», confida il segretario provinciale Francesco Leva. E Francesco Porcellana, gliere regionale, più ottimista, arriva «mille iscritti, fronte delle 7 mila tessere; saranno però democristiani reali, garantiti».

Il segretario organizzativo della Franco Marini, con Rabino, Saracco e Leva

Ma i discorsi sui numeri ora in secondo piano, ieri mattina al Centro culturale San Secondo, durante l'incontro del popolo dc il segretario organizzativo Franco Marini.

Duecento persone in sala, parecchi i «big» assenti (il ministro Goria è giunto Roma soltanto nel pomeriggio), l'argomento tessere è rimasto confinato nei corridoi insieme con i riflessi giudiziari e politici dell'inchiesta sul nuovo ospedale.

Franco Marini ha puntato su temi politici, co l'alternanza al governo: «Soltanto Italia e Albania - dito il segretario amministrativo - presentano, nel sistema democratico, la anomalia: un partito al governo cinquant'anni».

In mezzo secolo, «caduta l'unica vera alternativa rappresentata dal pci», la dc ha governato «senza mai conoscere l'opposizione». Quindi, ha concluso Marini rivolto ai quadri dc, «dovete valutare la necessità di cambiare attitudine mentale, essere pronti anche ad andare all'opposizione, perchè, quando un partito passa in minoranza, perde anche tutte le stazioni della gente sempre pronta saltare sul del vincitore».

Il ricambio, secondo Marini, diventa la vera esigenza «quando le tessere non hanno più rispondenza con le persone reali e la vita interna è sterilizzata, fossilizzata, con difficoltà di rotazione». E la preoccupazione maggiore del vertice dc diventa, più che la ricerca di molte adesioni «il tentativo di uscire dalla crisi della politica».

Sullo stesso tono, guardando valori morali, più che all'identikit politico dei volti nuovi democristiani, le parole gretario provinciale Francesco Leva, rivolto «a coloro che han coraggio anche di andare controcorrente, che non hanno mai perso il gusto di pensare ed intendere la politica come servizio».

L'ammonizione di Leva a quanti vorranno, in provincia di Asti, sottoscrivere il manifesto della dc è questa: «Sappiano in primo luogo che la loro adesione avrà un senso, e quindi una utilità, solo gesto libero, spontaneo e convinto».

Con un avvertimento finale, l'invito «imparare a ricono ed a diffidare quanti, in questi anni, si sono sempre destreggiati forbescamente in un gioco di gruppi e che molto spesso stato soltanto deleterio, ma massacrante e dissacrante di ogni timento di rispetto, di lealtà, di trasparenza e di onestà».

La conta dei nuovi dc è comunque rimandata. I garanti del partito hanno tempo fino 1° marzo per registrare le nuove adesioni e organizzare, per il 28, l'elezione dei delegati ai congressi provinciali.

[b. g.]

COSTIGLIOLE

Da domani mattina

Gli uffici del Comune cambiano orario

COSTIGLIOLE. Per favorire l'afflusso dell'utenza ai vari servizi, domani cambierà l'orario degli uffici comunali.

Il provvedimento è stato deciso giunta, che ha previsto anche, in alcuni giorni, l'apertura pomeridiana degli sportelli.

Gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria e alla ragioneria dal lunedì venerdì dalle 8 alle 13 e nei giorni di lunedì, mercoledì giovedì 14,30 alle 16,30.

L'anagrafe sarà invece aper pubblico lunedì al sabato dalle alle 13 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 14,30 16.

Infine l'ufficio tecnico sarà a disposizione dell'utenza dalle 8,30 alle 13.

[l. n.]

Il 3 marzo Carnevale

Rinnovato il direttivo della Pro loco

MONTECHIARO. I soci della Pro loco hanno venerdì sera il nuovo direttivo. Ecco gli eletti: Marco Pianta, Marino Gherlone, Lorenzo Parena, Piero Parena, Luigi Rolla, Giovanni Ebole, Arturo Bonanate, Gianni Bego, Gianni Casarin, Enrico Robe, Graziella Bellora, Romano Marcanzin, Teodoro Sozio, Paolo Costa, Giulio rtinotti, Oscar Roggero. Entra a far parte del consiglio Luigi Morra (teneva già i contatti tra Comune e associazione), Fiorenza Panzini, Silvano Sardo. Gli incarichi, compresa quello di presidente fin ricoperta da Mario Parena, sa decisi la prossima settimana. Quest'anno Montechiaro ospiterà il 3 marzo il Carnevale della Val Rilate.

[m. t.]

Oggi a Costigliole

Pranzo d'autore pittura

CALOSSO. La Pro loco di Calosso replicherà oggi al castello di Costigliole nell'ambito della rassegna enogastronomica organizzata dal Comune.

Il menù, già proposto ieri sera, comprenderà antipasti (patè di tonno e prosciutto, insalata pollo verdure, robiola delle Langhe), un primo (mi di ceci), un secondo (finanziera con di vitello) e dolce (torta di castagne).

I vini (cortese, dolcetto, barbera, d'Asti) saranno rigorosamente doc. Il menù (proposto mila lire, tutto compreso) verrà servito in due turni: alle 12,30 e alle 13,45.

Faranno da corollario le mostre del pittore Carlo Carosso e dei soci del Cesas di Asti, l'esposizione fotografie di Gibi Peluffo.

[l. n.]

NIZZA

Per beneficenza

Raccolti 6 milioni con il festival «Voluntasound»

NIZZA. Il festival canoro Voluntasound, (organizzato a fine gennaio dai ragazzi dell'Oratorio salesiano) ha avuto suc superiore alle aspettative. Nelle due serate c'è stato un incasso oltre 13 milioni di lire, da cui vanno sottratte le per e impianti (oltre 7 milioni).

Al sono stati raccolti circa sei milioni, che divisi in tre parti. Un contributo versato famiglia della piccola Denise Soracco di Felizzano che deve essere sottoposta ad una delicata opera al midollo spinale, parte andrà alla società Voluntas calcio per le iniziative sportive e la scuola di calcio dei giovanissimi, ed infine circa milione mezzo sarà destinato all'Oratorio.

[e. ca.]

IN BREVE

MONTAFIA

auto distrutte un incendio: si sospetta il dolo

Un incendio, probabilmente doloso, semidistrutto venerdì sera, due auto parcheggiate sotto un portico in via San Martino 2, nel del paese. Le vetture, una «A112» una «Panda» di proprietà Emma Tordella, anni, commerciante. Carabinieri e vigili del fuoco avrebbero trovato accanto alle auto i di una bottiglia contenente liquido infiammabile, forse benzina. Ancora oscuro il movente.

NIZZA

Ancora accordo «Bersano»

Nonostante due incontri ad Asti all'Unione Industriali un'assemblea nella ditta vinicola Bersano, da risolvere il problema della messa in mobilità di . L'azienda nicese va richiesto il provvedimento per un tecnico di laboratorio, un impiegato e quattro operai. La discussione con il sindacato ora sulla scelta del personale da mettere in mobilità le parti si incontreranno martedì all'Unione industriali.

La «Fiera del bue grasso» sarà anticipata

Novità per la Fiera del Bue Grasso. Il Consiglio comunale ha modificato una norma del regolamento della rassegna, in vigore dal 1929. «Gli operatori - spiegato l'assessore all'agricoltura, Franco Gallo (dc) - ritengono che la Fiera debba fare non oltre il 15 dicembre, per evitare problemi macellazione e commercializzazione di questa particolare carne, molto ricercata e venduta in prossimità delle festività natalizie». Ora la si svolgerà nel condo giovedì non festivo di dicembre, tra il 9 e .

Piano siti autostradale in Consiglio

Edilizia scolastica e studio piano siti per lo smaltimento dei fiuti tra gli argomenti più importanti consiglio comunale di domani sera. La seduta inizierà alle 20,45. Nell'ordine del giorno anche la vendita dell'edificio ex scuole frazione Sant'Antonio; modifica della il «Gruppo Alpini»; modifica mativa del piano regolatore. I consiglieri saranno informati su co procede lo studio della variante al Piano regolatore, in previsione un'eventuale richiesta di uno svincolo autostradale.

ECONOMICI

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni tel. 011 662.7411.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 14 — **Onomastici:** Valentino. **Compleanni:** Roberto Gonella, giornalista pubblicista.

LUNEDI' 15 — **Onomastici:** Faustino. **Compleanni:** Edi Penna, segretaria vicesindaco Asti.

MARTEDI' 16 — **Onomastici:** Giuliana **Compleanni:** Giovanna Budroni, impiegata; Elisabetta Trussi, parrucchiera; Gaia Ferro, studentessa, Calosso.

17 — **Onomastici:** Alessio. **Compleanni:** Gaia Mazzalveri, studentessa.

GIOVEDI' 18 — **Onomastici:** Simeone. **Compleanni:** Silvia Lavina, studentessa Nizza; Luigi Gallia, artigiano e musicista, Tonco; Gianni Mirogilo, medico; Paolo Marinetti, ingegnere San Damiano; Innocenzo Brignoli, commercialista; Don Pietro Mignatta, parroco Collegiata San Secondo; Carla Masseroni, titolare galleria La Giostra; Vilma De Giovanni, casalinga.

VENERDI' 19 — **Onomastici:** Mansueto. **Compleanni:** Cinzia De Pietri, casalinga; Carlo Rosso, medico.

SABATO 20 — **Onomastici:** Eleuterio. **Compleanni:** Sozio, commerciante; Paola Imarisio, medico; Cesare Oreglia, ingegnere; Pino Amelio, impresario, sindaco di Grana; Paolo Mussano, coordinatore distretto sanitario di Cocconato.

Gli astigiani e San Valentino: diversi modi di vivere la festa

Quando comanda il cuore

Cenette a lume di candela, libri [illegible] dediche e fiori, ma anche passeggiate romantiche
Mimose per la Valentina Visconti di San Silvestro. Il Ruché vino degli innamorati

ASTI. Tangentopoli, crisi econo[illegible] e occupazionale, tensioni internazionali? Lasciamo per un momento da parte le pesanti notizie [illegible] tutti i giorni e andiamo [illegible] scoprire [illegible] gli astigiani si preparano [illegible] vivere San Valentino. [illegible] «capitale del peccato», [illegible] era stata definita quest'estate la città da una sorprendente, statistica dell'Istat, valgono le regole universali.

Gli astigiani si scoprono innamorati [illegible] non rinunciano ad un pensiero dolce [illegible] a una cenetta romantica, magari a lume di candela, ad [illegible] [illegible] con dedica. C'è anche chi finge [illegible] ignorare la festa, ma pur definendo San Valentino [illegible] ricorrenza commerciale, pochi si sottraggono al rito.

Per Valentina Valente, giovane cantante liri[illegible] del crescente successo, oggi è una doppia festa: onomastico e giorno degli innamorati: «Non ho idea di [illegible] me li festeggerò. Forse [illegible] una passeggiata in campagna, con il mio ragazzo. Sono stufa delle [illegible]lita [illegible]. Non [illegible] cosa gli regalerò: un piccolo pensiero, dolce, magari un fiore. Non credo nelle giornate particolari, [illegible] sono momenti tutto l'anno per festeggia[illegible] l'amore».

Interrogati sull'amore: da sin. in alto la cantante lirica Valentina Valente, Annelisa Ubertone, (sotto) Danilo Amerio, Carlo Carosso e Maria Teresa Perosino

E come nei più classici romanzi d'amore, c'è chi a San Valentino regala una canzone all'amante. Come Danilo Amerio, cantau[illegible] «Si, [illegible]o innamo[illegible] dell'amore, della vita, della musica, da sempre. E [illegible] una donna [illegible] anni. Oggi è una giornata speciale. Il regalino è superfluo, il mio sarà una [illegible] canzone. Alla mia donna dedicherò "Un [illegible] nuovo", la mia ultima [illegible]. Un [illegible] sempre nuovo è la cosa più bella del mondo. Come trascorrerò [illegible] Valentino? La verità [illegible] che probabilmente sarò in studio di registrazione. [illegible] [illegible] piace passeggiare, mano nella mano, magari a Torino sulle rive del Po, ma non riesco mai a farlo».

Carlo Carosso, pittore e scultore, che ha inaugurato ieri una sua mostra a Costigliole, racconta: «Sono sempre innamorato, se amore vuol [illegible] amare veramente l'essere umano in genere. [illegible] per questo non c'è bisogno [illegible] San Valentino. Sono innamorato di tutte le donne, che sono eccezionali, [illegible] in realtà amo mia moglie da tanti anni. Non aspettiamo questo giorno per farci un regalo. Per un gesto d'amore non si deve aspettare [illegible] Valentino».

«Non la sento [illegible] festa particolare - incalza Carosso - [illegible] volta [illegible] esisteva. E' [illegible] vent'anni fa sull'onda del consumismo e questo dovrebbe far riflettere sul valore di questa festa, che è puramente commerciale».

Sandro Chiriotti, direttore commerciale di una casa vinicola è per scelte tradizionali: «Andrò a cena [illegible] mia moglie Teresita. Siamo sposati da [illegible] anni, ci eravamo [illegible] ai primi di febbraio, poco prima [illegible] San Valentino, [illegible] un appuntamento [illegible] quale [illegible] rinuncio».

Annelisa Ubertone, consiglie[illegible] provinciale pds: «Se sono innamorata? Certo che [illegible]. Festeggerò San Valentino nel modo forse più classico, andando a cena. Non la considero una festa banale, può essere piacevole, [illegible] hai una persona cara [illegible] cui dividerla. Il regalo è previsto, ma, per favore, è top secret».

Mariangela Cotto, consigliere comunale [illegible]: «Sì, sono innamorata. Di chi? Non posso fare l'elenco» scherza. [illegible] aggiunge: [illegible] parte [illegible] lato commerciale della festa, che è predominante, [illegible] sempre uno stimolo positivo pensare alla forza trainante dell'amore, visto [illegible] [illegible] come [illegible] di coppia ma inteso in senso universale».

Un San Valentino particolare [illegible] quello organizzato a Castagnole Monferrato. [illegible] ristorante «Da Geppe» si svolge l'ormai tra[illegible] [illegible] del Ruchè, ribattezzato in paese come il «vino dell'amicizia e dello star bene insieme». Protagonisti della serata i produttori dei sette comuni consorziati: Castagnole, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi.

E c'è anche chi approfitta del[illegible] festa per un romantico weekend. Alberto Chiarlo, 24 anni, figlio dell'industriale dei vini Michele [illegible] partito per Posillipo, per [illegible] San Valentino in barca con una misteriosa «innamorata». Inutile cercare di saperne di più.

Ad Asti c'è anche il San Valentino «paliofilo»: è quello che festeggia il borgo di San Silvestro. E' l'onomastico del loro personaggio principale Valentina Visconti. I borghigiani portano un [illegible] di mimosa [illegible] quadro che la raffigura, nella parete a lato della chiesa di San Silvestro. «Al di [illegible] del significa[illegible] legato al Palio, San Valentino è la festa di chi si ama, un giorno durante il quale si pensa di più al proprio inna[illegible] commenta la rettrice [illegible] comitato Palio, Maria Teresa Perosino. E aggiunge: «Ma è anche la festa di chi si vuole bene: è tradizione ormai che io, mio marito e mia figlia ci scambiamo [illegible] pensierino». E conclude: «I miei auguri [illegible]anno anche ai San Valentino segreti: ciascuno ha il suo, ne sono convinta».

Daniela Cotto
Antonella Torra

Oggi pomeriggio «Ballo dei bambini» con giochi [illegible] discoteca Salera di Asti

C'è il Carnevale per i più piccoli

E in piazza d'Armi prosegue il Luna Park

ASTI. Oggi [illegible] Carnevale è per i bambini e per gli anziani. Per i più piccoli, oggi alle [illegible] alla discoteca Salera, [illegible] strada Fortino, ci sarà la prima [illegible] [illegible] feste organizzate da Giovanna Lentini, conduttrice di Radio Asti doc e animatrice. L'appuntamento [illegible] ripetuto domenica 21 e martedì 23, sempre alle 15.

Il programma della festa per i bambini prevede giochi e pre[illegible] per tutti, nonchè rinfresco con le tradizionali bugie. Tra i giochi ci sarà anche il karaoke, che tanto appassiona i giovani in questi giorni. Tra i piccoli che parteciperanno alle tre feste sarà messo in palio [illegible] impianto per il karaoke «Canto tu», offerto da Fantasia regalo [illegible] [illegible] [illegible] Aprile; sarà assegnato durante l'appuntamento d[illegible] 23 febbraio. L'ingresso alla festa [illegible] 10 mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al 599.643.

E' festa anche per gli anziani ospiti della Casa di riposo «Città di Asti». Oggi pomeriggio l'iniziativa si festeggerà all'insegna di Carnevale e di San Valentino, con l'animazione di Patrizia Porcellana.

Inoltre c'è [illegible] Luna park nell'ex-piazza d'Armi, in viale Pilone, aperto tutti i giorni fino al 7 marzo, dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali, [illegible] festivi e prefestivi dalle 14,30 alle 23. Nu[illegible] le proposte dal mini-ottovolante alla classica giostra a seggiolini, dagli autoscontri [illegible] go-kart, più la sala giochi e parecchie altre attrazioni. [illegible] può raggiungere la zona con gli autobus delle linee 2, 4 e 7. Nelle scuole elementari e medie sono stati distribuiti biglietti omaggio; buoni sconto del 60 % sono [illegible] disponibili nei negozi Crai.

(c. f. c.)

Sciolte definitivamente le riserve: [illegible] «gruppo dei dodici» appoggerà la formazione monocolore

Acqui, la giunta in [illegible] alla Lega

L'elezione dovrebbe avvenire durante la riunione di domani [illegible] Sindaco sarà nominato Bernardino Bosio che guiderà [illegible] esecutivo composto dai sei «lumbard». Nessuna reazione dalle segreterie provinciali dc e psi

ACQUI. Ieri mattina la città termale [illegible] è risvegliata leghista. Nella notte, infatti, il liberale [illegible] Grignaschi, parlando [illegible] nome di Sergio Rigardo, Giuseppe Corsino, Francesco Cattali, Giovanni Caria, Romano Gelati [illegible] Luigi Loi, consiglieri comunali eletti il 13 dicembre nella lista dc ma anche di Michele Gallizzi, Luigi Poggio, Osvaldo Zafferani, Maria Rosa Barisone e Giovanni Bistolfi eletti nella lista psi, ha sciolto [illegible] riserva [illegible] confermato che il «gruppo dei dodici» appoggerà [illegible] giunta monocolore [illegible] dal sindaco e da sei assessori della Lega Nord.

Sindaco [illegible] città, a meno di sorprese che nell'ambito della politica acquese sono state all'ordine del giorno, sarà Bernardino Bosio che guiderà un esecutivo composto da Valerio Malvezzi, Mario Eforo, Eugenio Caligaris, Elena Gotta, Raffaele Ciravegna e Valter Siccardi. L'elezione di sindaco e giunta dovrebbe avvenire durante la riunione convocata per le 21 [illegible] domani.

I consiglieri socialisti e democristiani appoggeranno la giunta leghista «a titolo personale e non per appartenenza politica». Bosio, sempre durante [illegible] riunione [illegible] giovedì sera, aveva affermato che per «la Lega Nord era difficile accettare una giunta con un sindaco di un altro partito e 4 assessori leghisti, perché sarebbe stata di tipo clientelare». Bosio ha dichiarato [illegible] che il movimento leghista «valutata l'opportunità di avere una giunta con sindaco e sei [illegible] pronto a governare anche [illegible] sa che entro pochi mesi qualcuno [illegible] impallinerà».

[illegible] prima fila, al centro, Bernardino Bosio: a meno di sorprese dell'ultima ora dovrebbe diventare il sindaco di Acqui. Accanto, a sinistra, Elena Gotta e Giuseppe Siccardi; a destra, Valerio Malvezzi [illegible] seconda fila gli altri tre esponenti della Lega nord: Mario Eforo, Raffaele Ciravegna e Eugenio Caligaris

Ancora Bosio ha detto: «Siamo disponibili [illegible] giunta componenti della Rete e dei verdi». «No, [illegible] stata la risposta delle due forze politiche. Per i partiti che ormai si possono considerare di opposizione, particolarmente Rifondazione comunista, il [illegible] lore leghista appoggiato dal «gruppo dei dodici» rappresenta [illegible] vero e proprio bizantinismo politico. La [illegible] giunta, votata da consiglieri comunali dc, psi e pli, [illegible] che per quanto riguarda [illegible] voto dicono [illegible] voler manifestare una volontà dei singoli [illegible] dei partiti [illegible] cui appartengono, [illegible] forse [illegible] prima in Italia.

Non c'è [illegible] la reazione dalle segreterie provinciali dc [illegible] psi, ma anche in questo caso c'è confusione. La democrazia cristiana [illegible] commissariata da novembre dello scorso anno. [illegible] consigliere Rigardo [illegible] stato nominato coordinatore delle delegazioni dc incaricate [illegible] commissario Ettore Morezzi di trattare con le altre forze politiche per formare una nuova maggioranza. Il segretario del partito socialista, Gianni Zaccone, ancora poche ore prima della riunione di venerdì ha consegnato [illegible] documento per precisare che «porterà in discussione nel prossimo direttivo [illegible] la propria e unica autosospensione, [illegible] la speranza di trovare [illegible] gruppo consiliare ed il direttivo d'accordo sul forte segnale politico di trasparenza e moralità che l'atto, sofferto [illegible] meditato, evidenzia».

Ma i consiglieri socialisti Zafferani, Poggio, Barisone e Bistolfi già durante [illegible] conferenza stampa, interpellati [illegible] ad uno, [illegible] dichiarato [illegible] essere d'accordo [illegible] le decisioni di autosospendersi proposte dal segretario politico [illegible] sezione [illegible] pre durante il Consiglio comunale di venerdì [illegible] Nuccio Mignone (Rete) ha detto che «la Lega Nord una volta in Comune dovrà tirar fuori quei problemi che [illegible] provocato quelle forze politiche che adesso vi appoggiano».

Augusto Vacchino (verdi), che [illegible] proposto [illegible] giunta, non accettata, comprendente quattro assessori leghisti, ha detto di «sperare che la nuova situazione sia solo frutto di un errore politico [illegible] che [illegible] ci sia qualcosa d'altro dietro», mentre Paolo Archetti Maestri ha affermato che la nuova giunta deriva [illegible] che a tutti i costi vogliono fare il sindaco e che si fa eleggere dai suoi nemici. La Lega in un momento ha perso tutta la propria verginità e credibilità».

Carlo Ricci

Approvato il nuovo piano commerciale

Troppi negozi? Lite a Moncalvo

MONCALVO. Vivace dibattito venerdì sera, in Consiglio comunale, sull'aggiornamento del Piano commerciale che regolamenta l'attività del [illegible]. A Moncalvo operano 135 esercizi commerciali, per [illegible] popolazione [illegible] abitanti, a cui vanno aggiunti gli stimati mille e 700 dell'hinterland.

[illegible] sindaco, Giovanni Verrua (indipendente in lista dc), nella presentazione del Piano ha fatto una serie di osservazioni sull'attuale situazione economico-sociale della città. «L'economia moncalvese è [illegible] declino. - ha detto - La popolazione residente [illegible] è in costante diminuzione e l'età media degli abitanti sempre più elevata; non [illegible] intravvedono prospettive di rilancio, per questo abbiamo deciso [illegible] non prevedere nel piano commerciale l'aumento delle superfici [illegible] vendita per le tabelle contingentate (alimentari)». [illegible] continuato Verrua: «La maggior parte dei [illegible] che circolano in città derivano dalle pensioni, dando alla realtà sociale dei connotati simili a quelli dell'Italia centro-meridionale».

Le statistiche (dati relativi al '90) dicono che il reddito medio pro-capite dei moncalvesi è [illegible] poco inferiore ai 14 milioni di lire e che i consumi dei cittadini [illegible] più contenuti rispetto alla media nazionale; ogni moncal[illegible] spende [illegible] milioni e 600 mila lire all'anno per acquistare generi alimentari. «In questa situazione - ha concluso Verrua - i commercianti continuano a dare un ottimo servizio, nonostante gli scarsi introiti».

Di rimando, il consigliere di maggioranza Tizano Brunoro (dc), polemizza rivolgendosi al sindaco: «Se è il caso, faremo una colletta a favore dei com[illegible]. Per il collega di minoranza Fabio Coggiola (pds): «La [illegible] un'opinione. Moltiplicando la spesa annua pro-capite per il numero degli abitanti, si vede che, ogni anno, a Moncalvo [illegible] spendono più di 9 miliardi per l'acquisto di alimentari, che suddivisi per i ventisette negozi del genere, fanno più di [illegible] milioni ciascuno». Ha insitito Coggiola: «Quella delle "chiusura" delle tabelle contingentate non mi pare una buona scelta, perchè una città che vuole svilupparsi [illegible] conto degli eventuali investimenti sul territorio. La zona industriale di Moncalvo potrebbe ospitare un centro commerciale; per la città significherebbe posti di lavoro e movimento di persone». Polemizza [illegible] la maggioranza anche Roberto Baiano (pds): «Il vostro discorso sa di corporativismo e di protezionismo».

Il pi[illegible] commerciale, scaduto nell'87, è stato, poi, approvato [illegible] 16 voti favorevoli (di maggioranza), uno contrario dal consigliere Brunoro e con l'astensione della minoranza; sarà valido fino al '97.

[illegible]

IN [illegible]

CASALE

Piante e siepi per dare rifugio [illegible] farfalle

Torna il progetto «Casale fiorita», organizzato dell'assessorato all'Ambiente, per individuare i terrazzi, giardini [illegible] davanzali più bel[illegible] e per promuovere la passione [illegible] giardinaggio, una forma [illegible] espressione di [illegible] per il verde. Accanto all'iniziativa, ormai tradizionale, il Comune ha voluto affiancare [illegible] campagna a favore del farfalle. «Project Butterfly» è un progetto europeo varato nell'87 per proteggere le diverse specie di lepidotteri. Così il Comune lancia l'iniziativa di piantar alberi e siepi, che costituiscono fonte di sostentamento e riparo per le farfalle.

[illegible]

Muore [illegible] 52 anni in [illegible] un intervento al cuore

Impressione ha destato [illegible] Ovada l'improvvisa scomparsa di Ivo Alloisio, 52 anni. Era in attesa di un delicato intervento al cuore. L'altra notte si è sentito male nella propria abitazione in via Cappellette 6/E. A nulla [illegible] valsi i soccorsi. Era [illegible] dipendente della Vezzani. I funerali domani pomeriggio, ad Ovada.

COCCONATO

Scarichi irregolari, condannato titolare caseificio

Il titolare di un caseificio di Cocconato, Benito Balzi, [illegible] anni, piazza Cavour, è stato condannato in pretura con il rito del patteggiamento a 40 giorni d'arresto (pena sospesa). Dal caseificio, nell'aprile '92, sarebbero [illegible] acque reflue provenienti dalle lavorazioni. L'irregolarità era stata riscontrata dall'Usl.

[illegible]

[illegible] Coldiretti [illegible] raccolgono le adesioni alla [illegible]

Oggi, dalle 10 alle 12,30, [illegible] presenti nella sede della Coldiretti, in piazza Carlo Alberto, i tre garanti, nominati [illegible] consiglieri comunali democristiani, che hanno il compito di raccogliere le adesioni al manifesto della dc. I tre sono espressione [illegible] altrettante associazioni che operano nel moncalvese; Maria Luisa Volta, della San Vincenzo; Piero Baldovino, responsabile [illegible] gruppo parrocchiale; Eugenio Cussotto, presidente della Coldiretti aleramica.

Gli abitanti [illegible] frazione Madonna contro l'impianto di stoccaggio della raccolta differenziata

Monastero [illegible] vuole le pile scadute

Ricorso al Tar contro il progetto di «Area [illegible] valorizzazione territoriale» per raccogliere i rifiuti da riciclare Tra le obiezioni: «Superficiale e incompleto». Il sindaco Blengio: «Se non sarà tutto in regola, non firmerò»

MONASTERO [illegible]. E' perlomeno curioso [illegible] scel[illegible] dalla Comunità Montana per la zona dove si costruirà un deposito per la raccolta differenziata [illegible] rifiuti. L'impianto dovrebbe sorgere in frazione Madonna e chiamarsi «Area di [illegible] lorizzazione territoriale». [illegible] progetto, partito l'estate [illegible] che sta risvegliando l'attenzione del paese, da quando [illegible] trentina di abitanti ha fatto ri[illegible] al Tar contro l'iniziativa.

Secondo gli intenti [illegible] Comunità di Roccaverano, a Monastero dovrebbero essere stoccati i rifiuti da riciclare, provenienti anche dall'Acquese: alluminio, carta, pile, medicinali scaduti e oli [illegible] Il progetto è stato definito dagli amministratori «fiore all'occhiello, segno concreto per la raccolta differenziata». Ma ad un gruppo di abitanti della zona l'iniziativa non è piaciuta [illegible] collaborazione del legale alessandrino Luca Gastini [illegible] partito il ricorso al Tar. Secondo il sindaco [illegible] Monastero, Adriano Blengio, sulla [illegible] si è fatto [illegible] allarmismo eccessivo: «L'idea è più che valida - [illegible] - si tratta di un impianto che non inquina nè crea disagi. E poi [illegible] ho [illegible] firmato alcuna dichiarazione per accettarlo e non lo farò [illegible] non sarà tutto [illegible] regola».

Della vicenda si è discusso in una riunione venerdì [illegible] alla Foresteria Chiriotti: all'invito del gruppo [illegible] oppositori al progetto hanno risposto [illegible] centinaio [illegible] monasteresi. Per la Giunta c'era Mariuccia Gallo, che non ha espresso pareri.

Maria Teresa Baronchini e Gianluigi Carozzo hanno [illegible] la [illegible] nel giugno scor[illegible] le Comunità montane Langa astigiana Val Bormida [illegible] Valle d'Erro [illegible] d'Orba hanno incaricato la Ecopolis [illegible] redigere [illegible] progetto di massima per la [illegible] struzione dell'area, [illegible] dovrebbe essere finanziata da fondi Cee. Tre mesi dopo [illegible] progetto è stato approvato [illegible] Consigli delle Comunità, [illegible] scelta del luogo ha scatenato le reazioni degli abitanti: secondo loro l'area in val Madonna, vicina al Bormida, [illegible] può «funzionare» perchè il tratto sarebbe spazzato [illegible] eventuali piene. Il progetto è poi [illegible] definito «superficiale [illegible] incompleto».

«Non si parla di impermeabilizzazione - ha spiegato l'ingegner Pierluigi Muschiato - mancano barriere per trattenere i rifiuti leggeri in caso di vento [illegible] non è neppure previsto [illegible] impianto elettrico completo». Numerosi difetti, che secondo i ricorrenti, dovrebbero indurre il Tar a bloccare il progetto. Alla riunione [illegible] venerdì [illegible] seguiranno altre e l'«Area di valorizzazione» pare sia destinata a far discutere prima di nascere. [e. ce.]

VALLE [illegible]

Incontro fra i Consorzi

Martedì sera [illegible] palazzo Anfossi a Canelli si incontreranno i direttivi del Consorzio per lo smaltimento rifiuti della media valle Belbo e quello [illegible] Asti. L'incontro ha lo scopo [illegible] valutare l'ingresso dei Comuni del Sud Astigiano nel Consorzio del capoluogo, presieduto da Giuseppe Berzano. Prima [illegible] sciogliere [illegible] Consorzio della valle Belbo però, va definita l'intricata vicenda legale della parcella alla ditta Termomeccanica, che chiede 113 milioni per il progetto della discarica di Bruno. Il progetto fu bocciato dalla Conferenza regionale lo scorso settembre. [illegible] da escludere che, anche dopo l'ingresso [illegible] Sud Astigiano nel Consorzio di Asti, si debba affrontare la ricerca [illegible] sito negli 11 Comuni del Belbo. [illegible] concetto è [illegible] ribadito dall'assessore Marcello Garino due [illegible] fa, nella trasmissione «Maurizio Costanzo show». Garino ha sottolineato [illegible] necessità di [illegible] due discariche nell'Astigiano. [e. ce.]

Presentata [illegible] Casale

Una [illegible] per discarica abusiva

CASALE. Scatta una denuncia per la discarica abusiva di via Oggero. Gli uomini del Corpo Forestale dello Stato di Alessandria hanno inviato una segnalazione al[illegible] magistratura contro ignoti per aver scaricato senza autorizzazione terriccio e rottami derivanti da demolizioni, ai quali [illegible] stati [illegible] giunti materassi e altri rifiuti di varia natura.

La discarica sorge su un'area [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati, occupata un tempo dalla «Piemontese», un'azienda del settore [illegible] cemento. Attualmente in [illegible] suso, è di proprietà del Comune di Casale.

[illegible] discarica abusiva è [illegible] scoperta venerdì mattina da alcune Guardie forestali.

Immediata la comunicazione all'amministrazione comunale, che ha preso provvedimenti. Sono già stati sistemati i cartelli per il divieto [illegible] scarico rifiuti [illegible] presto l'area sarà sgomberata. La Forestale intanto conduce indagini. Nelle vicinanze della dicarica è infatti aperto un cantiere edile. [cr. ro.]

Promemoria per un SI

la casa

abito da sposa

lui

anelli

bom bo niere

liste nozze

Negozio specializzato in LISTE PER NOZZE

Gianni Monticone

PORCELLANE
CRISTALLI
POSATERIE
[illegible]LI DA REGALO
…ODOMESTICI

14100 ASTI - Corso Alfieri 479 - Tel. (0141) 216.972

foto

RIPRENDI IL GIORNO PIU' BELLO

con

ALDO FOTO

VIA ROMA, 3 - S. DAMIANO D'ASTI - TEL. 0141/97.14.22

viaggi

Quando si avvera un sogno...

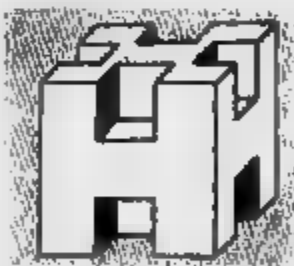
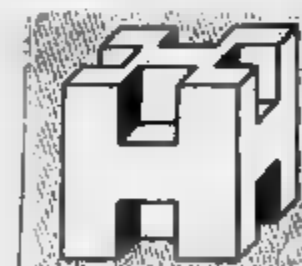
nel vostro viaggio di nozze vi accompagna

ASTI - Via Verdi, 30
Tel. 0141/57275 - 33241 - 436440

fiori

- FIORI
- PIANTE
- FIORI SECCHI

14100 ASTI - CORSO F. CAVALLOTTI, 9 - TEL. 0141 - 592638

risto rante

HASTA Ristorante Hotel★★★★

LOCALITA' VAL BENEDETTA 25
TEL. 0141/217.300 - TELEFAX 0141/219.580

par ruc chiere

Bruna e Massimo

Parrucchieri per Signora

14100 Asti - Corso Alfieri, 480 - Tel. 0141 - 21.02.46

E' gradita la prenotazione

Prosegue il referendum della Stampa sul «popolo della notte»

A caccia di discoteche

Nella classifica regionale l'Hollywood di Annone finora è secondo
Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea consumazioni gratis a chi vota

ASTI. La sfida a colpi di tagliando è ormai aperta. Anche le discoteche astigiane sono entrate nell'agone per conquistare il titolo di «top dance», cioè la migliore discoteca del Piemonte e Valle d'Aosta, votata con i tagliandi pubblicati ogni giorno [illegible] «La Stampa». Anche oggi [illegible] n'è uno qui a fianco, da ritagliare e inviare a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro. Ricordiamo che valgono solo gli originali, non le fotocopie. Per i locali e dj vincitori ci saranno premi.

Stando agli ultimi spogli, L'Hollywood di Castello d'Annone si è insediato al secondo posto, alle spalle della [illegible] Crazy Boy di Cantallo, staccato di duecento voti (802 contro 585). Tuttavia, i «Three and Alf», il quartetto che [illegible] [illegible] del locale, assicura che ci sono almeno altre mille schede già in viaggio.

[illegible] classifica [illegible] entrata anche la discoteca-vineria di Castelnuovo Calcea, il Cab 3; mentre iniziative per spingere la clientela ad assegnare loro il proprio voto dovrebbero [illegible] presa nelle prossime settimane da altre discoteche della provincia come l'Invidia [illegible] Isola, sulla statale Asti-Alba.

«Quest'iniziativa - commenta Andrea Tarasco, uno dei componenti dei "Three and half" (gli altri sono Marco Goria, Fabio Ottenga e Lino Gulino) - è stata accolta con entusiasmo soprattutto da noi, che siamo curiamo l'organizzazione [illegible] del locale e facciamo della collaborazione [illegible] il gestore e il cliente la forza dell'Hollywood. Abbiamo così potuto misurarci e vedere come la gente apprezza il nostro lavoro».

All'ingresso [illegible] [illegible] allestita un'urna per imbucare i tagliandi (della spedizione se ne occupa Fabio Ottenga) e [illegible] studio c'è un concorso all'interno della discoteca che sarà abbinato al concorso [illegible] «La Stampa».

Al Cab [illegible] invece hanno deciso di [illegible] [illegible] consumazione omaggio a chi consegnerà sei tagliandi: «E' un concorso molto utile - dice l'art-director del locale [illegible] Scaglione - ci permette di avere un rapporto particolare con i nostri clienti perché è come se mettessimo in scena un gioco. Ed è anche uno stimolo culturale perché spinge il popolo della notte a leggere i giornali».

Il Cab 3 è stato [illegible] rinnovato: «Abbiamo istituito al piano superiore [illegible] piano-bar con musica dal vivo, carta dei vini molto completa, più una selezione di champagne francesi. Ci rivolgiamo a persone più mature rispetto alle altre discoteche e anche la musica della discoteca è caratterizzata da richiami agli Anni '70».

Il concorso vede anche [illegible] lizza i dj e nella piazza d'onore [illegible] graduatoria c'è attualmente [illegible] Sandro Brignolo, detto Ciccio, 24 anni, di Refrancore, che lavora all'Hollywood: «Ci terrei ovviamente a vincere - afferma - la gente ha aderito con entusiasmo alla cosa. Ora spero di andare fino in fondo e qualificarmi bene». Brignolo ha cominciato questa attività [illegible] anni [illegible] e adesso [illegible] parte del gruppo [illegible] Digital Boy: «Non c'è un genere musicale che prediligo - dice Ciccio - durante le serate faccio [illegible] rock, tecno, Anni 60 e revival».

Enzo Armando

L'urna per i tagliandi alla discoteca Hollywood. Nel riquadro il dj Sandro Brignolo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

CLASSIFICA DI ASTI E PROVINCIA

DISCOTECHE:

1) Hollywood (585 preferenze)
[illegible] Cab 3 (12)

DISC JOCKEY:

1) Alessandro Brignolo (585 preferenze)
2) Rocco (7)
3) Arnaldo (5)

GIORNO & NOTTE

MONCALVO

Gianni Agus al teatro comunale

Stasera alle 21,15 [illegible] teatro Comunale di Moncalvo sarà portato in [illegible] «Non c'è domani» di Julien Green, protagonista Gianni Agus. Biglietti: 25 mila lire, primi posti; [illegible] mila, [illegible] condi e 12 mila, terzi.

ASTI

Prenotazioni per [illegible] Bramieri

Sono aperte le prenotazioni per «Foto di gruppo con gatto» [illegible] Fiastri e Vaime, con Gino Bramieri, in programma per martedì 16 febbraio alle 21,15 al Politeama. Rivolgersi all'agenzia Ecclesia viaggi, corso Dante 17, tel. 53.681. Biglietti: 35 mi[illegible] lire e 25 mila.

REVIGLIASCO

Stasera recitano i «Tuturu»

Prosegue Revigliasco Teatro 2: stasera alle 21 i «Tuturu» di Migliandolo porteranno in scena «Regalati un sorriso» di Paolo Reviola. Sarà ospite [illegible] sindaco Galvagno. Si parlerà delle manifestazioni astigiane: Carnevale e 8 marzo.

NIZZA

Carnevale con la «Brofferio»

Prosegue al teatro Sociale di Nizza la rassegna «Carvè a teatro», organizzata dall'accademia de «L'Erca» e dal Comune. Domani [illegible] la compagnia «Angelo Brofferio» di Asti presenterà il suo «Arsenico e vecchi [illegible]letti» in piemontese.

ASTI

Si parla di fiabe e mito

Prosegue domani dalle 16 alle 18 a palazzo Ottolenghi il corso [illegible] aggiornamento «[illegible]smi e conflitti interetnici» organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza. Si parlerà di «Le strutture comuni di fiaba e mito nelle culture antiche» con Mara Ghiglino e Bruna Gallo.

ASTI

Il cinema salvato dai ragazzini

Prosegue la rassegna «Il cinema salvato dai ragazzini» alla sala Pastrone. Oggi alle 15,30 [illegible] proiettato «Tommy Tricker e il francobollo magico» di [illegible] Rubbo. Ingressi 5 mila lire.

ARTE & [illegible]

[illegible] Armando Brignolo

IL PLATANO

Paolo Fresu

Si è inaugurata ieri alla galleria «Il Platano», corso Alfieri 253, la mostra di Paolo Fresu. [illegible] trentina di opere, tra dipinti e sculture, per presentare la nuo[illegible] produzione artistica. Fresu è uno sperimentatore, sempre alla ricerca di nuovi [illegible] espressivi. Pur mantenendosi fedele alle sue tematiche ispirate al teatro e all'ambientazione scenica dei soggetti, riesce a rinnovare l'uso del colore. Come scultore, Fresu ha il dono di saper infondere [illegible] grande fascino alle [illegible] costruzioni plastiche, pur servendosi di materiale povero. L'artista usa gli oggetti più disparati, che assembla in assoluta libertà compositiva. La mostra dura fino al 10 marzo (orario: 9,30-12; 15,30-19. Nei gio[illegible] festivi 16-19; lunedì chiuso).

Il pittore astigiano Paolo Fresu: sue opere sono esposte alla galleria «Il Platano» fino al 10 marzo

COSTIGLIOLE

Carlo Carosso

Reduce [illegible] [illegible] di Atene, Carlo Carosso espone ora al Castello di Costigliole, durante [illegible] rassegna enogastronomica. Grandi tele e sculture ispirate al «Bacchi», nelle austere sale dell'antico maniero. Un richia[illegible] [illegible] molti vini astigiani che viaggiano nel mondo, «illustrati» dalle etichette d'autore di Carosso. La mostra è aperta fino al 21 febbraio, sabato e domenica, dalle 10 alle 17.

EIDOS

Giulio Turcato

Opere di Giulio Turcato alla gall[illegible] «Eidos». Il maestro dell'astrattismo italiano è presente nella sala di via Gasetti 18, con una serie di quadri storici, datati dal '59 alla fine degli Anni 70. Fino al 28 febbraio, dalle 10,30 alle 12,30 e [illegible] 19,30.

LA GIOSTRA

Pietro Barbieri

Continua [illegible] galleria «La Giostra», via Verdi 34, la personale del pittore veneziano Pietro Barbieri. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20.

STUDIOCREATIVO

Favole per bimbi

E' iniziato, allo «Studiocreativo», [illegible] San Martino, [illegible] corso per [illegible] «Come costruire una fiaba». Partecipano scolari delle elementari, ma [illegible] il successo dell'iniziativa, si p[illegible] a [illegible] [illegible] specifico per bambini che frequentano la [illegible] Per informazioni telefonare al 594.161 e al 210.036.

LA FINESTRELLA

Giuseppe Manzone

A dieci anni dall[illegible] di Giuseppe Manzone, la galleria «La F[illegible]» di Canelli, via Alfieri, dedica un omaggio al maestro astigiano esponendo dodici disegni inediti. Fino al 28 [illegible] (orario:10-12/16-19,30).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,25/22,30. L. 9/6000	**[illegible]** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia
Politeama T. 50.089. Fer. 20,15/22,30 Fest. e pref. 14,45/16,35/18,25/20,15/22,30 L. 9000 (8000)	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] 50' — Avventuroso
Ritz Tel. 50.089 Feriali: 19,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 9000/6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 595.040. Fer. 19,50/22,25 Fest. 15/17,25/19,50/22,25 Lire 9000/6000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera, si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. [illegible] V. 2h20' — Dramm.
Sala Pastrone Tel. 57.687 Or.: 17,15/18,45 20,15/22,10 L. 9000/6000	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Boteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 [illegible] Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]
Don Bosco Tel. 410.658 Or.: 16,30/18,30/21 Lire 6000/4000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] T. 824.899. Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,30/22,15 Lire 8000/7000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] 35' — Cartoni animati
[illegible] **Aurora** Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 8000/5000	**Sex and [illegible]** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]
Lux Tel. 702.789 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 [illegible]	**Drago d'acciaio** di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura
[illegible] Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. [illegible]	**Ossessione d'amore** di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un [illegible] di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]
[illegible] **Cristallo** [illegible] Lire 7000/5000	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h35' — Cartoni anim.
Lux Tel. 675.016 Fer. 20,30/22,30. [illegible] [illegible],30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Body [illegible]** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 [illegible] — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] Vm. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. 2019 [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible], V. 14. [illegible]: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il posto nudo.** V. M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
EURO v. Po [illegible]: 16,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible] 21. **Pomodori verdi fritti...** N.B. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **La bella e la [illegible]** Or.: 15; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga [illegible] sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Brigio 53. **Un cuore in inverno.** Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** [illegible]: [illegible]; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO [illegible] [illegible] Castello 215, 88.151. Ore 15 **Manon Lescaut** di G. Puccini (turno F in abbonamento) direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana, maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] teria (ore 13-16,30). [illegible] [illegible]1/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15 **Carnevale Bimbi** domenica di danza con Comp. T. Nuovo, Accademia Regionale, Gianduja e la Giacometta della Famija Turineisa. Stasera ore 20,45 **Messia**, direttore artistico Moses Pendleton. Ultimo giorno. Biglietteria 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, t. 669.6034. Ore 15 ultimo spettacolo, la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta **Cin Ci La** con G. Ansalone, D. Marangoni e la partec. straord. di A. Berti; orch. diretta dal m° G. Tazzari. Prev. spett. di Dario Fo **Il mistero buffo** dal 19 al 2[illegible] prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.6034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 779.5803. Oggi ore 15 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con S. Del Piano, Y. Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e part. all. scuole. Pren.-inf. 473.01.89. Comp. di Oper. [illegible] T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pr. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Condo, telefilm
[illegible] Un [illegible], film
22,30 Il giramondo
23 — Kate Mc Shane, telefilm
0,30 Chopper squad, telefilm

Telecupole
19,05 Sport flash
20,30 Strike force
21,30 Gulliver, docum.
22 — Nero su bianco
22,30 Tg4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash

Videogruppo
16,15 Il Piemonte domanda
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale Capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
20,45 Peccatrici folli, film
24 — Io e l'uovo, film

Telecity
16 — [illegible]ty per voi
18 — L'alibi sotto la neve
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il West mi va stretto. Amico... è arrivato Alleluja, film
[illegible] [illegible], tele[illegible]
23,20 Le ali della notte, film

[illegible] 9 Tel
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni

23,22 Polvere di [illegible]
23,25 Film

Quinta Rete
17,30 Sugar Walrus, telefilm
18,30 Moon mask rider, cartoni animati
20 — Daitarn, cartoni animati
20,30 Zona franca con G. Funari
22 — Campane a festa, trasm. folk
24 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Florence Nightingale, film tv
23 — Notiziario regionale
23,15 Bengasi, film

Primantenna Supersix
19 — Tagamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Prince, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Una strana coppia di sbirri
20,15 Elvis, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Agatha Christie, scen.

21,40 Odissea nelle lingue
23 — Background
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
19 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 Attraverso l'arte moderna
20,30 La grande morte bianca, film
21,45 Nodo alla gola, film

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, ru[illegible]
19,30 Fortelle, rubrica
[illegible] Obiettivo Borma, film
[illegible] Io e [illegible], film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Agorà
19,25 Domani celebriamo
19,30 La lotta con il futuro, doc.
20 — Cartoni animati
20,30 Il giustiziere del West, film
22,30 Settegiorni, settimanale

Rete 7 Piemonte
18,05 Mod Squad, telefilm
20,20 Il padrino, film
22,03 Lucy show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio Eccellenza, i «galletti» oggi in trasferta sul campo della Fossanese

Spareggio-salvezza [illegible] l'Asti

L'undici di Borsato affronta una diretta concorrente nella lotta per la retrocessione
[illegible] forse Dellagrazia (problemi al nervo sciatico), mancherà Pieracci (squalifica). Rientra Ferri

[illegible] Asti reduce [illegible] due sconfitte consecutive contro le prime due della classe Moncalieri e Ivrea affronta oggi alle 15 [illegible] Fossanese in trasferta, nella quarta giornata del torneo di Eccellenza.

E' già uno spareggio-salvez[illegible] i langaroli sono quartultimi staccati di una sola lunghezza dalla formazione biancorossa [illegible] solo due domeniche or sono veleggiava nelle [illegible] alte [illegible] classifica e [illegible] il grande equilibrio che c'è nel girone [illegible] ritrova ora, in seguito ai due passi falsi, in piena zona retro[illegible]e.

[illegible] dall'infermeria [illegible] giungono buone notizie per [illegible] che forse dovrà [illegible]ciare al funambolico Dellagra[illegible], [illegible] quale ha problemi [illegible] nervo sciatico: l'ex fantasista granata è un giocatore fondamentale negli schemi biancorossi, in specie in trasferta: «Attendo una risposta dal [illegible] - dice il giocatore - non vorrei correre il rischio [illegible] sforzare troppo».

E aggiunge: «Quella di oggi è una gara molto importante in chiave futura [illegible] per il destino stesso, in campionato, delle due squadre: il Fossano sicura[illegible] vorrà vincere, [illegible] noi non possiamo permetterci di perdere [illegible] vogliamo toglierci dalla lotta [illegible] la salvezza».

L'ambiente sembra [illegible] ben ripreso dalla quaterna subita dall'Ivrea, [illegible] [illegible] ne[illegible]ra» di Susenna e compagni e la squadra [illegible] fiduciosa per questa gara esterna: «Giochiamo meglio fuori [illegible]sa che in [illegible] - dice Dellagrazia -, [illegible] il metodo [illegible] gioco che abbiamo che ci avvantaggia».

E difatti mentre al Comunale non vince dal [illegible] dicembre [illegible] l'ultima vittoria dell'Asti fuori casa è molto più recente con il 2-1 inflitto il 17 gennaio al Chieri.

Se è difficile che Dellagrazia possa scendere in campo Borsato potrà contare sul rientro, dopo aver scontato un turno di squalifica, del bomber Ferri; mancherà invece certamente lo stopper Pieracci, appiedato per una giornata dal giudice sportivo. All'andata il confronto con [illegible] squadra fossanese finì 1-1: i cuneesi sono una matricola, avendo vinto l'anno [illegible]so il campionato [illegible] Promozione, [illegible] [illegible] loro file milita il centroavanti Ansirs, che [illegible] giocato un anno nell'Asti Sport, contribuendo alla scalata dei grigiorossi [illegible] Prima alla Promozione.

Le gare della quarta giornata di ritorno: **Fossanese-Asti**; Moncalieri-Chieri; Giaveno-Intermonregalese; Ivrea-La Chivasso; Saluzzo-Mathi; [illegible]-varolese-Piobesi; Canelli-Rivoli; Albese-Saviglianese.

La classifica del campionato di Eccellenza. Ivrea e Moncalieri 26 punti; Saluzzo 22; Rivoli e Giaveno 21; Mathi 20; Piobesi [illegible] Chivasso 18; Canelli, Chieri [illegible] Rivarolo 17; Asti 16; [illegible] 15; Albese 14; Savigliano 11; Intermonregalese 10.

Enzo [illegible]

Sopra l'attaccante Ferri, uno dei punti di forza dell'Asti che oggi affronta la Fossanese.
In alto a destra il mediano Pieracci (assente [illegible] squalifica)
Accanto Dellagrazia: l'ex fantasista granata ha problemi [illegible] nervo sciatico e la sua presenza è in forse (FOTO MORRA)

I lanciati «spumantieri» ricevono il temuto Rivoli

E il Canelli ridà fiducia al duo Aime-Bagnasacco

CANELLI. «Squadra che vince, non si [illegible]». Questa la decisione del mister Guazzotti che, soddisfatto dell'ultima prestazione [illegible] suoi uomini, con il Mathi, sembra intenzionato ad adottare lo stesso schema [illegible] gioco della settimana scorsa.

Gli spumantieri scenderanno [illegible] campo oggi pomeriggio, alle 15, allo [illegible]dio Aliberti, per sfidare l'insidioso Rivoli.

Mancherà all'appello solo il centrocampista Gotta, che dovrà [illegible] fermo almeno venti giorni per uno strappo all'inguine. Pare dunque che gli azzurri abbiano, in parte, risolto i problemi di formazione che hanno caratterizzato gli ultimi due incontri disputati. «Il morale [illegible] alle stelle - ha commentato il direttore sp[illegible] Piercarlo [illegible] -. Dopo la vittoria con il Piobesi ed il pareggio di domenica scorsa pare che i nostri ragazzi abbiano riacquistato fiducia e consapevolezza dei propri mezzi». Sembra infatti superato il periodo [illegible] che ha fatto perdere quota alla squadra del presidente Alessandro Soria. Il mister farà scendere in campo ancora [illegible] due punte vincenti Aime-Bagnasacco. Si sta rivelando produttivo l'arretramento dell'ex punta, Fioriello, sulla fascia destra. L'atleta, che negli ultimi due incontri ha fat[illegible] da «cinghia di trasmissione» con il centrocampo, è stato determinante.

Gli avversari [illegible] [illegible] da sottovalutare. Dopo una par[illegible] [illegible] po' incerta i rivolesi si sono ripresi ed attualmente precedono gli [illegible] di due lunghezze. Ha spiegato il [illegible] Boido: «La loro è una formazione compatta, con un buon centrocampo e che può diventare temibile in contropiede».

Nadia Caloseo

SPORT [illegible]

CALCIO

Le gare [illegible] oggi della Prima, Seconda e Terza categoria

Prima categoria. Quarta di ritorno (ore 15): Cassano-Arquatese; Vignolese-Cassine; Costigliole-Castellazzo; Comollo Novi-Junior; Occimiano-Nicese; Mandrogne-Rocchetta; Sandamianferrere-Santostefanese; Gaviese-Serravalle. **Seconda categoria.** Girone P (terza di ritorno, [illegible] 15): Napoli Club-Castelnovese; Junior Asti-Cervere; Isola-Don Bosco; Alplast-Villafranca; Canalese-Roretese; Giraudi-Mazzola; Koala-Vezza d'Alba. **Terza categoria** (prima di rito[illegible]): Cortazzone-Blue White; Cellese-Castagnole Lanze; San Giorgio-Motta; Marentinese-Masiese; Valfenera-Riva Sport; Vinchio-Villanovese.

[illegible]

C'è Cellarengo-Sanmarzanese

[illegible] partite della quindicesima giornata (si gioca stamattina), girone A: Cellarengo-Sanmarzanese; New Athletic-Portacomaro; Cagglano-Tonco; Baldichieri-Bellangero; Bar Principe-Quartiere Torretta; [illegible] At89-Acm Fast Food; Miotto Vetri-Siberach. Girone B, recupero: S[illegible] Cuore-Asti Calcestruzzi.

[illegible]

Montiglio sfida Castagnole al «Giobert»

Sesta giornata, stamane, dalle [illegible], alla palestra Giobert di corso Dante. Questi gli incontri: Montiglio-Castagnole; Viatosto '91-Bar Fortino; Inter Club-Annone; Circolo Carecs-Ice Cream. Riposa il [illegible] Paolo Solbrito.

[illegible]

Oggi [illegible] palazzetto un triangolare con la [illegible]

Si disputa oggi, [illegible] partire dalle 14,30, al palasport di Asti, [illegible] triangolare [illegible] pallavolo maschile. Alla manifestazione partecipano la Voluntas, il Crea Savigliano e [illegible] Teleritz Nichelino. Prende [illegible] via domani il campionato provinciale di **prima divisione** [illegible]. Le gare: San Damiano-Grande Volley; Volley Asti-Pgs Rig. **Torneo maschile.** Primo turno: Grande Volley Santero-Volley Canelli; Colle Ito Stige Castelnuovo Don Bosco-San Damiano; Stella Maris Villafranca-Polisportiva Csi Asti. Riposa Moncalvese.

[illegible]

Le partite del torneo regionale Indoor a Moncalvo

Si disputano oggi (dalle 10, [illegible] palestra La Valletta) le gare della seconda giornata del torneo regionale maschile indoor. Oltre [illegible] Moncalvese giocano Fontanesi (Torino), Novara e due squadre di Bra. Le ragazze aleramiche saranno invece di scena a Cinzano.

La compagine grigiorossa oggi al Comunale per proseguire la scalata [illegible] vertice della classifica

Asti Sport dimezzato all'assalto del Barge

Assenti Carrara (infortunio), Fusco e Pontremoli (squalifiche)

Da sinistra il difensore dell'Asti Sport Trevizanutto e l'attaccante [illegible]

[illegible] Falcidiato [illegible] squalifiche e infortuni l'Asti Sport ospita oggi pomeriggio (inizio ore 15) il Barge nella quarta giornata di ritorno del campionato di Promozione. [illegible] partita che al di là dell'aspetto tattico dovrà fornire indicazioni sul morale dei grigiorossi dopo la sconfitta patita nello scontro diretto di domenica scorsa sul terreno del Quattordio. «Certo, l'entusiasmo è un po' calato - confessa il ds [illegible] Rossi - ma non abbandoniamo le speranze [illegible] agganciare la vetta».

Quarta in classifica, distanziata di quattro punti dalla capolista Dogliani, l'undici astigiano ha oggi l'occasione di riscattarsi. Il trainer Mario Sesta dovrà però fare i conti con diverse assenze: oltre a Carrara, infortunato alla caviglia, in tribuna per squalifica andranno Fusco e Pontremoli. Quest'ultimo in settimana dovrà [illegible]to[illegible] ad un intervento chirurgico che lo terrà lontano dai campi di gioco per un paio di setti[illegible]. In infermeria c'è anche lo stopper Fanutza per il grave infortunio rimediato a dicembre.

[illegible] scontro con il Barge (17 punti, nessuna vittoria esterna) si presenta piuttosto facile sulla carta ma quest'anno i grigiorossi hanno abituato a prestazioni opache proprio contro squadre di bassa classifica. Le migliori partite le hanno [illegible] disputate [illegible] formazioni di grosso calibro. «Adesso [illegible]amo trovare stimoli di volta in volta - spiega Rossi - le [illegible]pacità tecniche non ci mancano».

[r. gon.]

Stamane in paese la prova unica del campionato provinciale di [illegible] campestre amatori

Gli atleti del cross si sfidano a Dusino

In gara [illegible] [illegible] impegnativo percorso di 7 chilometri tra boschi e vigne

[illegible] SAN MICHELE. [illegible] disputa [illegible] (alle 9) la prova unica del campionato provinciale [illegible] corsa campestre, organizzata dall'Atletica Avis Villanova [illegible] il patrocinio della Fidal.

Il ritrovo alle 8 in piazza della Chiesa. Gli atleti affronteranno un percorso di 7 chilometri [illegible] per le donne e 2 chilometri per i giovani). [illegible] stilate classifiche per tutte le categorie Fidal: Am-20; Am-30; [illegible]-40; Am-50 [illegible] Am-60. Donne: Aw-20; Aw-30; Aw-40.

Sono inoltre previsti premi per i Senior, Junior, a [illegible]lati di [illegible] le categorie giovanili. Al primo assoluto verrà consegnato anche il trofeo «Prima pagina» de «La Stampa». Un appuntamento importante [illegible] molto dispendioso, sul piano fisico, per gli atleti in [illegible] scenario naturale (boschi, campi e vigneti) [illegible] rara bellezza.

[r. a.]

Gli appassionati astigiani di podismo si ritroveranno oggi a Dusino nel «Provinciale» di corsa campestre (FOTO UBERTONE)

VOLLEY RAGAZZI [illegible]

Astigiani favoriti

Oggi la Santero in trasferta [illegible]tro l'Ap Alba

ASTI. Dominio astigiano nel girone A del campionato regionale «ragazzi». Voluntas e Santero guidano la classifica e hanno ormai prenotato i due posti disponibili per l'accesso [illegible] quarti di finale. Determinante il [illegible]c[illegible] ottenuto dalla Voluntas che [illegible] sconfitto per 3-0 (15-13; 15-7; 15-12) i temibili avversari dell'Acqui Terme. Sempre per 3-0 il Grande Volley Santero ha [illegible] ragione dell'Aics Novi.

I risultati [illegible] **decima giornata:** [illegible] Grande Volley Santero-Aics Novi Pall. 3-0; Pgs Auxilium Bra-Ap Pall. Alba 1-3; Voluntas At-Acqui Terme 3-0.

Classifica: Grande Volley [illegible] [illegible] e Voluntas punti 16; Acqui Terme 12; Aics Novi 8; Derthona 4; Pgs Bra e Ap Alba 2.

Le gare di oggi: Acqui Terme-Pgs Auxilium Bra; Ap Alba-Santero; Aics Novi-Derthona. Riposa Voluntas At. [ca. l.]

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° marzo sono previsti [illegible] contributo per [illegible] medico della mutua, ricette e visite più care. I maggiori oneri riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati [illegible] Ministero [illegible] Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha [illegible] reddito inferiore può continuare a pagare come nel passato ma deve pre[illegible] alla Usl un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito in questi giorni in farmacie, municipi, sedi di circoscrizione, Usl [illegible] «La Stampa» di martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio [illegible] attende la risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normativa sui tickets per soli [illegible] giorni.

Riassumiamo quanto paghe[illegible] i due gruppi di cittadini interessati.

CHI [illegible] I LIMITI DI [illegible] 85 mila lire all'anno per [illegible] medico della mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con [illegible] modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino [illegible] mila lire, più il [illegible] per cento della spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e cure termali fino a 100 mila lire, più il 10 [illegible] cento della quota eccedente.

CHI RESTA SOTTO IL TETTO DEL REDDITO: non paga le 85 mila lire annue del medico [illegible]; paga il costo [illegible] ricetta farmaceutica fino al 50 per cento, con un tetto di spesa massimo pari [illegible] mila lire, più 4 mila lire per ogni scatola [illegible] mila [illegible] monodose; paga il [illegible] della [illegible] per [illegible] e cure termali fino al 50 per cento dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più [illegible] mila lire per prestazione.

CHI [illegible] solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella tabella pubblicata nelle «Istruzioni» del modello stesso. Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie è limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni non collegate alla malattia, si applicano le regole per i [illegible] esenti.

UN CALCOLO [illegible] FACILE: il reddito preso come elemento di diritto riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i modelli [illegible] e [illegible] di quell'anno [illegible] di fatto non [illegible] saranno presentati solo a giugno? Occorrerà fare una «stima» partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione e, per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno [illegible] uno sguardo [illegible] «redditometro». [illegible] strumento secondo il Ministero delle Finanze ha [illegible] presunzione di «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla base di [illegible] vive. Così un alloggio, una colf, un'auto, [illegible] motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore che può alzare anche [illegible] molto i redditi.

[illegible] il modello, una volta compilato e sottoposto [illegible] attento controllo, va presentato all'usl che ne staccherà una parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dell'usl e firma del funzionario, viene restituito [illegible] cittadino ed è l'unica attestazione valida sino a maggio del [illegible] per usufruire della partecipazione alla spesa per l'anno 1993. Per questo i [illegible] dovranno portarlo sempre con sé e mostrarlo in [illegible], nei poliambulatori quando si chiedono accertamenti diagnostici.

SANZIONI: la legge lascia 30 giorni di tempo per «pentirsi» a chi si accorge di aver sbagliato il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per [illegible] medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle usl i nomi di chi ha sbagliato e non se n'è ac[illegible] e le usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a La Stampa il modello dell'autocertificazione per [illegible] pagare il superticket al medico della mutua

[illegible]

Mercoledì conferenza [illegible]

Mercoledì, alle 21, alla sala contrattazioni di Cuneo, Gian Enrico Rusconi, docente dell'università [illegible] Torino [illegible] editorialista de «La Stampa» presenterà una conferenza [illegible] «Antisemitismo: le ragioni di [illegible] tentazione». L'iniziativa è dell'associazione «Italia-Israele».

CONVEGNO

Il decentramento universitario

Martedì, alle 21, nel salone del municipio, in via Roma 28, si terrà il convegno «Cuneo provincia universitaria», organizzato dall'associazione «Lazzati» e dal «Circolo Ferendo». Interverranno Vincenzo Caramelli, docente [illegible] scienze delle Finanze all'università di Torino e della scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, Giovanni Pasquali, [illegible] ai [illegible]zi scolastici del Comune [illegible] Mondovì, [illegible] sindaco [illegible] Cuneo Giuseppe Menardi e Giovanni Quaglia, presidente della provincia.

«Dialogo fra religioni: [illegible] speranza per il domani»

Domani, alle 20,30, nel salone [illegible] municipio vecchio, si terrà [illegible] incontro con Giuseppe Laras, rabbino capo della comunità israelitica [illegible] Milano. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla scuola [illegible] Pace. Tema della serata «Dialogo fra le religioni: una speranza per il domani».

In [illegible] alcuni fabbricati

[illegible] consorzio agrario provinciale di Cuneo, società cooperativa a responsabilità limitata ha deliberato la vendita di [illegible] fabbricato rustico in frazione Ronchi di Cuneo, un edificio a uso commerciale a Cherasco, in via Einaudi, alcuni locali (uso commerciale) in piazza Carlo Alberto 30 a Bra e [illegible] complesso immobiliare in via Ognissanti 6 a Alba. Il consorzio ha scelto la forma dell'invito ad offrire [illegible] con offerta al pubblico, per la vendita dei beni. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] corso IV novembre 10, telefono 0171/65611.

Comino presidente della Lega nord Piemont

L'onorevole Domenico Comino è [illegible] nominato, nel corso [illegible] gresso nazionale, svoltosi nei giorni scorsi, presidente nazionale della Lega Nord Piemont. Dell'assemblea della Lega fanno parte anche i cuneesi Diego Gallo, Giovanni Battista Gotta, Bernardino Tortone, Claudio Dutto, Pierantonio Della Torre, Roberto Tomatis, Stefano Mina, Francesco Littera, Giuliana Chiesa, Gian Rebuffo, Guido [illegible] e Osvaldo Salomone.

Protesta dei residenti

Lenzuola bianche sul Lungostura

CUNEO. «Via i Tir, vogliamo [illegible] circonvallazione»; «Basta allo smog»: sono due [illegible] scritte dipinte ieri [illegible] dagli abitanti di corso IV novembre e di via XXIV Maggio che, l'altra [illegible] durante [illegible] nel salone dell'associazione panificatori, hanno deciso [illegible] nuova manifestazione [illegible] protesta contro la decisione del Comune di aprire al traffico via XXIV Maggio. Gli slogan [illegible] stati dipinti [illegible] una decina [illegible] lenzuola bianche che sono [illegible] sistemate ai balconi dei palazzi in largo De Amicis, sul Lungostura e in corso IV Novembre.

Gli abitanti [illegible] quartiere hanno anche deciso di chiedere un incontro al prefetto per presentare un esposto contro la decisione municipale di permettere [illegible] e ai camion [illegible] percorrere il Lungostura. I residenti invieranno al Tar un ricorso contro la [illegible] comunale. «Continueremo la protesta - hanno assicurato i dimostranti - fino a quando il Comune non farà marcia indietro e ritirerà questa folle decisione». [r. c.]

BOVES [illegible]

Più di 3 mila titoli

«Audiovolumi» [illegible] ciechi in biblioteca

BOVES. Alla biblioteca civica i ciechi possono [illegible] in prestito, come per i volumi, cassette audio con incisi più di tremilacinquecento libri, con titoli di [illegible] natura, scolastica, scientifica, letteraria ed altri.

L'iniziativa, segnalata dal consigliere regionale ed ex-sindaco di Boves, Piergiorgio Peano, è della Regione Piemonte, con le biblioteche civiche e le Raccolte storiche di Torino.

La scelta è possibile attraverso [illegible] elenco suddiviso in sezioni e gli audiolibri devono essere prenotati.

La biblioteca di Boves provvederà a richiederli a Torino, da dove saranno spediti gratuitamente in quanto [illegible] materiale per i ciechi è esente da spese postali. All'audiolettura dei libri possono accedere anche i [illegible] bovesani, purché iscritti alla biblioteca, che provvederà alla distribuzione e al ritiro del materiale.

Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] via [illegible], oppure telefonare al numero 0171-388.227. [b. s.]

Il curatore delle sue opere e promotore del museo di Antibes lo ha invitato in vacanza ■ Chiusa Pesio

[illegible] auguri a Cuneo per S. Valentino

L'autore di «Les amoureux» vuole visitare la Provincia Granda

ANTIBES. Un uomo minuto, fragile, che porta con noncuranza i suoi 84 anni, vestendo in jeans e maglia gialla, accoglie con calore e simpatia chiunque si avvicini a lui per un autografo, nel museo che Antibes [illegible] ha dedicato. Uomo di straordinaria sensibilità, è disposto a soddisfare le richieste dei suoi numerosi ammiratori e ammiratrici. Il pubblico [illegible] Raymond Peynet [illegible] infatti prevalentemente femminile, e non potrebbe essere diversamente per il poeta che ha disegnato l'amore tenero, in tutte le sue forme, riprodotte all'infinito da cartoline, bambole in ceramica e francobolli che la Francia gli ha dedicato in occasione di [illegible] Valentino.

L'autore degli eterni innamorati «Les [illegible] de Peynet» non riesce [illegible] immaginare altro linguaggio per esprimere il [illegible]timento che [illegible] due esseri [illegible] non quello delle carezze, degli sguardi, dei fiori e della musica. «Quando abitavo ancora a Parigi - spiega - la musica era un modo per allontanare i rumori [illegible] traffico, per iniziare a disegnare». E il nostro Paese [illegible] sta il quadro ideale per ambientare i suoi personaggi. Occasione [illegible] questa felice scoperta fu l'editore Elmo che offerse a Peynet di visitare l'Italia in [illegible]pagnia della moglie, in cambio [illegible] una serie [illegible] disegni. Il viaggio fu una rivelazione per Peynet.

Anche il Piemonte conta nell'esperienza personale di Peynet: nel 1984 [illegible] Salone de «La Stampa» a Torino accolse una ricca esposizione dell'artista.

Fra i progetti futuri, Peynet conta di fare una visita a Cuneo alla quale lo lega l'amicizia con Robert Maire, curatore di alcune edizioni delle [illegible] opere e promotore del «Musée Peynet» a Antibes. Chiusa Pesio è infatti il rifugio estivo, dove l'amico di sempre intende invitare l'artista. E quasi a suggellare la promessa, Peynet ha disegnato nei giorni scorsi [illegible] «buon San Valentino» speciale per l'Alliance Française di Cuneo.

[illegible]

Sopra, il disegnatore francese Raymond Peynet (84 anni) al lavoro nel museo dedicatogli ad Antibes. A destra, i due fidanzatini realizzati per l'Alliance Française di Cuneo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] NALE

Un [illegible] privato [illegible] visure catastali

In qualità di titolare di Visura-Centro catastale, mi permetto alcune considerazioni sull'articolo dal titolo «Alba, il Catasto in Municipio». Da due anni, esiste la possibilità di effettuare pratiche catastali e visure senza recarsi a Cuneo, grazie al [illegible] centro, che svolge attività di assistenza e consulenza.

Anche il nostro, quindi, può essere considerato un contributo all'ampliamento [illegible] servizi disponibili per le zone [illegible] Alba e Bra. Il Centro Visura è un'iniziativa privata quanto quella presentata nell'articolo, [illegible]mente realizzata dall'Associazione geometri professionisti, soggetto che persegue, quindi, gli interessi degli associati. Il Catasto, infatti, è un organo periferico, a base provinciale dell'amministrazione statale, e solo un'apposita disposizione del ministero potrebbe «creare» in città non capoluogo di provincia un servizio decentrato. E' improprio, pertanto, parlare di sede decentrata e paragonarla a altri servizi già esistenti [illegible] zona.

E' probabile che si sia cercato di risolvere questa impasse sfruttando, in modo quantomeno «anomalo», la possibilità di collegamento telematico offerta dall'amministrazione del Catasto ad enti, pubblici e privati. L'anomalia della situazione [illegible]siste proprio in questa [illegible] «aggiramento» del problema, mediante il coinvolgimento - in un'iniziativa che si presenta [illegible]me «pubblica» - di soggetti privati. Tutto ciò genera forti [illegible] sul fatto che si persegua effettivamente un interesse pubblico. Ed è [illegible] capire perché il Co[illegible] voglia utilizzare una parte di suoi locali in favore di un'iniziativa privata.

Anna Ambrogio, [illegible]

[illegible] all'équipe di chirurgia a Cuneo

Sono [illegible] per due volte al reparto di chirurgia 1 a Cuneo. Deside[illegible] ringraziare tutta l'équipe medica ed infermieristica per il trattamento riservatomi e complimentarmi per la professionalità e cortesia.

[illegible] Viale, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]RI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.018
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.856; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.339
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) [illegible]
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.585
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) [illegible]
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: [illegible]
Vinadio: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible] 608/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

[illegible] DI TURNO

[illegible] Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692378. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, per ricette mediche urgenti. **Alba:** Parusso, via Cavour 7, tel. 440400. **Bra:** Comunale, via Brizio 23, tel. 412419. **Fossano:** Rotondo, via Roma 1, tel. 60544. **Mondovì:** Trasaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42205. **Saluzzo:** Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42289. **Savigliano:** Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 712389.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.18; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Pugliese Jacopo (Diano d'Alba); [illegible] Giulia (Alba); Dughera Pietro (Guarene); Dogliotti Danilo (Castiglione Tinella); Andaloro Valeria (Vezza d'Alba); Bergadano Chiara (Corneliano d'Alba); Bosio Sofia (Neive); Calissano Fabio (Camo); [illegible], (Alba); Lora Matteo (Alba); Negro Giu[illegible] (Santa Vittoria d'Alba); [illegible] Alessandra (Alba); Lamberti [illegible] (Canale); Trinchero [illegible]berto (Monticello d'Alba); [illegible] Pasquale Vittoria (Alba); Cora [illegible] (Niella Belbo).

MORTI. Culasso Emilio, 88 anni (residente a Alba), pensionato; Grasso Maria, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Caffa Enrichetta, 85 anni (residente a Cortemilia), pensionata; Scottone Francesca, 70 anni (residente a Alba), pensionata; Sicca Giuseppe, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Ferrero Giuseppina, [illegible] anni (residente a Canale), casalinga; Noschese Gaetano, 72 anni (residente a Serralunga d'Alba), pensionato; Boano Annetta, [illegible] anni (residente a Govone), pensionata; Taricco Domenico, 59 anni (residente a Alba), pensionato.

[illegible] DI [illegible]

N[illegible] Ferrero Gianfranco, muratore (residente a Sommariva Perno), [illegible] Mandrino Silvia, infermiera professionale (residente a Alba); Chiesa Franco, artigiano (residente a Alba), [illegible] Caresso Laura, impiegata (residente a Alba); Pisano Giuseppe, muratore (residente a Costigliole d'Asti), con D'Addio Clementina, operaia (residente a Alba); Filippa Giorgio, coltivatore diretto (re[illegible]e a Castiglione Tinella), con [illegible] Patrizia, commerciante (residente a Alba); Moscone Renato, medico dentista (residente a Monforte d'Alba), con Fea Luciana, insegnante (residente a Alba).

SAVIGLIANO

[illegible] Barbero Agnese, 95 anni (residente a Savigliano), pensiona[illegible] Brugiati Giuseppe, 51 anni (resi[illegible] a Ceresole d'Alba), pensionato; Barbesco Giuseppina, 41 anni (residente a Bra), pensionata; Ta[illegible] Giuseppe, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Fissore Paolo, 32 anni (residente a Savigliano), insegnante con Dallorto Daniela, 29 anni (residente a Bra), veterinario.

RIFREDDO

MORTI. Caterina Comatto, 86 anni, (Rifreddo) pensionato; Giuseppe Paseri, 79 anni, (Rifreddo), pensionato; Luigi Perotti, 82 anni, (Rifreddo), pensionato.

[illegible]

[illegible]

Adesioni al manifesto della dc

Oggi, dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] 18, nella sede della democrazia cristiana di Cuneo, in viale Angeli 1, sarà possibile sottoscrivere il manifesto politico del partito.

SOLIDARIETA'

Firme per le donne [illegible] Bosnia

Domani, alle 9, alla sede [illegible] «Dante Alighieri», in via XX settembre 19, prenderà [illegible] via la raccolta [illegible] firme di solidarietà per le donne stuprate in Bosnia. Le firme [illegible] inviate al sindaco di Cuneo Giuseppe Menar[illegible] e alla commissione speciale [illegible] Nazioni Unite.

PRO NATURA

«Namibia, una gemma d'Africa»

Martedì, alle 21, nel salone dell'associazione Tomasini a Cuneo, in via Bersezio 2, Domeni[illegible] Sanino, docente del liceo scientifico «Peano» presenterà una serata [illegible] diapositive [illegible], una [illegible] d'Africa». L'iniziativa è organizzata dalla Pro Natura di Cuneo.

La società autostradale vuole aprire subito due cantieri

Satap e Verdi a confronto sul futuro dell'Asti-Cuneo

[illegible] «Con fondi della nostra società siamo pronti ad avviare due cantieri. Uno per la superstrada Alba-Asti, uno per l'autostrada Cuneo-Carrù». Lo ha dich[illegible] ieri pomeriggio il direttore della Satap Borrini durante [illegible] incontro in Provincia, a Cuneo. Scopo [illegible]a riu[illegible] convocata dal ministro Raffaele Costa, [illegible] mettere a confronto i responsabili della Società che ha la concessione per realizzare il «collegamento veloce tra Asti e Cuneo» [illegible] ambientalisti, verdi e alcuni amministratori locali che [illegible] anni contrastano una parte [illegible] questo progetto. E gli «oppositori» locali (delegazione guidata da Gianfranco Donadei) si sono presentati con il loro leader carismatico, Fulco Pratesi. Solu[illegible] o compromessi non ne sono stati raggiunti [illegible] si è iniziato un dialogo - ha sostenuto Costa - destinato a proseguire».

Quello del collegamento tra Asti e Cuneo è [illegible] progetto che si trascina [illegible] anni. La Società autostradale Torino Piacenza ha infatti [illegible] concessione che prevede il completamento [illegible] superstrade tra Asti e Alba [illegible] proseguimento [illegible] a Marene. Qui la nuova struttura dovrebbe collegarsi [illegible] Torino-Savo[illegible] per consentire agli automobilisti di utilizzarla fino a Carrù dove, in località Massimini, dovrebbe partire la [illegible] strada per Cuneo.

Negli anni sono stati fatti progetti di massima e rilievi «costati miliardi», [illegible] dichiarato Borrini, ma i cantieri non sono stati aperti perché il ministro dell'Ambiente Ripa di Meana ha dato l'indispensabile imprimatur solo a metà progetto, quello superstradale. Per il secondo tronco (particolarmente osteggiato da Lega Ambiente, verdi e popolazione del fossanese) si è riservato di dare una risposta (che è comunque attesa per la [illegible] della prossima settimana).

Rimane il problema [illegible] fondo. La Satap non è disposta a costruire solo la superstrada Asti-Alba-Marene come vorrebbero gli oppositori, e minaccia [illegible] ritirarsi completamente dall'impresa. «E in questo [illegible] - ha concluso Borrini - l'Anas e lo Stato non hanno fondi [illegible] realizzare opere come queste».

Gianni Martini

Un'immagine della riunione sulla «Asti-Cuneo». La Società Torino Piacenza ha ottenuto la concessione che prevede di completare la superstrada tra Asti e Alba per proseguire fino a Marene e utilizzare la «To-Sv» sino al casello dei Massimini di Carrù. Da lì partirà la bretella autostradale verso il capoluogo

Gli ecologisti lanciano [illegible] giornata di protesta contro il progetto

«Autostrada alpina? No»

Ieri a Cannes, i Verdi provenienti da Francia, Italia, Svizzera e Austria hanno ribadito: elettrificare la Cuneo-Nizza, migliorare il Colle di Tenda e della Maddalena

CANNES. Una giornata di mobilitazione delle popolazioni alpine, [illegible] per il 15 maggio [illegible] Italia, Francia, Svizzera e Austria, se continuerà la politica dei governi centrali, i quali «privilegiano progetti di collegamento autostradali e stradali, ecologicamente devastanti per l'ambiente e per la salute degli abitanti, sacrificando deliberatamente zone deboli come quelle [illegible]. E' la proposta scaturita ieri dall'incontro tra i rappresentanti della Fédération d'Action Régionale Environment (Fare-Sud), della Legambiente e di movimenti ecologici elvetici e austriaci.

I Verdi della regione alpina ribadiscono così il [illegible] no all'ipotesi [illegible] nuove strade o autostrade nelle Alpi (parco dell'Argentera e del Mercantour, gal[illegible] del Ciriegia). E insistono su due fronti di proposte:

1. Migliorare le strade esistenti, con la superstrada della Valle Roja ed eventualmente della Maddalena, e un nuovo tunnel del Tenda [illegible] quota più [illegible] dell'attuale insufficiente galleria, anche per eliminare i tornanti più pericolosi).

2. Realizzare sistemi [illegible] trasporto ferroviario collettivi e intermodali - che significa [illegible] mion [illegible] treno [illegible]'attraversamento delle zone più impervie - per nuovi collegamenti tra Italia e Francia. In quest'ultimo caso, gli ecologisti [illegible] impegnati nella [illegible] e ammodernamento della ferrovia Cuneo-Ventimiglia e Cuneo-Nizza. Spiega [illegible]ianfranco Peano, che in rappresentanza della Legambiente ha partecipato alla riunione di ieri: «L'esigenza primaria è quella [illegible] elettrificare la linea, per renderla finalmente moderna e competitiva e scongiurare il pericolo di chi[illegible] ventilato varie volte dalla Sncf». Elio Allario, pure presente all'incontro in Costa Azzurra, aggiunge: «Oltre alla risistemazione dei valichi stradali, come Tenda e Maddalena, [illegible] favorevoli alla costruzione di [illegible] nuova ferrovia in Valle Stura, se [illegible] giustificata dall'aumento del traffico passeggeri e merci tra Italia e Francia».

D'altronde nuove autostrade di montagna, secondo gli ecologisti, sono troppo onerose sia in termini economici sia [illegible] consumi energetici, e sono inadeguate alle [illegible]erne esigenze di trasporto. Secondo alcuni tecnici [illegible] schierati», infatti, non sarebbero prevedibili aumenti [illegible] traffico merci su gomma tali «da giustificare un'autostrada rovinamontagne». Il 3 aprile gli ecologisti scenderanno a Cuneo [illegible] ribadire in un convegno internazionale le soluzioni alternative. [illegible] non verranno accettate, 40 giorni dopo partirà la protesta di tutti i Paesi alpini.

Giorgio Lombardi

DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] Incendio distrugge alberi da frutto

I vigili [illegible] fuoco [illegible] distaccamento di Ceva hanno dovuto lavorare a lungo per spegnere un rogo in un terreno all'ingresso del paese. L'incendio, divampato per [illegible] ancora [illegible] accertare, ha distrutto un ettaro con prato e alberi da frutto, arrivando a danneggiare le prime [illegible] [illegible] piccolo comune.

SAVIGLIANO

Corsi per agenti e rappresentanti di commercio

[illegible] svolgeranno nella sede dell'Associazione commercianti due [illegible]si per l'iscrizione all'albo professionale per agenti e rappresentanti [illegible] commercio, tenuto dalla Camera di commercio di Cuneo. Le lezioni inizieranno il primo marzo ed il [illegible] maggio e si terranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 23 per [illegible] settimane consecutive. Iscrizioni all'Ascom [illegible] Savigli[illegible] e al sindacato degli agenti e rappresentanti (tel. 0172-716615- 712543).

CEVA

Ripresi i lavori nell'e-: Società operaia

Sono ripresi in questi giorni, dopo [illegible] lunga interruzione, i lavori all'interno della sede dell'ex Società operaia, in via Pallavicino. Il palazzo [illegible] ospiterà un salone polivalente per attività culturali e una nuova biblioteca. I restauri dovrebbero concludersi in tarda primavera.

[illegible]

[illegible] i confini comunali con Verzuolo

Per alcuni territori della località Pomerolo [illegible] revisionati i confini comunali con Verzuolo. Partendo [illegible] presupposto che molte famiglie da tempo fanno capo a Villafalletto, pur risultando residenti a Verzuolo, il Comune ha avviato trattative con l'amministrazione del [illegible] confinante per la cessione [illegible] territori. La fu[illegible] linea [illegible] confine dovrebbe coincidere [illegible] la strada provinciale per Costigliole e Savigliano.

[illegible]

Minoranze [illegible] costruzione [illegible] Elementari

Le minoranze consiliari lanciano [illegible] appello per la salvaguardia della vita democratica comunale, denunciando l'atteggiamento della giunta sul problema della costruzione della nuova scuola ele[illegible]. L'appello è firmato dai quattro consiglieri del gruppo «Sviluppo e Progresso» (Pierino Battisti, Aldo Culasso, Mario Lovera e Giampiero Sola), [illegible] il sostegno dell'unico consigliere dell'altra minoranza «Azione popolare», Chiaffredo Ceirano. L'appello è indirizzato [illegible] parlamentari della provincia, ai consiglieri regio[illegible]ali. I firmatari contestano la decisione della giunta di costruire in piazza Europa le Elementari, non tenendo conto dell'esito del referendum, svoltosi in proposito nel 1991. L'[illegible] per cento dei votanti si [illegible] detta contraria alla realizzazione dell'opera.

Già scattata in Consiglio la corsa alla successione

A Bra il sindaco annuncia «Sono stanco, me ne vado»

BRA. Dopo almeno sei mesi di voci contrastanti, indiscrezioni e smentite, è arrivata la confer[illegible] ufficiale: tra pochi giorni ci sarà un avvicendamento al vertice dell'amministrazione co[illegible]. Il [illegible] Roberto Dellarossa lascerà l'incarico ed entro la fine del mese il Consiglio sarà convocato per eleggere la nuova giunta.

L'annuncio delle imminenti dimissioni [illegible] Dellarossa - che comporteranno [illegible] decadenza automatica anche degli assessori -, è stato dato dal sindaco [illegible] l'altra sera, in apertura della seduta consiliare, subito dopo il plauso che l'assemblea ha rivolto all'esponente della li[illegible] [illegible] «Bra Novanta» Emma Bonino, reduce dall'elezione alla segreteria nazionale del partito radicale.

«Dopo [illegible] lunga riflessione, maturata [illegible] seguito [illegible] fatti esclusivamente personali - ha detto Dellarossa -, ho scelto di rinunciare alla carica alla quale ero [illegible] chiamato cinque anni fa. Formalizzerò le dimissioni nei prossimi giorni, in modo che il Consiglio possa essere convocato per discuterne entro la fine di [illegible]. [illegible] il sindaco uscente, [illegible] consigliere anziano (eletto quindi con il maggior numero di voti) a scegliere la data della riunione.

Ricordato che, in base all'articolo 34 della legge 142, [illegible] giunta decaduta a seguito [illegible] dimissioni [illegible] proprio leader resta in carica fino all'elezione della successiva, l'architetto Dellarossa ha aggiunto: «In questi cinque anni ho cercato di essere il sindaco di tutto il Consiglio comunale, al quale [illegible] rivolgo oggi, auspicando un rapido ricambio nell'interesse [illegible] cittadinanza».

In conclusione Roberto Del[illegible] ha ribadito che all'origi[illegible] della decisione ci sono sol[illegible] «problemi [illegible] personali e di salute: essere [illegible] di un Comune di quasi 30 mila abitanti comporta [illegible] dispendio di energie che non può prolungarsi oltre certi limiti».

Chi sarà [illegible] dell'attuale primo cittadino? Il «cambio della guardia» sarà limitato al sindaco o si estenderà a tutta la giunta e alla maggioranza dc-psi su cui attualmente si regge l'esecutivo? Dall'andamento del dibattito sulla comunicazione di Dellarossa, è sembrato che si prepari un mutamento anche in termini di equilibri politici. Mentre il capogruppo de[illegible] Franco Guido ha annunciato che il suo partito cercherà una soluzione «innanzitutto all'interno della vecchia alleanza», il capogruppo socialista Beppe Bergesio, [illegible] dichiarare [illegible] ritenere «difficilmente riproponibile la maggioranza [illegible] oggi», ha sottolineato che «la democrazia cristiana ha dalla sua sia i numeri sia le capacità per governare da sola».

Lo sbocco più probabile della crisi pare quindi [illegible] un monocolore dc; molto meno sicuro il nome del successore di Dellarossa, per il quale da mesi si assiste ad un'ampia rosa di candidature. Il gruppo di opposizione di Bra Novanta ha proposto [illegible] il sindaco venga designato coinvolgendo persone esterne al Consiglio.

Grazia Novellini

Roberto Dellarossa [illegible] motivato le dimissioni (annunciate nell'ultima [illegible] [illegible] Consiglio comunale) con «ragioni personali»

Alba, insicuro il camminamento che collega il centro con borgo Piave

Sottopasso chiuso di notte

Muri sporchi, scritte, rifiuti, siringhe, escrementi: la strada pedonale è diventata rifugio dei tossicodipendenti. Il Comune farà costruire porte in ferro per bloccare gli accessi

ALBA. Il sottopassaggio pedonale che collega il centro (corso Fratelli Bandiera) [illegible] borgo Piave sarà chiuso di notte. [illegible] passaggio che scorre sotto [illegible] [illegible] valcavia ferroviario sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore, è diventato impercorribile per i numerosi gesti di inciviltà: mu[illegible] sporchi, scritte, rifiuti sul pavimento, siringhe ed [illegible]ti. E' diventato anche rifugio di tossicodipendenti. La sporcizia e il [illegible] di fare spiacevoli incontri hanno indotto la maggior parte dei cittadini a disertarlo. I pedoni preferiscono attraver[illegible] la strada tra le auto.

In molti hanno chiesto [illegible] Co[illegible] di intervenire. Tra questi l'Usl, che ha segnalato agli amministratori le precarie condizioni igienico-sanitarie. Il gruppo Alba Domani ha presen[illegible] un'interpellanza per chiederne la chiusura.

Il sindaco, Enzo Demaria, dice: «Il sottopassaggio era [illegible] costruito per facilitare l'attraversamento dei pedoni [illegible] un punto cruciale del traffico. Purtroppo comportamenti incivili hanno portato ai risultati attuali nonostante la vigilanza, i frequenti interventi di vigili e carabinieri». E aggiunge: «Abbiamo deciso di chiudere il sottopassaggio di notte. Un lavoro costruirà porte in ferro per tutti gli accessi e le uscite saranno chiuse la sera e riaperte al mattino. Se ciò non sarà sufficiente, valuteremo la possibilità di chiuderlo definitivamente».

Il sottopassaggio è un'opera complessa, parte [illegible] e parte sopra il cavalcavia ferroviario, con sei punti [illegible] accesso: da via Sacco, corso Fratelli Bandiera e via Ein[illegible] [illegible] [illegible] centro cittadino; dai corsi Piave, Europa e via Galimberti dal lato di borgo Piave. Comprende nove rampe [illegible] scale con [illegible] tratti di corridoio sotterraneo. [illegible] [illegible] su una lunghezza di circa cinquanta metri. Fa parte del complesso «Ponte sulla ferrovia», inaugurato nell'ottobre [illegible] dall'attuale presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Per la costruzione del cavalcavia ferroviario [illegible] il sottopassaggio furono [illegible] un miliardo e 900 milioni. Il progetto [illegible] approvato nel '79 e l'opera entrò in funzione quattro anni dopo.

Il nuovo cavalcavia, a poca distanza dalla centrale [illegible] Savona, ha [illegible]tuito il vecchio ponte sulla ferrovia. L'opera si rese necessaria come completamento del nuovo [illegible] Europa, per snellire i collegamenti tra il centro da un lato, l'area di espansione della città di borgo Piave e la [illegible] industriale [illegible] San Cassiano-Gallo dall'altra.

Giuseppina Fiori

Il sottopassaggio pedonale di Alba è in grave stato di degrado

IN BREVE

ALBA

Gli [illegible] l'accesso [illegible] [illegible] consigliere comunale protesta

Il consigliere Giuseppe Taliano, di Alba Domani, ha presentato un'interrogazione al sindaco: alla richiesta di visitare il [illegible]tatoio, gli sarebbe [illegible] riferito che «non poteva accedere se [illegible] accompagnato da persone [illegible] fiducia del Comune». Taliano chiede al sindaco se i consiglieri, nell'esercizio delle funzioni, non possano [illegible] «persone [illegible] fiducia del Comune».

ALBA

Interrogazione al sindaco sull'architetto Savoino

I consiglieri [illegible] Alba Domani hanno presentato una interrogazione al sindaco in merito all'architetto Antonio Savoino e alla ditta Protecne, sotto inchiesta per vicende riguardanti vari ospedali. [illegible] le località in cui l'architetto Savoino ha operato - scrivono i [illegible]glieri - non è mai menzionata Alba, dove pare che abbia svolto [illegible] considerevole attività».

CORTEMILIA

Il Consiglio di Stato decide sul futuro del «re-sol»

Martedì il Consiglio di Stato deciderà sulla possibilità di riprendere [illegible] [illegible] dei lavori [illegible] costruzione del «re-sol». L'Acna e la Regione Liguria hanno fatto ricorso contro la sentenza del Tar per ottenere l'autorizzazione a completare l'impianto, mentre da parte piemontese Comuni e Regione chiedono [illegible] i lavori rimangano fermi.

Oggi le prime sfilate di carri e maschere a Caraglio e Saluzzo

Le città aprono le porte a sua maestà «Carnevale»

SOTTO minaccia degli armigeri il sindaco giovedì sarà costretto a cedere le chiavi della città e Mondovì sarà nelle mani del Moro, la maschera emblema del Carnevale, impersonata dal pittore Aurelio Cattò. Al fianco la «bela monregaleisa», un ruolo conquistato dalla diciannovenne Simo- De eletta tutte le maschere della provincia. Moro e «bela» protagonisti delle due sfilate domenicali del 21 e del Momenti «clou» di uno dei Carnevali più antichi della «Granda». Ci saranno trenta carri con circa quattrocento figuranti che esibiranno per le strade della città.

Sempre nella «Granda» a Caraglio, (ore 14,30 consigliare) il sindaco riceverà tutte le maschere dei Comuni vicini. Presentazione nuovi costumi delle locali maschere «Cecilia e Rolando» (Luisella Schena e Roberto Bruno). Il corteo sfilerà poi lungo via Roma. Alle 15,30 distribuzione di bugie e vino. Le manifestazioni si concluderanno martedì febbraio. A Dronero, il Carnevale s'inizierà mercoledì con commedia presentata compagnia comica «El fornel» di Racconigi. L'appuntamento alle 21 al cinema teatro Iris. Giovedì, 15, municipio apertura del Carnevale e consegna delle chiavi della maschere Dragonero e Drago-

Incontro Carnevale «arti- culturale» domenica 21 a Mango, nelle Langhe. Sarà infatti allestita una mostra d'arte carnevalesca nelle vie del paese. Le manifestazioni carnescialesche di Boves esploderanno domenica e martedì 23. Il primo appuntamento è in piazza Caduti alle 14,30: si incontreranno i carri allegorici ed i gruppi mascherati. Domenica 21 e 28 febbraio a Ceva di Carnevale organizzata dalla Pro loco: sono invitati maschere, mascherine, singoli e gruppi, a piedi o con piccoli carri. Fa-za, alle 14, dalla piazza dei Cappuccini.

Infine da non perdere il fastoso Carnevale di Saluzzo. Dopo l'apertura manifestazioni, domenica scorsa, con la terza edizione del Palio delle lese e l'investitura dei personaggi carnevaleschi, il programma prevede, per oggi, «Gran polentata». Nel pomeriggio, 14,30, nella centrale piazza Cavour, giungeranno maschere cittadine: la Castellana (Silvia Tesi Sanino) e Ciaferlin (Nino Monterosino), accompagnati rispettivamente dalle Damigelle (Paola Demarchi e Nadia Testa) e Ciaferlinot (Claudio Boglio e Graziano Bellino). 15,30 verrà inaugurata la fiera enogastronomica di Carnevale. (r. s.)

In ricordo di Napoleone

Fine settimana all'insegna del Carnevale Valle d'Aosta. A Sorreley è in programma per oggi una delle manifestazioni carnascialesche più La di Sorreley a suon di musica e agitando le famose «code», sfilerà nel villaggio e si fermerà Le coppie del gruppo, i cui costumi vogliono ricordare il passaggio di Napoleone e dei suoi soldati in valle, domenica prossima parteciperà al Carnevale di Biella. Altro appuntamento in programma per è il «Carnevale bambini» di Saint-Vincent. A partire dalle 14,30 nelle vie del paese il «Carro del sindaco», su cui ci saranno le «piccole autorità» del paese, interpretati da bambini, aprirà la sfilata. Altra manifestazione (ore 13,30) legata valdostana è carnaval de Seu Marteun et Tsesallet», dedicato al conte André Philibert de Pleod, ucciso nel 1723 perché figura principale movimento assolutista. (sa. b.)

Alessandria falò e satire

Festeggiamenti nel capoluogo e in molti piccoli centri dell'Alessandrino. Questi i principali appuntamenti: ad Alessandria il gruppo folkloristico Famija d' sta preparando il consueto falò con la recita della businà: tradizionale poesia satirica tipica del Carnevale alessandrino, che si terrà il martedì grasso in piazza Garibaldi. La Famija sta anche cercando di tornare ad organizzare la sfilata domenicale dei carri e delle maschere per le vie della città, tradizione che negli due anni si era interrotta.

Le manifestazioni Casale saranno presentate mercoledì, ore 18, all'assessorato Turismo e manifestazioni. programma la tradizionale sfilata dei carri, che quest'anno dovrebbero essere più di una ventina, che si svolgerà 27.

A Vignale sabato, alle 15, si svolgerà nel teatrino dell'Eno- consueta gara delle mascherine, riservata agli alunni scuole. Pro loco ha organizzato una serata a sorpresa per gli adulti, sempre Teatrino.

Anche quest'anno l'appuntamento con i bambini a Occimiano è per sabato 20 alla Pro loco con l'elezione della «mascherina più bella». Per domenica invece sfilata di carri allegorici e rottura delle «pignatte».

Domenica 21 a Giarole tradizionale sfilata di carri per le vie del paese. Accanto ai carri realizzati dagli abitanti di Giarole sfileranno anche quelli di Mirabello, dove l'appuntamento carnevalesco in paese è fissato per domenica . Accanto ai carri mirabellesi - circa decina quest'anno - sfile- anche quelli comuni vicini, tra i quali Giarole e Bozzole.

A Borgo San i carri sfileranno domenica 21 per le vie del paese. L'inizio manifestazione è fissato per le 14,30. Martedì sera al Lions club Val Cerrina di Murisengo ospite Gian Luigi Mariannini - presidente del Club dei Rimbambiti, fondato assieme al casalese Ettore Berardi - che intratterrà i soci per i tradizionali festeggiamenti di Carnevale.

Il Comune di Tortona ha reso noto programma per il «Car- tortonese '93»: aprire la rassegna sarà lo spettacolo di prosa «12 Cenerentole» del Tea- della Tosse, che andrà in al Civico sabato 20 febbraio. Domenica 21, frittelle in piazza Milano alle 11 e poi, nel pomeriggio, tradizionale sfilata dei carri allegorici. Faranno da cornice, alla domenica e martedì grasso, gli appuntamenti con polenta e salamini nei vari oratori e piazze della città e del circondario.

A Pontestura quest'anno Carnevale si festeggerà domenica 7 marzo, con la fagiolata in piazza e sfilata di carri a «sorpresa». (r. al.)

La tradizionale sfilata di Pontestura nella quale le maschere attraversano le vie cittadine a bordo di enormi biciclette

Inagibile in Val d'Aosta il cinquanta per cento piste sci

Cervinia, fra i 13 mila inglesi e giapponesi

CERVINIA. Tempi duri per gli sciatori che hanno scelto Val- d'Aosta. L'assenza di nevicate da oltre mesi (l'ultima spruzzata bianca risale all'8 dicembre del '92), ha la forzata chiusura di quattordici dei ventinove impianti di risalita: una media del cinquanta per cento di inagibilità, che rischia di allontanare i molti turisti stranieri (da quest'anno a quelle giapponesi si sono aggiunte pattuglie slalomisti dall'Inghilterra).

A tenere alto il prestigio sciistico della le alte quote. In questo weekend a Breuil Cervinia ci sono oltre tredicimila villeggianti. Gli arrivi scaglionati hanno permesso di suddividere le presenze i vari alberghi e di evitare fastidiose code per gli ski-pass.

E' la provincia Cuneo a guidare il fronte piemontese contro la concorrenza d'Oltralpe. Con diciannove impianti aperti garantisce un valido sfogo alla passione degli sciatori. In questi ultimi giorni si sono aggiunte anche le piste di Limonetto. «La neve è di ottima qualità - garantiscono alla -, anche perché la precipitazione martedì scorso ha consentito di aggiungere uno strato fresco di quindici centimetri. In le notti inoltre - aggiungono a Limone -, hanno sparato i cannoni con la neve programmata».

sono funzionanti quattro skilift. «Abbiamo ridotto i prezzi - dicono all'Apt del Monregalese -, per favorire l'accesso piste». Quote favorevoli (20 mila il giornaliero, 15 mila il pomeridiano) anche a Frabosa Soprana, dove ad alta quota trenta centimetri di neve. «Abbiamo aperto un doppio skilift - afferma l'amministratore Sandro Ruffi -, Ci auguriamo, in questo modo, di incentivare le presenze».

«C'è neve fresca - sostengono a Prato Nevoso -, alcune comitive di turisti toscani hanno allungato il periodo di soggiorno perché conquistati dalla qualità delle piste». Anche Artesina (tre impianti) e 2000 agibili, 50 centimetri neve di cui 15 fresca) reggono il passo degli altri principali centri. ci possiamo lamentare - dice Pietro Biengini, direttore della prima -. questi giorni crescono le settimane bianche. teniamo in media rispetto alla stagione precedente».

L'attrattiva in Val Varaita è l'escursione in seggio- (in alta montagna si possono ammirare i camosci). impianti aperti (tre) sono a Pontechianale, dove sciatori di Savona e Genova. In è possibile praticare fondo a Chianale, Bellino e Valmala. «Sono alternative alla discesa - dicono all'azienda di promozione turistica -: le piste sono battute in maniera splendida, anche la qualità della neve soddisfacente». Lo sci nordico è di casa anche in Alta Valle Stura. A Bagni Vinadio e Pietraporzio (pista «Scricciolo») i gestori sono riusciti a tracciare percorsi in grado accontentare gli sportivi. (r. s.)

Da oggi al 22 febbraio hotel di Saint-Moritz propone originali menù

Gli chef «re» in Svizzera

Una settimana con piatti vini della «Granda»

CUNEO. Per una settimana, da oggi febbraio, la gastronomia cuneese sarà «primadonna» a Saint-Moritz. Nel prestigioso Crystal verranno serviti esclusivamente piatti e vini della «Granda». L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è nata dall'impegno Citc, il Consorzio imprenditori turistici di Cuneo, che raggruppa 47 fra alberghi, ristoranti e aziende agroalimentari. Il coordinamento è stato affidato vicepresidente del Citc, Mario Carle, con la collaborazione del sommelier Giuseppe Prucca. La squadra di chef è formata da Rinaldo Chiapello, Davide Bonelli, Aurelio Fissore e Maurizio della Piana. Ogni giorno verrà preparato menù degustazione: nell'arco della settimana così proposto meglio della gastronomia provinciale.

Molte le aziende dell'agroalimentare hanno contribuito trasferta: la Castello Gancia

Il garessino Mario Sappa è direttore generale del prestigioso hotel Crystal a Saint-Moritz in Svizzera. Ha lavorato in alberghi di lusso di tutto il mondo

spa, la Inaudi funghi e tartufi di Borgo San Dalmazzo, l'azienda agricola Galiassi Monforte d'Alba, il torronificio Martino di Sinio, il caseificio Valle Josina, la Cozoal di Murazzano, l'Agrimontana Borgo San Dalmazzo, Rireghi di Cavallermaggiore, la distilleria Marolo d'Alba e Bordiga liquori di Cuneo.

Al Crystal sarà anche allestito stand l'offerta di tutte le proposte turistiche predisposte del Citc. Con la settimana della cucina firmata «Granda», il gemellaggio Cuneo e St. Moritz. dell'iniziativa (patrocinata dalla Camera di commercio), il garessino Mario Sappa, presidente dell'Associazione albergatori della splendida località svizzera dei Grigioni.

nel 1934 nel paese della Valle Tanaro, Sappa, sposato, due figli, dopo la scuola dell'obbligo inizia la lunga formazione professionale, prima all'istituto alberghiero di Lucerna, completata dai corsi di a Badenweiler, in Germania, e inglese, a Londra, poi ancora in Svizzera, a Interlaken. In trent'anni Mario Sappa, direttore generale Crystal, ha offerto la sua esperienza negli alberghi di lusso italiani, tedeschi, inglesi, poi nelle crociere attorno al mondo. (s. c.)

La discoteca di Centallo è la più votata del concorso regionale «Top dance» bandito da La Stampa

«Crazy boy» regina della classifica

Buoni piazzamenti anche per il Rouge et noir di Lurisia, La Lanterna e Boccaccio di Limone, Gallery di Alba e Christ di Mondovì. Soddisfatti i titolari dei locali notturni. Ingressi omaggio per chi si presenta con i coupon

POSSONO essere soddisfatti i titolari delle discoteche della «Granda» che partecipano al concorso regionale «Top dance» bandito da La Stampa. Tra i primi quindici locali notturni nella classifica generale, capitanata dal Crazy boy di Centallo, ci sono infatti ben cinque discoteche cuneesi: Rouge et noir di Lurisia, La lanterna e Boccaccio di Limone, il Christ di Mondovì.

Ben piazzati anche il Capolinea di Entracque, il Cubo di Borgo, il Fortino di Paesana, Flash Back di Borgo, Feeling di Revello, Cavalieri di Bra, Merengue di Dronero, [illegible] di Roccavione, Notorius di Borgo, Clower di Rodello, [illegible] club di Barge, Le Cupole di Cavallermaggiore, Macabre di Bra, L'altro mondo di Alba, Joelle di Cuneo, Popsy di Manta, Hippodrome di Magliano Alpi, Le lude di Sommariva Bosco e Galaxy di Caraglio.

«I clienti - commentano alcuni titolari - [illegible] rispondendo molto bene al concorso. Ogni sera si presentano all'ingresso [illegible] buste piene di tagliandi. I dj fanno il [illegible]. Dalla consolle lanciano appelli, urlano il loro nome sul sottofondo dei successi più ballati del momento».

Le iniziative per conquistare «elettori» sono numerose. Alcuni locali garantiscono ingresso e consumazioni gratis a chi si presenta con una copia de La Stampa oppure con il maggior numero di coupon già ritagliati. La classifica è provvisoria e quindi [illegible] è ancora possibile. Qualcuno sta pensando addirittura di inviare il tagliando all'ultimo momento [illegible] tattica per non scoprirsi troppo con gli avversari».

L'iniziativa, nata per stimolare i titolari a dare sempre il meglio, sta dando i suoi frutti. I [illegible] vizi sono migliorati e anche le proposte per far divertire il pubblico; maggior cura nella selezione dei brani e un tocco di professionalità che non guasta mai.

«Siamo entusiasti dell'iniziativa - commentano i titolari - era ora che si parlasse un po' bene delle discoteche, troppo spesso ritenute lo [illegible] delle stragi del sabato sera». Per partecipare al concorso, che si concluderà in primavera, occorre compilare il tagliando che ogni giorno viene pubblicato su La Stampa e spedirlo alla casella postale 2 - 10100 Torino centro. Le fotocopie non sono valide. [r. s.]

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Dj [illegible] al primo posto ha superato gli 800 [illegible]

Anche la classifica generale dei dj è dominata da un cuneese. E' Stefano De Gregori, ha 35 anni, abita a Bologna ma lavora da otto sia alla discoteca Cubo di Borgo, sia al Crazy di Centallo. Nonostante la [illegible] più verde età Stefano, che ha conquistato 870 punti, piace moltissimo ai teenagers che ogni [illegible] sa far scatenare in pista [illegible] musica e messaggi. Un bravo anche ad Alfredo Paolella, 25 anni, del Rouge et noir di Lurisia animatore infaticabile delle serate dei monregalesi, a [illegible] Berardo de La lanterna di Limone e dj [illegible] Stereo 5 ed a Ely (Eligio Troselio) del Gallery di Alba.

Molti voti anche per Claudio (Boccaccio), Max (Christ), Michael (Capolinea), Ricky Marchetti (Fortino), Stefano [illegible] (Cubo), Alessandro Chiffer (Feeling), Fabrizio Cambusano (Notorius), Marco Porcedda (Belsito), Palla (Christ), Tony (Merengue), Graziano Gabbio (Clower), Marco (Alibi club), Sergio (Notorius), Fabrizio Toselli (Cavalieri), Polix (Le cupole), Luca (Macabre), Max Nano (Merengue) e Gianni Bionico ancora del Merengue.

Eligio Trosello del Gallery di Alba

E' importante scrivere in modo esatto il nome del dj e della discoteca in cui lavora per facilitare le operazioni di spoglio e i conteggi dei punti. Prima di compilare il coupon, se avete qualche dubbio, chiedete informazioni e chiarimenti agli stessi disc-jockey. Sono loro i protagonisti di «Top dance». [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Blues dal Mississippi

Al circolo Nuvolari stasera (ore 22), è di scena Frank Frost, leader da più di trent'anni di una delle più grandi band di blues del [illegible] Mississippi.

Feste di S. Valentino

In occasione della festa di San Valentino, il ristorante Carlo Alberto propone, alle 19, [illegible] in[illegible] degli innamorati sotto il Castello e trasferimento in carrozza al locale, dove è allestita un [illegible] in [illegible] l'occasione, che sarà accompagnata da melodie d'amore. La [illegible] costa 70 mila lire. Il Real Park di Entracque stasera propone una [illegible] Anni '60 per gli innamorati. Si esibirà il musicista Mario Cortese. Prenotazioni allo 0171/978556 e 978552. Alla discoteca «Making movies» di Bra si festeggia con il concorso «Il bacio più lungo»: la coppia che supererà divertenti prove senza staccare le [illegible] vincerà due biglietti di andata e ritorno Torino-Londra. Gara fra coppie di innamorati, sponsorizzata [illegible] perugina», [illegible] in palio una settimana bianca a Livigno, anche al Rouge et noir di Lurisia.

MONDOVI'

Musiche dei cartoon

Alla discoteca Christ, per le domeniche live, si esibiranno I Kinder. La band, che arriva da Cuneo, proporrà un repertorio delle più note colonne sonore dei cartoon.

FOSSANO

Commedia brillante

Oggi alle 16,30 e stasera alle 20,30 nel salone dei Salesiani il gruppo Amici del teatro presenterà la commedia brillante «Li sindich d'la Val Somara». Ingresso libero. Lo spettacolo è già stato proposto ieri [illegible].

MONDOVI'

Show con i «Trelilu»

Domani (ore 21), al teatro Bertola, andrà in [illegible] il nuovo spettacolo dei «Trelilu». La rappresentazione sarà replicata mercoledì. I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita.

Grande successo dell'opera comica di Pergolesi con Mazzei e Catteruccia

Applausi per «La serva padrona»

E stasera Savigliano propone la terza replica

SAVIGLIANO. Applausi a scena aperta venerdì [illegible], al teatro Milanollo, per i protagonisti della pièce comica «La serva padrona» di Pergolesi. [illegible] grande successo, confermato nella replica di ieri. Ad aprire lo spettacolo, un prologo di Vespone (Gabriele Villa), flash con musiche di Lully. Poi il sipario si apre e Uberto (Giovanni Mazzei) seduto in poltrona canta: «Aspettare e [illegible] venire, stare a letto e non dormire. Ben servire e non gradire. Son tre [illegible] da morire». Ancora un recitativo e compare Serpina (il soprano Alessandra Catteruccia) che interpreta la furba [illegible] che [illegible] intrighi e intrallazzi riesce alla fine a sposare Uberto.

[illegible] il duetto di Serpina e Uberto si conclude il primo in[illegible] dell'opera e [illegible] danze di Lully riprende la seconda parte dello spettacolo. Ottima l'interpretazione dell'Orchestra barocca italiana, un gruppo rimasto [illegible] i pochi ad occuparsi, in Italia, di esecuzioni filologiche. La formazione è diretta da Franco Presutti. Le [illegible] sono di Gabriella D'Aiuto, la regia di Francesco Baldi. Allestimento della ditta «La Principe» di Fossano.

Successo per l'opera di Pergolesi

L'iniziativa è stata promossa e curata dagli «Amici della musica» di Savigliano, che da anni portano al Milanollo ottimi spettacoli. Spiega il direttore artistico, Ubaldo Rosso: «Questo ed altri appuntamenti, sono stati organizzati [illegible] l'aiuto dell'assessorato alla Cultura che, nonostante il momento di crisi e di tagli (purtroppo sempre nel settore cultura), continua a darci collaborazione e sostegno. Con il [illegible] della "Serva padrona" i nostri sforzi sono stati premiati».

Le rappresentazioni di venerdì e ieri si [illegible] svolte nell'ambito della rassegna di prosa del Milanollo [illegible] Teatro Stabile di Torino. Ma «La serva padrona» [illegible] trasloca ancora da Savigliano: stasera è in programma un'altra replica, fuori abbonamento, per la stagione concertistica del teatro. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Fiamma — T. 693.554. Fer. 19,30/22. fest.: 15/17,20/19,40/22. L. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. [illegible] sab. e fest. [illegible]
Othello di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' [illegible]

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 18,30/21
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 8000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fest.: 15/17/19/21 fer.: 21
L'ultimo dei [illegible] di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 26.22.11
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

BRA

Impero — T. 412.317. [illegible] Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 19,30/22 fest. 15/17,20/19,40/22. Lire 7000/9000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/8000 [illegible]22 fest. 15/17/20/22
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 6000/8000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

DRONERO

Iris — Tel 918383. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Agis 5000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] da. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quin[illegible] anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 6000 anziani 4000
La morte ti fa [illegible] di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **La morte ti fa bella**. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Puerto Escondido**. Or.: 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 22,15. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible] tica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Italia — Tel. 42.608. L. [illegible] [illegible]: [illegible]. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Riz — Tel. 712.477. Fer. [illegible] inizio dalle 15,30. Lire [illegible]
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Dracula. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
[illegible] v. C. della Salute 77. I nuovi eroi. Vm. 14. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Sala 1: Dracula. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Fuga dal mondo dei sogni. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Mac. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,3[illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Body of evidence. V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Diario per i miei figli. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible]. Pesce cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Il punto nodo. V. M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex and Zen. V. M. 18. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister act. Or.: 15,10; 17,05; [illegible]; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La gatta e la volpe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Trappola in alto mare. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,1[illegible]; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NALE 2 v. Pomba [illegible]. La Rea è sabbia [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,45; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. Stazione Ossobuchiade. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 15; 16,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mario Maria Mario. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 15 Manon Lescaut di G. Puccini (turno F in abbonamento) direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana, maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15 Carnevale Bimbi domenica di danza con Corpo T. Nuovo, Accademia Regionale, Gianduja e le Giacomette della Famija Turinèisa. Stasera ore 20,45 [illegible], direttore artistico Moses Pendleton. Ultimo giorno. Biglietteria 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 7[illegible]038. Ore 15 ultimo spettacolo, la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta Cin Ci La con G. Anselone, D. Marangoni e la partec. straord. di A. Berti; dir. musica del m° G. Tazzari. Prev. spett. di Dario Fo Il mistero buffo dal 19 al 28/2, prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. [illegible].
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 779.5803. Oggi ore 18 La bottega fantastica, mus. Rossini, cor. Gai con S. Del Puppo, Y. Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e part. all. scuola. Pren.-inf. 473.0189. Comp. di [illegible] del T. di Torino. [illegible] Lù sab. 20 e dom. 21 inf. e pr. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Condo, telefilm
20,30 Un americano in vacanza, film
22,30 Il giramondo
23 — Kate Mc Shane, telefilm
0,30 Chopper squad, telefilm

Telecupole
19,05 Sport flash
20,30 Strike force
21,30 Gulliver, docum.
22 — Nero su bianco
22,30 Tg4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
[illegible] Sport flash

Videogruppo
16,15 Il Piemonte domanda
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale Capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
20,45 [illegible] (ott), film
24 — [illegible] e l'uovo, film

Telecity
16 — Telecity per voi
18 — L'alibi sotto la neve
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il West mi va stretto. Amico... è arrivato Alleluja, film
22,30 Glitter, telefilm
23,20 Le ali della notte, film

Rete [illegible] Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per [illegible] mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni

23,22 Polvere di stelle
23,25 Film

[illegible] Rete
17,30 Edgar Wallace, telefilm
19,30 Moon mask rider, cartoni animati
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 Zona franca con G. Funari
[illegible] — Campane a festa, trasm. folk
24 — Obiettivo 500 milioni

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, [illegible] animato
20 — Anna ed io, sit comedy
[illegible] Florence Nightingale, film tv
23 — Notiziario regionale
23,15 Sengoku, film

Primantenna Supersix
19 — Tagamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
[illegible] Primus, [illegible]

[illegible] Rete Tv
19 — Una strana coppia di sbirri
20,15 Elvis, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Agatha Christie, sceneggiato

21,40 Odissea nella lingua
[illegible] — Background
23,30 Erreuno [illegible]

Telecampione
19 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 Attraverso [illegible] moderno
20,30 La grande morte bianca, film
21,45 Nod[illegible]

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, [illegible]
[illegible] Farfalle, rubrica
21,30 Obiettivo Burma, film
23,30 Io e l'uovo, film

Rete Canavese
16,15 Telefilm
19,30 [illegible]
21 — Fuori gioco
[illegible] Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Agorà
19,25 Domani celebriamo
19,30 In lotta con il futuro, doc.
20 — Cartoni animati
20,30 Il giustiziere del West, film
[illegible] Settegiorni, settimanale

Rete [illegible]
[illegible] Mod Squad, telefilm
20,20 Il padrino, film
[illegible] Lucy show, telefilm
[illegible] Informa [illegible]
23 — Mod Squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie C1, l'Alessandria ospita un Palazzolo tutto grinta

Mazzola fa gli scongiuri

I lombardi sono la «bestia nera» dell'allenatore dei grigi, sconfitto due volte l'anno scorso quando era allo Spezia. Rientrano Serioli e Maddè

ALESSANDRIA. «Avversari da prendere con le molle». E' tutta la settimana che Ferruccio Mazzola va predicando che quella di oggi contro il Palazzolo sarà [illegible] delle gare più impegnative della stagione. E per evitare facili entusiasmi va raccontando l'avventura vissuta l'anno scorso in campionato sulla panchina dello Spezia. «Era la prima di campionato. La compagine bresciana non sembrava irresistibile, almeno sulla [illegible]. Invece ci ha inflitto due reti a pedalare. Non so [illegible] spiego: davanti al proprio pubblico beccare due reti e non riuscire a concretizzare nulla... Così per la gara di ritorno, in casa loro, ho [illegible] di prendere le dovute precauzioni. Ma anche in quel caso abbiamo capitolato, anche se di misura. E' vero che quella squadra in parte è cambiata e che l'Alessandria di oggi non [illegible] avere paura di nessuno, ma non vorrei che ci capitasse tra i piedi la solita buccia di banana. In una stagione può succedere anche alle squadre che vanno per la maggiore di "scivolare" in casa. I bresciani? Hanno una caratteristica che li contraddistingue: la grinta».

Si preannuncia dunque una gara maschia e il tecnico fa le sue raccomandazioni, soprattutto a Zanuttig e Sabato: «Evitate le proteste e i falli plateali». In effetti, i due, che sono diffidati, al primo cartellino giallo salteranno un turno. E la prossima settimana sarà la volta del Siena. «Preferirei dover affrontare due squadre di medio o anche alta classifica - prosegue -. E invece ci toccano due impegni consecutivi [illegible] altrettanto pericolanti».

Per la prima volta, dopo alcune settimane, Mazzola può contare oggi sul Moccagatta su una [illegible] completo. Ha recuperato l'infortunato Bertotto e i due squalificati Serioli e Maddè. Anche Siroti, che a inizio settimana soffriva ad un polpaccio, è pronto per la sfida con i lombardi. L'allenatore gli affiderà il centravanti Tedeschi, 4 gol in questo campionato, mentre la seconda punta Preti (sempre che Settembrino non decida di schierare un solo attaccante) verrà preso in consegna dal giovane Bertotto. Il Palazzolo dovrà fare a meno di Tirloni e Pala, acciaccati.

L'unico dubbio che ha assillato in questi giorni l'allenatore grigio riguarda Banchelli. Il giovane attaccante, che domenica ha segnato il gol del pareggio a San Benedetto, ha ritrovato il ritmo giusto e lo ha dimostrato durante gli allenamenti: molto determinato e opportunista com'è nel suo stile di rapinatore d'aree di rigore. Il tecnico tornerà a [illegible] duo d'attacco? Oppure partirà con [illegible] sola punta, inserendo a sorpresa il giovane fiorentino all'inizio di ripresa accanto a Serioli? Mazzola, ha già deciso, ma preferisce non svelare l'arcano. E' più [illegible] questione scaramantica che tattica. Noi crediamo che opterà per la prima soluzione, cioè schierando due punte; i grigi questa partita devono vincerla a tutti i costi. E i guizzi di Banchelli potrebbero risultare determinanti.

Siroti (a sinistra) è guarito [illegible] un leggero malanno e oggi sarà in [illegible]

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tenini; Parugi, Sabato, Serioli, Avallone, Banchelli. **Palazzolo:** Brivio; Imberti, Baroncelli; Aresi, Paleni, Cavalletti; Picardi, Garbelli, Tedeschi, Crotti, Preti. **Arbitro:** Capraro, di Cassino.

Volley A1, oggi a Milano contro la Misura

Alpitour, uomo in più i 500 tifosi al seguito

CUNEO. C'è la Misura, un'avversaria classica per l'Alpitour. In occasione della sfida che si gioca oggi alle 17,30 al Palalido, Cuneo si mobilita: [illegible] pullman raggiungeranno la capitale lombarda per l'appuntamento [illegible] il grande volley, altri tifosi andranno a Milano in auto. Sugli spalti i cuneesi dovrebbero essere oltre cinquecento.

[illegible] Misura, una delle grandi del campionato, è seconda in classifica, a 32 punti, appaiata al Messaggero e staccata di poco dalle capolista di Parma e Treviso. Domenica scorsa il [illegible] stetto milanese, allenato dall'argentino Lozano, è caduto a Ravenna, oggi cercherà la ri[illegible] «Milano è forte - dice il ds cuneese Enzo Prandi -, ma vogliamo giocare una buona partita».

All'andata Cuneo vinse alla grande, ma ora dovrà rinunciare ancora a Guido De Luigi, centrale, infortunato alla schiena. Nel sestetto titolare il tecnico Philippe Blain schiererà l'argentino naturalizzato italiano Osvaldo Maffei, 23 anni, rivelazione della squadra piemontese. Per lui e Mantoan c'è il difficile compito di [illegible] le bordate di Zorzi e Tande, il brasiliano campione olimpico.

Per l'appuntamento [illegible] la Misura, i «Blu Brother» saranno in prima fila. Striscioni e nuovo look: cappellini colorati e occhiali rotondi per ingaggiare una vera «lotta» all'urlo più «fantasioso», con i «supporter» [illegible] curva milanese. «Abbiamo preparato l'invasione bianco-azzurra - dice uno dei leader dei Blu Brother, Mario Plassio. - Cuneo ha risposto in massa all'appuntamento. Seguiamo la squadra perché ai ragazzi serve la carica del pubblico. Domenica scorsa a Parma [illegible] sapevamo di perdere, anche se ci aspettavamo [illegible] prova [illegible]. Oggi a Milano credo che l'Alpitour possa lottare. Abbiamo ceduto 200 biglietti in prevendita: gli altri 250 li troveremo al Palalido. Chi va in auto, invece, dovrà comprare i tagliandi ai botteghini».

Anche il presidente Bruno Fontana assisterà alla partita contro i milanesi di Stork, Zorzi e Lucchetta: «Spero che la squadra dia spettacolo anche per ringraziare il nostro grande pubblico. Con questa partita prosegue la nostra fase di verifica, in un momento importante della stagione. Vedremo chi saranno i giocatori degni di vestire la maglia dell'Alpitour anche l'anno prossimo. E' una valutazione che ci consente di proseguire la nostra storia esaltante. Tutto è collegato ai progetti futuri. Vogliamo essere protagonisti fino al termine della stagione. La partita con Milano è molto sentita. La Misura ha caratteristiche tecniche [illegible] gioco che [illegible] favorevoli. Abbiamo affrontato le partite di andata con la giusta forza mentale, vogliamo ripeterci».

Daniela Cotto

Una schiacciata del bulgaro Kiossev

Nuovo club

Nato a Carrù ha 50 tifosi

CARRU'. Ormai nella «Granda» l'Alpitour è [illegible] moda. Anche al palazzetto sta diventando il modo più «in» di [illegible] la domenica o il sabato pomeriggio. Nascono così sempre nuovi club di sostenitori. L'ultimo arrivato è l'«Alpitour Club Carrù»: cinquanta «fans» dei ragazzi di Philippe [illegible] che verranno «battezzati» ufficialmente domani sera (ore 21) da Luca Mantoan e dal «martello» Ljubo Ganev. I due campioni, accompagnati dal direttore sportivo, Enzo Prandi, incontreranno i tifosi nella sede del club, il bar Piazza di corso Einaudi.

«Il gruppo - dice Claudio Borghese, titolare del locale -, è nato per la passione per il volley che unisce tutti i suoi componenti. La festa di domani [illegible] sarà un grande appuntamento; ci saranno due grandi campioni, l'idolo Ljubo Ganev e Luca Mantoan. Per incontrarli arriveranno sostenitori da Mogliano, Mondovì e da tutti gli altri paesi della zona». [l. f.]

Serie C2, nerostellati votati all'attacco e il Tempio guardingo

Gli ex granata Bui e Mialich simbolo della sfida di Casale

CASALE. Giovanni Mialich, istriano trapiantato in terra piemontese, una [illegible] da calciatore in squadre famose - [illegible] Sampdoria al Napoli, dal Bologna al Torino - ora fresco allenatore del Tempio, arriva a Casale [illegible] fermo proposito di fare un punto. «Domenica ho bloccato la Cantese, quarta forza del campionato - ricorda il tecnico - voglio provarci anche con il Casale». Cosa risponde Gianni Bui, che [illegible] comune con Mialich ha la militanza nel Toro? «Non siamo stati assieme in granata - precisa il mister casalese -, ma so che lui ha conservato lo spirito di quella società, che [illegible] del pressing la [illegible] migliore». Bui e Mialich, l'uno attaccante, l'altro difensore, sembrano assurgere a simbolo di questa sfida.

«Ho in mente di schierare almeno due punte», ammette Bui. A disposizione ci sono Gallifano, Weffort, Ceccarelli e Franzin e soltanto quest'ultimo ha dei problemi fisici. «Luigi si è allenato - rivela il tecnico - ma continua ad accusare dolori alle ginocchia. Vorrei farlo giocare [illegible] se il malanno persiste non [illegible] escluso che gli conceda qualche giorno di riposo». Weffort è pronto e con lui Califano e Ceccarelli, che a Lecco sono scesi in campo a partita iniziata. L'escluso dovrebbe essere Izzo.

Gli ospiti giocano in modo tradizionale, con Pittalis nelle vesti di libero, Ferrari e Collevecchio a coprire le fasce e Pau a cercare lo specchio della porta. Questo Tempio dalle possibilità latenti, non si risveglierà proprio a Casale? «Con la difesa che si ritrova - ribattono i tifosi nerostellati - dovremmo poterlo trafiggere agevolmente».

A proposito di tifosi, si è innescata una polemica di cui si fa portavoce il dirigente accompagnatore. «Domenica siamo stati insultati per la sconfitta [illegible] Lecco - rivela Enrico Barbano - sono quegli [illegible] "sportivi" che in casa [illegible] si fanno vedere, per partecipare [illegible] trasferte e coprirci di epiteti». Barbano, da 21 anni sulla panchina casalese, [illegible] accetta un simile trattamento: «C'è chi si sacrifica per il bene del Casale e va rispettato, sempre, al di là del risultato. Abbiamo bisogno di sostenitori veri».

Rodolfo Castellaro

Weffort e Ceccarelli (a sinistra) [illegible] oggi la maglia n. 11 del Casale, ma Bui potrebbe anche [illegible] entrambi a gara iniziata

Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Franzin (Califano), Col, Weffort (Ceccarelli). **Tempio:** Cerioni; Trovalusci, Ferrari; De Martis, Gabetta, Pittalis; Collevecchio, Dosseна, Ennas, Pingitore, Pau. **Arbitro:** Manganelli, di Milano.

A giugno i tornei di calcio della Barilla

Ottocento squadre al «Mini Baiocchi»

TORINO. E' [illegible] presentato ufficialmente [illegible] di sera in un albergo torinese il torneo di calcio «Mini Baiocchi», organizzato dalla Lega nazionale Dilettanti in collaborazione con la Barilla e riservato alle formazioni dilettantistiche di tutta Italia.

In Piemonte e Valle d'Aosta il [illegible] interesserà circa ottocento squadre, divise in tre gruppi distinti: Eccellenza e Promozione; Prima e Seconda categoria; Terza categoria e, per i club militanti nel Campionato nazionale dilettanti, Juniores.

L'opinione pubblica sarà chiamata a eleggere il club dilettantistico più amato, attraverso le schede di votazione contenute all'interno delle confezioni dei biscotti Mini Baiocchi. Ogni scheda, completa di [illegible] bollini, dovrà venir inviata entro il 31 maggio alla Mulino Bianco, casella postale 377-[illegible] Parma.

Le quattro compagini più votate, [illegible] ogni regione e per ciascuna fascia di appartenenza, prenderanno parte alla fase agonistica della manifestazione. Ciascun Comitato regionale della Federcalcio dilettanti predisporrà infatti la disputa, sul proprio territorio di competenza, di tre minitornei, ciascuno relativo a uno dei gruppi di suddivisione dei club. Le gare si svolgeranno nel prossimo mese di giugno.

Ad ogni squadra vincitrice di un minitorneo verrà assegnato in premio un Minibus Iveco da 17 posti. Alle altre compagini approdate alla fase finale, così come alle formazioni più votate per ogni settimana, [illegible] distribuiti palloni, tute, borse, scarpe ed altro materiale sportivo. Premi speciali sono stati riservati anche per i votanti: fra tutte le cartoline spedite saranno sorteggiate 50 videocamere Sony.

Infine, il club che avrà ottenuto in assoluto il maggior numero di voti, potrà partecipare a uno stage a Coverciano della durata di 7 giorni.

Marco Bonetto

Sul campo della capolista Barlassina affida le speranze al contropiede

L'Aosta sogna il colpaccio a Mantova ma teme il capocannoniere Cozzella

AOSTA. Tornata [illegible] dopo tre mesi e mezzo, l'Aosta rende visita alla capolista con l'obiettivo di conquistare un risultato positivo. Il Mantova è reduce dall'inatteso passo falso esterno sul campo del Pergocrema di Natalino Fossati, mentre i rossoneri hanno ritrovato fiducia e morale dopo l'1-0 sull'Oltrepò.

«Il pronostico è tutto dalla parte della compagine di Tomeazzi - dice l'allenatore Barlassina -, ma ogni partita ha la [illegible] storia. Giocando in modo accorto possiamo creare dei problemi alla battistrada. Il Mantova avrà il dente avvelenato per aver perso sette giorni fa l'imbattibilità, pertanto sarà ancora più temibile. Certo che se i virgiliani dovessero buttarsi in avanti, lasciandoci spazi per piazzare il contropiede, potremmo anche centrare il risultato a sorpresa».

Non saranno della partita Balletti, Gatti e Sapienza (tutti e tre alle prese con problemi fisici), [illegible] Gambino in forse per la contrattura rimediata nell'allenamento di giovedì. L'interrogativo maggiore è legato all'atteggiamento tattico che Barlassina vorrà [illegible] alla squadra. Il tecnico potrebbe optare per una formazione con una sola punta, ma sacrificare Alfano oppure Girelli significherebbe diminuire il potenziale offensivo e favorire la pressione avversaria. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Barone mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Guida a completare il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti.

Scontato un turno di squalifica, al centro della difesa tornerà Mario Benzi. «Si soffre troppo in tribuna - dice il libero [illegible] -. In trasferta abbiamo sempre fornito delle buone prestazioni, quindi affrontiamo la capolista senza timori reverenziali. Non abbiamo nulla da perdere, visto che i favori del pronostico sono per i virgiliani. Possiamo giocare con la massima tranquillità. Sappiamo di non poterci permettere il minimo [illegible] gli attaccanti mantovani non ci perdoneranno alcuna incertezza».

«Prima o poi doveva capitare che la squadra di Tomeazzi perdesse - aggiunge Benzi -. Dispiace soltanto che a porre fine all'imbattibilità dei biancorossi sia stata [illegible] nostra diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Dovremo fare particolare attenzione al capocannoniere Cozzella, giocatore esperto, capace di fare la differenza. Il Mantova è il Milan della C2, ma in 90' può succedere di tutto».

Sigfrido Boneyton

Del Neri dispone di tutta la rosa, ma i bresciani sono in fase di rilancio dopo l'arrivo di Ferrario

Incurabili a Ospitaletto i mali del Novara?

Gli azzurri rivedono qualche soluzione tattica specie in difesa

Armanetti rientra oggi tra gli azzurri dopo aver scontato la squalifica

NOVARA. Inutile nascondersela, il Novara [illegible] un momento delicato. Del Neri sta facendo il possibile per recuperare gioco, brillantezza e risultati ma, forse, neppure lui dispone di una chiave di lettura univoca [illegible] situazione contingente. Dopo il pareggio interno con il Varese, gli azzurri affrontano due delicate partite [illegible]. Oggi ad Ospitaletto e poi a Crema, contro formazioni di bassa classifica che hanno dimostrato però di essere in netta ripresa.

In particolare l'Ospitaletto appare una squadra completamente trasformata dopo l'avvento di Ferrario che ha sostituito Busatta sulla panchina bresciana. Il nuovo tecnico ha conquistato sette punti nelle ultime quattro partite, pareggiando solamente con il Fiorenzuola. L'arrivo di Ferrario e di alcuni giocatori importanti come Olivari e Bertozzi, hanno dato una svolta a questa squadra che pure era già riuscita ad imporre al Novara il pareggio (0-0) nella gara d'andata.

Del Neri avrà a disposizione la rosa al completo. Rientrando Armanetti che ha scontato la squalifica, sarà Ponti a fargli posto. Il tecnico è disposto a rivedere qualche soluzione tattica come, ad esempio, quella che prevede i quattro difensori in linea. Così Paladin, fra gli elementi più in forma del momento, arretrerà la posizione rispetto ai compagni. [illegible] i problemi del Novara [illegible] anche in attacco, dove [illegible] riesce a concretizzare la mole di gioco e le occasioni. Dando per scontato l'impiego di Folli, si tratta di scegliere bene la sua spalla fra Vitalone, Balesini e Caponi. Il Novara dovrebbe presentare questo schieramento: Settini; Moro, Schillaci; Monguzzi, Paladin, Cusatis; Dall'Orso, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Eccellenza, sfide decisive anche per Fossanese e Mondovì

Derby tra Alba e i maghi ultima «chance» salvezza

Due punti che valgono la salvezza. Oggi al «San Cassiano» si affrontano le regine del calcio cuneese che, pur con un passato tra i professionisti e in Interregionale, stanno attraversando un periodo di crisi. Entrambe, quest'anno, per risollevare le sorti di una stagione storta, hanno provato a cambiare i «mister». Saviglianese e Albese devono vincere un derby difficile.

Contro i langaroli i «maghi» hanno ottenuto l'unica vittoria casalinga stagione, ma ad Alba assicurano che oggi sarà diverso. «All'andata perso per 3-0 - dice il direttore sportivo Gianni Barbero -, ora un'altra squadra c'erano molti problemi e in campo andavano soltanto giovani. Adesso la squadra è in crescita e possiamo restituire il passivo subito a Savigliano. In settimana abbiamo cercato mantenere la squadra tranquilla. E' una sfida fondamentale, ma non bisogna esasperare i giocatori».

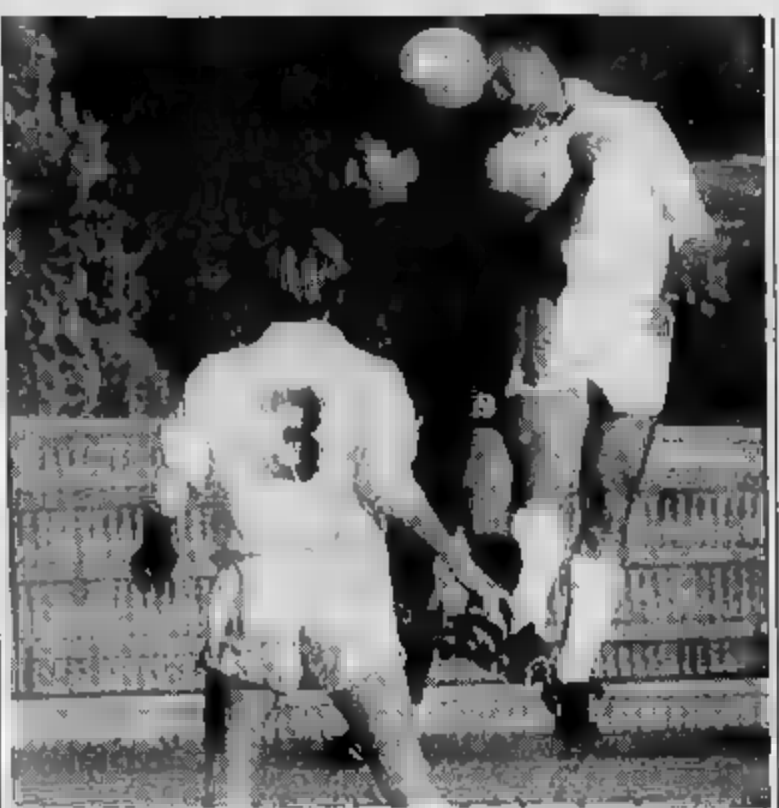
Il presidente dei «maghi» Sebastiano Longarizzi è molto chiaro: «Non sono necessarie molte parole, dobbiamo ad ogni costo vogliamo sperare nella salvezza».

sfida ci sarà un solo assente, il saviglianese Martire, ancora fermo per squalifica. Gli albesi seguiranno le disposizioni di «mister» Camposeo. Punte sulla retroguardia che avrà l'attaccante rossoblù Gillio «sorvegliato speciale» e sul reparto offensivo dove Burger è il giocatore riferimento in «zona-gol», ben coadiuvato spalla Rovera e dal fantasista Morone.

Turini, che in tre gare da tecnico ha conquistato solo punto, continua a credere nei giocatori e spera soprattutto in una loro reazione di orgoglio e nella conferma del ruolo di «squadra-corsara» che ha finora dettato in

Anche la quart'ultima Fossano è impegnata in una sfida decisiva, ospitando l'Asti che la precede di una lunghezza, mentre l'Intermonregalese, ultima in classifica, un punto a Giaveno. Il Saluzzo, unica cuneese vertice, spera di risolvere la crisi dei «bomber» ricevendo il Mathi, la migliore difesa del

In Promozione il Cherasco (che dovrebbe problemi con Villafranca punta ad agganciare la capolista Dogliani di scena a Cavallermaggiore. Si interessanti i derby Pedona-Busca e Dronero-Sommarivese, mentre Barge rischia sul campo dell'Asti Sport.

Luca Ferrua

L'Albese, qui in una gara contro i monregalesi, è al completo (MURIALDO)

Bra e Cuneo da inventare

Contro il Pietrasanta e l'Acqui due formazioni di emergenza

Baldissarri per Sandri, Citoli per lo squalificato Curcio (una giornata): la formazione del Cuneo che gioca oggi ad Acqui è fatta, anche perché Vernice non è stato squalificato dal giudice. Cichero da qui fi-ducia a Soncin, Gelparoli, Tufano, Baldissarri, Calandra, Schipani, Citoli, Rizzieri, Daidola, Vernice e Peselli. «Per la verità c'è un piccolo dubbio per Baldissarri che - dice Cichero -, ha un dolore ad polpaccio. Si è allenato poco, in settimana, ma dovrebbe farcela. Altrimenti è pronto il giovane Sandri».

Secondo Cichero il Cuneo modificare il proprio atteggiamento mentale: importante spendere grandi energie mettere in affanno l'avversario. Non lasciare ragionare l'Acqui, fare pressing appena i bianchi entrano in possesso del pallone è probabilmente l'arma migliore per uscire indenni dall' "Ottolenghi"». settimana i biancorossi si sono preparati in modo inusuale alla dura trasferta: hanno affrontato in amichevole, giovedì, la Juventus, grazie all'interessamento di Augusto Bellani. I bianconeri, con Julio Cesar in campo, hanno vinto 4-0 (doppietta di Ravanelli e di Dino Baggio e Manfredini).

Per il Bra di Franco Delladonne quella in Toscana contro il Pietrasanta è una trasferta a rischio. Il team giallorosso si presenta con uno schieramento d'emergenza: mancheranno otto titolari. «Abbiamo due reparti completamente da inventare - dice il tecnico -. A regionare in mezzo campo non ci saranno Fava, Marabotto, Forte e Cristiano, mentre la difesa dovrà rinunciare a Sollazzo e Balocco. Infortuni e squalifiche ci penalizzano, attraversiamo un periodo difficile, che vogliamo a tutti i costi superare».

Per il Bra la partita di oggi suona da ultimo avvertimento per evitare risucchiate nelle pericolose della classifica. Dopo lo scivolone domenica scorsa i giallorossi vogliono dimostrare di meritare l'attuale deludente posizione in graduatoria. [g. fr.]

GRANDA SPORT

SCI

pista Limone i Regionali Allievi

Con le staffette concludono oggi sulla pista Tetto Fantino a Limone i campionati regionali Allievi. Alle gare - organizzate locale sci club presieduto Guido Pettavino -, hanno partecipato i migliori fondisti del Comitato Alpi Occidentali. Maschile: Girodengo (Festiona); Gerbotto (Valle Pesio); Ghibaudo (Alta Valle Stura); Audino (Limone); Giudice (Festiona); Maiaron (Libertas Cuneo). Femminile: Miraglio (Valle Gesso); Albarello (Passet).

c'è il «Del Bufalo»

Oltre quaranta iscritti (tutti dal Braidese) partecipano oggi (dalle 9) al Gp Del Bufalo», gara resistenza quattro specialità. S'inizia fondo. Seguiranno nelle prossime settimane corsa campestre, mountain-bike e duathlon.

BOCCE

Giovani in gara a Caraglio nel punto e tiro obbligato

Queste gare in programma oggi sui campi provinciali. Dalle 8,30 a Racconigi e Caramagna 32 coppie CC-BD. A Villanova a Mondovì Borgato 32 terne CCF; a Sommariva e Bra 32 terne D; a Sanfrè e Busca due BCCC (ore 8). Gli Allievi, infine, (punto tiro obbligato e coppie) giocano a Caraglio.

I «baby» del Cuneese giocano a Verzuolo

Oggi a Verzuolo dalle 9 si svolge la quinta prova del Gran Prix regionale giovanile. In gara i migliori rappresentanti della «Granda» (Verzuolo, Fossano e Cuneo).

e Tomasini Mondovì

Con punti il The Paradise Mondovì (fermo nell'ultimo turno) rimane leader classifica del campionato di basket Csi. Al suo inseguimento sono gli Amatori Cuneo. Questi i risultati: Amatori Basket-Peruzzi 74-39; Tomasini Due-Olmen 79-60; Frassati-Auxilium Cuneo n.d.; Bonelli Dronero-Tomasini Uno 64-103; Bissoni-San Tarcisio 70-76.

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Domenica 14 Febbraio 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A Genova la «task-force» del governo

La Liguria vuole uscire dalla [illegible]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si svolgerà domani, per tutto il giorno, nella sede della Regione, la prima delle riunioni che vedranno affrontati da una parte gli enti locali, i sindacati e le associazioni economiche di categoria [illegible] la cosiddetta «task force» del governo per gli interventi straordinari di promozione economica [illegible] elevazione dei livelli occupazionali.

[illegible] «task force» sarà guidata dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, dal Luigi Grillo, sottosegretario al Bilancio, dal Gianfranco Borghini, responsabile della «task force».

Saranno presenti l'avvocato Fernanda Contri, segretario generale della presidenza del Consiglio, [illegible] Stefano parisi, capo del Dipartimento affari economici. Sono previste due riunioni: una che si svolgerà la mattina tra le 10 [illegible] le 13 [illegible] che sarà dedicata all'esame dei problemi e delle ope[illegible] realizzarsi nel territorio della Regione, con la sola esclusione [illegible] quanto attiene al Comu[illegible] di Genova.

I problemi specifici di Genova [illegible] affrontati [illegible] pomeriggio. [illegible] sarà una riunione ristretta e decisionale: questo [illegible] detto con un pizzico di rammarico. [illegible] che alla fine saranno presenti massicciamente tuti i sindaci e amministratori dei comuni interessati, gli amministratori delle quattro province e della Regi[illegible] saranno i [illegible] dacati, le quattro Camere di commercio, oltre [illegible] rappresentanti delle categorie professionali (industria, artigianato, commercio, agricoltura).

Insomma, [illegible] vedranno in [illegible] to, più [illegible] meno. Troppi per allontanare il desiderio, soprattuto «politico» e «particolaristico», [illegible] esasperare le richieste specifiche oppure tentare di frantumare le risorse, nonostante ancora pochi giorni fa tutti [illegible]i amministratori [illegible] abbiamo dichiarato d'essere intenzionati a chiudere per sempre l'era dei «provvedimenti a pioggia».

Così domani si cercherà di mettere ordine nella confusione e di «scremare» i progetti impossibili per limiti di disponibilità economiche. Sembra comunque che - nonostante la guerra dichiarata [illegible] senza quartiere [illegible] parte dei Verdi - il sistema dei trasporti ammodernato dovrebbe prevalere: raddoppio e velocizzazione della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, bretella Voltri-Rivarolo e riasse[illegible] tratti urbani della vecchia autostrada, valico veloce ferroviario da Voltri alla Padania.

Queste soluzioni e le infrastrutture [illegible] dovrebbero aprire dei varchi a tutto vantaggio del treno superveloce Genova-Milano, che tutti dal pds al psi alla [illegible] agli industriali [illegible] sindacati vogliono, ma che ha sempre come nemici giurati i verdi [illegible] gli ambientalisti.

Questo complesso sistema di ammodernamento delle comunicazioni che dovrebbe potenziare industrie e soprattutto il porto di Genova, potrebbe rilanciare il completamento della metropol[illegible] del capoluogo. Poi, per il territorio, occorrà scegliere [illegible] freddezza: e magari pensare [illegible] importante far prevalere a Imperia la risistemazio[illegible] bacino idrico del Roja [illegible] altre iniziative, oppure puntare a Savona sul trasferimento della teleferica del carbone e del porto o la sistemazione della rete fognaria della Spezia.

Paolo Lingua

Fanno già discutere le modifiche alla viabilità in via Venti Settembre

Arrivano i «pass» a pagamento

Commercianti di nuovo sul piede di guerra. «Ora per entrare nelle zone [illegible] traffico limitato bisogna pagare: il permesso costerà diecimila lire». Contestato anche il doppio [illegible] per i mezzi pubblici

Doppio senso in via XX Settembre: scatta la minirivoluzione del traffico

GENOVA. [illegible] promettono nulla di buono i nuovi provvedimenti sul traffico. Per i residenti ed i commercianti del centro, esasperati dal giro di vite alla sosta, la priorità assoluta spetta al piano parcheggi. Non [illegible] entusiasmano neppure [illegible] sentir parlare [illegible] inversione del [illegible] di marcia lungo le strade principali.

«Il commercio è talmente penalizzato - dice Paolo Oddone, presidente dell'associazione di operatori commerciali "Il quadrilatero" - da non poter sopportare un'altra restrizione della viabilità. L'inversione del senso di marcia su una corsia [illegible] via [illegible] Settembre mi pare una soluzione intempestiva, quan[illegible] non abbiamo neppure a disposizione i posteggi [illegible] piazza della Vittoria. Per chi abita in periferia, sarà un lusso raggiungere il centro».

Un gruppo di operatori [illegible] nomici si dice già disposto a ricorrere alle carte bollate [illegible] continuerà la pioggia di provvedimenti che comportano ricadute negative sulla categoria. L'ultima goccia che fa traboccare il proverbiale vaso potrebbe [illegible] il «balzello» introdotto in sordina [illegible] Comune per l'accesso veicolare nelle zone [illegible] traffico limitato.

Spiega Stefano Pittaluga, presidente dell'associazione di commercianti [illegible] via Colombo: «Ora si paga anche per rifornire i nostri negozi nelle ore pomeridiane. Si tratta di un'imposta prevista da un'ordinanza [illegible] sindaco, che [illegible] entrato in vigore dall'inizio dell'anno senza mai essere [illegible] pubblicizzata. Chiunque ha necessità di [illegible] dere, non di posteggiare, nelle zone 'Ztl' a traffico limitato de[illegible] acquistare il permesso dalla [illegible] dei vigili urbani. Prima, il permesso veniva concesso a discrezione dei vigili urbani, [illegible] gratuito».

Il costo può sembrare irrisorio: [illegible]mila lire. [illegible] vale soltanto due ore e dà diritto a entrare nella zona nelle ore pomeridiane. Non sono ammesse deroghe. I più penalizzati [illegible] i commercianti del mercato orientale, le ditte di pronto intervento e manutenzione tecnica, ed i clienti degli studi professionali del centro. Hanno scritto al sindaco Burlando [illegible] all'assessore al bilancio Gambolato per [illegible] l'abolizione della «tassa» d'accesso.

Tra le categoria di lavoratori penalizzati dal traffico, a favo[illegible] dell'inversione della marcia si pronunciano i taxisti. Giuliano Giusto, presidente della cooperativa taxisti: «Potrebbe essere una buona idea, ma bisognerà verificarla. In genere, il servizio pubblico di trasporto, autobus e taxi, ne trae vantaggio».

[illegible] Cavallero

Caso-rimborsi

I farmacisti annunciano una «tregua»

GENOVA. Tregua «armata» tra farmacisti e Regione Liguria per i conti [illegible] sospeso della spe[illegible] farmaceutica. [illegible] una settimana almeno è stato scongiurato [illegible] pericolo dell'assistenza indiretta. [illegible] una [illegible] ieri dall'Unione ligure delle associazioni titolari di farmacia [illegible] concedono altri sette giorni alla Regione per reperire i fondi con cui rimbo[illegible] i crediti miliardari vantati dai farmacisti.

E' [illegible] fissato un incontro per giovedì [illegible] febbraio, [illegible] cui saranno messi a punto alcuni dettagli delle proposte avanza[illegible] dalla Regione. Il braccio di ferro continuerà sino alla soluzione della vertenza. I titolari di farmacie hanno fatto sapere che questa volta non si [illegible] tenteranno di un acconto come segno della buona volontà della controparte. «Accetteremo [illegible] discutere soltanto [illegible] fronte ad un piano di riparto [illegible] somme che ci spettano», ha precisato Giorgio Siri, presidente dell'associazione dei titolari. [p. c.]

Educazione civica

[illegible] Mazzini [illegible] corso-pilota per gli [illegible]

GENOVA. I giovani studiano l'educazione civica «dal [illegible] Presso il liceo classico Mazzini è stato costituito il polo nazionale di educazione civica «Ponec», che si pone come finalità la cultura delle istituzioni per la crescita civile del giovane in quanto cittadino.

Il preside Luciano Barbieri ha spiegato: «E' una risposta intenzionale e organizzata al degrado non più tollerabile i[illegible] cui [illegible] l'istituzione scolastica in questo settore essenziale e imprescindibile per la nostra stessa civile sopravvivenza».

Il polo di educazione civica [illegible] aperto agli studenti [illegible] tutti gli istituti secondari, che attra[illegible] studi, ricerche, inchieste approfondiranno i temi della Costituzione ed il [illegible] politico. E' prevista la partecipazione di esperti in veste di relatori.

L'attività del «polo» [illegible] avrà fini di lucro. La partecipazione degli studenti, dunque, rigoro[illegible] gratuita. [p. c.]

Carcere a vita per gli imputati dell'omicidio del figlio di «Mano 'e Pece»

[illegible] Fucci, due ergastoli

Vittorio De Vincenzi [illegible] Cosimo Felice hanno ascoltato impassibili la [illegible] L'omicidio risale al giorno di Pasqua del '91. Un regolamento di conti della malavita genovese: a distanza di anni altri ferimenti

GENOVA. Sono stati condannati al carcere a vita Vittorio De Vincenzi, 40 anni, e Cosimo Felice, 43 anni, accusati [illegible] avere ucciso [illegible] colpi di pistola Giannino Fucci, figlio di «Mano 'e Pece», personaggio della mala genovese, il 31 [illegible] '91.

La sentenza è stata [illegible] ieri dai giudici della Corte d'assise presieduti da Lino Monteverde dopo 8 ore di camera di consiglio. Gli imputati sono rimasti impassibili quando han[illegible] sentito pronunciare la parola ergastolo. Soltanto Cosimo Felice [illegible] detto, in un sussurro: «E pensare che speravo proprio [illegible] andare [illegible] fuori stasera».

Per altri due imputati del processo le condanne [illegible] state di [illegible] anno di reclusione con la condizionale per Alberto [illegible] Gennaro, 41 anni, accusato di favoreggiamento e di due anni e mezzo di [illegible] per Renato Ciccarelli, 56 anni, imputato di ricettazione perché [illegible] Vincenzi gli avrebbe consegnato l'ar[illegible], u[illegible] 357 Magnum, che Fuc[illegible] aveva [illegible] sé al momento di essere ucciso [illegible] che gli fu sot[illegible].

Ciccarelli è stato ferito recentemente in [illegible] agguato il [illegible] febbraio scorso alle 11 e 45 in [illegible] bar di via delle Fontane. Pochi giorni dopo era stato arrestato per la «gambizzazione» i cui contorni sono ancora da definire uno dei fratelli Fucci, Gennarino.

[illegible] sentenza [illegible] stata accolta con stupore dai difensori degli imputati, gli avvocati Enrico Franchini, Raffaella Multedo (per Felice e De Vincenzi), Maurizio Mascia [illegible] Mauro Traxino, che si [illegible] battuti contro l'impostazione dell'accusa sostenendo che il processo era assolutamente privo [illegible] elementi concreti di prova. E, in effetti, non c'è alcun collegamento oggettivo fra i tre colpi di pistola sparati a Fucci e i due imputati, [illegible] soltanto indizi che il pubblico ministero Andrea Beconi ha sostenuto, però, essere «univoci [illegible] concordanti».

Secondo Beconi il movente dell'omicidio [illegible] la «puni[illegible] a Fucci per la minaccia a [illegible] fatta dalla vittima una quindicina [illegible] giorni prima a [illegible] Vincenzi, in [illegible] bisca di corso Italia. Il delitto fu [illegible] alle 6 del 31 marzo di due anni fa, giorno di Pasqua. Gi[illegible]nino Fucci fu dapprima tramortito e poi «sparato» davanti [illegible] piazzola di [illegible] della stazione di servizio «Es[illegible] in lungobisagno d'Istria.

Attilio Lugli

[illegible]

Marocchino accoltellato

Un «vu' cumprà» se l'è vista brutta per aver venduto una musicassetta a clienti particolarmente esigenti. E' stato sottratto alla vendetta dei clienti, che si ritenevano raggirati, dall'intervento dei carabinieri. La movimentata compravendita [illegible] effettuata la notte scorsa in via Gramsci. [illegible] giovane venditore ambulante marocchino ha venduto una [illegible] cileni. Sembra che sul [illegible] gli acquirenti non avessero trovato nulla da ridire. Il diverbio è scoppiato poco dopo.

I clienti Ernest Claudio Erwin, di 28 anni, Andress Selpuveda, di 31 anni, Pedro Contreras, di 32 anni, sarebbero tornati sul loro passi per chiedere indietro i soldi. Il diverbio è degenerato in una rissa, nel corso della quale qualcuno ha estratto un coltello e ferito [illegible] marocchino a un fianco e alla coscia. Il nordafricani, soccorso dai carabinieri, è stato ricoverato all'ospedale Galliera. [p. c.]

Pietro Maso a Marassi

Criminologi liguri stanno studiando i giovani killer

GENOVA. Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, [illegible]sponsabili [illegible] aver ucciso, nell'aprile [illegible] '91 a Montecchia di Crosara, in provincia di Verona, i genitori di Maso, sono stati trasferiti l'altro ieri dal carcere di Verona a quello genovese di Marassi.

I tre giovani sono a Genova per essere sottoposti a test, esami e colloqui con i criminologi liguri: Giacomo Canepa, (che aveva seguito Lorenzo Bozano all'epoca dell'omicidio di Milena Sutter); Tullio Bandini; Umberto Gatti.

La perizia dei criminologi, [illegible] seconda richiesta dal Tribunale [illegible] Venezia per esaminare [illegible] fondo la personalità [illegible] tre complici nel duplice omicidio, è mirata ad accertare [illegible] Maso, Carbognin [illegible] Cavazza, che hanno ammesso le loro responsabilità, siano sani di mente oppure incapaci di intendere e volere.

La perizia sarà consegnata ai giudici veneziani entro [illegible] aprile. [a. z.]

Soddisfazione in [illegible] Uil per la nomina di Benvenuto: «Un leader che può ricostruire il partito»

Per il psi ligure [illegible] l'ora [illegible]

I big tornati da Roma si riuniscono oggi: quali strategie?

[illegible] L'ora della verità per il psi ligure, all'indomani dell'elezione di Giorgio Benvenuto a segretario nazionale, [illegible] dendo a Bettino Craxi, [illegible]incerà [illegible] suonare oggi pomeriggio in occasione dell'annunciato direttivo, quando saranno rientrati nel capoluogo i [illegible]g, impegnati [illegible]i lavori dell'assemblea.

Ieri mattina, in piazza della Posta Vecchia, c'è stata una riunione che aveva soltanto l'apparenza di routine. Il segretario facente funzione della Federazione, Arcangelo Morella (componente Magnani-Morchio), coordinava un'assemblea di segretari [illegible] sezione. Nessuno ha usato i toni forti, perché, per questioni di ordine del giorno, si doveva parlare di questioni organizzative.

Ma il coro è stato unanime: «La base deve votare. I nuovi organi direttivi devono essere votati dagli iscritti. Il prossimo congresso non potrà [illegible] svolto a tavolino. La base conterà e controllerà la politica del partito».

Nessun incrudelimento su Craxi - «doveva dimettersi all'indomani del 5 aprile» - cauto apprezzamento per Benvenuto - «E' [illegible] sindacalista. E' una brava persona. E' pulito» - [illegible] a lui subito [illegible] richiesto un comportamento drastico. La consulta dei segretari [illegible] sezione (sono decine [illegible] decine e vengono dalla Valle Stura, dalla Valle Scrivia, dal Golfo Paradiso [illegible] dalla vecchia periferia delle vallate [illegible] Ponente di Genova) è univoca: vuole le teste della dirigenza [illegible]sta degli ultimi anni, a Genova, come nel resto dell'Italia [illegible] diffida degli spregiudicati che da quindici o venti giorni [illegible] fare i moralisti».

Sarà il taglio più doloroso: oggi come oggi, nella prospettiva d'una riforma elettorale, i [illegible] decimi degli attuali consiglieri e assessori di Province e Comuni n[illegible] sarebbero rieletti, perchè improponibili in collegi uninominali.

E i big liguri che sono rientrati dalla Capitale solo a tarda sera? Ieri qualcuno della base [illegible] chi [illegible] fida? Magari hanno votato per Valdo Spini, ma adesso dichiareranno [illegible] aver votato per Benvenuto».

Si è brindato [illegible] nella sede della Uil, superando il dolore per la morte improvvisa di Nicola Pozzi, vecchia bandiera [illegible] sindacalismo.

Pasquale Ottonello, segretario provinciale, [illegible] Furio Truzzi, segretario regionale, sono al settimo cielo: «E' uscito un leader che viene dal mondo del lavoro. Con lui ricostruiremo l'immagine del nuovo partito, recuperando il rapporto [illegible] i lavoratori».

E gli altri? Certamente Mauro Sanguineti, martelliano, ha vota per Valdo Spini. E come lui forse gli esponenti spezzini, come il senatore Antonello Pischedda. E gli altri - Meoli, Magnani, Moro, Gozzi, Cerofolini - come hanno votato? Un mistero difficile da svelare. [p. l.]

Tonino Gozzi, segretario regionale psi

[illegible]

[illegible]

Scioperano i dipendenti della Tirrenia

Il personale amministrativo della «Tirrenia» ha scioperato per tutta la giornata [illegible] ieri per una agitazione indetta dal sindacato autonomo Federmar in polemica con le richieste delle tre confederazioni sindacali dei marittimi. [p. c.]

VANDALI

Una banda di teppisti incendia le [illegible]

Due vetture, alla Foce [illegible] nel quartiere di Carignano, sono state incendiate nella notte da ignoti piromani. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme. Sono in corso indagini per identificare [illegible] banda di teppisti che da tempo incendia vetture per puro vandalismo. [p. c.]

[illegible]

[illegible] i «pass» per entrare in auto al S. Martino

Ancora polemiche all'ospedale [illegible] Martino per i «pass» d'accesso in auto all'interno del grande nosocomio. L'amministratore straordinario Lionello Ferrando ha disposto di ritirare tutti i permessi, perché [illegible] scoperto un piccolo traffico degli stessi «pass» che venivano «prestati» e passavano di mano in mano, men[illegible] si tratta invece [illegible] documenti «ad personam». [p. c.]

CENTRO STORICO

Botte [illegible] droga nei vicoli, tre arresti e [illegible] denunce

Rissa con ferito in [illegible] appartamento del centro storico. I carabinieri hanno arrestato Massimiliano Giano, di 21 anni, Salvatore Pignato, di [illegible] anni, Gregorio Piserà, di 26 anni. Sono stati denunciati a piede libero Arcadio Filippato, di [illegible] anni, che ha riportato una ferita da arma da taglio al collo, Ivan Filippini, [illegible] 21 [illegible] Paolo Piacentino, [illegible] anni. Nell'appartamento sono [illegible]ti sequestrati due grammi [illegible] eroina. [p. c.]

[illegible] UTILI

F[illegible]

GENOVA
(Dalle ore 8,30 alle 20)
Alvigini: via Petrarca 14.
Brignole: via Gropallo 2.
S. [illegible] via Bixio 6.
[illegible]: corso Firenze 11.
Ponte Pila: viale Brignole Bisagno.
Martelli: via Albaro 95.
Dell'Aquila: via Giacometti 30.
Cadighiara: via Posalunga 65.
[illegible]rna: largo Bassanite 1.
(Dalle 8,30 alle 21,30)
N.S. Assunta: via Molassana 60.
Popolare Sociale: via Carzino 27.
S. Giacomo: via Cornigliano 67.
Comunale: via S. B. Battista [illegible].
S. Rocco: via Celesia 28.
Scorza: via [illegible] Monte 2 (a Isoverde).
Bocchiotti: via Pegli [illegible].

Terralba: via Marconi [illegible].
Conti: via [illegible].
[illegible]: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74155.
CAMOGLI
Antola, [illegible] della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.
CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. [illegible].
[illegible]
Frezzato: via Roma [illegible], telefono 393816
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, t. 41775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. [illegible].

[illegible]

[illegible]novi: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; [illegible] 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; [illegible] 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 46.07.50; [illegible] **Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.88.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** [illegible] **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354022; Podiatrica (a pagam.) t. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** t. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** t. 303410-3291. **Bor[illegible]:** t. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** t. 98129. **Cicagna:** t. 92147. **Varese Ligure:** t. 842041.

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
[illegible] **L.:** 41.384 - 46.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

[illegible] 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93 58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita[illegible]. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.856, 54.474, 50,048, 55.868, 55.869, 50.317, 50,847; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/581.697 Or.: 15,30 L. 110.000/80.000/60.[illegible]
Rigoletto
di G. Verdi. Regia: Lamberto Puggelli. Interpreti principali: Pietro Ballo, Paolo Gavanelli, [illegible] Ferrarini, A[illegible]nazzo.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Or.: [illegible] Lire 30.000/24.000
[illegible] presenta Anna

T. della Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 16 Lire 37.[illegible]
Più grandiose [illegible]
di Eugene O'Neill. Regia di Cherif. Con Alida Valli.

T. [illegible] — Tel. [illegible] Or.: 16 Lire 37.000/26.000
Caviale e lenticchie
di Scarnicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.079. Or.: 21 Lire 20/17.000 lunedì
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 18 - Lire 14.000
I canterin de Santa Brigida

[illegible] Ariston 1 — Tel. 206.548 Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,35. L. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. [illegible]06.548 Or.: 15/16,50/18,30/20,30 22.40. L. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Augustus — Tel. 568.810 Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40 Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]rallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 15 16,56/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
Olivier Olivier
di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92) — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419, Or.: 15 17,30/20/22,30 Lire 10.000
Diario per i miei amori
di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

[illegible] — Tel. 564.403 Or.: 16/17,40/20/22,30 Lire 10.000
[illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.891 Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Trappola in alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 360.286 Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10.000
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si [illegible] gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' **Dramm.**

Olimpia — [illegible]. 581.415 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

[illegible] — Tel. 564.849 Or.: 16,20/17.[illegible] 20,50/22,40 Lire 10.000
T[illegible] mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, Y. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/ 22,45. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Verdi — Tel. 582.137 Or.: 15,15/17.40/20.05/22.30 L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello [illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 590.350 Lire 10.000
Duro e bagnato

Centrale 2 — [illegible]. 590.350 Lire 10.000
Marina fresca e porcona - [illegible] il succhiatore di vergini

Chiabrera — Tel. 281.586 Lire 8000/5000
Mamma's boy - Salsa break

Cristallo — Tel. 299.967 Or.: 10 Lire 8000
La ninfomane ingorda

Eldorado — Or.: 10
Bagno caldo per una signora ninfomane

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.638. Or. 18,30/20,15/22.15 L. 6000. Tessera L. 5000
La vita appesa a un filo
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesim[illegible] del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 16/21,15 L. 6000. Tessera L. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso localmente mosso al largo, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13° C, umidità rel. 50%, vento Est 18-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1035 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	13	8
Savona	18	10
Imperia	18	[illegible]

[illegible] IMPERIA Max 13; min 10. Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,56. La Luna si leva alle 2,15 e cala alle 11,29 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

[illegible] — Tel. 505.936 Or.: 16/18,15/20,15/22,00 Lire 7000 Tessera [illegible] L. 6000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Movie Club — Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.028. Or.: 15,40 17,40/20.10/22,10 Lire 6000/5000 (lun. 5000)
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

VOLTRI Ambrosi[illegible] — Or.: 15,30/17,45/20,15/ 22,30. Lire 6000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V.[illegible]' **Commedia**

NERVI San Siro — Or.: 16,30/17,45/ 20,15/22,30 Lire 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 288 033 Or.: iniz. 16 Lire 8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 Or.: iniz. 16. L. 8000 «Giovedì Cinema»
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

CHIAVARI [illegible] — Tel. 309.686 Or.: iniz. 15,30 Lire 8000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cantero — Tel. 308.938 Or.: iniz. 16. Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: iniz. 16 Lire 8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 In. ore 16 Lire 8000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli [illegible] carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SAVONA

SAVONA T. Chiabrera — Or.: 20,45 Lire 22.000
RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Trappola [illegible] alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate [illegible]leari e venderla al [illegible] il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19.50/22,20 Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20.40/22,30 Lire 10.000/7000
Weekend con il morto 2
di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,15/18,10/22,15 Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,00/22,00 [illegible]
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 [illegible].: 15/17/21/22,30 Lire 8000/6000/5000
[illegible] Party

Salesiani — Or.: 15,30 Lire [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, [illegible] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor[illegible]. N.V. 1h 55' **Commedia**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or. [illegible] e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000
Luna [illegible] fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16/18,15 20,15/22,30. [illegible] e fest.: dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio d[illegible] sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. D[illegible] romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 16 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30-20,30 Lire 6000-1500
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — [illegible] compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 - Or.: 15 16,50/18.40/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Weekend con il morto 2
di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

LOANO Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10,000/7000
La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 9.000 ridotto 6000
Fuoco cammina [illegible] me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Dante — Lire [illegible]. 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Imperia — L. 10.000/rid. [illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43[illegible] Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 8000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Cerri — Or.: 20,30/22,00 Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA [illegible] — Or.: in. 15/ult. [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000
Weekend con il morto 2
di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SANREMO Ariston — Or.: iniz. 16/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.533 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Sex [illegible] Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
[illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel ([illegible] '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Continua l'allarme-fenolo per gli acquedotti: situazione critica anche a Cogorno

Autobotti in piazza a Casarza

Divieto assoluto, nei due Comuni, di [illegible] l'acqua del rubinetto per usi alimentari Mobilitati i Vigili del fuoco e la Forestale. Le analisi si estendono [illegible] Lavagna e Sestri

CASARZA LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Un'auto del Comune, con tanto di altoparlante sul tetto, ha attraversato [illegible] vie di Casarza Ligure e quelle che portano alla frazione, scandendo brevi ma precise informazioni. Riguardavano gli orari di approvvigionamento idrico presso le autobotti. Orari che saranno in vigore [illegible] oggi, in attesa di [illegible] analisi.

[illegible] sono svegliati così, ieri mattina, gli oltre 5 mila abitanti di Casarza Ligure, alle prese con il divieto [illegible] [illegible] l'acqua erogata dall'acquedotto comunale perché inquinata [illegible] fenolo.

L'allarme [illegible] scattato l'altra mattina. L'esito delle analisi compiute [illegible] laboratori dell'Usl 12 ha costretto il sindaco Vito Vattuone a firmare l'ordinanza che ha vietato l'uso alimentare dell'acqua.

«Rimarrà in vigore finché non avremo risultati confortanti - ha detto il sindaco. Continueremo a fare analisi oggi e domani. La presenza di fenoli è diminuita rispetto all'altro ieri. [illegible] valore è [illegible] da [illegible] a 13 microgrammi per litro, che comunque rimane sempre alto rispetto alla quantità massima consentita, fissata in 0,5 microgrammi su litro».

Il veleno chimico ha fatto la sua apparizione nel pozzo centrale che alimenta l'acquedotto. Prosegue Vattuone: «Il c[illegible] di quantitativo di fenoli registrato in queste ultime ore potrebbe far pensare a qualcosa di estemporaneo. Certo adesso dovremo andare [illegible] vedere [illegible] cause. Faremo il punto domani mattina: [illegible] la situazione di emergenza ri[illegible] inalterata, adotteremo altre soluzioni di approvigionamento. Per esempio l'allaccio all'acquedotto di Sestri Levante: la Società acqua potabile, che gestisce l'acquedotto sestrese, ha compiuto ieri diverse analisi che hanno confermato la potabilità delle loro acque».

L'emergenza, comunque, continua. Ecco gli orari di approvigionamento delle autobotti messe a disposizione da Vigili [illegible] fuoco e Forestale. Per il capoluogo [illegible] un'autobotte resterà in funzione 24 ore su 24 in Piazza [illegible] Mercato. Una seconda rimarrà in funzione presso la mensa delle [illegible] Caravelle, mille coperti, che rifornisce anche l'ospedale [illegible] Sestri Levante. L'approvvigionamento ci sarà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17,30 nella frazione di Francolano; dalle 12 alle 13 e [illegible] 17,30 alle 18,30 a Bargonasco; dalle 14 [illegible] [illegible] e dalle 19 alle 19,30 a Cardini e Verici; [illegible] 15,30 alle 16 a Novano; dalle 15 alle 16 a S. Giovanni e [illegible] Candiasco.

La Forestale rifornisce con le autobotti la cucina del «Villaggio» a S. Salvatore [illegible]

Le autobotti saranno in funzione anche [illegible] Cogorno, altro Comune interessato dall'inquinamento da acido fenico. Le h[illegible] richieste ieri [illegible] sindaco Giorgio Vignolo e l'assessore ai Servizi tecnologici Gino Garibaldi. Ha detto quest'ultimo: «Riforniremo la parte "bassa" e "alta" del Comune [illegible] autobotti [illegible] a nostra disposizione [illegible] Vigili del fuoco e Forestale. Il programma degli orari [illegible] approvvigionamento sarà definito questa mattina e reso noto agli abitanti con auto munite di altoparlante. La presenza di fenoli è molto bassa, da 0,8 a 1,5 microgrammi su litro, ma comunque sempre superiore al consentito».

Intanto l'Usl 16 ha esteso [illegible] analisi anche ai Comuni di Sestri Levante, Lavagna, Chiavari: «Veniamo e verremo aggiornati di ora in ora - ha detto il coordi[illegible]re sanitario Giancarlo Sparacio -. Stiamo pensando di rivolgerci anche al presidio multizonale di Spezia, da affiancare a quello dell'Usl 12. Le analisi richiedono tempo e attrezzature».

Sulle cause dell'inquinamento da fenoli, buio completo. Ma c'è chi ricorda le voci - [illegible] chiarite - che parlavano di quarantamila bidoni tossici «affondati» nel sottosuolo dell'entroterra di Chiavari e Sestri. C'è [illegible] [illegible] tra quelle voci e quanto sta [illegible] cadendo ora?

Fabio Pozzo

A S. Margherita lotta contro il tempo per riaprire

Discoteca «vietata» al Covo di Nord-Est

S. MARGHERITA. «Così fanno scappare proprio la voglia di lavorare. E' demoralizzante. Il nostro è un locale all'aperto, in parte fatto di roccia viva: ebbene, ci hanno imposto nove uscite di sicurezza. Tutto questo quando locali vicini a noi, di legno, ne hanno - se va bene - una sola, [illegible] per settecento persone». Lello Liguori, patron del «Covo di Nord-Est», ha commentato così la negata autorizzazione a tenere aperta la discoteca di Punta Pedale.

Tutto ha preso le [illegible] dal sopraluogo, mercoledì scorso, della commissione provinciale [illegible] vigilanza, l'organismo chiamato a verificare le condizioni di sicurezza dei locali pubblici.

Da questo controllo è scaturito il parere negativo della commissione [illegible] [illegible] rilascio del certificato [illegible] agibilità. Questo perchè non erano stati [illegible] completati i lavori prescritti per ottenere il nulla osta relativo alle attività da discoteca e spettacoli.

«Ci hanno chiesto tre [illegible] [illegible] sicurezza in più - dice Liguori. E ancora, un nuovo impianto elettrico: hanno considerato il locale [illegible] unico, anzichè composto da tre sale diverse. Noi comunque abbiamo fatto quanto ci hanno chiesto, commissionando i lavori a tempo di record».

La situazione, sino a ieri, non si era ancora sbloccata. Sala da [illegible] chiusa, ristorante e bar aperti. Liguori ha detto che doveva solo portare un documento al sindaco che attestava che l'impianto elettrico è stato realizzato a regola d'arte. «Per farlo stare più tranquillo», ha detto il patron del «Covo».

Lello Liguori, patron del «Covo»

Il sindaco Gianfranco Ferrini, però, nel pomeriggio, non aveva [illegible] ricevuto il documento in questione. Ha commentato Ferrini: «La [illegible]is[illegible]ne provinciale di vigilanza si è già espressa a dovere: quando saranno finiti i lavori, arriverà l'autorizzazione a aprire la sala da ballo». [f. p.]

DALLA [illegible]

CHIAVARI

Fiamme nei boschi di Né Intervengono i Canadair

Due incendi [illegible] divampati ieri nell'entroterra di Chiavari, nei boschi del Comune di Né. Le fiamme hanno attecchito [illegible] località Passo del Biscia e in località Monte Bianco. Nella prima località le fiamme avevano interessato, sino [illegible] ieri pomeriggio, circa [illegible] ettari di bosco, seguendo un fronte di cir[illegible] tre chilometri. Più contenu[illegible] invece il fuoco a Monte Bianco: il fronte [illegible] di circa 600 metri. Passo del Biscia è stato raggiunto da due Cana[illegible]ir, che hanno iniziato a fare lanci d'acqua e sostanze antincendio. [f. p.]

[illegible]

Una riunione operativa per [illegible] casa di riposo

Successo [illegible] pubblico per l'assemblea sulla casa [illegible] riposo prevista a Villa Castagnola, nel quartiere La Franca, organizzata dalle Dame e Damine di San Vincenzo, che vogliono realizzarla in assolvimento e un lascito testamentario del 1977. Nel [illegible] dell'incontro, tenutosi l'altra sera nella sala Caritas, sono stati illustrati il progetto e tutti gli aspetti [illegible]ciali e morali dell'opera. E' sta[illegible] anche distribuito un opuscolo per la raccolta di firme pro casa [illegible] riposo. [f. p.]

[illegible]

Congresso dei venditori da domani alla «Verde»

[illegible] apre domani nella sala della Croce Verde di Chiavari l'ottavo Congresso provinciale dell'Associazione nazionale venditori su aree pubbliche, che al [illegible] interno ospiterà anche il [illegible] Congresso del Tigullio-Golfo Paradiso. I lavori inizieranno alle 15.30. [f. p.]

[illegible]

La Mostra [illegible] apre il 26 febbraio

E' stato fissato dal sindaco Renzo Repetto il giorno d'inaugurazione della undicesima Mostra dell'Orchidea. [illegible] taglio [illegible] nastro ci sarà a Palazzo Rocca il 26 febbraio, alle 17. L'iniziativa è patrocinata dall'Apt, dagli Antiquari chiavaresi, dalla Tirrenia [illegible]. [f. p.]

S. MAR[illegible]

Calcio e medicina sportiva Convegno sull'artroscopia

Si è aperto ieri a S. Margherita il primo meeting dell'Associazione ligure di artroscopia, sul [illegible] dell'artroscopia [illegible] ginocchio, che interessa da vicino soprattutto gli sportivi. I traumi [illegible] ginocchio hanno una incidenza per esempio del 65 per cento negli incidenti subiti dai calciatori. [f. p.]

S. Margherita, il sindaco vuol risparmiare

Meno lampadine sul lungomare

S. MARGHERITA. Tempo di austerity per il Comune di Santa Margherita. L'idea è venuta al sindaco Gianfranco Ferrini. Come i nonni che giravano per casa a [illegible] i nipotini a [illegible] lasciare le luci [illegible] insomma a non «sprecare», ecco che anche Ferrini ha sposato la tradizione parsimoniosa di molte famiglie. Ha deciso, per risparmiare, [illegible] spegnere una lampadina di ciascun lampione del lungomare.

«Le lampadine [illegible] tre, due sono più che sufficienti per l'illuminazione pubblica - ha spiegato Ferrini - I lampioni rimangono [illegible] 14 [illegible] al giorno, se teniamo [illegible] lampadina spenta, ridurremo sensibilmente i consumi [illegible] energia elettrica. Non solo. Spegneremo [illegible] lampadine a rotazione, in modo da coprire tutte [illegible] [illegible] di ciascun lampione. In questo modo si consumeranno meno e dureranno quindi [illegible] più nel tempo».

Cosa penseranno di questa iniziativa i residenti, ma soprattutto gli ospiti di Santa Margherita Ligure? Qualcuno del posto ha già borbottato: «Il lungomare è il fiore all'occhiello della città, dovrebbe risplendere, altro che spegnere le lampadine».

Il Comune però sembra [illegible] badare a queste [illegible]: «Non si può invocare la moderazione nelle spese e poi criticare se la si attua», ha detto il sindaco Ferrini, che ha aggiunto: «E poi in questo periodo il lungomare non [illegible] frequentato come d'estate. Due lampadine possono bastare. Con i soldi risparmiati potremo potenziare a la stessa illuminazione pubblica».

Tempo di austerity dunque. I lampioni però sembrano [illegible]sere al centro dell'attenzione. A Sestri Levante, di recente, il Comune ha invitato gli operatori turistici della città a sponsorizzare l'acquisto di 40 nuovi lampioni, con lampade speciali a lunga durata e consumo limitato; in cambio potranno apporre sul «loro» lampione [illegible] targhetta [illegible] il nome. [f. p.]

Una proposta di legge sulle case da gioco in Liguria prevede soltanto Sanremo

Rapallo non rinuncia al casinò

Ma per il sindaco Amoretti le possibilità del Levante sono tutt'altro che svanite. «Noi chiederemo una struttura stagionale, sei mesi all'anno, da concordare con la città dei fiori». Un convegno [illegible] Milano

[illegible] Addio casinò per Rapallo? Addio richiamo al passato, quando la città poteva [illegible] una delle prime case da gioco aperte in Italia, ospitata nel lussuoso «Kursaal» sino al 1923?

Si direbbe di sì, a leggere attentamente [illegible] proposta [illegible] legge numero 242 che il liberale Andrea Marcucci si appresta a illustrare alla decima commis[illegible] della Camera.

Secondo Marcucci, soltanto dodici sono le località italiane che possono andare a braccet[illegible] con il gioco d'azzardo, [illegible] oltre duecento candidate. Quali? Sanremo per la Liguria, Saint Vincent per la Valle d'Aosta e Venezia per il Veneto, che hanno già un casinò [illegible] pure Campione d'Italia, riconfermata nell'elenco per la Lombardia, assieme però con San Pellegrino terme e/o Gardone Riviera. Poi Acqui Terme per il Piemonte, Surrento per la Campania, Lamezia Terme per [illegible] Basilicata, Taormina per la Sicilia e Alghero per la Sardegna.

L'Excelsior in una foto d'epoca: il «Kursaal» dell'albergo ospitava il casinò

Si parla poi di aperture stagionali e alternate tra Merano e Cortina, Grado e Lignano, Bagni [illegible] Lucca e Montecatini Terme, Riccione e Salsomaggiore, Anzio e Rieti, Polignano a Mare e Vasto. Rapallo, dunque, fuori.

La notizia non ha scalfito l'«aplomb» del sindaco Gian Nicola Amoretti: «Ma chi l'ha detto che Rapallo è fuori dal gioco? Chi l'ha detto che abbiamo perso tutte le velleità di avere un nostro casinò? Tutt'altro. La legge del liberale Marcucci? E che significa? Qui siamo [illegible] fronte a una semplice proposta di legge. Ce ne sono [illegible]he diverse altre. Si tratta adesso di giungere a un [illegible] unico e unitario, sulle basi [illegible] quanto espresso dall'Anit, l'associazione delle località turistiche italiane che porta avanti [illegible] questione dei nuovi casinò. Senza contare poi che l'iter legislativo non sarà proprio velocissimo, e quindi [illegible] sarà modo di intervenire».

Amoretti ha fissato un appuntamento da [illegible] mancare sulla [illegible] agenda: la settimana del [illegible] febbraio sarà al Palatrussardi di Milano: «C'è un convegno sulle [illegible] da gioco», spiega.

Il business [illegible] gioco d'azzardo legalizzato non è cosa da poco. Nel 1992 i quattro casinò italiani hanno incassato qualcosa come [illegible] miliardi, totalizzando oltre due milioni e mezzo di clienti. «Noi [illegible] accontentiamo [illegible] una casa da gioco stagionale, aperta sei mesi all'anno, in accordo con Sanremo», dice Amoretti. Dove [illegible]tere il casinò, dopo averlo ottenuto? Il sindaco è tranquillo: «Un posto idoneo lo troveremo di certo». [f. p.]

[illegible]

Nave ferma [illegible] La Spezia

[illegible] di ferro tra gli operai e la Stoppani

COGOLETO. Una nave carica di bicromato, materiale destinato alla fabbrica chimica Stoppani, è ferma da quasi un mese nel porto di La Spezia perchè i lavoratori, che per protesta [illegible]tro i provvedimenti di cassa integrazione e mobilità del 12 gennaio presidiano l'azienda, non [illegible] [illegible] scaricare.

In un incontro che si è svolto venerdì scorso all'Associazione industriali tra i rappresentanti del consiglio di fabbrica e i dirigenti della Stoppani, è stato chiesto ai lavoratori di acconsentire allo scarico del materiale.

In caso contrario, la Stoppani dovrà spendere i 150 milioni necessari a noleggiare la nave per un altro mese con un aggravamento della già difficile situazione finanziaria dell'azien[illegible]. Il termine ultimo per dare il via alle operazioni, senza pagare il nuovo noleggio, è il 26 febbraio. [s. z.]

VIGEVANO

Prima udienza

Processo a Rapallo per il ladro dell'ambulanza

RAPALLO. Sarà [illegible] pretore di Rapallo [illegible] giudicare Carlo Castelli, [illegible] 27 [illegible] il giovane che l'altra notte [illegible] rubato un'ambulanza della Croce Bianca [illegible] Rapallo ed aveva imboccato l'autostrada [illegible] in direzione di Milano. Il suo viaggio ha avuto però termine alle 5,30 di venerdì mattina, 5 chilometri prima dell'autogrill [illegible] Dorno, a poco distanza [illegible] Vigevano: il [illegible] un Ford Transit attrezzato ad unità mobile [illegible] rianimazione, del valore [illegible] [illegible] 140 milioni, è uscito [illegible] strada [illegible] [illegible] finito in una scarpata, andando completamente distrutto. Carlo Castelli, uscito illeso e subito arrestato dagli agenti della Polstrada di Milano, [illegible] comparso ieri mattina davanti al pretore di Vigevano Ivana Caputo, che ne ha convalidato l'arresto, trasmettendo poi il procedimento per competenza territoriale al pretore [illegible] Rapallo, luogo dove si è verificato il furto. [c. br.]

L'INIZIATIVA

[illegible]

[illegible] «Turio-Copello '92» allo scultore Vittorio Mazzola e alla sartoria di Fernanda Venturini

Arte e artigianato, tradizioni da premiare

Chiavari, assegnati i riconoscimenti della Società Economica

CHIAVARI. La Società Economica [illegible] Chiavari ha da poco superato il giro di boa del bicentenario: ad aprire i festeggiamenti [illegible]el «compleanno» fu addirittura [illegible] presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che parlando a Chiavari diede un significativo placet alle velleità «autonomistiche» da Genova.

La quinta provincia della Liguria [illegible] [illegible] da venire, ma l'imprimatur [illegible] Cossiga rialzò non poco l'orgoglio dei chiava[illegible]. Sul filo del rilancio delle sue tradizioni, di cui per due secoli la Società Economica fondata il 15 aprile del 1791 dal marchese Stefano Rivarola [illegible] stata uno degli «sponsor» più attivi, anche quest'anno l'Ufficio di presidenza dell'«Economica» ha assegnato i premi «Turio-Copello» per l'arte e l'artigianato.

Nella più schietta tradizione chiavarese, che vede l'espressione artistica collegata [illegible] quella dell'artigianato, spina dorsale dell'economia cittadina e dell'intero comprensorio, il riconoscimento - che verrà consegnato sabato prossimo, 20 febbraio, con [illegible] solenne cerimonia, [illegible] stato assegnato a un pittore e scultore di fama, Vittorio «Tollo» Mazzola, e a un'artigiana [illegible] da oltre quarant'anni sulla scena del Tigullio: Fernanda Venturini, titolare della sartoria «Fervens» di Cogorno.

Isabella di Castiglia e Cristoforo Colombo al Columbus Day di New York

Mazzola, ultrasettantenne, nato a Tacna al confine tra Cile e Perù, figlio di emigranti della Fontanabuona, originari di Cicagna, ha vissuto a lungo in Sudamerica pur avendo una formazione culturale italiana: istituto d'Arte di Genova e Politecnico di Torino. Le [illegible] opere, dipinti e sculture, queste ultime con una particolare predilezione per l'ardesia, la pietra nera di Liguria, sono presenti in mostre, gallerie e collezioni private dei «due mondi». Nell'opera dell'artista si ritrovano le figure primordiali degli indigeni del Perù, i ricordi ancestrali dell'arte Incas. Un arazzo di 4 metri per 12, tessuto dagli indios di Cusco [illegible] disegno di Mazzola, e nel salone d'onore dell'Hotel Crillon di Lima.

Alla sartoria «Fervens» [illegible] legati quattro decenni di vita e di cultura della Riviera. Giovanissima, Fernanda Venturini comincia negli Anni Cinquanta, insieme alla madre, ricamando su telaio in oro e argento. Tra le prime realizzazioni, c'è il gonfalone di Lavagna a cui seguirà quello di Recco.

Sono dello stesso periodo i primi costumi storici: quelli dei gonfalonieri e dei Conti, [illegible] i gonfaloni dei Sestieri di Lavagna in occasione delle prime edizioni della Torta dei Fieschi. [illegible] [illegible]cora nell'ottobre scorso, al Columbus Day di New York, molti dei costumi indossati dai figuranti [illegible] Sestieri sono [illegible] dalla sartoria Fervon. Significativa l'attività sartoriale, che ha seguito l'evoluzione della moda e dei gusti: dagli abiti [illegible] sposa di creazione originale alle collezioni stagionali, proposte di anno in anno a Chiavari e a Genova nel corso di sfilate-spettacolo a sfondo benefico.

Marco Raffa

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° marzo sono previsti un contributo p[illegible] i [illegible]dici della mutua, ricette e visite più care. I maggiori oneri riguardano colo[illegible] che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati dal ministero delle Finanze (che pubblichiamo [illegible] parte). Chi ha un [illegible] inferiore può continuare a pagare come nel passato [illegible] deve presentare alla Usl un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito in questi giorni in farmacie, municipi, sedi di circoscrizione, Usl e con [illegible] Stampa di martedì prossimo.

Chi non [illegible] la fa e[illegible] il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari [illegible] chiesto una proroga al 31 maggio e attende la risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normativa sui tickets per soli 15 giorni.

Riassumiamo quanto paghe[illegible] i due gruppi [illegible] cittadini interessati.

CHI [illegible] [illegible] mila lire all'anno per il medico della [illegible]a per ogni componente della famiglia ([illegible] pagare alle poste entro il [illegible] maggio con [illegible] modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali [illegible] a 40 mila lire, più il 10 per cento della spesa eccedente; prezzo [illegible] delle analisi e cure termali fino a 100 mila lire, più il 10 per [illegible] quota eccedente.

CHI RESTA SOTTO IL TETTO DEL [illegible] [illegible] non paga le 85 mila lire an[illegible] del medico della mutua; pa[illegible] il [illegible] della ricetta fa[illegible]ceutica fino al 50 per cento, con [illegible] tetto di spesa [illegible] pari a 50 mila lire, più [illegible] mila lire per ogni scatola (2 mila se monodose); paga il costo della ricetta per analisi e [illegible] termali fino al [illegible] per cento dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più 4 mila lire per prescrizione.

CHI [illegible] so[illegible]lo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indi[illegible] pubblicata nelle «Istruzioni» del modello [illegible]. Ricordiamo [illegible] l'esenzione per particolari patologie è limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni non collegate alla malattia, si applicano le regole per i non esenti.

[illegible] CALCOLO [illegible] Il reddito preso come elemento di diritto riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i [illegible] 101 e [illegible] di quell'anno oggi di fatto non esistono e [illegible] presen[illegible] solo a giugno? Occorrerà fare una «stima» partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione [illegible] per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare uno sguardo al «redditometro». Lo strumento secondo il ministero delle Finanze [illegible] le presunzione [illegible] «fare i conti» in tasca ai cittadini solo [illegible] base [illegible] come vive. Così [illegible] alloggio, una colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore che può alzare anche di molto i redditi.

L'ATTESTATO DEL [illegible] Il modello, una volta compilato e sottoposto a [illegible] controllo, va presentato all'Usl che ne staccherà una parte. [illegible] foglietto, con tanto di timbro dell'Usl e firma del funzionario, viene restituito al cittadino ed è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione [illegible] spesa per l'anno 1993. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre con sé e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chiedono accertamenti diagnostici.

[illegible] la legge [illegible] giorni di tempo [illegible] «pentirsi» a chi si accorge di aver sbagliato il [illegible]teggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per il medico di base. Il ministero [illegible] Finanze trasmetterà alle Usl i nomi [illegible] chi ha sbagliato e non se n'è [illegible] corto e le usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittima[illegible] ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a [illegible] Stampa il modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket al medico della mutua

---

A San Bernardo

[illegible] con il fucile da un sadico

SAVONA. Continuano gli epi[illegible] maltrattamenti ad animali. L'ultimo si è verificato qualche giorno fa a San Bernardo in Valle, sulle colline di Savona. Un maniaco ha sparato [illegible] fucile ad aria compressa ad un gatto, ferendolo gravemente ad [illegible] zampe. L'animale è stato trovato sanguinante da una donna, abitante a Santuario, che lo ha portato in casa e [illegible] cercato di curarlo. Poi, resasi conto che le condizioni del felino [illegible] miglioravano, lo ha fatto visitare da un veterinario.

Il medico ha scoperto che il gatto era stato ferito da un pallino sparato [illegible] fucile ad aria compressa e lo ha operato. Il fatto è stato ora segnalato ai carabinieri e ai volontari [illegible] sezione di Savona dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, i quali stanno cercando di identificare il [illegible] che po[illegible] essere l'autore [illegible] casi di crudeltà [illegible] gli animali accaduti di recente a Santuario.

Intanto al Prolungamento sono stati finalmente installati i tre gattili per ospitare le colonie di randagi, che da tempo popolano la zona vicino al mare, [illegible] tre rifugi, [illegible]sti accuratamente nel fogliame, nei quali i felini possono trovare un posto sicuro dove ripararsi. L'iniziativa è del Comune, che ha raccolto [illegible] richiesta avanzata nei mesi scorsi dal presidente dell'Enpa, Giobatta Buzzi. [c. v.]

Aiolfi sfortunato

Per seguire Sgarbi s'inciampa

Dopo aver presentato il suo libro con Sgarbi Renzo Aiolfi ha portato il critico a visitare il convento del Carmelo ma [illegible] caduto e [illegible] è lussato una spalla

LOANO. Serata sfortunata quella di venerdì per Renzo Aiolfi, personaggio di spicco della cultura savonese, ex direttore [illegible] Teatro Chiabrera. Aiolfi, che doveva presentare a Loano il suo ultimo libro, «Visite di un [illegible]», edito da Sabatelli, con prefazione di Vittorio Sgarbi, dopo aver discusso il testo nella sala convegni del convento di Monte Carmelo ha accompagnato Sgarbi a visitare il monastero, uno dei più importanti monumenti [illegible] Riviera. Mentre spiegava al critico d'arte le varie sale, Aiolfi [illegible] inciampato ed è caduto. A soccorrerlo per primo è stato lo [illegible] Sgarbi che, aiutato [illegible] altri personaggi della cultura provinciale, ha accompagnato Aiolfi al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Renzo Aiolfi, nella caduta, ha riportato la lussazione di una spalla. Ne avrà per [illegible] trentina di giorni. [s. p.]

Dopo cinquant'anni si squarcia il silenzio sulla loro fine

Ecco i nomi di 44 savonesi caduti nella ritirata del Don

CHI SONO [illegible]

Ecco l'elenco [illegible] soldati italiani caduti. Pubblichiamo [illegible] e cognome, [illegible] di nascita, città [illegible] origine, la data della morte e dove è avvenuto il decesso: Andreis Armando, 19/10/19, **Albenga**, soldato, 31/4/1943, campo 188 Tambov; Baccino Antonio, 3/10/14, **Cairo Montenotte**, soldato, 23/3/43, ospedale 2074 Pinjug; Barnato Clemente, 11/1/1915, **Andora**, soldato, 22/4/44, ospedale [illegible] Kirov; Bazzano Elio, 31/5/20, **Mioglia**, soldato, 22/8/43, ospedale 2074 Pinjug; [illegible] Giuseppe, 14/12/22, **Mallare**, soldato, 25/3/43, ospedale 3318; Beltrame Pietro, 24/7/18, **Piana Crixia**, soldato, [illegible] sconosciuta, campo [illegible] o campo 67/5; [illegible] Giuseppe, 27/5/20, **Savona**, soldato, 8/4/43, ospedale 2074 Pinjug; Bonifacino Livio 3/11/12, **Cairo Montenotte**, soldato, 7/3/43, campo 62 Miciurinsk; Bonora Bernardo, 28/9/14, **Albenga**, caporale, 2/8/43, ospedale 2074 Pinjug; Bovio Nicola, 26/2/18, **Albissola Sup.**, soldato, 13/8/43, ospedale 2074 Pinjug; Bruna Luigi, 5/10/14, **Dego**, 11/3/43, campo 56 Ucistoje; Caretto Maurizio, 2/11/20, **Carcare**, soldato, 1/1/43, campo 56 Ucistoje; Carlini Fortunato, 28/7/17, **Altare**, soldato, 28/3/43, campo 56 Ucistoje; Carlo Pietro, 24/5/17, **Cairo Montenotte**, caporal maggiore, 2/8/42, campo 188 Tambov; Carretto Noris, 13/2/22, **Savona**, caporal maggiore, 27/1/43, campo 160 Suzdal; Cavalli Pietro, 18/11/18, **Ceriale**, soldato, 26/6/43, ospedale 3898 Mobgà; Caviglia Roberto, 30/4/13, **Cairo Montenotte**, soldato, data di morte sconosciuta, campo 67/5 Bostianovka; Culazzo Ernesto, 24/3/20, **Roccavignale**, soldato, 14/12/43, campo Pkta-Aral; Danio Armando, 9/8/18, **Stellanello**, caporale, 24/3/43, località di morte non nota; Ferrando Mario, 28/7/13, **Vezzi Portio**, soldato, 1943, campo 56 Ucistoje; Ferrari Mario, 8/9/20, **Finale Ligure**, soldato, 29/2/43, campo 168 Tambov; Ferro Bartolomeo, 19/12/11, **Varazze**, soldato, 28/4/43, ospedale 1149, Delaja-Cholumj; Gamba Vittorio, 4/8/15, **Finale Ligure**, soldato, 28/3/43, campo 56 Ucistoje; Giacchino Lorenzo, 16/2/14, **Albissola Sup.**, soldato, 27/3/43, campo 2074 Pinjug; Gozzi Renato, 26/8/20, **Quiliano**, soldato, 21/12/43, ospedale 2600 Tambov; Grignolo Secondo, 3/9/20, **Cosseria**, soldato, 22/3/43, ospedale 1149; Iride Roberto, 1/9/19, **Savona**, soldato, 2/3/43, campo Ucistoje; Ivaldi Adolfo, 22/6/16, **Roccavignale**, soldato, data di morte sconosciuta, campo 67/5 Bostianovka; Ivaldo Dario, 11/9/18 **Calizzano**, soldato, 16/3/43, ospedale 3855 Arsk; Lanza Amedeo, 7/4/22, **Quiliano**, soldato, 28/4/43, ospedale 2989 kamenskovo; Malagamba Vincenzo, 21/10/21, **Stella**, soldato, 8/2/43, [illegible] 160 Suzdal; Merello Mario, 14/2/20, **Testico**, caporale, 3/11/43, campo 78 Akta Aral; Molinari Aldo, 29/1/20, **Osiglia**, s.tenente, 21/5/43, campo 6 Tacoil; Pollero Pietro, 12/1/07, **Savona**, tenente, 4/4/43, ospedale 1773 Bistriachi; Ratto Pietro, 20/9/14, **Varazze**, soldato, data di morte sconosciuta, campo 67 Bostianovka; Rebagliati Carlo, 29/11/18, Celle Ligure, caporal maggiore, 31/3/43, campo 160 Suzdal, Romano Enrico, 19/5/22, **Stella**, soldato, 5/3/43, campo 160 Suzdal; Saracino Emilio, 18/4/22, **Sassello**, soldato, 30/1/43, campo 188 Rada; Scarone Giuseppe, 8/1/22, **Quiliano**, soldato, 9/4/43, campo 1074 Pinjug; Sparvieri Giovanni, 23/7/16, **Sa[illegible]a**, caporale, data di morte sconosciuta, campo 56 Ucistoje; Vallarino Giuseppe 19/1/14, **Albenga**, tenente, 24/3/43, campo 74 Oranki; Zunino Albino, 31/1/20, **Urbe**, soldato, [illegible] campo 56 Ucistoje, Zunino Pietro, 19/10/22, **Pontinvrea**, soldato, data di morte sconosciuta, ospedale [illegible] Piscialkzj; Zunino Ettore, 3/4/19, **Stella**, soldato, 6/6/43, ospedale 1973 Bistriaghi.

SAVONA. Il primo elenco, diffuso da Onorcaduti, organizzazione [illegible] ministero [illegible] Difesa, comprende [illegible] nominativi: sono i caduti nella drammatica ritirata del gennaio '43, e dei quali non si era più avuta notizia. La maggior parte è di semplici soldati, ma vi sono anche caporali e caporalmaggiori, un sottotenente e due tenenti. Dopo mezzo secolo, si squarcia il velo [illegible] mistero: cadono le ultime, residue illusioni, per tante famiglie della provincia di Savona, [illegible] nella sola [illegible] alpina Cuneense vi sono stati circa 540 morti e dispersi, ma re[illegible] almeno [illegible] consolazione [illegible] sapere che sono stati individuati data e luogo di morte e la spe[illegible] di riavere quei resti.

Usciti dagli archivi di Mosca, i dati sono stati diffusi dal [illegible] Renato Ferretti e dal col. Rena[illegible] Saggese di Onorcaduti in occasione della mostra «Gli italiani sul fronte russo 50 anni dopo», che il Comune di Ormea ha organizzato in collaborazione con Provincia di Cuneo e Istituto storico della Resistenza. «Gli elenchi sono stati esposti nella Casa del Marchese di via Roma, assieme a fotografie, documenti e una cartina in cui sono indicati tutti i campi di prigionia, dove furono internati soldati italiani, e la localizzazione dei cimiteri di guerra italiani in Russia», spiega Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea. Realizzata con sobria efficacia, l'iniziativa ha avuto un successo meritato: decine di visitatori sono saliti pure dalla vicina Liguria.

Tra i nomi segnalati da Onorcaduti, c'è gente di un po' tutti gli angoli della provincia, dalla Riviera come dell'entroterra e dalla Val Bormida. Dice Franco Siccardi, presidente del Nastro Azzurro e dell'Associazione Alpini di Savona: «Tutti coloro che hanno fatto parte del quarto reggimento di artiglieria alpina sono stati con me: in complesso, circa duemila, [illegible] '38-'39 al '43. Di qualcuno ho ricordi nitidi. Per esempio, Giuseppe Bianchi, [illegible] Savona: abitava a Lavagnola, era calciatore, giocava come ala destra nel Savona dell'anteguerra. Aldo Molinari, [illegible] Osiglia, decorato al valor militare: credo che sia morto in [illegible] ospedale [illegible] Ilario Ivaldo, di Calizzano, lo rammento, [illegible] più confusamente. I gruppi erano tre, ed è difficile, a distanza di tanto tempo, averne una precisa memoria».

Stefano Delfino

Premiato il carro di Arma di Taggia: 18 mila garofani per Minnie e Topolino

Al corso fiorito ha vinto l'amore

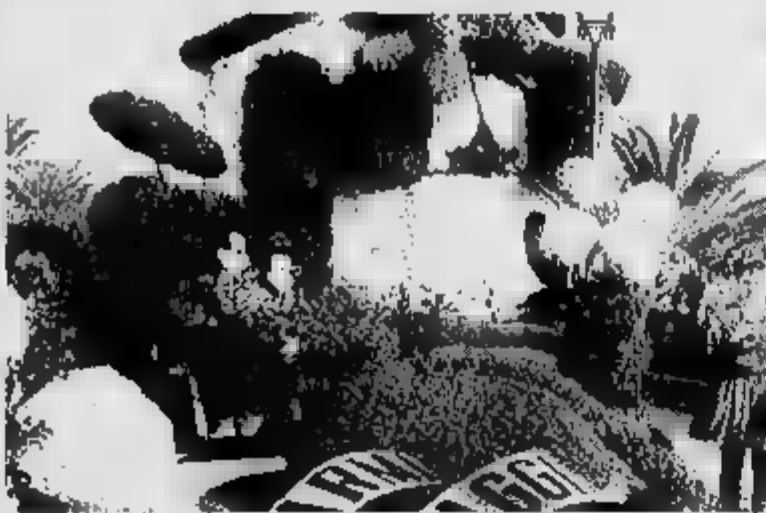
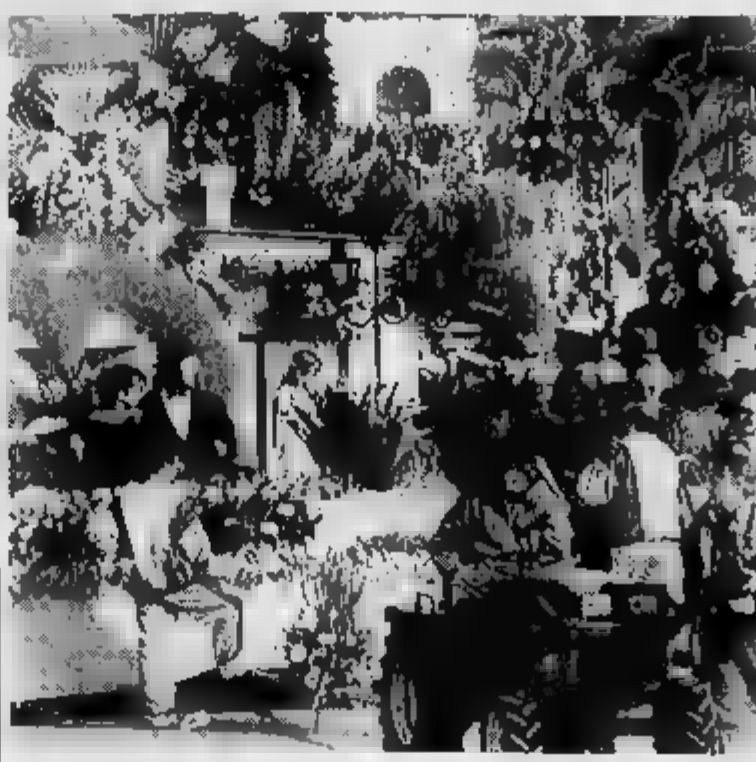
Il tema di «Sanremo in fiore»: due cuori e una capanna per [illegible] San Valentino multicolore
L'assessore Conti: «Un successo, più del solito». Il sole favorisce l'afflusso di una gran folla

SANREMO. Passa il carro di Arma di Taggia: diciottomila garofani, un Topolino in vena di tenerezze, una Minnie in versione Nilla Pizzi che lancia baci e grappoli di mimosa. Passa, riscuote applausi e vince, il carro targato Walt Disney, premiato dall'idea insolita [illegible] cercarli a Topolinia i suoi protagonisti esclusivi [illegible] una «classica» storia d'amore.

Era il [illegible] del «Sanremo in fiore» edizione '93: due cuori e una capanna, il paradiso degli innamorati. O meglio: la festa di San Valentino disegnata dai fiori della Riviera. Alla fine, i topi di Disney l'hanno spuntata, hanno scalzato niente meno che Giulietta e Romeo, Rossella O'Hara e i fidanzatini di Peynet.

Le telecamere Rai si accendono alle 13,30 quando la grande fiera è già esplosa. «Fate largo», si sbraccia il patron Aragozzini negli abiti «strapaesani» dal [illegible] di festa. Si [illegible] strada a fatica tra venditori [illegible] caldarrosta, lanci di coriandoli, bambini vestiti da Zorro, ballerine brasiliane, comitive di pensionati cu[illegible]. E la solita calca allo sbando, assiepata tra i giardini calpestati e le transenne. Avanza a fatica, ma compiaciuto, l'asses[illegible] al Turismo Carlo Conti: «Tutto bene, un successo, più del solito». Quello che ci si poteva aspettare dal corso fiorito lo si è avuto, e in abbondanza: sole, folla, fiori e grancasse.

Un posto d'onore, nel carnevale fiorito se lo guadagna il ca[illegible] di Sanremo: il bozzetto è di Peynet, un omaggio ai celebri fidanzati in posa davanti a [illegible] negozio di fiori ricamato [illegible] strelizie, iris e rose. Di rigore le corolle non-importate, usate come tasselli [illegible] un grande [illegible] Un depliant in carta patinata informa che ci sono volute mille orchidee, mille pregiatissime orchidee, per realizzare l'arco a ghirlanda che fa da sfondo alla coppia mitologica del carro [illegible] Ceriale: due divini[illegible] astrali, il Sole e la Luna. [illegible] quanti gladioli ci sono voluti per il giardino fiorito di Giulietta e Romeo, ricostruito dal Comune [illegible] Laigueglia? Quanti fiori di pesco, per il cuore alto quattro metri ideato [illegible] Riva Ligure? Migliaia, centinaia di migliaia. Quindicimila, tra garofani e calendule, per la scena di «La bella e la bestia» scelta da Ceriana. Altrettanti per i findanzati di Peynet riproposti da Ventimiglia.

Non c'è che dire, la «primavera di [illegible] ha badato a spese. Un arcobaleno di indubbio effetto. Tanto nel fotogramma [illegible] «Via col vento» arricchito di sfumature giallo-rosa (nel carro di Andora), quanto nella corte del principe e della sua dama (Seborga), [illegible] nelle scenografie di Alassio e Santo Stefano al Mare: il muretto degli innamorati, una replica di [illegible] bella e [illegible] bestia». Fuori gara e fuori tema, l'ospite Nizza con un'allegoria dell'Europa unita. Alle 15 sfilano gli ottoni della «Canta e sciuscia», si accavallano [illegible] samba, mentre una terza banda batte la ritirata sui tamburi, tre pensionati inciampano, la folla si allontana. Anche la madrina del corso fiorito, Dalila Di Lazzaro, non c'è più. E' scomparsa in un varco, ingoiata dalla folla e sommersa di fiori. Tutto è finito, alle 18, mentre le trombe intonano «Romagna mia».

[illegible] **Polcino**

Il carro vincitore, presentato da Arma di Taggia, e quello di Ventimiglia (GATTI)

Vigili urbani e polizia stradale in forze hanno limitato i disagi alla viabilità in centro

Non c'è stato il collasso del traffico

L'attraversamento della città ha richiesto anche 35 minuti. Rimosse una decina di vetture che intralciavano la circolazione. Al momento della sfilata le strade si sono svuotate completamente

SANREMO. L'eccezionale spiegamento di forze [illegible] vigili urbani e polizia stradale [illegible] riuscito a limitare ieri il collasso della viabilità, pro[illegible] dalla chiusura al traffico della zona del porto, in occasione della sfilata dei carri fioriti. Lunghe colonne [illegible] si sono comunque formate sull'Aurelia, in corso Mazzini e in [illegible] Mar[illegible] Il tempo medio di attraversamento della città ha superato in alcuni casi addirittura i 35 minuti.

Problemi anche per l'attraversamento pedonale con centinaia [illegible] persone tenute a freno dai vigili obbligati a far rispettare rigorosamente le scansioni di «via libera» dei semafori.

In mattinata, per il [illegible] delle bancarelle [illegible] piazza Eroi, sono stati attivati anche i carri [illegible] per le rimozioni forzate, che complessivamente hanno rimosso [illegible] decina di vetture per «sosta vietata con intralcio alla circolazione». Il piano di dirottamento dei pull[illegible] turistici nelle aree di parcheggio di Pian di Poma e di Portosole [illegible] è stato inoltre sufficientemente rispettato. Proprio le corriere «gran turismo», sommate a filobus e pullman di linea, hanno creato gli ingorghi più preoccupanti.

Poi, il «miracolo». Intorno alle 13, al momento dell'inizio della sfilata, le strade [illegible] sono svuotate. Il centro di Sanremo semi-deserto è apparso irreale. L'attenzione di tutti si è spostata sui carri e sulle bande festanti sul lungomare delle Nazioni. Per una volta, anche i vigili urbani hanno «chiuso un occhio» davanti alle [illegible] parcheggiate sugli spazi riservati per carico e scarico [illegible] e in divieto di sosta.

[illegible] «controesodo» s'è iniziato intorno alle 16 con l'aumento progressivo del traffico in uscita da Sanremo e i tradizionali rallentamenti della circolazione per la «evasca» del sabato sera in [illegible] Matteotti.

La città ieri sembra aver comunque passato l'esame carri fioriti» a pieni voti dimostrando ancora una volta come [illegible] possibile ospitare manifestazioni [illegible] richiamo per le vie del centro. Sempre in settimana era già stata esaurita anche [illegible] «pratica» Tour Méditerranéen. Annunciata con preavviso, [illegible] gara ciclistica di martedì scorso, con la tappa a cronometro in partenza dal piazzale antistante il casinò, ha avuto influenza minima sulla viabilità sanremese.

[illegible] Di Lazzaro la [illegible] madrina del [illegible] fiorito

[illegible] di febbraio si conferma banco di prova importante per la rete viaria matuziana che a partire [illegible] domani inizierà a vivere anche l'«emergenza-festival», con [illegible] delle presenze turistiche e l'arrivo in città [illegible] centinaia di addetti ai lavori.

Il [illegible] rischia però [illegible] non vedere il ritorno in via Roma del traguardo della «Milano-Sanremo», la classicissima ciclisti[illegible] Giuseppe. Ad oggi, [illegible] giunta non si [illegible] infatti ancora pronunciata sulla proposta di ritorno «all'antico» presentata dall'assessore al Turismo Carlo Conti. I pareri arrivati dagli uffici tecnici e dal [illegible] vigili urbani [illegible] negativi.

Con l'Aurelia-bis bloccata e i continui rinvii nel trasferimento a monte della linea ferroviaria, i sanremesi sembrano essersi ormai rasseg[illegible] ai quotidiani trambusti del traffico: «Almeno si potesse trovare parcheggio» è il grido esasperato degli automobilisti. E il piano dei silos continua ad essere clamorosamente [illegible] ritardo. Negli ultimi tre anni l'unico realizzato è quello di piazza Colombo. [g. ga.]

«Vi aiuteremo solo da domenica 28»

Controfestival no del sindaco

SANREMO. Nella giornata decisiva per l'organizzazione dell'«Altrofestival», quello nato su iniziativa del sindacato metalmeccanici, la risposta arrivata [illegible] Palazzo Bellevue è stata negativa. Il sindaco Canessa [illegible] parlato chiaro: «Siamo troppo in ritardo e nell'ex mercato dei fiori è già stata allestita la mostra [illegible] cimeli del Festival. Se l'assessore al Turismo ha fatto delle promesse ha fatto male, avrebbe dovuto interessare la giunta per un parere». E ancora: «Sanremo non è insensibile ai problemi tragici della situazione occupazionale attuale ma bisogna [illegible] realisti, l'*Altrofestival* [illegible] come oggi è irrealizzabile. Daremo comunque tutto l'appoggio logistico e organizzativo se [illegible] spettacolo si vorrà fare a ridosso delle [illegible] festivaliere, a partire da domenica [illegible] febbraio». Pronte, le repliche degli organizzatori che [illegible] usciti dall'ufficio di Canessa a voce alta e sbattendo la porta, annunciando manifestazioni di protesta e delegazioni dei consigli [illegible] fabbrica per [illegible] vie della città nelle serate d[illegible] kermesse festivaliera. Tutto è accaduto ieri mattina nello spazio di due ore, il Festival è stato comunque il tema principale della giunta d'emergenza riunita dal sindaco per deliberare il parere positivo sulla scenografia allestita dalla Rai all'Ariston e sulla spesa per l'affitto del teatro, 750 milioni. Per quanto riguarda lo spettacolo, sono confermati il nome della città presente sul palcoscenico e la sistemazione dei fiori. «Me ne occuperò personalmente», [illegible] sentenziato Canessa, il primo sindaco sanremese che nei giorni scorsi ha rifiutato l'«onorea della premiazione nella serata finale. L'ultima «querelle» analizzata dagli amministratori riguarda la situazione dell'occupazione dei parcheggi [illegible] via Canessa da parte [illegible] pullman dei tecnici della Rai. L'intervento della giunta, che ha confermato l'avvenuto pagamento della tassa sul suolo pubblico, ha escluso l'ipotesi di una rimozione forzata che sarebbe stata eclatante.

Il sindaco Raffaele Canessa

Per l'«Altrofestival» l'incontro di ieri è stato il «ko» definitivo. [illegible] è arrivato inaspettato, mentre da tutta Italia continuano ad arrivare richieste di partecipazione di gruppi esordienti e cantautori in cerca di palcoscenici prestigiosi. Le ultime novità di ieri erano un collegamento in diretta [illegible] la trasmissione «Avanzi» di Raitre, venerdì sera, e la presentazione delle serate da affidare a Dario Vergassola, vincitore dell'ulti[illegible] edizione di «Sanscemo», e a Patrizio Roversi, indimenticabile protagonista di «Lupo Solitario». Nessuno dei grandi nomi della canzone d'autore italiana aveva però sostenuto l'appello lanciato dal Flmu, la Federazione lavoratori metalmeccanici unitari. Il batti e ribatti di conferme e smentite aveva decretato la defezione [illegible] Francesco [illegible] Gregori, Francesco Guccini, Fabrizio [illegible] Andrè. [illegible] panora[illegible] musicale solo Baccini aveva ventilato una partecipazione. Fallito anche il tentativo di contattare per l'«Altrofestival» la «triade» Dario Fo-Franca Rame-Paolo Rossi. L'ultima novità era stata la candidatura, [illegible] scorsa settimana, di Bobby Solo e Sabrina Salerno, della [illegible] discografica «Videograma». La presenza [illegible] cantanti era stata però messa in discussione per la dubbia corrispondenza dei personaggi alle [illegible] della manifestazione. L'ultima spi[illegible] nel fianco all'edizione '93 del Festival è arrivata con il comunicato stam[illegible] pubblicato sempre ieri dall'associazione «La Nuova Canzone Italiana». Due fogli dattiloscritti pieni di [illegible] e con l'appello al «poker [illegible] giustizia - Di Pietro, Vinci, Calleri, Casson - ad intervenire sulla tangentopoli della canzo[illegible] Tra le «accuse» ci [illegible] le dichiarazioni di [illegible] «ricattata» sulla partecipazione al Festival a proposito dell'uscita del suo ultimo disco, lo «strapote[illegible] [illegible] alcuni autori (vedi Bigazzi, in gara con tre canzoni) e il ricorso presentato dalla «Doc Music» sul regolamento del Festival, che sarà esaminato solo domani dalla procura.

Tra esposti [illegible] tribunale, polemiche sul cast dei «big» in gara e dissapori [illegible] le primedonne Parietti e Cuccarini, che affiancheranno Baudo nelle [illegible] all'Ariston, incomincia a crescere l'attesa per l'evento festivaliero. Ogni scandalo aumenta l'attesa, la tensione per il debutto dell'edizione numero 43. A ricordare a tutti la realtà c'è però il processo per le «tangenti al Festival» che riprende martedì con l'interrogatorio dell'ex sindaco Pippione.

Giulio Gavino

Dopo le voci sulla presenza del cognato di Riina

Non si smorza l'allarme per il «superlatitante»

Leoluca Bagarella, cognato di [illegible]

TAGGIA. [illegible] superlatitante si raffredda, ma non si spegne. E la notizia (seccamente smentita da polizia e magistratura) dell'arresto [illegible] Leoluca Bagarella, cognato del boss mafioso Totò Riina, lascia [illegible] strana inquietudine e l'amaro in bocca alla gente di Taggia e dintorni. [illegible] pensato che il ricercato si potesse nascondere nella [illegible] zona, è perché già in passato si sono riscontrati stretti legami tra famiglie locali e clan siciliani o calabresi», spiegano le forze dell'ordine investite dall'improvvisa caccia a un'eventuale conferma dell'ar[illegible].

I fatti. Sono le 16 di venerdì. Esplode la notizia che i nuclei speciali della Guardia di Finanza [illegible] partiti da una città della Sicilia e hanno arrestato, a Taggia, Leoluca Bagarella, numero [illegible] della mafia [illegible] cat[illegible] di Totò Riina e appartenente al gruppo [illegible] fuoco [illegible] stesso boss. Mezze conferme giunte alle redazioni dei giornali alimentano il clima di euforia in tutta Italia. Poi, la smentita del Viminale: a Taggia, la Finanza ha solo [illegible] tre uomini per truffa, Bagarella è ancora uccel di bosco.

Ma per il Ponente non è un cessato allarme. Anzi. Torna il fantasma delle cosche trapiantate in Riviera all'epoca dei soggiorni obbligati. Si era negli Anni Quaranta e Cinquanta: decine [illegible] mafiosi e di affiliati alla 'ndrangheta furono confinati tra Riva Ligure e Santo Stefano. Da allora, molto è cambiato. Non vi è più traccia dei grossi nomi [illegible] malavita organizzata «ospitati» nel passato. Ma rimane un'ombra. «Il collegamento tra malviventi del Sud e famiglie trapiantate in Riviera è preoccupante», ha affermato la Commissione parlamentare antimafia. Il Ponente sarebbe un rifugio [illegible] e terra [illegible] conquista per i superlatitanti in fuga. [m. p.]

Sarà di 200 lire l'aumento di tutti i biglietti

Più caro l'autobus da domani in Riviera

Costerà di più viaggiare sui bus RT

IMPERIA. Scatterà [illegible] domani, lunedì, un aumento di duecento lire per ogni tipo [illegible] biglietto sugli autobus del servizio gestito dalla Riviera Trasporti, di cui è presidente Angelo Duberti. L'aumento colpirà [illegible] maniera uguale tanto i biglietti per le [illegible] sulla fascia costiera, dal confine a Sanremo e Andora, quanto quelli per le località dell'entroterra fra cui Villa Viani, Cesio, Borgomaro, Diano Arentino e Diano Gorleri, Cipressa, Civezza, Vasia e Pantasina. Per citare qualche esempio passeranno a 1300 lire, da 1100, i biglietti Sanremo-Bussana Ospedale, Lorenzo al Mare-Cipressa, Cervo-San Bartolomeo, Borgomaro-San Lazzaro, e Tavole-Valloria. Tra le linee a più lunga percorrenza [illegible] andrà, fra l'altro, a [illegible] lire, da 2200, per la San Bartolomeo-Tovo, Sanremo-San Lorenzo e Diano Marina-Cipressa; 3600 lire, da 3400, per la Imperia-Conio; [illegible] lire, da 2800, per [illegible] Imperia-Villatalla e 4200 lire, da 4000, per la Sanremo-Andora. L'aumento, essendo [illegible] fatto in [illegible] uguale, colpi[illegible] percentualmente di [illegible] tariffe minori. Lo stesso avvie[illegible] per gli abbonamenti che sono stati aumentati di seimila lire: da 35.000 a 41.000 (17 per cento) quello per stu[illegible]i, da 79.000 a [illegible] per i tragitti oltre i [illegible] chilometri (+7 per cento).

Gli aumenti sono stati provocati dal deficit della Riviera Trasporti, che l'anno scorso ha superato gli otto miliardi, facendo addirittura temere che la società, a capitale pubblico, con la maggioranza delle azioni in [illegible] alla Provincia, possa fallire. Una situazione che fa ritenere necessarie altre misure, come la riduzione e soppressione di talune tratte di percorso, la riduzione di orari e l'assunzione [illegible] maggiori oneri di gestione da parte dei Comuni. [b. v.]

Dramma, sentimento e «giallo» al Margherita per la rassegna sui nuovi comici

Gioele Dix: «Anna, dove sei?»

Abbandonato dalla moglie, il protagonista del lungo monologo cerca, disperatamente, di illudersi. Soltanto alla fine si renderà conto che la sua compagna [illegible] c'è più. Invenzioni, sorprese e banalità

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' stato una scelta azzeccata, la stagione dei nuovi comici al [illegible]tro Margherita. In via Venti si ri[illegible] con «Anna» di Gioele Dix, ancora oggi in replica pomeridiana. [illegible] è [illegible] spettacolo diviso in due parti. Dix tenta il salto di qualità.

Dalla dimensione del monolo[illegible] passa infatti alla scrittura [illegible] un'opera teatrale, sia pure in for[illegible] [illegible]. L'esperimento [illegible] bene nel primo atto, quando si tratta di delineare il personaggio. Il tema si esaurisce nello spazio di mezz'ora, poco più che [illegible] monologo, ed [illegible] un peccato perchè prometteva bene.

Veniamo [illegible] storia dell'uomo Mario, con le sue certezze, le piccole manie, i luoghi dell'infanzia che incombono, le reminiscenze del passato e l'invadenza quotidiana del lavoro.

Il protagonista è un pediatra, tipico borghese medio, che nei ritagli di vita privata conta su un rapporto sentimentale consolidato da anni. Al rientro a casa, sa di trovare Anna che lo aspetta. Anche [illegible] lui ritarda. Anche se, da anni, lo deve seguire nei week-end in montagna che lei detesta. [illegible] vuole bambini, lui no. A letto non funziona più. Un classico.

Lei gli raccomanda le tisane dell'erborista, ma per reggere lo stress è costretta a inghiottire Tavor. [illegible] personaggio di Anna è solo immaginato, [illegible] dal protagonista.

Gioele [illegible] [illegible] rigorosamente solo sulla scena. E forse pecca di presunzione. Gli avrebbe giovato avere accanto una spall[illegible] come insegnavano i vecchi comici che avevano respi[illegible] [illegible] polvere nei piccoli teatri [illegible] periferia prima di [illegible] popolari in televisione. Si sa, oggi funziona al contrario.

Il primo tempo [illegible] bene. Ha ritmi incalzanti tra le telefonate delle mamme con il bambino febbricitante e qualche nuovo particolare che dovrebbe fargli capire che Anna se n'è andata.

E' la parte migliore dello spettacolo. Un fuoco di fila di luoghi comuni. Chi mai, trovando la casa in disordine, non pensa che ci siano stati i ladri. Certo, Mario esagera perchè a ben vedere [illegible] solo [illegible] roba di Anna.

Ci mette suppergiù un quarto d'ora a realizzare la perdita di Anna. «Hanno rubato persino la foto della madre di Anna». E poi si accorge che «hanno rubato anche le ciabatte». Sino ad esclamare: «Sembra un furto su commissione».

Anna ha portato via tutte le sue cose, eccetto le tisane, che nell'immaginario dell'uomo abbandonato fanno riaffiorare il nome dell'erborista che Anna citava sempre. Ecco, sì, alla fine Mario capisce che Anna è fuggita con lui.

Attorno a questo sottile filo di speranza, di sapere dove si trova Anna, [illegible] il secondo tempo, mol[illegible] più arruffato, sbiadito, persino scontato. Mario dimentica giacca e cravatta appena abbandona il lavoro, diventa un Jovanotti della prima ora e trascorre le giornat[illegible] a giocare con i trenini elettrici al ritmo della tecnomusic.

La comicità di Gioele Dix attinge a piene mani dal quotidiano, risultando irresistibile nella caratterizzazione del pediatra alle prese con clienti-mamme pestifere. Il rapporto pediatra-mamma è riassunto felicemente in una battuta: «I bambini sono sereni di fronte al dottore, ma poi guardano le mamme terrorizzate e si spaventano».

Nel secondo tempo la vena si esaurisce, scomparendo in un mare di [illegible]. E' il giorno del compleanno di Mario, un giorno che potrebbe essere propizio per una telefonata d'auguri di Anna. Squilla il telefono: è proprio lei, Anna.

La dimensione congeniale [illegible] Gioele Dix rimane [illegible] del monologo, davanti ad una platea televisiva.

Paola Cavaliere

Gioele Dix protagonista al Margherita

A CHIAVARI

Carnevale delle famiglie

Un intero pomeriggio all'insegna del gioco, del divertimento, [illegible] compagnia. Si tratta del «Carnevale delle famiglie 1993», una novità per Chiavari, e l'ideale continuazione della rassegna «Domenica delle famiglie», [illegible] ha ottenuto grande successo d[illegible] l'inverno. L'appuntamento è per oggi alle 14.30, davanti al palazzetto dello sport di Sampierdicanne. [illegible] programma [illegible] molto ri[illegible]. A organizzarlo è la compagnia dei Menditanti di Chiavari - [illegible] oltre 16 anni protagonista dello spettacolo per bambini - in collaborazione con la Scuola Maria Luigia, con l'assessorato alla Cultura del Comune di Chiavari, Comitato per il Carnevale, Radio Aldebaran, Teleradiopace e Latte Tigullio.

Si parte con lo spettacolo «La Cia e i suoi burattini», il mimo Jo e le sue storie, i clowns dei Menditanti. Alle 16 arriverà [illegible] grande drago [illegible] cartapesta che condurrà grandi e più piccini all'interno del palazzetto, dove il Teatrino dell[illegible] [illegible] animerà il pomeriggio con la sua «Arca di Noè».

Entrerà in scena, subito dopo, Radio Aldebaran e i suoi animatori, che accompagneranno il consu[illegible] «Merendone» dei [illegible] con giochi e musica. Ha spiegato uno degli organizzatori: «La manifestazione apre ufficialmente il [illegible]endario d[illegible] Carnevale a Chiavari». [f. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Gianni Pasadena al «Mirò»

Alla discoteca «Mirò» sul lungomare di Chiavari stasera è in programma una festa [illegible] ballo liscio [illegible] l'orchestra del [illegible] Gianni Pasadena che proporrà un ricco repertorio [illegible] musica [illegible] ballare che spaziano [illegible] liscio agli evergreen internazionali. L'appuntamento [illegible] alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Sapore tropicale

Consueto appuntamento domenicale, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» [illegible] via Porta d'Archi, con i ritmi e i co[illegible] [illegible] «Sabor Tropical». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Commedia dialettale

Ultima replica, oggi alle 16, alla sala Carignano (viale Villa Glori), della commedia dialettale «I Canterin de Santa Brigida», per la regia di Aldo Rossi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Un'opera di Sartre

Va [illegible] scena oggi, alle 16,30, al teatro Garage di San Fruttuoso, lo spettacolo «A porte chiuse», di Jean Paul Sartre. Regia di Marco Zangardi. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible]
Il pianoforte [illegible] Restani

Concerto del pianista Paolo Restani, domani sera, con inizio alle 21, al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine orch[illegible] genovese. In programma [illegible] di Brahms, Schumann, Schonberg. Biglietti 15 mila, [illegible] mila e 35 mila. [m. b.]

Il regista Reiner Werner Fassbinder

[illegible]
Due prime alla Tosse

Due «prime», domani sera al Teatro [illegible] [illegible] «Lettera agli attori», del Theatre du Rideau di Bruxelles (ore 21, sala Dino Campana) e «L'educazione strumentale», di Patrizia Pasqui, interpretato da Mario Spallino, alle 22.30, nell'Agorà. [m. b.]

[illegible]
Omaggio a Fassbinder

[illegible] [illegible] [illegible] domani sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Libertà a Brema», di Reiner Werner Fassbinder, con Patrizia Milani. [m. b.]

Un mese di studi e iniziative dedicati al continente azzurro

L'uomo alla scoperta del mare Film in mostra al museo Doria

GENOVA. Imparare [illegible] conoscere il mare, per difenderlo dall'inquinamento, dalla speculazione, dagli insediamenti speculativi sugli arenili. Imparare a conoscere il mare per amarlo e viverlo, per migliorare quella qualità della vita di cui tanto si parla, ma che è strettamente legata al miglioramento dell'ambiente di cui il mare [illegible] un ele[illegible] importantissimo.

L'invito, stavolta, non è rivolto ai ragazzi delle scuole, ma direttamente [illegible] docenti. L'iniziativa è dell'Associazione «Marevivo», in collaborazione [illegible] il [illegible] di Storia Naturale «Giacomo Doria» [illegible] [illegible] e l'Ir[illegible] Liguria che hanno promoss[illegible] un corso di aggiornamento intitolato «Il mare e l'uomo».

[illegible] un mese [illegible] incontri, cultu[illegible] scienza [illegible] spettacolo serviranno a spiegare agli insegnanti l'approccio migliore per convincere i ragazzi delle scuole [illegible] avvicinarsi di più al mare, e non soltanto [illegible] punto [illegible] vista balneare.

Il primo appuntamento è fis[illegible] per domani, alle 15, presso il Museo genovese, [illegible] la presentazione dei corsi [illegible] parte del direttore del «Doria», Lilia Capocaccia Orsini e da Antonello Fiorentini e di Rosalba Giugni, dirigenti di «Marevivo». Sempre domani, saranno proiettati i primi film: «La Posidonia oceanica», «Crociera oceanografica '92», «Le oasi del Mediterra[illegible]».

I corsi per [illegible] il mare proseguiranno mercoledì con [illegible] lezione dedicata alla «didattica della sistematica e dell'evoluzione», con il professor Michele Sarà. Si riprenderà mercoledì 3 [illegible] con una le[illegible] sull'ecologia del mare tenuta dal professor Giulio Relini e un'altra sul «santuario dei cetacei» con un filmato di Marco Relini.

Lunedì 15 marzo i corsi proseguiranno con altri filmati sui cetacei [illegible] cui parlerà Maurizio Wurtz. Mercoledì 17 il [illegible] affronterà la gestione e l'utilizzo delle risorse marine con un intervento di Riccardo Cattaneo Vietti. Mercoledì 24, sono in programma altri filmati, fra cui uno sul Lago Baikal.

I corsi del [illegible] naturale «G. Doria» si svolgeranno dalle 16 alle 17.30 dei giorni in calendario, per un totale di 20 ore complessive. Ma [illegible] [illegible] questa l'unica iniziativa dedicata al mare del museo genovese. [illegible] martedì prossimo al 10 aprile, sarà aperta al pubblico la [illegible] [illegible] «Operazione Nettuno '90», realizzata dall'associazione «Italia Nostra».

L'«Operazione Nettuno» è stata avviata quattro anni fa [illegible] [illegible] modesto contributo finanziario del ministero dell'Ambiente, [illegible] scopo [illegible] individuare [illegible] segnalare, con diverse iniziative e documenti filmati, i tratti di costa ancora integri e quelli recuperabili con interventi di restauro ambientale.

Nell'ambito della mostra al Museo naturale «G. Doria» - aperta al martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30 - verrà proiettato un documentario realizzato da «Tempo Video». [m. b.]

Marina Malfatti [illegible] Corrado Pani protagonisti della commedia di Edward Albee

Virginia Woolf rivive al Genovese

Una feroce satira contro la società, vista attraverso lo specchio deformante di due coppie. Durante un party, i quattro mettono in scena loro stessi, le loro frustrazioni, la grande paura del «Lupo Cattivo»

GENOVA. Quando, una sera di cinquant'anni fa, a Edward Al[illegible] capitò [illegible] leggere, sullo specchio [illegible] un caffè nella 10ª Strada di New York, la frase - [illegible] con [illegible] sapone - «Chi ha paura di Virginia Woolf?», l'America ancora non sapeva che proprio in quel momento [illegible] nascendo [illegible] nuovo, grande autore.

Un autore pieno di forza, di derisione, di collera, capace di dare al pubblico [illegible] pugno nello [illegible] con una commedia d'esordio cruda e lacerante. Un testo d'accusa contro [illegible] società americana scritto [illegible] un Edward Albee che lanciava [illegible] [illegible] sfida [illegible] grande stagione [illegible] Eugene O'Neill e di Tennes[illegible] Wil[illegible]. [illegible] [illegible] società [illegible] ricana fu scossa, ma al tempo [illegible] elettrizzata, [illegible] linguaggio brutale, dalla simpatia di Albee.

Cinquant'anni dopo quella sera, nel caffè fra Greenwich Avenue e Waverly Place, «Chi ha paura di Virginia Woolf?» arriva sui palcoscenici italiani nell'interpretazione di Marina Malfatti e Corradi Pani, per la regia di Franco Però. La commedia andrà in scena dopodomani, martedì, al teatro Genovese.

«Chi ha paura di Virginia Woolf?» è [illegible] testo crudele e al tempo stesso divertente, che [illegible] di due professori [illegible] [illegible] college e delle loro mogli nel corso [illegible] un party ad alto tasso alcolico durerà un'intera notte.

Martha e George da [illegible] parte [illegible] Nick e Honey dall'altra conducono [illegible] specie di gioco della verità che li porterà ad infliggersi a vicenda crudeli colpi mortali. Marta cerca di sedurre Nick sotto gli occhi del marito e George [illegible] vendica rivelando l'illusione della moglie, che si comporta come se [illegible] un figlio, e annunciandole la morte di quel figlio immaginario.

E' attraverso questa feroce ironia che [illegible] riesce a far sgorgare [illegible] suoi quattro, [illegible]struosi [illegible]rsonaggi, [illegible] forte coscienza [illegible] sè, facendo cadere [illegible] a una tutte le illusioni che alimentavano la loro quotidianità e lasciandoli soli, [illegible] in particolare, nella loro paura di fronte al «lupo cattivo» che è poi la realtà.

«Quando vidi sullo specchio di quel caffè la scritta «Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf - notò l'autore presentando [illegible] commedia - capii che quella frase significava «chi [illegible] paura del lupo cattivo...». Cioè chi ha paura di vivere senza false illusioni. E quella frase [illegible] colpì: una arguzia tipica di intellettuali e di universitari». Lo spettacolo resterà in scena al teatro Genovese [illegible] a giovedì 25 febbraio.

Sempre nella sala di via Bacigalupo, oggi (ore 16) è in programma l'ultima replica di «Caviale e lenticchie», la divertentissima [illegible]mmedia [illegible] Scarnicci e Tarabusi messa in [illegible]na dalla compagnia di Attilio Corsini, con Anna Campori e Pietro De Vico. Il bravo attore napoletano ha festeggiato nei giorni scorsi [illegible] palcoscenico del genovese [illegible] anni portati benissimo, ac[illegible] [illegible] moglie, agli attori della compagnia e al pubblico che lo ha applaudito a lungo.

«Caviale e lenticchie» è, finora, una delle [illegible] di maggior successo della stagione teatrale genovese.

Mauro Boccaccio

Marina Malfatti e Corrado Pani

A Pieve Ligure torna la Festa della Mimosa

Per tutti gli innamorati iniziative a Camogli

CAMOGLI. Una domenica con San Valentino. L'appuntamen[illegible] [illegible] a Camogli, dove oggi si conclude [illegible] sesta edizione [illegible] manifestazione «San Valentino... innamorati [illegible] Camogli» promossa dai commercianti e operatori turistici locali in collaborazione con «Dimensione Riviera Promozioni» di Lucio e Daniela Bernini e numerosi sponsor.

Il romantico borgo offre una accoglienza speciale, fatta di tante «carinerie». I clienti degli oltre cinquanta negozi che hanno aderito all'iniziativa daranno [illegible] benvenuto ai loro clienti con regali e flut di spumante. E [illegible] offrendo a tutti coloro che spendono più [illegible] 20 mila lire un biglietto del concorso bandito dalla Costa Crociere: verranno estratte a sorte tre crociere nel Mediterraneo, il 20 febbraio.

Presso undici ristoranti, poi, ci sarà [illegible] menù speciale per le coppie, a prezzo fisso, con in più il piatto [illegible] buon ricordo dedicato a San Valentino.

Perché poi [illegible] raggiungere Camogli via mare? Evitando code e la caccia al posteggio? Ecco l'idea della società dei battellieri, [illegible] Golfo Paradisi Snc, che organizza per oggi la «Crociera di San Valentino».

Partenza da Pegli alle 10,30, sulla motonave Città di Camogli, da Nervi alle 11,15, arrivo nel borgo di pescatori alle 12 (ritorno da Camogli alle 16,30). Prezzo 15 mila [illegible] Pegli, [illegible] da Nervi.

In alternativa al [illegible] Valenti[illegible] magari per i singles, si può scegliere anche la Sagra [illegible] mimosa [illegible] Pieve Ligure. Trenta pattinatori distribuiranno rametti di fiori.

Alle 14,30 dalla statale, con arrivo in piazza di Pieve Alta alle 15,30, sfileranno quattro carri fioriti ispirati ai personag[illegible] di Walt Disney. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 — Vetrine commerciali
12 — Speciale Giro festival
12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
13,55 Rubrica
14,20 Motori non stop
14,45 Zona sport, rubrica
16 — Out out, rotocalco
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
20,15 Rubrica
20,40 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso
23,30 Arcobaleno
0,15 Rubrica

Canale 7

7,15 Obiettivo gente
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
10 — Ispettore Bluey, telefilm
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia oggi, rubrica
13,45 Tg Liguria
14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
15 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19 — Goal flash, rubrica
19,30 Dal Parlamento alla Regione, rubrica
[illegible] Stadio gol, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Il richiamo degli abissi, [illegible]
23 — Motor shop, rubrica
23,20 Obiettivo gente, rubrica
23,30 Stadio goal, rubrica
0,45 Motor shop, rubrica

Telecupole

7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Speciale Giro Festival
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut-aut, rubrica
18 — Dalle nove alle cinque
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
23,30 Sport flash

Sardegna Uno

8 — Bollicine, situation comedy
8,30 Mod squad, telefilm
9,15 Telepromozioni
12,30 F.B.I., telefilm
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
18,45 Sulle ali del Chulinoo, giochi didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 Ornella Vanoni in concerto
21,15 Un equilibrio delicato, film
24 — Più donne, rubrica
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — Pallamoto
2,30 F.B.I., telefilm

Nbzer Tv

17,55 L'oroscopo
18 — Festival Internazionale W. A. Mozart
19 — Tg SV - Tg IM
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Florence Nightingale, film drammatico
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Bengasi, film bellico
0,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
1 — Tg Liguria

Telecittà

1,30 Night videos
8 — Soul weekend
11,30 Braun European top twenty
14 — Teleshopping
17 — Soul weekend
20,05 Obiettivo arte
20,40 Big match, rubrica
21,20 Fuoco magico, film
23,15 Teleshopping

Telearcobaleno

7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Graodangelo
13,30 Obey motori, rubrica sportiva
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport

T.C.S.

13,30 Desiderio nella polvere, film
15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
16 — Programmazione locale
18 — L'altra sotto la neve, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja, film
22,20 Glitter, telefilm
23,20 Le ali della notte, film

Telestar

14,25 Siamo tutti inquilini, film con Aldo Fabrizi
16,20 George e Mildred, telefilm
16,05 Mod Squad, telefilm
19 — Adorabili creature, situation comedy
20,30 Il bagnino, film
22,05 La famiglia Partridge, telefilm
0,20 Safari verso aurgna, film Lucy Gutteridge

Primocanale

7 — Junior tv
11 — Informazione commerciale
12,30 Controcorrente, rubrica
14,30 Antenna 12, tutto dai campi di gioco
17 — Controcorrente domenica, conducono in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
19 — Scrupoli, miniserie
19,30 Bar sport, rubrica
20,30 Legittima difesa, film
23,30 Bar sport
0,30 Accusa: Violenza carnale, film con Valerie Dumas, Marvin Sther. Regia di Christine Allen.

Telenord

11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoon story
15,25 Cartoon story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, tl
17,30 Nati per vivere, documentario
18,30 Sky ways
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 [illegible]
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 [illegible]

● [illegible] errori e [illegible] nei programmi [illegible] non [illegible] [illegible] delle [illegible]

Pallanuoto: il Posillipo è imprendibile, crolla il Pescara, ora quattro squadre sono alla pari dietro alla capolista

La Rari ko, ammucchiata al secondo posto

Contro il Volturno a Caserta costa caro il brutto avvio: 13-14

La Rari cade a Caserta per mano del Volturno, e perde l'occasione di restare [illegible]la nella scia del sempre più imprendibile Posillipo, anche perché il Pescara è crollato a Firenze. I biancorossi hanno subito (14-13, parziali 4-2 3-1 3-5 4-5) la seconda sconfitta stagionale, la prima in trasferta, soprattutto a causa di un brutto [illegible] di gara, com'è chiaramente evidenziato dai parziali di gara.

I biancorossi si sono poi prodigati in un eccellente tentativo di rimonta, riuscendo perfino ad agganciare i campani sul 13-13 a d[illegible] minuti dalla fine, ma infine subendo la rete della sconfitta a una manciata di secondi [illegible] sirena. Un vero peccato, perché la reazione dei liguri avrebbe meritato miglior sorte, e l'avrebbe avuta se solo [illegible] avesse sprecato due rigori con Ferretti, e se l'arbitraggio di Carioti e [illegible] (ma perché due giovani per un match così delicato?) fosse stato più oculato. [illegible] ricordare l'espulsione definitiva di Bovo nel [illegible] tempo, con la terza cacciata venuta in conseguenza di una protesta del giocatore.

Pronti via, e Volturno in fuga. Un rigore di Ferretti (qui a segno) e una superiorità di Petronelli non sono b[illegible] ad arginare lo scatto di Piccione, Afric (due) e Bencivenga. Notte fonda, poi, nel secondo parziale, quando solo un golletto di Vicevic ha tenuto a galla un Savona che subiva da Cescon (doppietta) e Ciocchetti un parziale che spingeva al disastroso 7-3 di metà partita.

Qui, nonostante [illegible] direzione di gara incerta, cominciava la rimonta biancorossa. Si rischiava il tracollo sull'ottavo gol campano (Markoch), poi Ferretti, Vicevic con l'uomo in più e Sciacero consentivano alla Rari di tornare in partita. C'era però la reazione del Volturno (Markoch e Bencivenga) a rintuzzare la risalita savonese, ancora sottolineata dalle reti di Ferretti e Vicevic, e anche dall'annullamento di un rigore di Max: nella bolgia della piscina di Caserta non ha udito il fischio dell'arbitro, e si è visto annullare la possibilità [illegible] tiro dai quattro metri.

Ultimo tempo, con Markoch che ricaccia la Rari a -3, [illegible] qui Ferretti e Milat spingono al 10-11 prima che Simenc e Afric vadano sul punto di chiudere la contesa. Qui Ferretti spara sul palo un altro rigore, ma lo stesso centroboa [illegible] il via all'ultimo guizzo d'orgoglio, che prima Milat e poi Ghibellini in superiorità trasformano nel 13-13. Sembra fatta almeno per il pareggio, ma a poco più di un [illegible]nuto dalla fine, gli arbitri danno a Markoch il penalty vincente, che non sarà più rimontato.

[illegible] Novaro

Averaimo e Milat in [illegible]: la Rari ha compromesso tutto nei primi due tempi

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S	Diff.
[illegible]	20	10	0	1	137	91	+46
SAVONA	14	5	[illegible]	2	148	121	+27
[illegible]	14	6	2	3	126	103	+23
[illegible]	14	5	4	[illegible]	134	119	+15
VOLTURNO	[illegible]	6	2	3	138	129	+9
ORTIGIA	11	4	[illegible]	4	119	119	0
[illegible]	11	5	1	5	130	131	-1
CANOTT[illegible]	10	5	0	6	125	126	-1
RECCO	[illegible]	3	3	[illegible]	124	136	-12
[illegible]	8	4	0	7	123	126	-3
[illegible]	7	3	1	7	107	123	-16
[illegible]	0	0	0	11	108	173	-65

RISULTATI (11ª giornata):

CANOTTIERI - ROMA	12-14
CIVITAVEC. - BRESCIA	8-10
FLORENTIA - PESCARA	17-11
ORTIGIA - POSILLIPO	3-4
RECCO - SALERNO	16-12
VOLTURNO - SAVONA	14-13

PROSSIMO TURNO (1ª di ritorno, sab. 20/2, ore 17,30): Brescia-Canottieri; Salerno-Pescara; Civitavecchia-Ortigia; Posillipo-Savona; Florentia-Roma; Recco-[illegible].

[illegible] A2

[illegible] (11ª giornata): Fiamme Oro-Poseidon 14-16; Bergamo-Lazio 8-8; Catania-Bologna 20-12; Cagliari-Como 12-10; Camogli-Palermo 12-9; Modena-Nervi 14-10.

CLASSIFICA: Catania p. 17; Como 16; Poseidon 15; Lazio 13; Cagliari 12; Modena 11; Palermo e Camogli 10; Nervi e F. Oro 8; Bologna 7; Bergamo 5.

PROSSIMO TURNO (1ª gior. di rit., sab. 20/2 ore 15): Fiamme Oro-Como; Poseidon-Bergamo; Camogli-Catania; Cagliari-Modena; Bologna-Lazio; Palermo-Nervi.

Il [illegible] vince

Ma col Salerno soffre troppo

Il Recco vince ma non sorride: contro ogni previsione il Salerno fa tremare i biancocelesti per [illegible] tempi e mezzo, arrendendosi solo nel finale. Impensabile alla vigilia un risultato così risicato: 16-12 (parziali 2-3 4-1 5-4 5-4) alla cenerentola della A1, un ulteriore dimostrazione dimostrazione [illegible] il Recco attraversi un periodo nero, ai confini della crisi.

La batosta di Budapest conti[illegible] a tormentare la squadra. Il Salerno, da poco affidato all'allenatore romeno Zampirescu, ci ha messo la buona volontà. I campani si [illegible] affidati esclusivamente a Georgescu: il nazionale romeno ha segnato 6 reti, approfittando della cattiva giornata della difesa di casa. Tre reti nei primi 5' e il Recco sprofonda nell'incubo. Solo a l'18' [illegible] secondo tempo riesce a pareggiare e a 6'18" della stessa frazione si porta finalmente avanti. I campani avevano fuori Rampolla e perdevano Baviera per falli. Per Gyongyoesi 6 reti (2 rigori); Baldineti 4; Riccadonna 2; Cristilli, Crovetto (rigore), Cavallini e Mshvenieradze uno. [d. s.]

Le boccette

Black Bull infilza il Gatto Nero

Il campionato interprovinciale venerdì ha registrato il sorprendente ko del Gatto Nero.

Serie A: Black Bull-Gatto [illegible]ro 4-2; Moneta-Cavalluccio 3-3; Haiti-Carla 2-4; Bar De Nei-Cin Cin 4-2; Ariston-Dlf I 2-4; Pontevecchio-Cinzia 3-3. Gatto Nero p. 59; Carla 53; Black Bull 48; Moneta 45; Ariston e Cinzia 42; Haiti 40; Cin Cin [illegible]; Pontevecchio 37; Cavalluccio 36; Bar De Nei 32; Dlf 31.

Serie [illegible] girone A: Carla-Lady I 3-3; Sport F.-Moneta 5-1; Garden IV-Berfi's 3-3; Sport P.-Odissea 1-5; Sagitt.-Garden I 2-4. Carla p. 51; Lady 1 e Odissea 50; Sport F. 48; Berfi's 43; Garden I 41; Cavall. 40; Moneta 35; Sagitt. e Garden IV 25; Sport P. 12. Girone B: Lady II-Circolo P. 4-2; Conchiglia-Haiti 3-3; Cin Cin-Garden II 4-2; Como-Arist. 4-2; Garden II-Pontev. 4-2. Cin Cin p. 59; [illegible] e Conc. 48; Garden II 47; Como 44; Arist. 40; Lady II 35; L. Vegas 28; Garden IV 25; Circolo P. 24; Pontev. 22.

Girone C: Enel-VII Usl 5-1; Dlf II-Dlf III 6-1; Polisp. I-Avis 2-4; G. Nero-Quadr. 6-0; [illegible] Genesio II-B. Bull 6-1. G. Nero p. 42; [illegible] 39; Avis [illegible] S. [illegible] II 32; Quadr. II 30; Dlf II e Polisp. I 29; VII Usl 26; B. Bull 21; Dlf III 14. Girone D: Sport F.-S. [illegible]. 2-4; Dlf I-Arci V. 3-3; Zinol.-Polisp. II 4-2; Quadrif. I-Arci S. 6-0; Quiliano-S. Genesio 2-4. Quadrif. e S. Gen. p. 43; Dlf I 42; Arci V. 36; Quil. 31; S. Isid. 27; Zinol. e Polisp. II 23; Arci S. 17; Sport F. 16. [g. o.]

Il Savona del dopo-Orcino ospita la Sarzanese: serve solo vincere, possibilmente convincendo

Zunino sceglie la strada del cuore

Il tecnico annuncia: «Nessuna rivoluzione, solo qualche ritocco, la necessità di dare tutto sul campo» Fuori Ferraris, Milani Mosti. In dubbio anche Mazzeo. L'appello del mister: «Abbiamo bisogno dei tifosi»

In col cuore. Ecco cosa il nuovo allenatore del Savona, Miro Zunino, per la sfida con la Sarzanese in programma oggi al Bacigalupo alle. Il Savona reduce da una settimana travagliata, iniziata con le dimissioni di Corrado Orcino, proseguita con il congelamento dei premi-partita e conclusasi con l'arrivo del tecnico. lo scrollone ha fatto bene, si saprà solo al dell'incontro con gli spezzini, compagine che naviga in situazione di classifica preoccupante, e che sta lottando per la salvezza.

Il Savona, che viaggia a meno 6 dalla capolista Vogherese, dovrà entrare in campo determinato e uscirne vincente, se vuol tentare salvare stagione. I giocatori in settimana hanno provato e riprovato schemi, anche Zunino ha subito avvertito: ho la bacchetta magica». Come giocherà il Savona? «Zona», «zona all'italiana? Zunino non ha ancora deciso, anche se sicuramente ci delle novità.

La formazione essere la solita, qualche spo- ruolo alcuni giocatori. Mancheranno gli infortunati Milani, Mosti e Ferraris. Per quest'ultimo il campionato pare praticamente chiuso, dopo l'ultima visita effettuata dal dottor che ha consigliato all'attaccante di star fermo almeno un paio di mesi. In dubbio, nel reparto offensivo, anche Mazzeo. L'ex alessandrino risente di un dolore all'inguine. non dovesse farcela, c'è Famà che scalpita.

Il giovane attaccante attraversando un buon momento e spera guadagnarsi glia. La formazione potrebbe essere questa: Viviani, Zecchini,

Miro Zunino quando giocava: saprà trascinare la squadra anche dalla panchina?

Strigini (Bonomo); Chicchierolli, Tovani, Carrea; hiappacasse, Briata, Mazzeo mè), Rossi, Pilleddu. Sulla partita con Sarzanese, che il ciclo-Zunino, il neotecnico afferma: «E' inutile negarlo: vuole una reazione di tutto il gruppo. Una non a parole, con i fatti. I ragazzi dovranno dimostrare soprattutto a loro stessi di la forza di volontà per proseguire che porta verso la C2. Il percorso è difficile, non proibitivo».

L'ex centrocampista Savona, debutto una panchina come quella biancoblù, si affida anche alla tifoseria. Dice ancora Miro: «Per il Savona la partita contro la Sarzanese vitale importanza. Vogliamo la vittoria questa potrebbe arrivare grazie anche all'apporto nostri sostenitori. Il pubblico del Savona sempre stato vicino alla squadra in momenti questi. Capisco che qualcuno domenica si anche innervosito per il passo falso interno, e che magari abbia voglia di starsene invece a coloro che sono attaccati a questa società di non disertare il «Bacigalupo». Abbiamo bisogno del calore dei per tentare ancora andare

Roberto Pizzorno

A Santa Croce sull'Arno Sanremese di fortuna

SANREMO. Una lunga lista di assenti. E' quella con cui ieri pomeriggio la partita per la Toscana dove oggi affronterà, a Croce sull'Arno, il Cuoio Pelli. Molti i posti vuoti pulman biancazzurro: Caruso è squalificato; Simondo, Bertoni il giovane Fagioli, esordiente domenica scorsa, infortunati; Agnelli, alle prese col giuramento militare, indisponibile. Se aggiunge che Trasatti Moroni partiti con qualche problema notevoli dubbi sulle possibilità di utilizzarli, capisce benissimo perché Paolo Tonelli abbia rimandato a oggi ogni decisione sullo schieramento anti-Cuoio Pelli.

Trasatti è in forse

Il tecnico ha meditato a lungo nel ritiro Montecatini Terme sulle possibili soluzioni. Quasi certamente rientrerà Menaghel dopo qualche di ea: un recupero importante. Disponibile anche Ramella-Faia che, con i limiti condizione imposti dalla convalescenza dopo l'operazione al menisco, è in ballottaggio con Prestia per un posto in attacco. Ma lo schieramento in campo sarà condizionato dalla disponibilità di Trasatti e Moroni. Le assenze potrebbero complicare ancor più le cose, magari dare spazio all'ennesimo giovanissimo convocato Tonelli: difensore Manglaviti, classe '76. Un nome a sorpresa. «Un ragazzo che se lo merita», dice il tecnico. Manglaviti è destinato alla panchina, ma non si può escludere il suo impiego.

Col Cuoio Pelli, sette giorni dopo il sospirato ritorno alla vittoria, la cerca almeno il pari anche se i toscani hanno due punti in più in classifica e una marcia piuttosto regolare, scandita da un gran numero di pareggi (all'andata però furono battuti 2-0). La Sanremese, risolti i problemi psicologici legati a una vittoria che non arriv mai, appare quilla. Toni lo conferma: «L'ambiente sereno, senza problemi. il Cuoio Pelli è buona squadra. Il 2-2 a Cuneo lo dimostra. E sul suo campo sarà ancor più temibile». [b. m.]

La capolista rischia al «Macera»

Rapallo assalta la Vogherese

RAPALLO. «Vincere o smetterla»: la parola d'ordine consegnata da Alberto Mariani è stata immediatamente accolta da tutti i giocatori. I bianconeri concordano nel credere che solo battendo la Vogherese e portandosi a «-4» dal vertice possono rievere una chance di vincere il campionato. Dopo una prima riunione mercoledì sera (infruttosa), venerdì Caresana e Morelli han trovato un ipotesi d'accordo: il primo ha accettato di saldare i debiti del club con le banche (si parla di oltre 500 milioni) e contemporaneamente di far arrivare un po' di denaro ai preoccupati giocatori.

L'unico nodo ancora da sciogliere è la determinazione della buonuscita che pretende. Caresana attende la risposta di Morelli e non sta con le mani in mano: su richiesta della squadra ha inviato ieri tutti i giocatori in ritiro all'Hotel Sud Est di Lavagna. Un modo stare tranquilli e concentrarsi. Mariani intanto gli ultimi ritocchi al anti-Vogherese: «Sono sicuro che capolista non le barricate: questo ci favorisce perché soffriamo chi rinuncia a giocare».

L'elenco degli assenti illustri cancella l'euforia: Contini è a riposo precauzionale, De è sparito, Rosati ha una contrattura alla. Stabile è sulla via del recupero ma va in panchina con Carnesecca e il ritrovato Alessi. Unico sull'undici iniziale è il «fuori quota» da spedire in tribuna: Gandolfo se la Vogherese non rinuncia a Codice o Chellini acciaccati, Nannipieri se i lombardi scelgono un attacco manovriero. Quindi: Pinna; Da Silva, Gandolfo (Nannipieri); Sassarini, Navoni, Guerra; Della Latta, Marafioti, Scalzi, Somma. [d. s.]

Fossati sicuro

«A Camaiore Samm vincente»

S. Per squadra che non riesce a vincere in casa, sperare in un successo in trasferta è quanto mai difficile, come realizzare un terno al lotto. Eppure in casa Samm continuano a credere nella salvezza, e di conseguenza nel colpaccio odierno. Il presidente Gianni Fossati: «A Camaiore oggi dobbiamo vincere, anche per caricarci in vista finale stagione. inoltre, perché il prossi abbiamo intenzione, come società, di fare le cose veramente in grande».

Il direttore sportivo Alfredo Schimmenti è meno sicuro di che tra qualche gior assegneranno l'Oscar... alla memoria, per la squadra che non vince da più tempo. Ma io spero subito ti-to, e che la risalita cominci proprio oggi campo toscano». All'andata i novanta minuti si chiusero con uno squallido 0-0, adesso agli arancione il pareggio potrebbe non un risultato gradito, pur rimanendo il fatto che un punto fuori casa è sempre un importante passo in avanti.

Assente lo squalificato Mulonia, difficilmente recuperabile Buzzurro, Righetti ha ripreso quasi pronto, D'Agostino partire nell'undici titolare. Questa la probabile formazione: Perola; Ghinolfi, Ruvo; Gualco, Spadavecchia, Solinas; Damiani, Pastine, Bernardi, D'Agostino, Bocchi. [g. s.]

Eccellenza: tra le levantine solo il Sestri può risalire, Finale permettendo

Vecchia, disperata Entella

Mentre si discute sul futuro societario, Brogi [illegible] sa ancora quale squadra potrà opporre alla lanciatissima capolista Vado. Lavagna, contro l'Argentina meglio accontentarsi?

Appaiono affette [illegible] una [illegible] di strabismo, le società [illegible] Levante: con un occhio guardano all'ultimo terzo di campionato da giocare (siamo alla 20a giornata), ma con l'altro scrutano il futuro allestendo piani per la prossima stagione: manco [illegible] dirlo, quello dell'immancabile rilancio. Il presente è grigio, [illegible] va dalla delusione [illegible] Sestri Levante (voleva esser protagonista, sarà nella migliore delle ipotesi comprimario di lusso), alla disperazione dell'Entella [illegible] è dietro l'angolo), passando per l'abulia [illegible] Lavagna [illegible] oltre la salvezza non sa cosa chiedere.

La ricetta per uscire da queste tribolazioni è affidarsi a nuovi «salvatori»: sulle due sponde del fiume Entella si preparano sommovimenti societari. Per tutta la settimana l'Entella Bacezza ha tenuto [illegible] come ai tempi ruggenti: un'ennesimo tentativo dell'imprenditore locale Vittorio Chiesa di rilevare la [illegible] ha dato [illegible] una squadra che [illegible] scivolando verso [illegible] Promozione. I rappresentanti [illegible] hanno cominciato a trattare col segretario Repetto, unico dirigente rimasto in loco.

Le condizioni chieste dal presidente Andreozzi paiono ragionevoli, d'altra parte le condizioni in [illegible] versa il [illegible] non consentono dilazioni né conteggi: se è vero che la «s.r.l.» è stata posta in liquidazione, che non ci sono troppi arretrati da pagare ai giocatori, è anche vero che i cartellini in mano al club sono pochissimi e che non c'è più un soldo per le prossime trasferte. Lo stesso Brogi non è sicuro su come e con chi andare [illegible] Vado. Il confronto sarà perciò quanto mai impari: all'obiettiva differenza di classe si aggiunge il disorientamento dei chiavaresi. Un'assenza sicura (Copello squalificato), altre possibili in una formazione che Brogi deciderà all'ultimo istante, non per pretattica ma per disperazione.

Broso è tra le poche certezze di Brogi

La sorte dell'Entella Bacezza interessa anche il Lavagna: a pensare di rilevare il club chiavarese [illegible] c'è solo Chiesa: il gruppo-Mandato, cioè i dirigenti in fuga dal Lavagna (Bartonazzi, Pesagno, Zuffada) ci ha fatto un pensierino. E il Lavagna dimezzato da una frattura [illegible] per contrasti su acquisti e vendite dell'ultima stagione non può andar lontano.

Torrini cerca di tener la squadra al riparo dalle polemiche e pensa solo [illegible] arrivare il più in fretta possibile alla salvezza [illegible]ica. L'incontro con l'Argentina cercherà di vincerlo ma non disdegnerà di pareggiarlo, se vedrà che i taggesi mostrano la [illegible] determinazione sfoggiata sette giorni [illegible] la Sestrese. [illegible] Celeri, Dagnino [illegible] Camazzana i biancocelesti [illegible] affidano soprattutto alle invenzioni di Genovese.

«Partita da vincere [illegible] tutti i costi», ha ordinato Giovanni [illegible] al suo Sestri Levante: il [illegible] in classifica è giusto [illegible] si rossoblù, che se vogliono conquistare il quinto po[illegible] (obiettivo minimo nei piani del presidente Muzio) non pos[illegible] lasciarsi [illegible]uggire quest'occasione. Il posto di Agnetti, squalificato, potrebbe essere affidato al bomber della Juniores, Traversaro, che ha diritto a una prova d'appello dopo il disastroso derby con l'Entella.

Danilo Sanguineti

Gli anticipi

Sorridono solo Recco e Segesta

Parecchie sorprese, e non troppo positive, negli anticipi di ieri. Per il girone [illegible] Promozione, gravissimo passo falso interno del Fontanabuona, battuto per 2-0 da quel Bogliasco [illegible] cui è rivale diretto [illegible] lotta per non retrocedere, e che ora è ad un solo punto dei valligiani (13 contro 14). Bene invece il Pro Recco, che superando per 2-0 il Ligorna sale a quota 23 e torna in corsa per un [illegible] posto inutile ma tutto sommato di prestigio.

[illegible] la Seconda categoria, [illegible] sia l'affermazione [illegible] del S. Bartolomeo sul campo della Croce Verde Bogliasco (1-0), sia il successo della Caperanese per 2-1 [illegible] danni del Gattorna. Infine [illegible] tutti gli sguardi si appuntavano [illegible] scontro [illegible] aspiranti grandi Moneglia e Segesta. E' finita 1-1 e il risultato non favorisce né l'uno né l'altra, anche se i sestresi salgono [illegible] qu[illegible] 28 [illegible] archiviano la difficile trasferta della «Secca». Tutto facile per il Poggio con il Nè (4-0 in trasferta), mentre il Portofino ha avuto ragione delle Saline Bacezza (2-1). (d. s.)

Tra i temi del calcio minore, doppia sfida dal Levante alle «big»

Carlo Grasso protagonista

La squadra [illegible] ospita al mattino [illegible] Folbas, supercapolista di Promozione In Prima rincorsa del Villaggio, e terribile trasferta per il Vallesturla [illegible] Ceparana

Avanti del Vallesturla, oggi a Ceparana

Tutto il calcio dilettantistico del levante [illegible] concentrato per oggi gli [illegible]tri più interessanti al «Macera» di Rapallo: per i ruentini, la capolista Vogherese al pomeriggio; per la Carlo Grasso, l'ormai virtualmente promossa Folbas al mattino.

Promozione. Orario [illegible]suale (le 10) per un big-match di tale spessore. La Carlo Grasso di Gianni Massa riceva la visita dei rossoneri spezzini della Folbas, autentica squadra trita-avversari. Undici vittorie, sette pareggi e una [illegible]la sconfitta per gli uomini di Tamburini, il risultato più recente un 6-0 al [illegible] Squadra completa, viaggia alla [illegible] due reti a partita. A Rapallo, però, Angenziano e compagni rischi[illegible] tantissimo. «E' arrivato il momento di provare a dare [illegible] una soddisfazione al Macera: il t[illegible] è di gran tasso tecnico, siamo pronti alla battaglia» è il grido che esce dallo spogliatoio rapallese. Trasferta a rischio per la Rutese con la S. Fruttuoso: la teoria dei piccoli passi finora non ha portato risultati soddisfacenti.

Prima. La rincorsa del Villaggio, da molti dato troppo affrettatamente per specci[illegible], ha sconvolto la situazione di coda. Tranne le prime [illegible] (Ceparana, Cadimare e Borghetto), tutte le altre devono essere inserite nel [illegible] della squadre «a rischio». Quindi anche [illegible] cinque del [illegible]te: [illegible] Vallesturla di Claudio Maggenta, corsaro sul campo del Carasco, è alla seconda trasferta consecutiva, in questo caso contro la prima in classifica Ceparana.

I valligiani proveranno a realizzare il secondo colpaccio, ma sarà molto arduo (comunque il Vallesturla detiene il record di «ics», [illegible] su 18 partite, quindi il pareggio appare alla portata). Il Villaggio ospita il Borghetto, e per i biancorossi [illegible] Vittorio Masi potrebbe esser l'occasione propizia per lasciare la terzultima posizione. Facile per il Riva Pro Sestri contro la cenerentola Valdellora, trasferta proibitiva per il Riviera a Cadimare, abbordabile per il Carasco con la Garibaldina. (g. s.)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campi[illegible] nazionale (15): Acqui-Cuneo; Camaiore-Sammargheritese; Cuoio Pelli-Sanremese; Livorno-Brescello; Pietrasanta-Bra; Rapallo-Vogherese; Sassuolo-Fidenza; Savona-Sarzanese; Virtus Roteglia-Bagnolese. Classifica: Vogherese p. 34; [illegible] 29; Brescello, Savona, Livorno e Rapallo 28; [illegible] e Camaiore 23; Cuneo e Sanremo[illegible] 21; Bra e Acqui 20; Bagnolese e Sarzanese 18; Fidenza e Pietrasanta 16; Roteglia 14; [illegible] 11.

[illegible] (15): Pegliese-Ventimiglia (Cogoleto); Sestrese-Ortonovo; Pontedecimo-Loanese; Sestri Levante-Finale Ligure; Lavagna-Argentina; Vado-Entella; Cairese-Carcarese; Migliarinese-Busalla. Classifica: Vado e Migliarinese p. 29; Sestrese 28; Cairese e Loanesi 22; Finale Ligure e Ventimiglia 21; Sestri Levante e Argentina 20; Lavagna 18; Pontedecimo 16; Busalla 16; Pegliese e Entella 14; Ortonovo 13; Carcarese 4.

Promozione (14,30): Baiardo-Canaletto (16); Sesta Godano-Vezzano; S. Fruttuoso-Rutese (S. Desiderio 16); Carlo Grasso-Folbas (Macera 10); [illegible] Stefano-Monteros.; Fezzanese-Brugnato. Classifica: Folbas p. 29; [illegible] 24; Baiardo 23; Fruttuoso, Pro Recco e Canaletto 21; Sesta Godano 20; Carlo Grasso, Monterosso, Ligorna e Brugnato 19; Fezzanese 18; Rutese [illegible] Fontanabuona 14; Bogliasco 11; S. Stefano 10.

Prima categoria (10,30): Ceula-Forza e Coraggio (Moltedi Levanto 14,30); Garibaldina-Cookson Carasco (Picedi); Cadimare-Riviera Fazzini (Fezzano); Amegliasport-Santerenzina (14,30); Don Bosco-Ponzanese (Enel 10,45); [illegible] Pro Sestri-Valdellora (Sivori C); Ceparana-Vallesturla (14,30); Villaggio S. Salvatore-Borghetto 1926. Classifica: Ceparana p. 28; Cadimare 23; Borghetto 21; Ponzanese, Cookson Carasco e Riva Pro Sestri 19; Riviera Fazzini, Garibaldina e Vallesturia 18; Don Bosco e Ameglisport 17; Forza Coraggio 16; Villaggio e Ceula 15; Valdellora 13; Santerenzina 12.

Seconda categoria (15): Aurora La Lanterna-Riese Old Boys (Sivori C); Calvarese-Casarza Ligure (10,30); Corte 82-Cogornese (Broccardi A 10,30); Deiva Marina-Vecchia Chiavari; Framurese-Bargagli (Moneglia). Classifica: Casarza Ligure p. 27; Calvarese 25; Corte e S. Bartolomeo 22; Vecchia Chiavari 21; Caperanese 20; [illegible] e Cogornese 17; Framurese 15; Au[illegible] 13; Deiva Marina e Gattorna 11; Cv Bogliasco 10; Riese Old Boys 7.

[illegible] S. Lorenzo-Moconesi (Broccardi B 15); Entella-Monilia (Comunale 10,30); Ri-Panchina (Caperana 10,30); Leivi-Bargone (Calvari 15).

BASKET

Due genovesi

C femminile: Camisasca-Canegrate (via Cagliari 17,30).

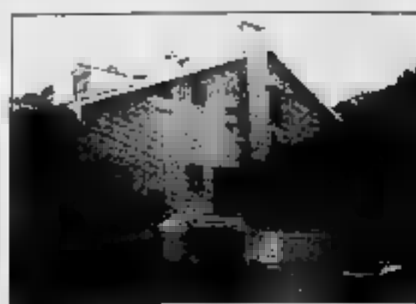
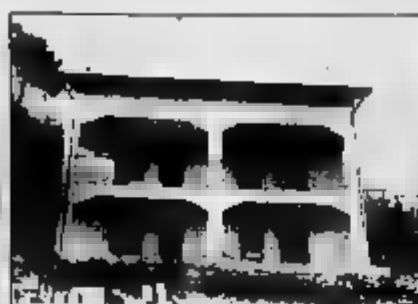
Promozione maschile: Cus-Virtus (viale Gambaro 11).

PALLANUOTO

Juniores regionali

Quinto-Chiavari (Lago Figoi 16,15); Lavagna-Rapallo (Parco Lavagna 16); Lerici-Bogliasco (Mori 9,30); Marina Militare-Pro Recco (Mori 10,45); La Crocera-Sori (Lago Figoi 15); Nervi-Savona (Nervi 9,30); Camogli-Andrea Doria (Sori 11).

FONDO CASA Immobiliare

● **SAVONA** – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
■ **PIETRA LIGURE** – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
■ **PIETRA LIGURE** – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

115) FINALE LIGURE - 400 mt mare. Villa Bifamiliare indipendente per tre lati disposta su due piani con giardino, terrazza e garage. [illegible] vendita frazionata. [illegible]9/615.951.

45) PIETRA [illegible] - Entroterra vista mare. Attico in villa, [illegible]. Ingresso indipendente, 4 camere, [illegible]lone, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino. 019/615.951.

30) PIETRA LIGURE - Immersa nel verde dell'entroterra, 5 km [illegible] antica [illegible] colonica indipendente disposta su due piani, cantine, terreno. Ideale per due famiglie. 019/615.951.

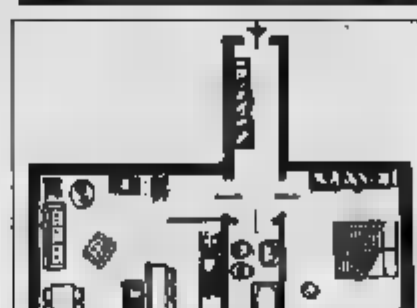
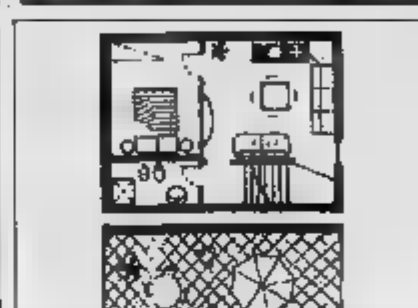
43) PIETRA LIGURE - Entroterra in complesso residenziale con piscina. Ingresso, camera, cucina, soggiorno, bagno, balcone, giardino. Vista mare. 019/615.951.

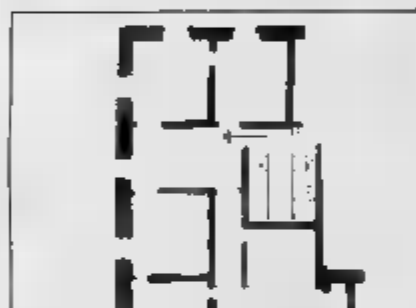
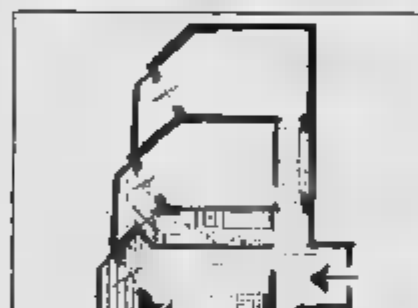
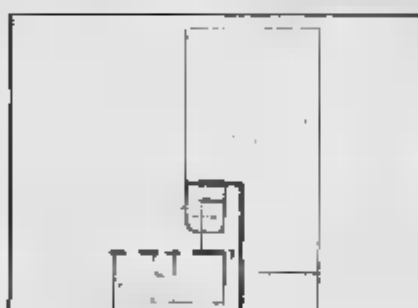
114) [illegible] - Fronte mare. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata. [illegible] 019/615.951.

94) [illegible] - 2 [illegible] mare. Completamente riattata. Antica casa su 2 piani, mansarda. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, giardino, terrazza. Vista mare. 019/615.951.

70) FINALE LIGURE - 200 mt dal mare. Ultimo piano. Ingresso, due camere, sala, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, ampia balconata. Termoautonomo. 019/615.951.

183) [illegible] - Vista mare. Nuovo dall'impresa IVA 4%. Ingresso indipendente, soggiorno, cottura, due camere, bagno, balcone, mansarda, garage. Lit. 188 milioni. 019/615.951.

61) VARIGOTTI - 50 mt mare in recentissima costruzione. Prestigioso bilocale climatizzato con 100 mq di terrazzo e due posti auto privati. 019/615.951.

42) LOANO - 20 mt mare. Come nuovo. Ingresso, ampio soggiorno, cottura, camera, bagno, ripostiglio e balconi. Predisposto per termoautonomo. 019/615.951.

188) PIETRA LIGURE - 50 mt mare. Completamente rimesso a nuovo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza 40 mq. Lit. 195 milioni. 019/615.951.

110) SPOTORNO - Vista mare. Ingresso, salone, cucina, due camere, camera buia, doppi servizi, ripostiglio, balconata. Termoautonomo. 3° piano con ascensore. [illegible]

73) SAVONA - Zona centrale. Ottimale anche per uso studio. Ingresso a sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi. Termoautonomo. 019/823.833.

[illegible] SAVONA - [illegible] 50 [illegible] mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, [illegible] balconi, [illegible] Piano alto con ascensore. [illegible] lavoro da farsi. [illegible]33.

151) SAVONA - Attico in splendida posizione panoramica fronte mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, veranda di 30 mq, bagno ripostiglio, ampia terrazza. 019/823.833.

172) SAVONA - Zona Oltreletimbro. Ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, ripostiglio, bagno, balcone. Buono stato manutentivo. 4° piano con ascensore. 019/823.833.

57) SAVONA - Zona Fornaci. Soleggiato. Ingresso, cucina, sala, tre camere, ripostiglio, bagno, due balconi. 4° [illegible]no co[illegible]. Buono stato manutentivo. 019/823.833.

65) VADO LIGURE - Luminoso. Ingresso a sala, cucina, tre camere, bagno, balcone, cantina, soffitta. Appezzamento [illegible]. [illegible] milioni. 019/823.[illegible]

CELLE LIGURE
179) 100 mt spiaggia. In residenza con posto auto, monolocale arredato con bagno e balcone. Termoautonomo. Nessun lavoro, posizione tranquilla. Lit. 115 milioni. 019/823.833.

SAVONA
50) Zona tranquilla ma centrale. Ingresso, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazza. Termoautonomo. Ascensore. Lit. 130 milioni. 019/823.833.

VADO LIGURE
94) Centralissimo. Soleggiato. Ingresso, sala, tre camere, cucina, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Comodo negozi e servizi. 019/823.833.

SPOTORNO
85) 300 mt spiaggia. Vista mare. Ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, due balconi, cantina. Ascensore. Zona tranquilla. 019/823.833.

FINALE LIGURE
184) 1,5 km mare. Porzione di rustico composto da ingresso, cucina, tinello, tre camere, bagno. Lit. 150 milioni. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
22) 3 km mare. Nuova dall'impresa villa indipendente. Ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, porticati, giardino, garage, taverna. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
263) 100 mt mare. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Piano alto. Soleggiato con vista mare. 019/615.951.

CELLE LIGURE
129) Centralissimo. 150 mt mare. Ingresso, cucinotta, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi, garage. Soleggiato e comodo negozi e servizi. 019/823.833.

SAVONA
58) Splendido fronte mare. Ingresso, cucina, due camere, cameretta, ripostiglio, bagno, due balconi. 7° piano con ascensore. 019/823.833.

VADO LIGURE
11) Entroterra, 8 km mare. Rustico indipendente per 3 lati, da ristrutturare completamente, disposto su 2 piani, composto da 8 vani con 50 mq giardino. Lit. 90 milioni. 019/823.833.

[illegible]
64) Centralissimo. Ingresso, cucina, due camere, bagno. Termoautonomo. Com[illegible] servizi. Ordinato. Lit. 2[illegible] milioni. [illegible]

FINALE LIGURE
123) Entroterra con spettacolare veduta del Golfo. Villa composta da tre camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, cantina e giardino. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
88) Come nuova, mai abitata. Ingresso, camera, soggiorno, cottura, bagno e ri[illegible] Termoautonomo. Lit. 130 milioni. [illegible]

LOANO
81) Villa indipendente per tre lati composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, mansarda, cantina, giardino carrabile, terrazza. Vista mare. 019/615.951.

ALBISSOLA SUPERIORE
34) Zona Capo, 100 mt spiaggia. Splendida vista mare. Ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, ripostiglio, bagno, due balconi, terrazze. 019/823.833.

SAVONA
88) Centralissimo. Da rivedere. Ampio ingresso, cucina, sala, due camere, camera buia, servizio, due balconi. 5° piano con ascensore. Lit. 250 milioni. 019/823.833.

BERGEGGI
146) Zona Torre del Mare. Splendido fronte mare con ampia terrazza. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno. 019/823.833.

NOLI
8) Centro storico, 100 mt mare. Ingresso, soggiorno con cottura, camera, ripostiglio, bagno. Nessun lavoro. 019/823.833.

BORGIO VEREZZI
58) 200 mt dalla spiaggia in esclusivo stabile a picco sulla scogliera completamente ristrutturato. Bilo-Trilocali con terrazze, giardini, taverne. Termoautonomi. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
172) In zona centrale e panoramica. Ampio bilocale con balconi vista mare, giardino, cantina e posto auto. Ordinato. Lit. 195 milioni. 019/615.951.

LOANO
100) Nel cuore del paese, 20 mt mare. Completamente ristrutturato. Ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza 50 mq. Termoautonomo. 019/615.951.

SAVONA
170) Casa autonoma indipendente per due lati. Ingresso, soggiorno con cottura, sala, camera, doppi servizi, giardino. Ottime condizioni. 019/823.833.

SAVONA
148) Semicentrale. Nessun lavoro da farsi. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, due balconi e cantina. Lit. 250 milioni. 019/823.833.

BERGEGGI
176) 200 mt spiaggia con vista mare. Appartamento in casa rustica. Ingresso, cucina, due camere, bagno, giardinetto. Lit. 180 milioni. 019/823.833.

NOLI
16) Entroterra, 7 km mare. Splendida posizione nel verde. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazza, giardino, posto auto. 019/823.833.

BORGIO VEREZZI
86) 700 mt mare con una stupenda vista sul golfo di Pietra Ligure. Ingresso, due camere, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ampia balconata. Termoautonomo. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
32) 300 mt mare. Soleggiatissimo. Ingresso, ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo e giardino. Lit. 270 milioni. 019/615.951.

LOANO
73) Zona porto. A 20 mt dal mare. Ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, giardino. Termoautonomo. Arredato. Lit. 170 milioni. 019/615.951.

SAVONA
146) Centralissimo. Mansarda con ascensore. Ingresso a sala, cucina, camera, cameretta, bagno. Lit. 130 milioni. 019/823.833.

SAVONA
130) In zona residenziale. Ingresso, cucina, soggiorno, camere, ripostiglio, bagno, cantina, balcone. Qualche lavoro base da farsi. Lit. 220 milioni. 019/823.833.

BERGEGGI
158) Zona Torre del Mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, garage. Soleggiato con vista mare. 019/823.833.

NOLI
148) Entroterra, 3 km mare. Completamente ristrutturato. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Lit. 180 milioni. 019/823.833.

PIETRA LIGURE
97) 20 mt spiaggia. Vista mare. Come nuovo. Ingresso, camera, cameretta, soggiorno, cottura, bagno, due balconi. Termoautonomo. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
140) A 700 mt dal mare prestigioso attico composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balconi, 50 mq di terrazzo [illegible] con vista mare. 019/615.951.

LOANO
118) Residenza Loano 2. Ordinatissimo. Bilocale più servizi, giardino, termoautonomo. 019/615.951.

SAVONA
180) Centralissimo. Ultimo piano con ascensore. Ingresso, salone, cucina, soggiorno, quattro camere, doppi servizi, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. 019/823.833.

SAVONA
70) Centralissimo. Ottimale anche per uso ufficio. Ingresso, cucina, salone, tre camere, camera buia, bagno, ripostiglio, due balconi. Ascensore. 019/823.833.

SPOTORNO
13) 200 mt mare. Ingresso, soggiorno con cottura, camera, ripostiglio, bagno, due balconi. Termoautonomo. Zona comoda a negozi e servizi. 019/823.833.

VARIGOTTI
5) Attico fronte mare composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, bagno, balconi e 110 mq di terrazza. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
30) Entroterra. Direttamente da impresa IVA 4%. Villetta a schiera di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, giardino, garage. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
136) 100 mt mare, zona v.le della Repubblica. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio e due balconi. Ordinato. 019/615.951.

BOISSANO
4) Nel centro del paese, completamente rimesso a nuovo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, dispensa e terrazzo. Vista mare. Lit. 160 milioni. 019/615.951.

SAVONA
22) Centrale. Quinto piano con ascensore. Ingresso, sala, cucina, due camere, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. Buono stato manutentivo. 019/823.833.

CAIRO M.TE
44) Centralissimo, su via Roma. Ingresso, cucina, sala, sette camere, bagno, due balconi. Termoautonomo. Ottimale anche per uso ufficio. 019/823.833.

SPOTORNO
186) 50 mt spiaggia. Alloggio in villa. Ingresso, cucina, due camere, salone, bagno e terrazza. Posizione centralissima. 019/823.833.

VARIGOTTI
104) 800 mt mare. Immerso nel verde. Ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzino. Termoautonomo. Lit. 250 milioni. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
139) Entroterra. Rustico disposto su due piani con tre locali ad uso cantina, quattro vani al piano superiore e terrazzo. 95 milioni. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
92) Attico fronte mare, 20 mt spiaggia. Ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno e 40 mq di terrazzo esclusivo. 019/615.951.

BORGHETTO S. S.
145) 100 mt mare. Attico arredato. Ingresso, tinello, cu[illegible], b[illegible], balcone. Ordi[illegible]

SAVONA
67) Centralissimo. Piano alto con ascensore. Ampio ingresso, cucina, sala, tre camere, ripostiglio, bagno. Termoautonomo. Comodo servizi. 019/823.833.

QUILIANO
15) Zona Valleggia. Ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo. Nessun lavoro da farsi. 019/823.833.

SPOTORNO
180) Fronte mare. In ottime condizioni. Ingresso, ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi, cantina, garage. Termoautonomo. [illegible]

FINALE LIGURE
141) S. Bernardino. Il schiera. Ingresso indipendente, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, taverna. 200 mq giardino, posto auto. Termoautonomo. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
119) 100 mt [illegible]. Ottimo investimento, occu[illegible]. Ingresso, tinello, cucinino, [illegible] bagno, [illegible] In zona comoda ai servizi. [illegible]

PIETRA LIGURE
80) 300 mt mare. Zona residenziale. Ordinato. Ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno, due balconi e cantina. Lit. 280 milioni. 019/615.951.

[illegible] S. S.
35) 50 mt mare. Soleggiato. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno e balcone. Termoautonomo. Lit. 185 milioni. [illegible]

SAVONA
142) Zona Villetta. Ingresso, cucina, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata. In buono stato manutentivo. Zona tranquilla. 019/823.833.

VADO LIGURE
168) Ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina. Qualche lavoro di ristrutturazione da farsi. Lit. 145 milioni. 019/823.833.

SPOTORNO
178) 300 mt mare. Luminoso. Ottimo stato manutentivo. Ingresso, cucina, sala, camera, ripostiglio, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. 019/823.833.

FINALE LIGURE
142) Loc. Manie. Soleggiatissima villa indipendente composta da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, 3000 mq giardino. 019/615.951.

PIETRA [illegible]
88) Alla[illegible]. Stupenda vista mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e giardino. Lit. 210 milioni. 019/615.951.

PIETRA LIGURE
227) 100 mt mare, zona v.le della Repubblica. Ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno e due balconi. Ordinato. Posto auto privato. 019/615.951.

[illegible]
225) In complesso residenziale con piscina e parco. Ingresso, cucina, camera, ripostiglio, bagno e 100 mq di giardino. Termoautonomo. 019/615.951.

SAVONA
42) Zona tranquilla, semicentrale. Ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza. Luminoso. 7° piano con ascensore. 019/823.833.

SERVIZIO TERZA ETÀ
Vendere casa ■ continuare ad abitarla, [illegible] nuova possibilità per gli anziani

Tel. (019) 823.493

ALBISSOLA SUPERIORE - Zona capo, 200 mt mare. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, soffitta. Termoautonomo. Lit. 150 milioni.
SAVONA - Zona Oltreletimbro. Alloggio con giardino e ingresso indipendente composto da cucinino, tinello, [illegible] camere, cameretta, doppi servizi e cantina.
SAVONA - Zona Lavagnola. Ultimo piano con ascensore. Ampio ingresso, cucina, sala, tre camere, ripostiglio, bagno, due balconi.

ALBENGA
165) Entroterra. Soleggiata e panoramica, casa rustica indipendente per 3 lati disposta su 2 piani con 4 locali per piano, cantine, giardino. Lit. 65 milioni. 019/615.951.

SAVONA
160) [illegible]. Ingresso, [illegible] [illegible], bagno, cantina. Luminoso. Comodo a negozi e servizi. INTERESSANTE INVESTIMENTO. Lit. 110 milioni. [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI
8) Pietra Ligure. Zona centrale. Avviato ingrosso tabacchi, confetteria ecc. somministrazione alimenti e bevande, cedesi per motivi di salute. Anticipando Lit. 30 milioni. 019/615.951.

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

[illegible] 1° marzo [illegible] previsti un contributo per il medico della mutua, ricette e visite più care. I maggiori oneri riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati dal Ministero [illegible] Finanze (che pubblichiamo [illegible] parte). Chi ha [illegible] reddito inferiore può continuare [illegible] pagare come [illegible] passato ma deve presentare alla [illegible] un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito [illegible] questi giorni in farmacie, municipi, sedi di circoscrizione, Usl [illegible] «La Stampa» di martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio e attende la risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normativa sui tickets per soli 15 giorni.

Riassumiamo quanto pagheranno i due gruppi di cittadini interessati.

[illegible] 85 mila lire all'anno per [illegible] medico della mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello [illegible] studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a 40 mila lire, più il 10 per [illegible] della spesa eccedente; prezzo intero [illegible] analisi e cure termali fino a 100 mila lire, più il 10 per cento della quota eccedente.

CHI RESTA SOTTO IL TETTO DEL [illegible] non paga le 85 mila lire annue del medico della mutua; paga il costo della ricetta farmaceutica fino al 50 per cento, con un tetto di spesa massimo pari a 60 mila lire, più 4 mila lire per ogni scatola (2 mila se monodose); paga il costo della ricetta per analisi e cure termali fino al 50 per [illegible] dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più [illegible] mila lire per prescrizione.

CHI DEVE [illegible] solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella [illegible] pubblicata nelle «istruzioni» del modello stesso. Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie è limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni non collegate alla malattia, si applicano le regole per i non esenti.

UN CALCOLO NON FACILE il reddito [illegible] come elemento [illegible] diritto riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i modelli 101 e 740 di quell'anno oggi di fatto non esistono e saranno presentati solo a giugno? Occorrerà fare una [illegible] partendo dagli unici [illegible] certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione [illegible] per non incorrere [illegible] spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare uno sguardo al «redditometro». Lo strumento secondo il Ministero delle Finanze ha la presunzione di «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla base di come vive. Così un alloggio, una colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore [illegible] può alzare anche di molto i redditi.

[illegible] il modello, una volta compilato e sottoposto a un attento controllo, va presentato all'usl che ne staccherà una parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dell'usl e firma del funzionario, viene restituito al cittadino ed è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione alla spesa per l'anno 1993. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre con sè e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chiedono accertamenti diagnostici.

[illegible] la legge lascia 30 giorni di tempo per «pentirsi» e chi si accorge di aver sbaglia[illegible] il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per il medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle usl i nomi di chi ha sbagliato e non se n'è accorto e le usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a La Stampa il modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket al medico della mutua

[illegible] FLASH

CONTROLLI

Diano, denunciati quattro venditori abusivi senegalesi

Commercianti abusivi nel mirino [illegible] carabinieri, che hanno de[illegible] altri quattro venditori abusivi senegalesi. I vu cumprà avevano trasformato un tratto della passeggiata a [illegible] di [illegible] in [illegible] piccolo bazaar, dove era esposta merce con marchi contraffatti. Sono [illegible] sequestrate in particolare magliette e [illegible]. Altri controlli sono previsti nei prossimi giorni sempre nel Dianese. [m. v.]

[illegible]

[illegible] sequestrare parte [illegible] discoteca

Insolita richiesta del pm Giuseppe Squizzato, che si è rivolto al Tribunale [illegible] Libertà perchè riesamini il provvedimento del gip, che non gli ha permesso di sequestrare parte delle strutture [illegible] discoteca Novà, sul lungomare Vespucci. Secondo il sostituto procuratore, i proprietari avrebbero dovuto «smantellare [illegible] impianti [illegible] termine della stagione estiva». [illegible] attende la decisione del Tribunale della Libertà. [m. v.]

DENUNCIA

Era in libertà vigilata, [illegible] sorpreso fuori casa

I carabinieri, che non l'hanno [illegible] in casa durante il solito giro d'ispezione notturna, l'hanno segnalato alla magistratura per il [illegible] rispetto degli obblighi ai quali lo costringe il regime di libertà vigilata. Mauro Girimondi, 31 anni, residente a [illegible] San Pietro, era invece uscito con gli amici, collezionando così l'ennesima denuncia. [m. v.]

REGIONE

Fondi occupazione, ecco [illegible] «task force» [illegible] governo

Si svolgerà domani in Regione la prima riunione tra gli enti locali, sindacati, associazioni di categoria e la [illegible] force» [illegible] governo per gli interventi straordinari [illegible] promozione economica e di elevazione dei livelli occupazionali. La «task force» [illegible] guidata dal sottosegretario alla presidenza del consiglio, Fabio Fabbri, Luigi Grillo, sottosegretario al Bilancio, Gianfranco Borghini, responsabile della «task force». [p. l.]

[illegible]

Tregua tra farmacisti e Regione, salta l'astensione

Tregua «armata» tra farmacisti e Regione per i conti in sospeso della spesa farmaceutica. Per una settimana almeno è stato scongiurato il pericolo dell'assistenza indiretta, preannunciata [illegible] farmacisti. In una [illegible] ieri dall'Unione ligure delle associazioni titolari di farmacia si concedono altri sette giorni alla Regione per reperire i fondi con cui rimborsare i crediti miliardari vantati [illegible] farmacisti. [p. c.]

GIUSTIZIA

Giovane imperiese

E' arrestato due volte in 24 ore

[illegible] Prima ha minacciato il suicidio, per [illegible] nere [illegible] padre adottivo i [illegible] necessari ad acquistare la droga, poi è andato in un bar di San Bartolomeo, dove ha preso a calci e pugni [illegible] fidanzata. Antonio Carocci Buzi, [illegible] anni, residente a [illegible] d'Oneglia, [illegible] successivamente arrestato dalla polizia per [illegible] ferito al volto la ragazza, Nadia Dell'Anna, 20 [illegible] (è [illegible] giudicata guaribile in 3 giorni), e per aver oltraggiato gli agenti [illegible] volante.

Il giovane era già finito in manette appena [illegible] ore prima, [illegible] un controllo della polizia savonese, che lo aveva [illegible] preso a [illegible] nel sottopassaggio della stazione Mongrifone. Carocci Buzi appartiene a una delle famiglie più note d'Imperia (il papà è preside dell'istituto Ipsia). [illegible] magistrato, su proposta della polizia, gli ha concesso il [illegible] all'ospedale di Costarainera, evitadogli così il carcere. Ciò per consentire al giovane di essere sottoposto a una serie di cure. [m. v.]

INCIDENTE

E' molto grave

Imperiese precipita dal terrazzo

[illegible] E' caduto [illegible] secondo piano della sua abitazione, in via Caramagna, alla periferia di Porto Maurizio. Il trentaseienne Giuseppe Saggia, custode degli impianti sportivi del Prino, [illegible] ora [illegible]to in gravissime condizioni all'ospedale d'Imperia, dove è giunto a bordo di un'ambulanza della Croce [illegible] (nella caduta si è fratturato alcune vertebre).

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 16. L'uomo [illegible] sul poggiolo della camera [illegible] letto, quando ha improvvisamente perso l'equilibrio ed è precipitato da un'altezza [illegible] una decina di metri. A prestargli i primi soccorsi sono stati gli avventori [illegible] bar Egidio, che si trova proprio di fronte al palazzo dove abita Saggia.

Subito dopo [illegible] accorsa anche [illegible] moglie del ferito, attirata dalle grida [illegible] aiuto provenienti dalla strada. Quindi, [illegible] intervenuta una pattuglia della polizia, che sta compiendo accertamenti per stabilire come sono andati esattamente i fatti. [m. v.]

RIFIUTI

Parte venerdì

Per la carta nuovo servizio di raccolta

IMPERIA. La settimana prossima partirà la campagna per la raccolta della carta. Il Comune [illegible] deciso di sperimentare l'efficacia [illegible] servizio porta a porta. Il via all'operazione scatterà venerdì 19. [illegible] quell'occasione, il ritiro [illegible] materiale sarà limitato [illegible] di Oneglia. L'iniziativa, che interessa per [illegible] mila abitanti, verrà ripetuta il primo e terzo venerdì di ogni mese. Per Porto Maurizio, è stato individuato come [illegible] pilota il quartiere dei Piani, dove i dipendenti comunali inizieranno la raccolta da venerdì 26.

Nel rione, poi, giornali, libri e cartoni dovranno essere depositati negli atrii dei portoni o fuori dai cancelli ogni secondo e quarto venerdì del mese. L'as[illegible] all'Igiene pubblica chiede la massima collaborazione, in modo [illegible] facilitare [illegible] lavoro degli operatori. Chiun[illegible] desiderasse ricevere informazioni sulle modalità per la [illegible] può telefonare al [illegible].816. A partire dal mese prossimo verrà [illegible] anche la plastica. [m. v.]

Prime reazioni all'elezione del successore di Craxi alla segreteria del partito

Il psi imperiese «boccia» Benvenuto

Molti socialisti avrebbero preferito un altro leader. Lapalomenta: «Meglio Valdo Spini». Il sindaco [illegible] San Lorenzo «Ci voleva [illegible] figura [illegible] maggior carisma culturale». Tra i preferiti anche Gino Giugni. Voglia [illegible] chiudere col passato

IMPERIA. Non c'è grande entu[illegible] negli ambienti socialisti imperiesi per la nomina di Giorgio Benvenuto ai vertici nazionali del partito. Molti avrebbero preferito [illegible] più alto carisma culturale come Gino Giugni [illegible] Valdo Spini che, contrapposto a Benvenuto, ha raccolto oltre [illegible] per [illegible] suffragi. Tutti sono convinti che se [illegible] tirato in ballo da Larini per Tangentopoli, [illegible] sconfitta [illegible] craxiani sarebbe stata netta.

Afferma Antonio Lapalomenta, vicepresidente dell'amministrazione provinciale e consigliere comunale di Diano Marina: «Troppe casualità ci insospettiscono. Soprattutto l'atteggiamento [illegible] Larini, giunto proprio in tempo per fare [illegible] nome di Martelli nell'inchiesta sui conti Svizzeri e del Banco Ambrosiano. Vedremo con il tempo quanto ci sarà di vero e di credibile in quelle dichiarazioni che hanno provocato que[illegible] tipo [illegible] cambio [illegible] guardia al vertice [illegible] psi. Intanto, pur riconoscendo a Benvenuto [illegible] meriti e qualità che ha, [illegible] cre[illegible] sia l'uomo giusto in questo momento per dirigere il partito. Avrei preferito Spini. Devo aggiungere che non mi è piaciuto l'atteggiamento di Formica e Signorile che prima [illegible] schierati [illegible] Martelli e che alla fine hanno appoggiato il candidato di Craxi».

Antonio Lapalomenta, vicepresidente della Provincia, difende Martelli e preferisce Spini a Benvenuto, Francesco Bianchi, sindaco di San Lorenzo vorrebbe leader Giugni o Bobbio

Aggiunge Francesco Bianchi, sindaco socialista di San Lorenzo al Mare: «Benvenuto segretario nazionale non mi entusiasma, anche [illegible] uomo lo apprezzo. Essendo ex segretario provinciale della Uil ho avu[illegible] modo di conoscerlo personalmente quando [illegible] nel sindacato. E' un [illegible] apprezzabile, [illegible] in questo momento, secondo me, [illegible] indicato per tenere unito il partito e per affrontare il difficile periodo. Ci voleva [illegible] figura con maggior carisma culturale. Un Giugni, un uomo come Bobbio, oppure come Massimo Severo Giannini. Ora, però, non è il [illegible] di drammattizzare. Bisogna vedere [illegible] Benvenuto [illegible] destreggerà [illegible] gravi problemi del psi».

Giovanni Corradi, esponente [illegible] psi d'Imperia, afferma: «Che impressione mi ha fatto la nomina del nuovo segretario? Sono ancora assorto nelle mie meditazioni. [illegible] è l'uomo ideale per la delicata situazione che [illegible] affrontando il partito. Ultimamente mi piaceva Martelli. Poi, la sua uscita dal psi ha spiazzato tutti. Ci saremmo [illegible]fiammati molto di più [illegible] la carica di segretario nazionale fosse andata a Gino Giugni [illegible] Vassalli, il grande vecchio. Era necessario dare [illegible] segno più tangibile [illegible] chiusura col passato. Invece, si ripercorrono gli [illegible] sentieri».

In provincia, negli ultimi [illegible]si, il distacco [illegible] iscritti da Craxi si era fatto di grande consistenza. I componenti [illegible] direttivo provinciale [illegible] ufficialmente dichiarato di essere sulla linea di Martelli. Non condividevano più il modo [illegible] pensare e di fare politica del leader nazionale. L'abbandono dello [illegible] Martelli e la votazione all'hotel Ergife lasciano l'amaro in bocca. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via [illegible] 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Vigile all'incrocio colonne in via Nizza

Quando è [illegible] eliminato [illegible] semaforo che regolava l'incrocio tra via [illegible] e via Cascione, [illegible] era pensato [illegible] risolvere per sempre il problema delle code. E così, per la verità, è stato: oggi gli automobilisti si regolano da se ed [illegible] davvero improbabile rimanere incolonnati [illegible] via Nizza in direzione [illegible] Oneglia.

Ma l'altra mattina la coda si è formata di nuovo. Sulle prime ho pensato che il semaforo fosse stato ripristinato: dalla posizione in cui mi trovavo non era possibile vedere l'incrocio. Poi, facendo [illegible] metro alla volta, ho finalmente potuto vedere: a regolare [illegible] traffico era [illegible] vigile urbano.

Ho rimpianto (e senz'altro non solo io) il vecchio semaforo. Nessun [illegible]: soltanto il fatto che per percorrere poche centinaia di metri si è impiegato dieci minuti.

[illegible] Maria La [illegible]
Imperia

Semaforo contestato sulla Statale 28

Percorro spesso le strade della provincia di Imperia. [illegible] un paio di rilievi da fare, a proposito di altrettanti semafori. Il primo è collocato sulla statale [illegible] Imperia-Colle di Nava, all'altezza dei lavori [illegible] costruzione della va[illegible] su viadotto prima di Pieve di Teco, dove si procede a senso unico alternato: il tempo di [illegible] è estenuante, supera i quattro minuti. Mi è accaduto l'altra [illegible] di ritorno dalla Valle Arroscia, dove mi ero fermato a cena, di [illegible] bloccato [illegible] una certa inquietudine in quel luogo deserto, nel buio profondo della notte. Non è possibile ridurre i tempi di sosta?

L'altro semaforo [illegible] ha destato perplessità, [illegible] sullo svincolo delle Periane a Taggia. Obbliga al senso unico alternato, perchè la carreggiata si è ristret[illegible] l'impianto è installato da molti [illegible] ormai, e non c'è traccia di cantiere o [illegible] lavori in corso. E così chi va e viene dall'Autostrada è [illegible] a fermarsi, e si formano colonne di veicoli.

Lettera firmata, Bordighera

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: tel. 485.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 408.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61662.

Sanremo, la farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 5[illegible] resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 576174.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 15, tel. 495092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486982.
Arma di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5281 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777, Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 058.735. G. Odontoiatrica [illegible] (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

13 FEBBRAIO
NATI. A Imperia: nessuno
MORTI. A Imperia: nessuno

[illegible] AMMINISTRATIVA. Proseguono le iniziative della [illegible] nell'ambito del XII Congresso territoriale, con le assemblee congressuali sui posti di lavoro, tra i pensionati e i congressi territoriali di categoria, che vedranno il coinvolgimento dei [illegible] mila iscritti alla Cisl in provincia di Imperia, per la discussione delle tesi congressuali e per l'elezione dei nuovi direttivi e dei delegati.

I congressi già fissati, oltre a quello territoriale della Cisl, sono quelli della Federazione Pensionati (Fnp Cisl), per il [illegible] del Commercio e Turismo (Fisascat Cisl), previsto per l'8 marzo; delle Federazioni dell'Alimentazione (Fat Cisl) e dei Chimici (Flerica Cisl), che si terranno il [illegible] marzo; della Federazione degli [illegible] (Filca [illegible] stabilito per il 16 marzo; della Federazione della Sanità (Fisos Cisl), fissato per il 19 marzo. Proseguirà anche il prossimo anno la campagna promozionale a favore [illegible] invernale in Liguria.

L'iniziativa ha riscosso grande successo tra gli allievi dell'Università della terza età di Cuneo, Pavia e Verona, contattati dall'assessorato regionale al Turismo diretto da Eraldo Crespi.

GLI [illegible]

IMPERIA

[illegible] spettacolo dei go-kart

Una gara di go-kart in largo [illegible] Francesco, a Oneglia: organiz[illegible] dall'Amat. Alle 10, una ventina di mezzi percorreranno un circuito nell'ampio [illegible]. [e. f.]

IMPERIA

Carnevale in parapendio

A Mendatica, si festeggia il «Parapendio Carnevale». Alle 11, da frazione San Bernardo, decine di piloti italiani e stranieri si lanceranno mascherati [illegible] spiazzo vicino al centro. La manifestazione [illegible] organizzata dall'associazione Ponente flight, [illegible] Comune di Mendatica e dalla Comunità montana della Valle Arroscia. [e. f.]

[illegible]

In trasferta [illegible]

Il Milan club di Imperia ha in programma una trasferta a Milano in occasione dell'incontro di campionato con la Sampdoria. La partenza del pullman è prevista per le 9,45 del 28, [illegible] piazza Dante. Le prenotazioni si raccolgono presso la tabaccheria Risso, in via Foce 4 (272.696). [e. f.]

SANREMO

[illegible] degli Swatch

Continua [illegible] la mostra «Swatch-Swatch» allestita nelle sale dell'Hotel Des Etrangers. Le bacheche che contengono circa 5 mila famosi orologi da collezione si possono vedere dalle 10 alle [illegible] orario continuato. [g. ga.]

SANREMO

Conferenza sull'antiquariato

«Argenti europei tra il XVII e il [illegible] secolo» è il titolo dell'in[illegible] oggi, alle 16 al casinò. La relazione è a cura [illegible] professoressa Gianna Roccatagliata. [g. ga.]

[illegible]

Cucina [illegible] all'Hermitage

«Bollito Misto» [illegible] menù offerto anche [illegible] ristorante del prestigioso «Hotel Hermitage» di Montecarlo. Il prezzo, bevande escluse, è di [illegible] franchi. [g. ga.]

Premiato il carro di Arma di Taggia: 18 mila garofani per Minnie e Topolino

Al corso fiorito ha vinto l'amore

Il tema di «Sanremo in fiore»: due cuori e capanna per un San Valentino multicolore
L'assessore Conti: «Un successo, più del solito». Il sole favorisce l'afflusso di gran folla

. Passa il carro di Arma di Taggia: diciottomila garofani, un Topolino in di tenerezze, una Minnie in versione Nilla Pizzi che lancia baci e grappoli di Passa, applausi e vince, il carro targato Walt Disney, premiato dall'idea insolita di cercarli a Topolinia i suoi protagonisti esclusivi di una «classica» storia d'amore.

Era il tema del «Sanremo in fiore» edizione '93: due cuori e una capanna, il paradiso degli innamorati. O meglio: la festa di San Valentino disegnata dai fio Riviera. la fine, i topi di Disney l'hanno spuntata, hanno scalzato niente meno che Giulietta e Romeo, Rossella O'Hara e i fidanzatini di Peynet.

Le telecamere Rai si accendono alle 13,30 quando la grande fiera è già esplosa. «Fate largo», si sbraccia il patron Aragozzini negli abiti «strapaesani» del maestro di festa. Si fa strada a fatica tra venditori di caldarroste, lanci di coriandoli, bambini vestiti da Zorro, ballerine brasiliane, comitive di pensionati cuneesi. E la solita calca sbando, assiepata tra i giardini calpestati e le transenne. Avanza a fatica, ma compiaciuto, l'assessore al Turismo Carlo Conti: «Tutto bene, successo, più del solito». Quello che ci si poteva aspettare corso fiorito lo si è avuto, e in abbondanza: sole, folla, fiori e grancasse.

Un posto d'onore, nel carnevale fiorito se lo guadagna il carro di Sanremo: il bozzetto è di Peynet, un aggio ai celebri fidanzati in posa davanti a un negozio di fiori ricamato di strelizie, iris e Di rigore le corolle non-importate, usate tasselli di un grande mosaico. Un depliant patinato informa che ci sono volute mille orchidee, mille pregiatissime orchidee, per realizzare l'arco a ghirlande che fa da sfondo alla coppia mitologica del carro di Cariale: due divinità astrali, il Sole e la Luna. E quanti gladioli ci voluti per il giardino fiorito di Giulietta e Romeo, ricostruito dal Comune di Laigueglia? Quanti fiori di pesco, per il cuore alto quattro metri ideato da Riva Ligure? Migliaia, centinaia di migliaia. Quindicimila garofani e calendule, per la scena di «La bella e la bestia» scelta da Ceriana. Altrettanti per i findanzati di Peynet riproposti da Ventimiglia.

Non c'è che dire, la «primavera di febbraio» ha badato a spese. Un arcobaleno di indubbio effetto. Tanto nel fotogramma di «Via col vento» arricchito di sfumature giallo-rosa (nel carro di Andora), quanto corte del principe e della sua dama (Seborga), nelle grafie di Alassio e Santo Stefano al Mare: il muretto degli innamorati, una replica di «La bella e la bestia». Fuori e fuori tema, l'ospite Nizza con un'allegoria dell'Europa unita. Alle 15 sfilano gli ottoni della «Canta e sciuscia», si accavallano al samba, mentre una banda batte la ritirata sui tamburi, tre pensionati inciampano, la folla si allontana. Anche la madrina del fiorito, Dalila Di Lazzaro, non c'è più. E' scomparsa in ingoiata dalla e sommersa di fiori. Tutto è finito, alle 15, le intonano «Romagna mia».

Polcino

Il carro vincitore, presentato da Arma di Taggia, e quello di Ventimiglia [GATTI]

Vigili urbani e polizia stradale in forze hanno limitato i disagi alla viabilità in centro

Non c'è stato il collasso del traffico

L'attraversamento della città ha richiesto anche 35 minuti. Rimosse decina di vetture che intralciavano la circolazione. Al momento della sfilata le strade si sono svuotate completamente

SANREMO. L'eccezionale spiegamento di forze di vigili urbani e polizia stradale è riuscito a limitare ieri il collasso della viabilità, provocato dalla chiusura al traffico della zona del porto, in occasione della sfilata dei carri fioriti. Lunghe colonne di auto si sono que formate sull'Aurelia, in corso Mazzini e in Marconi. Il tempo medio di attra della città ha superato in alcuni casi addirittura i 35 minuti.

Problemi anche per l'attraversamento pedonale con centinaia di persone tenute a freno dai vigili obbligati a far rispet rigorosamente le scansioni di «via libera» dei semafori.

In mattinata, per il mercato delle bancarelle di piazza Eroi, stati attivati anche i carri attrezzi per le rimozioni forzate, che complessivamente hanno rimosso decina di vetture per «sosta vietata con intralcio alla circolazione». Il piano di dirottamento dei pullman turistici nelle aree di parcheggio di Pian di Poma e di Portosole non è inoltre sufficientemente rispettato. Proprio le corriere «gran turismo», sommate a filobus e pullman di linea, hanno creato gli ingorghi più preoccupanti.

Poi, il «miracolo». Intorno alle 13, al momento dell'inizio della sfilata, le strade si sono svuotate. Il di Sanremo semi-deserto è apparso irreale. L'attenzione di tutti si è spo sui carri e sulle bande festanti sul lungomare delle Nazioni. Per una volta, anche i vigili urbani hanno «chiuso un occhio» davanti alle auto parcheggiate sugli spazi riservati per carico e scarico merci e in divieto di sosta.

Il «controesodo» s'è iniziato intorno alle 16 con l'aumento progressivo del traffico in uscita da Sanremo e i tradizionali rallentamenti della circolazione per la «vasca» del sabato sera in Matteotti.

La città ieri sembra aver comunque passato l'«esame carri fioriti» a pieni voti dimostrando ancora una volta sia possibile ospitare manifestazioni di richiamo per le vie Sempre in era già stata esaurita anche la «pratica» Tour Méditerranéen. Annunciata con preavviso, la ciclistica di martedì scorso, la tappa a cronometro in partenza dal piazzale antistante il casinò, ha avuto influenza minima sulla viabilità sanremese.

Dalla Di la bella del fiorito

Il mese di febbraio è conferma banco di prova importante per la rete viaria matuziana che a partire da domani inizierà a vivere anche l'«emergenza-festival», con un aumento delle presenze turistiche e l'arrivo in città di centinaia di addetti ai lavori.

Il '93 rischia però di non dere il ritorno in via Roma del traguardo della «Milano-Sanremo», la classicissima ciclistica di San Giuseppe. oggi, la giunta si è infatti ancora pronunciata sulla proposta di ritorno «all'antico» presentata dall'assessore al Turismo Carlo Conti. I pareri arrivati dagli uffici tecnici e dal dei vigili urbani sono negativi.

Con l'Aurelia-bis bloccata e i continui rinvii nel trasferimento a monte della linea ferroviaria, i sanremesi sembrano essersi ormai rassegnati ai quotidiani trambusti del traffico. «Almeno si potesse trovare parcheggio» è il grido esasperato degli automobilisti. E il piano dei silos ad essere clamorosamente in ritardo. Negli ultimi tre anni l'unico realizzato è quello di piazza Colombo. [g. ga.]

«Vi aiuteremo solo da domenica 28»

Controfestival no del sindaco

SANREMO. Nella giornata decisiva per l'organizzazione dell'«Altrofestival», quello nato su iniziativa del sindacato metalmeccanici, la risposta arrivata da Palazzo Bellevue è stata negativa. Il sindaco Canessa ha parlato chiaro: «Siamo troppo in ritardo e nell'ex mercato dei è già stata allestita la mostra di cimeli del Festival. Se l'assessore al Turismo ha fatto delle pro ha fatto male, avrebbe dovuto interessare la giunta per un parere». E ancora: «Sanremo non è insensibile ai problemi tragici della situazione occupazionale attuale ma bisogna essere realisti, l'*Altrofestival* come oggi è irrealizzabile. Daremo comunque tutto l'appoggio logistico e organizzativo se lo spettacolo si vorrà fare a ridosso delle serate festivaliere, a partire da domenica febbraio». Pronte, le repliche degli organizzatori che dall'ufficio di Ca a voce alta e sbattendo la porta, annunciando manifestazioni di protesta e delegazioni dei consigli di fabbrica per le vie della città nelle serate della kermesse festivaliera. Tutto è accaduto ieri mattina nello spazio di due ore, il Festival è stato comunque il tema principale della giunta d'emergenza riunita dal sindaco per deliberare il parere positivo sulla scenografia allestita dalla Rai all'Ariston e sulla spesa per l'affitto del teatro, 750 milioni. Per quanto riguarda lo spettacolo, sono confermati il nome della città presente sul palcoscenico e la sistemazione dei fiori. «Me ne occuperò personalmente», ha sentenziato Canessa, il primo sindaco sanremese che nei giorni ha rifiutato l'«onore» della premiazione nella serata finale. L'ultima «querelle» analizzata dagli amministratori riguarda la situazione dell'occupazione dei parcheggi di via Canessa da parte dei pullman dei tecnici della L'inter giunta, che ha fermato l'avvenuto pagamento della tassa sul suolo pubblico, ha escluso l'ipotesi di una rimozione forzata che sarebbe stata eclatante.

Per l'«Altrofestival» l'incontro di ieri è stato il «ko» definitivo. Il è arrivato inaspettato, mentre da tutta Italia continuano ad arrivare richieste di partecipazione di gruppi esordienti e cantautori in di palcoscenici prestigiosi. Le ultime novità di ieri erano un collegamento in diretta con la trasmissione «Avanzi» di Raitre, venerdì sera, e la presentazione delle serate da affidare a o Vergassola, vincitore dell'ultima edizione di «Sanscemo», o a Patrizio Roversi, indimenticabile protagonista di «Lupo Solitario». Nessuno dei grandi nomi della canzone d'autore italiana aveva però sostenuto l'appello lanciato dal Fimu, la Federazione lavoratori metalmeccanici unitari. Il batti e ribatti di conferme e smentite aveva decretato la defezione di Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Fabrizio De Andrè. Nel panorama musicale solo Baccini aveva ventilato una partecipazione. Fallito anche il tentativo di contattare per l'«Altrofestival» la «triade» Dario Fo-Franca Rame-Paolo Rossi. L'ultima novità era stata la candidatura, la scorsa settimana, di Bobby Solo e Sabrina Salerno, della discografica «Videogram». La presenza dei cantanti era stata però in discussione per la dubbia corrispondenza dei personaggi alle tematiche sociali della manifestazione. L'ultima nel fianco all'edizione '93 del Festival è arrivata con il comunicato stampa pubblicato sempre ieri dall'associazione «La Nuova Canzone Italiana». Due fogli dattiloscitti pieni di accuse e con l'appello al «poker della giustizia - Di Pietro, Vinci, Calleri, Casson - ad intervenire sulla tangentopoli della canzone». Tra le «accuse» ci sono le dichiarazioni di Milva «ricattata» sulla partecipazione al Festival a proposito dell'uscita del ultimo disco, lo «strapotere» di alcuni autori (vedi Bigazzi, in gara tre canzoni) e il ricorso presentato dalla Music» sul regolamento del Festival, che sarà esaminato solo domani dalla procura.

Tra esposti in tribunale, polemiche sul cast dei «big» in gara e dissapori tra le primedonne Parietti e Cuccarini, che affiancheranno Baudo nelle all'Ariston, incomincia a crescere l'attesa per l'evento festivaliero. Ogni scandalo aumenta l'attesa, la tensione per il debutto dell'edizione numero 43. A ricordare a tutti la realtà c'è però il processo per le «tangenti al Festival» che riprende martedì con l'interrogatorio dell'ex sindaco Pippione.

Giulio Gavino

Il sindaco Raffaele Canessa

Dopo le voci sulla presenza del cognato di Riina

Non si smorza l'allarme per il «superlatitante»

Leoluca Bagarella, cognato di Riina

febbre del superlatitante si raffredda, ma non si spegne. E la notizia (seccamente smentita da polizia e magistratura) dell'arresto di Leoluca Bagarella, cognato del boss mafioso Totò Riina, lascia una strana inquietudine e l'amaro in bocca alla gente di Taggia e dintorni. «Se si è pensato che il ricercato si potesse nascondere nella nostra zona, è perché già in passato si sono riscontrati stretti legami tra famiglie locali e clan siciliani o calabresi», spiegano le forze dell'ordine investite dall'improvvisa caccia a un'eventuale conferma dell'arresto.

I fatti. Sono le 16 di venerdì. Esplode la notizia che i nuclei speciali della Guardia di Finanza sono partiti città della Sicilia e hanno arrestato, a Taggia, Leoluca Bagarella, numero uno della mafia cattura di Totò Riina e appartenente al gruppo di fuoco dello boss. conferme giunte alle redazioni dei giornali alimentano il clima di euforia in tutta Italia. Poi, la smentita del Viminale: a Taggia, la Finanza ha solo arrestato tre uomini per truffa, Bagarella è uccel di bosco.

Ma per il Ponente non è cessato allarme. Anzi. Torna il fantasma delle cosche trapian in Riviera all'epoca dei soggiorni obbligati. Si era negli Anni Quaranta e Cinquanta: decine di mafiosi e di affiliati alla 'ndrangheta furono confi tra Riva Ligure e Santo Stefano. allora, molto è cambiato. Non vi è più traccia dei grossi della malavita organizzata «ospitati» nel passato. Ma rimane un'ombra. «Il collegamento tra malviventi del Sud e famiglie trapiantate in Riviera è preoccupante», ha affermato la Commissione parlamentare antimafia. Il Ponente rebbe un rifugio sicuro e terra di conquista per i superlatitanti in fuga. [m. p.]

Sarà di 200 lire l'aumento di tutti i biglietti

Più caro l'autobus da domani in Riviera

Costerà di più viaggiare sui bus RT

IMPERIA. Scatterà da domani, lunedì, un aumento di duecento lire per ogni tipo di biglietto sugli autobus del servizio gestito dalla Riviera Trasporti, di cui è presidente Angelo Duberti. L'aumento colpirà in maniera uguale tanto i biglietti per le sulla fascia costiera, dal confine a Sanremo e Andora, quanto quelli per le località dell'entroterra fra cui Villa Viani, Cesio, Borgomaro, Diano Arentino e Diano Gorleri, Cipressa, Civezza, Vasia e Panta Per citare qualche esempio passeranno a 1300 lire, da 1100, i biglietti Sanremo-Bus Ospedale, Lorenzo al Mare-Cipressa, Cervo-San Bartolomeo, Borgomaro-San Lazzaro, e Tavole-Valloria. le linee a più lunga percorrenza si andrà, fra l'altro, a 2400 lire, da 2200, la San Bartolomeo-Tovo, Sanremo-San Lorenzo e Diano Marina-Cipressa; lire, da 3400, per la Imperia-Conio; 3000 lire, da 2800, per la Imperia-Villatalla e 4200 lire, da 4000, per la Sanremo-Andora. L'aumento, essendo stato fatto in maniera uguale, colpisce percentualmente di più le tariffe minori. Lo stesso avviene per gli abbonamenti che sono stati aumentati di seimila lire: da a 41.000 (17 per cento) quello per studenti, da 79.000 per i tragitti oltre i 60 chilometri (+7 per cento).

Gli aumenti sono stati provo deficit della Riviera Trasporti, che l'anno scorso ha superato gli otto miliardi, facendo addirittura la società, a capitale pubblico, con la maggio delle azioni in mano alla Provincia, possa fallire. Una situazione che fa ritenere necessarie altre misure, come la riduzione o soppressione di talune di percorso, la riduzione di orari e l' di maggiori oneri di gestione da parte dei Comuni. [b. v.]

Si stringe il cerchio attorno agli spacciatori: 30 arresti in cinquanta giorni

Tra i rifiuti il deposito della coca

I particolari dei due blitz che hanno portato cinque persone in carcere. L'irruzione della polizia in un alloggio di via Galilei. Nel secondo episodio trovati dai carabinieri hashish e tre fucili

SANREMO. Sempre più spacciatori vengono scovati dalle forze dell'ordine e rinchiusi in carcere dalla magistratura. Dall'inizio dell'anno, l'attività antidroga ha avuto un incremento inaspettato che ha portato a risultati concreti di grande importanza. Il bilancio a favore di carabinieri e polizia riporta più di una trentina di arresti in solo un mese e mezzo di attività. Gli investigatori hanno inferto duri colpi al mercato sanremese delle sostanze stupefacenti. Intercettazioni telefoniche, appostamenti e pedinamenti. Complessivamente l'attività di prevenzione vede impegnati ventiquattr'ore al giorno [illegible] cinquantina di uomini.

E' questo il quadro in cui è maturata l'operazione messa a segno nella notte tra giovedì e [illegible] scorso, quando carabinieri e polizia sono riusciti, in due distinti blitz ad arrestare cinque persone e si prevedono ulteriori sviluppi. In [illegible] sono finiti, Giovanni Borda, [illegible] anni, residente in via Galilei 621, Graziella Di Franco, 24 anni, sanremese, infermiera fino al 31 gennaio [illegible] lavorava nel reparto Pediatria dell'Usl, e Andrea Milani, 30 anni, residente in via Pi[illegible].

In uno dei blitz delle forze dell'ordine sono finiti in carcere per droga Giovanni Borda, 40 anni Andrea Milani 30 anni Graziella Di Franco di 24

Nell'abitazione dove si trovavano i tre, affittata a Borda, sono stati rinvenuti dagli agenti del commissariato 30 grammi di cocaina. La droga era stata nascosta in un sacchetto della spazzatura lasciato sul balcone [illegible] palazzina, chiusa in un involucro gommato.

[illegible] altro episodio, [illegible] blitz dei carabinieri ha permesso invece di bloccare Alessio Carelli, [illegible] anni, residente in [illegible] Dante Alighieri, e Alfredo [illegible] Latte, 28 anni, via Margotti. Sono stati t[illegible] possesso di 175 grammi di hashish ma la [illegible] più importante è che al loro arresto si è arrivati in seguito ad un'ordine di custodia cautelare emesso dal gip.

Un nuovo sviluppo: per loro l'accusa è di traffico di cocaina ed eroina e non solo di spaccio. I militari continuano gli accertamenti. Nel sottoscala dell'edificio dove [illegible] è fermata [illegible] trovati tre fucili, uno dei [illegible] mozze, e molte munizioni. Le armi erano nascoste [illegible] nicchia [illegible] nel muro.

Gli arresti [illegible] l'ennesima conferma dell'attività antidroga delle forze dell'ordine, ma l'emergenza eroina continua. L'altra sera, [illegible] giovane [illegible] Bordighera, Serena C., [illegible] trovata in fin di vita nelle toilette della stazione ferroviaria. L'ago ancora nel braccio, il respiro affannato, sono [illegible] la conferma dell'overdose. I medici [illegible] pronto soccorso le hanno salvato la vita eliminando il rischio di un blocco respiratorio somministrandole il «narcan», il farmaco che annulla gli effetti dell'eroina.

L'allarme arriva anche dai Servizi per le tossicodipendenze dell'Usl che solo nel '92 hanno accolto un nuovo tossicodipendente ogni tre giorni e che registrano l'età media del «primo buco» a 15 anni.

Una delle [illegible] «armi» in mano a medici ed educatrici sono le riunioni periodiche con ragazzi che fanno uso di [illegible] e genitori che hanno i figli vittime della «polvere bianca».

Gli incontri hanno già dato i primi frutti. [illegible] prossime settimane nascerà un'associazione [illegible] vuole diventare un punto di riferimento [illegible] confronto per tutta la comunità sanremese.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

INCENDIO

Fiamme in una discarica, due ore d'intervento

Emergenza ieri mattina a Poggio dove i Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un incendio divampato [illegible] discarica abusiva. Le fiamme, secondo i primi accertamenti, avrebbero un'origine dolosa. I pompieri sono riusciti a domare le fiamme utilizzando un'autobotte ma [illegible] state necessarie circa due ore per riuscire a bonificare tutta l'area. [g. ga.]

SANITA'

Domani scatta l'esenzione con i bollini

Da domani mattina sarà obbligatorio utilizzare i «bollini» distribuiti dall'Usl per [illegible] pagamento dei ticket. Gli aventi diritto, dovranno attaccare il tagliando sulle ricette, nel riquadro segnalato con la scritta [illegible] alto a destra. Chi non ha ancora ritirato i bollini si può rivolgere dalle 14 alle [illegible] al Cupa, il Centro unificato prenotazioni ambulatoriali di via Manzoni, portando la [illegible] d'identità, il tesserino sanitario, il codice fiscale e il certificato d'esenzione. [g. ga.]

[illegible]

Taggia in festa, per i negozi orari [illegible]

Negozi chiusi domani a Taggia in occasione dell'apertura straordinaria [illegible] dei commercianti per la Fiera di San Benedetto in programma oggi. L'autorizzazione è arrivata dal sindaco Claudio Carli e ha trovato il pieno accordo della Confesercenti. Intanto, continuano i preparativi per il «Corteo Medioevale» che si terrà nel centro storico domenica 28 febbraio. Anche per il '93 è stata confermata la tradizione dei «quadri viventi», ricostruzione del modo di vita dei tabiesi ai tempi delle incursioni saracene. [g. ga.]

[illegible]

Non c'era pericolo per i figli: caso archiviato

Aveva lasciato i suoi due figli di sei e nove anni davanti ad una chiesa di Sanremo, per trascorrere la festa del Capodanno con un amico. Ieri, il [illegible] di Luciana Buzzetti, 30 anni, di Ventimiglia, è stato archiviato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco: l'accusa di abbandono di minori è stata respinta in quanto non vi sarebbe stato alcun pericolo nella [illegible] dove i [illegible] erano stati temporaneamente lasciati. [m. p.]

Processo per l'uccisione di 107 ovini

Attila, cane-killer fa strage di pecore

TRIORA. Si chiama Attila, ha sei anni, negli ultimi due avrebbe ucciso 107 pecore. Lo sfortunato pastore che si è visto assottigliare il gregge, sulle alture di Triora, giura che è stato proprio lui, Attila - cane [illegible] caccia [illegible] razza indefinita - a massacrare i suoi ovini in [illegible] serie infinita di scorrerie [illegible].

In questi giorni il caso è approdato alla pretura di Sanremo, [illegible] una «salata» richiesta di risarcimento all'allibito padrone del «cane-imputato»: 15 milioni, pari a 140 mila lire per ogni «vittima».

Tutto comincia [illegible] la scoperta di una pecora morta, abbandonata vicino a un corso d'acqua. Il ritrovamento [illegible] nella zona di Corte, vicino a Triora. La carcassa porta i segni inconfondibili dei canini aguzzi e [illegible] finalmente una risposta al proprietario [illegible] gregge di 400 [illegible] che già da mesi impreca e si dispera alla ricerca di fantomatici ladri di bestiame: dall'ovile continuano a sparire pecore e agnelli. Passano pochi giorni e un'altra carcassa viene rinvenuta in fondo a un dirupo, anche questa [illegible] sì [illegible] alle zampe posteriori. E così via, fino al ritrovamento della centesima pecora sbranata poco lontano dall'ovile.

Quando il conto raggiunge quota 107, le trappole seminate intorno al recinto sono tanto fitte che non lascerebbero passare un topo. Per molte notti il pastore attende «il nemico» appostato fra i cespugli, [illegible] doppietta. Mentre in paese si [illegible] a parlare, come nel Seicento, di branchi di lupi scesi dalla [illegible]gna. Solo più tardi spuntano indizi a carico di un cane da caccia: [illegible] forte, ma fino ad allora ritenuto «insospettabile». Il pastore assicura di averlo visto gironzolare [illegible] ovile. E ora l'accusa è decisa: è stato lui, Attila. All'avvocato Alessandro Mager l'arduo compito di difendere il padrone del presunto «cane mannaro». [m. p.]

Finisce l'era della commissione comunale lottizzata: membri scelti col sorteggio

Sanremo, una svolta nell'edilizia

Varato il nuovo organismo di controllo. Commissari «estratti» fra i nomi indicati dagli ordini professionali «Le zone panoramiche saranno tutelate al massimo». Decine di piani in sospeso, circa 1200 pratiche l'anno

SANREMO. Non era mai accaduto. La Commissione edilizia di Sanremo è «rinata» da un sorteggio: lascia un decennio di lottizzazioni, di scelte dettate [illegible] spartizioni fra correnti e partiti, per rinnovarsi col sistema dei foglietti estratti a caso. [illegible] rivoluzione, per l'edilizia che da tre anni procede a regime di Commissione scaduta e prorogata. Quale sarà l'effetto [illegible] sulla città dei fiori? L'ingegner Paride Goya, uno degli «estratti», sembra deciso: «Le zone panoramiche saranno tutelate al massimo; i colleghi che ci hanno preceduto hanno fatto il possibile, ma in alcuni casi il tiro sarà corretto». Massima attenzione anche per il fenomeno (da frenare) dei [illegible] dence trasformati [illegible] condomini.

I nomi e le funzioni. L'estrazione [illegible] sorte è avvenuta l'altra [illegible], sulla base dei nominativi indicati dagli ordini professionali. Quattro nomi per le cariche che richiedono due esponenti, due per quelle che ne richiedono soltanto uno. Alla fine sono [illegible] sorteggiati i geometri Walter Chiarchiaro e Roberto Lombardi, [illegible] ingegneri Paride Goya e Fulvio Bianchi, gli architetti Lorenzo Marenco e Gianni Salesi, l'avvocato Michele Raffa. Infine, per gli industriali, il geometra Roberto Revello. Mancano [illegible] i rappresentanti dei cittadini, mentre per la Regione Liguria sono stati indicati i nomi dei dottori Formaggini e Giorgini.

Una gran mole di lavoro attende la nuova commissione edilizia di Sanremo

Alla nuova Commissione edilizia passa l'eredità di decine di piani in sospeso, il progetto Palafestival all'orizzonte, e una media di 1200 pratiche all'anno: circa 30 a seduta. Il parere della Commissione è in genere consultivo, ma diventa vincolante sulle zone panoramiche: [illegible] a dire, sui tre quarti [illegible] territorio sanremese.

Entusiasti i commenti negli ambienti di palazzo Bellevue. L'assessore [illegible] all'Urbanistica, Baggioli: «Un evento di cui siamo fieri». L'assessore alla Cultura, Leuzzi: «L'idea del sorteggio è stata approvata all'unanimità». Il capogruppo del pds, Barillà: «E' il segno del cambiamento sulla strada della trasparenza». Resta una domanda: i progetti seguiranno un iter più agile? [illegible] - risponde l'ing. Goya -. I tempi tecnici non cambiano, ma almeno possiamo garantire una giusta severità. Le vecchie regole sono state forse troppo permissive e la città ha pagato un prezzo "salato" al cemento». [m. p.]

No alla proposta

Sanremo è contraria a nuovi casinò

[illegible] Stupore e scetticismo hanno accolto, negli ambienti del casinò di Sanremo, la notizia di una proposta di legge che «minaccia» di quadruplicare il numero delle case da gioco sul territorio nazionale. E' del liberale Andrea Marcucci l'idea di portare a 16 i templi dell'azzardo, aggiungendo ai già esistenti tavoli verdi di Sanremo, Saint Vincent, Venezia e Campione, nuove roulettes in altre 12 località turistiche e termali.

«Ci sembra il solito progetto di cui si parla da almeno dieci anni, [illegible] alcun risvolto concreto», hanno reagito i vertici del casinò sanremese. Né il ministero degli Interni, né tantomeno la Commissione per gli [illegible] costituzionali avrebbe avviato finora le consultazioni per il programma ventilato dall'esponente liberale. Il progetto però resta aperto: tra le aspiranti città dell'azzardo, anche Acqui Terme, San Pellegrino, Marano, Salsomaggiore e Taormina. [m. p.]

Iniziativa a Sanremo

[illegible] di ecologia per i giardinieri del [illegible]

SANREMO. Come potare un platano provato dagli anni e aiutarlo a sopravvivere anche se minacciato dallo smog. E' il tema di una lezione «dal vivo» che si è svolta ieri [illegible] nello spazio alberato di corso Orazio Raimondo. I giardinieri del Comune di Sanremo, circondati da una piccola folla di curiosi, hanno assistito con tuta blu ed elmetto arancione al lavoro minuzioso di un'équipe arrivata da Torino. Uno staff di docenti [illegible] visto all'opera i maggiori esperti di botanica del Nord-Italia nel [illegible] degli alberi cosidetti «da città».

Un taglio particolare dei rami, [illegible] diversa [illegible] solito per le foglie, uniti agli studi più recenti sulle radici, hanno lasciato ai «pollici verdi» dell'amministrazione comunale un ricco bagaglio di [illegible] per aiutare le piante a vivere meglio in un ambiente sempre più inquinato. Ma non solo. Anche la minaccia del minuscolo ragno dei platani, un parassita di colore rossiccio che provoca la morte delle piante, è stato al centro della dimostrazione di ieri mattina. Infine, la lezione pratica di potatura ha affrontato anche il problema estetico dei viali alberati. [m. p.]

Non sono aumentati i prezzi al minuto dei fiori: ecco le quotazioni

Per S. Valentino rose superstar

Grandi affari con cartoline e baci al cioccolato

[illegible]REMO. Ancora una volta nella città dei fiori restano le rose il regalo «principe» per San Valentino, Festa degli innamorati. Rosse, per esprimere passione, rosa, per comunicare dolcezza e affetto, gialle per la gelosia. Gli steli coltivati nelle serre della Riviera [illegible] ricercatissimi.

Il '[illegible] non [illegible] visto inoltre un particolare incremento dei prezzi al dettaglio: [illegible] rosa prestigiosa, ad esempio una «Dallas» di qualità extra, [illegible] può comunque venire a costare tra le otto e le 10 mila lire.

Composizioni di fiori recisi restano forse più abbordabili e alla portata di [illegible] le tasche rispetto al tradizionale [illegible] 11 [illegible]: il [illegible] medio varia tra le 20 e le 45 mila lire. Si può scegliere tra margherite, orchidee, ranuncoli, mimosa, ginestra e lilium.

Il collegamento tra San Valentino e l'economia floricola del Ponente è immediato. In questi ultimi giorni le contrattazioni [illegible] alle stelle ma secondo le prime proiezioni si sarebbe venduto [illegible] rispetto allo scorso anno.

La valutazione maggiore registrata dagli operatori sul plateatico di valle Armea è stata quella delle «Dallas», commercializzate a 5 mila lire a stelo. Ogni bilancio definitivo è rinviato per il [illegible] fine del mese.

Oggi è la festa degli innamorati

I festeggiamenti, secondo le previsioni, sono stati [illegible] limitati dalla crisi economica. Il settore che ha maggiormente risentito dell'austerity è quello dei profumi e dell'oggettistica da regalo: «Meglio una [illegible] o [illegible] que dei fiori - dice Marco, 16 anni, fermo davanti alla vetrina di una profumeria del centro - Quello che conta è comunque essersi ricordati della persona amata».

Vendutissime invece le classiche «valentine», le cartoline «infarcite» di cuoricini, i gadget con la rigorosa scritta «love», e torte personalizzate con il nome dell'innamorata scritto con la panna tra quanche candelina rossa.

Molto ricercati anche i «baci» di cioccolato in vendita abbinati alle rose. Sono molti inoltre quelli che hanno deciso per un invito a cena ieri sera, vigilia di San Valentino.

I più «gettonati» sono stati i ristoranti della Costa Azzurra con menù a base di pesce. La notte, è poi continuata fino all'alba, nelle continuais di party organizzati nelle discoteche o nei club dove si suona rigorosamente musica dal vivo, la nuova moda del momento.

E' un'atmosfera strana comunque quella che ha visto Sanremo affrontare l'appuntamento con la giornata del [illegible] febbraio, «soffocato» fra la sfilata dei carri fioriti di ieri pomeriggio e l'antivigilia del Festival. Per la maggior parte degli innamorati la speranza è che la giornata di oggi permetta lunghe e romantiche passeggiate in riva al mare. Il sole della Riviera ancora una volta viene considerato come la cura migliore per riscaldare i cuori di chi si vuole bene. [g. ga.]

Il centro storico vuole uscire dallo stato di abbandono: accuse al Comune

Ventimiglia alta si ribella

Presa di posizione del Comitato di quartiere: «Non siamo cittadini [illegible] serie B». Mancano persino le lampadine dei lampioni. Il problema dei parcheggi [illegible] della pulizia. Una palestra di fortuna all'aperto

VENTIMIGLIA. La città alta cerca [illegible] nuova identità. Il cuore antico di Ventimiglia, il centro storico tra i più importanti in Liguria, vuole uscire dallo [illegible] [illegible] abbandono. Ora riflette il degrado sia culturale che materiale della città, come sottolineano anche i responsabili [illegible] comitato di quartiere.

Illuminazione. I problemi che affliggono il quartiere [illegible] minciano da quelli che possono sembrare i più piccoli, ma che sono sintomatici della difficile realtà. «Non riusciamo [illegible] far cambiare le lampadine dell'illu[illegible]zi[illegible] pubblica che si bruciano - dice il presidente [illegible] Comitato, Claudio Berlingiero -. Gli operai arrivano [illegible] dopo 15-20 giorni [illegible] richieste [illegible] solleciti al Comune».

L'impianto di illuminazione pubblica, al contrario del resto della città, è di proprietà dell'Enel. «In caso di guasti noi avvisiamo il Comune, che a sua volta [illegible] deve consegnare le lampadine all'Enel. [illegible] capita spesso che o il Comune non ha le lampadine [illegible] l'Enel non le riceve, o non si capisce bene di chi sia la responsabilità dei ritardi», dice Berlingiero. Si era anche parlato dell'acquisto, da parte del Comune, dell'impianto, ma ora è [illegible] fermo.

Strutture sportive. Per sopperire alla carenza [illegible] interventi pubblici, un gruppo di volontari ha creato una p[illegible] in [illegible] come palestra all'aperto. «E' stata realizzata [illegible] [illegible] [illegible] abbandonato nella zona [illegible] Funtanin - continua il presidente -, che è diventato [illegible] palestra all'aperto di 220 metri quadrati».

Un'immagine della città alta, che riflette i mali attuali [illegible] Ventimiglia

Parcheggi. [illegible] Comune deve solo abbattere un muro in cemento armato [illegible] [illegible] 50 preziosi nuovi posti macchina. I volontari del Comitato [illegible] no anche già tracciato le linee per i parcheggi. «Ma stiamo ancora aspettando. Il posteggio risolverebbe parte del problema [illegible] via principale, via Garibaldi, dove il divieto [illegible] sosta non è rispettato. Dopo i solleciti i vigili fanno le multe, [illegible] la notte si riempie di auto in sosta. In caso di soccorso, i mezzi non riuscirebbero a passare - dice Berlingiero -. C'è anche [illegible] altro parcheggio, sotto, ma [illegible] poco utilizzato perché [illegible] sentiero che [illegible] collega al centro è un cumulo di macerie [illegible] non è illuminato».

Strade. «Bisognerebbe rifare la pavimentazione della via principale: rimettere l'antica pietra al p[illegible] dei blocchetti [illegible] porfido dissestati. L'immagine del centro storico cambierebbe - spiega il presidente del comitato -. Via Garibaldi [illegible] piena [illegible] buche e avvallamenti».

Pulizia. Il Comitato ha chiesto un incontro con l'amministrazione e la ditta che gestisce il servizio di nettezza urbana per [illegible] a punto un nuovo sistema di raccolta. [illegible] 60 piccoli contenitori situati [illegible] carrugi provocano cattivi odori d'estate [illegible] non sono certo belli a vedersi. «Siamo disposti a facilitare la raccolta da parte della ditta, sistemando pochi grossi contenitori fuori dai vicoli. In cambio, però, chiediamo che gli operatori addetti al centro storico passino da due [illegible] tre», dice Berlingiero.

Nuovi sintomi. Mentre negli ultimi anni il centro storico ha subito un abbandono dei residenti (erano 5 mila ed ora sono dimezzati), negli ultimi anni si sta registrando una timida inversione di tendenza. «Persone di [illegible] certo livello comprano e ristrutturano i magnifici appartamenti che si trovano nella città alta, per abitarvi», dice Berlingiero. Ci sono stupendi appartamenti [illegible] giardini pensili, che alcuni «vip» della città si sono accorti di preferire [illegible] ville alle spalle di Ventimiglia. «Questo riqualifica [illegible] quartiere», conclude il presidente.

Daniela Borghi

Grave crisi in Comune: arriva il commissario?

La dc intemelia si spacca autosospesi 2 consiglieri

VENTI[illegible]GLIA. Due democristiani che si sono autosospesi, il psi che apre ufficialmente al pds [illegible] la [illegible] del Consiglio comunale decisivo per [illegible] costituzione della nuova giunta. Sono queste le ultime novità della complessa situazione politica di Ventimiglia. A [illegible] [illegible] una settimana dalla scadenza del termine [illegible] 60 giorni dalle dimissioni [illegible] sindaco Ballestra, [illegible] ultimo per evitare il commissariamento del Comune, [illegible] panorama politico della città non si è ancora assestato. Anzi, riserva continui colpi di scena.

Dopo l'autosospensione del socialista Ambesi, altri 2 appartenenti al gruppo dei 6 «dissidenti» di maggioranza (3 psi, 2 dc e 1 psdi), annunciano l'abbandono [illegible] partito. Sono i dc Vincenzo Marchetta e Matteo Scriva. «E' una decisione molto sofferta - dice Marchetta -, soprattutto [illegible] parte mia, dopo anni di militanza nel partito. Ma dopo 3 mesi di trattative all'interno della dc, che non hanno [illegible] condotto a [illegible] soluzione, abbiamo deciso di autosospenderci». Marchetta attacca la segreteria provinciale: «Ne hanno visto di crisi in questi anni, ma nonostante l'esperienza non hanno saputo dare una prospettiva di soluzione per l'amministrazione. Senza di noi sarà più facile formare un'amministrazione e facilitare la dc».

Vincenzo Marchetta e Matteo Scriva, i due dissidenti della dc, accusano i vertici provinciali del partito

Secondo i due dissidenti, «le trattative sono state condotte volutamente per non cambiare nulla e restare legati alle vecchie regole». Marchetta [illegible] [illegible]va, assieme a una decina di esponenti del partito, avevano scritto [illegible] Martinazzoli e ai segretari regionali e provinciali per chiedere di far chiarezza sulla votazione dc che aveva «concesso» la poltrona di sindaco al psi. [illegible] non hanno ottenuto risposta. Faranno gruppo con i due psdi Persico e Cumbo. «Avevamo proposto un apporto di 7 consiglieri per la nuova amministrazione, assieme ai 3 psi "dissidenti", segnalando Guido Pastor come sindaco. Lui ci ha dato la sua disponibilità, ma g[illegible] altri psi hanno posto condizioni che non condividiamo - continua Marchetta -. Non siamo disposti ad entrare in un'amministrazione che sia la fotocopia della precedente». Il Consiglio comunale che varerà la nuova amministrazione [illegible] fissato per giovedì, alle 20,30.

I giorni passano, e la situazione politica [illegible] sempre più ingarbugliata. Ora si parla di [illegible] maggioranza con dc, psi, pri, allargata al pds. «L'unico obiettivo è scongiurare il commissariamento - dice il Verde Franco Molinari -. Ci [illegible] troppi grossi interessi in ballo: piano regolatore, inceneritore, porto. I partiti sono ormai sfasciati, frazionati, e rappresentano gruppi di interesse. C'è il pericolo che nasca una giunta anomala e poco credibile». **(d. bo.)**

I risultati di un convegno [illegible] Cannes, con ecologisti provenienti da Francia, Italia, Svizzera [illegible] Austria

«Autostrada alpina? [illegible] e lotteremo contro»

I Verdi: elettrificare subito la ferrovia Cuneo-Ventimiglia

CANNES. Una giornata di mobilitazione [illegible] popolazioni alpine, fissata per il 15 maggio in Italia, Francia, Svizzera e Austria, [illegible] continuerà la politica dei governi centrali, i quali «privilegiano progetti di collegamento autostradali [illegible] stradali, ecologicamente devastanti per l'ambiente e per la salute degli abitanti, sacrificando deliberatamente [illegible] deboli come quelle montane». E' la proposta scaturita ieri dall'incontro tra i rappresentanti della Fédération d'Action Régionale Environment (Fare-Sud), della Legambiente e di movimenti ecologici elvetici [illegible] austriaci.

I Verdi della regione alpina ribadiscono così il loro no all'ipotesi [illegible] nuove strade o autostrade nelle Alpi (parco dell'Argentera e del Mercantour, galleria del Ciriegia). E insistono su due fronti di proposte:

1. Migliorare le strade esistenti, [illegible] [illegible] superstrada della Valle Roja ed eventualmente della Maddalena, [illegible] un nuovo tunnel del Tenda (a quota più bassa dell'attuale insufficiente galleria, anche per eliminare i tornanti più pericolosi).

2. Realizzare sistemi di trasporto ferroviario collettivi e intermodali - che significa camion [illegible] treno nell'attraversamento delle zone più impervie - per nuovi collegamenti tra Italia e Francia. In quest'ultimo caso, gli ecologisti sono impegnati nella difesa e ammodernamento della ferrovia Cuneo-Ventimiglia [illegible] Cuneo-Nizza. Spiega Gianfranco Peano, che in rappresentanza della Legambiente ha partecipato alla riunione di ieri: «L'esigenza primaria è quella di elettrificare la linea, per renderla [illegible]nalmente moderna [illegible] competitiva e scongiurare il pericolo di chiusura, ventilato varie volte dalla Sncf».

La Cuneo Ventimiglia una ferrovia per merci e passeggeri da potenziare

Elio Allario, pure presente all'incontro in Costa Azzurra, aggiunge: «Oltre alla risistemazione dei valichi stradali, come Tenda e Maddalena, siamo favorevoli alla costruzione di una nuova ferrovia in Valle Stura, se sarà giustificata dall'aumento [illegible] traffico passeggeri e merci tra Italia [illegible] Francia».

D'altronde nuove autostrade di montagna, secondo gli ecologisti, sono troppo onerose sia in termini economici [illegible] di consumi energetici, [illegible] sono inadeguate alle moderne esigenze di trasporto. Secondo alcuni tecnici «non schierati», infatti, [illegible] sarebbero prevedibili aumenti di traffico merci su gomma tali «da giustificare un'autostrada rovinamontagne».

Il 3 aprile gli ecologisti s[illegible]deranno [illegible] Cuneo per ribadire in un convegno internazionale le soluzioni alternative. Se non verranno accettate, 40 giorni dopo partirà la protesta di tutti i Paesi alpini.

Giorgio Lombardi

[illegible] FLASH

COMUNE

In Consiglio a Castelvittorio [illegible] piano del centro storico

Il Consiglio comunale [illegible] Castelvittorio si riunirà domani, alle 19,30. All'ordine del giorno l'integrazione al piano di recupero del centro storico, la discussione delle determinazioni della commissione gas, l'approvazione [illegible] progetto di massima della rete fognaria, [illegible] perizia dei lavori della strada del cimitero [illegible] dei lavori della torre Campanaria. Previste due interrogazioni: una del consigliere Arturo Giraldi sulla sistemazione del [illegible] adiacente [illegible] palazzo Busciun [illegible] una del consigliere Claudio Andreini sulla convenzione della [illegible] comunale. **[d. bo.]**

[illegible]

Vallecrosia, [illegible] dialettale [illegible] sala Don [illegible]

Secondo appuntamento promosso dal [illegible] culturale «Tempi nuovi» [illegible] Vallecrosia. Dopo l'incontro con Francesco Biamonti, è [illegible] la volta del teatro dialettale. [illegible] 20, al teatro Don Bosco, il maestro Renzo Villa presenterà «Una tradizione che viene da lontano». La compagnia «du teatru ventemeliusu» diretta da Piero Sismondini rappresenterà [illegible] [illegible] repertorio. **[d. bo.]**

CORSI

Interscambi per l'insegnamento del francese

A Cap d'Ail, in prossimità dell'uscita autostradale per Monaco, è operante il Centro Mediterraneo di Studi francesi, che accoglie giovani e adulti che desiderano imparare o perfezionare il francese. Il Centro opera per [illegible] dell'Alliance Française ed [illegible] collegato all'Università di Nizza-Sophia Antipolis. La [illegible] è stata visitata nei giorni scorsi dal Presidente dell'Alliance Française «Riviera dei Fiori» Lorenzo Viale e dal segretario generale Roger Brochiero, che hanno incontrato [illegible] presidente fondatore Moureau, [illegible] direttore della formazione Jannot [illegible] quello dei corsi Cappadoro, per promuovere interscambi nei programmi [illegible] insegnamento ed aggiornamento in lingua francese. **[d. bo.]**

Francese di 25 anni

[illegible] in ospedale e scompare [illegible] in Italia

CAGNES SUR [illegible] La madre di una ragazza residente in Costa Azzurra, [illegible] Haut Cagnes sur Mer, [illegible] è presentata ieri al commissariato [illegible] Ventimiglia per denunciare la [illegible] della figlia, Valérie Benhaim. La ragazza manca da casa da sabato scorso, quando è uscita dall'ospedale [illegible] Mentone, dove era stata sottoposta ad esami per uno stato depressivo. Venticinque anni, alta un metro [illegible] sessanta, snella, capelli lunghi color castano chiaro, l'ultima volta che [illegible] stata vista indossava un paio di jeans grigi, [illegible] giaccone in pelle nero con cappuccio e risvolto in pelouche marrone chiaro. Segni particolari: un [illegible] alla base del [illegible] [illegible] lato destro.

Sua madre ritiene che possa trovarsi in Italia, dov'era già stata in vacanza. Il padre [illegible] molto malato. Quando è scomparsa, Valerie non aveva con sé documenti. **[d. bo.]**

A Bordighera

Nuove critiche per [illegible] [illegible] differenziata

[illegible] I Verdi di Bordighera continuano la loro campagna per [illegible] raccolta differenziata controllata dei rifiuti. «Vista l'importanza che riveste per l'abbattimento dei volumi [illegible] rifiuti ed [illegible] recupero di materiale riciclabile, alla luce [illegible] quanto previsto per tale raccolta nel nuovo capitolato d'appalto della nettezza urbana appro[illegible] dal Consiglio comunale lo [illegible] 1° febbraio - scrive il consigliere Paolo Germano in un'interpellanza al sindaco Renata Olivo -, chiediamo di conoscere i quantitativi di carta, vetro, plastica e pile esauste raccolti nel '92».

La [illegible] richiesta era stata fatta al consigliere delegato Barth Pallanca, ma senza risposta. Germano chiede anche le destinazioni di riciclaggio o smaltimento dei rifiuti. Gli amministratori [illegible] [illegible] impegnati a migliorare il [illegible]izio. **[d. bo.]**

Intervento dei Verdi

«Eseguiti male i lavori [illegible] frazione [illegible]»

VENTIMIGLIA. La [illegible]ogna di Trucco che raggiunge gli scarichi di Ventimiglia non [illegible] sistemata nella giusta pendenza. Lo afferma il capogruppo dei Verdi Franco Molinari, che ha fatto notare il fatto ai responsabili comunali. «All'altezza della nuova viabilità del parco merci, sulla Statale 20 in direzione Trucco, la ditta Lombardini sta effettuando lavori per realizza[illegible] un ponte che permetterà di andare [illegible] Bevera costeggiando il parco merci - spiega Molinari -. Ma hanno sistemato i tubi della fogna al contrario. [illegible] momen[illegible] che questa opera [illegible] molti soldi ai contribuenti ho avvertito i funzionari [illegible] Comune di andare a controllarla, perché invece di andare al depuratore rischia di ritornare [illegible] Trucco».

Molinari chiede inoltre al Co[illegible] di controllare altri lavori della Lombardini, [illegible] fronte all'uscita della nuova bretella. **[d. bo.]**

La festa di S. Valentino apre oggi un ciclo di interessanti appuntamenti

Due cuori e il grande rock

Musica e menù per innamorati: al casinò di Montecarlo di [illegible] le «Follies» e l'orchestra di Tony Evans. Via al calendario di Carnevale. A Nizza attesa per il concerto di Zucchero

VENTIMIGLIA. La festa degli innamorati inaugura oggi [illegible] interessante ciclo di appuntamenti nell'estremo Ponente e in Costa Azzurra, fino alle follie [illegible] Carnevale.

San Valentino. La festa di maggior prestigio è quella del cabaret del casinò di Montecarlo, che oggi ha in cartellone [illegible] gran numero di attrazioni. Dalle 23, [illegible] di scena le «Follies», animate dall'orchestra di Tony Evans: in un'atmosfera magi[illegible] verrà reso omaggio [illegible] indimenticabili e affascinanti interpreti, da Marlene Dietrich [illegible] Joséphine Baker. Due attrazioni internazionali fanno parte di questo spettacolo: Lorena, ex campionessa di ginnastica acrobatica [illegible] si è lanciata nella carriera [illegible] un [illegible] mero di hula-hoop, [illegible] la giovanissima Jacqueline Alvarez, sedici anni, equilibrista d'eccezione. Il menù preparato dallo chef Edmond Putetto sarà in tema con la serata: si andrà dai «Gamberi e conchiglie Saint-Jacques in [illegible] due d'amore» alle «Trecce di Romeo e Giulietta». Ingredienti stuzzicanti per una serata romantica.

Carnevale. [illegible] più imponente Carnevale di Nizza a quelli dedicati ai bambini, il panorama è assai vario. Grande festa per i più piccoli, oggi, a Ventimiglia, con il «XIV Carlevà da Ciassa». A partire [illegible] [illegible] centro storico si animerà di bimbi in costume e, alle 15, la maschera ventimigliese Toni aprirà il corteo [illegible] carri allegorici e gruppi mascherati. Alle 17, in piazza Cattedrale, consegna delle aringhe per il 1992 e gran falò di Carnevale, con il sotto[illegible] banda musicale della città. Sempre a Ventimiglia, l'Acr e l'oratorio parrocchiale di Cristo Re organizzano, dalle 14,30, nel campetto parrocchiale, il carnevale dei bimbi.

Sono previsti giochi, scherzi di buon gusto, premi e divertimenti in quantità. Alla fine grande [illegible] con le [illegible] b[illegible] preparate dalle mamme. A Vallecrosia il carnevale si svolgerà [illegible] circuito cittadino di via Roma, via San Vincenzo, via Giovanni XXIII e via [illegible] Rocco. Anche Isolabona ha organizzato [illegible] carnevale: dalle 14 alle 17 si trasformerà nel paese [illegible] balocchi e sarà funzionante una base spaziale magica e un castello incantato per i più piccini. Bugie per tutti. In tutte le feste sono vietate bombolette spray, petardi e giochi pericolosi. A Nizza Re Carnevale inaugurerà il buonumore giovedì 18, [illegible] 20, quando farà il suo ingresso in piazza [illegible], or[illegible] pronta per la festa. Il ricco calendario di appuntamenti durerà fino [illegible] martedì 9 [illegible].

Musica. Prima dell'atteso concerto di Zucchero è previsto un altro interessante show, martedì 16. Joe Satriani, chitarrista americano di origine italiana, sarà in concerto con la [illegible] band al [illegible] de Verdure. Grande virtuosista della chitarra, propone un genere musicale molto vicino all[illegible] rock, aperto però ad altre influenze. Zucchero arriva, nello stesso teatro venerdì [illegible]. I biglietti per entrambi i concerti [illegible] distri[illegible] dal Servizio concerti [illegible] Radio Stereo 103 in negozi [illegible] dischi da Ventimiglia ad Albenga al prezzo di [illegible] lire.

Teatro. La prima commedia «senza frontiere» [illegible] quella prodotta [illegible] Centro internazionale di Grasse e il teatro «Du Nouveau Regard». [illegible] Vedove scaltre» di Goldoni sarà messa in scena per la prima volta sabato 20 febbraio, alle 21, al Centre Internationale [illegible] Grasse. Una particolarità. La commedia è recitata parte in italiano e parte in francese.

Daniele Borghi

Zucchero si esibisce venerdì al Théâtre de Verdure di Nizza

Uscite di sicurezza

E' chiuso il «Covo» di Nord-Est

S. MARGHERITA. «Così fanno scappare proprio la voglia di lavorare. E' demoralizzante. Il nostro [illegible] un locale all'aperto e di roccia viva: ebbene, ci hanno imposto nove uscite di sicurezza. Quando locali vicini a noi, [illegible] legno, ne [illegible] se [illegible] bene una per settecento persone». Lello Liguori, patron del «Covo [illegible] Nord est», ha [illegible] così la negata autorizzazione a te[illegible] aperto la sua discoteca.

Tutto ha preso le mosse mer[illegible]ledì scorso da un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza, l'organismo chiamato a verificare le condizioni di sicurezza dei locali pubblici.

Da questo controllo è scaturito il parere negativo della commissione a [illegible] certificato di agibilità. Questo perchè non [illegible] stati ancora completati i lavori prescritti per ottenere il nulla [illegible] relativo alle attività da discoteca e spettacoli.

«Ci hanno chiesto tre uscite di sicurezza in più - dice Liguori. E ancora, un nuovo impianto elettrico: hanno considerato il locale come unico, [illegible] composto da tre sale diverse. Noi comunque abbiamo fatto quanto ci è stato chiesto».

La situazione, sino a [illegible] sera, [illegible] si era sbloccata. Sala da ballo chiusa, ristorante e bar aperti. Liguori ha detto che doveva solo portare un documen[illegible] al sindaco che attestava che l'impianto elettrico è a regola d'arte. [f. p.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 8.000 ridotto 6000	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller
Dante Lire 10.000/rid. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
Imperia L. 10.000/rid. 6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 6000	**Sognando la California** di C. Vanzina; con M. Boldi, N. Frassica, M. Fantini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
Cerri Or.: 20,3[illegible] Lire 6000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 5000/rid. [illegible]	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] Cartoni animati
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500	**Sognando la [illegible]** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fantini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
Dianese Or.: 16,30/18,20/20,30 Lire 7000/rid. 5000	**Weekend con il morto 2** di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico
Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000	**La città della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.
Ariston Or.: iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	OGGI CHIUSO
Centrale Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 840.263 Or. 20/22,30 Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Ritz Tel. 840.487. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Ambra Tel. 51.418. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 16/18,15 20,15/22,30. Pref. e fest.: dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sfiora [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Ondina Tel. 892.200 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Weekend con il morto 2** di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico
[illegible] T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire [illegible]	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

[illegible] E [illegible]

DIANO M.

Serata a premi al Sortilegio

Si moltiplicano [illegible] appuntamenti per San Valentino a [illegible]no [illegible]. Il Sortilegio club di via Mortula mette in palio un romantico weekend sulla [illegible] per due persone, mentre il Tangò ha in programma [illegible] cena a lume [illegible] candela. [e. f.]

IMPERIA

Il «Gioco dell'amore»

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, celebra la festa degli innamorati [illegible] il «Gioco dell'amore». Un computer esaminerà le affinità di coppia e chi risulterà «meglio assortito» vincerà [illegible] soggiorno a Livigno. [e. f.]

IMPERIA

Rock [illegible] magazzini Sobbalzo

Nuovo appuntamento [illegible] il concerto rock ai magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, a Imperia. Alle 22, si esibiranno diversi gruppi locali, tra cui i «Contrasto». [e. f.]

IMPERIA

Cineforum [illegible] Centrale

[illegible] il cineforum al Centrale di Imperia, domani, alle 16,15, 20,15 e 22,30, [illegible] in programma il film della strabunata banda di Monthy Phyton, [illegible] ora...Qualcosa di completamente diverso». Tra gli interpreti Graham Chapman, John Cleese e Terry Jones. [e. f.]

NIZZA

Teatro [illegible]

«Il Gabbiano» [illegible] Anton Cekov, interpretato da Aurore Clement, [illegible] in scena questa [illegible] al Theatre de Nice. L'appuntamento è fissato per le 15 nella «Salle Michele Simon». [g. ga.]

[illegible]

Musica da camera

Continuano gli appuntamenti dell'8° Inverno Musicale, [illegible] festival di musica da camera. Oggi, alle 16,30, al Centro culturale polivalente Chiesa anglicana, si esibirà il quartetto d'archi di Venezia. [d. bo.]

DIANO M.

I concerti d'inverno

I «Concerti d'inverno», organizzati a Diano Marina (Sala Consiliare, ore 17) dal Circolo Amici della Musica, proseguono questo pomeriggio con il pianista Giorgio Costa. Eseguirà tre Sonate di Scarlatti, la «Patetica» di Beethoven e La Boîte à Joujoux di Debussy. L'ingresso è libero. [e. f.]

Una grande soddisfazione per il compositore di Pieve di Teco

Al Festival mondiale di Macon la sinfonia firmata Belmonti

PIEVE DI TECO. Luchino Belmonti l'aveva composta in [illegible]sione delle celebrazioni Colombiane per il Cinquecentenario della scoperta dell'America. Ave[illegible] inviato anche una copia dello spartito all'allora presidente Bush e al re Juan Carlos di Spagna, che [illegible] calorosamente ringraziato. Adesso, nella nuova trascrizione per orchestra, «Fernandina e Isabella. Souvenir 1492», opera sinfonica scri[illegible] in origine per fl[illegible]to e pianoforte, sarà eseguita dalla Macon Symphony, il prossimo novembre al Festival mondiale di Macon, in Georgia, negli Usa.

Per il compositore di Pieve di Teco, ideatore e sovrintendente del Festival delle Alpi Marittime, e vice-presidente dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, è una bella soddisfazione, un'altra perla che si aggiunge alla collana dei suoi successi. «Fernandina e Isabella sono due isolette, scoperte dal grande navigatore e così chiamate in omaggio ai reali di Spagna dell'epoca: l'introduzione è di tipo psicologico paesistico, seguita da una danza Fernandina, di natura selvaggia (ma chissà chi saranno stati i selvaggi) e dalla seconda, Isabella, più raffinata ed europea», spiega Belmonti, che non è nuovo a simili «exploit».

A fine aprile, per la seconda volta consecutiva, è stato invitato a partecipare al Festival internazionale di musica contemporanea di Bacau, in Romania, una delle più importanti vetrine musicali dell'Est. Ancora Belmonti: «L'anno scorso, avevo presentato "Il gabbiano", una suite per grande orchestra, "El Salvador", in memoria di una strage, e un Adagio per pianoforte. Ora ho inviato "Costruzione per violino e orchestra": un pezzo che sarà interpretato dall'Orchestra Filarmonica di Stato, diretta dal maestro Ovidiu Balan». Il prestigioso avvenimento è in programma per il 29 e 30 aprile.

I grandi avvenimenti della storia hanno sempre offerto ispirazione a Belmonti: l'Ouverture 1989, dedicata a Sacharov, anche per ricordare l'anno che ha cambiato l'Europa, è stata accolta da calorosi consensi a Mosca, lo scorso novembre, al conservatorio Chaikowsky. Belmonti respira aria internazionale, ma è anche affascinato «dalla selvaggia, indomabile durezza del Ponente ligure, che dà un senso di pace, di mistero e di non superficialità». La sua ultima composizione? «L'ho finita a gennaio, si chiama "Riflessi". E' un lavoro per pianoforte, che sto già tra[illegible] per orchestra sinfoni[illegible]».

Stefano Delfino

L'opera «Fernandina e Isabella Souvenir 1492» sarà eseguita in Georgia negli Stati Uniti al Festival mondiale di Macon

[illegible] LOCALI

Teleregione

- 8 — Vendite commerciali
- 12 — Speciale Giro festival
- 12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — Orologi da polso
- 13,30 Arcobaleno, rotocalco
- 13,55 Rubrica
- 14,20 Motori non stop
- 14,45 Zona sport, rubrica
- 18 — Out out, rotocalco
- 19 — Dalle nove alle cinque, telefilm
- 20,15 Rubrica
- 20,40 Strike force, telefilm
- 21,30 Gulliver, documentario
- 22 — Nero su bianco
- 22,30 Rubrica
- 23 — Orologi da polso
- 23,30 Arcobaleno
- 0,15 Rubrica

Canale 7

- 7,15 Obiettivo gente
- 7,40 Ispettore Bluey, telefilm
- 8,40 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 10 — Ispettore Bluey, telefilm
- 11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
- 12 — Piazza Montecitorio
- 12,45 Tg Liguria
- 13 — Provincia oggi, rubrica
- 13,45 Tg Liguria
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 15 — Ispettore Bluey, telefilm
- 16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 19 — Goal flash, rubrica
- 19,30 Dal Parlamento alla Regione, rubrica
- [illegible],30 Stadio gol, rubrica
- 22 — Tg Liguria
- 22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 23 — Motor shop, rubrica
- 23,20 Obiettivo gente, rubrica
- 23,30 Stadio goal, rubrica
- 0,45 Motor shop, rubrica

Telecupole

- 7 — Telecupole informazione
- 11,30 Obiettivo agricoltura
- 12 — Speciale Giro Festival
- 13,30 [illegible] rotocalco
- 16 — Pomeriggio [illegible]
- 17 — Aut-aut, rubrica
- 18 — Dalle nove alle cinque
- 19,05 Sport flash, rubrica
- 20,30 Strike force, telefilm
- 21,30 Gulliver, documentario
- 22 — Nero su bianco, rubrica
- 23,30 Sport flash

Sardegna Uno

- 8 — Sollicine, situation comedy
- 8,30 Mod squad, telefilm
- 9,15 Telepromozioni
- 12,30 F.B.I., telefilm
- 13,30 [illegible] con noi, rubrica
- 14 — R[illegible]rdegna
- 14,30 Tg dei ragazzi
- 15 — Cara Sardegna, rubrica
- [illegible] Sulla scia del Cimineco, giochi didattici
- 18 — Rotosardegna, rotocalco
- [illegible] Festival, spettacolo
- 20,10 Rotosardegna, rotocalco
- 20,40 Ornella Vanoni [illegible]
- 21,15 Un equilibrio delicato, film
- 24 — Più donne, rubrica
- 0,30 Rotosardegna, rubrica
- 1 — Pallanuoto
- 2,30 F.B.I., telefilm

Mixer Tv

- 17,55 L'oroscopo
- 18 — Festival internazionale W. A. Mozart
- 19 — Tg SV - Tg IM
- 19,30 Ghostbusters, cartoni animati
- 20 — Anna ed io, situation comedy
- 20,30 Florence Nightingale, film drammatico
- 22 — Tg Savona
- 22,10 Tg Imperia
- 22,20 Tg Genova
- 22,45 Bengasi, film bellico
- 0,53 L'oroscopo, rubrica astrologica
- 1 — Tg Liguria

Telecittà

- 1,30 Night videos
- 8 — Soul weekend
- 11,30 Braun European top twenty
- 14 — Teleshopping
- 17 — Soul weekend
- 20,05 Obiettivo arte
- 20,40 Big match, rubrica
- 21,20 Fuoco magico, film
- 23,15 Teleshopping

Telearcobaleno

- 7 — Junior tv
- 11 — Redazionali
- 12,30 Grandangolo
- 13,30 Okey motori, rubrica sportiva
- 14,30 Junior tv
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 22,30 Palcoscenico
- 24 — Bar sport

T.C.S.

- 13,30 Desiderio nella polvere, film
- 15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
- 16 — Programmazione locale
- 18 — L'alibi sotto la neve, film
- 19,30 Buck Rogers, telefilm
- 20,30 Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja, film
- 22,20 Glitter, telefilm
- 23,20 Le ali della notte, film

Telestar

- 14,25 Siamo tutti inquilini, film con Aldo Fabrizi
- 16,20 George e Mildred, telefilm
- 18,05 Mod Squad, telefilm
- 19 — Adorabili creature, situation comedy
- [illegible] Il bagnino, film
- [illegible] La famiglia Partridge, telefilm
- [illegible] Safari [illegible] sangue, film Lucy Gutteridge

[illegible]

- 7 — Junior tv
- 11 — Informazione commerciale
- [illegible] Controcalcio, rubrica
- [illegible] Antenna 13, tutto dai campi di gioco
- 17 — Controcalcio domenica, conduce in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
- 19 — Scrupoli, miniserie
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 20,30 Legittima difesa, film
- 23,30 Bar sport
- 0,30 Accusa: Violenza carnale, film con Valerie Dumas, Marvin Sither. Regia di Christine Allen.

Telenord

- 11,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 Nati per vivere, documentario
- 13 — Avventure di frontiera, telefilm
- 13,30 Cara cara
- 14 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15 — Cartoon story
- 15,25 Cartoon story
- 16 — Le avventure di Tom Sawyer
- 17 — Il richiamo degli abissi, tf
- 17,30 Nati per vivere, documentario
- 18,30 Sky ways
- 19 — Telegiornale 4, news
- 19,30 Avventure di frontiera, [illegible]
- 19,55 Tg Savona, tg provinciale
- 20,05 Tg Imperia
- 20,15 Tg Genova
- 20,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 21,25 Tg Liguria
- 22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 22,30 Sky Ways, telefilm
- 23 — Avventure di frontiera, telefilm
- 23,30 Tmi news

● Eventuali errori e variazioni sui programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di Giuseppe Verdi, ore 15,30, lire 110.000 / [illegible] / 60.000

Pal. Margherita: Gioele Dix presenta «Anna», ore 16, lire 30.000/24.000

Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo [illegible] ore 16, lire 37.000/26.000

Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di Attilio Corsini, Compagnia Attori e Tecnici, ore 16, lire 37.000/26.000

[illegible] in [illegible]: Oggi riposo

Sala Carignano: I canterin de Santa Brigida, ore 16, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco

Ariston 2: Sex and zen

Augustus: Sister act

Corallo 1: Oliver Oliver

Corallo 2: Diario per i miei amori

Grattacielo: Luna di fiele

Lux: Trappola in alto mare

Odeon: La fine è nota

[illegible]: Guardia del corpo

Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino

Palazzo: Il grande cocomero

Universale 1: 2013: la fortezza

Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni

Universale 3: I signori della truffa

Verdi: Dracula

Centrale 1: Duro e bagnato

Centrale 2: Marina fresca e porca - Dracula il succhiatore di vergine

Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break

Cristallo: La ninfomane ingorda

Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane

CINECLUB

Amici del Cinema: La vita appesa ad un filo

Fritz Lang: Pomodori verdi fritti

Lumière: La storia Qiu Ju

Movie club: Casa Howard

[illegible]

Eden - Pegli: La morte ti fa bella

VOLTRI

Ambrosiano: Al lupo al lupo

NERVI

Ex Nervi: Pomodori verdi fritti

Pallanuoto: il Posillipo è imprendibile, crolla il Pescara, ora quattro squadre sono alla pari dietro alla capolista

La Rari ko, ammucchiata al secondo posto

Contro il Volturno a Caserta costa caro il brutto avvio: 13-14

La Rari cade a Caserta per mano del Volturno, e p[illegible] l'occasione di restare sola nella scia del sempre più imprendibile Posillipo, anche perché il Pescara è crollato a Firenze. I biancorossi hanno subito (14-13, parziali 4-2 3-1 3-5 4-5) la seconda sconfitta stagionale, la prima in trasferta, soprattutto a ca[illegible] di [illegible] brutto avvio [illegible] gara, com'è chiaramente evidenziato [illegible] parziali [illegible] gara.

I biancorossi si sono poi prodigati in un eccellente tentativo di rimonta, riuscendo perfino ad agganciare i campani sul 13-13 a due minuti [illegible] fine, ma infine subendo la [illegible] della sconfitta a una manciata di [illegible] condi dalla sirena. Un vero peccato, perché la [illegible] liguri avrebbe meritato miglior sorte, e l'avrebbe avuta se solo non avesse sprecato due rigori con Ferretti, e [illegible] l'arbitraggio di Carioti e Melis (ma perché [illegible] giovani per un match così delicato?) fosse [illegible] più oculato: basti ricordare l'espulsione definitiva di [illegible] nel terzo tempo, con la terza cacciata venuta in conseguenza di [illegible] protesta del giocatore.

Pronti via, e Volturno in fuga. Un rigore di Ferretti (qui a segno) e [illegible] superiorità di Petronelli non sono bastati ad arginare lo scatto [illegible] Piccione, Afric (due) e Bencivenga. Notte fonda, poi, nel secondo parziale, quando [illegible] un golletto di Vicevic ha tenuto a galla un Savona che subiva da Cascon (doppietta) e Ciocchetti un parziale che spingeva al disastroso 7-3 di metà partita.

Qui, nonostante una direzione di gara incerta, cominciava la rimonta biancorossa. Si rischiava il tracollo sull'ottavo gol campano (Markoch), poi Ferretti, Vicevic [illegible] l'uomo in più e Sciacaro consentivano alla Rari di tornare in partita. C'era però la reazione del Volturno (Markoch e Bencivenga) a rintuzzare la risalita [illegible] ancora sottolineata dalle reti [illegible] Ferretti e Vicevic, e anche dall'annullamento di [illegible] rigore di Max: nella bolgia [illegible] piscina di Caserta non ha udito il fischio dell'arbitro, e al [illegible] visto annullare la possibilità del tiro dai quattro metri.

Ultimo tempo, con Markoch che ricaccia la Rari a «-3», ma [illegible] Ferretti e Milat spingono [illegible] 10-11 prima che Simenc e Afric vadano sul punto di chiudere la contesa. Qui Ferretti spara sul palo un altro rigore, [illegible] lo stesso centroboa dà il via all'ultimo guizzo d'orgoglio, che prima Milat e poi Ghibellini in superiorità trasformano nel 13-13. Sembra fatta almeno per il pareggio, ma a poco più di un minuto dalla fine, gli arbitri danno a Markoch il penalty vincente, che [illegible] sarà più rimontato.

[illegible] Novaro

Averaimo a Milat in [illegible] ha compromesso [illegible] nei primi due tempi

SERIE [illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
POSILLIPO	20	10	[illegible]	1	137	91	+46
[illegible]	14	5	4	[illegible]	148	121	+27
[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	126	103	+23
ROMA	[illegible]	5	[illegible]	2	134	119	+15
VOLTURNO	[illegible]	6	2	3	138	129	+9
[illegible]	11	4	3	4	119	119	[illegible]
FLORENTIA	11	[illegible]	1	5	130	131	-1
[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	125	126	-1
RECCO	[illegible]	3	3	[illegible]	124	136	-12
[illegible]	[illegible]	4	0	7	123	126	-3
[illegible]	7	3	1	7	107	123	-16
[illegible]	0	0	[illegible]	11	108	173	-65

[illegible] (11ª giornata):

CANOTTIERI - ROMA	12-14
CIVITAVEC. - [illegible]	8-10
FLORENTIA - PESCARA	17-11
ORTIGIA - POSILLIPO	3-4
RECCO - SALERNO	16-12
VOLTURNO - [illegible]	14-13

PROSSIMO TURNO (1ª di ritorno, sab. 20/2, ore 17,30): Brescia-Canottieri; Salerno-Pescara; Civitavecchia-Ortigia; Posillipo-Savona; Florentia-Roma; [illegible]-Volturno.

[illegible]IE [illegible]

[illegible]ULTATI (11ª giornata): Fiamme Oro-Poseidon 14-16; Bergamo-Lazio 8-8; Catania-Bologna 20-12; Cagliari-Como 12-10; Camogli-Palermo 12-9; Modena-Nervi 14-10.

CLASSIFICA: Catania p. 17; Como 16; Po[illegible]n 15; Lazio 13; Cagliari 12; Modena 11; P[illegible] e Camogli 10; Nervi e F. Oro 8; Bologna 7; Bergamo 5.

PROSSIMO TURNO (1ª gior. di rit., sab. 20/2 ore 16): Fiamme Oro-Como; Poseidon-Bergamo; Camogli-Catania; Cagliari-Modena; Bologna-Lazio; [illegible]

Il Recco vince

Ma col Salerno soffre troppo

Il Recco vince ma non sorride: contro ogni previsione il Salerno fa tremare i biancocelesti per [illegible] tempi e [illegible] arrendendosi solo nel finale. Impensabile [illegible] vigilia un risultato così risicato: 16-12 (parziali 2-3 4-1 5-4 5-4) alla cenerentola della A1, un'ulteriore dimostrazione dimostrazione di come il Recco attraversi un periodo nero, ai confini della crisi.

La batosta di Budapest continua a [illegible] la squadra. Il Salerno, da poco affidato all'allenatore romeno Zampirescu, ci ha messo la buona volontà. I campani si sono affidati esclusivamente a Georgescu: il [illegible]zionale romeno ha segnato 5 reti, approfittando [illegible] giornata della difesa di [illegible] Tre reti nei primi 5' e il Recco sprofonda nell'incubo. Solo a 1'18' del secondo tempo riesce a pareggiare e a 6'18' dello stes[illegible] frazione si porta finalmente avanti. I campani [illegible] fuori Rampolla e perdevano Baviera per falli. Per Gyongyosi [illegible] reti (2 rigori); Baldineti 4; Riccadonna 2; Cristilli, Crovetto (rigore), Cavallini e Mshvenieradze uno. [d. s.]

Le boccette

[illegible] Bull infilza il [illegible]

Il campionato interprovinciale venerdì ha registrato il sorprendente [illegible] del Gatto [illegible].

Serie A: Black Bull-Gatto Nero 4-2; Moneta-Cavalluccio 3-3; Haiti-Carla 2-4; Bar Da Nei-Cin Cin 4-2; Ariston-Dlf I 2-4; Pontevecchio-Cinzia 3-3. Gatto [illegible]ro p. 59; Carla 53; Black Bull 48; Moneta 45; Ariston e Cinzia 42; Haiti [illegible]; Cin Cin 39; Pontevecchio 37; Cavalluccio [illegible] Nei 32; Dlf 31.

Serie [illegible] girone A: Carla-Lady I 3-3; Sport F.-Moneta 5-1; Garden IV-Berfi's 3-3; Sport F.-Odissea 1-5; Sagitt.-Garden I 2-4. Carla p. 51; Lady I e Odissea 50; Sport F. 48; Berfi's 43; Garden I 41; Cavell. [illegible]; Moneta 35; Sagitt. e Garden IV 25; Sport P. 12. Girone B: Lady II-Circolo P. 4-2; Conchiglia-Haiti 3-3; Cin Cin-Garden [illegible] 4-2; Como-Arist. 4-2; Garden II-Pontev. 4-2. Cin Cin p. 59; Haiti e Conc. 48; Gar[illegible] II 47; Como 44; Arist. 40; Lady II 35; L. Vegas 28; Garden IV 25; Circolo P. [illegible]; Pontev. [illegible].

Girone C: Enel-VII Usl 5-1; Dlf II-Dlf III 5-1; Polisp. I-Avis 2-4; G. Nero-Quadr. 6-0; S. Ge[illegible]io II-B. [illegible] 5-1. G. [illegible] p. 42; Enel 39; Avis 38; S. Genesio II 32; Quadr. II 30; Dlf II e Polisp. I 29; VII Usl 25; [illegible]. Bull 21; Dlf III 14. Girone D: Sport F.-S. Isid. 2-4; Dlf I-Arci V. 3-3; Zinol.-Polisp. II 4-2; Quadrif. I-Arci [illegible] 6-0; Quiliano-S. Genesio 2-4. Quadrif. e S. Gen. p. 43; Dlf I 42; Arci V. 36; Quil. 31; S. Isid. 27; Zinol. e Polisp. II 23; Arci S. 17; Sport F. 16. [g. n.]

Il Savona del dopo-Orcino ospita la Sarzanese: serve solo vincere, possibilmente convincendo

Zunino sceglie la strada del cuore

Il [illegible] tecnico annuncia: «Nessuna rivoluzione, solo qualche ritocco, ma la necessità di dare [illegible] sul campo» Fuori [illegible] Ferraris, Milani e Mosti. [illegible] dubbio anche Mazzeo. L'appello del mister: «Abbiamo bisogno dei tifosi»

SAVONA. In campo col cuore. Ecco cosa chiede il nuovo allenatore del Savona, Miro Zunino, ai suoi uomini per la sfida con la Sarzanese in programma oggi al Bacigalupo alle 15. Il Savona è reduce da una settimana travagliata, iniziata con le dimissioni di Corrado Orcino, proseguita con il congelamento dei premi-partita e conclusasi con l'arrivo del [illegible] tecnico. [illegible] lo scrollone ha fatto bene, si saprà solo al termine dell'incontro con gli spezzini, compagine che [illegible] in una situazione di classifica preoccupante, e che sta lottando per la salvezza.

Il Savona, che viaggia a meno 6 dalla capolista Vogherese, dovrà entrare in campo determinato e uscirne vincente, se vuol [illegible] salvare la stagione. I giocatori in settimana hanno provato e riprovato nuovi schemi, anche se Zunino ha subito avvertito: «Non ho la bacchetta magica». Come giocherà oggi il Savona? «Zona», [illegible] sporca», all'italiana? Zunino [illegible] ha [illegible] deciso, [illegible] se sicuramente ci saranno delle novità.

La formazione dovrebbe [illegible] la solita, ma con qualche spostamento di ruolo di alcuni giocatori. Mancheranno gli infortunati Milani, Mosti e Ferraris. Per quest'ultimo il campionato pare praticamente chiuso, dopo l'ultima visita effettuata dal dottor Pisani che ha consigliato all'attaccante [illegible] fermo almeno un paio di mesi. [illegible] dubbio, nel reparto offensivo, anche Mazzeo. L'ex alessandrino risente di un dolore all'inguine. Se non dovesse farcela, c'è Roberto Famà che scalpita.

Il giovane attaccante sta attraversando un buon [illegible] e spera di guadagnarsi una maglia. La formazione potrebbe essere questa: Viviani, Zecchini, Strigini (Bonomo); Chiochierelli, Tovani, Carrea; Schiappacasse, Briata, Mazzeo (Famà), Rossi. [illegible] partita con la Sarzanese, che apre il ciclo-Zunino, il neotecnico afferma: «E' inutile negarlo: ci vuole una reazione di tutto il gruppo. Una reazione non a parole, ma con i fatti. I ragazzi dovranno dimostrare soprattutto a loro stessi di avere [illegible] la forza e volontà per proseguire sulla [illegible] che porta verso la C2. Il percorso è difficile, ma non proibitivo».

L'ex centrocampista del Savona, al [illegible] su una panchina difficile come quella biancoblù, si affida anche alla tifoseria. Dice ancora Miro: «Per il Savona [illegible] la partita contro la [illegible] di vitale importanza. Vogliamo la vittoria e questa potrebbe arrivare grazie anche all'apporto dei nostri sostenitori. Il pubblico del Savona è sempre stato vicino alla squadra in momenti come questi. Capisco che qualcuno domenica si sia anche innervosito per il passo falso interno, e che magari abbia voglia di starsene a casa. Chiedo invece a tutti coloro che amano e sono attaccati a questa società di non disertare il «Bacigalupo». Abbiamo bisogno del calore dei tifosi per tentare ancora [illegible] lontano».

Roberto Pizzorno

Miro Zunino quando giocava: saprà trascinare la squadra anche dalla panchina?

A Santa Croce sull'Arno Sanremese di fortuna

SANREMO. [illegible] lunga [illegible] assenti. E' quella con cui ieri pomeriggio la Sanremese è [illegible] per la Toscana dove oggi affronterà, a S. Croce sull'Arno, il Cuoio Pelli. Molti i posti vuoti sul pulman biancazzurro: Caruso è squalificato; Simondo, Bertoni e il giovane Fagioli, [illegible] domenica scorsa, infortunati; Agnelli, alle prese col giuramento militare, è indisponibile. Se si aggiunge che Trasatti e Moroni sono partiti con qualche problema e notevoli d[illegible] sulla possibilità di utilizzarli, si capisce [illegible] perché Paolo Tonelli abbia rimandato a oggi ogni decisione sullo schieramento anti-Cuoio Pelli.

Il tecnico ha meditato a lungo nel ritiro di Montecatini Terme [illegible] possibili soluzioni. Quasi certamente rientrerà Meneghel dopo qualche [illegible] di assenza: un recupero importante. Disponibile anche Ramella-Paia che, con i limiti di condizione imposti dalla convalescenza dopo l'operazione al menisco, è in ballottaggio con Prestia per un posto in attacco. Ma lo schieramento che andrà in campo sarà condizionato dalla disponibilità di Trasatti e Moroni. Le loro assenze potrebbero complicare ancor più le cose, e magari dare spazio all'ennesimo giovanissimo [illegible] da Tonelli: il di[illegible]tore Manglaviti, [illegible] '76. Un nome a sorpresa. «Un ragazzo che se lo merita», dice il tecnico. Manglaviti è destinato alla panchina, [illegible] non si può escludere il suo impiego.

Col Cuoio Pelli, [illegible] giorni dopo il sospirato ritorno alla vittoria, la Sanremese [illegible] almeno il pari anche se i toscani hanno due punti in più in classifica e una marcia piuttosto regolare, scandita da un gran numero di pareggi (all'andata però furono battuti 2-0). [illegible] Sanremese, risolti i problemi psicologici legati a una vittoria che non arrivava mai, appare tranquilla. Tonelli lo conferma: «L'ambiente è sereno, senza problemi. Certo il Cuoio [illegible] è una [illegible] squadra. Il 2-2 ottenuto a Cuneo lo dimostra. E sul suo campo sarà ancor più [illegible]». [b. m.]

Trasatti è in forse

La capolista rischia al «Macera»

Rapallo assalta la Vogherese

RAPALLO. «Vincere o smetterla»: la parola d'ordine consegnata da Alberto Mariani è stata immediatamente accolta da tutti i giocatori. I bianconeri concordano nel credere che solo battendo la Vogherese e portandosi a «-4» dal vertice possono ris[illegible] chance di vincere il campionato. Dopo una prima riunione mercoledì sera (infruttuosa), venerdì Caresana e Morelli han [illegible] un ipotesi d'accordo: il primo ha accettato di saldare i debiti dei [illegible] con le banche (si parla di oltre [illegible] milioni) e contemporaneamente di far arrivare un po' di denaro ai preoccupati giocatori.

L'unico nodo ancora da sciogliere è la determinazione della buonuscita che Morelli pretende. [illegible] risposta [illegible] e non [illegible] con le mani in [illegible] su richiesta della squadra ha inviato ieri tutti i giocatori in ritiro all'Hotel Sud Est di Lavagna. [illegible] modo per [illegible] tranquilli e concentrarsi. Mariani intanto dà gli ultimi ritocchi al piano anti-Vogherese: [illegible] sicuro che la capolista non [illegible] le barricate: questo ci favorisce perché soffriamo chi rinuncia a giocare».

L'elenco degli [illegible] illustri non cancella l'euforia: Contini è a riposo precauzionale, [illegible] Mozzi è sparito, Rosati ha una contrattura alla. Stabile è sulle vie [illegible] ma va in panchina con Carnesecca e il ritro[illegible] Alessi. Unico dubbio sull'undici iniziale è il [illegible] quota» da spedire in tribuna: Gandolfo se la Vogherese [illegible] rinuncia a Codica o Chellini acciaccati, Nannipieri se i lombardi scelgono un [illegible] novriero. Quindi: Pinna; Da Silva, Gandolfo (Nannipieri); Sassarini, Navone, Guerra; Mosca, Della Latta, Marafioti, Scalzi, Di Somma. [d. a.]

Fossati sicuro

«A Camaiore Samm vincente»

S. [illegible] Per [illegible] squadra [illegible] non riesce a vincere in casa, sperare in un successo in trasferta è quanto mai difficile, [illegible] realizzare un [illegible] al lotto. Eppure in casa Samm continuano a credere nella salvezza, e di conseguenza nel colpaccio odierno. Il presidente Gianni Fossati: [illegible] Camaiore [illegible] dobbiamo vincere, anche per caricarci in vista del finale di stagione. [illegible] inoltre, perché il prossimo [illegible] zione, [illegible] società, [illegible] fare le [illegible] veramente in grande».

Il direttore sportivo Alfredo Schimmenti è [illegible] sicuro [illegible] «Penso che tra qualche giornata ci assegneranno l'Oscar... [illegible] per la squadra che non vince da più tempo. Ma io spero di esser subito smentito, e che la risalita cominci proprio oggi dal campo toscano». All'andata i novanta minuti si chiusero con uno squallido 0-0, adesso agli arancione il pareggio potrebbe anche [illegible] essere un risultato gradito, pur rimanendo il fatto che un punto fuori casa è sempre un importante passo in avanti.

[illegible] lo squalificato Maloni, difficilmente recuperabile Buzzurro, Righetti ha ripreso ad allenarsi ed è quasi pronto, D'Agostino dovrebbe partire nell'undici titolare. Questa la probabile formazione: Perola; Ghinolfi, Ruvo; Gualco, Spadavecchia, Solinas; Damiani, Fastine, Bernardi, D'Agostino, Bocchi. [g. a.]

In Eccellenza doppia trasferta per le ponentine, prive di parecchi titolari

E' un turno ricco di trappole

Il Ventimiglia, a Cogoleto [illegible] una Pegliese in cerca di punti-salvezza, deve dimenticare il ko col Vado. L'Argentina [illegible] Lavagna trova una rivale che l'ha già beffata all'andata

Niente campionato di Eccellenza, oggi, in provincia di Imperia. Ventimiglia [illegible] Argentina giocano entrambe in trasferta, in [illegible] giornata che si aspetta risposte importanti [illegible] une squadre (il Ventimiglia, impegnato sul campo [illegible]lla Pegliese) reduce da una durissima batosta casalinga [illegible] la capolista Vado che ne ha frenato gli entusiasmi [illegible] un'altra (l'Argentina che [illegible] visita al Lavagna) la quale, ai recenti progressi di gioco, non ha ancora accompagnato il ritorno ad un successo che manca ormai dal mese di dicembre.

Ventimiglia. L'1-4 contro il Vado ha lasciato il segno, soprattutto sul piano psicologico. Si è abbattuto [illegible] squadra che stava ritrovando morale ed entusiasmo. [illegible] ko che si è fatto sentire. Se [illegible] è avuta la [illegible] anche in settimana, con gli allenamenti che [illegible] hanno visto quasi mai i ranghi completi.

«Purtroppo sconfitte come quella contro il Vado si sentono. Anche perché il risultato ci [illegible] punito troppo rispetto [illegible] nostri demeriti. Il Vado ha sfruttato le occasioni che ha avuto, ma sul piano del gioco non siamo stati inferiori. Quando le partite finiscono così poi si rischia il contraccolpo, il crollo anche in quelle successive», dice Adriano Pisano, l'allenatore, che [illegible] il difficile compito di ridare entusiasmo ai giallorossi.

Oggi contro la Pegliese, sul campo di Cogoleto (ore 15, arbitro Isnardi di Albenga), una prima [illegible] risposta. I genovesi hanno una brutta classifica, e infatti cercano disperatamente punti-salvezza: «La Pegliese sarà [illegible]tivatissima», aggiunge Pisano. Molti i problemi: capitan Bosio e [illegible] sono squalificati; Rotella, ancora acciaccato, non ci sarà; Saba e Lapa, quest'ultimo influenzato, sono incerti; Morello, anche lui in dubbio, [illegible]bra destinato a fare il libero in sostituzione di Bosio.

Pino Fichera guida l'Argentina a Lavagna

Argentina. [illegible] Lavagna, all'andata, vinse allo «Sclavi» regalando la prima doccia fredda della stagione ai rossoneri. [illegible] una beffa, dopo aver attaccato a senso unico. Mi piacerebbe restituire il favore. Ma [illegible] per vendetta, quanto perché dobbiamo far punti. Siamo in una posizione tranquilla, ma la classifica è [illegible] e basta uno scivolone per ritrovarsi in cattive acque», [illegible] Pino Fichera, allenatore dell'Argentina.

Ben tre, per il match di oggi (ore 15, arbitro Trombaccia di Genova), gli squalificati in [illegible] rossonera: Minici, Menzione e Crescente; Benincasa e Frontera [illegible] incerti per qualche malanno; recuperano Fichera junior e Ciuffodoro che ha finito il servizio militare mentre [illegible] stato convocato Donato De Simeis, 17 [illegible] terzino [illegible] fascia. Probabilissimo il suo esordio, al[illegible] per [illegible] spezzone di partita. L'Argentina, intanto, ha anticipato [illegible] mercoledì pomeriggio allo «Sclavi» il match amichevole contro il Cuneo di Luigi Cichero, inizialmente fissato per giovedì.

Le altre partite. Tutte in [illegible] le prime [illegible] classe. La capolista Vado e Migliarinese ricevono, rispettivamente, l'Entella (alle prese con una bruttissima crisi societaria) ed il Busalla; [illegible] Sestrese, unica vera inseguitrice, gioca a Borzoli contro l'Ortonovo.

Bruno Monticone

Prom[illegible]

Oggi l'Imperia tifa per l'Arma

Bencardino, allenatore dell'Imperia 87

[illegible] Forte di due lunghezze [illegible] vantaggio [illegible]nga, l'Imperia [illegible] va [illegible] Molassana in cerca di conferme, contro un avversario piazzato [illegible] un tranquillo centroclassifica e che, con 20 punti, dimostra [illegible] esser temibile soprattutto in casa. I nerazzurri, reduci [illegible] sofferta vittoria in extremis sulla [illegible] Olcese, dovranno fare [illegible] dello squalificato Ansaldi. In forse anche capitan Costantini, afflitto da una contrattura, ed il portiere Biffi influenzato.

Dice il direttore generale Paolo Berio: «Nonostante le assenze, senza dubbio importanti, andiamo a Molassana per far punti. Non possiamo certamente mollare [illegible] che abbiamo ripreso e superato l'Albenga». [illegible] ingauni, le cui ultime prestazioni hanno lasciato qualche perplessità, sono impegnati allo «Sclavi» [illegible] in un derby che si annuncia molto interessante, anche se la posizione di classifica delle due squadre [illegible] diametralmente opposta.

Se infatti l'Albenga è in piena corsa-promozione, l'Arma Taggia è penultima, alla disperata [illegible] di qualche punto che alimenti la speranza di salvezza. I ragazzi di [illegible] Gazzano cercheranno di strappare almeno un punto. Dicono i dirigenti: «Un pareggio non ci aiuterebbe a riportarci [illegible] zone tranquille ma darebbe la scossa giusta in un [illegible] molto delicato, in cui concentrazione [illegible] morale sono importantissimi».

Archiviato il [illegible] pareggio interno col Varazze, la Carlin's fa visita a una S. Olcese che vuol vendicare la sconfitta con l'Imperia, giunta [illegible] 90'. Caboni non potrà disporre di Callegari, Rosselli e Romagna, squalificati per due gare a seguito dell'incontro coi [illegible]si. La Carlin's sarà in formazione d'emergenza anche perché il centrocampista Damiani, infortunato sette giorni fa, [illegible]mente potrà recuperare. Un'altra opportunità quindi per i sanremesi di lanciare qualche giovane proveniente [illegible] ricco vivaio. [l. a.]

Prima: S. Stefano, disperata sfida [illegible] Pietra

Il V[illegible] cerca un punto [illegible] Finale

Il gruppo di [illegible] sembra disposto [illegible] commetter passi falsi e il torneo pare destinato a una soluzione al foto-finish. La quarta di ritorno vede [illegible] leader impegnate in appuntamenti non facili, dai quali potrebbe uscire avvantaggiato il Cisano.

Finalborghese (18)-Vallecrosia [illegible] formazione di Adriano [illegible] cerca almeno un punto, per continuare a guidare solitaria la classifica. Il tecnico recupera Paraschiva e [illegible] molto sulla strepitosa forma del cannoniere Pastor.

S. Ampelio (23)-Millesimo (16). I bordigotti devono assolutamente ottenere i [illegible] punti [illegible] rientrare nell'Olimpo delle [illegible] al passaggio [illegible] categoria. Contro il Millesimo, reduce [illegible] pareggio interno col S. Bartolomeo, Fortugno non potrà [illegible] gli squalificati Platerotti e Panizzi.

Bordighera (19)-Alassio (21). I biancazzurri hanno la possibilità [illegible] agganciare la squadra di Giordano, a coronamento di un campionato molto positivo. Assente per squalifica l'esperto Anelli.

S. Bartolomeo (18)-Borghetto (15). I giallobiù di sono chiamati a [illegible] appuntamento sulla [illegible] non difficile, ma il S. Bartolomeo è ancora alle prese [illegible] assenze.

S. Stefano (10)-Pietra (28). Modesti e Pallini credono [illegible]ra nella salvezza, anche se la classifica [illegible] alle soglie della disperazione. Il S. Stefano affronta un Pietra [illegible] corsa-promozione, con l'impegno di ottenere almeno un punto. I tecnici sanstevesi non potranno però utilizzare Di Clemente, fermato [illegible] Giudice sportivo, [illegible] Calonico, infortunato.

Dianese (7)-Cisano (28). Impegno quasi proibitivo per i rossoblù che, sette giorni dopo la trasferta di Pietra, si trovano ad affrontare [illegible] «Marengo» il lanciato Cisano. Bianchi promette massima concentrazione, ma in una gara così difficile [illegible] ulteriormente penalizzato dalle assenze per squalifica di Spandre [illegible] Zambetti. [illegible] Montecristo, acciaccato, difficilmente ci sarà. [l. a.]

QUESTA [illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (15): Acqui-Cuneo; Camaiore-Samm; C. Pelli-Sanremese; Livorno-Brescello; Pietras.-Bra; Rapallo-Vogherese; Sassuolo-Fidenza; Savona-Sarzanese; Roteglia-Bagnolese. Class.: Vogherese p. 34; Sassuolo 29; Brescello, Savona, Livorno e Rapallo 28; C. Pelli e Camaiore 23; Cuneo e Sanremese 21; Bra e Acqui 20; Bagnolese e Sarzanese 18; Fidenza e Pietras. 16; Roteglia 14; Samm 11.

Eccellenza (15): Pegliese-Ventimiglia (Cogoleto); Sestrese-Ortonovo; Ponted.-Loanesi; Sestri L.-Finale; Lavagna-Argen.; Vado-Entella; Cairese-Carcarese; Migliarin.-Busalla. Vado e Migliar. p. 29; Sestrese [illegible]; Cairese e Loanesi 22; Finale e Ventim. 21; Sestri e Argen. 20; Lavagna 18; Ponted. 16; Busalla 15; Pegliese e Entella 14; Orton. 13; Carcarese 4.

Promozione ([illegible]5): Varazze-Cogoleto; Molassana-Imperia; S. Olcese-Carlin's; Arma-Albenga; Albaro-Audace; Olimpic-Culmv. Imperia p. 29; Albenga 27; Audace e Bolzanetese 24; Culmv 23; Rivarolese, Carlin's e Molassana 20; Italstrade 19; S. Olcese 18; Cogoleto e Olimpic 16; Varazze 15; Albaro e [illegible] 12; Coalma 9.

Prima (15): Dianese-Cisano; Bordighera-Alassio; S. Bartol.-Borghetto 84; S. Ampelio-Millesimo (Zaccari A); Legino-Zinola (10,45); Finalborghese-Vallecrosia; Cengio-Quiliano; S. Stefano-Pietra. Vallecrosia p. 28; Cisano e Pietra 26; S. Ampelio 23; Zinola 22; Alassio 21; Bordigh. 19; Finalborg. e S. Bartol. 18; Legino 17; Millesimo e Borgh. 84 15; Cengio 12; Quiliano 11; S. Stefano 10; Dianese 7.

Seconda girone A (15): Ospedaletti-Spotornese; Campor.-Andora; Pietrab.-Borgio (Piani 10,45); Poggese-Leca (Comunale); Riva-Pontel. (Taggia); Ceriana-Cameran.; Conscente-S. Filippo. Pietrabruna p. 28; Ospedaletti 25; Ceriana 23; Borgio 22; Poggese 21; Conscente 19; Pontelungo e Cameranese [illegible] 16; Andora e S. Filippo 14; Spotornese e Camporosso 13; Riva 11; Leca [illegible] **Girone B:** Priamar-S. Cecilia (Csi 10,30); Lavagnola-Villapiana (Santuario); Albisola-Bragno; Altarese-Celle; S. Nazario-Mallare (Varazze 10,45); Sciarbor.-Veloce (Cogoleto 10,30); Rocchetta-B. Vado (10). Bragno p. 26; Mallare, Villapiana e Altarese 23; S. Cecilia e B. Vado 20; Celle 19; Sciarb. 17, Veloce 16; Albisola 14; Lavagnola 13; S. Nazario e Priamar 10; Rocchetta [illegible]

Terza Savona (15): Aurora-Magliolo; Bardineto-Don Bosco; Calice-Calizzano; Pallare-Murialdo; Piana-Portovado; Rocchettese-Letimbro; Sabazia-Cosseria; Velleggia-Sassello. Sassello p. 27; Magliolo 25; Don Bosco 24; Calice 23; Valleggia 22; Sabazia 20; Murialdo 19; Calizzano e Cosseria 17; Pallare 16; Portovado e Piana 14; Letimbro 13; Rocchettese 10; Bardineto 7; Aurora 4. **Imperia (15):** Badalucchese-Riviera; Borghetto-S. Lorenzo; Costarainera-S. Bartolomeo; Dolcedo-Laigueglia; Garlenda-Dolceacqua; Ponted.-Balestr.; S. Bernard.-Sanremo; Villan.-Taggese. Taggese p. 28; Laigueglia 26; S. Lorenzo, Pontedassio e Riviera 21; Dolcedo e Balestrino 19; Villanovese e Sanremo 18; Garlenda 16; Dolceacqua 14; Costarainera 13; Badalucchese 12; Borghetto 7; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

Prime reazioni dopo l'elezione dell'ex sindacalista alla segreteria nazionale

Psi diviso tra Benvenuto e Spini

Il segretario provinciale Tomaso Amandola: «Meglio un [illegible] nuovo [illegible] dobbiamo restare uniti» Balbo: «L'assemblea ha scelto il candidato migliore», per Cerdini è «un fatto positivo». Chebello deluso

SAVONA. Il psi savonese è [illegible]viso fra Benvenuto e Spini. Tanti, a cominciare dal segretario Amandola, avrebbero preferito la novità rappresentata da Spini, ma ora tutti i socialisti sono pronti a collaborare con il nuovo leader nella speranza di salvare l'unità e la credibilità di un partito sconvolto da «Tangentopoli».

«Non ne faccio mistero - dice il segretario Tomaso Amandola -. Avrei preferito sicuramente Valdo Spini anche se la scelta di Benvenuto [illegible] buona. Spini avrebbe potuto dare quell'impulso di novità e qualità per significare una svolta decisiva del partito. Le preferenze personali oggi non contano. E' essenziale che prevalga lo spirito unitario del partito».

Di parere opposto l'ex segretario Giorgio Balbo che [illegible] ha [illegible] simpatie per il nuovo leader: «All'assemblea nazionale ho [illegible] per Benvenuto. L'atmosfera, comunque, è quella dell'unitarietà del partito». A testimonianza che le vecchie componenti sono state seppellite [illegible] con il craxismo, anche il vice segretario regionale Gaincarlo [illegible] condivide la scelta di Benvenuto: «Credo che rappresenti un fatto positivo, soprattutto in considerazione dell'abbraccio finale fra i due candidati. E' l'esempio dello spirito [illegible] unità e collaborazione che dovrà contraddistinguere l'attività del partito. Ritengo positivo, comunque, anche il fatto che si sia assistito ad una conta fra due candidati. Questo è infatti sintomo di vivacità culturale. Del resto una delle maggiori critiche alla segreteria di Craxi era rappresentata dalla [illegible] politicità di un partito incapace di esprimere altre candidature e che si identificava al [illegible] per cento [illegible] il leader. Sul piano personale, infine, ripongo notevole fiducia in Valdo Spini che ho avuto occasione di conoscere bene».

Giorgio Balbo vicesindaco di Savona e Osvaldo Chebello presidente Iacp intervengono sull'elezione del nuovo segretario nazionale

Anche Floriano Cerdini, componente della segreteria [illegible] Savona, valuta favorevolmente la svolta: «L'elezione di Benvenuto alla segreteria è un fatto positivo. Era necessario aprire una nuova fase e ora [illegible]o andando in questa direzione. Ora l'es[illegible]ziale è rimettere insieme il partito. Personalmente [illegible] Benvenuto dal 1965 e sinora ha sempre seguito lo spirito unitario e non quello di maggioranza. Sarebbe negativo, infatti, se in questa fase il partito dovesse dividersi».

Il presidente d[illegible]to [illegible]tonomo case popolari, Osvaldo Chebello [illegible] invece deluso: «Non è questo il segnale di novità che il partito avrebbe dovuto dare [illegible] questa fase. Benvenuto è solo la continuazione di Craxi. Se [illegible] potuto, avrei votato sicuramente per Spini».

Il nuovo leader ha invece catturato la simpatia del consigliere Renato Giusto: «Credo che Benvenuto abbia fatto il suo dovere e penso che l'assemblea abbia scelto per il meglio, consentendo [illegible] partito [illegible] voltare pagina e ricominciare dal principio, con basi nuove e [illegible] maggior trasparenza. [illegible] questo momento siamo tutti storditi dal polverone di Tangentopoli». [e. b.]

I programmi per Albisola

Viabilità e progetti urbanistici nel futuro della nuova giunta

ALBISOLA S. Efficienza, trasparenza, correttezza, onestà. Sono le basi del [illegible] della nuova gi[illegible] guidata dal sindaco democristiano Giovanni Battista Durante, eletto venerdì.

Il programma, concordato tra dc, psi, pds (lista per Albissola), promette di ad[illegible] regole trasparenti di [illegible] [illegible] che prevedono: la denuncia p[illegible]lica delle dichiarazioni dei redditi di sindaco e assessori; la partecipazione dei cittadini in f[illegible] singola o associata alle decisioni del Comune; l'accesso alle pratiche amministrative a chiunque le richieda, secondo quanto stabilito [illegible] legge 142 del '90.

Un altro nodo importante riguarda l'urbanistica. Sono stati individuati una serie [illegible] interventi coordinati sui problemi della viabilità e delle infrastrutture il fine di arrivare ad un assetto equilibrato del territorio. In particolare, si parla della risistemazione urbanisti[illegible] da affidare a privati, della [illegible] compresa tra via Casarino e [illegible] Ferrari: un'area [illegible] riqualificare attraverso il risanamento edilizio e l'avvio di attività turistico-commerciali. In vista [illegible] realizzazione dell'Aurelia-bis, la giunta si è anche impegnata a studiare l'ipotesi di apertura di una nuova strada tra via Mazzini e via Casarino e la costruzione [illegible] un nuovo ponte sul Sansobbia. Per il complesso del ristorante Pescetto, da anni in stato [illegible] abbandono, la nuova giunta ha puntato su un progetto che rispetti i vincoli imposti dalla ministero ai Beni Culturali per la vicinanza di palazzo e Villa Balbi. La destinazione d'uso sarà ad esclusivo carattere turistico-commerciale. Le opere pubbliche di maggiore rilievo riguardano [illegible] piscina comunale, che sarà trasformata in bocciodromo e la copertura del cortile della scuola di località Alla Massa, che sarà trasformato in palestra. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aggredito in piazza Mameli da due drogati

Giuseppe Balbo, 52 anni, abitante a Gela, in via Formia 13, è [illegible] rapinato venerdì [illegible] in piazza Mameli [illegible] malviventi, forse dorgati, che sotto la minaccia di un coltello lo hanno costretto a consegnare il portafoglio con 250 mila lire. L'uomo ha denunciato l'episodio ieri pomeriggio ai carabinieri di Savona, che stanno indagando per identificare i due rapinatori. [c. v.]

[illegible]

Chiodi [illegible] plastica [illegible] i piccioni in piazza Sisto IV

Il Comune ha dichiarato guerra ai piccioni che da tempo si sono insediati in piazza Sisto IV. Nel palazzo civico e in quelli attorno verranno, infatti, sistemerà sulle grondaie chiodi di plastica, flessibili e trasparenti, che [illegible] consentiranno ai volatili di posarsi. L'installazione costerà una decina di milioni. [e. b.]

[illegible]

Economia, [illegible] la [illegible] force del [illegible]

Si svolgerà domani in Regione la prima riunione tra gli enti locali, sindacati, associazioni di categoria e la cosiddetta «task force» [illegible] governo per gli interventi straordinari di promozione economica e di elevazione dei livelli occupazionali. La «task force» sarà guidata dal sottosegretario [illegible] presidenza del consiglio, [illegible] Fabbri, Luigi Grillo, sottosegretario al Bilancio, Gianfranco Borghini, responsabile [illegible] «[illegible]k force». [p. c.]

SANITA'

Farmacie, per ora [illegible] medicine non [illegible]

Tregua «armata» tra farmacisti e Regione per i conti in sospeso della spesa farmaceutica. Per una settimana almeno è stato scongiurato il pericolo dell'assistenza indiretta, preannunciata [illegible] farmacisti. In una nota diffusa ieri dall'Unione ligure delle [illegible]zioni titolari di farmacia si concedono altri sette giorni alla Regione per reperire i fondi con cui rimborsare i crediti miliardari vantati [illegible] farmacisti. [p. c.]

[illegible]

Lavoratori [illegible] Stoppani domani in assemblea

Assemblea tra i lavoratori, domani mattina alla Stoppani di Cogoleto per decidere se acconsentire allo scarico della nave contenente bicromati ormeggiata da quasi un [illegible] nel porto di La Spezia.

I dirigenti della fabbrica chimica hanno chiesto ai lavoratori, che la occupano dal 12 gennaio per protestare [illegible] la [illegible] integrazione e la mobilità, [illegible] permettere lo stoccaggio del materiale nei depositi dell'azienda per evitare di pagare i 150 milioni mensili di noleggio della nave. [a. z.]

Opere sociali

Via ai piani per il Noceti e Villa Rossa

[illegible] Il padiglione Noceti di Santuario verrà ristrutturato. Le Opere sociali hanno approvato il progetto esecutivo [illegible] comporterà una spesa [illegible]plessiva di 3 miliardi e 394 milioni, dei quali [illegible] miliardi e 350 milioni serviranno per i lavori [illegible] 1 miliardo e 44 milioni saranno destinati ad arredi, at[illegible] biomediche e informatiche. Il piano prevede la trasformazione dell'ospizio, attualmente chiuso, in residenza sanitaria assistita dove potranno essere ospitati 40 cittadini non autosufficienti.

Nei progetti delle Opere sociali c'è anche la trasformazione, a Mongrifone, di Villa Rossa in residenza servita. Ospiterà un complesso di 21 mini-appartamenti per coppie [illegible] coniugi e persone sole, autosufficienti, ma in condizione di disagio [illegible]ciale e economico. Complessivamente vi troveranno alloggio una trentina di anziani. La nuova struttura costerà quasi 2 miliardi e sarà provvista di servizi quali ristorante e palestra. [c. v.]

Accusa i genitori

Figlio cieco «Mi tengono prigioniero»

VARAZZE. [illegible] cieco che [illegible] accetta la [illegible] condizione e a 21 anni vuole [illegible] via [illegible] casa, viaggiare per il mondo, vivere le esperienze di tutti gli altri ragazzi.

[illegible] preoccupazione dei genitori che non vogliono lasciarlo andare per il timore che il figlio possa trovarsi in difficoltà e in balia di persone scorrette.

E' la storia di una famiglia varazzina che non sa come risolvere un problema che sta «avvelenando» la vita di tutti i protagonisti. «Vogliamo raccontare il nostro disagio - dicono i genitori - perché è triste [illegible] poter dare la libertà ad un figlio che vorrebbe vivere come gli altri, ma non può affrontare una società [illegible] non è a misura di chi è portatore di [illegible] handicap».

Il ragazzo [illegible] l'intera giornata al Videotel. Convinto di essere prigioniero [illegible] genitori, ha già tentato la fuga. [illegible] vuole [illegible] accompagnatore e si consuma nel rancore nei confronti dei parenti. [a. z.]

Incidente a Varazze

Auto pirata travolge [illegible]

VARAZZE. Simone Brisseo, 65 anni, abitante a Varazze in via [illegible] Caterina 53, è stato investito l'altra sera da un'auto pi[illegible] ed è ricoverato nel reparto di ortopedia del San Paolo di Savona con 30 giorni di prognosi.

Brisseo stava rientrando a casa, [illegible] le 20, in sella [illegible] sua bicicletta. Arrivato in via Santa Caterina, a p[illegible] [illegible]ri dell'abitazione, il ciclista è stato [illegible] violentemente [illegible] un'auto bianca targata «Savona». [illegible] è caduto a terra. L'automobilista, secondo il rac[illegible] di alcuni testimoni, [illegible] ha neppure accennato a fermarsi e ha proseguito la sua corsa in direzione di Savona.

Soccorso [illegible] alcuni passanti e dai militi della Croce Rosa di Celle Ligure, l'uomo è stato ricoverato all'ospedale con frat[illegible] [illegible] malleolo.

I carabinieri di Varazze hanno immediatamente attivato le ricerche per identificare l'autista pirata che rischia l'arresto per omissione di soccorso. [a. z.]

Radiografia degli stipendi annui di sanitari, infermieri e impiegati del San Paolo

Ecco i guadagni dei dipendenti Usl

Il reddito medio dei medici è vicino ai 60 milioni, ma chi incassa di più è il coordinatore amministrativo Curiosi i dati sulle spese telefoniche. [illegible] centralino elettronico ha ridotto i costi di oltre il 30 per cento

SAVONA. Ecco quanto guadagnano i medici. Lo ha reso noto l'Usl ed è emerso che 4 [illegible]dici hanno guadagnato, nel '92, uno stipendio lordo inferiore ai 10 milioni. Altri 4 hanno guadagnato [illegible] milioni mentre 50, su un totale di [illegible] assunti, hanno intascato 60 milioni. I medici meglio pagati (tra i 100 e i 110 milioni) sono solo 27. 120 milioni lordi li ha intascati solo un dipendente: il coordinatore amministrativo.

I dati, [illegible] noti dall'Usl sugli stipendi [illegible] dipendenti (medici, infermieri, inservienti, tecnici impiegati) e sul loro potere [illegible] acquisto, dimostrano, come evidenziato nella [illegible] qui a fianco, [illegible] notevole disparità, ei di là [illegible] 4 laureati che inta[illegible] [illegible] di 10 milioni lordi all'anno, di [illegible] [illegible]mico tra i medici e coloro che rientrano nella categoria [illegible] «non medici». A fronte dei [illegible] dottori appena citati, esistono ben [illegible] «non medici», che guadagnano altrettanto. [illegible] media [illegible] stipendio, per il personale paramedico [illegible] di 30 milioni lordi l'anno: cifra percepita [illegible] 872 dipendenti. Solo 625 hanno invece avuto uno stipendio lordo di [illegible] milioni. Cifre lorde [illegible] 90 milioni sono state percepite da 98 impiegati. Uno solo, tra i «non medici», ha guadagnato 100 milioni.

Uno studio dell'Usl sui guadagni di medici e infermieri del San Paolo

Fino qui, nessuna sorpresa. E' ovvio, infatti, [illegible] che un medico possa guadagnare di più [illegible] un dipendente non laureato. Ma quel che sorprende, è [illegible] studio dell'Usl tra i valori medi degli stipendi e il costo della vita. Per i medici, tra il '90 e il '92, lo stipendio è cresciuto, in relazione al costo della vita, aumentando il potere d'acquisto della categoria. Non sono invece lievitati gli altri stipendi. Una nota [illegible] deriva, infine, dai [illegible] sulla spesa telefonica sostenuta dall'Usl nel periodo gennaio-dicembre '92. [illegible] [illegible]do la direzione amministr[illegible] ha deciso [illegible] far installare dalla Sip una centralina che registra le telefonate dei dipendenti e controlla le chiamate esterne, il numero degli scatti è letteralmente precipitato.

La centralina consente alla direzione di addebitare a chi ha effettuato la chiamata il numero degli scatti: [illegible] espediente efficace per scoraggiare chi [illegible] il telefono per chiamate personali. Nel gennaio [illegible] '92, quando la notizia [illegible] nuovo sistema di controllo non era [illegible] comunicata al personale, la bolletta è stata [illegible] oltre [illegible] milioni. [illegible] successivo, una volta informati i dipendenti, il costo della bolletta è stato di 16 milioni, il 30 per cento in meno. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Gli studenti di Albenga vogliono la biblioteca

Siamo un gruppo di studenti del liceo classico «Giovanni Pascoli» di Albenga. Abbiamo deciso di scrivere questa lettera a «La Stampa» perché siamo [illegible] stanchi [illegible] non poter utilizzare la biblioteca [illegible]nale [illegible] Albenga. La maggior parte di noi è arrivata alla maturità (l'affronteremo quest'anno) [illegible] aver mai potuto metter piede [illegible] biblioteca. O è chiusa o non è in funzione. Sappiamo che esiste un bibliotecario [illegible] [illegible] mai non riusciamo mai a trovarlo [illegible] biblioteca? Ci sembra assurdo che una città come Albenga, al di là delle sue passate attività culturali, non abbia una struttura funzionante. Eppure la [illegible] si fa con i libri. Ma [illegible] esiste un assessore alla cultura che faccia funzionare la biblioteca?

Seguono venti firme, Albenga

Usl: «Sul depuratore fatti tutti i controlli»

Egregio signor Ceriani di Savona, Le scrivo in merito alla Sua lettera pubblicata su questa rubrica in data 12/2/93 a proposito del depuratore di Zinola.

Le voglio ricordare che il problema dei cattivi odori dipende dal fatto che l'impianto è stato realizzato senza il deodorizzatore, che era prescritto da questa Usl.

In qualità di amministratore straordinario della VII Usl, ho provveduto a denunciare all'opinione pubblica e nelle sedi competenti tutte le irregolarità amministrativo-sanitarie dell'impianto.

Le segnalazioni al procuratore [illegible]lla Repubblica da parte dei miei funzionari preposti ai controlli sanitari [illegible] si contano più.

Quindi la VII Usl ha fatto da sempre tutto il proprio dovere. Ad [illegible] enti spetta l'[illegible]ione dei conseguenti provvedimenti.

A Sua disposizione, le invio cordiali saluti.

Luciano Locci
amministratore straordinario
VII Usl

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.081 (tutta Val Bormida)
P[illegible] Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
[illegible]: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805806.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827202.

Alassio: Comunale, via Vinci 58, tel. [illegible].

Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50420.

Albisola Superiore: *Giunta*, [illegible] Mazzini 193, tel. [illegible].

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.

Finale Ligure: *Schenone*, via [illegible] 14, tel. 692890.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668045.

Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia 46, tel. 565850.

[illegible] *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 745836.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. [illegible]1.

Quiliano: Comunale, via Roma 56, tel. 887329.

[illegible] *Alenni*, via [illegible] 17, tel. 724107.

Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano telefono 799.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 13 FEBBRAIO

NATI. Elisa Volpino, Nicola Cirillo, Christian Fracchia, Francesco Mulas, Laura Spotorno, Giulia Benzo, Martina Maspes, Rossella Dagnino.

MORTI. Caterina Frumento ved. Prossada, di 85 anni, residente a Savona in piazza Martiri della Libertà 7/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. Elvira Genta ved. Agosto, di 88 anni, residente a Vado Ligure; trasporto diretto [illegible] feretro per [illegible] 10,15 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La Camera di commercio ha reso noto che l'esame per l'idoneità all'iscrizione all'Albo nazionale degli agenti di assicurazione si terrà a Roma (via Girolamo Induno [illegible] lunedì 26 aprile alle 8,30.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Emilio Lanteri ([illegible]ino)

commossi e riconoscenti per la manifestazione di affetto tributata, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

— Savona, [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Società Cattolica, nuove cariche

Si rinnova il direttivo della Società operaia cattolica «Nostra Signora di Misericordia» di via Famagosta. Oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 è prevista l'assemblea generale dei soci che prevede l'elezione del nuovo consiglio, del collegio dei provibiri, e del collegio dei revisori [illegible] conti. I candidati per il direttivo sono 24 anche se le preferenze sulla scheda sono soltanto 6. [r. [illegible].]

SAVONA

Corso di antiquariato

Un corso di antiquariato sui mobili del Settecento. L'iniziativa è del centro studi d'arte e antiquariato e prenderà il via il 22 febbraio. Il corso prevede 6 incontri, che si terranno ogni lunedì, dalle 17 alle 18,30 in piazza dei Consoli. Le conferenze avranno per tema il mobile genovese, piemontese, lombardo, toscano, veneto e emiliano. Per le iscrizioni occorre rivolgersi al Centro studi d'arte dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30. [e. b.]

[illegible]

A convegno con l'Archivolto

Martedì nella sala di Palazzo della Provincia alle 16 si svolgerà [illegible] convegno sul tema «C'era [illegible] volta ancora una volta», promosso dalla Regione [illegible] collaborazione con [illegible] Provincia e il teatro dell'Archivolto. All'incontro, che affronta le tematiche del teatro dedicato ai ragazzi, prenderanno parte il presidente della Provincia Mario Robutti, l'assessore alla Cultura Piera Olivieri e il do[illegible] universitario Pino Boero. [e. b.]

SAVONA

Corso di decorazione floreale

L'Edsa, l'ente decorazione floreale amatori, sezioni [illegible] Savona e Pietra Ligure, ha organizzato, per il 16 febbraio, una lezione sull'essiccazione del materiale vegetale finalizzata alla creazione di una composizione di carnevale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Edsa in corso Tardy e Benech oppure telefonare direttamente al numero 61.67.21. [a. z.]

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

[illegible] 1° marzo sono previsti [illegible] contributo [illegible] il medico della mutua, ricetta e visite più care. I maggi[illegible] [illegible]eri riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati dal ministero [illegible] Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha un [illegible] [illegible]riore può continuare a [illegible] come nel passato ma deve presentare alla Usl un'autocertificazione utilizzando il modello distribuito in questi giorni in farmacie, municipi, sedi [illegible] circoscrizione, Usl e con «La Stampa» di martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° [illegible] (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio e attende la risposta del governo) potrà usufruire [illegible] vecchia normativa sui ticket [illegible] per soli [illegible] giorni.

Riassumiamo quanto pagheranno [illegible] i due [illegible] [illegible] cittadini interessati.

CHI SUPERA I LIMITI DI [illegible] 85 mila lire all'anno per il medico della mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a [illegible] mila lire, più il [illegible] per [illegible] [illegible] spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e cure termali fino a 100 mila lire, più il 10 per cento della quota eccedente.

[illegible] RESTA SOTTO IL TETTO DEL [illegible] non paga le [illegible] mila lire annue [illegible] medico della mutua; paga il costo della ricetta farmaceutica fino [illegible] [illegible] per cento, [illegible] un tetto di spesa massimo pari a [illegible] mila lire, più [illegible] mila lire per ogni scatola (2 mila se monodose); paga il costo della ricetta per analisi e cure termali [illegible] al [illegible] per cento dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più [illegible] mila lire per prescrizione.

CHI [illegible] [illegible] IL [illegible] solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella tabella p[illegible] nelle «Istruzioni» del modello stesso [illegible] che l'esenzione per particolari patologie [illegible] limitata alle [illegible] relative alle patologie stesse; per [illegible] altri farmaci e le altre prestazioni non collegate alla malattia, si applicano le [illegible] per i non esenti.

[illegible] [illegible] [illegible] il reddito preso come elemento [illegible] diritto riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i modelli 101 e 740 [illegible] quell'anno [illegible] [illegible] fatto non esistono e saranno presentati solo a giugno? [illegible] fare una «stima» partendo dagli unici [illegible] certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione e, per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare uno sguardo al «redditometro». Lo st[illegible] secondo il ministero delle Finanze ha [illegible] presunzione di «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] un alloggio, [illegible] colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore che può alzare anche di molto i redditi.

[illegible] [illegible] il modello, [illegible] volta compilato e sottoposto a un [illegible] controllo, [illegible] presentato all'Usl che ne staccherà una parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dell'Usl e firma del funzionario, viene restituito al cittadino ed è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione alla spesa per l'anno [illegible] Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre con sé e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chiedono accertamenti diagnostici.

[illegible] la legge lascia 30 giorni [illegible] tempo per «pentirsi» a chi si accorge di aver sbagliato il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le [illegible] [illegible] lire per il medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle Usl i nomi di chi ha sbagliato e non se n'è accorto [illegible] e le [illegible] chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come [illegible] per i lettori martedì sarà allegato a La Stampa il modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket al medico della mutua

---

A San Bernardo

Gatto [illegible] con il fucile da un sadico

SAVONA. Continuano gli episodi di maltrattamenti ad animali. L'ultimo [illegible] è verificato qualche giorno fa a San Bernardo in Valle, sulle colline di Savona. Un maniaco ha sparato [illegible] un fucile [illegible] aria compressa ad un gatto, ferendolo gravemente ad una zampa. L'anima[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sanguinante da una donna, abitante a Santuario, che lo ha portato in casa e [illegible] cercato di curarlo. Poi, resasi [illegible] che le condizioni del felino non miglioravano, lo ha fatto visitare da [illegible] veterinario.

Il medico ha scoperto che il gatto era stato ferito da un pallino sparato con un fucile ad aria compressa e lo [illegible] operato. Il fatto è stato [illegible] segnalato ai carabinieri e ai volontari della sezione di Savona dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, i quali stanno cercando di identificare il [illegible] [illegible] potrebbe essere l'autore di altri casi di crudeltà [illegible] gli [illegible] mali accaduti di recente a Santuario.

Intanto al Prolungamento [illegible]no stati finalmente installati i tre gattili per ospitare le colonie di randagi, che [illegible] tempo popolano la [illegible] vicino al mare. Si tratta di [illegible] rifugi, nascosti accuratamente nel fogliame, nei quali i [illegible] possono trovare un posto sicuro dove ripararsi. L'iniziativa è del Comune, che ha raccolto [illegible] richiesta avanzata nei mesi scorsi dal presidente dell'Enpa, Giobatta Buzzi. [c. v.]

Aiolfi sfortunato

[illegible] seguire Sgarbi s'inciampa

Dopo aver presentato il [illegible] [illegible] con Sgarbi Renzo Aiolfi ha portato il critico a visitare il convento del Carmelo ma è caduto e si è lussato una spalla

[illegible] Serata sfortunata quella di venerdì per Renzo Aiolfi, personaggio [illegible] spicco [illegible] cultura savonese, [illegible] direttore del Teatro Chiabrera. Aiolfi, che doveva presentare a Loano il suo ultimo libro, «Visite [illegible] un re», edito da Sabatelli, con prefazione di Vittorio Sgarbi, dopo [illegible] discusso il testo nella sala convegni del convento di Monte Carmelo ha accompagnato Sgarbi a visitare il monastero, uno dei più importanti monumenti della Riviera. Mentre spiegava [illegible] critico d'arte le varie sale, Aiolfi è inciampato ed è caduto. [illegible] soccorrerlo per primo è [illegible] lo stesso Sgarbi che, [illegible] da altri personaggi della cultura provinciale, ha accompagnato Aiolfi al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Renzo Aiolfi, nella caduta, ha riportato la lussazione di una spalla. [illegible] avrà per una trentina di giorni. [s. p.]

Dopo cinquant'anni si squarcia [illegible] silenzio sulla loro fine

Ecco i nomi di 44 savonesi caduti nella ritirata del Don

CHI SONO [illegible]

Ecco l'elenco [illegible] soldati [illegible] caduti. [illegible] nome e cognome, data di nascita, città di origine, [illegible] data della morte e dove è avvenuto il decesso: Andreis Armando, 19/10/19, **Albenga**, soldato, 31/4/1943, campo 188 Tambov; [illegible] Antonio, 3/10/14, **Cairo Montenotte**, soldato, 23/3/43, ospedale [illegible] Pinjug, [illegible] Clemente, 11/1/1916, **Andora**, soldato, 22/4/44, ospedale 3007 Kirov; Bazzano Elio, 31/5/20, **Mioglia**, soldato, 22/8/43, ospedale [illegible] Pinjug; Bazzano Giuseppe, 14/12/22, **Mallare**, soldato, 25/3/43, ospedale 3318; Beltrame Pietro, 24/7/18, [illegible] **Crixia**, soldato, data morte sconosciuta, campo 62 o campo 67/5; Bianchi Giuseppe, 27/5/20, **Savona**, soldato, 8/4/43, ospedale 2074 Pinjuc; Bonifacino Livio 3/11/12, **Cairo Montenotte**, soldato, 7/3/43, campo 62 Miciurinsk; Bonora Bernardo, 28/9/14, **Albenga**, caporale, 2/8/43, ospedale 2074 Pinjug; Bovio Nicola, 26/2/18, **Albissola Sup.**, soldato, 13/8/43, ospedale 2074 Pinjug; Bruna Luigi, 5/10/14, **Dego**, 11/3/43, campo 56 Ucistoje; Caretto Maurizio, 2/11/20, **Carcare**, soldato, 1/1/43, campo 56 Ucistoje; Carlini Fortunato, 28/7/17, **Altare**, soldato, 28/3/43, campo 56 Ucistoje; Carlo Pietro, 24/5/17, **Cairo Montenotte**, caporal maggiore, 2/8/42, campo 188 Tambov; Carretto Noris, 13/2/22, **Savona**, caporal maggiore, 27/1/43, campo 160 Suzdal; Cavalli Pietro, 18/11/18, **Ceriale**, soldato, 26/6/43, ospedale 3898 Mobgà; Caviglia Roberto, 30/4/13, **Cairo Montenotte**, soldato, data di morte sconosciuta, campo 67/5 Bostianovka; Culazzo Ernesto, 24/3/20, **Roccavignale**, soldato, 14/12/43, campo Pkta-Aral; Danio Armando, 9/8/18, **Stellanello**, [illegible]le, 24/3/43, località [illegible] [illegible] non note; Ferrando Mario, 28/7/13, **Vezzi Portio**, soldato, 1943, campo 56 Ucistoje; Ferrari Mario, 8/9/20, **Finale Ligure**, soldato, 29/2/43, campo 188 Tambov; Ferro Bartolomeo, 19/12/11, **Varazze**, soldato, 28/4/43, ospedale 1149, Deleja-Cholumj; Gamba Vittorio, 4/8/15, **Finale Ligure**, soldato, 28/3/43, campo 56 Ucistoje; Giacchino Lorenzo, 16/2/14, **Albissola Sup.**, soldato, 27/3/43, campo 2074 Pinjug; Gozzi Renato, 26/8/20, **Quiliano**, soldato, 21/12/43, ospedale 2800 Tambov; Grignolo Secondo, 3/9/20, **Cosseria**, soldato, 22/3/43, ospedale 1149; Iride Roberto, 1/9/19, **Savona**, soldato, 2/3/43, campo Ucistoje; Ivaldi Adolfo, 22/6/16, **Roccavignale**, soldato, data di morte sconosciuta, campo 67/5 Bostianovka; Ivaldo Ilario, 11/9/18 **Calizzano**, soldato, 16/3/43, ospedale [illegible] Arsk; Lanza Amedeo, 7/4/22, **Quiliano**, soldato, 28/4/43, ospedale 2989 Kamenskovo; Malagamba Vincenzo, 21/10/21, **Stella**, soldato, 8/2/43, [illegible] 160 Suzdal; Merello Mario, 14/2/20, **Testico**, caporale, 3/11/43, campo 79 Akta Aral; Molinari Aldo, 29/1/20, **Osiglia**, s.tenente, 21/5/43, campo 6 Tacoli; Pollero Pietro, 12/1/07, **Savona**, tenente, 4/4/43, ospedale 1773 Bistriachi; Ratto Pietro, 20/9/14, **Varazze**, soldato, da[illegible] di morte sconosciuta, campo 67 Bostianovka; Rebagliati Carlo, 29/11/18, **Celle Ligure**, caporal maggiore, 31/3/43, campo 160 Suzdal, Romano Enrico, 19/5/22, **Stella**, soldato, 5/3/43, campo 160 Suzdal; Saraceno Emilio, 18/4/22, **Sassello**, soldato, 30/1/43, campo [illegible] Rada; Scarone Giuseppe, 8/1/22, **Quiliano**, soldato, 9/4/43, campo 1074 Pinjug; Sparvieri Giovanni, 23/7/16, **Savona**, caporale, data [illegible] morte sconosciuta, campo 56 Ucistoje; Vallarino Giuseppe 19/1/14, **Albenga**, tenente, 24/3/43, [illegible] 74 [illegible]ki; Zunino Albino, 31/1/20, **Urbe**, soldato, 28/2/43, campo 56 Ucistoje, Zunino Pietro, 19/10/22, **Pontinvrea**, soldato, data [illegible] morte sconosciuta, ospedale 3347 Piacialkzj; Zunino Ettore, 3/4/19, **Stella**, soldato, 6/5/43, ospedale 1973 Bistriaghi.

SAVONA. Il primo elenco, diffuso da Onorcaduti, [illegible] zione [illegible] ministero [illegible]lla Difesa, comprende 44 nominativi: sono i caduti nella drammatica ritirata del gennaio '43, e dei quali non si era più avuta notizia. La maggior parte è di semplici soldati, ma vi sono anche caporali e caporalmaggiori, un sottotenente e due tenenti. Dopo mezzo [illegible] si [illegible] il velo di mistero: cadono le ultime, residue illusioni, [illegible] [illegible] famiglie [illegible] provincia di Savona, dove nella sola brigata alpina Cuneense vi sono stati circa 540 morti e dispersi, ma resta almeno la consolazione di sapere che sono stati individuati data e luogo [illegible] morte e la speranza di riavere quei resti.

Usciti dagli arch[illegible] di Mosca, i dati [illegible] stati [illegible] dal gen. Renato Ferretti e dal col. Renato Saggese di Onorcaduti in occasione della mostra «Gli italiani sul fronte russo 50 anni dopo», che il Comune di Ormea ha organizzato in collaborazione con Provincia di Cuneo e Istituto storico della Resistenza. «Gli elenchi sono stati esposti nella Casa del Marchese di via Roma, assieme a fotografie, documenti e una cartina in cui sono indicati tutti i campi di prigionia, dove furono internati soldati italiani, e la localizzazione dei cimiteri di guerra italiani in Russia», spiega Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea. Realizzata c[illegible] [illegible] efficacia, l'iniziativa ha avuto un successo [illegible]ritato: decine di visitatori sono saliti pure dalla vicina Liguria.

Tra i nomi segnalati da Onorcaduti, c'è gente di un po' tutti gli angoli della provincia, della Riviera come dell'entroterra e della Val Bormida. Dice Franco Siccardi, presidente del Nastro Azzurro e dell'Associazione Alpini di [illegible] «Tutti coloro che hanno fatto parte del quarto reggimento di artiglieria alpina sono stati [illegible] me: in complesso, circa duemila, dal '38-'39 al '43. Di qualcuno ho ricordi nitidi. Per esempio, Giuseppe Bianchi, [illegible] Savona: abitava a Lavagnola, era calciatore, giocava come ala destra nel Savona dell'anteguerra. [illegible] Molinari, di Osiglia, decorato al valor militare: credo che [illegible] morto in [illegible] ospedale russo. Ilario Ivaldo, di Calizzano, lo rammento, ma più confusamente. I gruppi erano tre, ed è difficile, a distanza di tanto tempo, averne [illegible] precisa memoria».

Stefano Delfino

Oggi si riunisce il Consiglio

Altare, il Comune va verso la crisi

ALTARE. «Non accettiamo [illegible] logica del logoramento. [illegible] si vogliono affrontare i problemi del paese, bene. Altrimenti ci dimettiamo e si andrà alle elezioni anticipate». La sala della sezione del pds si sta lentamente svuotando, dopo l'incontro cui, insieme all'on. Maura Camoirano, hanno partecipato i massimi esponenti provinciali e regionali del partito, quando il sindaco Olga Beltrame sferra un altro colpo contro le minoranze consiliare. [illegible] messaggio che suona come un ultimatum a poche ore [illegible] Consiglio comunale in programma stamane. Sarà un'occasione di verifica? Forse. Ma prima che esploda la crisi, e al momento non sembra vi siano altre vie d'uscita, il sindaco annuncia «Convocherò un confronto pubblico [illegible] le altre forze. Solo allora verranno prese delle decisioni».

Il clima in Comune è infuocato. I gruppi [illegible] minoranza dopo le prime dichiarazioni della Belrame sull'«impossibilità di amministare Altare» erano scesi in campo attaccandola duramente e sottolineando, fra l'altro, che se giunta e sindaco ritengono di non riuscire a gover[illegible] il paese devono dare [illegible] dimissioni.

La controreplica non si è fatta attendere. E ieri, al termine dell'incontro - «l'ho chiesto io per affrontare le questioni del paese e di tutta [illegible] Val Bormida. Insomma non si tratta di un intervento del pds nei problemi di carattere amministrativo», sottolinea [illegible] sindaco, - ha rilanciato il sasso. Non è mancato un accenno da parte [illegible] Graziano Marrarello, segretario regionale [illegible] pds, e consigliere regionale, sulla crisi: «Non abbiamo nulla da addebitare a questa amministazine. Se, [illegible] esempio, i fondi dell'alluvione [illegible] dopo [illegible] [illegible], sindaco e giunta non hanno [illegible] responsabilità».

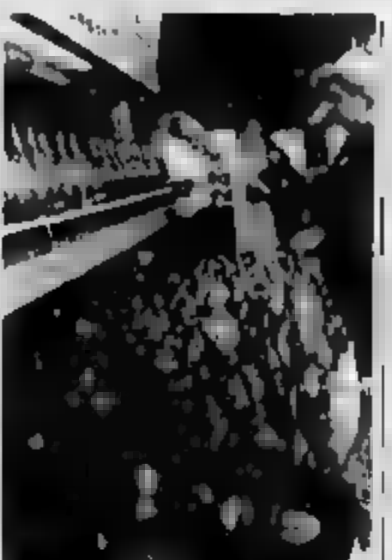
Ma durante la riunione di ieri si è parlato, in particolare, [illegible] problemi occupazionali [illegible] [illegible] di Altare ma dell'intera Val Bormida, [illegible] industria e della questione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. I consiglieri regionali, Di Rosa, Margini e Mazzarello hanno [illegible] che presenteranno una mozione alla giunta regionale per affrontare, fra l'altro, anche il rilancio dell'artigianato e del vetro. Dicono: «E' necessaria una maggiore responsabilità e sostegno da parte degli imprenditori savonesi».

«L'inserimento dell'area del Colle [illegible] Cabibona nel piano regionale delle discariche non [illegible] elementi di giustificazione. L'ipotesi [illegible] installare la piattaforma ha già creato danni», osservano l'on. Camoirano e il segretario provinciale del pds, Giacobbe. «Per l'impianto [illegible] smaltimento - annuncia poi [illegible] parlamentare - la Regione [illegible] puntando l'attenzione, in particolare, sull'area di Cava Vaccari nel territorio di Cairo».

Lucia Barbano

C'è anche un progetto per una fabbrica di acque minerali in Ungheria

I cairesi conquistano l'ex Urss

Molti imprenditori della Val Bormida investono i loro capitali nei Paesi dell'Est. A Riga [illegible] fabbrica diretta da [illegible] valbormidese produce biancheria intima per uomo e donna

Forse una fabbrica di acqua all'Est

CAIRO M. «Sono almeno una decina in Val Bormida, gli imprenditori o i finazieri che hanno investito nei Paesi dell'Est in attività industriali e commerciali». Un commercialista di Cairo riassume così un fenomeno che iniziato in sordina alla fine degli Anni 80, è in fase di rapida espansione. I settori che più interessano sono da un lato la costruzione o l'acquisto, in modo anche parziale, di fabbriche per la produzione [illegible] beni di con[illegible] e i contratti [illegible]ciali per l'importazione nei Paesi dell'ex blocco comunista di prodotti semilavorati, oppure la strada dell'esportazione in Italia.

Le nazioni che in questo momento interessano maggiormente gli imprenditori cairesi sono [illegible] Polonia, il blocco dell'ex Unione Sovietica e l'Ungheria. A Riga funziona da tempo [illegible] fabbrica che produce biancheria intima per uomo e donna, la cui proprietà è in [illegible] di due imprenditori di Cairo. Preferi[illegible] [illegible] l'anonimato, ma spiegano «Tutti i contratti [illegible] stati fatti in modo regolare, superando anche i problemi di carattere politico».

Dalla Polonia un altro gruppo di imprenditori ha iniziato a importare sperimentalmente notevoli quantitativi di birra. La commercializzazione è stata affidata a [illegible] ditta di Cairo, i risultati sono incoraggianti. Non è difficile incontrare slavi o russi a Cairo accompagnati [illegible] interpreti. Sono i comproprietari di attività nelle quali hanno investito capitali imprenditori cairesi.

Una situazione in continua evoluzione quella degli imprenditori cairesi che investono nell'Est europeo. La concorrenza da battere è agguerrita e numerosa. Nei Paesi baltici ormai è quasi impossibile investire sen[illegible] doversi [illegible] con capitali a società tedesche. Per questo una [illegible] frontiera pare essere diventata l'Ungheria.

Tra breve entrerà in funzione vicino a Budapest una fabbrica di metallo anodizzato di proprietà di due fratelli imprenditori [illegible] Cairo. Gli stessi stanno valutando anche l'apertura di una grossa torrefazione di [illegible] in questa nazione. Spiega uno di essi: «C'è molta attenzione e simpatia per gli italiani in tutta l'Ungheria e le prospettive [illegible] investimenti in questa nazione [illegible] interessanti». [a. m.]

Nicola Pelle la scorsa estate [illegible] assassinato a Cairo la figlia di nove mesi

L'infanticida è sano di mente?

Sarà il tribunale a stabilirlo il 23 febbraio

SAVONA. Il caso di Nicola Pelle, l'infanticida di Cairo Monte[illegible] che nell'estate scorsa ha ucciso [illegible] figlia di [illegible] mesi, Daniela, per vendicarsi della moglie con la quale non andava più d'accordo, sarà preso in esame il 23 febbraio dal giudice delle indagini preliminari, Fio[illegible] Giorgi. Il magistrato dovrà decidere sulla richiesta del pubblico ministero, il pro[illegible] [illegible] Repubblica, Renato Acquarone, il quale ha chiesto il proscioglimento dell'imputato per totale incapacità di intendere e volere, ma ha proposto il [illegible] [illegible] in [illegible] ospedale psichiatrico. Secondo il perito, che ha visitato l'infanticida, Nicola Pelle [illegible]rebbe, infatti, pericoloso socialmente.

La tragica vicenda [illegible] avvenuta il giorno [illegible] ferragosto al termine dell'ennesima, violenta discussione fra l'operaio e la moglie. Nicola Pelle, rimasto solo in casa (la donna era andata dai carabinieri per denunciare la lite), in preda alla follia, aveva preso in braccio la figlia di nove mesi, scaraventandola, quindi, con forza, sul pavimento. Poi, [illegible] preoccuparsi delle condizioni [illegible] bambina, l'aveva sollevata e [illegible] nel[illegible] culla. Al ritorno a casa [illegible] moglie, la piccola Daniela era già morta. Nicola Pelle era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio volontario aggravato. La perizia del medico legale avrebbe però stabilito che l'uomo, attualmente detenuto nel carcere di Sant'Agostino, è incapace [illegible] intendere e volere. [c.v.]

Nicola Pelle

Protesta a Murialdo

«[illegible] vogliamo il laghetto artificiale»

[illegible] «Non essendo [illegible]te le risultanze della valutazione di impatto ambientale del bacino previsto a Rio Siondo, tra Murialdo e Calizzano, ci si chiede [illegible] verranno considerati i rischi per [illegible] popolazione e il deturpamento [illegible] paesaggio, e [illegible] sia possibile, se l'acqua avrà come da progetto utilizzi potabili, svolgere sull'invaso qualsiasi attività turistico-sportiva». E' la domanda di [illegible] residenti, contenuta in una let[illegible] inviata alla Stampa, in cui, fra l'altro si legge: «Ci auguriamo che i fondi reperiti possano venire utilizzati dalla Comunità montana Alta Val Bormida per scopi utili e [illegible] per un'opera la cui utilità ci pare discutibile, e con il rischio di impoverire una [illegible] e una popolazione già penalizzata». [l. b.]

Ambulanti denunciati

Sequestrate orchidee «fuorilegge»

[illegible] M. Controlli a tappeto sul commercio ambulante abusivo a Cairo Montenotte. L'altro ieri la Polizia municipale ha sequestrato una sessantina di orchidee vendute abusivamente da tre giovani provenienti da una città dell'hinterland milanese.

[illegible] solo ma i tre ragazzi hanno sostenuto che il ricavato della vendita sarebbe stato interamente devoluto ad [illegible] ente di beneficenza.

L'episodio dell'altro giorno [illegible] ad aggiungersi all'ormai lungo elenco di sequestri [illegible] merci, fatti dai vigili urbani di Cairo. L'ultimo, in ordine cronologico, pochi giorni fa, nei pressi della frazione di S.Giuseppe. Un uo[illegible] [illegible] stato sorpreso mentre [illegible] vendendo prodotti senza alcuna licenza. [l. b.]

[illegible]

[illegible]

L'assessore [illegible] Commercio conferma: «Mi dimetto»

Anna Maria Ferraro, ha confer[illegible] l'altra sera le dimissioni [illegible] assessore [illegible] Commercio e Sport, al direttivo della dc cairese. Dice: «Illustrerò le motivazioni nel prossimo Consiglio comunale». «Tuttavia mi auguro che [illegible] tra il sindaco e la Ferraro possa arrivare ad una riappacificazione», osserva il consigliere Romano Falco. [l. b.]

[illegible]

Le «3M» [illegible] vendendo le azioni ai dipendenti

«Diventa anche tu azionista 3M». E' lo slogan [illegible] cui l'azienda di Ferrania lancia il Piano [illegible] acquisto di azioni, consentendo ai dipendendi dello stabilimento [illegible] acquisire azioni a condizioni particolarmente vantaggiose. Il piano continuerà [illegible] al giugno del '97. [l. b.]

CENGIO

Pallone elastico assemblea degli arbitri

Stamane, alle 9,30, in Comune a Cengio, [illegible] terrà l'assemblea generale degli arbitri di pallone elastico. La riunione di oggi è organizzata in vista del campionato che, con la Coppa Italia, si inizierà [illegible] 6 marzo. [l. b.]

[illegible]

Incrocio, [illegible] sindaco si rivolge all'Anas

[illegible] sindaco, Olga Beltrame, ha chiesto un incontro urgente con l'Anas di Genova [illegible] problemi di sicurezza dell'incrocio della variante e sui disagi legati alla nuova galleria, definita una «camera a gas». E' [illegible] terza volta che il sindaco chiede un incontro [illegible] [illegible] mai [illegible] [illegible] risposta. [l. b.]

Ritorna la moda del ballo liscio nei locali della Riviera e dell'entroterra

S. Valentino a tempo di valzer

A mogli e fidanzate fiori e cuoricini [illegible] regalo per festeggiare gli innamorati [illegible] ogni età
Grandi orchestre e solisti di richiamo nelle sale del Finalese, Loano, Pietra e Spotorno

VILLANOVA. S[illegible] Valentino non «tradisce» il liscio. Anzi, proprio per la festa degli innamorati i dancing e i locali dove [illegible] propongono valzer [illegible] mazurke sembrano essere i posti preferiti dalle coppiette di innamorati. Almeno a giudicare dalle orchestre ingaggiate e dalle iniziative organizzate per celebrare la giornata dedicata all'amore.

Da Andora [illegible] Varazze quest'anno San Valentino si festeggia [illegible] la colonna sonora di fisarmoniche [illegible] clarinetti. E, ovviamente, [illegible] omaggi floreali alle signore e signorine. [illegible] patto, però, che siano innamorate e si presentino nei locali assieme a mariti e fidanzati.

Al salone dei fiori di Villanova d'Albenga, [illegible] delle cattedrali del liscio, il fiore tradizionale [illegible] 14 febbraio è la violetta, culto [illegible] passione dei floricoltori villanovesi.

Ad animare la [illegible] [illegible] sarà l'orchestra spettacolo di Vito Valente ma non mancheranno le sorprese. Due hostess di Radio Onda Ligure distribuiranno un migliaio di confetti a forma di cuore e tantissime violette. Un modo un po' retrò, ma di gran classe, per festeggiare la festa degli innamorati.

Fiori anche all'«Angelo az[illegible]» di Ceriale dove la colonna sonora [illegible] suonata dall'orchestra spettacolo «Tealdo». «Alle signore verranno offerte [illegible] rose mentre, [illegible] tutti, saranno offerte delle bugie. Il [illegible]ma di Carnevale già si sente e ci siamo adeguati», spiegano i titolari del dancing. Ancora a rit[illegible] di liscio al «Primadonna» di Alassio.

«Festeggiamo San Valentino con la prima selezione della gara di ballo 1993. Per tutto il mese, sino [illegible] 28 febbraio, ogni domenica avremo in p[illegible] coppie [illegible] ballerini che si sfidano in polke, mazurke, tango, valzer e valzer lento», dicono gli organizzatori delle serate. [illegible] aggiungono: «Il nostro [illegible] un pubblico che comprende giovani [illegible] meno giovani che amano la tradizione [illegible] ballo liscio». Più o [illegible] la [illegible] motivazione dell'«M 4», sempre ad Alassio, dove per questa sera [illegible] prevista una grande festa con premi [illegible] sorpres[illegible]

Grandi orchestre anche nel finalese. [illegible] «Saitta» di Loano, ad esempio, [illegible] prevista l'esibizione dei «Macario», una [illegible] band di liscio più apprezzate del nord Italia. Sempre a Loano, al «Manhattan Inn» sarà di [illegible] [illegible] «La vecchia fattoria», altra orchestra che riscuote grande successo [illegible] gli amanti del genere tradizionale. Per gli appassionati di ballo liscio appuntamenti [illegible] [illegible] perdere, per le orchestre, gli omaggi floreali, l'atmosfera un po' complice [illegible] dancing, [illegible] quelli in programma al «Malibù» e al Corallo di Pietra Ligure, dove sono previste sorprese di ogni genere.

A Spotorno gli innamorati potranno danzare [illegible] «Castello» mentre, per [illegible] ama [illegible] tipo [illegible] musica più moderna (ma [illegible] pre e rigorosamente retrò, la moda degli Anni Sessanta) l'appuntamento [illegible] [illegible] «Patio» di Finale Ligure dove la scaletta di brani in programma prevede una serie di classici degli Anni '60 e '70.

Stessa scaletta musicale, inframezzata però da [illegible]zi modernissimi, sono in programma anche al [illegible] [illegible] [illegible] viale Martiri della Libertà [illegible] Albenga (e anche in questo caso [illegible] previsti omaggi floreali) e al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio.

In quest'ultimo locale [illegible] previsti anche brani [illegible] [illegible]ma, trasgressivamente [illegible] nelle migliore tradizione del locale, a cantarli [illegible] il pubblico. [s. p.]

Una coppia impegnata nelle evoluzioni del liscio, di moda a San Valentino

Uscite di sicurezza

E' chiuso il «Covo» [illegible] Nord-Est

S. MARGHERITA. «Così fanno scappare proprio la voglia di lavorare. E' demoralizzante. Il nostro è un locale all'aperto e [illegible] roccia viva: ebbene, ci hanno imposto nove uscite di sicurezza. Quando locali vicini a noi, di legno, ne hanno se va bene una per settecento persone». Lello Liguori, patron [illegible] «Covo di Nord est», ha commentato così la negata autorizzazione a tenere aperto la sua discoteca.

Tutto ha preso le mosse [illegible] coledì [illegible] da [illegible] sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza, l'organismo chia[illegible] a [illegible] le condizioni di sicurezza [illegible] locali pubblici.

Da questo controllo è scaturito il parere negativo della commissione a rilasciare il certificato di agibilità. Questo perchè [illegible] erano stati ancora completati i lavori prescritti per ottenere il nulla osta relativo alle attività da discoteca e spettacoli.

«Ci hanno chiesto [illegible] uscite di sicurezza in più - dice Liguori. [illegible] ancora, un nuovo impianto elettrico: hanno considerato il locale [illegible] unico, anzichè composto [illegible] tre sale diverse. Noi comunque abbiamo fatto quanto [illegible] è stato chiesto».

La situazione, sino a ieri sera, non si era sbloccata. [illegible] da ballo chiusa, ristorante e bar aperti. Liguori ha detto che do[illegible] solo portare un documen[illegible] al sindaco [illegible] attestava che l'impianto elettrico [illegible] a regola d'arte. [f. p.]

[illegible]

[illegible]
Si balla al Kursaal

«Pomeriggi danzanti» con orchestra al Kursaal Margherita. Il locale è aperto il martedì, giovedì e sabato dalle [illegible] alle 18. La domenica dalle 21,30 all'una. [a. z.]

SAVONA
Musica lirica

Martedì alle [illegible] 20 nella sala Cappa in via dei Mille, si terrà l'audizione «L'acqua e la luna». E' previsto anche [illegible] commento a cura del Circolo [illegible]ici della lirica «Scotto». [e. b.]

SAVONA
Bigas Luna replica al Filmstudio

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Prosciutto Prosciutto», il film di Bigas Luna che ha fra gli interpreti Penelope Cruz, Stefania Sandrelli e Anna Galiena. Gli spettacoli sono [illegible] 15,30, 17,30, 20,30 [illegible] 22,30. [e. b.]

[illegible]
«Musica attorno al camino»

«Musica attorno al [illegible]» è il titolo della serata organizzata alla tavernetta «U caruggiu» [illegible] Conscente, frazione [illegible] Cisano sul [illegible] [illegible] programma una selezione di canzoni italiane da ascoltare attorno ai caminetti [illegible] caratteristico locale aperto dal giovedì alla domenica e che si sta imponendo come uno dei principali punti [illegible] riferimento per i giovani dell'entroterra. [s. p.]

[illegible]
Carnevale per i bimbi

E' in programma oggi alle 14 nelle opere parrocchiali di Noli il «Carnevale per grandi e piccini». E' prevista una sfilata delle maschere per le via del paese sui carri allegorici, con musiche coriandoli e sorprese. [r. p.]

PIETRA L.
Liscio all'Astral

Festa in discoteca per i giovanissimi, [illegible] 15,30, all'«Astral» di piazza Castello a Pietra Ligure. L'«Astral» è l'unico locale aperto oggi pomeriggio. Ballo liscio [illegible] musica revival al dancing «Malibù» (piazzale De Gasperi) e al piano bar «Corallo» (corso Italia). [a. r.]

ALASSIO
Animazione all'U'Brecche

Serata all'insegna [illegible] musica di tendenza questa sera all'«U' Brecche» di Alassio. Ad animare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dj «Fabietto», vincitore provinciale del referendum organizzato la scorsa estate [illegible] «La Stampa». [s. p.]

A Finale Ligure si apre questa [illegible] [illegible] ciclo «Concerti d'inverno»

Musica classica in 6 tappe

Primo appuntamento nella basilica di San Giovanni, con la Filarmonica Italiana
Raccolta di fondi per il restauro della chiesa. Rassegna itinerante nel Savonese

[illegible] LIGURE. I «Cameristi dell'orchestra filarmonica italiana» inaugurano questa sera, alle 21, nella basilica di [illegible] Giovanni Battista [illegible] Finalmarina, la rassegna di musica classica «Concerti d'inverno». La manifestazione, sei le «tappe» previste in altrettante località del Savonese, [illegible] organizzata dall'associazione culturale «Corelli» e dall'amministrazione provinciale di Savona. Questa [illegible] [illegible] «Filarmonica italiana», gruppo di archi e fiati, ha in programma l'Ottetto in fa mi[illegible] di Schubert. L'orchestra [illegible] preparando l'incisione di un compact-disc dedicato a Rossini.

Il ciclo è un viaggio attraver[illegible] tre secoli [illegible] musica. Spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Piera Olivieri: «Con questo programma di concerti puntiamo ad incentivare [illegible] sensibi[illegible] musicale e alla diversificazione delle località che ospitano le manifestazioni di un certo rilievo, soprattutto in una stagione con una ridotta presenza turistica». La serata di oggi nella basilica di [illegible] Giovanni a Finalmarina [illegible] l'unica [illegible] pagamento, anche se con [illegible]gresso ad offerta libera». Il ricavato sarà interamente investito per i lavori di restauro della chiesa. Il recupero della [illegible] [illegible]sterà [illegible] [illegible] milioni, [illegible] un paio [illegible] anni la parrocchia è impegnata, [illegible] varie iniziative, [illegible] reperire i fondi necessari.

L'intera rassegna [illegible] dedicata [illegible] clarinetto. Già la scorsa estate l'associazione «Corelli» aveva organizzato il ciclo «Musica nei castelli», incentrata sulla valorizzazione di [illegible] strumen[illegible] musicale classico, [illegible] ghironda. Spiegano gli organizzatori: «Il clarinetto dà [illegible] possibilità di spaziare [illegible] un panorama musicale sicuramente p[illegible] [illegible] Verrà presentato in formazioni di organico vario, con [illegible] senza pianoforte. Il clarinetto sarà accompagnato dagli archi [illegible] [illegible] altri stumenti a fiato, impegnato in programmi che, partendo dai classici di Mozart e Beethoven, giungeranno, ai "rags and songs" [illegible] Joplin [illegible] Gershwin».

Il secondo appuntamento [illegible] «I Concerti d'inverno» è fissato per sabato prossimo nell'oratorio di [illegible] Giovanni a Villanova d'Albenga. Il «Trio l'Armonioso Diletto», formazione con clarinetto, flauto e odoe, presenterà anche brani per corno e bassetto. Il 27 febbraio il ciclo farà tappa nella chiesa di Monte Carmelo a Loano. [illegible] [illegible] il «Quintetto Malpiero» con musiche di Mozart [illegible] Weber. Il 13 [illegible] I «Concerti d'inverno» danno l'appuntamento a villa Groppallo di Vado Ligure [illegible] «rags, swing and songs» del «Quartetto [illegible] clarinetti J.[illegible]. Lefevre». Il «Quintetto a fiati» [illegible] Ravenna terrà invece il [illegible]sivo concerto [illegible] [illegible] marzo nell'oratorio di Santa Caterina ad Alassio. In programma musiche [illegible] Haydn, Bricciaidi, Danzi, Milhaud e Rossini. Serata conclusiva, domenica [illegible] marzo, al ridotto del [illegible] Chiabrera [illegible] [illegible] [illegible] il «Trio Mistral» con musiche [illegible] Beethoven [illegible] Brahms per clarinetto, violoncello e pianoforte. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Sister Act-Una [illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola in [illegible]to mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo [illegible] oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Dracula
[illegible]. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Weekend con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, [illegible] — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,15/18,10/22,15 — Lire 10.000/7000
[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible] — Dramm.

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible]chutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta [illegible] ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17/21/22,30 — Lire [illegible]
Anal Party

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/4000
[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di due ladri sfor[illegible]. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 Or. 20/22,30 — Prefest. [illegible]. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible] Ambra — [illegible]. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Ricky [illegible] [illegible]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

[illegible] — Tel: 50.997. Or.: 16/18,15 20,15/22,30. Pref. e fest.: dalle 18 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

[illegible] Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30-20,30 — Lire 5000-1500
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Weekend con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] Loanese — T. 668.861. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir [illegible] giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Teleregione
8 — Vendite commerciali
12 — Speciale Giro festival
12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, [illegible]
13,55 Rubrica
14,20 Motori non stop
14,45 Zona sport, rubrica
18 — Oui oui, rotocalco
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
20,15 Rubrica
20,40 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso
23,30 Arcobaleno
0,15 Rubrica

Canale 7
7,15 Obiettivo gente
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
10 — Ispettore Bluey, telefilm
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia oggi, rubrica
13,45 T[illegible]
14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
15 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19 — Goal flash, rubrica
[illegible] Dal [illegible] alla Regione, rubrica
20,30 Stadio gol, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
23,20 Obiettivo gente, rubrica
23,30 Stadio goal, rubrica
0,45 Motor shop, rubrica

Telecupole
7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Speciale Giro Festival
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut-aut, rubrica
18 — Dalle nove alle cinque
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
23,30 Sport flash

Sardegna Uno
8 — Bollicine, situation comedy
[illegible] Mod squad, telefilm
9,15 Telepromozioni
12,30 F.B.I., telefilm
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
15,45 Sulle ali del Cinémas, g[illegible] didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 [illegible], spettacolo
[illegible] Rotosardegna, rotocalco
20,40 Ornella Vanoni in concerto
21,15 Un equilibrio delicato, film
24 — Più donna, rubrica
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — [illegible]
2,30 F.B.I., telefilm

Mixer Tv
17,55 L'oroscopo
18 — Festival [illegible] [illegible] [illegible] Mozart
19 — Tg SV - Tg IM
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Florence Nightingale, film drammatico
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Bengasi, film bellico
0,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
1 — Tg Liguria

Telecittà
1,30 Night videos
8 — Soul weekend
11,30 Braun European top twenty
14 — Teleshopping
17 — Soul weekend
20,05 Obiettivo arte
20,40 Big match, rubrica
21,20 Fuoco magico, film
23,15 Teleshopping

[illegible]
7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori, rubrica sportiva
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport

T.C.S.
13,20 Desiderio nella polvere, film
15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
16 — Programmazione locale
16 — L'alibi sotto la neve, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja, film
22,20 Glitter, telefilm
23,20 Le ali della notte, film

[illegible]
14,25 Siamo tutti inquilini, film con Aldo [illegible]
[illegible] George e Mildred, telefilm
[illegible] Mod Squad, telefilm
19 — [illegible] [illegible] situation comedy
20,30 Il bagnino, film
[illegible] La famiglia Partridge, telefilm
0,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lucy Gutteridge

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Informazione commerciale
[illegible] Controsalotto, rubrica
14,30 Antenna 13, tutto dai campi di gioco
17 — Controsalotto domenica, conducono in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
19 — Scruples, miniserie
19,30 Bar sport, rubrica
20,30 Legittima difesa, film
23,30 Bar sport
0,30 Access: Violenza carnale, film con Valerie Dumas, Marvin Sither. Regia [illegible] Christine Allen.

Telenord
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoon story
15,25 Cartoon story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, t
17,30 Nati [illegible] vivere, documentario
18,30 Sky [illegible]
19 — Tele[illegible] 4, [illegible]
19,30 [illegible] di [illegible] telefilm
[illegible] [illegible] Savona, tg provinciale
[illegible] Tg Imperia
20,15 [illegible] Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 [illegible] [illegible]
22 — Il ri[illegible] degli abissi, telefilm
[illegible] Sky[illegible], [illegible]
23 — Av[illegible] di frontiera, telefilm
23,30 Tné news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di Giuseppe Verdi, ore 15,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000
Pal. Margherita: Gioele Dix presenta «Anna», ore 18, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di Attilio Corsini, Compagnia Attori e Tecnici, ore 16, lire 37.000/26.000
[illegible] [illegible] [illegible] in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: I canterin de Santa Brigida, ore 16, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: Sex and zen
Augustus: Sister act
Corallo 1: Oliver Oliver
Corallo 2: Diario per i miei amori
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: La fine è nota
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
[illegible] 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Duro e bagnato
Centrale 2: Marina fresca e porca - Dracula il succhiatore di vergine
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: La ninfomane ingorda
Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane

[illegible]

Amici del Cinema: La vita appesa ad un filo
Fritz Lang: Pomodori verdi fritti
Lumière: La storia Qiu Ju
Movie club: Casa Howard

[illegible]

Eden - Pegliclnema: La morte ti fa bella

VO[illegible]

Ambrosiano: Al lupo al lupo

[illegible]

San Siro: Pomodori verdi fritti

Il Savona del dopo-Orcino ospita la Sarzanese: serve solo vincere, possibilmente convincendo

Zunino sceglie la strada del cuore

Il nuovo tecnico annuncia: «Nessuna rivoluzione, solo qualche ritocco, ma la necessità di dare tutto sul campo» Fuori uso Ferraris, Milani e Mosti. In dubbio anche Mazzeo. L'appello del mister: «Abbiamo bisogno dei tifosi»

SAVONA. In campo col cuore. Ecco cosa chiede il nuovo allenatore del Savona, Miro Zunino, ai suoi uomini per la sfida con la Sarzanese in programma oggi al Bacigalupo 15. Il Savona è reduce settimana travagliata, iniziata con dimissioni di Corrado Orcino, proseguita congelamento dei premi-partita e conclusasi con l'arrivo tecnico. lo scrollone ha fatto bene, si saprà solo al dell'incontro con gli spezzini, compagine che naviga situazione di preoccupante, che sta lottando per la salvezza.

Il Savona, che viaggia a meno dalla capolista Vogherese, dovrà entrare in campo determinato e uscirne vincente, se vuol tentare di salvare la stagione. I giocatori in settimana hanno provato e riprovato nuovi schemi, anche se Zunino ha subito avvertito: «Non ho la bacchetta magica». Come giocherà il Savona? «Zona», «zona sporca», all'italiana? Zunino ancora deciso, anche sicuramente ci delle novità.

La formazione dovrebbe essere la solita, con qualche spostamento di ruolo di alcuni giocatori. Mancheranno gli tunati Milani, Mosti e Ferraris. Per quest'ultimo il campionato pare praticamente chiuso, po l'ultima visita effettuata dal dottor Pisani che ha consigliato all'attaccante di star fermo al- un paio di mesi. In dubbio, reparto offensivo, anche Mazzeo. L'ex alessandrino risente di un dolore all'inguine. Se non dovesse farcela, c'è Roberto scalpita.

Il giovane attaccante sta attraversando buon momento e spera di guadagnarsi una maglia. La formazione potrebbe essere questa: Viviani, Zecchini,

Miro Zunino quando giocava: saprà trascinare la squadra anche dalla panchina?

Strigini (Bonomo); Chicchiarelli, Tovani, Carrea; Schiappacasse, Briata, Mazzeo (Famà), Rossi, Pilleddu. Sulla partita con la Sarzanese, che apre il ciclo-Zunino, il neotecnico afferma: «E' inutile negarlo: ci vuole una reazione di tutto il gruppo. Una reazione non a parole, con i fatti. I ragazzi dovranno dimostrare soprattutto a loro stessi di ave ancora la forza volontà per proseguire sulla strada che porta verso la C2. Il percorso è difficile, ma non proibitivo».

L'ex centrocampista del Savo al suo debutto su panchina difficile come quella bian, si affida anche alla tifoseria. Dice ancora Miro: «Per il Sa- la partita la Sarzanese è di vitale importanza. Vogliamo vittoria questa potrebbe arrivare grazie anche all'apporto dei nostri sostenitori. Il pubblico del Savona è sempre vicino alla squadra in momenti come questi. Capisco che qualcuno domenica si sia anche innervosito per il passo falso interno, e che magari abbia voglia di starsene a casa. invece a tutti coloro che amano e sono attaccati a questa società di non disertare il «Bacigalupo». Abbiamo bisogno calore tifosi per tentare ancora lontano».

Roberto Pizzorno

A Santa Croce sull'Arno Sanremese di fortuna

Una lunga lista di assenti. E' quella con cui ieri pomeriggio la Sanremese è partita per la dove oggi affronterà, a S. Croce sull'Arno, il Cuoio I posti vuoti sul pulman biancazzurro: Caruso è squalificato; Simondo, Ber- e il giovane Fagioli, esordiente domenica infor- Agnelli, alle prese col giuramento militare, è indisponibile. si aggiunge che Trasatti e Moroni iti con qualche problema e notevoli dubbi sulla possibilità di utilizzarli, si pisce benissimo perché Paolo Tonelli rimandato a oggi ogni decisione schieramento anti-Cuoio Pelli.

Il tecnico ha meditato a lungo nel Montecatini Terme sulle possibili soluzioni. Quasi rientrerà Meneghel dopo qualche turno di assenza: un recupero importante. sponibile anche Ramella-Paia che, con i limiti di condizione imposti dalla convalescenza dopo l'operazione al menisco, è in ballottaggio con Prestia per un po- in Ma lo schieramento che andrà in campo sarà condizionato dalla disponibilità di Trasatti e Moroni. Le loro assenze potrebbero complicare ancor più le cose, e magari dare spazio all'ennesimo giovanissimo convocato da Tonelli: il difensore Mangiaviti, '76. Un nome a sorpresa. ragazzo che se lo merita», dice il tecnico. Mangiaviti è destinato alla

Trasatti è in forse

panchina, si può escludere il suo impiego.

Col Cuoio Pelli, sette giorni dopo il sospirato ritorno alla vittoria, la Sanremese cerca almeno il pari anche se i toscani hanno due punti in più in classifica e una marcia piuttosto regolare, un gran numero di pareggi (all'andata però furono battuti 2-0). La Sanremese, risolti i problemi psicologici legati a vittoria che non va mai, appare tranquilla. Tonelli lo conferma: «L'ambiente è sereno, senza problemi. Certo il Cuoio Pelli una buona squadra. Il 2-2 ottenuto a lo dimostra. sul campo ancor più temibile». [b. m.]

La capolista rischia al «Macera»

Rapallo assalta la Vogherese

RAPALLO. «Vincere o smetterla»: la parola d'ordine consegnata da Alberto Mariani è stata immediatamente accolta da tutti i giocatori. I bianconeri concordano nel credere che solo battendo la Vogherese e portandosi a «-4» dal vertice possono chance di vincere il campionato. Dopo una pri- riunione mercoledì sera (fruttosa), venerdì Caresana e Morelli han trovato un ipotesi d'accordo: il primo ha accettato i debiti club con le banche (si parla di oltre 500 milioni) e contemporaneamente di far arrivare un po' di denaro ai preoccupati giocatori.

L'unico nodo ancora da sciogliere è la determinazione della buonuscita che Morelli pretende. Caresana attende la risposta di Morelli e non sta le mani in mano: su richiesta della squadra ha inviato ieri tutti i giocatori in ritiro all'Hotel Sud Est Lavagna. Un modo per tranquilli e concentrarsi. Mariani intanto dà gli ritocchi al piano anti-Vogherese: sicuro che la capolista farà le barricate: questo ci favorisce perché soffriamo chi rinuncia a giocare».

L'elenco degli assenti illustri non cancella l'euforia: Contini è a riposo precauzionale, Mozzi è sparito, Rosati ha una è sulla via del recupero ma va in panchina con Carnesecca e il ritrovato Alessi. Unico dubbio l'undici iniziale il «fuori quota» spedire in Gan- la Vogherese non rinuncia Codice o Chellini acciaccati, Nannipieri se i lombardi scelgono un attacco manovriero. Quindi: Pinno; De Silva, (Nannipieri); Sessarini, Navone, Guerra; Mosca, Latte, Marafioti, Scalzi, Di Somma. [d. s.]

Fossati sicuro

«A Camaiore Samm vincente»

S. MARGHERITA. Per squadra riesce a vincere in casa, sperare in un successo in trasferta è quanto mai difficile, come realizzare un terno al lotto. Eppure in casa continuano a nella sal- e di conseguenza nel colpaccio odierno. Il presidente Gianni Fossati: «A Camaiore oggi dobbiamo vincere, anche per caricarci in vista del finale di stagione. inoltre, perché il prossimo intenzione, come società, di fare cose veramente in grande».

Il direttore sportivo Alfredo Schimmenti meno sicuro «Penso che tra qualche giornata ci assegneranno l'Oscar... alla memoria, per la squadra che non vince da più tempo. Io spero di subito ti-to, e che la risalita cominci proprio oggi campo toscano». All'andata i novanta minuti si chiusero con uno squallido 0-0, adesso agli arancione il pareggio potrebbe anche non essere un risultato gradito, pur rimanendo il fatto che un punto fuori casa è sempre un importante passo in avanti.

lo squalificato Mulonia, difficilmente recuperabile Buzzurro, Righetti ripreso quasi pronto, D'Agostino dovrebbe partire nell'undici titolare. Questa la probabile formazione: Perola; Ghinolfi, Ruvo; Gualco, Spadavecchia, Solinas; , Pastine, Bernardi, D'Agostino, Bocchi. [g. s.]

Il calcio minore offre oggi anche una stracittadina in Prima: Legino-Zinola

Val Bormida, un povero derby

Cairese [illegible] Carcarese di fronte, [illegible] non è più il tempo degli scontri attesi [illegible] la stagione
Per il Vado capolista un Entella in crisi. Promozione, sulla carta è un turno pro-Albenga

Salvo clamorosi colpi [illegible] scena, Vado [illegible] Migliarinese dovrebbero ancora, [illegible] termine della quinta di ritorno, dividersi la vetta dell'Eccellenza. Entrambe sono impegnate in casa con avversari (Entella e Busalla) che non sono alla loro altezza. La giornata prevede anche Cairese-Carcarese, ma il fatto che il match si confonda col resto del programma fa capire quanto siano lontani i tempi in cui l'attesa cominciava molte settimane prima. In Promozione ennesima puntata del duello [illegible] di [illegible] Imperia-Albenga, con trasferta a rischio per i nerazzurri a Molassana. [illegible] Prima in [illegible] la capolista Vallecrosia è ospite di una Finalborghese alle prese con molti squalificati.

Guardando al passato. Non sono più i tempi in cui il giorno del derby monopolizzava gli interessi degli sportivi valbormidesi, e l'attesa era già palpabile molti giorni prima. Allora la sfida calcistica tra Cairese e Carcarese [illegible] anche un'occasione per manifestare [illegible] superiorità di [illegible] cittadine sull'altra, almeno nello sport. Tempi lontani, ricordati solo [illegible] qualche immagine [illegible] giornali d'epoca: «Era una domenica attesa tutto l'anno - ricorda Carlo Pizzorno, d.s. della Cairese - tanto che le altre partite [illegible] campionato sembravano solo farle da contorno. Adesso [illegible] è cambiato, e rimane la nostalgia per il calcio di quegli anni».

Il campo non dovrebbe riservare sorprese, [illegible] il divario tra le squadre: «E' vero - ribatte il trainer della Carcarese, Tonino Grippo - noi siamo ultimi [illegible] loro lottano per il terzo posto. Il pronostico è tutto per [illegible] Cairese, ma noi speriamo in quel pizzico d'imprevedibilità che circonda ogni derby che si rispetti». Formazioni al completo, col team di Franco Bagnasco che schiera regolarmente Saltarelli: [illegible] caso relativo al suo tesseramento pare potersi chiudere con l'archiviazione.

Vita [illegible] coppia. Salvo terremoti, [illegible] domenica non dovrebbe creare traumi [illegible] capoliste: Il Vado privo [illegible] squalificato Cappi riceve l'Entella reduce da due sconfitte consecutive, mentre la Migliarinese attende [illegible] che arriva [illegible] ben quattro 0-0. «Guai a farsi illusioni — avverte però [illegible] dirigente vadese Grasso - sono queste le partite più pericolose, quelle che nascondono grosse insidie».

Il lungo duello. E' quello di Promozione tra Imperia e Albenga, leit-motiv di un torneo che presenta pochi altri spunti. L'Imperia, che conserva 2 punti sui bianconeri, è ospite di un pericoloso Molassana, che vuol riscattare le ultime [illegible] sconfitte. Meno arduo il compito dell'Albenga, ad Arma [illegible] una rivale che dopo un buon avvio ha smarrito la miglior condizione. Gualerzi: «Potrebbe essere [illegible] domenica positiva. Certo non possiamo permetterci distrazioni: se l'Imperia allunga ancora [illegible] passo per noi è finita». [illegible]egli anticipi, 1-0 dell'Italstrade alla Rivarolese in trasferta, e della Bolzanetese sulla Coalma.

Bagnasco, un «ex», ora guida la Cairese

La Prima. In una domenica priva di scontri al vertice merita una citazione Legino-Zinola, derby che dovrebbe richiamare molti sportivi. La capolista Vallecrosia fa visita a [illegible] Finalborghese [illegible] a rinunciare [illegible] Bortolini e Spadafora, squalificati. Da ricordare anche S. Stefano-Pietra, Cengio-Quiliano (ospiti privi [illegible] Loddo) e Dianese-Cisano (con Rolando costretto a rinunciare a Bornia e Gollo). [g. o.]

CALCIO BABY

Laigueglia, prima volta Che spettacolo [illegible] Varazze

C'è spazio per tutti, nel calcio baby. Anche squadre che non disputano tornei ai massimi livelli riescono ad avere il loro [illegible] gloria, come il Laigueglia che negli Esordienti ha colto la [illegible] vittoria stagionale. Questo non impedisce comunque alle squadre più blasonate di rispettare i pronostici.

LAIGUEGLIA

Finalmente due punti

E' quella dei ragazzi di Brancaleoni, ex tecnico dell'Alassio e ottimo giocatore negli Anni 60. La [illegible] squadra ha ottenuto, sebbene contro la [illegible] irresistibile S. Filippo C, un [illegible] «tennistico». Per il Laigueglia del presidente Mauro Pastorino (che sui baby punta molto) le reti sono state realizzate da Cirillo, Vizzini e Caviglia, tutti autori di una doppietta. Sempre negli Esordienti, da segnalare il pareggio della S. Filippo B contro l'Alassio Auxilium. Pareggio senza reti tra Savona e Legino e netto invece [illegible] successo della [illegible] Cecilia: la squadra allenata da Merica ha infatti travolto [illegible] Spotornese per 6-1: i gol portano [illegible] Servetto, Lukic e Geremia, autore [illegible] un poker. [illegible] ricordare il rotondo successo con il quale il Città [illegible] Finale [illegible] il Soccorso (5-1). L'Aurora ha invece regolato il [illegible] 4-0 c[illegible] reti [illegible] Ognjanovic e Bellini, e doppietta di Botta.

[illegible]

Supersfida al Legino

Salta [illegible] il fattore campo nei Giovanissimi. [illegible] Pontelungo passa d'autorità sul campo delle Loanesi (5-0), anche se i rossoblù schieravano la squadra B. Il Legino ha sbancato il terreno del Don Bosco Varazze (5-3) con reti di Cuvato, [illegible] Prisco, Smecca e Silvestro, quest'ultimo autore [illegible] doppietta. Pareggio tra Vado e [illegible] (3-3) [illegible] termine di un match emozionante, [illegible] grande validità tecnica.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

VOLLEY B1 [illegible]

Domina la Gividi

La capolista [illegible] in [illegible] la Salvo: 0-3

SAVONA. Severa sconfitta interna della Salvo, nella seconda giornata di ritorno della B1 maschile. La compagine biancorossa, infatti, si è dovuta arrendere alla capolista Gividi Milano (3-0, con parziali visti in chiave ospite di 15-12, 15-8, 15-3; durata un'ora) al termine [illegible] una partita combattuta. Adesso la situazione [illegible] classifi[illegible] dei ragazzi [illegible] Aldo Cappello si fa sempre più [illegible]e, anche [illegible] non tutto [illegible] ancora compromesso; [illegible]rto nelle prossime gare, ad iniziare da quella di sabato prossimo contro il Pinerolo, sarà vietato fallire. Contro la compagine lombarda i savonesi hanno [illegible] per i primi due set, cedendo di schianto nel terzo.

Le cose migliori si sono viste nel secondo set quando la Salvo sembrava in grado di ostacolare la capolista. Poi i lombardi [illegible] saliti in cattedra, mettendo in luce sprazzi di ottimo volley e dimostrando di meritare la posizione di vertice.

[illegible] C1 maschile, anche il Varazze [illegible] stato sconfitto dal Biella. [g. o.]

HOCKEY PRATO [illegible]

Trofeo Genovesi

Oggi [illegible] Zinola «triangol[illegible]» di [illegible]

SAVONA. [illegible] svolgerà oggi pomeriggio con inizio [illegible] 14, al campo «Levratto» [illegible] Zinola, la prima edizione del trofeo di hockey intitolato a Loris Genovesi. La manifestazione è stata organizzata dal Savona Hockey in memoria del dirigente morto lo [illegible] all'età [illegible] 38 anni. Dice il presidente del Savona, Giovanni Gherzi: «[illegible] era una figura di primaria impor[illegible] nello sport savonese, e non solo per la nostra società. Sempre disponibile a seguire la squadra ovunque, a rendersi utile in ogni circostanza. Capa[illegible] grande altruismo, sempre pronto [illegible]utare chi era in difficoltà. Dedicargli questa manifestazione era il minimo». Al torneo, a livello regionale, partecipano, oltre ai padroni di ca[illegible] i «cugini» [illegible] Liguria e il SuperConad Genova. Il torneo [illegible] anche un [illegible] banco di prova per le squadre savonesi. Il Liguria di Carlo Colla si prepara per la nuova avventura [illegible] A2 che inizierà domenica prossima, [illegible] il Savona in B sarà al via il 7 marzo. [c. p.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (15): Acqui-Cuneo; Camaiore-Samm; C. Pelli-Sanremese; Livorno-Brescello; Pietras.-Bra; Rapallo-Vogherese; Sassuolo-Fidenza; Savona-Sarzanese; Roteglia-Bagnolese. Class.: Vogherese p. [illegible]; Sassuolo 29; Brescello, Savona, Livorno e Rapallo 28; C. Pelli e Camaiore 23; Cuneo e Sanremese 21; Bra e Acqui 20; Bagnolese [illegible] Sarzanese 18; Fidenza e Pietras. 16; Roteglia 14; Samm 11.

Eccellenza (15): Pegliese-Ventimiglia (Cogoleto); Sestrese-Ortonovo; Ponted.-Loanesi; Sestri L.-Finale; Lavagna-Argen.; Vado-Entella; Cairese-Carcarese; Migliarin.-Busalla. Vado [illegible] Migliar. p. 29; Sestrese 26; Cairese e Loanesi 22; Finale [illegible] Ventim. [illegible]1; Sestri e Argen. [illegible] Lavagna 18; Ponted. 16; Busalla 15; Pegliese e Entella 14; Orton. 13; Carcarese 4.

Promozione (15): Varazze-Cogoleto; Molassana-Imperia; S. Olcese-Carlin's; Arma-Albenga; [illegible] Albaro-Audace; Olimpic-Culmv. Imperia p. 29; Albenga 27; Audace e Bolzanetese 24; Culmv 23; Rivarolese, Carlin's e Molassana 20; Italstrade 19; S. Olcese 18; Cogoleto [illegible] Olimpic 16; Varazze 15; Albaro e Arma 12; Coalma 9.

Prima (15): Dianese-Cisano; Bordighera-Alassio; S. Bartol.-Borghetto 84; S. Ampelio-Millesimo (Zuccari A); Legino-Zinola (10,45); Finalborghese-Vallecrosia; Cengio-Quiliano; S. Stefano-Pietra. Vallecrosia p. 28; Cisano e Pietra 26; S. Ampelio [illegible]; Zinola 22; Alassio 21; Bordigh. 19; Finalborg. [illegible] S. Bartol. 18; Legino 17; Millesimo e Borgh. 84 15; Cengio 12; Quiliano 11; S. Stefano 10; Dianese 7.

Seconda girone A (15): Ospedaletti-Spotornese; Campor.-Andora; Pietrab.-Borgio (Piani 10,45); Poggese-Leca (Comunale); Riva-Pontel. (Taggia); Ceriana-Cameran.; Conscente-S. Filippo. Pietrabruna p. 28; Ospedaletti 25; Ceriana 23; Borgio 22; Poggese 21; Conscente 19; Pontelungo e Cameranese 15; Andora e S. Filippo 14; Spotornese e Camporosso 13; Riva 11; Leca 5. Girone B: Priamar-S. Cecilia (Csi 10,30); Lavagnola-Villapiana (Santuario); Albisola-Bragno; Altarese-Celle; S. Nazario-Mallare (Varazze 10,45); Sciarbor.-Veloce (Cogoleto 10,30); Rocchetta-B. Vado (10). Bragno p. 25; Mallare, Villapiana e Altarese 23; S. Cecilia e B. Vado 20; Celle 19; Sciarb. 17, Veloce 16; [illegible] 14; Lavagnola 13; S. Nazario e Priamar 10; [illegible] 5.

[illegible] Savona (15): Aurora-Magliolo; Bardineto-Don Bosco; Calice-Calizzano; Pallare-Murialdo; Piana-Portovado; Rocchettese-Letimbro; Sabazia-Cosseria; Valleggi[illegible]-Sassello. Sassello p. 27; Magliolo 25; Don Bosco 24; Calice 23; Valleggia 22; Sabazia 20; Murialdo 19; Calizzano e Cosseria 17; Pallare 16; Portovado e Piana 14; Letimbro 13; Rocchettese 10; Bardineto 7; Aurora 4. Imperia (15): Badalucchese-Riviera; Borghetto-S. Lorenzo; Costarainera-S. Bartolomeo; Dolcedo-Laigueglia; Garlenda-Dolceacqua; Ponted.-Balestr.; S. Bernard.-Sanremo; Villan.-Taggese. Taggese p. 28; Laigueglia 25; S. Lorenzo, Pontedassio e Riviera 21; Dolcedo [illegible] Balestrino 19; Villanovese e Sanremo 18; Garlenda 16; Dolceacqua 14; Costarainera 13; Badalucchese 12; Borghetto 7; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

Tutte le tentazioni della qualità.

Farsi tentare dalle qualità non è peccato. Il sedile di sicurezza per bambini, a scomparsa nel divano posteriore, ■ lo spessore dell'acciaio di longheroni e centine fanno parte delle qualità della Renault 19. E qualità della Renault 19 - o, se volete, tentazioni - sono anche gli equipaggiamenti che, in base o in opzione, contribuiscono al confort e alla sicurezza di chi è a bordo: servosterzo, aria condizionata, ABS, alzacristalli elettrici con funzione ad impulso, chiusura centralizzata con telecomando.

Anche le qualità delle prestazioni fanno parte delle tentazioni, dal nuovo turbodiesel ecologico 93 cv all'Energy 1.4 da 80 cv fino ai 1800 da 95 e 113 cv e al 16V da 137 cv. Perfino la scelta del tipo di carrozzeria diventa tentazione: l'elegante berlina, la scattante 2 volumi o la seducente spider con capote a scomparsa completano le qualità di auto destinate ■ durare nel tempo. La garanzia 8 anni anticorrosione ne è ulteriore prova. Naturalmente, come su ogni Renault, il prezzo è garantito per 3 mesi dall'ordine.

Renault 19. Un dispetto al tempo che passa.

Fino al 28 febbraio, una tentazione in più: 12 milioni in 18 mesi senza interessi.*

Ad esempio:
Renault 19 RN 1.4 5 porte L. 19.790.000 chiavi in mano.

Acconto L. 7.790.000 Importo da finanziare L. 12.000.000
Spese Dossier anticipate L. 200.000

18 mesi con ■ mensili da L. 666.500

Esempio ai fini di Legge 142/92 T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%.
T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,15%.

* Salvo approvazione **FinRenault**. Offerta ■ cumulabile ■ altre ■ corso.

Renault sceglie lubrificanti ■ I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 14 Febbraio [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domani in Consiglio un accordo tecnico fino alle elezioni per evitare il commissario

Crisi Comune, dc e psi separati in casa

Maggioranza salva con una soluzione «papocchio»

[illegible]. Il tentativo di alleanza a sinistra è fallito. Così [illegible] crisi aperta in Comune il mese scorso con le dimissioni dell'assessore Ferruccio Chiarino, si chiude, domani, in Consiglio, con un «papocchio». L'alleanza a [illegible] ha perso per strada i repubblicani, che passano all'opposizione, ma dc e psi [illegible] maggioranza. [illegible] comporteranno da «separati in [illegible]», [illegible] cioè una maggioranza tecnica «per evitare la paralisi amministrativa fino alle elezioni di maggio e scongiurare il pericolo del commissario». Poi, dopo il responso delle urne, ognuno andrà per la sua strada. Saranno cioè gli elettori a dire chi dovrà g[illegible] la città. Quella che, ad una lettura superficiale, può sembrare un'oqua soluzione di compromesso, rappresenta, in realtà, l'ennesimo fallimento [illegible] partiti. [illegible] ne rendono ben conto anche i loro rappresentanti. Ammette Lucio

Antonio Malerba, l'ex assessore Ferruccio Chiarino e il segretario dc Lucio Benaglia

Benaglia segretario cittadino dc: «E' pur [illegible] che noi potremo dire di essere stati di parola perché volevamo concludere la legislatura ma da questa [illegible] da [illegible] usciamo tutti male. Il sindaco ci verrà a dire che punta ad un governo delle sinistre. Non è riuscito a trovare un accordo subito, e allora rinvia l'operazione [illegible] dopo elezioni. Con questa prospettiva [illegible] consegna la città in mano alla Lega».

Antonio Malerba che è stato protagonista, con i repubblicani, [illegible] svolta fallita ha preannunciato un intervento chiaro [illegible] giudizi precisi [illegible] si [illegible] svolte le trattative durate un mese e sulle prospettive politiche. «Prendo atto che il pds non è [illegible] in grado di trovare l'accordo per una maggioranza diversa. Piuttosto che lasciare la città in mano [illegible] commissario ci apprestiamo a varare un accordo tecnico [illegible] maggioranza per affrontare alcuni problemi che richiedono interventi immediati. Penso alle iniziative in favore dell'occupazione, all'emergenza ambientale, alla politica sociale e all'Università. I centri commerciali? Sono all'ordine del giorno [illegible] verranno ritirati». Per la politica sociale, il sindaco [illegible] intenzionato a rivolgersi a tutti i gruppi proponendo [illegible] gestione istituzionale del problema superando le divisioni partitiche.

I repubblicani, come detto, hanno manifestato l'intenzione di passare all'opposizione. La direzione del pds dopo aver espresso apprezzamento «per le disponibilità emerse a superare vecchie alleanze e vecchi assi politici per avviare un nuovo confronto tra forze [illegible] sinistra e di progresso» preferisce prendere una [illegible] [illegible] riflessione «sulle decisioni e gli atti a breve termine per rilanciare la prospettiva futura di un'alleanza a sinistra». Come dire che se ne parla dopo le elezioni. Il msi, escluso da qual[illegible] consultazione, parla di «crisi farsa» sottolineando come l'esecutivo [illegible] si sia spac[illegible] sui programmi ma sugli schieramenti in vista delle prossime elezioni.

Renato Ambiel

«E' un grande lavoratore»

I socialisti novaresi commentano l'elezione di Giorgio Benvenuto

NOVARA. Due dei [illegible] membri novaresi dell'assemblea nazionale del psi hanno votato per Giorgio Benvenuto alla segreteria socialista. Sono Peppino Cerutti e l'ex sindaco [illegible] Novara Armando Riviera. Cornelio [illegible]sciadri [illegible] si è espresso a favore di Valdo Spini.

Per Cerutti e Riviera sarebbe stata auspicabile una soluzione unitaria anche se l'elezione di Benvenuto «è [illegible] chiaro segnale [illegible] cambiamento nel momento in cui si avverte l'esigenza di rinnovamento all'interno di tutti i partiti. Adesso il gruppo dirigente deve dimostrare, con iniziative concrete, [illegible] essere in grado di portare avanti questo di[illegible]

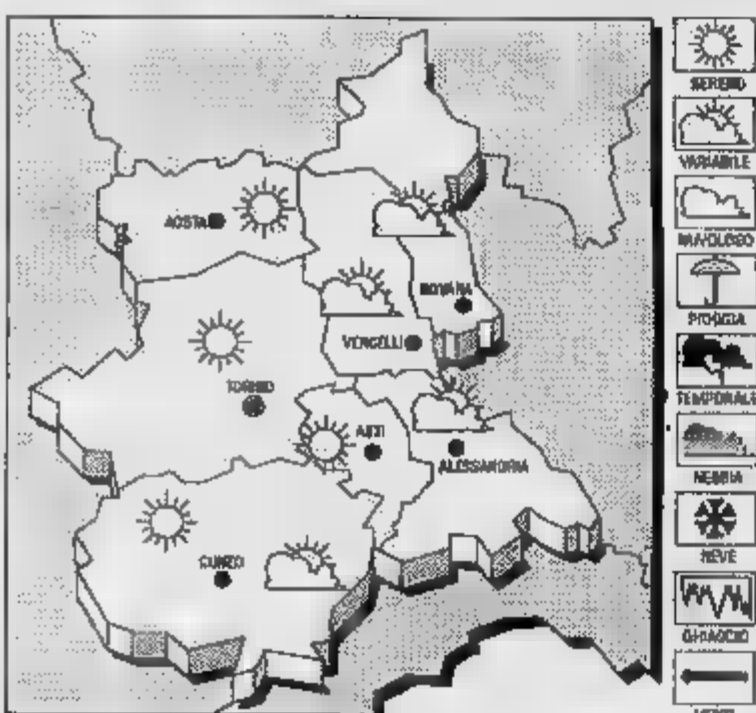
Secondo Riviera il rinnovamento che si impone ai partiti, dovrà interessare anche le strutture periferiche «modificando metodologie e comportamenti vecchi od antiquati. Sarà indispensabile una [illegible] e propria riorganizzazione del partito partendo dalla base».

Cerutti [illegible] convinto che il psi abbia pagato «il più alto prezzo sull'altare della questione morale. Per questo non potevamo che ricollegarci alle nostre origini [illegible] al mondo del lavoro. Il [illegible] segretario [illegible] grande lavoratore ed il partito, [illegible] questo momento, ha bisogno di gente che lavora. Il gruppo [illegible] quarantanni ha posto il problema di un autentico rinnova[illegible]. Verificheremo i primi risultati fra quindici giorni».

Antonio Malerba [illegible] mistero delle sue convinzioni «Avrei preferito Valdo Spini e prima ancora Martelli - dice -. [illegible] pare importante però che sia [illegible] avviata [illegible] fase [illegible] dopo Craxi, [illegible] segretario che negli ultimi tempo ha fatto solo dei danni. Le prime dichiarazioni [illegible] Benvenuto sono [illegible] molto caute. La sua storia [illegible]dacale è una garanzia ma non [illegible] fino a che punto, in termini di opportunità, [illegible] la figura migliore da proporre in termini di rinnovamento». [r. a.]

IL VESCOVO IN OSSOLA

Un incontro coi lavoratori

Mons. Corti, accompagnato [illegible] prefetto Ruffo è sta[illegible] ieri a Villadossola, per portare [illegible] solidarietà ai lavoratori che rischiano il posto. A [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] Senza notevoli [illegible]riazioni. [illegible] Deboli [illegible] quadranti orientali. VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per nebbie estese e fitte in graduale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. [illegible] DEL TEMPO [illegible] nuvoloso.

[illegible]

DI IERI A [illegible]

[illegible]: 10; min: —1; media: 7

UN ANNO [illegible]

[illegible] 4; min: 1; [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 9; Asti 8; Alessandria 9; Aosta 12; Cuneo 13,8; Vercelli 8

Ieri mattina, nell'ufficio c'erano due impiegate e [illegible] dozzina di clienti

Rapina alle poste di Biandrate

Il «colpo» ha fruttato dieci milioni ai banditi che hanno agito in tre. Due di loro erano armati di pistola e a volto scoperto. Un vigile urbano e [illegible] carabiniere hanno tentato inutilmente di inseguire i malfattori

[illegible]. Ore nove: rapina all'ufficio postale di Biandrate. Tre banditi hanno agito [illegible] gli occhi di mezzo paese. Le poste sono lì, in piazza, dirimpetto [illegible] municipio, proprio a due passi del semaforo che fa di Biandrate [illegible] [illegible] «crocevia» per tutte le dire[illegible]: [illegible] può andare in autostrada, nel Vercellese, in Valsesia, a Novara. Dappertutto, insomma. E forse questa caratteristica ha invogliato i tre banditi a scegliere proprio questo paese per portare a termine il loro «colpo» e dileguar[illegible] subito dopo.

Quando l'auto, una Fiat «Tipo» grigia, con tre persone a bordo, [illegible] è fermata davanti alla macelleria che c'è accanto all'ufficio postale, [illegible] ci ha fatto [illegible]. Erano le nove del mattino e la gente, indaffarata, badava alle cose [illegible] fare. Emanuele Perrone, dietro il banco della macelleria dice di avere visto dalla vetrina quella macchina, [illegible] [illegible] farci [illegible]. «Solo quando è partita come un razzo, "sgommando" a tutta forza, mi sono girato. [illegible] ho appena visto la parte posteriore della macchina».

Il vigile Fabrizio [illegible] e l'impiegata delle poste Ilva Valsesia

L'azione dei tre banditi è stata fulminea. Mentre uno restava in auto, col motore ac[illegible], due [illegible] entrati nell'ufficio postale. Volto scoperto, pistole in pugno, hanno subito chiarito le loro intenzioni: quella [illegible] una rapina e tutti dovevano starsene buoni [illegible] volevano evitare guai.

Dentro l'ufficio postale in quel [illegible] c'erano due impiegate, Delia Schenone ed Il[illegible] Valsesia, e una [illegible] dozzina di clienti. Tutti hanno vissuto momenti di panico, specie quando [illegible] dei due banditi ha puntato [illegible] pistola [illegible] [illegible] Schenone e le ha intimato di aprire la cassaforte.

«Hanno agito con grande determinazione - racconta Ilva Valsesia - e abbiamo capito che non era prudente contrariarli. Uno poteva avere 35 anni. L'altro era più giovane».

Nella cassaforte ci sono circa dieci milioni. E' questo il bottino del «colpo». I due arraffano i soldi saltano in macchina e scappano.

Dal municipio - che è proprio di fronte alla posta - scende il vigile urbano Fabrizio Barbieri e si incrocia [illegible] un carabiniere in borghese. I due decidono di porsi [illegible]'inseguimento della macchina dei banditi. Nei pressi c'è l'assessore comunale Gian Franco Moretti con la [illegible] auto. Fa salire vigile e carabiniere e si pone sulle tracce dei rapinatori che erano spariti in direzione Vercelli. L'inseguimento, però, è inutile. I banditi [illegible]scono a far perdere le loro tracce. L'[illegible] [illegible] trovata poco dopo in località Madonna della Friera. Era [illegible] rubata il giorno prima a Romagnano. [m. s.]

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° [illegible] sono previsti un contributo per il medico [illegible] mutua, ricette e visite più care. I maggiori oneri riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati dal Ministero [illegible] Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha un reddito inferiore può continuare a pagare come nel p[illegible] [illegible] deve pre[illegible] alla Usl un'autocertifi[illegible] utilizzando il modello distribuito in questi giorni in farmacie, municipi, sedi di circoscrizione, Usl e con «La Stampa» di martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari [illegible] chiesto [illegible] proroga al 31 maggio e attende la risposta dal governo) potrà usufruire della vecchia normativa sui tickets per soli [illegible] giorni.

Riassumiamo quanto pagheranno i due gruppi di cittadini interessati.

CHI SFONDA I LIMITI DI REDDITO: 85 mila lire all'anno per il medico della mutua per ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a 40 mila lire, più il 10 per cento della spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e cure termali fino a 100 mila lire, più il 10 per [illegible] della quota eccedente.

CHI RESTA SOTTO IL TETTO DEL REDDITO [illegible] non paga le 85 mila lire annue del medico della mutua; paga il costo della ricetta farmaceutica fino al [illegible] per cento, con un [illegible] di spesa massimo pari a [illegible] mila lire, più 4 mila lire per ogni scatola (2 mila se monodose); paga il costo della ricetta per analisi e cure termali fino al 50 per cento dell'importo con un tetto massimo di spesa pari a 70 mila lire, più [illegible] mila lire per prescrizione.

CHI DEVE [illegible] soi lo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella tabella pubblicata nelle «Istruzioni» del modello [illegible]so. Ricordiamo che l'esenzione per particolari patologie è limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni [illegible] collegate alla malattia, si applicano le regole per i non esenti.

UN CALCOLO NON [illegible] il reddito preso come elemento di diritto riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo [illegible] [illegible] che i modelli 101 e 740 di quell'anno oggi di fatto non esistono e saranno presentati solo a giugno? Occorrerà fare una «stima» partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazion[illegible] fatta [illegible] molta attenzione e, per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare uno sguardo [illegible] «redditometro». Lo strumento secondo il Ministero delle Finanze ha [illegible] presunzione [illegible] «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla base di come vive. Così un alloggio, una colf, un'auto, [illegible] motoscafo, o altri beni o servizi (in possesso o in uso) hanno un determinato valore che può alzare anche di molto i redditi.

L'ATTESTATO [illegible] [illegible] il modello, una volta compilato e sottoposto a un attento controllo, va presentato all'usl che ne staccherà [illegible] parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dell'usl e firma [illegible] funzionario, viene restituito al cittadino [illegible] è l'unica attestazione valida sino a maggio del '94 per usufruire della partecipazione [illegible] spesa per l'anno 1993. Per questo i cittadini do[illegible] portarlo sempre con sé e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chiedono accertamenti diagnostici.

[illegible] legge [illegible] 30 giorni [illegible] tempo per «pentirsi» a chi si accorge di [illegible] sbagliato il conteggio del reddito. Il cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 [illegible] lire per il medico di base. Il ministero delle Finan[illegible] trasmetterà alle usl i nomi [illegible] chi ha sbagliato e non se n'è ac[illegible] [illegible] usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì sarà allegato a [illegible] Stampa il modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket [illegible] medico della mutua

---

E' risarcita con mezzo miliardo

Da 2 anni vive in stato di coma

NOVARA. Il processo [illegible] un anestesista e un perfusionista dell'ospedale San Matteo [illegible] Pa[illegible] - che avrebbero dovuto rispondere dello stato di [illegible] [illegible] una donna novarese - non si farà. La prima udienza era stata già fissata per il 18 marzo ma [illegible] risarcimento di mezzo miliardo, pagato dall'assicurazione del San Matteo [illegible] famiglia della donna in coma, ha provocato il ritiro [illegible] parte civile e l'annullamento [illegible] processo.

Laura Volpati, 38 anni, di Novara, sposata e madre di una figlia, era stata sottoposta ad un delicato intervento di [illegible]diochirurgia al San Matteo dall'equipe del noto professore Mario Viganò, uno dei più apprezzati cardiochirurghi.

La Volpati soffriva di una «valvulopatia mitralica» e i medici [illegible] deciso di sottoporla all'intervento [illegible] [illegible] unica possibilità di guarigione.

L'operazione ebbe luogo l'11 [illegible] [illegible] 1991. Da quel giorno Laura Volpati è in [illegible] profondo. Non si è più svegliata dall'anestesia ed è quindi in quelle condizioni [illegible] due anni.

La vicenda della Volpati si [illegible] presto trasformata in un [illegible] giudiziario perché [illegible] apparso a un certo punto evidente che durante l'intervento chirurgico [illegible] tutto era andato bene.

Scattata l'inchiesta è stato presto scagionato [illegible] primario. Visto [illegible]e il problema [illegible] era, sì, verificato in sala operatoria, [illegible] durante la fase di anestesia, il cardiochirurgo Mario Viganò non poteva essere in [illegible] modo responsabile.

Erano stati pertanto rinviati a giudizio l'anestesista Andrea Pagnin e il perfusionista Vito Piscione. [illegible] stato [illegible] coma di Laura Volpati - così hanno stabilito [illegible] perizie - era stato provocato da una [illegible] esatta utilizzazione degli anticoagulanti.

Il mezzo miliardo dell'assicurazione - spiega l'avvocato della famiglia Volpati, Patrizia Capurro - è stato accettato proprio perché la donna [illegible] coma necessità di costose [illegible]

[illegible] chiude così, dopo [illegible] anni, il [illegible] legale. Non la tragedia di Laura Volpati che - a dispetto del [illegible] - rimane in coma profondo. [m. s.]

Laura Volpati, 38 anni

Tante mascherine nella folla di «sudditi», sabato si replica

Re Biscottino apre il Carnevale ieri la prima sfilata in centro

NOVARA. I novaresi non hanno deluso le aspettative di [illegible] Biscottino, Enrico Tacchini, e si sono dati appuntamento ieri in piazza Cavour per il primo omaggio al [illegible] del Carnevale. Con loro, anche il sindaco Antonio Malerba, che ha anticipato la cerimonia di consegna delle chiavi per partecipare [illegible] un convegno. Grandi e piccoli hanno seguito il corteo [illegible] Re Biscottino e della regina Cuneta, impersonata da [illegible] [illegible]retto, per le vie del centro storico. Ma consensi e applausi [illegible] andati anche ai gruppi mascherati della città e della provincia, che hanno affollato le vie del centro. Il [illegible] ha sostato [illegible] il ristoro in diversi bar e in [illegible] Bianchini per la fagiolata. Poi l'arrivo in piazza Martiri per il proclama.

Il prossimo appuntamento sarà sabato 20, con una nuova passeggiata del re per le vie del centro fra bimbi e sudditi. Domenica 21 al pomeriggio, ci [illegible]ranno il ballo al palasport e [illegible] premiazione delle maschere più belle. [c. m.]

Re Biscottino ha ricevuto ieri le chiavi della città dal sindaco Antonio Malerba

---

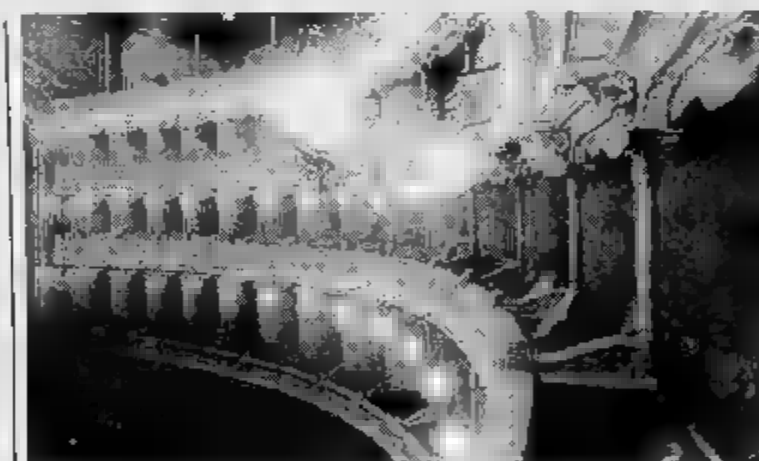
Ieri pomeriggio il teatro ha riaperto i battenti, madrina d'eccezione Katia Ricciarelli

Novara ha ritrovato il suo Coccia

La presentazione nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, poi tutti in platea per il «vernissage»
Il soprano resta in città per le prove degli «Ugonotti», l'opera lirica che sarà rappresentata dopo trent'anni

NOVARA. La città ha ritrovato il [illegible] «tempio della lirica», il Coccia. Con [illegible] lungo applauso all'interno dello scintillante teatro, nel tardo pomeriggio di ieri i primi novaresi hanno potuto scoprire il nuovo volto del Coccia, completamente restaurato e tirato a lucido in vista della prossima inaugurazione.

A far da madrina d'eccezione, Katia Ricciarelli, che ha voluto [illegible] presente a questo «vernissage», forse per avere un'anteprima [illegible] palcoscenico sul quale salirà il [illegible] febbraio. La grande [illegible] interpreterà l'impegnativo ruolo [illegible] Valentina nell'opera in cinque atti «Gli Ugonotti» [illegible] Meyerbeer.

La presentazione del [illegible] Coccia è avvenuta nell'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara, alla presenza delle principali autorità cittadine. Il sindaco Antonio Malerba [illegible] [illegible] il ruolo di introdurre il dibattito, durato circa un'ora, tra [illegible] e proiezioni di [illegible]apositive e con interventi dei tecnici [illegible] hanno lavorato per il recupero del complesso, tra i quali il geometra Ugazio e l'architetto Crestani. «Novara riacquista un importante polmone culturale - ha detto il sindaco - che deve servire a rilanciare [illegible] solo l'immagine cittadina, [illegible] l'intera attività musicale ed artistica. La riapertura del Coccia va vista anche [illegible] un momento di crescita, un palcoscenico aperto non solo agli affer[illegible] talenti ma anche ai giovani emergenti». Quindi, dopo un ringraziamento alla Banca Popolare di Novara, e [illegible] polemico [illegible] alla commissione [illegible] vigilanza (che ha giudicato con [illegible] pignoleria le uscite di sicurezza), Malerba ha parlato del delicato ruolo di direttore artistico: «Penso che la futura amministrazione comunale non [illegible] farsi sfuggire l'importante collaborazione di due personaggi [illegible] Umberto Orsini e Mauro Trombetta».

Chiamato in causa, il maestro Trombetta si [illegible] [illegible] lusingato nel rivestire questo incarico, [illegible] anche molto emozionat[illegible]: «E' [illegible] incarico [illegible] grande responsabilità, ringrazio tutti per [illegible] fiducia che mi [illegible] [illegible]sa. "Gli Ugonotti", un'opera tra le più belle ma anche tra le più difficili, in Italia non viene più rappresentata da trent'anni, e [illegible] felice che torni a Novara». Il critico musicale Pasi ha poi [illegible] la possibilità di una stretta collaborazione con il teatro Alla Scala [illegible] Milano. In merito ai lavori di restauro, l'architetto Crestani ha evidenziato un leggero ritardo sui tempi [illegible] [illegible] [illegible] Coccia, dovuto a tanti fattori, non ultimo quello di una [illegible] di resti archeologici nelle fondamenta.

[illegible] Piatti

Uno scorcio dei palchi del teatro Coccia completamente restaurati [FOTO [illegible]]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] lo [illegible] Irpinia

Ad essere scalfariani (da sempre, considerata la mia anagrafe) ci vuol poco, tenendo [illegible] della onestà, della perspicacia, della competenza e dell'alacrità costanti del [illegible] Presidente [illegible] Repubblica. In veste di «scalfariana» convinta, di nova[illegible] e di cittadina attenta all'attuale e passata (ho una... [illegible] età) realtà socio-politica del nostro Paese, faccio presente che il «mistero-sovvenzioni-Irpinia», di cui si parla in questi giorni, fu già, lealmente e chiaramente, denunciato, a suo tempo, dall'on. Oscar Luigi Scalfaro, allora a capo della Commissione d'inchiesta sull'utilizzo [illegible] fondi (notevoli!) destinati ai terremoti dell'Irpinia.

Ricordo, però, con amarezza, un particolare: [illegible] tutti i quotidiani nazionali rilevarono, in quell'occasione, l'importanza di quella seria e coraggiosa denuncia. Ricordo, peraltro, [illegible] piacere, che la notizia apparse, in prima pagina, su «La Stampa», in forma estesa e corretta.

Giuse Tantignoni [illegible]
Novara

[illegible] all'ampliamento [illegible] [illegible] del Ticino»

[illegible]uale consigliere comunale indipendente, ho chiesto al presidente della giunta regionale di annullare la memoria del sindaco di Cameri, sull'ampliamento [illegible] Parco del Ticino con inclusione della cascina Picchetta per illegittimità, in quanto non è stato consultato il consiglio comunale di Cameri.

Quel documento rappresenta solamente il parere [illegible] sindaco e viola la legge 142 ed il regolamento comunale.

I comuni di Oleggio Castello, per l'ampliamento del parco dei Lagoni, e quello di Ornavasso, con altri, per il progetto di Parco fluviale [illegible] Toce hanno deliberato in consiglio comunale.

[illegible] rilevato che i 35 abitanti della cascina Picchetta avranno danni per vincolo alle costruzioni edilizie [illegible] alle coltivazioni, se questa area sarà [illegible] al Parco del Ticino, perché entrerà in vigore la legge regionale [illegible] 53/78.

David Vecoli
Cameri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: ([illegible]) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.260
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 416.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458.

GUARDIA MEDICA

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Fenchiotti*, v. Costa 1, tel. 61.23.82, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] [illegible] a battenti chiusi, con [illegible] [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]gio: *Paracchini*, via Veryus 11, [illegible] [illegible].314

[illegible] *Alganon*, c. [illegible] [illegible] tel. [illegible]

[illegible] *Gentile*, [illegible] [illegible] 29, tel. [illegible]

[illegible] [illegible] via [illegible] 4, tel. 0322/25.51.25

[illegible] *Passinari*, [illegible] [illegible] 21, tel. [illegible].

[illegible] (Intra): Clavico, c. Mameli 141, tel. 0323/40.19.55.

Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, [illegible] 0323/70.136.

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, [illegible] Sempione 45, [illegible] 0324/33.117.

Premosello: *Rosso*, via Caduti [illegible] [illegible] tel. 0324/88 [illegible].

[illegible] *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98.013.

[illegible] **Toce:** *Bernardini*, [illegible] [illegible] doni 6, tel. 0123/84.00.77.

Armeno: *Negri*, via Cadorna, tel. 0322/90.01.08.

[illegible] *Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. Gioria Baratti; Maria Saporiti; Marco Pedrinazzi; Alessandro Pasca; Davide Mancin; [illegible] Menucelli; Alexandra Almar; [illegible] Mazzoleni Farracini; [illegible] Meci; Arianna Giampaolo.

MORTI. [illegible] Milan; Giuseppe Geddo; Wanda Millino; Irene Mocchetto; Nicodemo Fischietti; [illegible]mentina Bigogno; Giuseppe Zinna; Franco Zinna; Andrea Iacometti; Mario Legoratto; Wilma Mantovani; Francesco Zanotti Fregonara.

[illegible]. Franco Maltarocci e Agnese Benzio; Paolo Milani e Elisabetta Sacchetto.

Si [illegible] Andrea Cerina e [illegible] Ferrari; Franco Frascarra e Lucia Alessandra Cavaletti; [illegible] Lorito e Annarella Garla; Domenico Stamato e Anna Zinna; Davide Pom[illegible] e Luisa Signoria; Domenico Colombo e Anna Maria La Targia; Pao[illegible] Truzzi e [illegible] Fuso; Massimo Mondini e Silvana Borando; Franco Spreafico e Anna [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

PROFESSIONI

Le norme per le estetiste al Cna

Si parla di normativa per lo svolgimento dell'attività di estetista domani (lunedì) alle [illegible] alla sede [illegible] Cna, in viale Dante Alighieri 37 a Novara. All'incontro sarà presente Elisa Forte, presidente nazionale di Federestetica, la federazione [illegible] categoria della Cna.

FOTOGRAFIA

Una mostra alla «Lazzarelli»

[illegible] libreria Lazzarelli ospita la mostra fotografica di Mauro Bellini [illegible] titolo «Gelo». Il fotoamatore novarese propone suggestive immagini realizzate durante il periodo invernale.

CONCORSO

Premio nazionale [illegible] liuteria

L'amministrazione comunale di Baveno ha bandito [illegible] [illegible] edizione del Premio nazionale [illegible] liuteria e la prima del con[illegible] nazionale di chitarra. Informazioni maggiori potranno [illegible] [illegible] dagli interessati dalla segreteria del comune di [illegible].

ARTISTI

Graziano Cerri al Crepuscolo

A [illegible] al «Crepuscolo» di via Squarini espone [illegible] giovane pittore Graziano Cerri. Particolari [illegible] sue opere che [illegible] costruiscono attraverso segni su supporti di carta stropicciata, piegata e pressata e poi dispiegato e incollato su tela. [illegible] mostra [illegible] aperta sino al 28 febbraio.

TORNEI

Il «Città di Omegna» di scacchi

Si conclude oggi la quarta edizione del torneo scacchistico formula week-end valido per il Trofeo «Città di [illegible]egna». Alla manifestazione partecipano una sessantina [illegible] giocatori provenienti anche dal Canton Ticino.

[illegible]

Oggi al «Circolo Perché [illegible]?»

Appuntamento teatrale questa sera [illegible] «Circolo Perché no?» di Viale Azari In scena l'attrice Maria [illegible] Franchini in una performance teatrale tratta [illegible] «Il bambino di Praga» di Rabal. Regia di Gianni Dal Bello, musi[illegible] di Giovanni Fumagalli.

Disservizi sulla Novara-Varallo Sesia fanno scattare la protesta dei pendolari

«Basta con i treni in ritardo»

Anche le linee per Biella e Luino sono oggetto di contestazioni. Il sindaco di Romagnano ha scritto alle Ferrovie e al Prefetto. I viaggiatori segnalano servizi carenti e stazioni rovinate dai vandali

NOVARA. I treni sono sempre [illegible] ritardo, i pendolari perdono le coincidenze e fanno tardi a scuola oppure sul lavoro. Sotto accusa sono le linee Novara-Varallo Sesia, Novara-Luino e Biella-Novara. Sui ritardi della Novara-Varallo è intervenuto anche [illegible] sindaco di Romagnano Sesia, Carlo Brugo, che ha scritto al Dipartimento Ferroviario di Torino e al Prefetto di Novara.

«E' assolutamente inconcepibile che su [illegible] linea appena rinnovata, con [illegible]ti anche piuttosto elevati, si debbano registrare ritardi cronici. I nostri utenti [illegible] esasperati: si tratta di studenti che vanno all'Università a Torino o Milano o di lavoratori che ogni giorno devono timbrare in ritardo [illegible] ripercussioni pesanti a fine mese sulla busta paga. Non possiamo accettare questa situazione, anche perché per la nostra [illegible] la linea ferroviaria è fondamentale. Mi chiedo a che cosa sia servito impegnarsi tanto per evitare che questa li[illegible] venisse tagliata come "ra[illegible] secco" e venisse abbandonata in questo modo».

Proteste anche dalla Novara-Luino, dove i pendolari hanno lanciato una raccolta di firme e [illegible] già 400 i firmatari della petizione. [illegible] questo caso i disagi si riferiscono in modo particolare alla domenica, quando il servizio viene sostituito dal trasporto in pullman.

Secondo i firmatari della lettera [illegible] protesta, inviata alla direzione ferroviaria di Milano, i ritardi sarebbero la norma e spesso gli autisti non [illegible]rebbero neppure il percorso della linea.

Nella lettera si assicura che è accaduto che qualche autista sia stato «guidato» dai passeggeri per evitare [illegible] sbagliare percorso e di finire in qualche strada di campagna.

Un ulteriore disagio viene indicato con la salita dei giovani diretti alle discoteche: il pullman diventa stracarico, dicono i firmatari, e la sicurezza diminuisce.

Da qui la richiesta alle Ferrovie di un intervento immediato per fare cessare i disagi. Il bollettino parla di littorine vecchie, orari sballati, stazioni abbandonate, viaggiatori in difficoltà per munirsi di biglietto. I problemi della linea ferroviaria Biella-Novara [illegible] stati esaminati l'altra sera in una riunione a Carpignano Sesia. Ai lavori, oltre agli amministratori dei centri attraversati dal collegamento, hanno partecipato i coordinamenti dei pendolari e le organizzazioni sindacali.

Dopo la sostituzione dei binari e l'automatizzazione dei passaggi a livello (un anno fa), la situazione sulla linea [illegible] migliorata ma sono rimasti ancora parecchi inconvenienti. Se le rotaie sono nuove, le automotrici diesel che le percorrono sono abbastanza vecchie. Di qui i ritardi, perché le littorine [illegible] ce la fanno sempre a rispettare [illegible] tabelle di marcia, con i disagi lamentati [illegible] viaggiatori.

Ma la ristrutturazione della linea ferroviaria ha portato anche altri problemi: le stazioni deserte. Per ridurre i costi di gestione, le ferrovie ne hanno abbandonate alcune lungo il tragitto, e gli stabili nello spazio di pochi mesi sono piombati in uno stato di degrado totale, grazie anche alla sistematica opera di demolizione di bande di vandali.

I viaggiatori non hanno più una sala d'attesa dove aspettare il treno al riparo dai rigori del tempo [illegible] hanno la possibilità di munirsi di biglietto prima di salire in vettura: in alcuni edifici [illegible] state rubate [illegible] macchinette automatiche.

Di qui nasce [illegible] proposta lanciata nel corso della riunione: le ferrovie potrebbero cedere i vecchi stabili ai Comuni, che a loro volta potrebbero ricavarne alloggi per gli sfrattati. Facendosi carico di tenere [illegible] efficienza biglietterie e sale d'attesa.

Marcello Giordani

Ogni giorno sui convogli da e per la Valsesia viaggiano centinaia di studenti e lavoratori che ora protestano

La presenza della congregazione [illegible] la città, un connubio che dura dal 1857

Borgomanero ricorda Rosmini

L'istituto festeggia l'anniversario di fondazione

[illegible] Un istituto e una città: [illegible] sodalizio, quasi una simbiosi, che dura ormai da molti anni. L'istituto è il «Rosmini», [illegible] oggi festeggia l'anniversario della fondazione della congregazione rosminiana con una cerimonia sobria. Com'era nello stile del suo fondatore: l'abate Antonio Rosmini Serbati. L'abate era un po' di casa a Borgomanero. Il filosofo di Rovereto, oltre ad andare tra Stresa e Belgirate per incontra[illegible] [illegible] Manzoni, [illegible] solito frequentare la [illegible] locale. Fi[illegible] [illegible] punto [illegible] dettare il suo testamento segreto nella sala del vecchio prevosto Felice Piana. Era il 17 agosto 1854. Morirà l'anno dopo, a Stresa. Il Rosmini fondò la [illegible] congregazione religiosa, l'Istituto della Carità, a Domodossola, nel 1828, centosessantacinque anni fa: mentre il collegio femminile di Borg[illegible] venne aperto nel 1857. Lo [illegible] affidato alle [illegible] della Divina Provvidenza, che avevano qui la loro Casa Madre. Da allora, sono cambiate molte cose. L'istituto ha tenuto [illegible] passo con i tempi. Con l'istituzione di corsi sperimentali di avanguardia. Come [illegible] quinquennio psicopedagogico-sociale, ovvero la maturità magistrale sperimentale, che conta un anno [illegible] più delle tradizionali magistrali, e dà l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Dice un'ex allieva, Cristina Moroso: «Mi sono diplomata nel 1990, anno in cui sono stati banditi i concorsi [illegible] ogni ordine e grado. Ho tentato quelli per la Materna e le Elementari, superandoli entrambi e vincendo il secondo». Un piccolo record. Al «Rosmini» di Borgomanero, dove è preside suor Felicita Baiocco, che ha avuto esperienze [illegible]che all'estero, c'è inoltre il quinquennio linguistico sperimentale. Dicono due diplomate, Francesca Fontaneto e Maura Parola: «Noi abbiamo scelto: una di proseguire con lo studio delle lingue secondo lo specifi[illegible] indirizzo del liceo, l'altra di iscriversi a [illegible] e [illegible]mercio. Ci siamo rese conto che la preparazione offertaci dalla scuola è stata buona».

Francesco Allegra

IN BREVE

GOZZANO

Scippatori in azione, vittima una pensionata

Scippata della borsa al ritorno dal funerale. La vittima è stata l'altro ieri una pensionata gozzanese, Maria Colombo Gianinetti, 78 anni. La donna stava percorrendo via San Lorenzo, quando è stata superata da un'auto che si è fermata dopo circa duecento metri. Quando la pensionata è giunta all'altezza del finestrino, il conducente le ha strappato la borsa ed [illegible] ripartito verso Arona. La pensionata è riuscita a raggiungere la propria abitazione, in stato di choc. Sull'episodio stanno [illegible] indagando i carabinieri di Gozzano.

N[illegible]RA

Piero De Garzarolli [illegible] Rotaract

Piero De Garzarolli, inviato speciale all'estero de «La Stampa», [illegible] stato ospite del Rotaract Novara, durante un intermeeting [illegible] [illegible] Rotary club. Piero De Garzarolli, autore del libro «Dicono di noi», ha offerto [illegible] spaccato molto significativo dei giudizi espressi [illegible] corrispondenti esteri in Italia sulla vita sociale e politica del nostro Paese. Inoltre il giornalista [illegible] [illegible] di episodi [illegible] incontri avu[illegible] all'estero.

[illegible]

Imputato al processo Valle tenta [illegible] il suicidio

Ha tentato per l'ennesima volta il suicidio Fortunato Valle, 29 anni, uno degli imputati al maxi processo per [illegible] Nelle scor[illegible] settimane Valle aveva tentato, per ben quattro volte, di togliersi la vita nel carcere di Voghera, [illegible] due circostanze tagliandosi i polsi, una terza volta tagliandosi la gola ed infine impiccandosi con un lenzuolo alle sbarre. Dopo quest'ultimo episodio [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Voghera e, dichiarato fuori pericolo, [illegible] [illegible] successivamente trasferito al reparto di psichiatria. Qui l'altra notte ha messo in atto l'ennesimo tentativo di suicidio, prima prendendo a zuccate [illegible] muro e poi stringendosi attorno al collo il tubo della flebo. Su Fortunato Valle è in corso una perizia psichiatrica.

[illegible]

Evade dagli arresti domiciliari e va al mare

Agli arresti domiciliari nella sua [illegible] di via Monviso 10 a San Maurizio d'Opaglio, il 19 gennaio scorso Balbino Domolo aveva fatto una capatina al mare, fino a Deiva Marina sulla costa spezzina. Il pretore di Borgomanero lo ha condannato a qua[illegible] mesi.

VIGEVANO

Sarà processato a Rapallo il ladro dell'ambulanza

Il pretore di Vigevano ha convalidato l'arresto di Carlo Castelli, di 27 anni, che aveva rubato l'altra notte un'ambulanza della Croce Bianca di Rapallo. Si era poi schiantato in una scarpata dell'autostrada Milano- Genova. Il processo è stato rinviato al pretore di Rapallo, competente per territorio. Il giovane è in [illegible] di Pavia.

BORGOMANERO

Finisce in Pretura per l'acquisto [illegible] un orologio a cucù

Anche l'acquisto di un semplice orologio a cucù può portare in pretura. [illegible] più quando non si è certi che sia di lecita provenienza. Accusato di «incauto acquisto» di uno di questi simpatici oggetti del buon tempo antico, M.G. di Borgomanero ha pagato [illegible] dovuta oblazione, per cui il pretore locale ha pronunciato il «non luogo a procedere».

[illegible]OVARA

E' morto ieri il padre di Giuliano [illegible]

Grave lutto per Giuliano Koten, il popolare campione di diverse discipline sportive per disabili. Ieri mattina il padre Giuse[illegible] di 82 anni, da tempo sofferente, si è tolta la vita nella sua abitazione di via Pordenone [illegible] al Villaggio Dalmazia.

A Forno rivive un'usanza che risale all'epoca dei Celti [illegible] fu ripresa nell'Ottocento

In Valstrona [illegible] la festa del lupo

Nella tradizione anche [illegible] messa dei fidanzati

VALSTRONA. Per tutti [illegible] innamorati l'appuntamento è oggi a Forno, in Valle Strona. Per festeggiare [illegible] Valentino, ovviamente, e celebrare la messa del lupo. Che cosa c'entrano i lupi ed [illegible] santo degli innamorati? Per scoprirlo bisognerebbe andare [illegible] a Forno, dove gli abitanti vengono ancora soprannominati «lupi».

Storia [illegible] leggenda, sacro e profano, si mescolano sino a dar vita alla tradizione che sopravvive nei secoli e che gli storici fanno addirittura [illegible]lire agli antichi celti.

Di certo le motivazioni c[illegible] hanno portato gli abitanti di Forno a festeggiare san Valentino in forma solenne, sono, oltre che poetiche e romantiche, anche molto pratiche. E sono legate alle vicende [illegible] lupi, che sino all'inizio del secolo infestavano la valle.

[illegible] ricorda che nell'inverno del 1851, e precisamente il 14 febbraio, [illegible] branco di lupi si avvicinò minacciosamente alle abitazioni di Forno e che il popolo, per scongiurare il pericolo, portò in processione la statua di san Valentino contenente una reliquia del santo, forse una tibia.

Statua e reliquia sono ancora gelosamente conservatenella stupenda chiesetta di Forno. Per secoli i lupi furono il flagello di tutta la Valle Strona a [illegible] punto che nel 1762 il conte Federico Borromeo, feudatario d[illegible] Valle, diede agli uomini facoltà di portare le armi per combattere gli animali.

[illegible] uomini preferirono però affidarsi anche all'intercessione di san Valentino per salvarsi dai lupi, ed ebbe così origine l'usanza di celebrare, il 14 febbraio, [illegible] cerimonia religiosa [illegible]ropiziatoria, che fu chiamata [illegible] messa del Lupo.

L'ultimo lupo fu ucciso il 14 gennaio del 1927 da un cacciatore, Giovanni Borghini, che inseguì la belva per [illegible] [illegible]: l'episodio fece parlare [illegible] Italia e fu raffigurato addirittura dall'illustratore Beltrame sulla copertina della Domenica del Corriere.

Così si chiuse la storia dei lupi della Valle Strona. E nacquero le leggende che mescolarono san Valentino alle storie dei lupi. Perché se è vero che Forno si salvò dai lupi il 14 febbraio grazie [illegible] san Valentino, era anche vero che fin dall'antichità quel giorno era anche consacrato all'amore.

Sono molti gli studiosi che invece attribuiscono questa tradizione, la messa del lupo il giorno di san Valentino, al fatto che molti abitanti [illegible] Forno, emigrati in altre regioni, [illegible] portarono» culture ed usanze vive altrove, mescolandole [illegible] quelle della valle. Tale potrebbe [illegible] stata la tradizione di San Valentino e dei lupi. Anti[illegible] infatti il 15 febbraio si festeggiavano i «lupercali» in [illegible] del dio Luperco. [illegible] Papa Gelasio, nel 496, a spostare la festa al 14 febbraio in onore del vescovo Valentino, il giovane religioso che regalava fiori agli innamorati e che alcune popolazioni [illegible] anche quale protettore degli animali.

Qualunque [illegible] l'origine [illegible] queste leggende oggi, come secoli fa, rivivono antiche tradizioni.

[illegible] domani, se [illegible] [illegible] veramente innamorati, si può partecipare, davanti alla statua del vescovo Valentino, all'unica «messa del lupo» che ancora [illegible] celebra in Italia. [illegible] più per scacciare le belve, ma per far rinascere la poesia dell'amore.

Vincenzo Amato

I doni? Peynet o Kamasutra

La classifica dei best-sellers [illegible] regali di San Valentino

I giovani novaresi hanno [illegible] i libri sul sentimento e [illegible] volumetti spiritosi per la festa degli innamorati

NOVARA. Gli innamorati regolari hanno scelto «Il codice dei fidanzati» di Peynet. Le coppie che amano i fumetti [illegible] sono buttate su «Love Story» di Mordillo. Per gli appassionati di psicologia spicciola e quiz, gli editori hanno sfornato il librigiochi «Di che coppia sei?» e «Amore e sesso - Il libro d[illegible] domande». I promessi sposi tradizionalisti [illegible] [illegible] regalati le «Poesie» [illegible] Prevert. [illegible] il best-seller di San Valentino [illegible] è stato «La legge di Murphy sull'amore».

I novaresi hanno puntato molto sui libri oltre, naturalmente, ai classici mazzi di fiori. «C'è stato [illegible] assalto di giovanissimi - conferma Gianni Malerba, della libreria Librami - che, non disponendo di grosse finanze, hanno fatto man ba[illegible] di volumetti sull'amore. Sono piaciuti tanto anche il Kamasutra da comodino e l'Erotica [illegible] guanciale, piccoli e ben rilegati. Ma la novità più originale è una pergamena con un pezzo sull'amore, [illegible] dal Profeta di Gibram. Insieme c'è un librettino con una scelta di belle massime dedicate [illegible] sentimento. Il tutto a buon mercato, 13 mila lire».

[m. p. a.]

Vescovo e prefetto di Novara hanno incontrato ieri i lavoratori di Villadossola

«La Chiesa non vi lascia soli»

Monsignor Corti ha portato la sua solidarietà a tante famiglie in difficoltà per la grave crisi che ha colpito tutto il settore industriale. Affiorano problemi anche alla Poscio che denuncia duecento esuberi

VILLADOSSOLA. L'Ossola è in ginocchio. Malato cronico forse irreversibile, questo territorio ha raggiunto la fase terminale della sua malattia. Sisma in crisi [illegible] il proprietario Dario Leali che non garantisce più [illegible] per il futuro. Enichem di Villadossola e Pieve Vergonte che il colosso chimico vuole «liquidare». La Poscio che denuncia, dopo anni [illegible] floridità, un ricorso al licenziamento [illegible] metà dei [illegible] dipedenti. La Indel di Domodossola chiusa perché giudicata antieconomica. Eurocorundum ed Eurcolfer [illegible] difficoltà.

E' il quadro allarmante di una [illegible] ha ormai detto addio alla grande industria che per anni avevano' alimentato l'economia ma anche logorato il territorio. Ed al capezzale di quest'Ossola in coma sono giunti ieri anche il [illegible] Novara, monsignor Renato Corti ed il prefetto Alfredo Ruffo.

E' stato un momento di riflessione ma anche un'occasione d'incontro con una comunità, quella villadossolese e ossolana, che ormai annaspano alla ricerca di appigli che già cedono. Come quello del frontelierato e dell'estrazione del sasso. Il primo di fronte ad una crisi europea che la stessa Svizzera patisce; il secondo poco favorito nel suo sviluppo da regole regionali poco favorevoli.

Il vescovo mons. Renato Corti nell'incontro che ha avuto ieri con il consiglio di fabbri[illegible] Enichem di Villadossola

Ma la Chiesa novarese [illegible] ha voluto lasciare soli i lavoratori in difficoltà. Il vescovo ha incontrato prima della [illegible] alcuni lavoratori dell'Enichem di Villadossola che erano ad attenderlo fuori dalla chiesa parrocchiale.

«Ci [illegible] sembrato giusto dare un segnale di vicinanza alla gente - ha detto il vescovo Renato Corti -. I problemi del lavoro in Ossola [illegible] gravi [illegible] lo sono anche in altre parti del territorio novarese. Con [illegible] nostra presenza [illegible] pretendiamo [illegible] risolvere i problemi che sono complessi e devono trovare altre sedi per essere affrontati opportunamente. C'è però un significato etico [illegible] questa nostra presenza: vorrei, pregando riflettendo, aiutare tutta la gente a mettere al primo posto l'uomo, qualunque problema [illegible] tratti. Quindi anche quelli industriali e lavorativi».

Anche i sacerdoti ossolani hanno [illegible] per lunedì un documento di solidarietà con i lavoratori [illegible] lotta per il posto di lavoro.

Nella chiesa affollata c'erano ieri molti sindaci ossolani. Dell'Amministrazione provinciale solamente i consiglieri Pier Leonardo Zacchea e Rodolfo Zani.

Intanto la situazione occupazionale ha toccato proprio in queste ultime [illegible] livelli [illegible] guardia. Oltre alle fabbriche, anche una delle imprese edili più attive della provincia, la Poscio di Villadossola, ha [illegible] nunciato [illegible] difficoltà. [illegible] parla di 200 esuberi a causa di difficoltà di liquidità. In concreto lavori eseguiti per un totale di circa [illegible] miliardi non sono [illegible] cora stati pagati e non è più possibile garantire il salario agli oltre [illegible] dipendenti dell'impresa.

E' l'ultimo nodo [illegible] un'intri[illegible] nella quale affiorano i guai della Sisma e la [illegible] glia di Enichem si «disimpegnarsi» da Villadossola e Pieve Vergonte.

In merito [illegible] Enichem, venerdì c'è [illegible] Torino un incontro con l'assessore al lavoro, Cerchio. «Abbiamo presentato la situazione delle due fabbriche ossolane - dice Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola -. Spero sia stato un incontro produttivo perché si è stabilito di portare un documento da approvare in consiglio regionale e poi da inviare al Governo».

Cerchio si è anche impegnato a ricercare iniziative utili a garantire alla Sisma produzione e occupazione».

Renato Ambiel

[illegible]

DOMODOSSOLA

Autore di furti condannato [illegible] sei mesi [illegible] multa

Sei mesi e 200 mila lire di multa. Questa la condanna inflitta dal Pretore di Domodossola a Giorgio Broggio, 36 anni, [illegible] lano, già noto alle forze dell'ordine. Broggio, che ha [illegible] di patteggiare la pena, era accusato [illegible] avere commesso alcuni furti.

ORNAVASSO

E' utilizzabile la nuova palestra

E' pronta la palestra. Le scuole del paese potranno utilizzarla [illegible] dai prossimi giorni, anche [illegible] la [illegible] struttura verrà inaugurata [illegible] maggio. Superato il collaudo, la palestra attende ora, per poter entrare in funzione, una comunicazione ufficiale da Roma.

PIEVE VERGONTE

Chiudono i negozi un riflesso [illegible] crisi

[illegible] otto anni sono ben tredici gli esercizi commerciali che sono stati chiusi in paese. Accanto al calo della popolazione, il piccolo paese ossolano vive anche la crisi economica che [illegible] l'Enichem, lo stabilimento che dà lavoro a 300 persone. [illegible] calo degli occupati ha anche ridimensionato la forza [illegible] ciale. E' [illegible] crisi che pagano soprattutto le botteghe di alimentari: ben [illegible] quelle chiuse dall'85 ad oggi.

ORNAVASSO

Corsi di frutticoltura e viticoltura

Prendono il via domani i corsi di frutticoltura e viticoltura organizzati dal Comune di Ornavasso in collaborazione con la Comunità Montana Valle Ossola. Le lezioni, in tutto 9, si terranno nella sala del cinema-teatro.

VOGOGNA

[illegible] gufo reale è morto fra i fili dell'alta te[illegible]

Un grosso gufo reale [illegible] morto restando impigliato nei fili dell'alta tensione. E'successo nei giorni scorsi nei campi tra il paese ed il Toce. Il gufo era lungo 60 centimetri ed aveva una apertura alare di oltre 1 metro e mezzo.

ANTRONA

Piantine da frutto vendute dalla Comunità M[illegible]

La Comunità Montana di Valle Antrona ha messo in vendita piantine di frutta idonee all'ambiente montano. [illegible] prezzo [illegible] ogni piantina è fissato a 5 mila lire.

Nuova amministrazione e piano paesistico per i parchi naturali della Valdossola

Al Veglia si arriverà in galleria

Il progetto prevede un tunnel sagomato che partirà da Ponte Campo. Sarà limitato ai mezzi pubblici autorizzati Per l'Alpe Devero è [illegible] suggerita una rigida regolamentazione dell'uso della strada appena completata

Uno scorcio dell'Alpe Veglia, uno dei parchi più suggestivi del Piemonte

DOMODOSSOLA. I parchi naturali del Veglia e del Devero hanno avuto in pochi giorni una nuova amministrazione e il tanto atteso piano paesistico, uno [illegible] di programmazione fondamentale, presentato ieri ufficialmente [illegible] Domodossola dall'assessore regionale all'ambiente Enrico Nerviani. Il nuovo presidente dell'Ente di gestione dei parchi, che sono anche i più preziosi gioielli ambientali dell'Ossola, è Enrico Borghi, 25 [illegible], giovane amministratore democristiano di Vogogna, che rappresentava in consiglio la comunità montana valle ossola. Sarà affiancato dal vice Marco Piretti, 37 anni, albergatore di San Domenico, nominato nell'ente parco dalla Regione Piemonte. A far parte della giunta esecutiva sono stati chiamati Dario Minoletti e Osvaldo Lucini in rappresentanza del Comune di Baceno, Severino Orio per Varzo, Valerio Sartore di Trasquera ed Elio Vincler che rappresenta invece Crodo. Un democristiano alla presidenza [illegible] vice socialista hanno fatto pensare all'ennesima lottizzazione [illegible] Borghi [illegible] sicura che non è andata così. «Forse per la prima volta - afferma il nuovo presidente dei parchi - gli accordi programmatici non sono stati sottoscritti nel buio [illegible] conventicole delle segreterie [illegible] partiti ma alla luce di un libero dibattito [illegible] quale hanno partecipato tutti i consiglieri dell'Ente. L'elezione della nuova amministrazione è stata ispirata [illegible] dalla volontà di garantire una rappresentanza nell'organo esecutivo a ciascuno dei [illegible] ni nel cui territorio insitono i due parchi. L'organigramma è stato votato con un largo con[illegible] in quanto espressione di un accordo unitario di [illegible] stratori di Varzo, Trasquera, Baceno, Crodo, delle comunità montane valle ossola e Antigorio-Formazza, dei rappresentanti della regione e della provincia, delle organizzazioni [illegible] categoria degli agricoltori, che [illegible] soprattutto [illegible] alpigiani, [illegible] delle associazioni ambientalistiche. Sono state finalmente superate divisioni e polemiche che avevano portato alla paralisi dell'Ente parco, provocandone addirittura il commissariamento».

E [illegible] ali [illegible] ell'entusiasmo è stato approvato anche un corposo documento programmatico per il rilancio dei parchi, partendo dalla realtà degli alpeggi che sono la vera ricchezza di Veglia e Devero. [illegible] affronta la spinosissima questione [illegible] collegamenti, vitale anche per le attività agro-pastorali. E vengono scartate in partenza [illegible]e le soluzioni che portano a un turismo di massa che farebbe saltare delicati equilibri naturali. Per garantire un [illegible] sicuro al Veglia, si punta sulla realizzazione di un tunnel sagomato che partendo da Ponte Campo potrebbe sbucare all'imbocco del parco. La transitabilità nella nuova galleria dovrebbe comunque [illegible] limitata ai mezzi pubblici autorizzati dal parco, i soli a poter trasportare merci [illegible] persone. In attesa del tunnel, si dovrà comunque intervenire per garantirela sicurezza delle attuali vie d'accesso, migliorando anche il [illegible] fra Ciamporino e Veglia, già largamente utilizzato nei mesi estivi. Per il Devero viene suggerita una rigida regolamentazione dell'uso della strada appena completata.

Adriano Velli

Condannato [illegible]

In tasca aveva [illegible] timbro rubato all'Usl di Domo

CREVOLADOSSOLA. Il pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, ha condannato a quattro [illegible]i, senza i benefici della condizionale, Renato Rossi, 29 anni, di Crevoladossola, [illegible] di furto aggravato.

Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, era stato fermato da [illegible] pattuglia dei carabinieri di Domodossola [illegible] servizio [illegible] piedi in città. I militari avevano visto Rossi mentre si aggirava accanto ad un furgone. Era stato avvicinato e alla domanda dei carabinieri non aveva saputo rispondere di chi fosse il giubbotto indossato, ma nella tasca del Rossi è stato trovato un timbro dell'Usl 66 e delle cassette musicali. I militari lo hanno portato in caserma.

Pare che Renato Rossi abbia rubato il timbro quella stessa mattina, dopo essersi presentato negli uffici dell'Usl [illegible] la scusa di chiedere alcune informazioni. [re. ba.]

Un'antica tradizione

Oggi si eleggono [illegible] dei beni civici

DRUOGNO. Gli elettori di Druogno, un piccolo comune della Valle Vigezzo, sono chia[illegible] oggi alle urne per eleggere la nuova amministrazione dei beni civici. Una [illegible] che risale ai tempi [illegible] la gente gestiva direttamente le proprietà pubbliche; soprattutto i boschi, e che è diventata sempre [illegible] usuale. Questa tradizione [illegible] invece rimasta a Druogno e gli abitanti del piccolo centro vigezzino ne vanno orgogliosi. Il seggio elettorale [illegible] stato allestito alle scuole elementari [illegible] rimarrà aperto dalle 7 alle [illegible] di oggi.

Le votazioni riguardano le frazioni di Druogno capoluogo, Gagnone, Orcesco, Sagrogno e Sasseglio, in pratica l'intero Co[illegible] che conta poche centinaia di elettori. I candidati sono solo sei, divisi in due liste: stella alpina contro pianta [illegible] larice. Gli elettori potranno esprimere 4 preferenze. [a. v.]

Una testimonianza

«L'asfalto dell'autostrada [illegible] troppo viscido»

DOMODOSSOLA. La nebbia potrebbe non [illegible] l'unica [illegible] della strage di martedì sulla Torino-Milano. Lo afferma un professionista di Domodossola, l'ingegner Gianpiero Zanetta, che è arrivato fra Santhià e Carisio pochi attimi dopo [illegible] tragico maxitamponamento. L'ingegnere Zanetta, che viaggiava [illegible] Torino assieme a due tecnici del Municipio di Domo, afferma di aver riscontrato «una scivolosità assolutamente anomala [illegible] manto dell'autostrada, mentre [illegible]bilità era discreta». «Davanti a noi c'era gi[illegible] un groviglio di auto e camion - racconta il professionista - la nostra auto è riuscita a fermarsi dopo un lungo tentativo di frenata. Sceso dalla vettura, ho percorso un buon tratto a piedi: l'asfalto era viscido e anormalmente sdrucciolevole. Forse vale [illegible] pena approfondire le [illegible] di questo fenomeno». [a. v.]

[illegible]

QUARANTA MORTI IN 5 ANNI

Dopo l'ultimo incidente, la magistratura indaga sulla litoranea del Lago Maggiore

Inchiesta sulla strada maledetta

La morte del turista tedesco precipitato in acqua con la sua auto non è stata dovuta a imprudenza
La vettura ha sfondato un muricciolo che si sbriciola al primo urto. Di chi sono le responsabilità?

Il recupero dell'auto del turista tedesco morto il 30 gennaio nei pressi di Cannobio dopo aver sfondato il muricciolo di protezione [FOTO DE SOADI]

CANNOBIO. Per il procuratore della Repubblica dottor Antonio Simone, [illegible] drammatico incidente nel quale la sera di sabato 30 gennaio ha trovato la morte il turista tedesco Gunther Birk, avrebbe potuto essere evitato.

Guntor Birk, 51 anni - sposato, padre di una ragazza, residente a Trossingen, nella Germania meridionale - era finito nel Lago Maggiore con la sua Bmw, in località Nizzolino, dopo avere sfondato il muretto di protezione.

«La Bmw [illegible] infatti volata nel lago là dove il guard-rail lascia il posto al muricciolo. Un muricciolo che, ed è stato provato, si sbriciola al primo urto».

Un incidente analogo era già accaduto ai primi di novembre di due anni fa quando perse [illegible] vita [illegible] lago, poco prima del valico di confine di Piaggio Valmara, un giovane cameriere di Gravellona Toce.

In quella occasione quanto rimaneva del vecchio e sbrecciato muricciolo di protezione [illegible] era sbriciolato sotto l'urto dell'auto [illegible] cui era alla guida: la vettura era piombata in lago e il giovane era morto annegato.

Dopo quell'incidente, ed un altro pure mortale [illegible] addebitabile ad incuria, accaduto in Ossola, sulla statale per Baceno, la Procura verbanese aveva dato avvio a un'inchiesta, inviando anche tre informazioni [illegible] garanzia [illegible] responsabili di allora dell'Anas novarese e a un cantoniere.

Dopo una perizia che aveva lasciato non pochi dubbi, qualche perplessità [illegible] uno [illegible] polemico, l'inchiesta [illegible] stata archiviata con il proscioglimento, ancora in istruttoria, dei tre indiziati.

Ora però la Procura ha deciso di avviarne un'altra che sarà di certo assai più rigorosa.

In questi ultimi mesi [illegible] accumulate le segnalazioni e le proteste (anche con lettere ricevute da quotidiani e periodici) per lo stato di grave incuria in cui viene lasciata questa statale, dove - soprattutto tra Intra e il confine - persino la manutenzione ordinaria [illegible] cunette, degli scoli dell'acqua e delle siepi che la fiancheggiano viene [illegible] guita con sconcertante approssimazione [illegible] inconcepibili ritardi.

Una [illegible] infinita quella di questa statale litoranea, percorsa giornalmente, oltre che da [illegible] migliaio di frontalieri, da decine di grossi Tir che la fanno da padroni, forti delle loro dimensioni, e da aprile [illegible] fine settembre da decine di migliaia di turisti.

Sulla necessità di ampliare la strada, adeguandola [illegible] traffico moderno, si cominciò a parlare negli Anni Sessanta, [illegible] dello [illegible] periodo [illegible] le prime pressioni dei comuni che attra[illegible] per un suo sollecito adeguamaneto.

Iniziano proprio negli Anni Sessanta anche le promesse dell'Anas, [illegible] volta in volta rinnovate.

Negli ultimi anni (dopo un succedersi di progetti [illegible] via modificati ed aggiornati, anche per quanto riguarda i costi) qualcosa si è fatto: sono state eliminate alcune strettoie, sono stati ampliati i raggi di alcune curve.

Sono stati sostituiti [illegible] guard-rail tratti dei vecchi [illegible] precari muriccioli.

Purtroppo ancora molto resta da fare, a cominciare dalla ormai famo[illegible] galleria che, proprio partendo dalla località Nizzolino, avrebbe dovuto eliminare le tre pericolose sucessive curve da Cannobio verso [illegible] confine.

E' questo il tratto dove saba[illegible] 30 gennaio ha perso la vita lo sventurato turista tedesco, ed è sul luogo di questo incidente che la magistratura verbanese [illegible] fatto eseguire in questi giorni puntigliosi rilievi, misurazioni e controlli.

Si sta operando [illegible] il massimo rigore e c'è [illegible] che questa volta omissioni, leggerezze, responsabilità verranno risolutamente [illegible] severamente perseguite.

Lo esigono i troppi incidenti e [illegible] troppe vittime che questa bistrattata e maledetta statale provoca ogni anno.

Nel tratto da Gravellona Toce [illegible] al confine di Stato, dal 1988 ad oggi i morti sono stati 40, i feriti oltre [illegible].

Un'ecatombe che, forse, si poteva evitare [illegible] una [illegible]tenzione più appropriata. [illegible] quanto sta cercando di appurare la magistratura di Verbania, raccogliendo testimonianze e perizie di tecnici.

Antonio Costantini

Nuovo capitolo nella «storia infinita» dell'impianto sperimentale per trattare rifiuti

Thermoselect nuovamente bloccata?

La Cassazione ha accolto il ricorso del Procuratore di Verbania che si [illegible] opposto al dissequestro
Una decisione definitiva sarà presa solamente quando arriveranno da Roma le motivazioni della sentenza

VERBANIA. Anche quello della Thermoselect si presenta ormai come un romanzo ricco di sorprese e di colpi di scena.

A pochi giorni [illegible] distanza da [illegible] comunicato ufficiale del Comune - rassicurante, ma subito contestato - che dava dell'impianto della Thermoselect una visione assai positiva: niente diossina, niente fumi, valori medi per quanto accerne la presenza di polveri [illegible] metalli nell'aria tutto comunque ben contenuto nei parametri che assicurano la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadi[illegible] arriva dalla Procura una notizia almeno clamorosa.

Antonio Simone, il procuratore di Verbania che ha presentato il ricorso in Cassazione

A Roma, infatti, la Corte [illegible] cassazione, ha accolto il ricorso che il procuratore della Repubblica dott. Antonio Simone aveva presentato opponendosi alla sentenza del gip dott. Ernesto Perna La Torre. Il giudice, alla metà dello scorso ottobre, aveva revocato il sequestro dell'impianto, disposto quattro mesi prima dallo stesso ufficio della Procura.

[illegible] provvedimento di sequestro, che aveva imposto alla Thermoselect la cessazione di qualsiasi attività, era stato motivato dal fatto che l'azienda aveva realizzato, a Fondotoce, una struttura che andava ben oltre l'impianto pilota per la quale aveva ricevuto [illegible] placet regionale. [illegible] trattava (e [illegible] tratta) di [illegible] impianto che seppure sperimentale è in grado di termodistruggere più di cento tonnellate [illegible] rifiuti [illegible] giorno.

A questo punto cosa succederà l'impianto di Thermoselect sarà nuovamente bloccato?

«La Cassazione ha accolto il mio ricorso. - risponde il dottor Simone - Aspetto adesso che da Roma mi arrivino la sentenza e le sue motivazioni, poi vedrò il da farsi. Quello di Fondotoce non è certo l'impianto pilota che si vuol far credere che sia e la ripresa delle attività è avvenuta in ottobre senza che si disponessero, o fossero soddisfatte, adeguate garanzie preventive».

Il procuratore fa capire di avere delle perplessità anche sul comportamento di eccessiva accondiscendenza tenuto nei confronti dell'azienda tedesca, da alcuni politici e [illegible]nistratori.

Proprio a proposito di questa accondiscendenza c'è da segnalre [illegible] ribadito distinguo dell'assessore alle finanze Giulio Cesare Rattazzi e del gruppo verde in consiglio comunale e la nuova richiesta [illegible] sollecito, chiarificatore, intervento della giunta regionale.

Intanto però - pur tra polemiche, sequestri e dissequestri - la Thermoselect dovrebbe essere ormai giunta pressochè al termine di quella fase di sperimentazione dell'impianto, che fin dalla primavera dello scorso anno, aveva indicato in sei mesi di tempo.

Antonio Costantini

IN BREVE

VERBANIA

Comitato nuova provincia chiede incontro alla Regione

Il comitato costituente della provincia del Verbano Cusio Ossola ha chiesto alla Giunta della Regione Piemonte un incontro da tenersi nell'Alto Novarese sui temi economici [illegible] occupazionali. Lo scopo è quello di discutere l'attuale emergen[illegible] e le scelte regionali e centrali in difesa dell'assetto produttivo della zona, per mettere in moto ogni risorsa che possa ridare fiducia e lavoro ai cittadini.

[illegible]

Coltivatori in festa per il 40° anniversario

Coltivatori in festa stamane sul lago d'Orta. Gli agricoltori di Sovazza festeggiano il quarantesimo anniversario [illegible] fondazione della sezione e la «Giornata del ringraziamento». [illegible] programma prevede per le 9,30 il ricevimento delle autorità al circolo operaio Sovazzese ed alle 10,30 la cerimonia religiosa [illegible] la partecipazione del Coro del Mottarone.

[illegible]

Scop[illegible] discarica abusiva all'uscita dell'Autolaghi

A Paruzzaro, in località Testa, nei pressi dell'uscita della bretella dell'Autolaghi, è stata scoperta una discarica abusiva di rifiuti urbani. Benché sia stato impossibile risalire a coloro che vi hanno depositato il materiale, toccherà al Comune di Paruzzaro il compito di ripulire la zona.

[illegible]

Cittadini in rivolta per il senso unico in [illegible]

Protestano i cittadini di Baveno per l'introduzione [illegible] unico in via Partigiani, collegato alla disponibilità di nuovi posti auto nei pressi della scuola materna. [illegible] petizione inoltrata [illegible] sindaco [illegible] sottoscritta da parecchie persone chiede come alternativa di creare un parcheggio in piazza Umberto Giordano. Il primo cittadino Zoppi però ha già fatto sapere che tale soluzione è improponibile.

[illegible]

Tutti i risultati del lotto svizzero

Ecco i numeri vincenti del gioco del lotto elvetico, sempre seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese. [illegible] settimana [illegible] stati estratti: 28 - 18 - 41 - [illegible] - 18 - 30. Numero complementare: 21. Joker: 998 026.

Il psi ha chiesto la convocazione del Consiglio

La crisi di Cannobio lontana dalla soluzione

CANNOBIO. Ancora non si sono sbocchi per la crisi che si è aperta in Comune. La situazio[illegible] resta all'insegna dell'incertezza dopo che una settimana fa, a conclusione di una turbolenta seduta di Consiglio comunale dedicata al problema dell'acquedotto, il sindaco Mario Grassi manifestò l'intenzione di rassegnare le dimissioni.

Rapporti diventati insostenibili, mancanza di chiarezza e [illegible] collaborazione, personalismi esasperati erano le circostanze che, a detta del primo cittadino, rendevano la situazione non più gestibile. E se i rapporti con le opposizioni erano già da tempo difficili, venivano chiamate [illegible] causa le divergenze esistenti all'interno di ciascuno dei partiti della coalizione di maggioranza. [illegible] particolare nel gruppo democristiano, a cui appartiene lo [illegible] sindaco.

Finora comunque Grassi non ha inviato la lettera di dimissioni e secondo alcune voci [illegible] sarebbe da escludere un suo ripensamento. Ufficialmente, il sindaco [illegible] conferma e smentisce: «Mi riservo [illegible] decisione dopo aver valutato gli sviluppi degli incontri in corso», ha dichiarato ieri. In effetti, gli ultimi giorni sono stati caratterizzati da un susseguirsi di intense consultazioni che hanno coinvolto tutte le forze della maggioranza [illegible] dell'opposizione.

Si registra inoltre [illegible] presa di posizione dei sette consiglieri del partito socialista, che hanno inoltrato ai sensi di legge una richiesta di convocazione del Consiglio per una analisi politico amministrativa, alla luce delle recenti dichiarazioni del sindaco.

«Le pesanti accuse rivolte alla maggioranza - chiarisce Giandomenico Albertella - determinano una situazione da discutere e risolvere pubblicamente mediante un confronto in una seduta consiliare. Non è ammissibile che tutto si risolva soltanto con contatti più [illegible] meno [illegible] tra [illegible] forze politiche». Il consiglio deve [illegible] essere convocato, per cui i prossimi giorni si presentano decisivi per gli sviluppi della [illegible].

A detta di tutti esiste la possibilità [illegible] trovare una via d'uscita prima della scadenza dei fatidici sessanta giorni, che preludono al commissariamento. Più difficile prevedere quale possa essere la soluzione, in presenza [illegible] una sorta di partito trasversale che ha determinato [illegible] attuali conseguenze. Non sono neppure da escludere sorprese: tre anni or sono Cannobio precorse i tempi, realizzando con l'appoggio degli indipendenti l'accordo dc-pds, con profonde lacerazioni e sanzioni [illegible] parte degli organi provinciali del partito dello scudo crociato.

Intanto si sono chiariti i motivi contingenti della crisi. Sui problemi dell'acquedotto la giunta aveva lavorato a lungo e presentato un progetto che prevede l'affidamento della gestio[illegible] ad [illegible] ditta specializzata esterna. Al [illegible] della votazione alcuni esponenti dc si sono dissociati e h[illegible] chiesto un rinvio, per discutere l'eventualità di una gestione comunale diretta.

[s. r.]

Verbania, lunedì sera al Vip «Non c'è domani» di Green

Il terremoto in scena

Lo spettacolo ha debuttato di recente ed è ambientato a Messina nei giorni del sisma. Fra gli attori, Gianni Agus e Sabrina Capucci

VERBANIA. Fresco di debutto a Brescia, arriva al Teatro Vip «Non c'è domani» di Julien Green, con la regia di Sandro Sequi. Lo spettacolo, prodotto dal [illegible] Teatrale Bresciano, è domani sera in cartellone per la stagione di p[illegible] «Non c'è domani» è un'opera di Green, il grande scrittore francese di origine americana autore di importanti romanzi come «Adrienne Mesurat» e «Leviatano». Cominciò a scriverlo a Taormina nel 1950: «Per esorcizzare una [illegible] grandi paure della mia giovinezza, il terremoto di Messina, che il 28 dicembre del 1908 rase al suolo la città» ha dichiarato lo scrittore ultranovantenne al quale, il 9 febbraio, è [illegible] assegnato il premio Diego Fabbri per l'opera drammaturgica.

Come si può [illegible] in teatro una calamità naturale? Green ha scelto un ambiente: una pensioncina [illegible] due [illegible] clienti avventizi, una coppia di giovani che non usciranno mai dalla loro tranquilla camera con vista sul mare: morti prima del terremoto in cui [illegible] li crederanno scomparsi, erano scesi dal Nord per un appuntamento con il suicidio. Nell'alberghetto, con la padrona, vivono un fratello garbato e un cognato avaro e prepotente. C'è la figlia maggiore che è rapita da un medico libero pensatore, il quale fa innamorare anche la sorellina minore. Soltanto Stefano, il primogenito sordomuto, «il figlio del-

Gianni Agus è nel cast di «Non c'è domani». La regia è firmata da Sandro Sequi

la colpa», ragazzo bellissimo, si agita per casa senza pace, sembra seguire un percorso più intenso, guidato da chissà quale luce dell'anima. Nella pièce, che si conclude proprio il [illegible] dicembre, la catastrofe e la morte aleggiano dall'inizio alla fine, fantasmi senza volto che tormentano sogni e pensieri di tutti i personaggi.

«Nonostante i toni e i ritmi da commedia da boulevard, la pièce è dominata dall'ambiguità e da una disperata visionarietà che rimanda continuamente ad altro - ha detto il regista Sequi -. Qui il terremoto non è qual[illegible] di fisico, ma un disagio del cuore, un tormento della mente. Soltanto Stefano sembra avere la serenità [illegible] guarda fiducioso l'ignoto». Tra le scene di Giuseppe Crisolini Malatesta, realizzate con veli e tulle, si muovono gli attori: Anita Laurenzi, Sabrina Capucci, Aldo Reggiani, Gianni Agus, Pino Censi, Sergio Mascherpa, Beatrice Faedi e Alessandro Fala.

Paolo Crivellaro

S. Valentino, proposte in discoteca

Notte di festa per innamorati

NOVARA. E' la notte più... dolce dell'anno, San Valentino, e anche le discoteche della provincia offrono tantissime proposte per tutti gli inn[illegible] Un po' dappertutto si festeggerà ballando a tempo di canzoni soft, con il «contorno» di grossi cuori stilizzati, cioccolatini e fiori: al «Celebrità» di Trecate una sala sarà esclusivamente riservata alle coppie. Lenti a lume di candela, [illegible] tanto di ele[illegible] della migliore coppietta che vincerà un romantico viaggio. [illegible] tutti gli altri, simpatici gadgets a ricordo [illegible] serata.

Sconfinando in Lomellina, al «Vanità» di Vigevano, San Valentino indossa gli [illegible] femminili e diventa... Valentina. Già, proprio la sexy-eroina dei fumetti, ideata dal disegnatore Guido Crepax, sarà la protagonista della se[illegible] con omaggi per tutti i suoi fans.

Spostandosi sul lago Maggiore, al «Mirage» di Arona ad attendere l'arrivo di San Valentino sarà Cupido in persona. In sala, giochi e animazione con premi, e tantissimi baci. La musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra di Camillo Santamaria, dischi revival di Raffy. Anche in questo caso, la coppia ideale sarà premiata: in palio una settimana bianca a Livigno.

Magico San Valentino al «Byblos» di Arizzano: oltre [illegible] canzoni più romantiche di tutti i tempi, nella discoteca si aggi[illegible] un originalissimo Cupido: il mago Magicus, al secolo Mauro Anchisi, che presenterà le sue strampalate magie, regalando [illegible] coppiette i suoi palloncini a forma di cuore.

San Valentino ballando in discoteca

I tre capisaldi della domenica alle «Cave», [illegible] «Ceralacca», «Karaoke» e «Casinò» saranno riproposti per [illegible] degli innamorati. Invitati, ovviamente, anche i «singles», che proprio con il «Ceralacca» (ovvero il postino computerizzato) potranno [illegible] nuove [illegible] quiste, programmando San Valentino 1994!

[m. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

San Valentino in musica

San Valentino al «Caffè [illegible] Rose» di Vigevano (via Repub[illegible] 18). Si potrà [illegible] a lume di candela con la musica del tastierista lomellino [illegible] Zanet. L'appuntamento [illegible] le 20,30.

BORGOLAVEZZARO

E' festa per Santa [illegible]

Le celebrazioni per la [illegible] di Santa Giuliana prevedono, oltre al banco di beneficienza, alle 10 a palazzo Longoni la mostra del pittore Lucio Liberti e la consegna del premio «Domizio Calciati», alla presenza del prefetto Alberto Ruffo. Alle 14, «battesimo dell'aria in elicottero».

[illegible]

Dove e [illegible] nel Novarese

Stelle filanti e coriandoli nel Novarese. Oggi a Maggiora si tiene la dodicesima edizione del Carnevale dei bambini. La sfilata partirà alle 14 da piazza Caduti. La merenda verrà [illegible] vita allo Sport Club. Anche Cameri si mobilita [illegible] maschere e coriandoli, a partire [illegible] 14. Festa a Romagnano e Prato Sesia, con i pe[illegible]ggi tipici della [illegible]na. Sfilata, musica e stuzzichini dalle 14. Nel castello sfor[illegible] di Galliate, alle 14,30, il sindaco [illegible] Gallina consegnerà le chiavi della città a Manghi e Manghina, che sfileranno per le vie del centro.

ARONA

Cenando a lume di candela

Cena di S. Valentino con sottofondo musicale all'«Osteria Passeggeri» di Arona. Durante la serata, è previsto un intervento del mago «Magicus» [illegible] omaggi per tutte le donne. E' gradita la prenotazione.

[illegible]

I film del [illegible]

[illegible] la programmazione di fine settimana fuori provincia. Vercelli: al Nuovo, «Luna di fiele», al Principe «I signori della truffa», al Viotti «Codice d'onore», al Lux «Papà ho [illegible] un amico». Vigevano: al Marconi, «Dracula», all'Arlecchino «Trappola in alto mare», all'O[illegible] «Orlando».

[illegible] conclude un fine settimana di mobilitazione per raccogliere i voti

Tagliandi, la gara entra nel vivo

E' Raffy del Mirage il disc-jockey da inseguire

NOVARA. Un'altra serata agiu[illegible] per votare le discoteche e i disc-jockey preferiti. Si conclude oggi un fine settimana che ha registrato le prime, vere mobilitazioni nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta per il referendum «Top Dance» organizzato da La Stampa.

Nella sfida sono già coinvolti il Mirage di Arona, il Maneggio di Romagnano Sesia, il Sandokan di Gravellona Toce, il Kursaal e la Playa di Verbania, il Vallechiara di Carpignano Sesia, il Celebrità di Trecate, il Marabù di Bellinzago, l'Olivia di Arona. In alcuni [illegible] le schede vengono raccolte e spedite direttamente dai titolari: [illegible] all'ingresso se ci sono locandine oppure urne. Basterà ritagliare la scheda e depositarla, prima di lanciarsi in pista al ritmo di rap e dance. A proposito, fra i maghi della consolle, guida la classifica Raffy del Mirage.

[m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 100 c. G. Cesare 67. Dracula. N.V. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 53. Vedi avvisi.
A[illegible] v. C. della Salute 77. [illegible] V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Sala 1: Dracula. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Fuga dal mondo dei sogni. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [illegible] dei Mohicani. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Mac. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Body of [illegible] V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Diario per i miei figli. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Pesce cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 241. Il posto sudo. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex and Zen. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister act. Or.: 15,10; 17,35; 18,50; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. La gatta e la volpe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ragion d'amore [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San [illegible] Trappola in alto mare. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 11. [illegible] Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE [illegible] Pomba 7. La fine [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Stefano Quantestorie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 16; 18,05; [illegible] 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. Mario Maria Mario. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [illegible] Or.: [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 15 Manon Lescaut di G. Puccini (turno F in abbonamento) direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana, maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 16 [illegible] Monti domenica di danze con Comp. Il Nuovo, Accademia Regionale, Gianduja e la Giacometta della Famija Turinèisa. Stasera ore 20,45 [illegible] direttore artistico Moses Pendleton. Ultimo giorno. Biglietteria 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Ore 16 ultimo spettacolo, la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta Cin Ci Là con G. Anselone, D. Marangoni e la partec. straord. di A. Bardi; orch. diretta dal m° D. Tazzari. Prev. spett. di Dario Fo Il mistero buffo dal 19 al 28/2, prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 779.5803. Oggi ore 15 La bottega fantastica, mus. Rossini, cor. Del con S. Del Piano, Y. Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e part. all. scuola. Pren.-inf. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: Cin Ci Là sab. 20 e dom. 21 inf. e pr. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. Il grande Cocomero. Orario: 16; 18; 20; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] del corpo (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Sister Act. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Caccia alle farfalle. Orario: 16; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Mario Maria e Mario. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. La gatta e la volpe. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Tesoro mi si è [illegible] il ragazzino. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [illegible] Puerto Escondido. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. Mac. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. La fortezza. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Guardia del corpo. Orario: [illegible] 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Un[illegible] tra noi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. Delitti e segreti. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Sister Act. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Trappola in alto mare. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Body of evidence. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 4. [illegible] Orario: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni. La bella e la bestia. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Luna di fiele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Dracula. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Pesce cammina con me. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] ne è nata. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] 4 v. S. Radegonda 8. Al lupo al lupo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. I signori della truffa. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Puerto Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. I nuovi eroi. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Pacco, doppio pacco, contropaccotto. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. Trappola in alto mare. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Sex and Zen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Dracula. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Nel continente nero. Or.: 20,05; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Sex and Zen. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. Diario per i miei figli. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Tel. 720.03.744. Onegin.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Concerti. Tel. 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Spettacolo di Beppe Grillo. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. I casi sono due. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. Sinceramente bugiarda. Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418. [illegible] nelle chiozzotte ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, Tel. 83.23.156 - 54.61.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. Esuli. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Tel. 87.76.63. Il Campiello. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. Questi fantasmi. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. Mi sfoll e crederai. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telef. 832.2550. Via la gatta balla i ratti. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Antigone. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Tel. 7[illegible]066/67. Spettri. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Adolescenza. Ore 21.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. [illegible] 820.83.101.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Eldorado Tel. 624.158 Or. 15/17,25/19,50 Lire 10.000/6000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Faraggiana Tel. 627.876 Or.: 15,30/17,45/20; 22,15 L. 10.000/6000 Martedì feriale 6000/5000	**Il [illegible]** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso
Vip Tel. 625.688 - Or.: 14,50 16,40/18,30/20,25/22,15 Lire 10.000/6000 mar. fer. 6000/5000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Araldo Tel. 474.825 - Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Lire 9000/6000 lun. fer. 7000/5000	**Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo; lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 16/18/20/22,15 L. 9000/6000 mar. 5000 Cineforum	**Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello [illegible]. 1h 50' Thriller
[illegible] S. Andrea Or.: 16 e 21 Lire 7000/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] S. Carlo Tel. 45.534 [illegible] 15/20/22 L. [illegible] giov. 6000-4000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible]
[illegible] Vandoni Or.: 14,30/18,30/20/22 Lire 7000/5000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]
[illegible] Moderno [illegible] 82.151 - Or.: 14,15 17/19,30/22 Lire 10.000/9000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 - Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
[illegible] Tel. 81.741 [illegible]: 15/17,30/20/22,15 L. 9000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
[illegible] Ballardini Tel. 0337/24.43.84 In. 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] Corso Tel. 240.853 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 9000/5000	**Ricky e Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone [illegible] cato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]
Cine 1 - Sala 1 Tel. [illegible] Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Italia Tel. 0163/84.0[illegible] Lire 8000/5000 Iniz.: ore 16 contin.	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.193. Or.: 19,40/22 L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] Tel. 61.459 Lire 6000/4000 Or.: 14,30 continuato	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/18/20,15/22,15	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
[illegible] Vittoria Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 8000/6000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
[illegible] Ariston Tel. 403.043 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento d[illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Vip Tel. 401.152 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10/6000; mar. fer. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] ([illegible]) Tel. 404.225 - Or.: 14,30 [illegible] L. 10.000/6000 lun. fer. 6000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantastico
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Lire 10.000/7000 9000/6000 - Or.: 13,45 16,15/19,45/22,15	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 Il [illegible] Strike force; 21,30 Gulliver; 22 Nero su bianco; 22,30 Tuttorisultati; 23,30 Calcio Ospitaletto-Novara. [illegible] 19 Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; 20 Speciale Voo; 20,30 Strike force; 21,30 Gulliver; 22 Nero [illegible] bianco; 22,30 [illegible] locale. ALTAITALIA [illegible] 20,15 Calcio, [illegible] minori; [illegible] -C.S. Recordgel Borgomanero - Il Giornalino Alba»; 23,30 Sette dollari sul rosso, film.

Serie C1, l'Alessandria ospita un Palazzolo tutto grinta

Mazzola fa gli scongiuri

I lombardi sono la «bestia nera» dell'allenatore dei grigi, sconfitto due volte l'anno scorso quando era allo Spezia. Rientrano Serioli e Maddè

[illegible] «Avversari da prendere con le molle». E' tutta la settimana che Ferruccio Mazzola [illegible] predicando che quella di oggi contro il Palazzolo sarà una d[illegible] gare più impegnative della stagione. E per [illegible] facili entusiasmi va raccontanto l'[illegible] vissuta l'anno scorso in campionato sulla panchina dello Spezia. «Era la prima di campionato. La compagine bresciana [illegible] sembrava irresistibile, almeno sulla carta. Invece ci ha infilato due reti e pedalare. Non so se mi spiego: davanti al proprio pubblico beccare due reti e non riuscire a concretizzare nulla... Così per la gara di ritorno, in [illegible] loro, ho cercato [illegible] prendere le dovute precauzioni. Ma anche in quel [illegible] abbiamo capitolato, anche se di misura. E' [illegible] che quella squadra in parte [illegible] cambiata e che l'Alessandria [illegible] oggi [illegible] deve avere paura di nessuno, ma non vorrei che ci capitasse tra i piedi la solita buccia di banana. In una stagione può succedere anche alle squadre che vanno per la maggiore di "scivolare" in casa. I bresciani? Hanno una caratteristica che li contraddistingue: [illegible] grinta».

Si preannuncia dunque una gara maschia e il [illegible] [illegible] le sue raccomandazioni, soprattutto a Zanuttig e Sabato: «Evitate le proteste e i falli plateali». [illegible] effetti, i due, che sono diffidati, al primo cartellino giallo salteranno un turno. E la prossima settimana sarà la volta del Siena. «Preferirei dover affrontare due squadre di media o anche alta classifica - prosegue -. [illegible] invece ci toccano due impegni consecutivi con altrettante pericolanti».

Per la prima volta, dopo alcune settimane, Mazzola può contare [illegible] al Moccagatta [illegible] [illegible] «rosa» al completo. Ha recupe[illegible] l'infortunato Bertotto e i due squalificati Serioli e Maddè. Anche Siroti, che a inizio [illegible] soffriva [illegible] un polpaccio, è pronto per la sfida coi lombardi. L'allenatore gli affiderà il centravanti Tedeschi, 4 gol in questo campionato, mentre la seconda p[illegible] Preti (sempre che Settembrino non decida di schierare un solo attaccante) verrà preso in consegna dal giovane Bertotto. Il Palazzolo dovrà fare a meno di Tirloni e Pala, acciaccati.

Siroti (a sinistra) è guarito da un leggero malanno e oggi sarà in campo

L'unico dubbio che ha assillato in questi giorni l'allenatore grigio riguarda Banchelli. Il giovane attaccante, che domenica ha segnato il gol del pareggio a San Benedetto, ha ritrovato il ritmo giusto e lo ha dimostrato durante gli allenamenti: molto determinato e opportu[illegible] com'è nel [illegible] stile di rapinatore d'aree di rigore. Il tecni[illegible] tornerà a un duo d'attacco? Oppure partirà con una sola punta, inserendo a sorpresa il giovane fiorentino all'inizio di ripresa accanto a Serioli? Mazzola, ha già deciso, ma preferi[illegible] non svelare l'arcano. E' più una questione scaramantica che tattica. Noi crediamo che opterà per [illegible] prima soluzione, cioè schierando due punte: i grigi questa partita devono vincerla a tutti i costi. E i guizzi di Banchelli potrebbero risultare determinanti.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Banchelli.
Palazzolo: Brivio; Imberti, Baronchelli; Aresi, Paleni, Cavaletti; Picardi, Garbelli, Tedeschi, Grotti, Preti.
Arbitro: Capraro, [illegible] Cassino.

Volley A1, oggi a Milano contro la Misura

Alpitour, uomo in più i 500 tifosi al seguito

[illegible] C'è la Misura, un'avversaria classica per l'Alpitour. [illegible] occasione della sfida che si gioca oggi alle 17,30 al Palalido, Cuneo si mobilita: otto pullman raggiungeranno la capitale lombarda per l'appuntamento con il grande volley, altri tifosi andranno a Milano in auto. Sugli spalti i cuneesi dovrebbero essere oltre cinquecento.

La Misura, [illegible] delle grandi del campionato, è seconda in classifica, a 32 punti, appaiata al Messaggero e staccata di poco dalle capolista di Parma e Treviso. Domenica [illegible] il sestetto milanese, allenato [illegible] l'argentino Lozano, è caduto a Ravenna, oggi cercherà la ri[illegible]. «Milano è forte - dice il [illegible] cuneese Enzo Prandi -, ma vogliamo giocare una buona partita».

All'andata Cuneo vinse alla grande, ma ora dovrà rinunciare ancora a Guido De Luigi, centrale, infortunato alla schiena. Nel sestetto titolare il tecnico Philippe Blain schiererà l'argentino naturalizzato italiano Osvaldo Maffei, 23 anni, rivelazione della squadra piemonte[illegible]. Per lui e Mantoan c'è il difficile compito [illegible] murare le bordate di Zorzi e Tende, il brasiliano campione olimpico.

Per l'appuntamento [illegible] la Misura, i «Blu Brother» [illegible]no in prima fila. Striscioni e nuovo look: cappellini colorati e occhiali rotondi per ingaggiare una vera «lotta» all'urlo più «fantasioso», con i «supporter» della [illegible] milanese. «Abbiamo preparato l'invasione bianco-azzurra - dice [illegible] dei leader dei Blu Brother, Mario Plassio. - Cuneo ha risposto in massa all'appuntamento. Seguiamo la squadra perché ai ragazzi serve la carica del pubblico. Domenica scorsa a Parma contro la Maxicono sapevamo [illegible] perdere, anche se [illegible] aspettavamo [illegible] prova migliore. Oggi a Milano credo che l'Alpitour possa lot[illegible]. Abbiamo ceduto [illegible] biglietti in prevendita: gli altri 250 li troveremo [illegible] Palalido. Chi va in auto, invece, dovrà comprare i tagliandi ai botteghini».

Anche il presidente Bruno Fontana assisterà alla partita contro i milanesi di Stork, Zorzi e Lucchetta: «Spero che la squadra [illegible] spettacolo anche per ringraziare il nostro grande pubblico. Con questa partita prosegue la nostra fase di verifica, in [illegible] momento importante della stagione. Vedremo chi saranno i giocatori degni di vestire la maglia dell'Alpitour anche l'anno prossimo. E' una [illegible]lutazione che ci consente di proseguire la nostra storia esaltante. Tutto [illegible] collegato ai progetti futuri. Vogliamo [illegible] protagonisti fino al termine della stagione. La partita [illegible] Milano è molto sentita. La Misura ha caratteristiche tecniche di gioco che ci [illegible] favorevoli. Abbiamo affrontato la partita [illegible] andata [illegible] la giusta forza mentale, vogliamo ripeterci».

Daniele Cotto

Una schiacciata del bulgaro Kiossev

[illegible]

Nuovo club

Nato a Carrù ha 50 tifosi

CARRU'. Ormai nella «Granda» l'Alpitour [illegible] una moda. Andare al palazzetto [illegible] diventando [illegible] modo più «in» di trascorrere la domenica o il sabato pomeriggio. Nascono così sempre nuovi club [illegible] sostenitori. L'ultimo arrivato è l'«Alpitour Club Carrù»: cinquanta «fan» [illegible] ragazzi di Philippe Blain che verranno «battezzati» ufficialmen[illegible] domani sera (ore 21) [illegible] Luca Mantoan e dal «martello» Ljubo Ganev. I due campioni, accompagnati dal di[illegible] sportivo, Enzo Prandi, incontreranno i tifosi nella sede [illegible] club, il bar Piazza di [illegible] Einaudi.

«Il gruppo - dice Claudio Borghese, titolare del locale -, è na[illegible] per la passione per il volley che unisce tutti i [illegible] componenti. La festa di domani sera sarà un grande appuntamento: ci [illegible] due grandi campioni, l'idolo Ljubo Ganev e Luca Mantoan. Per incontrarli arriveranno sostenitori [illegible] Magliano, Mondovì e da tutti gli altri paesi [illegible] [illegible]. [l. f.]

Serie C2, nerostellati votati all'attacco e il Tempio guardingo

Gli ex granata Bui [illegible] Mialich simbolo della sfida di Casale

CASALE. Giovanni Mialich, istriano trapiantato in terra piemontese, [illegible] [illegible] da calciatore in squadre famose - dalla Sampdoria al Napoli, dal Bologna al Torino - ora fresco allenatore del Tempio, arriva[illegible] Casale con [illegible] fermo proposito di fare [illegible] punto. «Domenica ho bloccato la Centese, quarta forza del campionato - ricorda [illegible] tecnico - voglio provarci anche con il Casale». Cosa risponde Gianni Bui, che in comune [illegible] Mialich ha la militanza nel Toro? «Non siamo stati assieme in granata - precisa il mister casalese -, ma so che lui ha conservato lo spirito di quella società, che fa del pressing la sua arma migliore». [illegible] e Mialich, l'uno attaccante, l'altro difensore, sembrano assurgere a simbolo di questa sfida.

«Ho in mente di schierare almeno due punte», ammette Bui. A disposizione ci sono Califano, Weffort, Ceccarelli e Franzin e soltanto quest'ultimo ha dei problemi fisici. «Luigi si è allenato - rivela il tecnico - ma continua ad accusare dolori alle ginocchia. Vorrei farlo giocare ma se il malanno persiste non è escluso che [illegible] conceda qualche giorno di riposo». Weffort è pronto e con lui Califano e Ceccarelli, che a Lecco sono scesi in campo a partita iniziata. L'escluso dovrebbe essere Izzo.

Gli ospiti giocano [illegible] modo tradizionale, con Pittalis nelle vesti [illegible] libero, Ferrari e Collevecchio a coprire le fasce e Pau a cercare lo specchio della porta. Q[illegible] Tempio dalle possibilità latenti, non si risveglierà proprio a Casale? «Con la dife[illegible] che si ritrova - ribattono i tifosi nerostellati - dovremmo poterlo trafiggere agevolmente».

[illegible] proposito di tifosi, si è innescata una polemica di cui [illegible] [illegible] portavoce il dirigente accompagnatore. «Domenica siamo stati insultati per la sconfitta di Lecco - rivela Enrico Barbano - [illegible] quegli stessi "sportivi" che in [illegible] non si fanno vedere, per partecipare alle trasferte e coprirci di sputi». Barbano, da 21 anni sulla panchina casalese, non accetta un simile trattamento: «C'è chi si sacrifica per il bene del Casale e va rispettato, sempre, al di là del risultato. Abbiamo bisogno [illegible] sostenitori veri».

Rodolfo Castellaro

Weffort e Ceccarelli (a sinistra) si contendono oggi la maglia n. 11 del Casale, ma Bui potrebbe anche utilizzarli entrambi a [illegible] iniziata

Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Franzin (Califano), Col, Weffort (Ceccarelli).
Tempio: Cerioni; Trovalusci, Ferrari; De Martis, Gabetta, Pittalis; Collevecchio, Dossena, Ennas, Pingitore, Pau.
Arbitro: Manganelli, di Milano.

A giugno i tornei di calcio della Barilla

Ottocento squadre al «Mini Baiocchi»

TORINO. E' stato presentato ufficialmente venerdì sera in [illegible] albergo torinese il torneo di calcio «Mini Baiocchi», organizzato dalla Lega nazionale Dilettanti in collaborazione con la Barilla e riservato alle for[illegible] dilettantistiche di tutta Italia.

In Piemonte e Valle d'Aosta il concorso interesserà circa ottocento squadre, divise in [illegible] gruppi distinti: Eccellenza e Promozione; Prima e Seconda categoria; Terza categoria e, per i club militanti nel Campionato nazionale dilettanti, Juniores.

L'opinione pubblica sarà chiamata a eleggere il club dilettantistico più amato, attraverso le schede [illegible] votazione contenute all'interno delle confezioni [illegible] biscotti Mini Baiocchi. Ogni scheda, completa di tre bollini, dovrà venir inviata entro [illegible] 31 maggio alla Mulino Bianco, casella postale 377-43100 Parma.

Le quattro compagini più votate, in ogni regione e per ciascuna fascia di appartenenza, prenderanno parte alla fase agonistica [illegible] manifestazione. Ciascun Comitato regionale della Federcalcio dilettanti predisporrà infatti la disputa, sul proprio territorio di competenza, di [illegible] minitornei, ciascuno relativo a uno dei gruppi di suddivisione dei club. Le gare [illegible] svolgeranno nel prossimo mese di giugno.

Ad ogni squadra vincitrice di [illegible] minitorneo verrà assegnato in premio un Minibus Iveco da 17 posti. Alle altre compagini approdate alla fase finale, così [illegible] alle formazioni più votate per ogni settimana, [illegible] distribuiti palloni, tute, borse, scarpe ed altro materiale sportivo. Premi speciali sono stati riservati anche per i votanti: fra [illegible] le cartoline spedite saranno sorteggiate 50 videoca[illegible] Sony.

Infine, il club che avrà ottenuto in assoluto il maggior numero [illegible] voti, potrà partecipare a [illegible] stage a Coverciano della durata di 7 giorni.

Marco Bonetto

Sul campo della capolista Barlassina affida le speranze al contropiede

L'Aosta sogna il colpaccio [illegible] Mantova ma teme il capocannoniere Cozzella

AOSTA. Tornata al successo dopo tre mesi e mezzo, l'Aosta rende visita alla capolista [illegible] l'obiettivo di conquistare un risultato positivo. Il Mantova è reduce dall'inatteso passo falso esterno sul campo del Pergocrema di Natalino Fossati, mentre i rossoneri hanno ritrovato fiducia e morale dopo l'1-0 sull'Oltrepò.

«Il pronostico è tutto dalla parte della compagine di To[illegible]i - dice l'allenatore Barlassina -, ma ogni partita ha la sua storia. Giocando in modo accorto possiamo creare dei problemi alla battistrada. Il Mantova avrà il dente avvelenato per aver perso sette giorni fa l'imbattibilità, pertanto sarà [illegible] più temibile. Certo che se i virgiliani dovessero buttarsi in avanti, lasciandoci spazi per piazzare il contropiede, potremmo anche centrare il risultato a sorpresa».

Non saranno della partita Belletti, Gatti e Sapienza (tutti e [illegible] alle prese [illegible] problemi fisici), con Gambino in forse per la contrattura rimediata nell'allenamento di giovedì. L'interrogativo maggiore è legato all'atteggiamento tattico che Barlassina [illegible] dare alla squadra. [illegible] tecnico potrebbe optare per una formazione con una sola punta, [illegible] sacrificare Alfano oppure Girelli significherebbe diminuire il potenziale offensivo e favorire la pressione [illegible]. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Barone mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Guida a completare il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti.

Scontato un turno di squalifi[illegible] al [illegible] della difesa tornerà Mario Benzi. «Si soffre troppo in tribuna - dice il libero rossonero -. In trasferta abbiamo sempre fornito delle buone prestazioni, quindi affrontiamo la capolista senza timori reverenziali. Non abbiamo nulla da perdere, visto che i favori [illegible] pronostico sono per i virgiliani. Possiamo giocare [illegible] la massima tranquillità. Sappiamo di non poterci permettere il mini[illegible] errore: gli attaccanti mantovani non ci perdoneranno alcuna incertezza».

«Prima o poi doveva capitare che la squadra di Tomeazzi perdesse - aggiunge Benzi -. Dispiace soltanto che a porre fine all'imbattibilità dei biancorossi sia stata una nostra diretta concorrente nella lotta [illegible] la salvezza. Dovremo fare particolare attenzione al capocan[illegible] Cozzella, giocatore esperto, capace di fare la differenza. Il Mantova [illegible] il Milan della C2, ma in 90' può succedere di tutto».

Sigfrido Beneyton

Del Neri dispone di tutta la rosa, ma i bresciani sono in fase [illegible] rilancio dopo l'arrivo di Ferrario

Incurabili [illegible] Ospitaletto i mali del Novara?

Gli azzurri rivedono qualche soluzione tattica specie in difesa

Armanetti rientra oggi tra gli azzurri dopo aver scontato la squalifica

NOVARA. Inutile nasconderselo, il Novara attraversa un momento delicato. Del Neri sta fa[illegible] il possibile per recuperare gioco, brillantezza e risultati ma, forse, neppure lui dispone di una chiave di lettura univoca della situazione contingente. Dopo il pareggio interno con il Varese, gli azzurri affrontano due delicate partite [illegible]. Oggi ad Ospitaletto e poi a Cre[illegible] contro formazioni di bassa classifica che hanno dimostrato però [illegible] essere in netta [illegible]

In particolare l'Ospitaletto appare una squadra completamente trasformata dopo l'avvento di Ferrario che [illegible] sostituito Busatta sulla panchina bresciana. Il nuovo tecnico ha conquistato sette punti nelle ultime quattro partite, pareggiando solamente con il Fiorenzuola. L'arrivo di Ferrario e di alcuni giocatori importanti come Olivari e Bertozzi, hanno dato [illegible] svolta a questa squadra [illegible] pure era già riuscita ad imporre al Novara [illegible] pareggio (0-0) nella gara d'andata.

Del Neri avrà a disposizione la rosa al completo. Rientrando Armanetti che ha [illegible] la squalifica, sarà Ponti a fargli posto. Il tecnico [illegible] disposto a rivedere qualche soluzione tattica come, ad esempio, quella che prevede i quattro difensori in linea. Così Paladin, fra gli elementi più in forma del momento, arretrerà la posizione ri[illegible] ai compagni. [illegible] i problemi del Novara sono anche in attacco, dove [illegible] riesce a concretizzare la mole di gioco e le occasioni. Dando per [illegible] l'impiego di Folli, si tratta [illegible] sce[illegible] bene la sua spalla fra Vitalone, Balesini e Caponi. Il Novara dovrebbe presentare questo schieramento: Bettini; Moro, Schillaci; Monguzzi, Paladin, Cusatis; Dall'Orso, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Ancora protagonista il bomber spartano nella vittoria (1-0) dei novaresi nell'anticipo di ieri

Guidoni-gol e il Lissone si arrende

Dopo la vittoria ottenuta [illegible] Pinerolo lo Sparta ha conquistato altri due punti [illegible] ha migliorato ancora la sua già lusinghiera classifica. Gli ospiti hanno attaccato maggiormente [illegible] i padroni di casa hanno badato al sodo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Lo Sparta soffre ma batte la Pro L[illegible]ne [illegible]ggiunge altri due punti alla sua classifica. [illegible] vittoria è stata di misura - 1-0 - [illegible] neanche a dirlo, [illegible] gol è di Stefano Guidoni. [illegible] è il decimo sigillo di que[illegible] giovane [illegible] che [illegible] dando il nome [illegible] molte vittorie dei suoi colori. La partita? tanto fumo da parte della Pro Lissone (grande pres[illegible] possesso palla, gioco a tutto campo) [illegible] arrosto dei novaresi che hanno segnato [illegible] gol [illegible] Guidoni addirittura in contropiede e, sempre [illegible] azioni di rimessa, hanno mancato altre due occasioni grosse così.

La pressione costante degli ospiti (8 angoli [illegible] uno) ha fatto soffrire i pochi tifosi presenti. Ma un pizzico di responsabilità per questo dominio territoriale dei biancoblù lombardi [illegible] l'hanno i centrocampisti spartani i quali, specie nella ripresa, si sono schierati davanti alla loro [illegible] di rigore [illegible] più [illegible] la forza di avanzare di un metro. E questo [illegible] dispetto delle urla di [illegible] Seghedoni che [illegible] dannava l'anima dalla panchina per spingere i suoi un pò più avanti.

[illegible] in quell'assedio dei lissonesi le pagelle spartane hanno perso fatalmente qualche punto. Ma per ottenere la...promozione sono più cher sufficienti. [illegible] è infatti [illegible] caso di cercare il pelo nell'uovo. Nel calcio, si sa, chi segna ha ragione. Punto e basta.

Il gol del successo è arrivato al [illegible] e lo ha segnato Guidoni su lancio di Masoero in una delle più classiche azioni [illegible] rimessa. Praticamente [illegible] spartani hanno colpito quando gli ospiti [illegible] fatti più aggressivi.

Forse il gol segnato abbastan[illegible] presto ha condizionato il rendimento dello Sparta, favorendo gli attacchi della Pro Lissone che comunque hanno trovato [illegible] La Micela un baluardo insormontabile. Nella ripresa l'assedio ospite si è fatto ancora più pressante, specie dopo l'ingresso in campo del pericoloso Zanotti nelle f[illegible] della Pro Lissone. Ma negli ultimissimi minuti le migliori pallegol sono state per i padroni di ca[illegible] Al 41', dopo [illegible] mischia gi[illegible] davanti [illegible] La Micela, Masoero è andato in contropiede dalla sua [illegible] a quella avversaria. Ma arrivato davanti a Spinelli non ha più [illegible] «benzina» e il portiere si è salvato. Lo stesso è accaduto in pieno recupero, con Guidoni e Saliero in tandem. I due avrebbero potuto andare in porta ma non [illegible] l'hanno fatto.

Marcello [illegible]

Masoero in azione. Il centrocampista spartano ha svolto il solito lavoro di rilancio costruendo occasioni per i compagni

SPARTA	**1**	**PRO LISSONE**	**0**
LA MICELA	7	SPINELLI	6,5
MILANI	6,5	CESARO	6,5
ROTOLO	6,5	TREBBI	6
FRATTINI	6	BERARDI	6,5
SPAGNUOLO	6,5	MARINO	6
DAINA	6	CASTELLAZZI	6,5
(78' ROSSI)	6	CORRORATI	7
MANCINI	6	DRAGO	6,5
(46' SALA)	6	TAGLIABUE	6
MASOERO	6,5	VINCENZI	6,5
SALIERNO	6	(60' ZANOTTI)	7
[illegible]	6	DELLE GRAZIE	6,5
GUIDONI	7	(84' VINCENZINO)	sv
All.: OLIVOTTO	6	All.: MARIANI	6

Arbitro: CALLEGARI di Padova 6

Rete: 23' Guidoni.
Ammoniti: Tagliabue, Marino, Masoero, Spagnuolo. **Calci d'angolo:** 8-1 per la Pro Lissone. **Spettatori:** un centinaio circa. [illegible] **atmosferiche:** giornata di sole

Iris a Seregno

Il Bellinzago cerca punti

NOVARA. Entrambe in trasferta le altre «novaresi» del campionato nazionale dilettanti. E le speranze non mancano visto che Iris Oleggio e Bellinzago provengono da risultati molto positivi. Addirittura lusinghieri. [illegible] oleggesi - che domenica [illegible] avevano in panchina per la prima volta Beppe Ticozzelli - hanno battuto la Pro Vercelli, aspirante alla C2; [illegible] Bellinzago è andato a far bottino addirittura sul campo [illegible] capolista Saronno. E l'1-1 finale era 1-0 per i novaresi fino ai minuti [illegible] recupero. Questi risultati sono la riprove di [illegible] la classifica attuale non sia veritiera: Il Bellinzago - ultimo con 10 punti e staccato [illegible] otto lunghezze dal quartultimo posto - ha poche sp[illegible] la retrocessione. Ed [illegible] davvero un peccato che la squadra non sia riuscita a giocare sempre come ha fatto in [illegible] della prima delle classe.

L'Iris ha qualche chance in più. [illegible] quartultimo posto dista tre lunghezze e l'arrivo di Ticozzelli pare abbia rivitalizzato la squadra come il 2-0 sulla Pro Vercelli dimostra.

Oggi l'Iris affronta la difficile trasferta di Seregno, in casa [illegible] delle «grandi». Il programma [illegible] delle squadra prevede la conquista di [illegible] punto. A caccia [illegible] bottino pieno è invece [illegible] Bellinzago [illegible] Carate. Solo la vittoria, infatti, potrebbe riaprire le speranze. [m. s.]

Hockey, il Viareggio va ko: 15-1

Un Novara-show Amato, nove gol

NOVARA. Dopo lo scivolone [illegible] Lodi, [illegible] Novara Autocentauro si riscatta immediatamente [illegible] ottiene uno schiacciante successo per 15-1 [illegible] Cgc Viareggio. Gli azzurri, [illegible] dal primo minuto, hanno subito fatto capire di non aver alcuna [illegible] concedere spazio agli avversari. Con [illegible] Franco Amato [illegible] versione stellare (nove centri), il Novara ha ipotecato la vittoria [illegible]diatamente, [illegible] badare poi ad amministrare [illegible] vantaggio, [illegible] tenendo sempre elevato il ritmo. Solo nel secondo tempo il Cgc è riuscito ad uscire [illegible] guscio, andando a segno dopo 9' con Dolce. Una assenza per parte nelle due squadre: Massimo Mariotti, squalificato e Bertolucci, [illegible] prese [illegible] l'influenza.

L'inizio [illegible] di chiara [illegible] novarese: [illegible] è letteralmente scatenato, si avventa su [illegible] pallina [illegible] diventa difficilmente marcabile dalla difesa viareggina. La [illegible]ca d'oro» della A1 appone [illegible] suo sigillo tre volte nel giro di pochi minuti: 7'21", 9'20" e 13'49". Il terzo gol è il più bello, e scatena l'entusiasmo del pubblico. Ma non è finita qui, perchè capitan Bernardini realizza [illegible] di [illegible] (24'57") il quarto gol che stende [illegible] Viareggio. Nella ripresa, Crudeli porta l'Autocentauro sul 5-0 (7'06"). Scampoli di gloria per il Viareggio, in gol con Dolce al 9'14", poi ricomincia [illegible] Novara: altri due centri di Amato (12'54" [illegible] 14'53") e fanno 7-1, poi Enrico Mariotti (15'13") segna l'8-1. Il «cobra» Amato è in agguato, e porta a sette il bottino personale (16'04" [illegible] 16'48").

Il Cgc Viareggio [illegible] sulle ginocchia, ma il Novara non [illegible] impietosisce: 12-1 con Gazzoli e E. Mariotti. Il «ciclone» Novara [illegible] abbatte ancora [illegible] Viareggio nel finale: 15-1 [illegible] e Amato (doppietta). [m. p.]

Dall'alto, Crudeli, Bernardini e Gazzoli

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 14 Febbraio [illegible] [illegible] 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Forse i magistrati Scalia e Carli andranno a interrogare il titolare della «Protecne» su inceneritore e Usl

Savoino, «bomba» sui politici vercellesi?

Le confessioni dell'architetto fanno paura anche in provincia

VERCELLI. Savoino vuota il sacco, e molti politici vercellesi tremano. Da troppi [illegible] l'architetto torinese (arrestato per lo scandalo dell'ospedale di Asti [illegible] l'accusa [illegible] corruzione) frequentava anche la nostra città, dove ha ottenuto parecchi incarichi di prestigio. E proprio per quegli incarichi è finito [illegible] mirino della magistratura e della polizia giudiziaria.

Chiamato «l'asso pigliatutto» delle opere pubbliche torinesi (soprattutto nel campo della Sanità, [illegible] anche per l'edilizia popolare dello Iacp), l'architetto Antonio Savoino, 63 anni, [illegible] gran maestro della loggia massonica «Giordano Bruno» [illegible] Moncalieri, [illegible] considerato uno dei migliori conoscitori [illegible] mondo degli appalti piemontese. A Vercelli Savoino ha diretto i lavori [illegible] potenziamento dell'inceneritore, per i quali ha ottenuto una parcella di [illegible] milioni dal Comune. Per la verità, [illegible] aveva chiesti più [illegible] 800, ma [illegible] stato lo stesso ordine degli architetti a ritenere troppo elevata la parcella, e Savoino aveva [illegible] uno «sconto» al Comune. Una curiosità: al [illegible] di [illegible] l'affidamento dell'incarico di Savoino [illegible] era presente in giunta, entrambe le volte, il sindaco Bodo.

Le delibere che affidavano all'architetto torinese [illegible] direzione dei lavori [illegible] state sequestrate [illegible] giorni scorsi dalla Guardia [illegible] Finanza, su ordine della magistratura vercellese, negli uffici [illegible] Comune.

L'inchiesta [illegible] già aperta da tempo. I procuratori Luciano [illegible] e Luigi Carli volevano fare luce su alcuni aspetti: perchè la direzione dei lavori [illegible] la «terza linea» fu affidata a un architetto, invece che a un ingegnere? [illegible] perchè il [illegible] del «potenziamento» lievitò [illegible] 18 a 25 miliardi?

L'impressione è che la Guardia di Finanza abbia messo le mani su [illegible] «affare» [illegible] pico, tale da ridimensionare il caso inceneritore-uno che, il 1° ottobre scorso, aveva portato in carcere [illegible] sindaco e la giunta quasi [illegible] completo.

A Torino. A confermare le «frequentazioni» vercellesi [illegible] Antonio Savoino, c'è anche una notizia clamorosa: sembra che i magistrati [illegible] Vercelli vogliano andare a Torino per interrogare [illegible] titolare della «Protecne». [illegible] ci sono ancora conferme, [illegible] è probabile che Scalia e Carli [illegible] uno dei due] vogliano parlare con Savoino proprio dell'inceneritore e (forse) di [illegible] altro incarico prestigioso ottenuto dall'architetto in città: il progetto per la [illegible] dei servizi» dell'ospedale Sant'Andrea.

[illegible] «torre». [illegible] chiamano tutti, ironicamente, «Torre-Savoino». L'ex parlamentare dc Boggio l'ha definita la «Torre del Mangia» di Vercelli. E' un progetto - per ora solo tale - da [illegible]0 miliardi per l'accorpamento [illegible] operatorie dell'ospedale «Sant'Andrea». Progetto che porta la firma [illegible] Savoino. I 20 miliardi sono già stati stanziati dallo Stato e, dunque, sulla carta tutto [illegible] regolare. Senonchè la magistratura ci ha già messo gli occhi sopra, e da più parti ci si chiede se, per un ospedale che ha dimezzato i posti letto, [illegible] veramente [illegible] struttura del genere, oppure [illegible] sia più giusto [illegible] i soldi per [illegible] alle carenze del «Sant'Andrea», alcune [illegible] quali abnormi.

Lo stesso commissario straordinario dell'Usl 45, Gianfranco Sarasso, pur avendo ri[illegible] il [illegible] libera» per la realizzazione pratica del progetto, ha [illegible] di fermare tutto. Per ora, dunque, la «Torre Savoino» non [illegible] costruita; però [illegible] ancora stata presa nessuna iniziativa per «dirottare» i finanziamenti [illegible] un'altra parte.

Boggio interrogato per due ore. L'ex [illegible] dc Carlo Boggio, che la settimana scorsa [illegible] ascoltato dai giudici milanesi di «Mani pulite» per un colloquio «informale», è stato sentito l'altra sera per due ore dal procuratore Luciano Scalia [illegible] «persona informata dei fatti».

Dice Boggio: «Il dottor Scalia voleva [illegible] dei [illegible] di cui ero a conoscenza [illegible] Savoino a Vercelli. Gli ho riferito tutto, e ovviamente non posso aggiungere di più per non ostacolare l'opera di una magistrato che, a [illegible] avviso, [illegible] molto determinato su questa vicenda».

[illegible] determinato è anche il pm di Torino Vittorio Corsi, che [illegible] mandato in cella per la seconda volta Savoino (la prima fu a ottobre, quando a Vercelli fu arrestata [illegible] giunta: e sempre per l'ospedale di Asti). Al [illegible] Pietro» torinese, l'architetto ha fatto un racconto durato 10 ore: pieno di cifre, nomi di politici, date, fatti. In Procura dicono che c'è materiale sufficiente per far scoppiare un uragano.

Giuseppe [illegible]
Enrico De Maria

Antonio Savoino scortato [illegible] lascia la procura di Torino dove è stato interrogato dai magistrati per l'ospedale di Asti e per altre vicende che riguarderebbero tutto il Piemonte

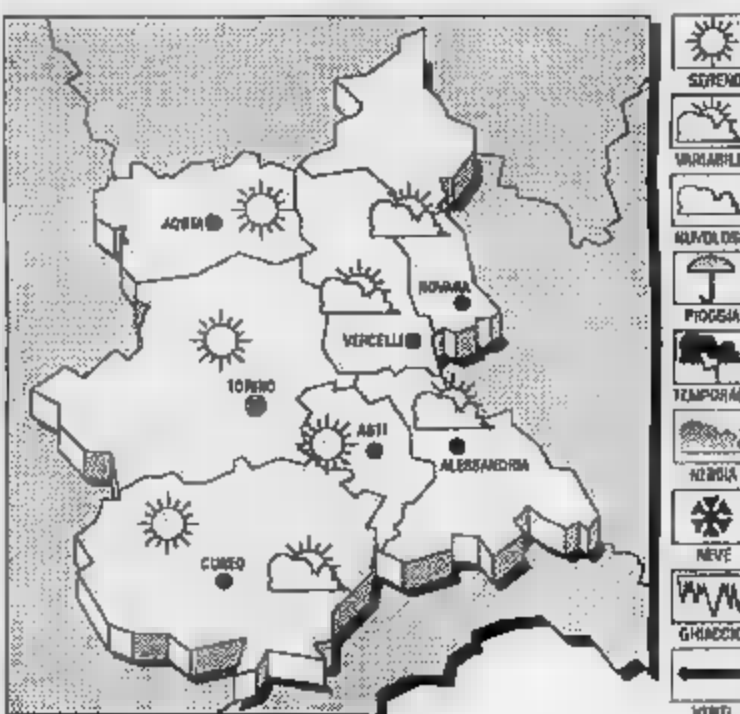
Nel carcere di Billiemme

Terrorista mediorientale sentito da giudici spagnoli

[illegible]. Atmosfera da thriller d'azione l'altra mattina in [illegible] per l'arrivo di un gruppo di magistrati spagnoli - scortati da agenti dell'Interpol - per l'interrogatorio, pare, di un terrorista mediorientale detenuto al carcere di Billiemme.

Pochissime ed ovviamente poco precise le notizie [illegible] vicenda definita «di estrema delicatezza». E' un argomento tabù che non ha avuto neppure la conferma ufficiale della presenza di giudici iberici a Palazzo di giustizia; [illegible] non quella fornita da chi si è trovato ad assistere per caso al loro arrivo.

Sembra che nel supercarcere vercellese sia detenuto un componente di un'organizzazione terroristica internazionale arrestato anni fa per episodi avvenuti in Italia. Questo si sarebbe deciso a parlare e le [illegible] rilevazioni potrebbero far luce anche [illegible] fatti avve[illegible] appunto in Spagna. Da qui la richiesta di poterlo interrogare, presentata tempo addietro sui canali previsti dai codici internazionali.

[f. co.]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible]. Deboli dai quadranti orientali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per nebbia [illegible] e [illegible] in graduale dissolvimento nelle ore [illegible] [illegible] giornata. [illegible]
PO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: 9; min: —3; media: 4

UN ANNO FA

Max: 9; min: 2; media: 6

[illegible]

Torino 9; Novara 10; Alessandria 9; Aosta 12; Cuneo 13,6; [illegible]

Scoperto a Cigliano, [illegible] appena nascosto 20 mila dollari

Un pensionato insospettabile era il «corriere» dei falsari

CIGLIANO. Partiva [illegible] una lussuosa villa in via D'Annunzio 127, [illegible] colossale traffico [illegible] banconote false. Vi si era trasferito da Torino [illegible] dei boss dell'ormai decaduto clan [illegible] catanesi, in compagnia della moglie. Il «corriere», incaricato di consegnare decine di migliaia di dollari per volta, era invece un insospettabile pensionato, anche lui di Cigliano. Recentemente, visto il lievitare della richiesta, [illegible] commerciate anche altre valute: marchi tedeschi, franchi francesi, persino rubli. Il traffico, che [illegible] assumendo dimensioni imponenti per via della alta qualità dei falsi, è [illegible] smascherato [illegible] carabinieri che hanno arrestato i tre.

A cadere per primo nella rete è stato Luigino «Gino» Damiano, [illegible] anni, Cigliano, via Bertazzi 38, pensionato, incensurato. I militari l'hanno bloccato all'area di servizio di Settimo, sulla To-Mi. Aveva appena nascosto, in un cespuglio, una buste [illegible] [illegible] mila dollari, in tagli da 50. Dopo qualche incertezza [illegible] confessato il suo ruolo di «corriere». Riceveva la richiesta [illegible] emissari torinesi e le girava, con chiamate sul cellulare, ad Alfonso Cammarata, 46 anni, di Caltanissetta, con residenza ufficiale a Torino in via Fratelli Garrone 73/12 e residenza operativa a Cigliano, nella villa [illegible] via D'Annunzio 127.

Luigi Damiano e Ermenegilda [illegible] sono stati [illegible] [illegible] di Torino per spaccio di denaro falso

L'uomo acquistava all'ingrosso la valuta richiesta sul mercato milanese che il pensionato, poi, «collocava» a Torino, con scambi quasi sempre a Settimo. Con [illegible] Cammarata lavorava anche la moglie, Ermenegilda Mazza, 48 anni. Le banconote venivano poi spacciate soprattutto nella zona di Saint-Vincent ed anche utilizzando i cambia-valuta automatici.

[a. con.]

Ecco come si deve compilare il modello ministeriale da presentare alle Usl

Sanità, così l'autocertificazione

Guida per non pagare il medico della mutua

Dal 1° marzo sono previsti un contributo per il medico della mutua, ricette e visite più care. I maggiori on[illegible] riguardano coloro che hanno un reddito superiore ai «tetti» fissati [illegible] Ministero delle Finanze (che pubblichiamo a parte). Chi ha [illegible] reddito inferiore può continuare a pagare come nel passato [illegible] deve pre[illegible] alla Usl un'autocertificazione utilizzando [illegible] modello distribuito in questi giorni in farmacia, municipi, sedi di circoscrizione, Usl e [illegible] «La Stampa» di martedì prossimo.

Chi non ce la fa entro il 1° marzo (l'assessore regionale Maccari ha chiesto una proroga al 31 maggio e attende la risposta del governo) potrà usufruire della vecchia normativa sui tickets per soli [illegible] giorni.

Riassumiamo quanto pagheranno i due gruppi di cittadini interessati.

CHI [illegible] I LIMITI DI REDDITO: 85 mil[illegible] all'anno per il medico della mutua [illegible] ogni componente della famiglia (da pagare alle poste entro il 31 maggio con un modello allo studio); prezzo intero della ricetta per i medicinali fino a 40 mila li[illegible] più [illegible] per cento della spesa eccedente; prezzo intero delle analisi e [illegible] termali fino a 100 mila lire, più il 10 per [illegible] della quota eccedente.

CHI RESTA SOTTO IL TETTO DEL REDDITO: non paga le 85 mila lire annue del medico della mutua; paga il [illegible] della ricetta farmaceutica fino al 50 per cento, con un tetto di spesa massimo pari a 50 mila lire, più [illegible] mila lire per ogni scatola (2 mila se monodose); paga il costo della ricetta per analisi e [illegible] termali fino al [illegible] per cento dell'importo con [illegible] tetto massimo di spesa pari a 70 [illegible] lire, più [illegible] mila lire per prescrizione.

CHI [illegible] solo i cittadini che hanno un reddito lordo inferiore ai limiti indicati nella [illegible] pubblicata nelle «Istruzioni» del modello stesso. Ricordiamo [illegible] l'esenzione per particolari patologie è limitata alle cure relative alle patologie stesse; per gli altri farmaci e le altre prestazioni non collegate alla malattia, si applicano le [illegible] per i non esenti.

[illegible] CALCOLO NON FACILE: il reddito preso come elemento di diritto riguarda il 1992. Come è possibile conoscerlo in anticipo e in modo esatto visto che i modelli 101 e 740 [illegible] quell'anno oggi di fatto non [illegible] e saranno presentati [illegible] a giugno? Occorrerà fare una [illegible] partendo dagli unici dati certi in proprio possesso: il reddito del 1991. L'operazione va fatta con molta attenzione e, per non incorrere in spiacevoli inconvenienti, sarà opportuno dare uno sguardo [illegible] «redditometro». [illegible] strumento secondo il Ministero delle Finanze ha la presunzione di «fare i conti» in tasca ai cittadini solo sulla base di come vive. Così un alloggio, [illegible] colf, un'auto, un motoscafo, o altri beni e servizi (in possesso o in uso) hanno [illegible] determinato valore che può alzare anche di molto i redditi.

[illegible] il modello, una volta compilato e sottoposto a un attento controllo, va presentato all'usl che ne [illegible] cherà una parte. Quel foglietto, con tanto di timbro dell'usl e firma [illegible] funzionario, viene restituito al cittadino ed è l'unica attestazione valida [illegible] a maggio del '94 per usufruire [illegible] partecipazione alla spesa per l'anno 1993. Per questo i cittadini dovranno portarlo sempre con sè e mostrarlo in farmacia, nei poliambulatori quando si chiedono accertamenti diagnostici.

[illegible] la legge lascia 30 giorni di tempo per «pentirsi» a chi si accorge di aver sbagliato il conteggio del reddito. [illegible] cittadino «distratto» dovrà restituire all'usl l'attestazione ottenuta e pagare le 85 mila lire per il medico di base. Il ministero delle Finanze trasmetterà alle usl i nomi [illegible] chi ha sbagliato e non se n'è accorto e [illegible] usl chiederanno agli interessati il rimborso degli eventuali risparmi illegittimamente ottenuti.

Il modello con il giornale per evitare lunghe code agli sportelli

MARTEDI' CON LA STAMPA

Il modello in omaggio

Come aiuto per i lettori martedì [illegible] allegato a La Stampa il modello dell'autocertificazione per non pagare il superticket al medico della mutua

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Le stazioni di servizio aperte oggi in provincia

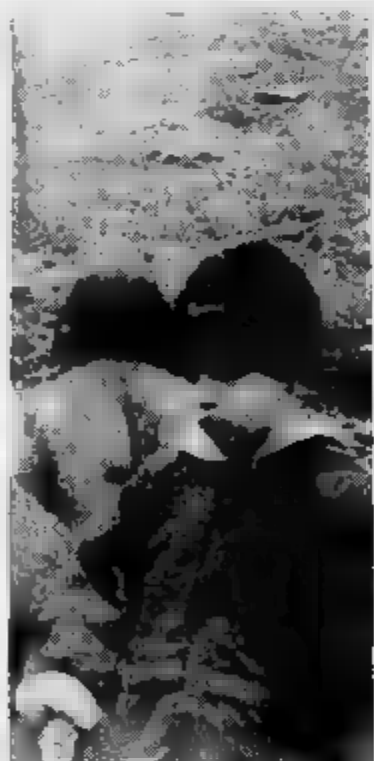
I benzinai aperti quest'oggi a **Vercelli** sono: Mobil, corso Prestinari; Agip, tangengiale S.S. 31 [illegible] 3 + 870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service (24 [illegible] su 24): Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello [illegible] Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). **A Biella:** Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan [illegible] **Borgosesia:** Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 86. Infine a **Cossato:** Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

IN[illegible]

Gli alunni di Sant'Antida in visita alla Provincia

Gli allievi della elementare «Santa Giovanna Antida» hanno visitato l'altro giorno la sede della Provincia, in via San Cristoforo a Vercelli. Gli onori di casa sono stati fatti dal Presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valori, che, dopo essersi soffermato sull'attività dell'ente, ha risposto a tutte le domande degli scolari. Nella foto di Renato Greppi, il presidente Valori [illegible] gli alunni [illegible] quarta elementare.

Sparito anche l'ulivo donato dal Presidente della Repubblica

Il nuovo Parco dei bambini spogliato dai ladri-vandali

Sparite le piante dal Parco dei bambini

VERCELLI. E' scomparso anche il piccolo ulivo mandato dal Presidente della Repubblica: doveva essere [illegible] simbolo del gemellaggio tra Italia ed Israele trapiantato in un grande giardino incontaminato e invece è diventato l'emblema del vandalismo che non risparmia neppure i bambini, o il loro parco, inaugurato [illegible] di un anno fa lungo le rive del fiume Sesia.

Proprio così, nell'ultima set[illegible]a i teppisti hanno preso di mira il «Parco dei bambini», allestito dall'associazione Korczak per i piccoli delle scuole materne vercellesi. E dopo l'ulivo inviato da Scalfaro [illegible] spariti anche l'ibisco, gli alberi da frutto, le [illegible] pianticelle [illegible] venti specie diverse che dovevano permettere agli scolari [illegible] trasformarsi [illegible] tanti piccoli botanici e giardinieri.

Chi siano i ladri ostinati, è difficile dirlo. E' invece più facile stabilire il loro percorso: il parco sul Lungosesia, 12 mila metri quadri di verde [illegible]ti sulle ceneri del vecchio [illegible] dei vercellesi, si può raggiungere facilmente. Non c'è recinzione, soltanto una sbarra impedisce l'accesso: d'altra parte anche la strada che porta all'area verde doveva essere a misura di bambino.

Ad accorgersi per primo dei furti, e a denunciarli allibito ai [illegible]bili dell'associazione Korczak, è stato Mario Sorisio, giardiniere [illegible] professione che dedica tempo libero e compe[illegible] professionale al parco sul fiume. Il giardiniere ha subito iniziato il lavoro per sostituire alcune delle piante sparite, ma ogni volta i vandali sono tornati all'attacco, lasciando dietro [illegible] sé i solchi delle radici strappate. L'ultima incursione risale a venerdì notte: il bottino è stato di tre pregiate piante ornamentali, alte quasi due metri, che forse oggi spiccano abbarbicate alla cancellata di un giardino vercellese.

L'associazione non ha ancora denunciato i furti. Finora è prevalsa [illegible] costernazione: i veri derubati infatti sono i piccoli alunni di tutte le scuole materne della città. [r. m.]

Al blitz hanno partecipato 250 agenti delle forze dell'ordine con 90 automezzi

Maxioperazione anticriminalità

Due persone sono state arrestate nel Biellese, una denunciata. Perquisite decine di abitazioni e locali pubblici. Il prefetto Marino: l'attività di prevenzione è importantissima, ripeteremo questi controlli

VERCELLI. Due persone arrestate a Vallemosso, una denunciata, 1194 identificate, 131 contravvenzioni. Sequestrato un autoveicolo e 2 [illegible] e [illegible] di droga. E' il [illegible] un'operazione eseguita [illegible] forze dell'ordine venerdì in gran segreto.

Il blitz ha impegnato per tut[illegible] la mattina, dalle [illegible] alle 11, 250 agenti e [illegible] automezzi. Vi hanno partecipato carabinieri, la polizia di Stato, il corpo della Guardia di Finanza, la polizia stradale, quella postale, la ferroviaria ed il Corpo forestale.

E nel corso dell'operazione, che ha dato risultati definiti eccezionali, sono state anche eseguite 24 perquisizioni in appartamenti privati, controllati [illegible] tra auto e motoveicoli e sessantacinque locali pubblici.

Considerati gli importanti esiti del blitz il prefetto Francesco Marino, che ha un recentissimo passato ai vertici dell'Alto Commissariato Antimafia, si è congratulato [illegible] il questore [illegible] Vercelli, Antonino Pagano, [illegible] nominato dirigente generale della Polizia di Stato, e ha elogiato l'operato del comandante [illegible] carabinieri, Ferdinando Lombardi, e del [illegible] mandante della Finanza, tenente colonnello Lorenzo Lo[illegible].

Francesco Marino, ponendo l'accento sull'importanza di questa operazione svoltasi sull'intero circondario della provincia, ha sottolineato: «E' necessario nel quadro delle attività di polizia programmare un adeguato controllo del territorio se si vuole che l'ordine pubblico venga sempre tutelato. Queste operazioni sono fondamentali dal punto [illegible] vista della prevenzione». Ed infatti potrebbero essere ripetute periodicamente, anche al di fuori del calendario delle attività stilato a Roma. [f. co.]

Il prefetto Francesco Marino assicura che le operazioni di prevenzione anticriminalità [illegible] ripetute periodicamente

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] parcheggi

[illegible] seguito in questi giorni la questione della «Vercelli parcheggi» e sull'argomento vorrei esprimere il mio parere. Forse si tratta solo di un'osservazione banale, ma credo che sia ugualmente giusto segnalare un inconveniente eliminabile con un po' di buona volontà.

Passando in piazza Risorgimento e [illegible] limitrofe per cercare un posteggio ho notato che due parcheggi [illegible] occupati da altrettanti cassonetti per i rifiuti. A questo punto mi chiedo: non [illegible] possibile spostare i due contenitori in [illegible] area non adibita a posteggio? Considera[illegible] la cronica [illegible] spazio per le auto, avere due posti liberi sarebbe già qualcosa.

[illegible] Tagliabò, Vercelli

Auto in divieto bloccano il transito

Spero che l'amministrazione comunale continui ad impegnarsi come ha fatto sino ad [illegible] per dare nuovi parcheggi alla città. Un augurio che [illegible] solo da considerazioni generali, ma da esperienza diretta. L'altro giorno ho parcheggiato l'auto nell'area ex Rivetti. Dopo alcune ore vado a riprenderla ma altre vetture, sistemate a casaccio, bloccano ogni mia ma[illegible] Mi rivolgo ad un vigile, ma [illegible] risposta è deludente: l'area è privata e non [illegible] possibile intervenire con la rimozione forzata. Comunque [illegible] vigile [illegible] accompagna sul posto per vedere se è possibile fare qualche cosa.

Nemmeno il più abile degli autisti riuscirebbe a togliere la [illegible] auto dal posto in cui l'ave[illegible] messa. Intanto passa il tempo, gli impegni che avevo preso rischiano [illegible] saltare. Che fare? Dimenticare l'auto e sperare che l'automobilista che ha piazzato la sua vettura [illegible]vanti alla mia arrivi in fretta. Quando torno a riprendere l'auto l'ostacolo era stato rimosso. Due considerazioni sono d'obbligo: la prima è che il piano parcheggi deve partire al più presto; la seconda è che, posteggi o meno, [illegible] piazzare le proprie auto «tanto faccio in fretta» nel primo buco libero disinteressandosi degli altri.

Lettera firmata, Valdengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.109
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) [illegible]
Trino: (0161) [illegible]
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 62.123.

A Biella turno principale: *Dr. Vigliani*, piazza Fiume 3, [illegible] (015) 22.432; [illegible]: oggi [illegible]. [illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni [illegible]. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussid. nei giorni fest. non attua il servizio. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Benna: *Dr. Emilio [illegible]* via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Montesti*, via [illegible] (015 [illegible] (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 14 febbraio dalle ore 9 alle ore 12,30)

Trivero: *Dr. Guelpa*, via Roma 80 Frazione Lora, tel. (015) 756.592

[illegible]: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 682.015

Scopello: *Dr. [illegible]*, via Mera 14, [illegible] (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) [illegible]
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible]: telef. (0161) 929.200
[illegible]: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Ambra Balocato, Angela [illegible]rianna Giordano.

MORTI. [illegible] Ceruti, 81 anni, pensionato; Palma Bonetti, 95 anni, pensionata; Alberto Iustina, 72 anni, pensionato.

PRALUNGO

MORTI. Carolina Brambilla, 98 anni, pensionata; [illegible] Dagostino, 83 anni, pensionata.

SORDEVOLO

MORTI. Livia Negro, 73 anni, pensionata; Renato Chiappo, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]TIVA

Biella. Domenica [illegible] febbraio al palazzo Cisterna di [illegible] Piazzo si svolgerà il congresso provinciale dell'associazione venditori ambulanti della Confesercenti. I lavori s'inizieranno alle 9,30 con la relazione del segretario [illegible] Angelo Sacco. Seguirà l'elezione degli organi[illegible] dirigenti e nell'incontro ci si soffermerà sui problemi del settore.

Vercelli. Il consiglio della terza circoscrizione è convocato per domani pomeriggio alle 18 nella sede di via Montebello. Tra gli argomenti che [illegible] discussi all'ordine del gior[illegible] la concessione di locali del Co[illegible] [illegible] associazioni e un parere sul regolamento per i servizi smaltimento rifiuti.

GLI APPUNTAMENTI

TERZA ETA'

Settimana [illegible] studi a Bordighera

La presidenza diocesana ha programmato un «itinerario di f[illegible] per la terza età». La meta è Bordighera, dove da giovedì 11 a venerdì 19 marzo si svolgerà una settimana di studio e di preghiere. La quota di partecipazione è di circa 450 mila lire, viaggio compreso. [illegible] informazioni telefonare ai numeri [illegible] e 923.849 (con prefisso 0161).

ALCOLISTI ANONIMI

Gli [illegible] dell'associazione

Coloro che hanno problemi con l'alcool e che, pur avendo provato a smettere, non ci sono riusciti, possono telefonare dalle 21 alle [illegible] di ogni martedì e venerdì, chiamando lo 0161/261.260.

PARTY SPORTIVO

Toro Club in festa [illegible] Sporting

Alle 21,15 di mercoledì, allo Sporting di Santhià, si svolgerà la festa per il ventennale di fondazione del Torino Club santhiatese. Interverranno, dirigenti, giocatori e vecchie glorie della squadra granata.

[illegible]

Termina la mostra del bestiame

Si conclude oggi la rassegna provinciale di «Vercellialleva» al Centro zootecnico «Ugo Morini» di via Tagliamento a Santhià. Esposizione [illegible] bestiame da allevamento e mostra di attrezzi agricoli del passato. Alle 9,30, [illegible] ristorante Europa in frazione Masseria di Viverone, s'inizieranno i lavori dell'assemblea generale dell'Associazione allevatori di V[illegible].

AGGIORNAMENTI

Insegnare ai non vedenti

La [illegible] provinciale dell'Unione italiana ciechi ha organizzato un corso di aggiornamento dedicato alle tecniche di approfondimento dei metodi didattici per i non vedenti. Il corso è ri[illegible] ad insegnanti di scuola materna, elementare, media [illegible] primo e di secondo grado e per docenti di sostegno. Le lezioni si svolgeranno il giovedì pomeriggio (cadenza quindicinale, [illegible] 4 marzo) [illegible] Centro documentazione Tiflopedagogica dell'Unione ciechi, che si [illegible] in [illegible] Trino 69 a Vercelli.

Gli autotrasportatori e la loro professione: come è adesso, come si è evoluta

«Camionista? Un mestiere duro»

Ore al volante, nella nebbia o sotto il sole: «Ciò che conta oggi è la puntualità, oltre alla sicurezza della consegna». Molte aziende della provincia hanno aperto filiali per coprire tutto il territorio nazionale

VERCELLI. Un numero impreciso di ore al volante per consegnare un pacco, partito da Vercelli, al destinatario che si trova in una città all'altro capo della Penisola. Viaggiare [illegible] la nebbia o sotto il sole cocente, quando il termometro oscilla [illegible] [illegible] gradi. Non importa, ciò che conta è che [illegible] servizio sia rapido ed efficiente.

Il mestiere dell'autotrasportatore, [illegible] giorni nostri, non è semplice: oltre alla puntualità è necessaria più che mai la sicurezza della consegna. E la conferma [illegible] questi requisiti ci viene data direttamente dalle aziende che si occupano di trasporti nel Vercellese e nel Biellese.

«Occorre, in primo luogo, conquistare la fiducia del cliente - spiegano in una ditta [illegible] comprensorio laniero -, in quanto la concorrenza è forte ed è destinata ad aumentare di [illegible] in anno. L'attività dei corrieri da noi è legata soprattutto all'industria tessile e alla manifattura locale, quindi [illegible] consegne arrivano soprattutto in Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e in Toscana. Con le altre regioni i collegamenti sono piuttosto rari, anche se non sono da escludere a priori».

Ma vediamo più da vicino come si svolge il lavoro in una ditta del settore. Alcune imprese prevedono [illegible] servizio giornaliero in determinate zone; la maggior parte, invece, [illegible] occupa di consegne in tutt'Italia e anche in diverse città d'oltreconfine.

Il proprietario di un'azienda di trasporti vercellese precisa:

L'attività dei corrieri della provincia è legata soprattutto all'industria manifatturiera del Biellese [illegible] scambi con le regioni [illegible] Centro e del Nord Italia

«Il corriere carica il suo [illegible]mion, parte per la località prescelta e deve consegnare il pacco al destinatario quanto pri[illegible]. Sino a qualche anno fa i mezzi [illegible] lenti: basti pensare che per spostarsi da Vercelli a Milano occorrevano più di due ore. Adesso tutto è cambiato: i camion sono più veloci, ma anche il cliente che si rivolge a noi è diventato sicuramente più esigente. Per non parlare, poi, della concorrenza, che nella nostra provincia è piuttosto accesa».

E nel bilancio delle aziende pesano i costi di gestione: mantenere [illegible] mezzo, pagare gli operai e l'assicurazione. Tutto comporta un notevole dispendio economico. Inoltre per garantire un servizio efficiente e non farsi «soffiare» il cliente occorre investire in nuovi automezzi.

«La [illegible] che ha colpito tutti settori non ha risparmiato neppure il nostro - aggiunge [illegible] titolare [illegible] un'azienda [illegible] Biella - ed [illegible] sempre più complicato far quadrare i conti. Offrire un certo tipo di qualità, [illegible] sa, spesso porta a spese superiori ad [illegible] previsione iniziale».

[illegible] per consegnare [illegible] merce [illegible] tempi relativamente brevi [illegible] mancano imprese che hanno aperto filiali in grado di coprire più zone del territorio nazionale.

«Si tratta senz'altro della [illegible]luzione migliore - concludono gli addetti ai lavori -: per noi titolari e per i dipendenti. Guidare un camion troppo a lungo [illegible] rischioso anche per l'autista più prudente». [g. mo.]

Tutti i comfort dei moderni Tir: dal «baracchino» al telefonino cellulare

E in cabina frigorifero e tv

Gli esperti: l'abitacolo è come un monolocale. Non deve mancare nulla per i lunghi viaggi attraverso l'Europa e [illegible] Paesi dell'Est. Novità anche per i motori e gli accessori

Gli automezzi e i Tir dell'ultima generazione sono dotati di tutti i comfort, per consentire agli [illegible] di sopportare meglio le fatiche dei lunghi viaggi in Italia e all'estero

VERCELLI. I trasporti non si limitano solo all'Italia [illegible] visti i sempre crescenti rapporti con l'estero, [illegible] [illegible] l'esigenza [illegible] garantire un efficiente [illegible]zio [illegible] le principali capitali europee.

Alcune ditte della provincia diventano così succursali di grosse aziende che operano nell'hinterland milanese e offrono la loro consulenza [illegible] esperien[illegible] per le numerosi esigenze del mercato provinciale.

In questi casi si è soliti utilizzare autocarri forniti di ogni comfort. In pratica la cabina di guida [illegible] trasforma in un monolocale per mettere maggiormente a proprio agio l'autista. Osservano gli operatori [illegible] [illegible]tore: «Solitamente l'abitacolo si aggira sui [illegible] [illegible]i per due, con [illegible]dili imbottiti, impianto stereo, "baracchino", riscaldamento ed aria condizionata. Il guidatore, in sostanza, non de[illegible] assolutamente [illegible] problemi di [illegible] genere visto i per[illegible] lunghi, noiosi a volte interminabili che si devono affrontare per recapitare le consegne».

Dalla moderna tecnica arrivano in soccorso dell'autista [illegible]tri ritrovati quale il lettino a castello, un piccolo frigorifero un mini televisore o, naturalmente, l'inseparabile telefonino cellulare.

Quanto alla parte [illegible] non possono mancare i caman[illegible] più sofisticati con volante, marcia freni, frizione ed acceleratore appositamente studiati per consentire ai tir dell'aspetto «futuristico» di sfrecciare [illegible] raggiungere in assoluta tranquillità anche le località più lontane.

Trovare parcheggio in città p[illegible] questo genere di camion (molti [illegible] quali raggiungono la ragguardevole lungh[illegible] [illegible] 21 metri) è praticamente impossibile. Così eccoli transitare nei centri della provincia soltanto per una b[illegible] sosta: il tempo di carica [illegible] container e via un nuovo servizio.

Sottolineano gli operatori: «Arrivano dalla Svizzera, dalla Germania e dall'Austria. Nella nostra zona, naturalmente le merci sono per lo più legate al settore manifatturiero: [illegible] 30 per cento è costituito da macchinario tessile, mentre il [illegible] comprende tessuti e filati. Sono una parte minima è legata ad altri settori quali edilizia e ferramenta».

Il servizio di trasporti che unisce il commercio e la produzione di vercellese e biellese oltr'Alpe non si esaurisce però soltanto nel vecchio Continente. «Certamente - osservano gli operatori - le richieste di recapitare merci in Corea, Giappone, Hong-Kong non [illegible] Il [illegible] orientale è sempre più interessato ai nostri prodotti. Ma non mancano neppure le spedizioni in America Latina o, per restare più [illegible] all'Italia [illegible] paesi dell'Africa settentrionale come Marocco o Tunisia».

In questi casi, ovviamente i mastodontici autoarticolati lasciano spazio a spedizioni per via aerea o marittima. Talvolta il cliente ha esigenze particolari, prontamente risolte [illegible] ditta di trasporti.

Ricorda un'azienda biellese: «Alcuni anni fa abbiamo addirittura realizzato [illegible] trasloco nelle Canarie per una persona che si è trasferito nell'arcipelago iberico. Spesso, però, trasportiamo interi guardaroba per gi[illegible] che soggiornano al[illegible] mesi negli Stati Uniti o in Inghilterra per ragioni di studio».

Rapidità e puntualità delle consegne [illegible] devono però andare a scapito del servizio: «E' per questo - sottolineano gli addetti ai lavori - che un po' tutte le ditte si servono di personale scelto con scrupolo ed attenzio[illegible]

(p. m. f.)

Fa discutere in ospedale l'inchiesta della procura della Repubblica sulle false ordinazioni

«Contro le truffe pasti [illegible]»

E' la proposta del sindacato che chiede maggiori controlli sulle derrate alimentari acquistate e il cibo distribuito ai malati. Nei prossimi giorni riunione con le caposala, nel mirino dei magistrati. Critiche all'Usl

BIELLA. La settimana che si conclude oggi è [illegible] davvero [illegible] per l'ospedale: l'inchiesta sui pasti fantasma, il collegamento Rai per Dialisi che ha denunciato in tutta Italia i gravi problemi del reparto, la convocazione dell'amministratore straordinario Efisio Petterino in Regione per rendere conto dei troppi problemi dell'Usl, rappresentano [illegible] record negativo davvero allarmante. Tre vicende apparentemente diver[illegible] [illegible] unico comune denominatore: il «Degli Infermi» è vecchio come struttura, ma è soprattutto vecchio come sistema di gestione.

Ne [illegible] parziale conferma la serie [illegible] iniziative che il sindacato biellese [illegible] sanità sta per mettere in cantiere, con l'obiettivo di ricostituire un solido rapporto di fiducia tra l'esterno [illegible] l'ospedale e [illegible] l'ospedale e i dipendenti.

Il punto di partenza è la spinosa questione dei pasti fantasma. L'indagine avviata [illegible] procura della Repubblica [illegible] emergere falsi [illegible] truffe e identifica nelle caposale [illegible] alcuni reparti le maggiori responsabili. Proprio dall'inchiesta partono le iniziative del sindacato: Cgil, Cisl e Uil sanità convocheranno un'assemblea per affrontare con le caposale [illegible] disservizio della mensa.

Le organizzazioni [illegible] categorie non intendono difendere ad oltranza [illegible] personale: il problema c'è, ma non può essere risolto soltanto con gli avvisi di garanzia o con la presenza dei carabinieri nei reparti. Fanno [illegible] che da 20 anni il sindacato [illegible] batte [illegible] istituire in ospedale il servizio di prenotazione obbligatoria, [illegible] strumento per garantire un effettivo controllo sulle derrate alimentari acquistate [illegible] quelle realmente distribuite. In altri termini significa [illegible] notevole risparmio di denaro [illegible] un deterrente contro chi approfitta [illegible] cibo destinato ai malati. L'iniziativa [illegible] già [illegible] adottata a Novara, con risultati lusinghieri.

Clima molto teso in ospedale per la vicenda dei pasti fantasma e l'inchiesta della magistratura biellese che fa emergere reati di truffa e falso nel numero delle ordinazioni dei cibi destinati agli ammalati

Il tema del controllo non si limita [illegible] pasti. Il sindacato si sofferma sul problema di Dialisi: l'intervista ai dializzati [illegible] avvenuta sull'ingresso dell'ospedale mentre, per [illegible] dovere di ospitalità (e buon senso, considerato il clima rigido), l'Usl doveva consentire l'ingresso degli operatori [illegible] e degli intervistati. Il secondo errore rimarcato dal sindacato [illegible] [illegible] la [illegible] assenza dell'amministratore straordinario [illegible] [illegible] direttrice sanitaria.

Dicono le organizzazioni [illegible] categoria: «L'assenza dei responsabili Usl in quel pomeriggi[illegible] non è un fatto sporadico. Si ha l'impressione che gran parte dei problemi dell'apparato sanitario biellese [illegible] proprio dalla mancanza di controllo. Non dobbiamo stupirci, allora, se l'Usl [illegible] Biella [illegible] tra le più indagate del Piemonte [illegible] quella che dà maggior problemi alla Regione».

Daniele Cabras

Fondo Tempia

Scuole in visita nei reparti

BIELLA. L'altra mattina una trentina di allieve dell'istituto Santa Caterina di Biella, accompagnate [illegible] preside e [illegible] alcune insegnanti, sono state ospiti nella sede del «Fondo Edo Tempia».

Le ragazze, che frequentano il quarto ed [illegible] quinto anno del liceo scientifico [illegible] indirizzo biologico, hanno potuto osservare da vicino le apparecchiature d'avanguardia del nuovo reparto di citodiagnostica e quelle di alcuni reparti dell'ospedale cittadino. [illegible] accompagnate dal primario della divisione, Angelo Langè, e dai suoi collaboratori.

«Questa visita non [illegible] che la prima di una serie di incontri con [illegible] scuole - ha spiegato Elvo Tempia, presidente del Fondo -. E' un modo per far conoscere le nostre attività anche fra i giovani. Abbiamo constatato un [illegible] interesse per questi problemi anche ultimamente, durante un ciclo di conferenze nelle scuole per l'educazione sanitaria e la lotta contro il fumo».

[p. g.]

Migliora l'operaio di Ponderano

Sul folgorato indaga l'Usl

PONDERANO. E' tornato a casa Giancesare Gariazzo, 30 anni, l'operaio rimasto f[illegible] nel dicembre scorso mentre lavorava ad un traliccio dell'alta tensione [illegible] Borriana. L'uomo, appassionato di montagna e consigliere della società sportiva Pietro Micca, per due mesi è stato sottoposto a intense terapie al Maggiore di Novara e al [illegible] di Torino.

Giancesare Gariazzo era rimasto folgorato [illegible] una scarica di 15 mila volt. Ma dopo due mesi di ospedale è tornato a casa

Ricoverato in coma, in [illegible] primo momento le sue condizioni sembravano disperate. Ma le [illegible]ure adottate dagli specialisti [illegible] il suo fisico da atleta hanno fatto [illegible] che il quadro clinico migliorasse, fino a consentirgli di las[illegible] l'ospedale.

Giancesare Gariazzo ha così potuto riabbracciare nella sua casa [illegible] Ponderano la moglie, Marina Rebuffa e la piccola Alice, la figlia di 2 anni. I segni dell'incidente (tra cui [illegible] braccio incapace [illegible] movimenti completi) sono ancora ben visibili e sarà necessario parecchio tempo prima che il fisico dell'operaio non risenta più dei postumi della scarica elettrica di 15 mila volt. Ma qu[illegible] non sembra importare più tanto e in famiglia è finalmente ritornato il sorriso.

Nel frattempo prosegue l'inchiesta per fare luce sull'episodio [illegible] [illegible] le responsabilità. Il magistrato Federico Panichi, in collaborazione [illegible] i funzionari dell'Usl, è intenzionato ad andare fino in fondo e, almeno finora, sono già una decina le persone interrogate negli uffici della procura.

Giancesare Gariazzo era stato assunto dal gruppo Coelpa, la società [illegible] Palermo che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione delle linee dell'Enel. Proprio alcuni responsabili del gruppo siciliano sono già stati ascoltati dal magistrato, per chiarire anche le modalità di assunzione del personale [illegible] quindi il rispetto delle norme infortunistiche.

Giancesare Gariazzo era salito su un traliccio dell'alta tensione. All'improvviso aveva toccato [illegible] la [illegible] un filo conduttore e una scarica di 15 mila volt gli [illegible]eva ustionato il braccio fino alla spalla. Poi, per la violenza della scossa, l'operaio era caduto da un'altezza di 7 metri.

[d. p.]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Trivero, sono 20 i [illegible] per il fallimento della [illegible]

Sono 20 i creditori che hanno richiesto e ottenuto dal tribunale di Biella il fallimento della ferramenta Mig di Trivero, di proprietà [illegible] Gloria Stupenengo [illegible] Pierfranco Zampese. Curatore fallimentare è stato nominato Massimo Sola, giudice delegato Paolo Cigliola. La verifica dei crediti si svolgerà il [illegible] maggio.

[illegible]

Giochi [illegible] fagiolata [illegible] a Biella in Riva

Il quartiere Riva festeggia oggi il Carnevale: appuntamento principe della giornata la distribuzione [illegible]a tradizionale fagiolata in piazza [illegible] Giovanni Bosco a partire dalle 16. Nel primo pomeriggio la piazza ospiterà giochi per grandi e bambini.

[illegible]

Pietro [illegible] [illegible] eletto [illegible] direttivo

La Pietro Micca [illegible] [illegible] [illegible] riconfermato alla carica [illegible] presidente Umberto Moggio. Alla vicepresidenza Sergio Angelini e Giancarlo Paschetto. Segretario è Piero Martinazzo. Il consiglio direttivo resterà in carica per un anno.

Nuova sorgente rafforza l'acquedotto

Cossato, più [illegible] per rifornire la [illegible]

COSSATO. L'acquedotto citta[illegible]o sarà presto potenziato. In questi giorni la Regione e la direzione delle Ferrovie dello Sta[illegible] [illegible] infatti concesso l'autorizzazione per la costruzione di [illegible]na tubatura che passerà sotto i binari della stazione [illegible]satese.

La rete sotterranea sarà così collegata [illegible] un pozzo artesiano realizzato di recente nella [illegible]a vicino allo svincolo della superstrada in regione Spolina, più precisamente [illegible] un'area retrostante la sede della Croce rossa cossatese. In questo modo risulterà completata la canalizzazione della sorgente fino alla rete comunale, permettendo la distribuzione [illegible] una maggiore quantità d'acqua potabile nel territorio.

«La polle d'acqua fornirà alla portata attuale dell'acquedotto altri 6 litri al secondo - dice il sindaco Sergio Scaramal -. Certo non ci consentirà di risolvere l'annoso problema della "sete" [illegible] Cossatese. Però ci aiuterà ad affrontare i momenti più difficili».

Aggiunge il primo cittadino: «Da tempo stavamo aspettando l'autorizzazione della Regione e delle Ferrovie. Il pozzo era pronto da settimane ma man[illegible] [illegible] suo collegamento alla [illegible] idrica cittadina. Tutto perchè una decina [illegible] metri [illegible] tubi doveva [illegible] [illegible] i binari della stazione. Comunque il problema adesso si è risolto e in pochi giorni metteremo in funzione la pompa».

L'inaugurazione del nuovo pozzo giungerà quanto mai opportuna, in [illegible] momento in cui la [illegible] d'acqua comincia [illegible] farsi sentire a causa del prolungato periodo di siccità. E, [illegible] non pioverà al più presto, scatteranno i razionamenti.

Tra i centri del Biellese, Cossato è i paesi circostanti per primi risentono della siccità. Non [illegible] caso infatti nella zona sono presenti numerosi pozzi artesiani, anche privati, che però finora [illegible] sono serviti [illegible] risolvere il problema. L'unica soluzione definitiva è rappresentata dall'acqua della diga di Mongrando.

[d. p.]

Alla rassegna cinofila anche alani, samoiedo, husky, labrador, tosa inu

Oggi Lassie [illegible] [illegible] [illegible] fiere

Una gara nazionale di bellezza per 40 collie

GAGLIANICO. «Magnifica giornata per la cinofilia italiana quella di domenica grazie all'impegno degli organizzatori biellesi. Mai [illegible] Italia [illegible] solo qualche rara volta in Inghilterra, [illegible] è visto un [illegible] imponente concorso di Collie». Queste note di cronaca potrebbe po[illegible] [illegible] data [illegible] oggi: [illegible] Biella fiere sfilano una quarantina di Collie provenienti da [illegible]ta Italia a contendersi il titolo [illegible] più [illegible] del reame. Porta, invece, la data del [illegible] aprile 1928, quando [illegible] palestra di via Arnulfo aveva ospitato la «Prima Esposizione Speciale» organizzata dalla Società Italiana Collie, fondata in quegli anni a Vallemosso.

I giornali biellesi in quei giorni esaltarono l'avvenimento con lo stile dell'epoca, quando il pubblico era «folla elegante e foltissima» e quando era doveroso notare «fra i visitatori il podestà Becchio Galoppo, il conte Rosini [illegible] Mortigliengo, la contessa di Bevilacqua».

Siamo nell'anno 1[illegible]28. Dunque non è vero che la fama e la diffusione del Collie nasca [illegible] con il lacrimevole film «Torna [illegible] [illegible] Lassie». Scopriamo, anzi, che proprio nel Biellese, a Vallemosso, era nata nel 1926 la prima Società Italiana Collie. Era stata voluta [illegible] due imprenditori, Silvio Bertotto e Mario Zignone, che nei loro frequenti viaggi di lavoro in Inghilterra avevano scoperto il fascino di questi cani. [illegible] ne erano innamorati e ne avevano portato alcuni esemplari [illegible] Vallemosso.

Non si trattava di esemplari scelti a caso. Bertotto [illegible] Zignone [illegible] quei cani inglesi ormai [illegible]turalizzati biellesi, mieteranno, [illegible] [illegible] [illegible] marchio di «Dell'Argimonio», successi e allori: due campionati e ottantun premi speciali saranno vinti in Italia, Francia e Inghilterra da Laund, mentre la femmina Gipsy vincerà dal [illegible] suo qualcosa come sessantadue premi speciali, mentre la loro figlia, Cima dell'Argimonio, alla Fiera campionaria di Mila[illegible] [illegible] [illegible] giudicata «la più bella femmina di Collie nata in Italia». Tina Reda e Ada Botto di Vallemosso, Eugenio Viola di Bioglio, Dino Gallo di Cossato [illegible] Tullio Vella di Sagliano [illegible] i nomi di altri proprietari [illegible] vittoriosi Collie «Dell'Argimonio» di quegli anni, mentre ancora oggi nel Biellese una discendente di Silvio Bertotto alleva Collie non inferiori in bellezza a quei lontani campioni.

Ma non vi saranno solo Collie oggi. I settecento [illegible] più iscritti rappresentano [illegible] top di circa 130 razze diverse, dalle più note, [illegible] [illegible] Husky, i Samoiedo, gli Alani, i Labrador e i Terranova, a quelle più [illegible] come i Tosa Inu, cani giapponesi da combattimento.

Pier F. Gasparetto

Alla scoperta dei locali della provincia scelti dal popolo della notte per giocare con La Stampa

Tutte le «disco» targate Top dance

Dal Corona di Borgosesia, con Frankie alla console, alle maxi piste del Globo di Borgovercelli, ai party all'insegna dell'ironia del Due di Cigliano. Tra i più votati anche Faro, Igloo e il vercellese Blue Valentine

VERCELLI. Piovono valanghe di tagliandi anche sulle discoteche della provincia: «Top Dance» continua la corsa nel Vercellese, in Valsesia e nel Biellese. Nella classifica generale, è tra le prime **Corona** di Borgosesia, dove si balla ogni domenica mentre al sabato vengono programmate feste, studentesche o a tema. A condurre la quadriglia elettronica è **Frankie**, nome vero Franco Trimini, serravallese. E ci tiene a chiarire che lui è Frankie e non Francky, come hanno scritto parecchi suoi sostenitori sui tagliandi e quindi così è stato riportato sul giornale. «Non vorrei sorgessero equivoci - afferma il dj -. La mia denominazione d'origine (controllata? n.d.r.) è F-r-a-n-k-i-e, okay?». Allora i fans sono avvertiti.

La discoteca Corona prende il nome da uno storico dancing già esistente dal 1945, trasformato in music club nella seconda metà degli Anni Settanta. Frankie, studente universitario alla facoltà di Lettere vercellese, lavora al mixer di questo locale da qualche anno, dopo la militanza all'emittente privata «Radio Meraviglia».

Segue nelle graduatorie il **Globo** di Borgovercelli, megalocale alle porte del capoluogo, in zona Bivio Sesia, dove ogni venerdì, sabato e domenica il pubblico ha la possibilità di scegliere l'area per il ballo con orchestra (stasera Le Bazar) oppure la zona di scatenamento proposto da **Massimo Farè**, in classifica tra i dj. Poi c'è il **Faro** di Brusnengo, nel Biellese, dove questa sera il party è dedicato a San Valentino, la musica dal vivo è riservata al gruppo TNT e al mixer c'è il votato **Tony More**. Ma non mancano le preferenze ad **Alberto Moggi**, di turno al Faro ogni sabato.

All'**Igloo** di frazione Balangera di Varallo si balla invece ogni venerdì e sabato con il dj **Marco Fava**, uno dei primi nomi balzati all'onor della cronaca di «Top Dance». Intanto al music club **Due** di Cigliano stasera il party si chiama «Avanzi». Al Due ci sono tre dj candidati: **Sergio Datta** (in pianta stabile, ideatore di dischi-mix da «Beat Goes Standing» a «Sexo Sexo») e gli arcinoti **Mixo** e **Persuader** che atterrano alla disco ciglianese con assoluta periodicità.

La **Blue Valentine** di Vercelli, in classifica con **Steve** (Stefano Buccino) propone stasera il festival di karaoke, moda musicale che ha avuto in provincia le prime mosse a **Le Cave** di Vintebbio, discoteca che sta scalando la graduatoria del referendum, e dove i fans hanno scelto **Tato**. Altra disco preferita dagli «elettori» è il **Fuoriprogramma** che si trova all'interno dell'albergo dei Pescatori di Piode, aperta ogni notte di venerdì e di sabato.

Giovanni Barberis

Frankie, al secolo Franco Trimini dj della discoteca Corona è stato il più votato in provincia

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La classifica

Ecco i «re» del Piemonte

Ecco le discoteche che guidano la classifica generale (spoglio schede all'11 di febbraio). 1) Crazy Boy (Centallo); 2) Hollywood (Castello d'Annone); 3) Rouge et Noir (Lurisia); 4) Mirage (Arona); 5) Il Maneggio (Romagnano Sesia); 6) Sandokan (Gravellona Toce); 7) Corona (Borgosesia); 8) Il Globo (Borgovercelli); 9) La Lanterna (Limone Piemonte); 10) Gallery (Alba); 11) Blow Up (Cervinia); 12) Il Faro (Brusnengo); 13) Boccaccio (Limone Piemonte); 14) Christ (Mondovì); 15) Niche (Pila); 16) Igloo (Varallo).

Ed ecco i primi disc-jockey: 1) Stefano De Gregori (Crazy Boy di Centallo); 2) Alessandro Brignol (Hollywood di Castello d'Annone); 3) Alfredo Polella (Rouge et Noire di Lurisia); 4) Raffy (Mirage di Arona); 5) Luca Attucci (Niche di Pila e Ghibli di Aosta); 6) Frankie (Corona di Borgosesia); 7) Massimo Farè (Globo di Borgovercelli); 8) Tiziana (La Lanterna di Limone Piemonte; 9) Ely (Gallery di Alba); 10) Max Jan (Blow Up di Cervinia).

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Uno stage d'antiche danze

Si svolge oggi, nei locali di Sottopasso 46, lo stage di danze tradizionale dell'area guascone sotto la direzione di Giorgio Caffo, esperto di balli francesi. Si potranno imparare bourregade, rondeau, congò de Capiteux, courrante e altre danze tradizionali. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

LIVORNO FERRARIS

In festa «Quelli del '75»

Nel paese del Vercellese stasera si svolgerà ancora una festa dedicata alla musica, organizzata da «Quelli del '75». Dopo la discoteca con Dinamic Dj, si esibirà in un concerto rock la Banda del Ginko.

VERCELLI

Umorismo per le scuole a teatro

Il teatro Civico apre alle scuole: domani e martedì, in doppio spettacolo, gli studenti degli istituti superiori potranno assistere a «Finzioni - saggi sull'umorismo del Novecento», portato in scena dal genovese Teatro del Mediterraneo. Si tratta di tre atti unici, «L'Orso» di Anton Cechov, «L'Uomo del destino» di George Bernard Show e «Bellavita» di Luigi Pirandello. Gli interpreti sono: Katia Restori, Franco Carli, Pierluigi Cominotto, Saverio Soldani e Luciano Fino. Il sipario si alza alle 9 e alle 10,40.

VERCELLI

Tornano Bramieri & Jannuzzo

Mercoledì alle 21, al teatro Civico, si replica la commedia «Foto di gruppo con gatto», interpretata da Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. Per informazioni telefonare dalle 15 alle 19 alla cooperativa spettacoli Belvedere, numero 0161/210.882.

CASALE E NOVARA

Una domenica in prima visione

I film da vedere. A Casale, al Vittoria, «Sister Act: una svitata in abito da suora». A Novara, al Faraggiana «Il danno»; all'Eldorado «Dracula»; al Vip sempre «Sister Act, una svitata in abito da suora» e al Vittoria «I signori della truffa».

I MARTEDI' AL CINEMA

Ma com'è bravo Hulce suddito proiezionista

A sorpresa «I Martedì al cinema» eleggono un vice re. No, nessun pericolo per Zhang Yi Mou, assestato in vetta alla classifica della rassegna vercellese con un inarrivabile 8,44. Però Tom Hulce, abile nella metamorfosi più del suo Amadeus, conquista, nei panni di Ivan «Il proiezionista», un buon secondo posto. Il pubblico, in chiusura di serata, gli assegna una media dell'8,08, mentre il voto a campione scende (per quei miracoli matematici a cui ci hanno abituati le statistiche) a 6,20. Così è.

Che cosa dire di Konchalovskij e del suo film girato nel cuore del Cremlino, nelle sale aperte per la prima volta all'occhio indiscreto della telecamera? Primo: probabilmente aveva ragione chi diceva che il film aveva ricevuto un'accoglienza troppo tiepida al Festival di Berlino. Secondo: la storia ufficiale, quel «The inner circle» di Stalin («La cerchia degli intimi» come vuole la traduzione inglese del titolo), si sposa senza difficoltà con il racconto privato, con l'avventura familiare di Ivan Sanshin, scaraventato dal letto per diventare il proiezionista della cineteca del «piccolo padre di tutte le Russie». Terzo: Tom Hulce è bravo davvero, con la mimica atterrita e confusa del piccolo suddito che, stretto nella ragnatela del potere, va incontro alla distruzione. Di se stesso e della sua famiglia. Quarto: l'otto della platea è condiviso in pieno.

Per ricapitolare a metà percorso quanto è accaduto nella graduatoria dei cinefili dell'Italia, ricordiamo che il terzo posto è di Agnieszka Holland con «Europa Europa», quarto è Bille August con il suo «Con le migliori intenzioni». Seguono, nell'ordine, «Parenti Serpenti», «Toto le Héros», «Come essere donna senza lasciarci la pelle», «Rosa Scompiglio e i suoi amanti», «Rabbia ad Harlem», «Il cuore nero di Paris Trout», «Chiedi la luna», «Racconto d'inverno», «Amiche in attesa», «La ballata del caffè triste», «Alambrado» e (ultima) «La bella scontrosa». Ed ora via al prossimo film: torna Aki Kaurismaki con una «Vita da Bohéme» girata in bianco e nero.

[r. m.]

Tom Hulce, un Amadeus al Cremlino

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Lire 7000 - Or.: ap. 15
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; Apertura 15; Lire 9000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Apertura 15; Lire 9000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema 215.018; Or.: ap. 15; Lire 10.000/8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018; Lire 8000/5000; Ap. 19,30
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.376; Or.: 14,30 spett. cont.; Lire 5000/4000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Teatro Barbieri — Via Perini 1
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21,30; Lire 9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21; Spettacolo unico; Lire 5000/4000
La Casa Nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.186; Lire 9000/8000
RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Or.: 16 spett. continuati; Lire 8000/5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000
Film viet. min. anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 15/20/22; Lire 8000/5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film viet. min. anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 15/20,30/22,30; Lire 8000/7000
Weekend con il morto 2 — *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; Or.: 20/22,15; Lire 9000/7000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 15 spett. continuati; Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 14,30/16,20/20/22; Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.320; Or.: 15 spett. continuati; Lire 10.000/9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 15/20,30/22,30; Lire 8000/7000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/6000
Alle ore 17 **Topolino Superman** e alle ore 20 e 22 **Al lupo al lupo.**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 15 **Manon Lescaut** di G. Puccini (turno F in abbonamento) direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana, maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 16 **Carnevale Bimbi** domenica di danza con Comp. T. Nuovo, Accademia Regionale, Gianduja e le Giacometta della Famija Turinèisa. Stasera ore 20,45 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton. Ultimo giorno. Biglietteria 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 ultimo spettacolo, la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta **Cin Ci Là** con G. Ansalone, D. Marangoni e la partec. straord. di A. Bardi; orch. diretta dal m° G. Tazzin. Prev. spett. di Dario Fo **Il sabatore bello** dal 19 al 28/2, prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, 779.5803. Oggi ore 16 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con S. Del Piano, Y. Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e part. all. scuola. Pren.-inf. 4335/685. Comp. di Oper. [illegible] T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pr. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Se ladra speciale anticrimine**
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Un americano in vacanza**, film
22,30 **Il giramondo**
23 — **Kate Mc Shane**, telefilm

Telecupole
20,30 **Strike force**
21,30 **Gulliver**, docum.
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
16,15 **Il Piemonte domanda**
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale Capriccio e passione**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Peccatrici folli**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il West mi va stretto. Amico... è arrivato Alleluja**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,20 **Le ali della notte**, film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**

Quinta Rete
17,30 **Edgar Wallace**, telefilm
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20,30 **Zona franca** con G. Funari
22 — **Campane a festa**, tram. folk
24 — **Obiettivo 500 milioni**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,30 **Florence Nightingale**, film tv
23 — **Notiziario regionale**
23,15 **Bengasi**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tagamon**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
13 — **Una strana coppia di sbirri**
20,15 **Elvis**, film tv
22 — **Juve/Toro news**

Telecampione
19 — **Lasciateli vivere**, documentario
19,30 **Attraverso l'arte moderna**
20,30 **La grande morte bianca**, film
21,45 **Nodo alla gola**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Farfalle**, rubrica
21,30 **Obiettivo Burma**, film
23,30 **Io e l'uovo**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Agatha Christie**, scen.
21,40 **Odissea nelle lingue**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **In lotta con il futuro**, doc.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il giustiziere del West**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale

Rete 7 Piemonte
18,05 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Il padrino**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,45 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Altaitalia Tv
20,15 **Calcio**, categorie minori
22 — **Basket: «C.S. Recordati Borgomanero - Il Giornalino Alba»**
23,30 **Sette dollari sul rosso**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale Edizione Unica**
20 — **Portami con te**, telenovela
20,50 **Film**
23 — **Video Top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Entrambe sono obbligate a conquistare i due punti per non perdere contatto dalla vetta

Tra Pro e Fanfulla chi perde è «out»

Assente Ricca, in avanti ballottaggio Lenta-Salono

VERCELLI. Ventitreesimo turno, sesta di ritorno: al Robbiano si gioca Pro-Fanfulla, ovvero «chi perde è perduto». Ma Pro-Fanfulla è pure un match in cui il pareggio rischia di non servire a nessuno. E allora ecco che la parola d'ordine dell'incontro odierno per bianchi vercellesi e bianconeri lodigiani è una sola: «attaccare, attaccare, attaccare».

La classifica del resto non lascia alternative: Saronno e Legnano (grazie Gallaratese) guardano tutti dall'alto dei loro 31 punti, tre in più del quartetto formato da Pro e Fanfulla e dei «resuscitati» Abbiategrasso e Seregno. In più a complicare la situazione vi è il calendario che vede il Legnano affrontare in casa un ormai demotivato Mariano e il Saronno di scena sul terreno di un Corsico altrettanto privo di eccelsi stimoli.

Come dire che se una delle due leader centra il successo pieno (evento nelle normalità) ecco che la divisione della posta in palio tra Pro e Fanfulla equivarebbe su per giù ad una tacita sconfitta.

«L'analisi è esatta - conferma mister Caligaris -; però vi è un particolare da sottolineare. Da parte nostra abbiamo sempre cercato la vittoria e se mai ci siamo accontentati di un punto o se è venuta la sconfitta il merito va dato ai nostri rivali. L'ultimo esempio è la trasferta di sette giorni fa ad Oleggio: siamo tornati a casa con le pive nel sacco, ma è indiscutibile che abbiamo tenuto in mano le redini del gioco per almeno 75 minuti. Se poi non siamo riusciti a concretizzare la gran mole di lavoro... beh, questo è un altro discorso».

Ed allora ecco attenderci per oggi al Robbiano (il calcio d'avvio torna alle 15) una partita aperta, tanto aperta, con Pro e Fanfulla chiamati soprattutto a vincere per non veder rimpinguato il distacco delle capoliste.

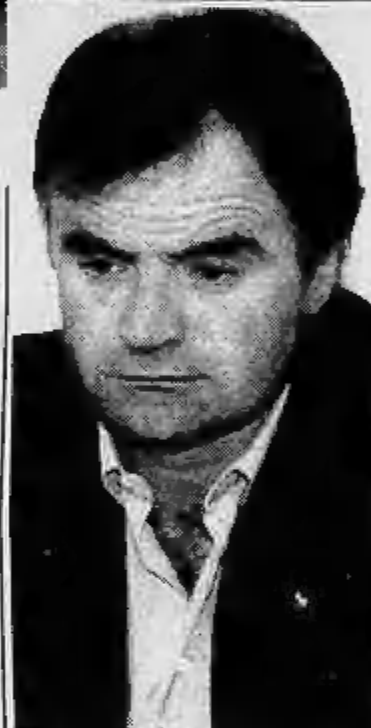
Del resto i motivi per cercare l'intero bottino sono mille e uno, a cominciare dall'attuale graduatoria per concludersi con la gran voglia di riscatto di entrambe le formazioni, reduci dalla sconfitta di sette giorni fa, la Pro ad Oleggio, il Fanfulla in casa con il Seregno.

In più, per restare in tema di analogie, entrambe si presenteranno con un undici rimpastato, visto che tra i bianchi mancherà Ricca che, ripresosi dall'infortunio sta disputando il torneo di Viareggio con la Juve, e tra i lodigiani Facchetti e Beltram, entrambi bloccati dal giudice sportivo.

E per restare in casa della Pro è possibile che Caligaris faccia rientrare Salono in attacco al posto di Lenta. Se così sarà e chiarito il caso Mingatti, in un primo tempo dato erroneamente per squalificato, i vercellesi dovrebbero schierarsi con Beccari tra i pali, Lo Porto e Fioraso in marcatura, Burgato sull'out sinistro, Storgato libero, Cervato, Braghin e Bollini trio di centrocampo, Mingatti tornante, Roselli e Salono di punta. Invenzioni di Caligaris permettendo.

Ieri pomeriggio, intanto, nell'anticipo del «Marmo» la Sparta Novara ha superato per 1-0 la Pro Lissone. Il gol dei neroarancio porta la firma di Guidoni al 23' del primo tempo. Per l'attaccante novarese si tratta del decimo centro. Nel complesso, l'incontro è stato equilibrato e la Pro Lissone avrebbe meritato miglior fortuna.

Roberto Eynard

Giornata decisiva quella odierna per le ambizioni della Pro di Caligaris

L'avversaria

Cinque vittorie in trasferta

LODI. Pro-Fanfulla fuori i secondi o, meglio, i terzi visto che attualmente sul torneo si deve registrare l'egemonia della coppia Saronno-Legnano. Al «Robbiano» dunque bianchi e lodigiani si giocheranno le ultimissime chances di rientrare nel giro-promozione. Anche un pareggio, visti gli impegni del duo di testa, potrebbe risultare fatale alle ambizioni di entrambi i contendenti.

I bianconeri, guidati da Mutti, arrivano al match con la Pro reduci da una secca sconfitta casalinga rimediata contro il Seregno. Uno stop inatteso che il team lodigiano cercherà di ammortizzare con un risultato positivo al cospetto della Pro. Già, perché il Fanfulla 1874 in trasferta vanta un ruolino di marcia di tutto rispetto. Cinque vittorie, quattro pareggi e due sole sconfitte per altro contro formazioni non certo irresitibili: Pro Lissone e Pinerolo, formazione alla quale i «guerrieri» hanno lasciato ben quattro punti. Tra gli scalpi eccellenti presi dal Fanfulla formato export spicca quello del Saronno: come dire che la Pro è decisamente avvisata.

Insomma una formazione molto corsara (nonostante il nome faccia pensare maggiormente alle imprese epico-cavalleresche di Ettore Fieramosca e la disfida di Barletta) che fa del contropiede la sua arma micidiale, affidandosi all'estro ed alla velocità di elementi come Dellagiovanna (con 12 reti uno dei cannonieri più prolifici del torneo) e Curti goleador nel match d'andata con i bianchi.

Buono anche il reparto arretrato (Mutti dovrà però rinunciare allo squalificato Facchetti), ed il centrocampo dove, spicca l'ex perugino De Gradi, giocatore esperto capace di dare alla squadra una sapiente regia. Un altro assente «illustre» è il forte centrocampista Beltrami, anche lui appiedato per un turno in seguito all'espulsione rimediata nella sfortunata gara contro il Seregno. Una squadra nel complesso quadrata, capace di qualsiasi impresa tanto in negativo quanto in positivo. Nell'ipotetica schedina odierna, dunque, un match da «tripla».

Gli ultimi due incontri disputati in terra vercellese dalle due formazioni risalgono alle stagioni '84-'85 e '85-'86. Nella prima circostanza la Pro, imponendosi 1-0 grazie ad un gol di Riccardino, si portò ad un solo punto dalla capolista Trento. L'anno successiva Pro e Fanfulla si giocarono al Robbiano la permanenza in C2: finì 0-0 con una clamorosa traversa colta su punizione da Solimeno. Poi i destini dei due team si separarono per rincontrarsi nuovamente quest'anno, guarda caso con ancora in palio il sogno della C2. **[p. m. f.]**

Risolto il «giallo» Mingatti: il giocatore non è stato squalificato e oggi giocherà

ECCELLENZA

L'undici di Ubertalli strafavorito nel match odierno al La Marmora con il Valenza

Fcv-Fulvius, pronostico scontato

La capolista, in formazione-tipo, non dovrebbe avere eccessivi problemi contro gli orafi. Ma si prospetta un turno agevole anche per le altre due formazioni al vertice della classifica: il Verbania e il Libarna

Per la squadra di Ubertalli si annuncia un pomeriggio tranquillo

BIELLA. Calendario non proibitivo per le tre capolista del torneo di Eccellenza: salvo sorprese dell'ultimo minuto Fcv Vigliano-Biellese '92, Verbania e Libarna nei match casalinghi di oggi non dovrebbero incontrare ostacoli sul loro cammino, considerato il divario di classifica degli avversari e il ruolino di marcia che vanta tra le mura amiche il trio di testa.

L'undici di Ubertalli affronterà al Lamarmora la Fulvius Valenza, una formazione che sta andando avanti a fasi alterne, basandosi per lo più sull'estro dei singoli. E le tredici lunghezze di differenza tra i lanieri e gli «orafi» parlano chiaro: l'Fcv è di gran lunga favorita alla conquista dei due punti.

Mauro Ubertalli avrà disposizione l'intera rosa, anche se in campo saranno schierati La Terra tra i pali, Andreotti e Cenal marcatori, Vittone fluidificante, Mazzia libero, Bianchetto mediano, Vezzoli e Riberto a centrocampo, Rossi ala destra con Albieri e Vezzoli in attacco. Non dovrebbero esserci problemi di formazione nemmeno per la Fulvius che si presenterà al fischio d'inizio con la formazione-base.

La 21ª giornata favorisce pure il Verbania intenzionato a fare risultato pieno contro un Derthona reduce da un periodo non proprio esaltante. La conferma del momento no arriva dal match di domenica scorsa quando gli alessandrini hanno subito in casa un pesante ko dal Monferrato.

Intanto il Libarna affronterà l'Omegna, attualmente relegato nelle ultime posizioni di classifica: la squadra di Serravalle Scrivia, che i pronostici vogliono favorita alla vittoria del torneo, dovrà superare le arcigne barricate dei novaresi cui, in trasferta, potrebbe bastare un punto. **[g. mo.]**

Il Borgosesia in trasferta

Guidetti carica i granata «A Borgomanero per vincere»

BORGOSESIA. I granata di Arrondini viaggiano alla volta di Borgomanero per confermare il quarto posto recentemente conquistato, mentre il Trino inizia contro il Villadossola un ciclo d'incontri che, se sfruttati al meglio, potrebbero proiettare i «blue sky» fuori dalla bagarre per evitare la retrocessione.

Qui Borgosesia. Fuori Riva e Rastello (squalificati), rientri per Pagani e Biscaro: queste le novità salienti nel team valsesiano. Osserva il d.s. Paolino Guidetti: «Il Borgomanero è un'ottima formazione che, sicuramente merita una posizione di classifica più elevata. Sicuramente con noi i novaresi daranno il massimo per riscattare l'incredibile sconfitta interna con la Juve Domo e togliersi dalla scomoda posizione che occupano».

E vista la classifica estremamete «corta» che caratterizza il torneo d'Eccellenza in coda un ennesimo passo falso del Borgomanero potrebbe davvero risultare fatale. «Lo sappiamo e per questo ci siamo preparati ad una battaglia - conferma Guidetti -; nonostante questo noi scenderemo in campo per fare risultato anche se, naturalmente, non sarà facile rimpiazzare adeguatamente Riva e Rastello, due perni della nostra difesa. Il nostro obiettivo: senz'altro un risultato positivo anche se, dopo molti turni d'astinenza non mi spiacerebbe festeggiare finalmente una vittoria esterna».

Qui Trino. Difesa da inventare per mister Lesca: Ghione e Varagnolo sono out causa infortuni, mentre Brunelli sarà costretto a seguire il match dalla tribuna perchè squalificato.

In pratica l'intero reparto arretrato, specialmente per quanto concerne i marcatori, subirà notevoli mutamenti anche se l'estremo difensore De Prà e l'ex vercellese De Falco garantiscono ugualmente una certa sicurezza. Buon per il Trino che il Villadossola vanta l'attacco meno prolifico del girone (solo 11 gol all'attivo).

In attacco Lesca potrà ancora scegliere sull'esperienza di Piccolotti o la rapidità di Libero e Torretta. **[p. m. f.]**

A Borgomanero Arrondini recupera Pagani e Biscaro (nella foto) ma deve rinunciare agli squalificati Riva e Rastello

La Castellettese ha preso il largo e oggi può incrementare il vantaggio

Promozione, i giochi sono fatti

La Dufour, ormai estromessa dalla lotta al vertice, cerca il riscatto contro la Crevolese. Promette spettacolo il match Valmos-Cossato. La Biellese 1902 a Grignasco trova il bomber Di Stefano

VERCELLI. Torneo finito? Parafrasando Vasco Rossi «C'è chi dice no» ma, stando almeno al ruolino di marcia della capolista Castellettese le possibilità di avvicinarsi alla vetta diventano sempre più flevoli.

L'undici di Giromini, dopo il successo nello scontro diretto con la Dufour ha portato a quattro lunghezze il vantaggio sul Cerano immediato inseguitore, cinque sui neroverdi valsesiani e sei sulla coppia Sunese-Valmos. Una marcia imperiosa, dunque, per i novaresi più che mai lanciati verso l'Eccellenza.

Questo pomeriggio, inoltre, la Castellettese avrà la possibilità d'aumentare il «gap» nei confronti dei rivali ospitando il Dormelletto, formazione che veleggia in in tranquillo centro classifica e che, dunque, non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i ticinesi.

Sugli altri campi spicca il derby novarese tra il Gravellona ed il Cerano, con i granata ospiti intenzionati a cogliere i due punti per continuare, almeno in linea teorica, a far paura ai «capataz». Unico problema per i ragazzi di Di Biase le assenze di Ernst e Diego Bocca, fermati dal giudice sportivo.

La Dufuor, sul terreno amico di Roccapietra affronta la Crevolese: morale non certo alle stelle per il team di Marangon che, tra l'altro, dovrà rinunciare allo squalificato Gavinelli. La differenza di classifica e la voglia di rivincita che animerà i varallesi, potrebbero comunque far pendere l'ago della bilancia in favore dei neroverdi.

Derby spettacolo tra Valmos e Cossatese, un incontro che promette scintille visti gli opposti stati d'animo dei contendenti: da una parte i biancorossi di mister Balossini, per nulla intenzionati ad abbandonare l'élite del torneo, dall'altra gli azzurri di Razzano alla ricerca di punti per allontanare definitivamente gli spettri della retrocessione.

La Biellese 1902 va in trasferta sul campo dell'ormai disperato Grignasco

La Biellese 1902 sarà di scena a Grignasco contro una formazione (quasi disperata). I bianconeri, inoltre, dovranno fare particolare attenzione a Patrizio Di Stefano, ultimo acquisto dei valsesiani regolarmente in gol contro i lanieri. Match interessanti a Suno tra i «lupi» ed il Domo che, dopo gli ultimi scivoloni, ha perso un po' contatto con l'alta classifica e a Borengo dove i novaresi ricevono un Gattinara che viaggia a corrente alternata.

Nel girone B impegno estremamente delicato della Crescentinese a Borgaro contro una formazione che, al pari dei granata, non può considerarsi del tutto tranquilla. Mister Sterminieri, per altro squalificato, dovrà rinunciare al marcatore Maffei anche lui incorso nelle ire della commissione giudicante.

Giancarla Moreo

I calendari della Prima

Il Gaglianico punta sul derby per riaprire il campionato

VERCELLI. Giornata ricca di spunti interessanti anche in Prima categoria. Nel girone A fari puntati al «Comunale» di Borgovercelli dove i blu di Colombono ricevono la Caresanese. Un derby sentito dalle due formazione e fondamentale per i padroni di casa che, grazie al tris di vittorie, si è portato a ridosso di Romentinese e Ju Cameri, formazioni che occupano le ultime posizioni salvezza. Per contro la Caresanese di Limberti, dopo alcune prove non certo esaltanti, vuole tornare al successo contro un avversario in piena salute.

Gigi Limberti guida la Caresanese impegnata oggi nel delicato derby sul campo di Borgovercelli

Il Villata, privo dello squalificato Savoia, renderà visita al Romagnano formazione che non ha ancora abbandonato del tutto le speranze di potersi inserire nel giro promozione. Il Varallo dopo l'importante 3-1 alla Varalpombiese sarà di scena sul terreno del Lumellogno, penultimo della classe, mentre la Pro Roasio renderà visita alla Pernatese ringalluzzita dal sonante 3-0 rifilato alla Romentinese. Impegno esterno quasi impossibile per il fanalino di coda Quaronese con la Varalpombiese.

Girone B. Riflettori puntati sul big match-promozione tra Valsessera e Gaglianico, ovvero i primi ed i secondi, l'un contro l'altro armati per ammazzare il torneo (i padroni di casa) o riaprirlo (i verdi lanieri). Alla finestra la coppia Spolina-Livorno Ferraris. I biellesi saranno di scena tra le mura amiche contro un Santhià sempre più ultimo, mentre i rossoblù di Pasteris dovranno guardarsi dall'insidiosa trasferta di Ponzone.

Scontro decisamente «pepato» a Saluggia tra i granata della Virtus e il La Cervo, pronto a sfruttare un passo falso delle battistrada.

In coda spareggio-salvezza a Viverone tra i lacuali Graziolo e la Bogliese, mentre la Villareggese ospiterà il Verolengo. Completano il quadro il derby tutto laniero tra Occhieppese e Libertas Biella e Cavaglià-Cigliano. **(p. m. f.)**